BANCA D'ITALIA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI PARTECIPANTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 31 MAGGIO 1993

ANNO 1992
NOVANTANOVESIMO ESERCIZIO

APPENDICE

APPENDICE

INDICE DELL'APPENDICE

TAVOLE STATISTICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

				Pag.
Tav.	aA	1	Prodotto lordo in termini reali e inflazione nei paesi industriali	15
»	aA	2	Prezzi al consumo e all'ingrosso nei paesi industriali	16
»	aA	3	Saldi commerciali e delle partite correnti delle bilance dei pagamenti per i principali gruppi di paesi	17
»	aA	4	Commercio con l'estero nei principali gruppi di paesi	18
»	aA	5	Quotazioni del dollaro rispetto alle principali valute e quotazioni in dollari del DSP, dell'ecu e dell'oro	20
»	aA	6	Quotazioni in lire delle principali valute, del DSP e dell'ecu	21
»	aA	7	Tassi di cambio effettivi nominali e reali di alcuni paesi industriali	22
»	aA	8	Griglia dei vigenti tassi centrali dello SME e dei punti d'intervento obbligatorio	24
»	aA	9	Tassi ufficiali e tassi di mercato monetario nei principali paesi industriali	25
»	aA	10	Tassi d'interesse a lungo termine e indici dei corsi azionari nei principali paesi industriali	26
»	aA	11	Tassi d'interesse e premio/sconto del dollaro statunitense sui mercati internazionali	27
»	aA	12	Riserve ufficiali per i principali gruppi di paesi	28
»	aA	13	Finanziamenti lordi dai mercati internazionali per gruppi di paesi e per strumenti	29
»	aA	14	Attività e passività internazionali delle banche dichiaranti alla BRI per nazionalità della casa madre	30
»	aA	15	Attività e passività delle banche dichiaranti alla BRI nei confronti dei principali gruppi di paesi esterni all'area dichiarante	30
			Indicatori economici:	
»	aA	16	Stati Uniti	31
»	aA	17	Canada	32
»	aA	18	Giappone	33
»	aA	19	Germania	34
»	aA	20	Francia	35
»	aA	21	Regno Unito	36
»	aA	22	Italia	37
»	aA	23	Principali indicatori economici dei paesi in via di sviluppo	38
»	aA	24	Debito estero dei paesi in via di sviluppo e dell'Europa centrale e orientale	39

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

I conti economici nazionali

				Pag.
Tav.	aB	1	Conto economico delle risorse e degli impieghi, della distribuzione del prodotto interno lordo e del reddito	42
»	aB	2	Conto dell'utilizzazione del reddito e della formazione del capitale	42
»	aB	3	Conti economici delle risorse e degli impieghi e consumi delle famiglie	44
»	aB	4	Consumi interni delle famiglie e relativi deflatori per categoria	46
»	aB	5	Investimenti fissi lordi e relativi deflatori per tipo di bene	47
»	aB	6	Produzione vendibile, valore aggiunto dell'agricoltura e relativi deflatori	48
»	aB	7	Valore aggiunto ai prezzi di mercato e relativi deflatori per branca	49
»	aB	8	Valore aggiunto al costo dei fattori e risultato lordo di gestione per branca	50
»	aB	9	Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per branca	51
»	aB	10	Redditi da lavoro e retribuzioni lorde per unità di lavoro, per branca	52
»	aB	11	Costo del lavoro per unità di prodotto e valore aggiunto per unità di lavoro, per branca	53
»	aB	12	Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro e deflatore del prodotto, per branca	54
»	aB	13	Quota del reddito da lavoro e retribuzioni per unità di lavoro in termini reali, per branca	55

Gli indicatori dell'offerta

Tav.	aB	14	Bilanci dell'energia	56
»	aB	15	Produzione e importazioni nette di energia elettrica	58
»	aB	16	Indicatori Isco-Mondo Economico nell'industria in senso stretto	59
»	aB	17	Produzione industriale per destinazione economica	60
»	aB	18	Produzione industriale per branca	61
»	aB	19	Fatturato reale nell'industria, per branca e per destinazione economica	62
»	aB	20	Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria, per destinazione economica	64
»	aB	21	Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria per branca	65

Le statistiche del lavoro e dei prezzi

Tav.	aB	22	Occupazione totale e occupazione dipendente per branca	66
»	aB	23	Indicatori del lavoro nella grande industria	67
»	aB	24	Forze di lavoro	68
»	aB	25	Tasso di attività per sesso e classe di età	70
»	aB	26	Tasso di disoccupazione per sesso e classe di età	70
»	aB	27	Tasso di disoccupazione e tasso di attività per area geografica e per sesso	71
»	aB	28	Conflitti di lavoro	71
»	aB	29	Orari contrattuali per dipendente nell'industria	72
»	aB	30	Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati	72
»	aB	31	Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni	73
»	aB	32	Prezzi delle merci aventi mercato internazionale	74
»	aB	33	Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale	75
»	aB	34	Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	76
»	aB	35	Prezzi al consumo dei beni e servizi soggetti a controllo pubblico	77
»	aB	36	Prezzi dei grossisti per destinazione economica	78
»	aB	37	Prezzi alla produzione per destinazione economica	79

Pag.

Tav. aB 38 Prezzi dell'*output* e degli *inputs* nei settori della trasformazione industriale e dei servizi destinabili alla vendita 80
» aB 39 Tassi di cambio reali della lira basati sui prezzi alla produzione dei manufatti 81

La bilancia dei pagamenti

Tav. aB 40 Bilancia dei pagamenti 82
» aB 41 Raccordo tra dati doganali e della bilancia dei pagamenti 84

Le partite correnti

Tav. aB 42 Commercio con l'estero (dati doganali) per gruppi di paesi 85
» aB 43 Commercio con l'estero (dati doganali) per destinazione economica 86
» aB 44 Commercio con l'estero (dati doganali) per branca 87
» aB 45 Partite invisibili 90
» aB 46 Trasporti 91
» aB 47 Redditi da capitale 92
» aB 48 Altri servizi 93
» aB 49 Trasferimenti unilaterali pubblici 96

I movimenti di capitale

Tav. aB 50 Movimenti di capitale 97
» aB 51 Investimenti diretti dell'estero per branca 100
» aB 52 Investimenti diretti italiani all'estero per branca 101
» aB 53 Investimenti dell'estero per categoria di investitori 102
» aB 54 Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori 103
» aB 55 Prestiti dell'estero per branca 104
» aB 56 Prestiti italiani all'estero per branca 105
» aB 57 Variazioni delle riserve ufficiali a cambi e quotazioni costanti 106
» aB 58 Aggiustamenti di valutazione delle attività e passività sull'estero della Banca centrale 106

La posizione dell'Italia verso l'estero

Tav. aB 59 Posizione dell'Italia verso l'estero 107
» aB 60 Investimenti diretti per branca 108
» aB 61 Investimenti diretti nei confronti della CEE-12 per branca 109
» aB 62 Investimenti diretti per branca e per paese nel 1992 110
» aB 63 Composizione per valuta dei prestiti 112
» aB 64 Posizione netta verso l'estero delle aziende di credito per valuta 113
» aB 65 Posizione netta verso l'estero delle aziende di credito per gruppi di paesi .. 114
» aB 66 Posizione verso l'estero della Banca centrale 115

Varie

Tav. aB 67 Operazioni in cambi a termine delle aziende di credito per valuta 115
» aB 68 Finanziamenti delle aziende di credito a clientela residente per valuta 116
aB 69 Regolamenti commerciali per valuta 117
» aB 70 Impegni assicurativi della Sace per gruppi di paesi 118
» aB 71 Finanziamenti agevolati delle esportazioni 119

C - LA FINANZA PUBBLICA

				Pag.
Tav.	aC	1	Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche	122
»	aC	2	Conto consolidato del settore pubblico	122
»	aC	3	Copertura del fabbisogno del settore pubblico	124
»	aC	4	Consistenza del debito pubblico	125
»	aC	5	Formazione e copertura del fabbisogno del settore statale	126
»	aC	6	Incassi del settore statale	127
»	aC	7	Erogazioni del settore statale	128
»	aC	8	Consistenza del debito del settore statale	129
»	aC	9	Bilancio di cassa dello Stato	129
»	aC	10	Bilancio di competenza dello Stato	130
»	aC	11	Residui del bilancio dello Stato	130
»	aC	12	Conto delle aziende autonome statali ed enti assimilati	131
»	aC	13	Operazioni della Cassa depositi e prestiti	131
»	aC	14	Conto consolidato degli enti di previdenza	132
»	aC	15	Finanziamenti alle amministrazioni locali	132
»	aC	16	Conto consolidato delle amministrazioni locali	133

D - I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Base monetaria - Banca d'Italia - Ufficio italiano dei cambi

			Base monetaria:	
Tav.	aD	1	Situazione riassuntiva	137
»	aD	2	Creazione	138
»	aD	3	Utilizzo	140
»	aD	4	Operazioni della Banca d'Italia: medie di dati giornalieri	142
»	aD	5	Operazioni in titoli di Stato della Banca d'Italia e dell'UIC	144
»	aD	6	Banca d'Italia: situazione settorizzata	146
»	aD	7	Ufficio italiano dei cambi: situazione settorizzata	148
»	aD	8	Banca d'Italia - UIC: situazione dei conti consolidata	150

Le aziende di credito

Tav.	aD	9	Situazione dei conti riassuntiva	152
»	aD	10	Situazione dei conti per categorie giuridiche	154
»	aD	11	Situazione dei conti per gruppi dimensionali	156
»	aD	12	Crediti e depositi bancari	158
»	aD	13	Aziende di credito e ICS: impieghi per branche di attività economica	160
»	aD	14	Aziende di credito e ICS: impieghi per settori e sottosettori di attività economica	162
»	aD	15	Aziende di credito: formazione del margine d'interesse	163
»	aD	16	Conti economici per gruppi giuridici	164
»	aD	17	Conti economici per gruppi dimensionali	166

Gli istituti di credito speciale

Tav.	aD	18	Situazione riassuntiva dei conti	168
»	aD	19	Crediti all'esportazione per gruppi di paesi beneficiari	170
»	aD	20	Operazioni effettuate dal sistema di credito agrario	171
»	aD	21	Impieghi per categorie di operazioni	172
»	aD	22	Conti economici	173

Il mercato finanziario Pag.

Tav. aD 23 Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto 174
» aD 24 Emissioni lorde e nette di valori mobiliari 176
» aD 25 Emissioni nette di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori ... 178
» aD 26 Consistenze di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori 180

I tassi d'interesse

Tav. aD 27 Operazioni della Banca d'Italia 182
» aD 28 Mercato monetario e aziende di credito 183
» aD 29 Tassi bancari per settori e branche di attività economica 184
» aD 30 Valori mobiliari 186

Aggregati monetari e creditizi

Tav. aD 31 Moneta (M2) e contropartite 187
» aD 32 Moneta 188
» aD 33 Attività liquide: consistenze 190
» aD 34 Attività finanziarie: consistenze 191
» aD 35 Credito: consistenze 192

I conti finanziari

Attività e passività finanziarie del Paese:
Tav. aD 36 nel 1991 – consistenze 194
» aD 37 nel 1991 – variazioni 196
» aD 38 nel 1992 – consistenze 198
» aD 39 nel 1992 – variazioni 200

***E* - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI**

Tav. aE 1 Diffusione degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali relativi al 1991 205
» aE 2 Movimento e circolazione dei vaglia cambiari della Banca d'Italia 205
» aE 3 Diffusione degli sportelli e dei conti correnti: confronti internazionali 206
» aE 4 Assegni bancari emessi 206
» aE 5 Disposizioni automatizzate di pagamento e incasso: 1992 207
» aE 6 Sistemi di compensazione e regolamento: flussi per tipologia di operazioni nel 1992 207
» aE 7 Partecipazione ai sistemi di compensazione e regolamento 208
» aE 8 Utilizzo della fascia mobilizzabile, dell'anticipazione ordinaria e distribuzione delle riserve in eccesso per gruppi dimensionali 209
» aE 9 Titoli trattati dalle stanze di compensazione 210
» aE 10 Liquidazioni dei titoli 211

***F* - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

Tav. aF 1 Enti creditizi: sofferenze per settori e branche di attività economica 215
» aF 2 Aziende di credito: andamento degli impieghi e delle sofferenze rettificate . 216
Enti creditizi:
» aF 3 Indici di rischiosità degli impieghi 217
» aF 4 Patrimonio di vigilanza 218
» aF 5 Autofinanziamento e ricorso al mercato 219

				Pag.
Tav.	aF	6	Adeguatezza del patrimonio rispetto ai coefficienti minimi obbligatori ..	220
»	aF	7	Valori medi dei coefficienti patrimoniali	221
»	aF	8	Distribuzione di frequenza dei coefficienti patrimoniali	222
»	aF	9	Coefficiente di solvibilità CEE consolidato	223
			Gruppi creditizi:	
»	aF	10	Stato patrimoniale consolidato	224
»	aF	11	Conto economico consolidato	225
»	aF	12	Quote di mercato delle capogruppo e dei gruppi al 31 dicembre 1991 ...	226
»	aF	13	Conti economici ripartiti per settori e dimensioni al 31 dicembre 1991 ..	227
»	aF	14	Fondi comuni di investimento mobiliare ex L. 77/83: composizione del portafoglio e valore complessivo netto	228
»	aF	15	Autorizzazioni all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrants* ..	229

G - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

Tav.	aG	1	Incassi e pagamenti eseguiti dalle sezioni di tesoreria	233
»	aG	2	Distribuzione per tagli e rinnovo dei biglietti di banca in circolazione	234
»	aG	3	Personale in servizio della Banca d'Italia	235
»	aG	4	Composizione del personale della Banca d'Italia	235
»	aG	5	Consistenze e movimenti dei titoli della Banca d'Italia	236
»	aG	6	Titoli della Banca d'Italia	237
»	aG	7	Portafoglio cambiario e anticipazioni della Banca d'Italia	238
»	aG	8	Circolazione biglietti e vaglia cambiari della Banca d'Italia	239

NOTE METODOLOGICHE 241

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico 3*

Indice cronologico 4*

Descrizione 31*

GLOSSARIO 63*

SIGLARIO 111*

TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

Nelle tavole della Relazione e della presente Appendice sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

linea (—) il fenomeno non esiste, oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;

quattro puntini (....) quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono;

due puntini (..) quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

PRODOTTO LORDO IN TERMINI REALI E INFLAZIONE NEI PAESI INDUSTRIALI

(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Prodotto lordo reale (1)					
Paesi industriali	**2,7**	**4,5**	**3,3**	**2,8**	**3,2**	**4,3**	**3,2**	**2,1**	**0,2**	**1,5**
di cui: Stati Uniti	3,9	6,2	3,2	2,9	3,1	3,9	2,5	0,8	–1,2	2,1
Canada	3,2	6,3	4,8	3,3	4,2	5,0	2,3	–0,5	–1,7	0,9
Giappone	2,8	4,3	5,1	2,7	4,3	6,3	4,8	4,8	4,1	1,5
Germania (2)	1,8	3,1	2,0	2,2	1,4	3,5	4,0	5,0	3,6	0,5
Francia	0,7	1,3	1,9	2,5	2,2	4,5	4,1	2,7	0,7	1,3
Regno Unito	3,7	2,3	3,8	4,1	4,8	4,4	2,1	0,5	–2,2	–0,6
Italia	1,0	2,7	2,6	2,9	3,1	4,1	2,9	2,1	1,3	0,9
Totale sette principali paesi industriali	*2,9*	*4,6*	*3,3*	*2,9*	*3,2*	*4,4*	*3,2*	*2,1*	*0,5*	*1,6*
CEE	*1,6*	*2,3*	*2,5*	*2,8*	*2,9*	*4,1*	*3,6*	*2,8*	*1,4*	*1,3*
					Deflatore del prodotto lordo					
Paesi industriali	**5,1**	**4,8**	**4,3**	**3,8**	**3,3**	**3,8**	**4,4**	**4,4**	**4,2**	**3,1**
di cui: Stati Uniti	4,0	4,5	3,7	2,7	3,2	3,8	4,5	4,3	4,0	2,6
Canada	5,0	3,1	2,6	2,4	4,7	4,6	4,8	3,3	2,7	1,0
Giappone	1,3	2,3	1,6	1,8	..	0,4	1,8	2,3	2,0	1,9
Germania (2)	3,4	2,1	2,2	3,3	2,0	1,5	2,6	3,4	4,1	4,6
Francia	9,7	7,5	5,8	5,2	3,0	2,8	3,2	2,9	3,0	2,3
Regno Unito	5,3	4,6	5,7	3,5	5,0	6,6	7,1	6,3	6,5	4,5
Italia	15,1	11,6	8,9	7,9	6,0	6,6	6,2	7,6	7,4	4,7
Totale sette principali paesi industriali	*4,8*	*4,6*	*3,8*	*3,2*	*2,9*	*3,4*	*4,1*	*4,1*	*4,0*	*3,0*
CEE	*8,0*	*6,6*	*5,8*	*5,6*	*4,1*	*4,6*	*5,1*	*5,5*	*5,7*	*4,5*

Fonti: *CEE, FMI, Istat, OCSE.*
(1) PNL per Giappone e Germania; PIL per Stati Uniti, Canada, Francia, Regno Unito e Italia. – (2) I dati si riferiscono alla sola Germania occidentale.

COMMERCIO CON L'ESTERO NEI
(variazioni percentuali rispetto

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Commercio mondiale (1)										
Quantità	2,5	9,4	2,5	3,4	6,8	8,9	7,0	4,2	2,3	4,2
Valori medi unitari	–4,9	–2,6	–1,8	6,5	9,9	5,0	1,0	9,6	–1,4	2,2
Prezzi delle merci oggetto di scambi mondiali (1)										
Manufatti	–2,8	–3,1	..	18,3	12,3	6,3	–0,2	9,0	–0,5	3,7
Petrolio (2)	–9,6	–0,5	–4,5	–48,7	28,5	–20,4	21,6	28,0	–16,9	–0,2
Materie prime non petrolifere	6,0	1,6	–13,0	–3,7	8,3	22,9	–0,6	–7,7	–4,5	–0,1
Esportazioni (1)										
Paesi industriali										
Quantità	1,9	9,8	4,2	1,4	4,5	7,5	6,7	5,6	3,0	3,2
Valori medi unitari	–3,2	–2,8	–0,8	15,1	11,9	6,4	0,3	9,2	–1,0	3,3
Totale sette principali paesi industriali										
Quantità	*1,1*	*10,1*	*3,5*	*1,6*	*4,4*	*8,9*	*6,9*	*5,4*	*3,1*	*3,5*
Valori medi unitari	*–2,4*	*–2,4*	*–0,4*	*14,0*	*10,9*	*5,9*	*0,2*	*8,0*	*–0,5*	*2,6*
CEE (3)										
Quantità	*3,1*	*6,7*	*4,9*	*0,2*	*2,5*	*3,4*	*7,1*	*2,4*	*2,8*	*2,6*
Valori medi unitari	*3,9*	*7,8*	*6,7*	*–3,0*	*0,3*	*5,7*	*7,5*	*1,3*	*0,4*	*3,2*
Paesi in via di sviluppo										
Quantità	3,6	5,5	0,5	7,8	11,8	13,6	6,2	6,0	7,7	8,4
Valori medi unitari	–6,7	1,5	–5,3	–14,8	10,8	1,7	6,0	6,8	–2,1	1,3
Paesi esportatori di fonti di energia										
Quantità	*–4,1*	*–0,7*	*–3,7*	*12,3*	*1,0*	*10,7*	*8,2*	*4,0*	*4,3*	*4,9*
Valori medi unitari	*–11,3*	*–0,2*	*–6,7*	*–40,7*	*20,5*	*–9,8*	*13,6*	*19,6*	*–10,4*	*–1,3*
Paesi non esportatori di fonti di energia										
Quantità	*8,2*	*10,4*	*3,4*	*6,0*	*16,7*	*14,6*	*5,5*	*6,7*	*9,0*	*9,5*
Valori medi unitari	*–3,9*	*2,9*	*–4,2*	*1,9*	*7,0*	*6,1*	*3,6*	*2,2*	*1,2*	*2,2*

Fonti: *elaborazioni su dati OCSE, Eurostat e FMI.*
(1) I valori medi unitari e i prezzi sono espressi in dollari USA. – (2) Media delle quotazioni a pronti delle qualità di greggio *Brent, Dubai* e *Alaska North Slope.* – (3) L'aggregato CEE comprende

PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
all' anno precedente)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Ragioni di scambio										
Paesi industriali	2,1	–0,4	0,7	10,1	1,3	1,2	–0,9	–0,3	0,6	1,9
Totale sette principali paesi industriali	2,7	–0,6	0,9	12,6	0,7	0,9	–1,5	–0,9	0,5	2,9
CEE (3)	1,0	0,8	0,8	8,3	2,8	–1,4	..	3,7	..	1,3
Paesi in via di sviluppo	–3,3	2,0	–2,1	–16,8	1,9	–4,8	4,1	2,1	–3,8	–1,4
Paesi esportatori di fonti di energia	–8,5	0,7	–4,8	–46,6	11,5	–16,1	12,0	15,7	–12,4	–3,2
Paesi non esportatori di fonti di energia	–0,3	3,2	–0,4	3,0	–1,9	–0,5	1,6	–2,7	–0,5	–0,8
Importazioni (1)										
Paesi industriali										
Quantità	3,5	12,0	4,1	8,4	7,2	7,5	6,9	4,9	2,4	4,0
Valori medi unitari	–5,2	–2,3	–1,4	4,6	10,5	5,1	1,3	9,6	–1,6	1,4
Totale sette principali paesi industriali										
Quantità	*5,0*	*14,1*	*3,2*	*9,8*	*6,2*	*8,3*	*6,0*	*4,4*	*2,2*	*4,8*
Valori medi unitari	*–5,0*	*–1,9*	*–1,2*	*1,2*	*10,1*	*4,9*	*1,8*	*9,0*	*–1,0*	*0,3*
CEE (3)										
Quantità	*2,7*	*7,6*	*5,1*	*4,2*	*6,7*	*4,8*	*7,4*	*7,8*	*5,9*	*2,6*
Valori medi unitari	*2,8*	*6,9*	*5,8*	*–10,4*	*2,4*	*7,1*	*7,4*	*–2,4*	*0,4*	*1,9*
Paesi in via di sviluppo										
Quantità	–2,0	2,2	–0,7	–2,9	6,6	12,5	8,7	7,3	9,1	10,5
Valori medi unitari	–3,4	–0,5	–3,3	2,4	8,8	6,8	1,9	4,6	1,8	2,8
Paesi esportatori di fonti di energia										
Quantità	*–13,8*	*–6,6*	*–10,3*	*–18,6*	*–6,3*	*6,6*	*7,8*	*8,4*	*9,5*	*8,3*
Valori medi unitari	*–2,8*	*–0,9*	*–2,1*	*11,0*	*8,0*	*7,4*	*1,4*	*3,3*	*2,2*	*2,0*
Paesi non esportatori di fonti di energia										
Quantità	*2,7*	*6,6*	*3,7*	*4,0*	*11,0*	*14,1*	*8,9*	*7,1*	*9,0*	*10,8*
Valori medi unitari	*–3,6*	*–0,3*	*–3,8*	*–1,0*	*9,1*	*6,6*	*2,0*	*4,9*	*1,7*	*3,0*

10 paesi fino al 1985, dal 1986 comprende anche la Spagna e il Portogallo.

Tav. aA 5

QUOTAZIONI DEL DOLLARO RISPETTO ALLE PRINCIPALI VALUTE E QUOTAZIONI IN DOLLARI DEL DSP, DELL'ECU E DELL'ORO

(dati medi)

Periodi	Dollaro canadese	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina inglese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu	Oro (per oncia) (1)
1983	1,2324	237,41	2,5539	7,6224	0,6598	2,8541	51,136	2,1002	1,0690	0,8911	381,50
1984	1,2953	237,50	2,8457	8,7348	0,7513	3,2076	57,752	2,3502	1,0250	0,7888	308,30
1985	1,3667	238,60	2,9456	8,9899	0,7794	3,3215	59,396	2,4585	1,0153	0,7619	327,00
1986	1,3900	168,17	2,1691	6,9213	0,6821	2,4466	44,625	1,7957	1,1732	0,9845	390,90
1987	1,3261	144,58	1,7977	6,0117	0,6115	2,0255	37,341	1,4911	1,2931	1,1542	484,10
1988	1,2310	128,24	1,7578	5,9624	0,5627	1,9784	36,800	1,4651	1,3439	1,1824	410,25
1989	1,1849	138,10	1,8829	6,3878	0,6119	2,1240	39,456	1,6378	1,2818	1,1000	401,00
1990	1,1674	144,75	1,6166	5,4474	0,5630	1,8213	33,433	1,3895	1,3567	1,2753	385,00
1991	1,1459	134,56	1,6611	5,6481	0,5676	1,8718	34,199	1,4357	1,3682	1,2403	353,60
1992	1,2087	126,68	1,5610	5,2901	0,5699	1,7575	32,134	1,4053	1,4084	1,2956	333,25
1991 – I trim.	1,1560	133,84	1,5334	5,2152	0,5250	1,7283	31,581	1,3093	1,4145	1,3446	355,65
II »	1,1493	138,37	1,7344	5,8761	0,5858	1,9540	35,682	1,4749	1,3380	1,1872	368,35
III »	1,1439	136,47	1,7456	5,9319	0,5943	1,9668	35,937	1,5197	1,3369	1,1767	354,50
IV »	1,1345	129,56	1,6297	5,5637	0,5647	1,8363	33,564	1,4367	1,3848	1,2538	353,60
1992 – I trim.	1,1775	128,68	1,6209	5,5155	0,5656	1,8246	33,364	1,4572	1,3884	1,2610	341,70
II »	1,1945	130,33	1,6144	5,4405	0,5545	1,8177	33,220	1,4775	1,3900	1,2710	342,36
III »	1,2010	124,88	1,4637	4,9600	0,5259	1,6494	30,155	1,3030	1,4526	1,3822	348,50
IV »	1,2614	122,99	1,5500	5,2607	0,6345	1,7436	31,896	1,3887	1,4034	1,2646	333,25
1993 – I trim.	1,2606	120,73	1,6356	5,5480	0,6783	1,8396	33,698	1,5069	1,3761	1,1907	337,80
1991 – dic.	1,1453	128,19	1,5677	5,3571	0,5488	1,7665	32,294	1,3893	1,4080	1,2974	353,60
1992 – gen.	1,1574	125,30	1,5800	5,3886	0,5531	1,7793	32,536	1,4039	1,4092	1,2908	354,10
feb.	1,1825	127,58	1,6195	5,5122	0,5628	1,8224	33,329	1,4567	1,3904	1,2629	353,25
mar.	1,1922	132,91	1,6613	5,6396	0,5800	1,8699	34,185	1,5084	1,3660	1,2308	341,70
apr.	1,1881	133,49	1,6492	5,5771	0,5722	1,8563	33,930	1,5175	1,3706	1,2420	336,35
mag.	1,1991	130,72	1,6214	5,4501	0,5522	1,8252	33,366	1,4904	1,3881	1,2674	337,50
giu.	1,1964	126,95	1,5750	5,3013	0,5398	1,7740	32,411	1,4275	1,4117	1,3020	342,36
lug.	1,1926	125,78	1,4912	5,0312	0,5212	1,6812	30,717	1,3346	1,4437	1,3692	357,90
ago.	1,1903	126,32	1,4515	4,9240	0,5155	1,6362	29,903	1,3000	1,4564	1,4005	340,70
set.	1,2200	122,56	1,4465	4,9201	0,5407	1,6288	29,808	1,2729	1,4577	1,3783	348,50
ott.	1,2452	121,17	1,4830	5,0307	0,6046	1,6692	30,540	1,3170	1,4348	1,3186	339,25
nov.	1,2675	123,88	1,5873	5,3689	0,6549	1,7856	32,650	1,4298	1,3870	1,2360	334,20
dic.	1,2721	124,02	1,5827	5,3935	0,6455	1,7795	32,562	1,4227	1,3888	1,2366	333,25
1993 – gen.	1,2770	125,07	1,6147	5,4746	0,6527	1,8158	33,242	1,4784	1,3770	1,2137	330,45
feb.	1,2607	120,91	1,6428	5,5639	0,6956	1,8491	33,877	1,5194	1,3717	1,1830	327,60
mar.	1,2469	116,98	1,6466	5,5949	0,6846	1,8510	33,918	1,5195	1,3804	1,1783	337,80
apr.	1,2616	112,27	1,5965	5,3981	0,6471	1,7941	32,863	1,4600	1,4127	1,2203	354,30

Fonti: *Banca d'Italia e FMI.*
(1) Dati di fine periodo.

QUOTAZIONI IN LIRE DELLE PRINCIPALI VALUTE, DEL DSP E DELL'ECU

(dati medi)

Periodi	Dollaro statunitense	Dollaro canadese	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina inglese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu
1983	1519,2	1232,5	6,3995	594,53	199,43	2301,7	532,05	29,707	722,77	1624,0	1349,7
1984	1756,5	1355,5	7,3905	617,27	201,08	2339,8	547,62	30,406	747,54	1800,4	1380,9
1985	1909,7	1397,8	8,0240	650,26	213,08	2462,5	576,80	32,232	780,26	1939,0	1447,8
1986	1489,6	1071,4	8,8749	686,98	215,07	2185,5	609,04	33,378	830,61	1747,5	1461,9
1987	1296,8	977,9	8,9827	721,65	215,74	2123,7	640,51	34,738	870,44	1676,9	1495,0
1988	1302,9	1059,5	10,1594	741,17	218,51	2315,4	658,59	35,405	889,68	1751,0	1537,3
1989	1373,6	1159,1	9,9659	729,71	215,07	2248,6	646,88	34,821	838,96	1760,6	1509,6
1990	1198,4	1026,4	8,2983	741,60	220,09	2133,2	658,22	35,865	864,13	1626,0	1524,8
1991	1241,6	1083,8	9,2255	747,65	219,87	2187,4	663,50	36,315	865,30	1698,8	1534,4
1992	1232,3	1018,7	9,7399	790,04	233,11	2163,4	701,74	38,378	878,52	1735,5	1592,2
1991 – I trim.	1149,0	994,0	8,5824	749,45	220,35	2188,4	664,91	36,389	877,97	1625,3	1542,4
II »	1287,6	1120,4	9,3046	742,35	219,12	2198,2	658,93	36,084	873,10	1722,7	1527,6
III »	1303,1	1139,1	9,5473	746,55	219,68	2192,5	662,58	36,262	857,45	1742,1	1532,3
IV »	1225,7	1080,7	9,4589	752,21	220,32	2170,4	667,56	36,523	853,07	1697,3	1535,3
1992 – I trim.	1219,1	1035,2	9,4753	752,14	221,03	2155,5	668,17	36,541	836,94	1692,6	1536,3
II »	1217,2	1019,1	9,3406	754,00	223,76	2195,8	669,68	36,643	824,11	1692,0	1546,4
III »	1134,0	943,9	9,0867	774,73	228,59	2156,0	687,50	37,603	870,71	1647,2	1565,5
IV »	1361,5	1079,2	11,0670	878,60	258,86	2146,9	781,03	42,694	981,06	1910,6	1719,8
1993 – I trim.	1547,3	1227,9	12,8393	945,88	278,85	2281,6	841,01	45,912	1026,71	2129,2	1841,5
1991 – dic.	1185,6	1035,5	9,2481	756,30	221,33	2160,5	671,18	36,715	853,42	1669,4	1537,7
1992 – gen.	1190,8	1028,9	9,5039	753,71	220,99	2152,8	669,29	36,601	848,21	1678,1	1536,4
feb.	1216,6	1028,8	9,5356	751,25	220,71	2161,6	667,59	36,503	835,33	1691,6	1536,0
mar.	1248,4	1047,1	9,3931	751,45	221,36	2152,5	667,63	36,519	827,65	1705,3	1536,4
apr.	1241,6	1045,1	9,3011	752,88	222,63	2170,9	668,87	36,595	818,24	1701,8	1542,1
mag.	1220,5	1017,9	9,3377	752,78	223,95	2210,2	668,71	36,580	818,94	1694,2	1546,7
giu.	1191,0	995,4	9,3808	756,18	224,66	2206,4	671,33	36,746	834,41	1681,3	1550,2
lug.	1129,9	947,4	8,9845	757,74	224,58	2167,8	672,11	36,785	846,76	1631,3	1546,9
ago.	1102,6	926,3	8,7278	759,68	223,92	2138,8	673,91	36,874	848,28	1605,8	1543,7
set.	1168,1	957,0	9,5362	806,87	237,23	2160,0	716,57	39,155	917,18	1702,7	1605,8
ott.	1307,2	1049,8	10,7885	881,92	259,99	2163,8	783,55	42,825	993,48	1875,6	1723,0
nov.	1364,4	1076,5	11,0138	859,55	254,12	2083,2	764,10	41,788	954,29	1892,5	1686,3
dic.	1415,3	1112,7	11,4119	894,18	262,41	2192,7	795,31	43,463	994,82	1965,7	1749,8
1993 – gen.	1490,1	1166,9	11,9141	922,83	272,20	2283,3	820,66	44,826	1007,95	2052,0	1808,2
feb.	1548,7	1228,6	12,8204	942,80	278,37	2226,7	837,64	45,722	1019,45	2124,4	1832,1
mar.	1593,2	1277,7	13,6200	967,59	284,77	2327,9	860,76	46,975	1048,53	2199,3	1877,2
apr.	1535,4	1217,2	13,6746	961,65	284,39	2372,5	855,70	46,716	1051,46	2169,0	1873,2

Fonti: *Banca d'Italia e FMI.*

TASSI DI CAMBIO EFFETTIVI DI ALCUNI PAESI

(indici

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Tassi di cambio effettivi nominali (1)										
1983	125,5	115,9	66,3	88,5	101,0	117,2	110,5	90,0	92,8	90,7
1984	133,2	112,3	69,5	87,6	97,3	112,2	105,6	88,1	90,7	89,4
1985	137,5	107,2	70,8	87,6	98,2	111,6	99,8	87,9	91,2	88,5
1986	112,8	98,8	91,6	94,7	100,3	101,9	100,6	94,9	96,1	95,6
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	92,9	106,1	111,0	99,4	98,1	105,9	96,8	99,4	98,6	99,1
1989	96,4	112,1	105,6	98,6	97,1	102,8	97,7	98,2	97,7	93,9
1990	92,8	112,1	95,7	103,1	101,4	101,2	99,1	102,7	102,9	99,1
1991	90,9	113,8	103,3	101,9	99,5	101,6	97,6	101,6	102,6	97,5
1992	89,4	106,8	108,8	104,6	102,4	97,7	94,1	104,0	104,6	95,5
1991 – I trim.	88,4	111,5	101,1	103,8	100,8	104,0	98,5	103,2	104,0	100,3
II »	93,2	114,4	102,1	100,7	98,9	101,3	97,4	100,5	101,6	98,1
III »	93,1	115,0	103,3	100,9	98,8	100,5	97,0	100,6	101,6	95,8
IV »	89,1	114,4	106,9	102,4	99,6	100,5	97,5	102,1	103,0	95,9
1992 – I trim.	89,7	110,1	108,0	102,6	100,1	100,0	97,5	102,3	103,1	94,1
II »	90,3	108,5	106,4	102,6	101,1	101,9	97,1	102,1	102,9	92,4
III »	86,5	106,2	107,5	105,4	102,8	100,4	96,4	104,8	105,3	97,3
IV »	90,9	102,6	113,5	107,6	105,4	88,4	85,5	106,7	107,1	98,4
1993 – I trim.	92,9	103,5	118,6	108,0	106,2	87,1	79,3	106,7	107,1	95,7
Tassi di cambio reali: prezzi alla produzione dei manufatti (1)										
1983	128,9	106,2	76,0	92,8	90,2	101,4	96,2	103,4	103,8	97,6
1984	135,0	104,8	76,9	89,1	89,7	98,0	97,0	102,0	102,4	94,7
1985	137,0	101,9	76,2	88,0	92,7	100,3	95,3	99,5	102,8	92,9
1986	110,2	98,0	96,2	95,6	98,8	98,5	98,0	98,0	99,8	98,2
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	94,1	107,4	107,1	98,5	99,0	108,0	97,3	98,0	97,7	98,9
1989	99,6	110,4	99,5	96,5	97,4	105,5	99,6	97,5	99,1	93,8
1990	97,9	107,1	88,9	100,2	100,6	108,1	103,5	98,9	102,1	98,2
1991	95,8	106,6	96,2	99,8	97,1	113,4	104,3	96,6	99,0	95,3
1992	94,6	99,7	99,3	103,4	99,4	112,5	101,8	96,7	99,8	92,4
1991 – I trim.	93,4	105,7	93,9	101,0	98,8	113,9	105,2	98,8	100,3	97,9
II »	97,6	107,7	95,4	98,1	96,7	113,4	103,9	95,1	98,3	96,0
III »	98,0	107,1	96,1	99,2	96,3	112,8	103,6	95,8	98,0	93,7
IV »	94,1	105,7	99,1	100,8	96,8	113,3	104,5	96,7	99,2	93,5
1992 – I trim.	94,1	102,7	100,0	101,2	97,4	114,4	105,0	96,0	98,6	91,3
II »	95,5	100,9	97,2	101,4	98,0	117,1	104,6	95,8	98,8	89,5
III »	92,1	98,8	97,6	104,4	99,7	115,9	104,2	97,1	100,4	93,8
IV »	96,5	96,6	102,4	106,4	102,7	102,5	93,4	97,8	101,5	94,7

Fonti: *elaborazioni su dati FMI, Istat e OCSE. Per il metodo di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Indici in aumento segnalano un apprezzamento del tasso di cambio. Per l'ultimo trimestre disponibile, i dati dei tassi di cambio reali sono provvisori e/o parzialmente stimati. – (2) Eventuali

NOMINALI E REALI
INDUSTRIALI
1987=100)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Tassi di cambio reali: valori medi unitari all'esportazione (1) (2)										
1983	127,1	106,9	93,3	89,0	90,3	103,2	94,8	103,1	98,2	87,7
1984	135,0	106,1	95,2	85,3	90,4	99,7	94,8	99,0	97,4	85,8
1985	134,8	102,1	94,1	86,0	92,9	102,1	95,0	95,5	97,3	83,2
1986	111,9	98,3	100,7	95,8	98,4	97,7	99,4	94,5	100,3	95,0
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	95,5	104,3	104,8	97,6	98,5	105,7	96,6	100,2	99,4	98,9
1989	98,3	105,2	103,3	96,0	96,7	102,7	102,3	98,0	101,9	94,5
1990	90,8	99,4	94,0	99,7	99,4	103,8	108,4	98,9	102,8	102,1
1991	90,7	97,7	101,2	97,5	95,4	102,8	107,5	96,4	99,2	102,4
1992	87,5	92,4	106,6	99,6	95,2	99,5	106,2	94,5	103,3	101,4
1991 – I trim.	86,6	97,3	97,0	99,9	97,7	105,3	109,1	97,5	100,7	103,8
II »	93,5	99,8	100,6	96,1	94,5	102,0	106,8	95,2	98,1	101,8
III »	93,6	97,6	102,1	96,2	94,2	101,5	106,6	96,1	97,9	101,6
IV »	89,0	96,3	105,0	97,8	95,2	102,4	107,7	96,8	100,0	102,6
1992 – I trim.	89,2	94,5	106,1	97,7	94,7	102,6	106,9	95,2	101,3	100,3
II »	89,0	93,6	104,5	97,3	94,3	104,0	107,4	93,0	101,6	97,8
III »	83,4	91,7	104,5	100,9	95,6	101,3	110,6	94,2	104,3	103,5
IV »	88,6	89,6	111,1	102,5	96,2	90,0	99,9	95,7	106,1	104,1
Tassi di cambio reali: costi unitari del lavoro (1)										
1983	132,2	112,0	71,5	85,1	96,9	117,1	104,4	100,3	91,8	91,8
1984	141,8	104,1	73,5	83,8	98,0	112,1	102,4	90,7	91,3	90,6
1985	147,9	98,9	71,7	82,5	100,0	113,2	99,9	88,7	93,3	88,5
1986	115,0	95,4	97,2	89,6	101,0	103,7	101,2	94,4	98,1	95,3
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	92,8	110,9	106,4	100,3	95,3	106,4	99,3	97,4	96,9	102,5
1989	97,2	120,2	97,5	99,5	90,7	105,5	105,6	91,7	95,0	96,2
1990	92,0	123,4	86,3	103,3	92,8	109,5	110,0	95,0	99,1	103,7
1991	88,4	126,7	93,7	101,8	91,1	112,6	111,3	92,5	97,4	104,8
1992	83,7	118,0	106,0	105,5	92,2	108,1	108,5	94,6	99,1	103,8

differenze tra i dati trimestrali e quelli annuali possono dipendere da arrotondamenti.

GRIGLIA DEI VIGENTI TASSI CENTRALI DELLO SME E DEI PUNTI DI INTERVENTO OBBLIGATORIO (1)

Voci	Lire italiane (2)	Marchi tedeschi	Franchi francesi	Franchi belgi o lussemburghesi	Fiorini olandesi	Corone danesi	Sterline irlandesi	Pesetas spagnole	Sterline inglesi (3)	Escudos portoghesi	Dracme greche (4)
					in vigore dal 14 maggio 1993						
1.000 lire italiane											
			343,050	2109,50	115,2350	390,160	42,4268	8403,00		10504,20	
100 marchi tedeschi		–	335,386	2062,55	112,6730	381,443	41,4757	7911,72		9891,77	
			327,920	2016,55	110,1675	373,000	40,5515	7451,50		9319,70	
		30,4950		628,970	34,3600	116,320	12,6480	2504,80		3131,60	
100 franchi francesi		29,8164	–	614,977	33,5953	113,732	12,3666	2358,98		2949,37	
		29,1500		601,295	32,8475	111,200	12,0915	2221,70		2777,70	
		4,95900	16,6310		5,58700	18,9143	2,05664	407,300		509,230	
100 franchi belgi o lussemburghesi		4,84837	16,2608	–	5,46286	18,4938	2,01090	383,589		479,590	
		4,74000	15,8990		5,34150	18,0831	1,96616	361,260		451,670	
		90,7700	304,440	1872,15		346,240	37,6478	7455,80		9321,40	
100 fiorini olandesi		88,7526	297,661	1830,54	–	338,537	36,8105	7021,83		8779,18	
		86,7800	291,040	1789,85		331,020	35,9919	6613,20		8267,90	
		26,8100	89,9250	553,000	30,2100		11,1208	2202,30		2753,50	
100 corone danesi		26,2162	87,9257	540,723	29,5389	–	10,8734	2074,15		2593,24	
		25,6300	85,9700	528,700	28,8825		10,6315	1953,40		2442,30	
		2,46600	8,27030	50,8605	2,77840	9,40600		202,544		253,234	
1 sterlina irlandese		2,41105	8,08631	49,7289	2,71662	9,19676	–	190,755		238,495	
		2,35700	7,90640	48,6230	2,65620	8,99220		179,653		224,615	
		1,34200	4,50110	27,6810	1,51213	5,11930	0,556630			132,750	
100 pesetas spagnole		1,26395	4,23911	26,0696	1,42413	4,82126	0,524232	–		125,027	
		1,19000	3,99230	24,5520	1,34124	4,54070	0,493722			117,750	
1 sterlina inglese											
		10,7300	36,0010	221,400	12,0950	40,9450	4,45207	849,260			
1000 escudos portoghesi		10,1094	33,9056	208,512	11,3906	38,5618	4,19295	799,828			
		9,5200	31,9330	196,375	10,7280	36,3170	3,94892	753,300		–	
Tasso centrale nei confronti dell'ecu	**1793,19**	**1,94964**	**6,53883**	**40,2123**	**2,19672**	**7,43679**	**0,808628**	**154,250**	**0,786749**	**192,854**	**264,513**
Quantità di valuta nell'ecu (5)	**151,8**	**0,6242**	**1,332**	**3,431**	**0,2198**	**0,1976**	**0,008552**	**6,885**	**0,08784**	**1,393**	**1,44**
Peso percentuale «centrale» nell'ecu	**8,47**	**32,02**	**20,37**	**8,53**	**10,01**	**2,66**	**1,06**	**4,46**	**11,16**	**0,72**	**0,54**

(1) I punti di intervento obbligatorio sono situati a +2,275% e a –2,225% (+6,18% e –5,82% per la peseta e l'escudo portoghese dal 6 aprile 1992) dal tasso centrale bilaterale. – (2) Dal 17 settembre 1992 valuta temporaneamente sospesa dagli Accordi di cambio. – (3) Dal 17 settembre 1992 valuta sospesa dagli Accordi di cambio. – (4) Valuta che non partecipa agli Accordi di cambio. – (5) Numero di unità di ciascuna valuta che, dal 21 settembre 1989, compone il paniere dell'ecu.

TASSI UFFICIALI E TASSI DI MERCATO MONETARIO NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

(valori percentuali)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia
				Tassi ufficiali (1)			
1984 – dic.	8,00	10,16	5,00	4,50	10,75	9,56	16,50
1985 – »	7,50	9,49	5,00	4,00	8,75	11,50	15,00
1986 – »	5,50	8,49	3,00	3,50	7,25	11,00	12,00
1987 – »	6,00	8,66	2,50	2,50	7,75	8,50	12,00
1988 – »	6,50	11,17	2,50	3,50	7,75	13,00	12,50
1989 – »	7,00	12,47	4,25	6,00	10,00	15,00	13,50
1990 – »	6,50	11,78	6,00	6,00	9,25	14,00	12,50
1991 – »	3,50	7,67	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
1992 – gen.	3,50	7,08	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
feb.	3,50	7,56	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
mar.	3,50	7,65	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
apr.	3,50	6,85	3,75	8,00	9,60	10,50	12,00
mag.	3,50	6,50	3,75	8,00	9,60	10,00	12,00
giu.	3,50	5,91	3,75	8,00	9,60	10,00	12,00
lug.	3,00	5,50	3,25	8,75	9,60	10,00	13,75
ago.	3,00	5,11	3,25	8,75	9,60	10,00	13,25
set.	3,00	5,69	3,25	8,25	9,60	9,00	15,00
ott.	3,00	7,37	3,25	8,25	9,60	8,00	14,00
nov.	3,00	8,82	3,25	8,25	9,10	7,00	13,00
dic.	3,00	7,36	3,25	8,25	9,10	7,00	12,00
1993 – gen.	3,00	6,81	3,25	8,25	9,10	6,00	12,00
feb.	3,00	6,09	2,50	8,00	9,10	6,00	11,50
mar.	3,00	5,36	2,50	7,50	9,10	6,00	11,50
apr.	3,00	5,60	2,50	7,25	8,25	6,00	11,00
				Tassi di mercato monetario (2)			
1984	9,52	9,84	6,26	5,99	11,70	9,95	15,30
1985	7,48	9,24	6,63	5,44	9,95	12,25	13,86
1986	5,98	8,24	5,01	4,60	7,70	10,93	11,69
1987	5,77	8,41	3,86	3,99	8,27	9,71	10,07
1988	6,67	10,94	4,05	4,28	7,94	10,34	9,69
1989	8,11	12,22	5,33	7,07	9,40	13,89	10,96
1990	7,49	11,47	7,59	8,43	10,32	14,77	10,64
1991	5,37	7,42	7,33	9,18	9,62	11,53	10,97
1992	3,43	7,11	4,49	9,46	10,34	9,62	12,53
1992 – gen.	3,80	7,04	5,26	9,47	9,98	10,66	10,57
feb.	3,84	7,25	5,34	9,55	10,05	10,37	11,03
mar.	4,04	7,24	5,13	9,65	10,12	10,62	11,31
apr.	3,75	6,72	4,69	9,70	10,04	10,60	11,69
mag.	3,63	6,08	4,69	9,73	9,97	10,07	11,65
giu.	3,66	5,60	4,63	9,70	10,11	9,99	12,48
lug.	3,21	5,17	4,39	9,73	10,22	10,15	13,46
ago.	3,13	4,82	4,06	9,83	10,39	10,36	13,34
set.	2,91	7,37	4,12	9,43	11,04	9,99	15,59
ott.	2,86	6,05	3,92	8,88	11,12	8,32	13,42
nov.	3,13	8,57	3,83	8,89	9,76	7,21	13,29
dic.	3,22	7,11	3,77	8,98	11,34	7,16	12,51
1993 – gen.	3,00	6,56	3,76	8,52	12,10	6,95	10,85
feb.	2,93	5,84	3,26	8,34	12,06	6,16	10,48
mar.	2,95	5,11	3,22	7,91	11,29	5,98	10,85

Fonti: *Bollettini nazionali, FMI, OCSE.*
(1) Dati di fine periodo; Canada: *bank rate;* Francia: tasso di intervento; Regno Unito: *base rate;* altri paesi: tasso di sconto. – (2) Dati medi; Stati Uniti: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi; Canada: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi (fine periodo); Giappone: tasso sui titoli privati a 2 mesi; Germania, Francia e Regno Unito: tasso interbancario a 3 mesi; Italia: tasso medio ponderato di aggiudicazione composto, al netto della ritenuta fiscale, sui BOT a 3 mesi.

TASSI D'INTERESSE A LUNGO TERMINE E INDICI DEI CORSI AZIONARI NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia
				Tassi a lungo termine (1)			
1984	12,44	11,66	6,80	7,77	12,54	10,69	15,60
1985	10,62	10,06	6,34	6,87	10,94	10,62	13,71
1986	7,68	9,23	4,94	5,92	8,62	9,87	11,47
1987	8,38	10,34	4,21	5,84	9,43	9,47	10,58
1988	8,84	10,36	4,27	6,11	9,06	9,36	10,54
1989	8,50	9,69	5,05	7,03	8,78	9,58	11,61
1990	8,55	10,51	7,36	8,85	9,93	11,08	11,87
1991	7,86	8,97	6,53	8,64	9,03	9,92	11,37
1992	7,01	8,54	4,94	7,98	8,57	9,13	11,90
1992 – gen.	7,03	8,92	5,53	8,10	8,45	9,34	10,98
feb.	7,32	8,97	5,41	8,10	8,50	9,21	10,93
mar.	7,54	9,28	5,33	8,10	8,67	9,54	10,94
apr.	7,48	9,51	5,48	8,20	8,70	9,33	11,05
mag.	7,39	9,17	5,41	8,30	8,59	8,98	11,04
giu.	7,26	8,87	5,14	8,30	8,72	9,03	11,61
lug.	6,84	8,21	4,74	8,30	8,88	8,88	12,49
ago.	6,59	8,19	4,62	8,40	9,04	9,13	12,48
set.	6,42	8,53	4,49	8,00	8,71	9,15	13,54
ott.	6,59	8,33	4,41	7,40	8,36	9,24	13,28
nov.	6,87	8,66	4,40	7,30	8,08	8,84	12,16
dic.	6,77	8,54	4,37	7,30	8,14	8,84	12,31
1993 – gen.	6,60	8,67	4,31	7,00	7,84	8,91	11,75
feb.	6,26	8,19	3,76	6,80	7,69	8,64	11,22
mar.	5,97	8,27	4,17	6,43	7,29	8,33	11,17
				Indici azionari (2)			
1984	188,7	234,1	261,0	163,6	234,2	388,6	318,7
1985	219,4	271,2	318,9	222,7	298,2	474,6	500,6
1986	277,4	301,1	424,4	308,2	490,3	587,4	1.057,0
1987	336,5	356,8	627,7	267,8	543,9	766,9	1.005,2
1988	311,9	330,3	683,8	220,8	461,4	699,6	810,4
1989	379,1	380,1	824,3	283,8	668,1	834,1	1.001,8
1990	392,9	342,1	699,7	337,4	675,5	820,9	1.008,7
1991	441,7	347,0	591,1	305,9	643,9	892,1	854,5
1992	488,2	340,3	437,6	302,8	682,0	919,7	710,8
1992 – gen.	488,5	359,6	522,5	309,9	676,6	903,8	826,1
feb.	484,4	358,2	505,5	320,2	696,6	915,6	831,8
mar.	478,3	341,2	472,2	325,7	717,3	900,8	786,9
apr.	478,3	335,7	415,4	326,6	729,8	920,4	777,5
mag.	487,0	338,8	440,5	328,7	750,6	984,7	753,3
giu.	479,4	338,8	416,6	327,2	722,6	946,8	734,7
lug.	487,6	344,3	401,3	310,4	676,1	880,2	653,1
ago.	490,7	340,3	387,5	282,7	651,9	837,5	620,9
set.	491,3	329,8	440,4	279,8	657,5	869,1	566,9
ott.	484,3	333,6	417,2	270,4	622,2	917,6	618,8
nov.	496,5	328,3	408,1	277,1	640,0	965,3	695,6
dic.	511,5	335,0	423,9	275,1	642,7	994,7	663,9
1993 – gen.	511,0	330,5	410,0	282,1	654,1	1.015,4	728,5
feb.	518,6	345,2	415,2	298,7	684,3	1.040,5	773,2
mar.	528,5	360,2	437,0	307,5	725,8	1.063,3	782,4

Fonti: *Bollettini nazionali, FMI, OCSE.*
(1) Valori percentuali. Tassi lordi di rendimento delle obbligazioni pubbliche: dati medi a eccezione del Canada (fine periodo). Per l'Italia, tassi di rendimento sui BTP con vita residua superiore a un anno al netto della ritenuta fiscale. – (2) Indici 1975 = 100; dati medi. Per gli Stati Uniti: indice composito Standard and Poor; per il Canada: indice composito della Borsa di Toronto (quotazione alla chiusura); per il Giappone: indice TOPIX della Borsa di Tokio; per la Germania: indice FAZ Aktien; per la Francia: indice CAC Général; per il Regno Unito: F.T. All Shares; per l'Italia: indice MIB.

TASSI D'INTERESSE E PREMIO/SCONTO DEL DOLLARO STATUNITENSE SUI MERCATI INTERNAZIONALI

(valori percentuali; dati medi nel periodo)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina inglese	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina inglese
	Eurotassi a 3 mesi				**Eurotassi a 12 mesi**			
1984	10,74	6,27	5,71	9,88	11,60	6,40	6,17	10,24
1985	8,28	6,55	5,25	12,16	8,97	6,42	5,47	11,61
1986	6,71	5,03	4,51	10,88	6,79	4,91	4,55	10,63
1987	7,06	4,15	3,92	9,63	7,49	4,20	4,13	9,74
1988	7,85	4,40	4,18	10,25	8,28	4,49	4,48	10,55
1989	9,15	5,33	6,97	13,83	9,17	5,41	7,16	13,54
1990	8,16	7,63	8,39	14,70	8,32	7,77	8,88	14,40
1991	5,86	7,22	9,14	11,45	6,23	6,77	9,26	11,01
1992	3,70	4,33	9,36	9,53	4,10	4,14	9,04	9,34
1992 – gen.	4,10	5,11	9,41	10,57	4,37	4,77	9,24	10,38
feb.	4,12	5,12	9,51	10,31	4,52	4,78	9,29	10,09
mar.	4,32	4,87	9,60	10,55	4,92	4,65	9,50	10,59
apr.	4,08	4,60	9,64	10,47	4,59	4,58	9,56	10,44
mag.	3,90	4,63	9,68	9,99	4,45	4,54	9,62	9,89
giu.	3,85	4,51	9,61	9,92	4,38	4,41	9,53	9,83
lug.	3,35	4,25	9,66	10,06	3,71	4,04	9,62	10,02
ago.	3,28	3,83	9,74	10,30	3,56	3,55	9,70	10,41
set.	3,12	3,88	9,14	9,84	3,33	3,70	8,94	9,66
ott.	3,25	3,78	8,73	8,17	3,52	3,59	7,92	7,50
nov.	3,63	3,70	8,80	7,07	3,92	3,56	7,79	6,51
dic.	3,45	3,68	8,75	7,09	3,96	3,56	7,75	6,75
1993 – gen.	3,19	3,60	8,34	6,85	3,73	3,41	7,42	6,48
feb.	3,10	3,21	8,20	6,09	3,53	3,18	7,22	5,61
mar.	3,07	3,22	7,82	5,91	3,44	3,12	6,76	5,67
apr.	3,05	3,16	7,75	5,90	3,41	3,24	6,75	5,98
	Premio/Sconto del dollaro statunitense a 3 mesi				**Premio/Sconto del dollaro statunitense a 12 mesi**			
1984		4,46	5,03	0,86		5,20	5,43	1,36
1985		1,73	3,03	–3,88		2,55	3,50	–2,64
1986		1,68	2,20	–4,17		1,88	2,24	–3,84
1987		2,92	3,15	–2,57		3,29	3,36	–2,25
1988		3,46	3,67	–2,39		3,78	3,79	–2,27
1989		3,83	2,18	–4,68		3,76	2,02	–4,37
1990		0,53	–0,23	–6,54		0,55	–0,56	–6,08
1991		–1,36	–3,28	–5,59		–0,55	–3,04	–4,78
1992		–0,63	–5,65	–5,82		–0,04	–4,94	–5,24
1992 – gen.		–1,01	–5,31	–6,47		–0,40	–4,87	–6,01
feb.		–1,00	–5,39	–6,19		–0,26	–4,77	–5,57
mar.		–0,55	–5,28	–6,23		0,27	–4,58	–5,67
apr.		–0,52	–5,56	–6,39		0,01	–4,97	–5,85
mag.		–0,73	–5,78	–6,09		–0,09	–5,17	–5,44
giu.		–0,66	–5,76	–6,07		–0,03	–5,15	–5,45
lug.		–0,90	–6,31	–6,71		–0,33	–5,91	–6,31
ago.		–0,55	–6,46	–7,02		0,01	–6,14	–6,85
set.		–0,76	–6,02	–6,72		–0,37	–5,61	–6,33
ott.		–0,53	–5,48	–4,92		–0,07	–4,40	–3,98
nov.		–0,07	–5,17	–3,44		0,36	–3,87	–2,59
dic.		–0,23	–5,30	–3,64		0,40	–3,79	–2,79
1993 – gen.		–0,41	–5,15	–3,66		0,32	–3,69	–2,75
feb.		–0,11	–5,10	–2,99		0,35	–3,69	–2,08
mar.		–0,15	–4,75	–2,84		0,32	–3,32	–2,23
apr.		–0,11	–4,70	–2,85		0,17	–3,34	–2,57

Fonte: *BRI.*

RISERVE UFFICIALI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(miliardi di dollari; dati di fine periodo)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Paesi industriali										
Totale riserve ufficiali (1)	216,1	221,7	251,7	307,1	459,8	475,2	502,2	588,8	572,9	543,6
Valute convertibili (2)	177,2	181,8	207,5	259,1	407,4	425,2	453,3	535,4	515,3	488,6
DSP	12,1	13,1	16,4	19,7	23,4	23,6	23,2	25,1	25,0	14,4
Posizione di riserva sull'FMI	26,9	26,8	27,8	28,2	29,0	26,3	25,7	28,4	32,6	40,6
Paesi esportatori di petrolio										
Totale riserve ufficiali (1)	68,8	66,7	74,5	61,6	67,6	55,8	56,3	60,4	67,8	63,9
Valute convertibili	55,3	52,7	59,4	46,3	51,3	44,5	48,9	55,2	63,6	60,3
DSP	1,6	1,7	2,0	2,1	2,6	1,4	1,7	1,3	1,5	1,0
Posizione di riserva sull'FMI	11,8	12,3	13,1	13,2	13,6	9,8	5,7	3,9	2,7	2,6
PVS non petroliferi										
Totale riserve ufficiali (1)	94,7	111,2	118,6	143,5	192,7	199,7	218,3	258,0	320,5	372,5
Valute convertibili	91,0	108,2	115,3	139,7	188,1	195,8	214,2	253,9	315,8	366,8
DSP	1,4	1,4	1,6	2,0	2,7	2,1	2,0	2,6	2,9	2,3
Posizione di riserva sull'FMI	2,3	1,6	1,7	1,8	2,0	1,9	2,1	1,5	1,8	3,4
Totale riserve ufficiali (1)	**379,6**	**399,6**	**444,7**	**512,2**	**720,1**	**730,7**	**776,8**	**907,1**	**961,2**	**980,0**
Valute convertibili (2)	323,5	342,7	382,2	445,1	646,7	665,5	716,4	844,4	894,8	915,7
(quota in dollari; in percento)	*(71,4)*	*(70,0)*	*(65,0)*	*(67,1)*	*(67,8)*	*(64,7)*	*(60,2)*	*(57,6)*	*(58,5)*	*(62,9)*
di cui:										
passività degli Stati Uniti verso istituzioni ufficiali	170,1	180,5	178,4	206,5	259,5	304,1	312,5	344,5	360,5	396,1
passività delle banche dichiaranti alla BRI verso istituzioni ufficiali	118,3	128,3	142,4	140,1	200,2	202,3	214,1	251,5	227,9	232,0
DSP	15,1	16,1	20,0	23,8	28,7	27,1	26,9	29,0	29,4	17,8
Posizione di riserva sull'FMI	40,9	40,7	42,5	43,2	44,6	38,0	33,5	33,8	37,0	46,6
Per memoria:										
Riserve ufficiali auree ai prezzi di mercato	*363,1*	*293,1*	*311,7*	*372,6*	*458,7*	*388,9*	*378,0*	*362,1*	*332,2*	*306,3*
Ecu	*43,9*	*37,2*	*41,3*	*48,6*	*71,7*	*63,6*	*62,0*	*64,1*	*66,7*	*56,8*

Fonti: *FMI, BRI, Federal Reserve.*
(1) Escluso oro; il totale può non corrispondere alla somma delle componenti a causa degli arrotondamenti. – (2) Include gli ecu conferiti dal FECoM in contropartita di oro e dollari.

FINANZIAMENTI LORDI DAI MERCATI INTERNAZIONALI PER GRUPPI DI PAESI E PER STRUMENTI

(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Finanziamenti totali (1)					
Paesi dell'OCSE	**107,6**	**149,8**	**233,8**	**352,8**	**349,6**	**413,8**	**426,5**	**384,4**	**457,9**	**535,7**
Australia	5,8	8,8	18,2	24,5	18,8	21,0	28,5	17,7	12,3	14,7
Canada	8,8	8,8	11,6	25,8	14,0	24,3	21,4	23,1	30,7	30,2
Francia	11,3	12,1	15,6	25,8	18,8	28,6	24,5	28,9	37,5	42,5
Germania	3,0	2,1	3,3	15,1	11,7	13,6	15,6	16,0	19,3	28,4
Giappone	15,1	21,3	22,4	47,1	55,2	61,0	107,0	64,5	82,4	75,5
Italia	4,7	6,3	10,3	15,9	16,1	14,8	21,2	28,9	20,4	15,1
Regno Unito	3,4	9,0	26,8	30,0	50,4	77,9	46,5	51,4	60,3	70,9
Stati Uniti	16,7	33,5	66,8	72,1	66,2	61,3	66,7	47,1	75,0	95,0
PVS (2)	**35,5**	**32,6**	**25,9**	**19,4**	**26,3**	**22,5**	**21,8**	**28,6**	**46,2**	**47,3**
Paesi dell'Est europeo (3)	**1,1**	**3,3**	**4,9**	**3,9**	**3,7**	**4,6**	**4,7**	**4,6**	**1,8**	**1,5**
Altri (4)	**9,6**	**11,9**	**16,1**	**12,0**	**13,3**	**12,6**	**13,5**	**17,3**	**19,0**	**25,2**
Totale	**153,8**	**197,6**	**280,7**	**388,1**	**392,9**	**453,5**	**466,5**	**434,9**	**524,9**	**609,7**
					Obbligazioni (5)					
Paesi dell'OCSE	67,0	98,8	148,3	212,3	166,6	213,4	240,4	208,4	271,9	296,9
PVS (2)	2,6	3,6	7,3	4,3	3,1	4,2	2,6	4,5	8,3	14,0
Paesi dell'Est europeo (3)	–	–	–	0,2	0,5	1,4	2,2	1,6	1,5	1,3
Altri (4)	7,5	9,1	13,5	10,2	10,6	8,1	10,5	15,4	15,9	21,5
Totale	**77,1**	**111,5**	**169,1**	**227,0**	**180,8**	**227,1**	**255,7**	**229,9**	**297,6**	**333,7**
					Crediti sindacati (6)					
Paesi dell'OCSE	32,0	28,7	19,8	36,3	66,8	103,8	99,8	101,0	87,8	99,1
PVS (2)	32,2	22,8	16,4	11,9	20,1	17,4	16,2	19,8	26,7	16,5
Paesi dell'Est europeo (3)	1,0	3,0	4,6	2,7	2,9	2,7	2,4	3,0	0,1	0,2
Altri (4)	2,0	2,5	2,2	1,5	1,9	3,5	2,7	0,7	1,4	2,1
Totale	**67,2**	**57,0**	**43,0**	**52,4**	**91,7**	**127,4**	**121,1**	**124,5**	**116,0**	**117,9**
					Borrowing facilities (7)					
Paesi dell'OCSE	8,6	22,0	63,2	92,4	98,6	90,0	78,4	68,8	80,4	123,4
PVS (2)	0,8	6,5	2,5	4,4	3,3	2,6	2,9	3,3	6,2	9,6
Altri (4)	0,1	0,3	0,4	0,1	0,3	0,6	0,3	1,1	1,3	1,6
Totale	**9,5**	**28,8**	**66,1**	**96,9**	**102,2**	**93,2**	**81,6**	**73,2**	**87,9**	**134,6**

Fonte: *OCSE*.
(1) Dal 1984 si comprendono anche le emissioni internazionali di titoli azionari. – (2) Non comprende i paesi dell'Est europeo. – (3) Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Romania, ex URSS. – (4) Include le organizzazioni internazionali. – (5) Emissioni sull'euromercato ed emissioni estere sui mercati nazionali. – (6) Eurocrediti e crediti esteri a medio e a lungo termine; si escludono le rinegoziazioni. – (7) Comprendono le *back-up facilities* che, fino al 1980, erano incluse nei crediti sindacati e, dal 1985, gli ECP *programmes* e le altre *non-underwritten facilities*. Si esciudono le rinegoziazioni e le linee di credito connesse con operazioni di acquisizione e fusione.

Tav. aA 14

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) PER NAZIONALITÀ DELLA CASA MADRE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Banche di:	1989			1990			1991			1992		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Stati Uniti	**727,7**	**744,4**	**–16,7**	**714,0**	**742,2**	**–28,2**	**648,9**	**681,6**	**–32,7**	**656,3**	**678,7**	**–22,4**
Canada	**106,7**	**111,6**	**–4,9**	**119,5**	**124,4**	**–4,9**	**110,5**	**121,2**	**–10,7**	**115,6**	**125,6**	**–10,0**
Giappone	**1.967,4**	**1.924,7**	**42,7**	**2.121,5**	**2.056,8**	**64,7**	**1.934,2**	**1.823,4**	**110,8**	**1.677,7**	**1.512,7**	**165,0**
Europa (2)	**2.377,0**	**2.315,7**	**21,3**	**3.014,9**	**2.989,2**	**25,7**	**3.088,2**	**3.077,8**	**10,4**	**3.236,6**	**3.242,3**	**–5,70**
di cui: Francia	432,9	456,8	–23,9	553,1	608,2	–55,1	565,8	630,6	–64,8	657,0	693,0	–36,0
Germania	435,6	329,1	106,5	607,0	456,7	150,3	639,2	487,7	151,5	683,1	571,6	–111,5
Italia	254,5	256,6	–2,1	327,1	329,0	–1,9	397,0	425,4	–28,4	407,4	451,8	–44,4
Regno Unito	247,1	308,5	–61,4	272,7	321,6	–48,9	277,7	329,4	–51,7	293,9	340,3	–46,4
Svizzera	181,4	186,1	–4,7	229,9	248,1	–18,2	399,8	389,9	9,9	396,7	391,4	5,3
Altri	**249,1**	**243,8**	**5,3**	**281,6**	**317,0**	**–35,4**	**333,0**	**364,9**	**–31,9**	**353,8**	**378,1**	**–24,3**
Totale	**5.386,9**	**5.340,2**	**46,7**	**6.251,5**	**6.229,6**	**21,9**	**6.114,8**	**6.068,9**	**45,9**	**6.040,0**	**5.937,4**	**102,6**

Fonte: *BRI.*
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI si veda il Glossario. – (2) Comprende i dati di banche dell'area dichiarante che non possono essere attribuiti a singoli paesi.

Tav. aA 15

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI ESTERNI ALL'AREA DICHIARANTE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1989			1990			1991			1992		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Paesi OPEC	**135,4**	**216,5**	**–81,1**	**138,4**	**248,3**	**–109,9**	**134,8**	**233,1**	**–98,3**	**154,3**	**218,8**	**–64,5**
Indonesia	21,1	8,6	12,5	29,6	9,7	19,9	34,2	11,4	22,8	40,1	17,1	23,0
Nigeria	7,5	4,6	2,9	7,0	5,1	1,9	5,8	5,4	0,4	4,8	4,9	–0,1
Venezuela	24,4	17,9	6,5	17,9	24,5	–6,6	18,3	24,9	–6,6	17,9	21,2	–3,3
Paesi in via di sviluppo non OPEC (2)	**362,2**	**285,0**	**77,0**	**367,0**	**359,6**	**7,4**	**385,0**	**364,8**	**20,2**	**409,9**	**356,0**	**53,9**
America latina	205,5	97,9	107,6	187,5	118,3	69,2	190,1	116,0	74,1	199,9	114,9	85,2
di cui: Argentina	32,6	17,7	14,9	30,8	20,6	10,2	31,3	21,0	10,3	33,5	19,9	13,6
Brasile	71,2	20,3	50,9	67,0	23,4	43,6	61,4	24,4	37,0	63,9	26,8	37,1
Messico	70,2	24,3	45,9	55,9	28,8	27,1	65,1	28,2	36,9	65,7	26,2	39,5
Corea del Sud	27,4	9,9	17,5	32,2	10,4	21,8	39,2	10,5	28,6	42,6	14,4	28,2
Paesi dell'Est europeo	**98,0**	**35,1**	**62,9**	**94,5**	**21,0**	**73,5**	**95,6**	**22,2**	**73,4**	**95,0**	**30,7**	**64,3**
Polonia	10,4	3,9	6,5	12,8	7,8	5,0	13,6	5,1	7,2	13,1	7,6	5,5
Romania	0,2	1,8	–1,6	1,1	0,6	0,5	1,2	0,6	0,6	1,5	0,7	0,7
Ex URSS	44,8	14,7	30,1	52,9	8,6	44,3	56,0	8,9	47,1	58,9	14,2	44,7
Per memoria: 15 paesi fortemente indebitati (3)	253,4	127,1	126,3	230,2	152,3	77,9	229,0	148,6	80,4	232,0	143,9	88,1

Fonte: *BRI.*
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI si veda il Glossario. – (2) Non include i paesi dell'Est europeo. – (3) Cfr. il Glossario.

INDICATORI ECONOMICI DEGLI STATI UNITI

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,9	6,2	3,2	2,9	3,1	3,9	2,5	0,8	–1,2	2,1
Consumi privati	4,6	4,8	4,4	3,6	2,8	3,6	1,9	1,2	–0,6	2,3
Spesa pubblica	2,8	3,1	6,1	5,2	3,0	0,6	2,0	2,8	1,2	–0,3
Investimenti fissi lordi	6,6	15,9	5,0	0,4	–0,5	4,2	0,1	–2,8	–8,5	5,6
Variazione delle scorte (1)	0,1	1,6	0,5	0,2	0,6	0,4	0,6	0,1	–0,2	0,1
Esportazioni (2)	–3,6	6,9	1,2	6,6	10,5	15,8	11,9	8,1	5,8	6,3
Importazioni (2)	12,5	25,0	6,3	6,6	4,6	3,7	3,8	3,0	–0,1	9,6
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	5,6	10,4	2,6	2,9	6,0	5,8	2,9	0,9	–2,2	2,1
Capacità utilizzata (3) (4)	73,9	80,5	80,1	79,8	81,1	83,6	83,9	82,3	78,2	77,8
Occupazione (3)	–1,8	5,1	–0,6	–1,5	0,3	1,7	0,5	–1,7	–3,5	–1,4
Guadagni orari (5)	3,9	4,0	4,2	4,9	3,4	4,1	3,2	5,4	5,1	3,7
Costo del lavoro per unità di prodotto (5)	1,5	1,9	3,3	2,9	2,6	3,2	4,3	5,3	4,6	0,9
Tasso di disoccupazione (4)	9,6	7,5	7,2	7,0	6,2	5,5	5,3	5,5	6,7	7,4
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	–5,9	7,4	–1,5	2,8	10,0	18,6	9,9	7,1	6,3	7,9
Volume delle importazioni	10,4	26,1	4,4	12,3	3,5	3,3	4,1	1,5	–1,7	11,1
Valori medi unitari delle esportazioni	1,0	1,4	–0,8	1,0	1,7	7,0	2,6	1,0	0,8	–1,6
Valori medi unitari delle importazioni	–4,1	1,8	–2,5	–3,4	7,2	4,8	3,0	3,3	..	–1,6
Ragioni di scambio	5,3	–0,4	1,8	4,6	–5,2	2,1	–0,4	–2,3	0,8	..
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari statunitensi)*										
Saldo commerciale	–67,1	–112,5	–122,2	–145,1	–159,6	–127,0	–115,7	–108,9	–73,4	–96,3
Saldo di parte corrente	–43,6	–98,8	–121,7	–147,5	–163,5	–126,7	–101,1	–90,4	–3,7	–62,4
Movimenti di capitale	19,9	72,8	101,9	96,1	113,1	91,0	115,2	–11,2	19,4	31,3
Errori e omissioni	19,1	26,0	24,8	15,4	–4,1	–0,1	2,4	47,4	–1,1	–13,1
Movimenti ufficiali	4,6	..	–5,0	36,0	54,5	35,8	–16,5	31,8	24,2	44,2
Aggregati monetari (6)										
M1	9,9	6,0	12,3	16,8	3,5	4,9	1,0	4,1	8,7	14,2
M2	12,0	8,7	8,3	9,5	3,6	5,5	5,0	3,5	3,0	1,5
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (7)	–3,8	–2,8	–3,3	–3,4	–2,5	–2,0	–1,5	–2,5	–3,4	–4,7
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	–0,3	1,0	–0,5	–0,1	0,9	0,5	0,5	–1,0	–0,9	–1,3
Variazione del saldo depurato del ciclo (8)	–0,2	–0,2	–0,8	–0,1	0,7	..	0,2	–0,6	–0,3	–0,5
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (8)	–0,2	–0,1	–0,7	–0,2	0,6	–0,1	0,4	–0,6	–0,2	–0,5

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Settore privato esclusa agricoltura. – (6) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. – (7) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (8) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL CANADA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,2	6,3	4,8	3,3	4,2	5,0	2,3	–0,5	–1,7	0,9
Consumi privati	3,4	4,6	5,2	4,4	4,4	4,5	3,2	0,9	–1,7	1,0
Spesa pubblica	1,4	1,2	3,2	1,6	1,7	4,1	3,7	2,9	1,9	1,4
Investimenti fissi lordi	–0,7	2,1	9,5	6,2	10,8	10,3	6,0	–3,9	–3,7	1,1
Variazione delle scorte (1)	–1,8	0,6	0,4	0,3	0,3	0,8	0,8	–0,5	–0,2	–1,2
Esportazioni (2)	6,4	17,7	6,0	4,5	3,5	9,5	0,9	4,1	0,5	8,2
Importazioni (2)	9,0	17,1	8,7	7,6	7,0	13,8	6,4	1,9	2,2	5,5
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	6,5	12,9	5,6	0,8	4,8	5,1	0,2	–5,1	–6,6	0,5
Capacità utilizzata (3) (4)	71,4	79,4	82,8	82,0	83,3	83,2	81,3	77,3	73,1	75,1
Occupazione (3)	–2,9	–0,2	2,4	3,4	4,3	2,5	2,1	–5,9	–10,4	–5,3
Guadagni orari (3)	4,5	4,3	4,2	3,0	2,9	3,8	5,5	5,2	4,9	3,9
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	–1,4	–3,6	2,0	5,2	2,1	3,6	5,6	4,9	4,2	–0,6
Tasso di disoccupazione (4)	11,8	11,2	10,5	9,5	8,8	7,8	7,5	8,1	10,3	11,3
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	7,5	18,4	6,5	4,5	3,6	9,3	1,4	4,7	1,0	7,8
Volume delle importazioni	11,0	19,7	10,4	8,1	6,2	14,2	5,4	0,1	2,4	6,2
Valori medi unitari delle esportazioni	–0,2	4,5	0,8	–2,0	1,7	0,5	2,4	–0,8	–3,5	2,7
Valori medi unitari delle importazioni	–0,5	5,8	3,2	–0,3	–1,3	–1,7	0,3	1,9	–1,4	3,7
Ragioni di scambio	0,3	–1,2	–2,3	–1,7	3,1	2,3	2,1	–2,6	–2,1	–1,0
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari canadesi)*										
Saldo commerciale	17,5	19,8	16,4	9,9	11,2	8,9	6,4	9,9	5,8	9,5
Saldo di parte corrente	2,1	1,7	–3,1	–11,4	–11,6	–15,5	–22,9	–25,7	–29,3	–28,6
Movimenti di capitale	3,8	2,6	5,6	12,9	20,1	27,8	26,0	26,7	34,1	20,5
Errori e omissioni	–4,9	–6,2	–6,3	–2,6	–3,1	–0,6	..	0,2	–5,7	1,3
Movimenti ufficiali	–1,0	1,9	3,8	1,1	–5,4	–11,7	–3,1	–1,2	0,9	6,8
Aggregati monetari (5)										
M1	8,7	0,5	9,9	5,3	8,7	7,2	2,5	–1,8	4,7	6,9
M2	4,2	7,5	10,5	9,6	6,6	11,9	14,3	8,2	5,4	4,5
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (6)	–6,9	–6,5	–6,8	–5,4	–3,8	–2,5	–3,0	–4,1	–6,1	–6,4
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	–1,0	0,4	–0,3	1,3	1,6	1,3	–0,5	–1,1	–2,0	–0,3
Variazione del saldo depurato del ciclo (7)	–0,7	–1,0	–1,2	1,2	0,6	0,9	–0,6	0,3	0,5	0,8
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (7)	–0,7	–0,3	–0,6	1,2	0,5	1,0	–0,2	0,7	0,3	0,6

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. – (6) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (7) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL GIAPPONE

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Conti nazionali a prezzi costanti										
PNL	2,8	4,3	5,1	2,7	4,3	6,3	4,8	4,8	4,1	1,5
Consumi privati	3,5	2,8	3,3	3,4	4,2	5,2	4,3	4,0	2,2	1,8
Spesa pubblica	3,0	2,7	1,7	4,5	0,4	2,2	2,0	1,9	1,7	2,4
Investimenti fissi lordi (1)	–0,9	4,6	5,2	4,9	9,3	12,2	9,2	9,0	3,1	–1,1
Variazione delle scorte (2)	..	0,3	0,7	0,5	0,2	0,8	1,0	0,7	0,9	0,6
Esportazioni (3)	1,7	14,8	6,5	–5,3	4,6	10,7	15,1	10,5	4,8	2,4
Importazioni (3)	–5,8	10,6	–0,9	0,6	10,5	21,4	22,1	12,0	–2,8	–2,7
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (4)	3,5	9,5	3,8	–0,3	3,4	9,6	6,2	4,6	2,1	–6,1
Capacità utilizzata (4) (5)	94,3	99,8	100,0	95,4	95,5	101,0	103,3	105,6	104,1	96,1
Occupazione (4)	0,5	2,0	2,5	1,2	–1,5	0,6	1,8	2,2	2,1	0,6
Guadagni orari (4) (6)	3,0	3,9	3,1	1,4	1,7	4,6	5,8	5,4	3,6	1,4
Costo del lavoro per unità di prodotto (4)	1,2	–3,2	1,7	3,2	–2,7	–4,4	..	2,0	3,5	8,3
Tasso di disoccupazione (7)	2,7	2,7	2,6	2,8	2,8	2,5	2,3	2,1	2,1	2,2
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	7,9	16,2	4,6	–0,6	0,3	5,1	3,8	5,5	3,0	0,4
Volume delle importazioni	0,8	10,5	0,4	9,5	9,3	16,7	7,8	5,8	3,0	–0,2
Valori medi unitari delle esportazioni	–6,1	–0,5	–0,5	–15,4	–5,8	–3,1	7,3	3,9	–0,7	1,2
Valori medi unitari delle importazioni	–8,9	–2,5	–4,2	–36,7	–7,7	–5,3	11,9	10,5	–8,5	–7,5
Ragioni di scambio	3,0	2,1	3,9	33,7	2,1	2,3	–4,2	–6,0	8,5	9,4
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari statunitensi)*										
Saldo commerciale	31,5	44,3	56,0	92,8	96,4	95,0	76,9	63,5	103,0	132,6
Saldo di parte corrente	20,8	35,0	49,2	85,8	87,0	79,6	57,2	35,8	72,9	117,6
Movimenti di capitale	–21,7	–36,9	–53,0	–72,6	–43,9	–66,2	–48,0	–22,7	–73,2	–108,3
Errori e omissioni	2,1	3,7	4,0	2,5	–3,9	2,8	–22,0	–20,9	–7,8	–9,6
Movimenti ufficiali	–1,2	–1,8	–0,2	–15,7	–39,2	–16,2	12,8	7,8	8,1	0,3
Aggregati monetari (8)										
M1	–0,2	7,1	3,4	10,9	5,2	8,8	2,4	4,2	9,3	3,8
M2 + CD	7,5	7,7	9,3	8,3	11,7	10,6	10,7	8,6	2,0	–0,4
Indicatori di bilancio OCSE (2)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (9)	–3,7	–2,1	–0,8	–0,9	0,5	1,5	2,5	2,9	3,0	1,8
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	–0,1	1,6	1,3	–0,1	1,4	1,0	1,0	0,4	0,1	–1,2
Variazione del saldo depurato del ciclo (10)	0,4	1,3	1,1	0,6	1,5	0,2	0,8	0,3	0,2	–0,4
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (10)	0,6	1,4	1,1	0,4	1,2	0,1	0,6	0,1	..	–0,5

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) Inclusi gli investimenti pubblici. – (2) In rapporto al PNL. – (3) Merci e servizi. – (4) Industria manifatturiera. – (5) Indici 1985 = 100. – (6) Guadagni mensili. – (7) In percento. – (8) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. – (9) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (10) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELLA GERMANIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Conti nazionali a prezzi costanti (1)										
PNL	1,8	3,1	2,0	2,2	1,4	3,5	4,0	5,0	3,6	0,5
Consumi privati	1,4	1,6	1,6	3,4	3,3	2,4	3,0	5,3	3,6	0,8
Spesa pubblica	0,2	2,5	2,1	2,6	1,5	2,2	–1,6	2,3	0,5	2,5
Investimenti fissi lordi	3,3	0,3	0,7	3,4	1,9	4,4	6,4	9,2	6,6	0,7
Variazione delle scorte (2)	..	0,4	..	0,1	..	0,7	0,7	0,3	–0,2	..
Esportazioni (3)	–0,9	9,0	7,6	–0,1	0,5	5,6	11,9	11,7	12,6	2,3
Importazioni (3)	0,1	5,5	5,3	3,3	3,9	5,5	8,8	12,4	12,1	4,2
Produzione e mercato del lavoro (1)										
Produzione industriale (4)	0,6	3,0	5,1	2,4	0,2	3,9	5,1	5,5	3,2	–2,0
Capacità utilizzata (4) (5)	78,4	80,6	84,3	84,7	84,3	86,7	89,1	89,7	87,5	83,5
Occupazione (4)	–4,2	–1,0	1,4	1,8	..	–0,1	2,7	3,0	1,5	–2,3
Guadagni orari (4)	3,8	3,5	4,0	5,0	5,1	3,9	4,2	5,7	7,2	7,0
Costo del lavoro per unità di prodotto (4)	–0,7	–0,3	0,5	3,7	3,0	–0,2	0,9	2,4	4,1	5,8
Tasso di disoccupazione (5)	8,2	8,1	8,2	7,9	7,9	7,8	7,1	6,4	5,6	5,9
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	–0,2	9,7	6,4	1,1	2,3	6,4	8,6	4,9	1,4	0,2
Volume delle importazioni	4,0	5,5	4,6	5,9	5,0	6,0	7,7	13,9	13,9	0,7
Valori medi unitari delle esportazioni	1,3	3,4	3,9	–3,3	–2,6	0,8	4,6	–1,1	–0,6	–0,7
Valori medi unitari delle importazioni	–0,4	5,9	2,5	–16,0	–6,0	0,8	7,5	–2,6	1,8	–3,1
Ragioni di scambio	1,7	–2,3	1,4	15,1	3,6	..	–2,7	1,5	–2,3	2,4
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di marchi tedeschi)*										
Saldo commerciale (6)	42,1	54,0	73,4	112,6	117,7	128,0	134,6	105,4	21,9	32,8
Saldo di parte corrente	13,5	27,9	48,3	85,8	82,5	88,9	108,0	76,1	–32,9	–39,1
Movimenti di capitale	–18,4	–37,5	–54,6	–82,6	–39,0	–127,5	–135,6	–90,1	14,4	134,8
Errori e omissioni	0,8	6,5	8,1	2,7	–2,2	3,9	8,6	25,0	18,8	–26,9
Movimenti ufficiali	4,1	3,1	–1,8	–5,9	–41,3	34,7	19,0	–11,0	–0,3	–68,8
Aggregati monetari (7)										
M1	8,0	5,3	6,8	8,0	7,6	10,7	5,0	7,0	24,6	11,7
M3	5,4	4,5	7,8	6,9	6,0	6,8	5,3	5,7	20,0	8,0
Indicatori di bilancio OCSE (2)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (8)	–2,5	–1,9	–1,1	–1,3	–1,9	–2,2	0,1	–2,0	–3,2	–3,1
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,8	0,6	0,8	–0,2	–0,6	–0,3	2,3	–2,1	–1,2	0,1
Variazione del saldo depurato del ciclo (9)	1,1	0,2	1,0	–0,2	–0,3	–0,8	1,7	–3,1	–1,6	0,1
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (9)	1,4	0,2	1,0	–0,1	–0,3	–0,8	1,7	–3,1	–1,3	0,6

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*

(1) I dati si riferiscono alla sola Germania occidentale. – (2) In rapporto al PNL. – (3) Merci e servizi. – (4) Industria manifatturiera. – (5) Livello. – (6) Valutato cif-fob. – (7) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. I dati fino al 1990 incluso si riferiscono alla sola Germania occidentale. – (8) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (9) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELLA FRANCIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	0,7	1,3	1,9	2,5	2,2	4,5	4,1	2,7	0,7	1,3
Consumi privati	0,9	1,1	2,4	3,9	2,9	3,3	3,3	2,7	1,4	1,7
Spesa pubblica	2,1	1,1	2,2	1,7	2,8	3,4	0,3	2,2	2,5	2,7
Investimenti fissi lordi	–3,6	–2,6	3,2	4,5	4,8	9,6	7,0	3,7	–1,5	–2,3
Variazione delle scorte (1)	..	..	–0,1	0,8	0,8	0,9	1,1	1,2	0,8	0,3
Esportazioni (2)	3,7	7,0	1,9	–1,5	3,1	8,1	10,2	5,3	3,9	6,6
Importazioni (2)	–2,7	2,7	4,5	7,2	7,7	8,6	8,2	6,1	2,9	3,0
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	–0,8	0,6	..	0,9	1,6	4,9	4,0	1,4	–1,6	–0,3
Capacità utilizzata (3) (4)	77,2	78,3	79,4	79,0	80,0	82,8	85,2	85,5	81,4	78,5
Occupazione (3)	–2,0	–2,7	–2,7	–1,9	–2,3	–1,1	0,8	0,6	–1,8	–2,5
Guadagni orari (3)	11,1	7,7	5,7	3,9	3,2	3,1	3,8	4,5	4,3	3,6
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) (5)	6,6	4,3	3,0	1,4	–0,3	–3,3	–0,1	3,6	4,3	0,8
Tasso di disoccupazione (4)	8,4	9,9	10,2	10,4	10,5	10,0	9,4	8,9	9,5	10,2
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	3,4	5,4	2,7	0,5	3,7	8,7	7,8	5,0	3,1	4,9
Volume delle importazioni	–1,9	2,3	4,1	3,3	7,1	6,5	8,7	5,1	2,1	1,7
Valori medi unitari delle esportazioni	10,2	11,5	5,0	–5,3	–0,6	3,3	6,0	–1,8	–0,4	–2,8
Valori medi unitari delle importazioni	7,6	10,5	2,0	–15,3	–1,3	2,9	6,9	–1,7	–1,0	–3,9
Ragioni di scambio	2,4	0,9	2,9	11,8	0,7	0,4	–0,8	–0,1	0,6	1,1
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di franchi francesi)*										
Saldo commerciale	–62,6	–35,9	–48,2	–19,1	–55,5	–50,4	–64,3	–70,3	–49,8	9,4
Saldo di parte corrente	–36,6	–10,2	–3,0	12,7	–30,0	–28,8	–29,8	–52,7	–33,4	14,7
Movimenti di capitale	77,7	31,4	21,4	–6,5	–26,1	19,3	37,6	108,4	–23,5	–127,4
Errori e omissioni	3,9	5,8	2,0	5,5	5,1	4,0	–34,9	3,2	25,7	–1,7
Movimenti ufficiali	–45,0	–27,0	–20,4	–11,7	51,0	5,5	27,1	–58,9	31,2	114,4
Aggregati monetari (6)										
M1	11,9	9,7	6,2	6,9	4,1	3,9	8,1	3,6	–4,7	0,9
M3	13,1	10,9	7,4	6,8	9,9	8,4	9,6	9,0	2,7	5,4
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (7)	–3,1	–2,8	–2,9	–2,7	–1,9	–1,7	–1,1	–1,4	–1,9	–3,7
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	–0,3	0,3	–0,1	0,2	0,8	0,2	0,6	–0,3	–0,5	–1,8
Variazione del saldo depurato del ciclo (8)	0,3	1,0	0,1	0,2	1,0	0,2	–0,3	–0,7	0,2	–1,4
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (8)	0,8	1,1	0,3	0,2	0,9	0,1	–0,1	–0,4	0,3	–1,2

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*

(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) I dati per il 1992 si riferiscono ai primi nove mesi dell'anno . – (6) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. – (7) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (8) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL REGNO UNITO

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,7	2,3	3,8	4,1	4,8	4,4	2,1	0,5	–2,2	–0,6
Consumi privati	4,5	1,9	3,8	6,4	5,5	7,4	3,3	0,7	–2,1	0,2
Spesa pubblica	2,0	1,0	..	1,8	1,2	0,6	0,9	3,2	3,3	–0,2
Investimenti fissi lordi	5,0	8,5	4,0	2,4	9,6	14,2	7,2	–3,1	–9,9	–0,6
Variazione delle scorte (1)	..	0,4	0,2	0,2	0,3	1,0	0,6	–0,3	–1,0	–0,5
Esportazioni (2)	2,0	6,6	5,9	4,7	5,6	–0,1	3,8	4,9	0,2	1,9
Importazioni (2)	6,5	9,9	2,6	6,9	7,8	12,2	7,4	1,0	–3,1	5,1
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	3,3	3,9	2,6	1,3	5,2	7,0	4,3	–0,4	–5,3	–0,8
Occupazione (3)	–5,8	–2,1	–0,8	–1,8	–2,2	0,8	–0,2	–0,8	–6,8	–4,3
Guadagni orari (3) (4)	8,9	8,8	9,1	7,7	8,0	8,5	8,7	9,4	8,2	6,6
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	0,4	3,0	5,6	5,2	0,7	2,5	4,6	7,7	6,6	1,6
Tasso di disoccupazione (5)	10,5	10,7	10,9	11,1	10,0	8,1	6,3	5,8	8,1	9,8
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	2,3	8,2	5,5	4,2	5,3	1,7	4,5	6,5	1,7	2,8
Volume delle importazioni	8,6	11,4	3,2	7,4	7,4	12,8	8,0	1,1	–2,8	5,9
Valori medi unitari delle esportazioni	8,1	8,0	5,3	–9,9	3,8	–0,1	7,9	5,4	0,2	2,3
Valori medi unitari delle importazioni	9,4	9,0	4,9	–4,6	2,7	–1,1	7,4	3,7	0,4	0,8
Ragioni di scambio	–1,2	–0,9	0,4	–5,6	1,1	1,0	0,5	1,6	–0,2	1,5
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di lire sterline)*										
Saldo commerciale	–1,5	–5,3	–3,3	–9,6	–11,6	–21,5	–24,7	–18,8	–10,3	–13,8
Saldo di parte corrente	3,8	1,8	2,8	0,1	–4,5	–16,2	–21,7	–17,0	–6,3	–11,9
Movimenti di capitale	–5,2	–9,3	–1,9	–0,3	16,3	12,2	13,8	11,2	9,3	1,2
Errori e omissioni	0,8	6,6	0,9	3,1	0,2	6,8	2,5	5,9	–0,3	9,5
Riserve ufficiali	0,6	0,9	–1,8	–2,9	–12,0	–2,8	5,4	–0,1	–2,7	1,2
Aggregati monetari (6)										
M0	6,0	5,4	3,9	5,2	4,2	7,7	5,7	2,6	2,9	2,9
M4	13,3	13,5	13,0	16,0	16,0	17,3	18,8	12,1	5,9	3,5
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (7)	–3,3	–3,9	–2,7	–2,3	–1,3	1,0	0,9	–1,3	–2,7	–6,4
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	–0,8	–0,6	1,2	0,6	1,0	2,3	–0,1	–2,2	–1,4	–3,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (8)	–1,1	–0,6	0,8	–0,2	..	1,5	..	–1,4	0,5	–2,2
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (8)	–1,1	–0,4	0,8	–0,3	–0,2	1,2	–0,2	–1,7	..	–2,4

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Guadagni settimanali. – (5) In percento. – (6) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. – (7) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (8) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELL'ITALIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	1,0	2,7	2,6	2,9	3,1	4,1	2,9	2,1	1,3	0,9
Consumi privati	0,7	2,0	3,0	3,7	4,2	4,2	3,5	2,5	2,3	1,8
Consumi collettivi	3,4	2,3	3,4	2,6	3,4	2,8	0,8	1,2	1,5	1,1
Investimenti fissi lordi	–0,6	3,6	0,6	2,2	5,0	6,9	4,3	3,8	0,6	–1,4
Variazione delle scorte (1)	0,5	1,6	1,8	1,7	1,6	1,5	1,1	1,1	1,2	1,2
Esportazioni (2)	2,3	8,5	3,2	2,5	4,4	5,7	8,8	7,0	0,3	5,0
Importazioni (2)	–1,4	12,3	3,9	2,9	8,9	7,0	7,6	8,0	2,9	4,6
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	–3,2	3,4	1,2	3,6	3,9	6,0	3,1	0,2	–2,0	–0,6
Capacità utilizzata (3) (4)	88,3	91,0	89,3	90,4	91,5	94,5	95,4	94,6	92,2	91,0
Occupazione (3)	–3,8	–4,3	–1,3	–0,5	–0,9	1,3	0,4	..	–2,3	–3,4
Retribuzioni per addetto (3)	16,6	14,4	10,7	6,5	8,6	7,4	7,3	8,3	9,6	6,3
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	12,3	5,4	6,9	3,7	2,4	2,2	6,7	6,9	7,4	3,6
Tasso di disoccupazione (4)	9,9	10,0	10,3	11,1	12,0	12,0	12,0	11,0	10,9	11,5
Commercio con l'estero (5)										
Volume delle esportazioni	3,4	8,0	3,1	3,9	3,4	4,9	9,0	3,5	0,1	3,8
Volume delle importazioni	–1,9	10,9	4,0	7,8	11,2	6,4	8,3	4,5	4,4	3,4
Valori medi unitari delle esportazioni	7,4	9,6	8,1	–4,7	1,0	5,2	6,3	2,1	2,9	0,7
Valori medi unitari delle importazioni	4,8	11,3	7,4	–17,7	–1,5	4,2	7,6	–0,7	–0,8	–0,6
Ragioni di scambio	2,5	–1,6	0,6	15,8	2,5	0,9	–1,2	3,0	3,7	1,3
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di lire)*										
Saldo commerciale	–3.713	–10.254	–11.928	6.283	–392	–1.501	–2.956	431	–923	3.053
Saldo di parte corrente	2.622	–4.042	–6.838	3.639	–2.066	–7.623	–15.142	–17.782	–26.598	–32.734
Movimenti di capitale	5.591	5.491	1.242	3.737	11.203	21.653	34.177	52.143	28.775	11.782
Errori e omissioni	574	3.746	–8.055	–3.887	–2.362	–3.124	–3.649	–19.205	–10.748	–11.596
Riserve ufficiali	–8.787	–5.195	13.651	–3.489	–6.775	–10.906	–15.386	–15.156	8.571	32.548
Aggregati monetari (6)										
M1	12,8	12,2	11,9	11,5	7,8	7,3	7,8	9,2	10,5	0,5
M2	13,3	11,6	11,4	10,1	7,2	7,6	8,4	9,7	9,0	4,5
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (7)	–10,6	–11,6	–12,6	–11,6	–11,0	–10,7	–9,9	–10,9	–10,2	–9,5
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,7	–1,0	–1,0	1,0	0,6	0,3	0,8	–1,0	0,7	0,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (8)	1,3	–0,9	–1,0	0,9	0,3	0,1	0,3	–0,4	1,4	1,5
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (8)	1,6	–0,4	–1,1	1,4	–0,2	0,4	1,2	0,3	1,9	2,6

Fonti: *Istat, OCSE.*

(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria in senso stretto. – (4) Livello (cfr. Tav. aB27). – (5) I dati di interscambio in volume dal 1983 al 1986 sono stati ottenuti deflazionando i dati rettificati in valore con i valori medi unitari non rettificati. – (6) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. Dati di fine periodo fino al 1985; dal 1986 dati medi mensili. I dati del 1989 sono corretti per tenere conto degli scioperi bancari di fine anno. (Si veda il Glossario). – (7) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto. – (8) Il segno (–) indica espansione.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

(variazioni percentuali rispetto all' anno precedente)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
				Totale PVS				
				(peso percentuale sul PIL mondiale = 34,4) (1)				
PIL	5,3	4,9	5,6	5,3	4,0	3,7	4,2	6,1
PIL pro capite	2,9	2,4	3,5	3,2	1,7	1,8	2,2	3,5
Prezzi al consumo	35,1	28,2	35,1	53,7	61,9	65,4	35,7	38,7
Partite correnti (2)	–29,6	–50,7	–9,7	–28,7	–22,1	–21,4	–82,0	–78,4
Ragioni di scambio	–2,1	–16,8	1,9	–4,8	4,1	2,1	–3,8	–1,4
				Africa				
				(peso percentuale sul PIL mondiale = 4,1) (1)				
PIL	3,7	1,9	1,2	3,9	3,7	1,9	1,5	0,9
PIL pro capite	0,3	–0,9	–1,6	1,0	0,8	–1,0	–1,1	–1,7
Prezzi al consumo	14,5	15,1	16,8	21,3	21,9	16,9	32,2	40,2
Partite correnti (2)	–0,5	–9,4	–4,5	–9,6	–6,5	–2,4	–3,9	–7,8
Ragioni di scambio	–0,7	–21,1	0,5	–3,9	–0,6	3,0	–5,5	–5,5
				America latina				
				(peso percentuale sul PIL mondiale = 8,2) (1)				
PIL	3,9	3,9	3,2	0,7	1,7	0,4	3,1	2,3
PIL pro capite	1,8	1,3	1,4	–1,3	–0,7	–1,5	1,1	0,3
Prezzi al consumo	130,5	86,6	124,6	245,0	363,3	478,9	135,8	169,9
Partite correnti (2)	–4,1	–18,6	–11,1	–11,6	–8,4	–6,8	–18,4	–33,4
Ragioni di scambio	–5,1	–9,5	–4,7	–0,5	1,2	–0,6	–4,0	–0,6
				Asia				
				(peso percentuale sul PIL mondiale = 17,7) (1)				
PIL	7,2	7,1	8,1	9,1	5,5	5,7	5,8	7,9
PIL pro capite	5,5	4,9	6,2	7,2	3,6	3,9	4,1	6,1
Prezzi al consumo	6,8	8,3	9,2	13,8	11,5	7,6	8,5	7,4
Partite correnti (2)	–15,9	2,0	18,0	6,3	–4,5	–6,5	–6,6	–21,2
Ragioni di scambio	–0,2	–2,9	0,0	–1,8	3,9	–1,4	–0,7	–0,4
				Medio Oriente (3)				
				(peso percentuale sul PIL mondiale = 4,5) (1)				
PIL	2,9	2,4	5,3	1,3	2,9	3,9	2,1	9,9
PIL pro capite	–0,6	–0,8	2,6	–1,4	0,2	2,2	–0,6	2,8
Prezzi al consumo	20,5	20,1	21,7	26,1	21,9	23,8	23,8	20,6
Partite correnti (2)	–9,1	–24,8	–12,0	–13,8	–2,6	–5,7	–53,0	–16,0
Ragioni di scambio	–3,8	–41,2	13,5	–16,8	10,0	14,1	–11,1	–3,3

Fonte: *FMI.*
(1) Riferito al 1990. – (2) Miliardi di dollari. – (3) Include Cipro, Malta e Turchia.

DEBITO ESTERO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE

(miliardi di dollari e valori percentuali)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Debito totale (miliardi di dollari) (1)								
PVS	940,1	1.033,8	1.145,7	1.169,7	1.199,0	1.276,3	1.355,6	1.385,1
Africa	144,2	167,4	190,6	197,5	206,8	222,5	226,8	223,5
America latina	367,2	380,9	418,0	408,1	409,2	423,7	438,5	446,5
Asia	249,4	281,8	311,1	323,7	330,4	364,3	411,0	429,0
Medio Oriente (2)	179,4	203,6	226,0	240,3	252,6	265,9	279,3	286,1
Paesi dell'Europa centrale e orientale	114,2	124,5	141,5	141,2	153,3	169,6	175,2	181,8
Ex URSS	28,9	31,4	39,2	43,0	55,0	61,1	67,0	77,7
Altri paesi dell'Europa centrale e orientale	85,3	93,1	102,3	98,2	98,3	108,4	108,2	104,1
Debito totale/PIL (%) (1)								
PVS	36,1	38,4	37,9	35,6	32,7	31,3	32,3	28,6
Africa	46,1	56,0	60,9	60,2	62,8	58,8	58,7	56,5
America latina	53,6	51,6	57,3	50,1	43,3	40,0	43,4	36,8
Asia	24,2	27,1	25,1	23,9	21,9	23,2	25,6	24,2
Medio Oriente (2)	31,1	33,1	30,3	30,5	28,7	25,0	23,5	19,6
Debito totale/esport. beni e servizi (%) (1)								
PVS	154,7	180,1	166,2	147,4	134,6	126,9	126,8	119,9
Africa	186,9	241,4	245,0	244,8	237,1	219,6	230,4	229,1
America latina	292,5	346,3	336,9	292,8	268,4	250,9	257,9	249,7
Asia	104,9	107,5	92,3	78,1	71,0	69,8	69,3	64,7
Medio Oriente (2)	107,2	153,8	150,3	151,1	136,4	124,4	134,6	132,8
Paesi dell'Europa centrale e orientale	72,5	73,9	78,2	75,8	79,2	93,4	131,2	....
Ex URSS	31,4	31,8	37,2	40,6	48,4	56,2	95,6	....
Altri paesi dell'Europa centrale e orientale	131,9	135,0	137,1	123,7	124,2	149,6	170,5	150,6
Servizio del debito/esport. beni e servizi (%) (1) (3)								
PVS	20,9	22,8	20,6	19,2	16,2	14,2	14,4	14,8
Africa	27,5	28,0	23,7	24,7	24,1	23,3	25,2	26,6
America latina	41,8	45,4	40,5	43,1	30,0	25,8	31,7	37,8
Asia	14,1	15,0	14,7	11,2	10,3	8,9	7,7	7,4
Medio Oriente (2)	11,8	16,7	16,0	16,2	16,2	14,0	14,5	13,1
Paesi dell'Europa centrale e orientale	12,9	12,6	11,4	13,4	11,3	18,8	21,2	....
Ex URSS	8,3	6,6	6,9	7,7	7,1	21,1	24,0	....
Altri paesi dell'Europa centrale e orientale	19,4	21,2	17,8	21,0	17,4	15,6	18,2	15,4

Fonte: *FMI.*
(1) Escluso il debito verso l'FMI. – (2) Include Cipro, Malta e Turchia. – (3) Il servizio del debito si riferisce ai pagamenti effettuati.

B – REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, DELLA

(miliardi di lire

Anni	Consumi finali interni			Investimenti fissi lordi	Variazione delle scorte e discrepanze statistiche	Esportazioni			Totale delle risorse e degli impieghi	Importazioni		
	Delle famiglie (1)	Collettivi (2)	Totale			Beni fob	Servizi	Totale		Beni cif	Servizi (3)	Totale
					Impieghi							
1983 ...	396.138	105.172	501.310	134.842	3.348	110.747	16.118	126.865	*766.365*	122.469	10.460	132.929
1984 ...	452.431	120.013	572.444	152.603	13.895	131.026	19.666	150.692	*889.634*	150.887	12.987	163.874
1985 ...	507.806	135.502	643.308	167.593	14.965	146.059	22.945	169.004	*994.870*	168.791	15.499	184.290
1986 ...	559.549	148.356	707.905	177.654	10.722	144.675	22.515	167.190	*1.063.471*	149.542	14.026	163.568
1987 ...	614.020	166.340	780.360	194.102	12.397	151.114	25.272	176.386	*1.163.245*	163.692	15.750	179.442
1988 ...	676.182	186.959	863.141	219.252	15.409	166.639	27.179	193.818	*1.291.620*	181.264	18.519	199.783
1989 ...	744.545	201.377	945.922	241.023	13.777	193.013	33.586	226.599	*1.427.321*	211.316	22.543	233.859
1990 ...	810.459	231.582	1.042.041	265.946	9.422	203.885	45.319	249.204	*1.566.613*	219.313	35.234	254.547
1991 ...	885.988	253.415	1.139.403	281.772	10.297	211.126	45.068	256.194	*1.687.666*	227.148	33.938	261.086
1992 ...	951.013	266.926	1.217.939	288.054	4.415	220.657	52.640	273.297	*1.783.705*	234.305	42.210	276.515

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (2) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sociali private. – (3) Al netto dei consumi finali all'estero dei

CONTO DELL'UTILIZZAZIONE DEL REDDITO

(miliardi di lire

Anni	Consumi finali nazionali						TOTALE consumi finali	Investimenti lordi
	Delle famiglie			Collettivi				
	Interni	Consumi dei non residenti (1) (—)	Totale	Amministrazioni pubbliche	Istituzioni sociali private	Totale		
1983	396.138	10.572	385.566	103.568	1.604	105.172	*490.738*	138.190
1984	452.431	11.142	441.289	118.034	1.979	120.013	*561.302*	166.498
1985	507.806	11.995	495.811	133.265	2.237	135.502	*631.313*	182.558
1986	559.549	10.077	549.472	145.960	2.396	148.356	*697.828*	188.376
1987	614.020	9.591	604.429	163.880	2.460	166.340	*770.769*	206.499
1988	676.182	7.967	668.215	184.291	2.668	186.959	*855.174*	234.661
1989	744.545	7.138	737.407	198.517	2.860	201.377	*938.784*	254.800
1990	810.459	7.073	803.386	228.375	3.207	231.582	*1.034.968*	275.368
1991	885.988	8.459	877.529	249.773	3.642	253.415	*1.130.944*	292.069
1992	951.013	6.145	944.868	263.137	3.789	266.926	*1.211.794*	294.469

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Al netto dei consumi all'estero dei residenti.

Tav. aB 1

DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO E DEL REDDITO

ai prezzi correnti)

Prodotto interno lordo								Operazioni con il Resto del mondo				
Risultato lordo di gestione (4)	Redditi da lavoro dipendente			Imposte indirette nette			TOTALE	Redditi netti da lavoro	Redditi netti da capitale e altre voci	Imposte indirette nette alla CEE	Reddito lordo disponibile	Reddito netto disponibile
	A lavoratori residenti	A lavoratori non residenti	Totale	Alle Amministrazioni pubbliche	Alla CEE	Totale						
Risorse												
293.977	299.659	497	300.156	39.606	–303	39.303	*633.436*	2.296	–4.940	303	*631.095*	553.129
346.246	334.423	571	334.994	44.837	–317	44.520	*725.760*	2.543	–5.482	317	*723.138*	634.682
386.718	373.323	728	374.051	49.783	28	49.811	*810.580*	2.630	–6.714	–28	*806.468*	706.280
439.060	403.326	739	404.065	54.050	2.728	56.778	*899.903*	2.673	–9.517	–2.728	*890.331*	782.365
475.811	437.920	917	438.837	67.147	2.008	69.155	*983.803*	2.156	–8.754	–2.008	*975.197*	858.348
524.799	481.255	1.298	482.553	82.499	1.986	84.485	*1.091.837*	1.944	–10.029	–1.986	*1.081.766*	953.514
569.727	525.937	2.403	528.340	94.030	1.365	95.395	*1.193.462*	1.080	–15.143	–1.365	*1.178.034*	1.037.467
605.867	590.372	2.875	593.247	109.888	3.064	112.952	*1.312.066*	499	–17.422	–3.064	*1.292.079*	1.137.827
649.087	645.612	2.075	647.687	126.704	3.102	129.806	*1.426.580*	358	–26.655	–3.102	*1.397.181*	1.229.645
688.453	679.094	1.893	680.987	135.677	2.073	137.750	*1.507.190*	71	–31.874	–2.073	*1.473.314*	1.288.165

residenti. – (4) Al netto dei servizi bancari imputati.

Tav. aB 2

E DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE

ai prezzi correnti)

Risparmio nazionale lordo								Reddito lordo disponibile	Accreditamento o indebitamento (-) con il Resto del mondo	
Operazioni correnti con il Resto del mondo: saldi							TOTALE		Totale	saldo operazioni in conto capitale
Beni e servizi	Consumi finali	Redditi da lavoro	Redditi da capitale	Imposte indirette	Trasferimenti	Totale				
–6.064	10.572	2.296	–6.492	303	1.552	2.167	*140.357*	*631.095*	2.560	393
–13.182	11.142	2.543	–7.279	317	1.797	–4.662	*161.836*	*723.138*	–4.046	616
–15.286	11.995	2.630	–8.008	–28	1.294	–7.403	*175.155*	*806.468*	–6.846	557
3.622	10.077	2.673	–9.580	–2.728	63	4.127	*192.503*	*890.331*	3.639	–488
–3.056	9.591	2.156	–8.878	–2.008	117	–2.078	*204.428*	*975.197*	–1.851	227
–5.965	7.967	1.944	–9.494	–1.986	–535	–8.069	*226.592*	*1.081.766*	–7.438	631
–7.260	7.138	1.080	–11.576	–1.365	–3.567	–15.550	*239.250*	*1.178.034*	–14.811	739
–5.343	7.073	499	–16.200	–3.064	–1.222	–18.257	*257.111*	*1.292.079*	–17.622	635
–4.892	8.459	358	–20.529	–3.102	–6.326	–26.032	*266.237*	*1.397.181*	–26.201	–169
–3.218	6.145	71	–25.102	–2.073	–6.772	–30.949	*261.520*	*1.473.314*	–31.086	–137

CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE E

(miliardi di lire ai

Periodi	CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE								
	Risorse								TOTALE RISORSE IMPIEGHI
	Agricoltura, silvicoltura e pesca (1)	Industria (1)	Servizi destinabili alla vendita (1)	Servizi bancari imputati (–)	Servizi non destinabili alla vendita (1)	Imposte indirette sulle importazioni	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	
1983	37.876	272.373	349.076	31.905	100.034	41.917	769.370	157.903	927.273
1984	36.046	278.805	363.061	32.352	101.430	43.046	790.036	177.317	967.353
1985	36.327	284.939	375.923	34.373	103.109	44.655	810.580	184.290	994.870
1986	37.027	292.348	389.358	35.587	104.747	46.369	834.262	189.629	1.023.891
1987	38.412	301.974	402.607	36.888	105.794	48.523	860.422	206.957	1.067.379
1988	37.177	319.451	419.192	38.813	107.223	51.167	895.397	220.960	1.116.357
1989	37.608	330.697	433.528	41.800	108.197	53.484	921.714	237.667	1.159.381
1990	36.509	338.321	446.162	43.704	109.281	54.818	941.387	256.785	1.198.172
1991	39.237	337.910	453.986	44.410	110.298	56.160	953.181	264.337	1.217.518
1992	39.745	336.095	466.138	47.866	111.112	56.813	962.037	276.405	1.238.442
1988 – I trim.	9.225	78.871	103.248	9.445	26.689	12.585	221.172	52.293	273.465
II »	9.312	79.585	104.464	9.679	26.777	12.701	223.163	54.290	277.453
III »	9.240	80.762	105.193	9.795	26.849	12.827	225.077	56.130	281.207
IV »	9.397	80.234	106.287	9.894	26.908	13.054	225.985	58.247	284.232
1989 – I trim.	9.329	81.385	106.845	10.092	26.964	13.208	227.639	58.520	286.159
II »	9.356	81.925	107.795	10.363	27.040	13.331	229.084	59.022	288.105
III »	9.546	84.119	108.689	10.604	27.068	13.413	232.231	59.708	291.939
IV »	9.377	83.268	110.199	10.740	27.125	13.532	232.761	60.417	293.178
1990 – I trim.	9.087	84.740	110.625	10.794	27.215	13.608	234.480	62.847	297.327
II »	9.167	84.175	110.911	10.924	27.294	13.678	234.300	64.267	298.568
III »	9.334	85.073	112.326	10.991	27.354	13.713	236.810	64.766	301.576
IV »	8.921	84.333	112.300	10.995	27.418	13.819	235.797	64.904	300.701
1991 – I trim.	9.499	84.588	112.281	10.927	27.467	13.868	236.776	64.595	301.371
II »	9.919	84.445	112.999	10.991	27.540	13.993	237.905	65.719	303.624
III »	10.014	84.089	114.001	11.128	27.611	14.107	238.694	66.536	305.229
IV »	9.805	84.788	114.705	11.364	27.680	14.192	239.806	67.488	307.294
1992 – I trim.	9.955	85.259	115.474	11.570	27.725	14.250	241.094	70.398	311.492
II »	9.926	84.883	116.554	11.878	27.766	14.247	241.499	69.155	310.653
III »	10.659	82.918	116.945	12.114	27.800	14.201	240.408	69.863	310.271
IV »	9.206	83.035	117.165	12.304	27.821	14.114	239.036	66.989	306.025

Fonte: *Istat*.
(1) Valore aggiunto ai prezzi di mercato.

DEGLI IMPIEGHI E CONSUMI DELLE FAMIGLIE

prezzi del 1985)

E DEGLI IMPIEGHI						CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE					
Impieghi						Per tipo di consumo				Per categorie di beni	
Investimenti in costruzioni e opere pubbliche	Investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto	Consumi delle famiglie	Consumi collettivi	Variazione delle scorte	Esportazioni di beni e servizi	Non durevoli	Semi-durevoli	Durevoli	Servizi	Alimentari	Non alimentari
90.651	70.092	483.621	128.159	3.897	150.853	183.764	91.268	47.349	161.240	115.979	206.403
89.920	76.596	493.167	131.082	12.902	163.686	185.479	92.714	49.870	165.104	116.750	211.313
89.457	78.136	507.806	135.502	14.965	169.004	188.360	95.854	54.633	168.959	117.268	221.579
91.193	80.111	526.618	138.977	13.834	173.158	192.503	99.529	59.058	175.529	118.104	232.985
90.519	89.355	548.576	143.762	13.856	181.311	196.847	105.655	64.235	181.840	119.811	246.925
92.631	99.734	571.453	147.833	13.579	191.127	200.205	112.304	71.804	187.140	121.229	263.084
96.003	104.661	591.686	149.071	10.102	207.858	203.675	117.243	78.545	192.223	121.993	277.470
99.320	108.908	606.345	150.856	10.342	222.401	206.516	121.224	79.187	199.418	122.402	284.525
100.753	108.803	620.445	153.077	11.458	222.982	210.201	124.516	81.835	203.893	122.928	293.624
98.984	107.580	631.644	154.699	11.473	234.062	212.497	127.302	83.891	207.954	123.333	300.357
23.151	24.310	140.626	36.724	4.379	44.276	49.577	27.295	17.352	46.403	30.268	63.955
23.136	24.685	142.147	36.929	1.539	49.017	49.869	27.913	17.700	46.665	30.320	65.162
23.251	25.019	143.401	36.964	4.455	48.115	50.180	28.277	18.107	46.838	30.287	66.276
23.093	25.720	145.279	37.216	3.205	49.719	50.579	28.820	18.645	47.235	30.354	67.690
23.995	25.857	146.440	37.220	3.288	49.359	50.682	29.040	19.157	47.560	30.351	68.529
23.589	25.711	147.646	37.234	1.316	52.610	50.907	29.364	19.471	47.904	30.452	69.290
23.969	26.150	148.216	37.263	3.372	52.968	50.977	29.268	19.900	48.072	30.576	69.568
24.450	26.943	149.384	37.354	2.126	52.921	51.109	29.571	20.017	48.688	30.614	70.083
24.993	27.502	150.074	37.488	4.119	53.151	51.204	29.740	19.863	49.267	30.482	70.326
24.861	27.370	151.176	37.652	1.554	55.953	51.558	30.154	19.599	49.865	30.550	70.761
24.676	27.264	151.895	37.769	3.674	56.298	51.721	30.416	19.780	49.978	30.602	71.315
24.789	26.772	153.200	37.947	995	56.999	52.034	30.913	19.945	50.308	30.768	72.124
24.874	26.389	153.676	38.035	1.595	56.802	52.074	30.916	20.163	50.522	30.769	72.384
25.264	26.688	154.668	38.285	3.713	55.006	52.470	31.043	20.306	50.850	30.757	73.062
25.404	27.605	155.578	38.348	3.173	55.121	52.710	31.105	20.659	51.103	30.671	73.804
25.210	28.121	156.523	38.408	2.977	56.054	52.946	31.452	20.708	51.417	30.731	74.375
24.945	27.530	157.407	38.464	3.966	59.180	53.278	31.746	20.721	51.662	30.905	74.840
24.883	27.184	158.206	38.636	5.110	56.633	53.346	31.906	20.938	52.017	30.926	75.264
24.739	26.703	158.068	38.795	2.614	59.352	52.987	31.813	21.181	52.087	30.761	75.220
24.416	26.164	157.963	38.804	–218	58.896	52.886	31.837	21.051	52.189	30.741	75.032

CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE E RELATIVI DEFLATORI PER CATEGORIA

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Consumi					
Generi alimentari e bevande	115.979	116.750	117.268	118.104	119.811	121.229	121.993	122.402	122.928	123.333
Tabacco	8.683	8.827	8.889	9.075	8.509	8.480	8.556	8.257	8.264	7.888
Vestiario e calzature	49.212	49.659	51.507	52.530	56.244	58.652	60.175	59.516	61.038	62.365
Abitazione	51.864	52.718	53.409	54.840	56.251	57.591	58.915	60.477	61.804	63.210
Combustibili ed energia elettrica	20.804	20.895	21.163	21.455	22.115	22.139	22.380	23.108	24.837	24.671
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	25.043	25.567	26.923	28.421	30.520	32.770	34.948	35.660	37.426	37.837
Beni e servizi vari per la casa	17.650	17.933	18.464	19.627	19.502	20.045	20.554	21.240	22.001	22.883
Servizi sanitari e spese per la salute	27.086	27.147	27.921	29.790	32.336	33.561	35.573	39.015	40.570	42.071
Acquisto di mezzi di trasporto	16.049	17.044	19.007	20.699	23.089	25.867	28.119	28.326	28.490	28.996
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	30.018	29.013	29.396	30.013	30.652	31.733	32.927	33.611	33.771	35.119
Acquisto di servizi di trasporto	7.659	7.884	8.664	8.712	8.853	9.244	9.450	9.578	9.892	10.128
Comunicazioni	4.591	5.097	5.640	6.158	6.540	6.891	7.370	7.816	8.449	9.127
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	17.037	19.068	20.140	21.541	22.308	24.837	27.210	28.069	29.842	29.812
Libri, giornali e periodici	6.982	7.036	7.317	7.704	8.022	8.574	8.821	8.908	8.684	9.037
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	12.974	13.462	14.234	15.237	15.859	16.284	17.459	18.260	18.096	18.900
Alberghi e pubblici esercizi	44.797	45.969	46.089	47.006	49.636	51.508	52.212	53.618	53.838	53.122
Altri beni e servizi	27.193	29.098	31.775	35.706	38.329	42.048	45.024	48.484	50.515	53.145
Totale	**483.621**	**493.167**	**507.806**	**526.618**	**548.576**	**571.453**	**591.686**	**606.345**	**620.445**	**631.644**
					Deflatori					
Generi alimentari e bevande	84,3	92,1	100,0	105,5	109,5	113,4	120,3	127,7	136,1	142,6
Tabacco	84,7	92,1	100,0	105,3	115,4	124,5	132,7	141,9	153,5	167,9
Vestiario e calzature	80,7	90,4	100,0	107,7	114,4	120,8	128,7	136,2	143,4	150,8
Abitazione	76,9	94,3	100,0	110,8	120,2	129,9	139,8	152,4	166,5	180,4
Combustibili ed energia elettrica	81,6	92,8	100,0	94,8	96,4	101,8	110,4	120,9	142,7	145,4
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	84,3	92,5	100,0	105,7	110,5	116,3	123,0	129,4	136,5	142,7
Beni e servizi vari per la casa	81,5	90,2	100,0	107,0	113,5	120,3	130,8	139,7	149,3	157,2
Servizi sanitari e spese per la salute	77,6	87,3	100,0	104,3	112,5	124,8	130,9	138,8	147,2	155,3
Acquisto di mezzi di trasporto	85,2	93,9	100,0	104,5	109,7	114,2	120,0	124,7	129,7	137,7
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	81,4	91,3	100,0	102,0	106,7	111,2	116,4	123,5	130,5	137,4
Acquisto di servizi di trasporto	82,2	94,0	100,0	112,7	117,3	120,2	129,6	138,2	150,1	162,6
Comunicazioni	87,0	93,7	100,0	108,4	110,2	112,1	112,6	117,6	126,2	130,0
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	84,7	93,1	100,0	104,2	106,5	109,8	113,8	118,0	121,4	122,0
Libri, giornali e periodici	72,9	89,4	100,0	108,0	117,9	130,7	144,4	152,8	162,3	165,4
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	83,2	90,1	100,0	112,2	115,9	127,7	136,4	144,9	157,4	171,9
Alberghi e pubblici esercizi	79,9	89,6	100,0	109,4	116,1	124,5	134,2	144,7	157,1	169,0
Altri beni e servizi	85,8	93,5	100,0	105,3	111,3	116,0	122,7	126,5	131,8	136,4
Totale	**81,9**	**91,7**	**100,0**	**106,3**	**111,9**	**118,3**	**125,8**	**133,7**	**142,8**	**150,6**

Fonte: *Istat.*

INVESTIMENTI FISSI LORDI E RELATIVI DEFLATORI PER TIPO DI BENE

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Investimenti fissi lordi					
Costruzioni	90.651	89.920	89.457	91.193	90.519	92.631	96.003	99.320	100.753	98.984
Abitazioni	*51.008*	*50.749*	*49.316*	*48.295*	*47.151*	*47.743*	*48.896*	*50.259*	*51.801*	*52.111*
Fabbricati non residenziali (1)	*27.638*	*27.086*	*27.871*	*29.368*	*29.501*	*31.340*	*47.107*	*49.061*	*48.952*	*46.873*
Opere pubbliche (1)	*12.005*	*12.085*	*12.270*	*13.530*	*13.867*	*13.548*				
Macchine, attrezzature e prodotti vari	55.227	60.973	61.900	63.598	71.224	80.280	83.135	86.779	88.157	*87.332*
Macchine e attrezzature in metallo	*49.967*	*55.454*	*56.189*	*57.819*	*65.046*	*73.410*	*76.131*	*79.418*	*80.930*	79.606
Prodotti vari	*5.260*	*5.519*	*5.711*	*5.779*	*6.178*	*6.870*	*7.004*	*7.361*	*7.227*	*7.726*
Mezzi di trasporto	14.865	15.623	16.236	16.513	18.131	19.454	21.526	22.129	20.646	20.248
Automotoveicoli	*11.956*	*12.320*	*13.001*	*13.396*	*14.540*	*16.253*	*17.753*	*17.737*	*16.844*	*16.556*
Altri mezzi di trasporto	*2.909*	*3.303*	*3.235*	*3.117*	*3.591*	*3.201*	*3.773*	*4.392*	*3.802*	*3.692*
Totale	**160.743**	**166.516**	**167.593**	**171.304**	**179.874**	**192.365**	**200.664**	**208.228**	**209.556**	**206.564**
					Deflatori					
Costruzioni	83,8	91,7	100,0	104,0	108,6	116,8	123,4	136,0	146,8	154,5
Abitazioni	*84,0*	*92,1*	*100,0*	*103,9*	*108,2*	*116,7*	*122,8*	*135,8*	*146,9*	*154,8*
Fabbricati non residenziali (1)	*83,6*	*91,2*	*100,0*	*104,9*	*110,4*	*118,5*	*124,1*	*136,3*	*146,8*	*154,1*
Opere pubbliche (1)	*83,7*	*91,4*	*100,0*	*102,3*	*106,5*	*113,5*				
Macchine, attrezzature e prodotti vari	83,8	91,7	100,0	103,3	106,6	110,1	115,7	118,8	120,8	123,0
Macchine e attrezzature in metallo	*83,7*	*91,6*	*100,0*	*103,4*	*106,5*	*110,0*	*115,5*	*118,4*	*120,6*	*122,8*
Prodotti vari	*85,1*	*92,5*	*100,0*	*102,5*	*107,7*	*111,9*	*118,4*	*120,6*	*123,3*	*125,3*
Mezzi di trasporto	84,7	91,2	100,0	103,9	109,4	116,4	122,3	126,2	132,5	136,8
Automotoveicoli	*84,3*	*90,4*	*100,0*	*104,0*	*110,5*	*117,3*	*123,3*	*127,6*	*133,4*	*138,8*
Altri mezzi di trasporto	*86,3*	*93,8*	*100,0*	*103,7*	*105,1*	*111,7*	*117,7*	*120,7*	*128,8*	*127,7*
Totale	**83,9**	**91,6**	**100,0**	**103,7**	**107,9**	**114,0**	**120,1**	**127,7**	**134,5**	**139,5**

Fonte: *Istat.*
(1) A partire dal 1989 non sono disponibili serie distinte per gli investimenti in Opere pubbliche e in Fabbricati non residenziali.

PRODUZIONE VENDIBILE, VALORE AGGIUNTO DELL'AGRICOLTURA E RELATIVI DEFLATORI

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Produzione e valore aggiunto										
Produzione vendibile	52.714	50.991	51.406	52.471	54.483	53.316	53.771	52.387	55.375	55.638
Coltivazioni: erbacee e foraggere	*15.973*	*17.494*	*17.057*	*18.390*	*19.385*	*19.107*	*19.354*	*19.612*	*19.981*	*20.192*
legnose	*14.616*	*11.159*	*12.040*	*12.094*	*12.940*	*11.949*	*12.320*	*10.417*	*12.972*	*12.853*
Allevamenti zootecnici	*19.808*	*19.826*	*19.765*	*19.488*	*19.749*	*19.846*	*19.721*	*20.077*	*20.025*	*20.212*
Silvicoltura	*530*	*576*	*596*	*611*	*566*	*580*	*558*	*514*	*521*	*556*
Pesca	*1.788*	*1.935*	*1.948*	*1.887*	*1.844*	*1.834*	*1.818*	*1.767*	*1.876*	*1.825*
Consumi intermedi (1) (–)	15.179	15.278	15.412	15.784	16.423	16.484	16.512	16.218	16.497	16.254
Contributi alla produzione (+)	3.329	3.045	3.242	3.047	3.406	3.296	3.394	3.159	3.768	3.457
Valore aggiunto al costo dei fattori	40.865	38.759	39.237	39.734	41.466	40.128	40.653	39.328	42.646	42.841
Deflatori										
Produzione vendibile	88,4	95,0	100,0	101,8	101,5	102,8	107,2	111,4	116,7	113,4
Coltivazioni: erbacee e foraggere	*90,8*	*100,1*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,4*	*101,1*	*103,8*	*111,1*	*105,5*
legnose	*85,3*	*88,2*	*100,0*	*102,9*	*104,4*	*107,7*	*113,1*	*126,6*	*132,6*	*122,4*
Allevamenti zootecnici	*90,0*	*95,2*	*100,0*	*102,2*	*98,9*	*99,9*	*107,5*	*109,0*	*109,8*	*112,1*
Silvicoltura	*89,2*	*97,2*	*100,0*	*105,1*	*108,5*	*111,6*	*119,2*	*122,2*	*136,9*	*136,0*
Pesca	*74,0*	*85,5*	*100,0*	*107,8*	*122,0*	*124,0*	*126,7*	*131,0*	*134,4*	*143,5*
Consumi intermedi (1) (–)	89,2	97,2	100,0	96,2	95,3	96,8	100,6	103,6	105,2	106,5
Contributi alla produzione (+)	85,9	105,0	100,0	90,1	113,2	130,1	144,4	148,8	146,2	172,0
Valore aggiunto al costo dei fattori	87,8	94,9	100,0	103,2	104,9	107,5	113,0	117,6	123,8	120,7

Fonte: *Istat.*
(1) Sementi, mangimi per il bestiame, concimi, antiparassitari, energia motrice, altri beni e servizi.

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Valore aggiunto					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**659.324**	**677.912**	**697.189**	**718.733**	**742.993**	**775.820**	**801.833**	**820.992**	**831.133**	**841.978**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	37.876	36.046	36.327	37.027	38.412	37.177	37.608	36.509	39.237	39.745
Industria	272.372	278.805	284.939	292.348	301.974	319.451	330.697	338.321	337.910	336.095
In senso stretto	*219.657*	*227.844*	*233.952*	*241.038*	*249.936*	*266.065*	*275.432*	*281.654*	*280.526*	*279.217*
Prodotti energetici	*37.507*	*37.667*	*37.479*	*39.655*	*40.461*	*41.190*	*42.173*	*43.912*	*44.285*	*44.632*
Prodotti della trasformazione industriale	*182.150*	*190.177*	*196.473*	*201.383*	*209.475*	*224.875*	*233.259*	*237.742*	*236.241*	*234.585*
Costruzioni	*52.715*	*50.961*	*50.987*	*51.310*	*52.038*	*53.386*	*55.265*	*56.667*	*57.384*	*56.878*
Servizi	349.076	363.061	375.923	389.358	402.607	419.192	433.528	446.162	453.986	466.138
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*147.727*	*152.600*	*154.755*	*157.863*	*164.138*	*171.181*	*174.796*	*178.256*	*180.607*	*181.345*
Trasporti e comunicazioni	*39.866*	*41.463*	*43.609*	*45.738*	*47.397*	*50.709*	*53.378*	*55.423*	*57.274*	*59.227*
Credito e assicurazione	*37.068*	*37.572*	*39.594*	*42.686*	*42.499*	*44.712*	*47.253*	*49.474*	*49.907*	*55.853*
Locazione di fabbricati	*49.250*	*49.715*	*51.396*	*53.120*	*54.810*	*56.473*	*58.422*	*59.749*	*60.788*	*62.164*
Servizi vari	*75.165*	*81.711*	*86.569*	*89.951*	*93.763*	*96.117*	*99.679*	*103.260*	*105.410*	*107.549*
Servizi non destinabili alla vendita	**100.034**	**101.430**	**103.109**	**104.747**	**105.794**	**107.223**	**108.197**	**109.281**	**110.298**	**111.112**
Amministrazioni pubbliche	93.495	94.736	96.007	97.426	98.845	100.160	101.031	101.821	102.517	103.077
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	**759.358**	**779.342**	**800.298**	**823.480**	**848.787**	**883.043**	**910.030**	**930.273**	**941.431**	**953.090**
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**769.370**	**790.036**	**810.580**	**834.262**	**860.422**	**895.397**	**921.714**	**941.387**	**953.181**	**962.037**
					Deflatori					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**82,5**	**91,8**	**100,0**	**108,3**	**113,5**	**119,9**	**126,9**	**135,7**	**144,9**	**153,0**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	87,8	93,8	100,0	104,3	104,3	105,8	110,6	115,4	122,1	116,7
Industria	83,6	92,5	100,0	106,3	110,6	116,0	122,5	129,3	135,7	141,4
In senso stretto	*84,3*	*92,5*	*100,0*	*106,5*	*111,0*	*116,1*	*122,4*	*128,1*	*133,6*	*138,9*
Prodotti energetici	*77,2*	*89,8*	*100,0*	*110,0*	*118,9*	*127,4*	*136,4*	*152,6*	*169,5*	*185,1*
Prodotti della trasformazione industriale	*85,7*	*93,1*	*100,0*	*105,9*	*109,4*	*114,0*	*119,9*	*123,6*	*126,9*	*130,1*
Costruzioni	*80,7*	*92,2*	*100,0*	*105,3*	*108,9*	*115,9*	*122,6*	*135,4*	*146,1*	*154,1*
Servizi	81,0	91,1	100,0	*110,1*	116,5	124,1	131,8	142,2	153,6	164,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*81,2*	*90,1*	*100,0*	*108,5*	*114,6*	*120,5*	*127,2*	*135,3*	*145,6*	*153,2*
Trasporti e comunicazioni	*83,5*	*93,0*	*100,0*	*112,1*	*116,5*	*121,9*	*127,0*	*134,1*	*145,1*	*153,6*
Credito e assicurazione	*82,0*	*92,7*	*100,0*	*109,4*	*105,7*	*111,1*	*116,0*	*131,5*	*139,8*	*153,6*
Locazione di fabbricati	*76,5*	*94,0*	*100,0*	*111,0*	*121,5*	*131,3*	*141,1*	*155,3*	*170,4*	*184,4*
Servizi vari	*81,6*	*89,8*	*100,0*	*111,8*	*121,7*	*133,6*	*144,3*	*156,1*	*168,8*	*183,6*
Servizi non destinabili alla vendita	**81,5**	**91,1**	**100,0**	**108,4**	**119,0**	**132,4**	**142,3**	**165,3**	**179,6**	**188,1**
Amministrazioni pubbliche	81,6	91,4	100,0	108,4	119,4	133,0	142,3	166,0	180,1	188,3
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	**82,3**	**91,7**	**100,0**	**108,3**	**114,2**	**121,4**	**128,8**	**139,2**	**148,9**	**157,1**
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**82,3**	**91,9**	**100,0**	**107,9**	**114,3**	**121,9**	**129,5**	**139,4**	**149,7**	**156,7**

Fonte: *Istat.*

(1) Al lordo dei servizi bancari imputati.

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI E RISULTATO LORDO DI GESTIONE PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi correnti)

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Valore aggiunto al costo dei fattori										
Beni e servizi destinabili alla vendita	**539.151**	**618.906**	**692.033**	**769.464**	**828.927**	**910.284**	**996.115**	**1.080.434**	**1.166.202**	**1.240.756**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	35.892	36.775	39.237	40.990	43.491	43.139	45.952	46.269	52.780	51.699
Industria	214.005	242.460	269.293	289.381	309.664	342.184	372.910	396.935	413.542	424.173
In senso stretto	*170.932*	*194.987*	*217.766*	*234.861*	*252.695*	*280.088*	*304.773*	*320.532*	*329.941*	*336.258*
Prodotti energetici	*16.330*	*19.475*	*22.793*	*23.148*	*24.785*	*26.163*	*28.010*	*30.781*	*33.494*	*35.992*
Prodotti della trasformazione industriale	*154.602*	*175.512*	*194.973*	*211.713*	*227.910*	*253.925*	*276.763*	*289.751*	*296.447*	*300.266*
Costruzioni	*43.073*	*47.473*	*51.527*	*54.520*	*56.969*	*62.096*	*68.137*	*76.403*	*83.601*	*87.915*
Servizi	289.254	339.671	383.503	439.093	475.772	524.961	577.253	637.230	699.880	764.884
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*120.684*	*138.147*	*154.700*	*171.866*	*189.187*	*205.960*	*222.153*	*240.026*	*262.256*	*277.189*
Trasporti e comunicazioni	*45.329*	*54.219*	*59.077*	*69.625*	*71.127*	*78.781*	*86.781*	*93.469*	*103.490*	*109.241*
Credito e assicurazione	*27.975*	*31.908*	*36.483*	*43.129*	*40.874*	*44.763*	*49.368*	*58.901*	*62.547*	*77.771*
Locazione di fabbricati	*37.638*	*46.689*	*51.281*	*58.867*	*66.495*	*74.076*	*82.334*	*92.710*	*103.431*	*114.498*
Servizi vari	*57.628*	*68.708*	*81.962*	*95.606*	*108.089*	*121.381*	*136.617*	*152.124*	*168.156*	*186.185*
Servizi non destinabili alla vendita	**81.492**	**92.453**	**103.109**	**113.514**	**125.936**	**141.938**	**153.956**	**180.591**	**198.068**	**209.018**
Amministrazioni pubbliche	76.317	86.593	96.007	105.652	118.064	133.205	143.800	169.020	184.666	194.081
Totale (1)	**620.643**	**711.359**	**795.142**	**882.978**	**954.863**	**1.052.222**	**1.150.071**	**1.261.025**	**1.364.270**	**1.449.774**
Risultato lordo di gestione (2)										
Beni e servizi destinabili alla vendita	**281.615**	**328.230**	**368.007**	**417.721**	**447.118**	**492.701**	**535.974**	**571.008**	**608.361**	**648.561**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	26.449	26.913	28.309	29.815	31.814	30.744	32.635	32.331	38.576	35.861
Industria	97.000	115.498	129.903	141.423	151.843	170.010	183.067	188.112	189.543	193.174
In senso stretto	*73.525*	*88.367*	*100.493*	*110.837*	*119.668*	*134.954*	*144.298*	*145.180*	*143.065*	*144.075*
Prodotti energetici	*10.141*	*12.413*	*14.834*	*14.399*	*15.280*	*15.931*	*16.796*	*18.172*	*19.893*	*21.469*
Prodotti della trasformazione industriale	*63.384*	*75.954*	*85.659*	*96.438*	*104.388*	*119.023*	*127.502*	*127.008*	*123.172*	*122.606*
Costruzioni	*23.475*	*27.131*	*29.410*	*30.586*	*32.175*	*35.056*	*38.769*	*42.932*	*46.478*	*49.099*
Servizi	158.166	185.819	209.795	246.483	263.461	291.947	320.272	350.565	380.242	419.526
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*91.017*	*103.330*	*114.828*	*128.585*	*142.209*	*155.832*	*167.277*	*179.140*	*194.780*	*204.712*
Trasporti e comunicazioni	*18.987*	*25.607*	*27.643*	*35.712*	*34.417*	*39.014*	*42.690*	*45.841*	*51.711*	*54.987*
Credito e assicurazione	*10.588*	*12.804*	*15.452*	*19.704*	*15.268*	*16.849*	*18.871*	*24.490*	*24.630*	*36.304*
Servizi vari	*37.574*	*44.078*	*51.872*	*62.482*	*71.567*	*80.252*	*91.434*	*101.094*	*109.121*	*123.523*
Servizi non destinabili alla vendita	**1.234**	**1.446**	**1.803**	**2.325**	**2.413**	**2.892**	**3.423**	**4.060**	**4.791**	**5.728**
Amministrazioni pubbliche	1.208	1.419	1.696	1.996	2.346	2.778	3.294	3.917	4.633	5.471
Totale (1)	**282.849**	**329.676**	**369.810**	**420.046**	**449.531**	**495.593**	**539.397**	**575.068**	**613.152**	**654.289**

Fonte: *Istat.*
(1) Al lordo dei servizi bancari imputati. – (2) Al netto della locazione dei fabbricati.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E RETRIBUZIONI LORDE PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi correnti)

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Redditi da lavoro dipendente					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**219.898**	**243.987**	**272.745**	**292.876**	**315.314**	**343.507**	**377.807**	**416.716**	**454.410**	**477.697**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	9.443	9.862	10.928	11.175	11.677	12.395	13.317	13.938	14.204	15.838
Industria	117.005	126.962	139.390	147.958	157.821	172.174	189.843	208.823	223.999	230.999
In senso stretto	*97.407*	*106.620*	*117.273*	*124.024*	*133.027*	*145.134*	*160.475*	*175.352*	*186.876*	*192.183*
Prodotti energetici	*6.189*	*7.062*	*7.959*	*8.749*	*9.505*	*10.232*	*11.214*	*12.609*	*13.601*	*14.523*
Prodotti della trasformazione industriale	*91.218*	*99.558*	*109.314*	*115.275*	*123.522*	*134.902*	*149.261*	*162.743*	*173.275*	*177.660*
Costruzioni	*19.598*	*20.342*	*22.117*	*23.934*	*24.794*	*27.040*	*29.368*	*33.471*	*37.123*	*38.816*
Servizi	93.450	107.163	122.427	133.743	145.816	158.938	174.647	193.955	216.207	230.860
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*29.667*	*34.817*	*39.872*	*43.281*	*46.978*	*50.128*	*54.876*	*60.886*	*67.476*	*72.477*
Trasporti e comunicazioni	*26.342*	*28.612*	*31.434*	*33.913*	*36.710*	*39.767*	*44.091*	*47.628*	*51.779*	*54.254*
Credito e assicurazione	*17.387*	*19.104*	*21.031*	*23.425*	*25.606*	*27.914*	*30.497*	*34.411*	*37.917*	*41.467*
Servizi vari	*20.054*	*24.630*	*30.090*	*33.124*	*36.522*	*41.129*	*45.183*	*51.030*	*59.035*	*62.662*
Servizi non destinabili alla vendita	**80.258**	**91.007**	**101.306**	**111.189**	**123.523**	**139.046**	**150.533**	**176.531**	**193.277**	**203.290**
Amministrazioni pubbliche	75.109	85.174	94.311	103.656	115.718	130.427	140.506	165.103	180.033	188.610
Totale	**300.156**	**334.994**	**374.051**	**404.065**	**438.837**	**482.553**	**528.340**	**593.247**	**647.687**	**680.987**
					Retribuzioni lorde					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**158.306**	**176.738**	**197.206**	**210.601**	**228.200**	**247.880**	**267.791**	**293.532**	**321.276**	**336.084**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8.592	9.133	10.099	10.373	10.702	11.218	12.048	12.543	12.830	14.302
Industria	83.843	91.147	99.438	104.866	113.028	122.887	132.189	144.393	155.069	159.008
In senso stretto	*69.335*	*75.683*	*82.700*	*87.093*	*94.328*	*102.508*	*110.353*	*119.662*	*127.717*	*130.502*
Prodotti energetici	*4.041*	*4.625*	*5.235*	*5.713*	*6.309*	*6.761*	*7.321*	*8.145*	*8.876*	*9.435*
Prodotti della trasformazione Industriale	*65.294*	*71.058*	*77.465*	*81.380*	*88.019*	*95.747*	*103.032*	*111.517*	*118.841*	*121.067*
Costruzioni	*14.508*	*15.464*	*16.738*	*17.773*	*18.700*	*20.379*	*21.836*	*24.731*	*27.352*	*28.506*
Servizi	65.871	76.458	87.669	95.362	104.470	113.775	123.554	136.596	153.377	162.774
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*21.574*	*25.614*	*29.157*	*31.662*	*34.676*	*36.940*	*39.792*	*43.562*	*48.892*	*52.140*
Trasporti e comunicazioni	*19.324*	*21.077*	*23.083*	*25.109*	*27.194*	*29.538*	*32.590*	*35.257*	*38.395*	*40.190*
Credito e assicurazione	*10.333*	*11.537*	*13.119*	*14.435*	*15.921*	*17.274*	*18.542*	*21.286*	*23.748*	*25.841*
Servizi vari	*14.640*	*18.230*	*22.310*	*24.156*	*26.679*	*30.023*	*32.630*	*36.491*	*42.342*	*44.603*
Servizi non destinabili alla vendita	**60.297**	**68.678**	**75.856**	**81.302**	**90.750**	**102.163**	**109.402**	**129.301**	**140.620**	**146.154**
Amministrazioni pubbliche	55.777	63.664	69.899	75.023	84.227	94.969	101.039	119.786	129.725	133.851
Totale	**218.603**	**245.416**	**273.062**	**291.903**	**318.950**	**350.043**	**377.193**	**422.833**	**461.896**	**482.238**

Fonte: *Istat.*

REDDITI DA LAVORO E RETRIBUZIONI LORDE PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

(migliaia di lire ai prezzi correnti)

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Redditi da lavoro per unità di lavoro					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**19.411,0**	**21.729,8**	**23.997,2**	**25.687,0**	**27.662,3**	**29.864,5**	**32.645,3**	**35.558,7**	**38.703,2**	**41.148,9**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ..	11.412,9	12.445,7	13.933,4	14.577,4	15.594,3	16.886,9	17.829,7	18.807,2	19.955,0	21.915,0
Industria	19.600,5	22.278,3	24.827,7	26.687,5	28.693,7	30.997,2	34.161,6	37.352,5	40.825,1	43.363,8
In senso stretto	*20.496,4*	*23.519,8*	*26.215,0*	*28.034,4*	*30.157,3*	*32.523,0*	*35.843,5*	*39.135,0*	*42.828,1*	*45.817,9*
Prodotti energetici	*33.078,6*	*37.188,0*	*41.324,0*	*44.729,0*	*47.691,9*	*51.442,9*	*57.243,5*	*64.102,7*	*69.820,3*	*76.800,6*
Prodotti della trasformazione industriale	*19.980,7*	*22.922,2*	*25.535,3*	*27.262,1*	*29.327,6*	*31.640,4*	*34.864,3*	*37.988,6*	*41.566,7*	*44.355,1*
Costruzioni	*16.102,2*	*17.450,5*	*19.387,3*	*21.367,7*	*22.765,6*	*24.761,9*	*27.190,1*	*30.156,8*	*33.045,2*	*34.274,6*
Servizi	20.621,9	22.623,0	24.647,6	26.270,5	28.315,4	30.484,7	33.146,1	36.001,6	39.010,3	41.526,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*15.661,2*	*17.643,2*	*19.838,8*	*21.048,0*	*22.803,7*	*24.444,3*	*26.605,3*	*28.899,8*	*31.454,4*	*33.544,8*
Trasporti e comunicazioni	*24.381,7*	*26.702,8*	*29.137,9*	*30.214,7*	*31.932,8*	*33.936,7*	*37.239,0*	*40.393,5*	*43.832,2*	*46.406,6*
Credito e assicurazione	*46.814,8*	*50.154,9*	*54.456,2*	*59.987,2*	*64.727,0*	*69.420,5*	*74.093,8*	*81.872,5*	*87.913,3*	*94.393,4*
Servizi vari	*16.916,1*	*18.785,8*	*20.163,5*	*21.766,3*	*23.648,0*	*25.881,9*	*28.050,0*	*30.353,3*	*33.082,1*	*35.000,8*
Servizi non destinabili alla vendita	**20.674,9**	**22.982,7**	**25.086,9**	**27.311,8**	**29.913,1**	**33.126,7**	**35.658,7**	**41.521,1**	**44.936,6**	**46.714,0**
Amministrazioni pubbliche	22.600,7	25.118,4	27.424,8	29.862,6	32.654,6	36.205,6	38.796,7	45.511,8	49.389,1	51.537,0
Totale ...	**19.733,6**	**22.056,5**	**24.282,9**	**26.114,5**	**28.260,8**	**30.736,6**	**33.450,7**	**37.146,0**	**40.374,5**	**42.666,2**
					Retribuzioni lorde per unità di lavoro					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**13.974,1**	**15.740,5**	**17.351,0**	**18.471,0**	**20.019,8**	**21.550,7**	**23.139,1**	**25.047,3**	**27.363,8**	**28.950,3**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ..	10.384,3	11.525,7	12.876,5	13.531,2	14.292,2	15.283,4	16.130,7	16.924,8	18.024,7	19.789,7
Industria	14.045,2	15.993,8	17.711,6	18.914,9	20.549,8	22.123,9	23.787,0	25.827,8	28.262,2	29.849,4
In senso stretto	*14.589,5*	*16.695,3*	*18.486,6*	*19.686,5*	*21.384,2*	*22.971,0*	*24.648,3*	*26.706,1*	*29.270,1*	*31.112,6*
Prodotti energetici	*21.598,1*	*24.354,9*	*27.180,7*	*29.207,6*	*31.655,8*	*33.992,0*	*37.371,1*	*41.408,2*	*45.564,7*	*49.894,2*
Prodotti della trasformazione industriale	*14.302,2*	*16.360,4*	*18.095,5*	*19.246,1*	*20.898,2*	*22.456,8*	*24.066,1*	*26.031,0*	*28.508,6*	*30.225,9*
Costruzioni	*11.920,1*	*13.265,8*	*14.672,2*	*15.867,3*	*17.170,1*	*18.662,1*	*20.216,6*	*22.282,2*	*24.347,5*	*25.170,9*
Servizi	14.535,9	16.140,9	17.649,9	18.731,5	20.286,6	21.822,3	23.449,2	25.354,7	27.673,9	29.279,6
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*11.388,9*	*12.979,6*	*14.507,4*	*15.397,6*	*16.832,2*	*18.013,4*	*19.292,2*	*20.676,9*	*22.791,3*	*24.132,2*
Trasporti e comunicazioni	*17.886,0*	*19.670,6*	*21.396,9*	*22.370,8*	*23.655,2*	*25.207,4*	*27.525,3*	*29.901,6*	*32.502,3*	*34.376,9*
Credito e assicurazione	*27.821,8*	*30.288,8*	*33.969,4*	*36.965,4*	*40.245,2*	*42.959,5*	*45.048,6*	*50.644,8*	*55.061,4*	*58.823,1*
Servizi vari	*12.349,2*	*13.904,4*	*14.950,1*	*15.873,3*	*17.274,7*	*18.893,1*	*20.257,0*	*21.705,3*	*23.727,7*	*24.913,7*
Servizi non destinabili alla vendita	**15.532,9**	**17.343,8**	**18.784,6**	**19.970,5**	**21.976,6**	**24.339,6**	**25.915,4**	**30.412,3**	**32.694,0**	**33.584,7**
Amministrazioni pubbliche	16.783,6	18.775,0	20.326,0	21.613,6	23.768,1	26.362,7	27.899,0	33.019,8	35.587,9	36.574,3
Totale ...	**14.371,9**	**16.158,5**	**17.726,8**	**18.865,6**	**20.540,2**	**22.296,3**	**23.881,1**	**26.475,5**	**28.792,9**	**30.213,9**

Fonte: *Istat.*

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO E VALORE AGGIUNTO PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
				Costo del lavoro per unità di prodotto *(lire correnti per mille lire di valore aggiunto ai prezzi del 1985)*						
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**592,1**	**643,9**	**695,6**	**728,9**	**759,1**	**788,1**	**832,0**	**893,0**	**965,9**	**1.000,8**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	766,7	862,7	916,4	940,0	943,1	1.008,3	998,5	1.068,8	1.046,4	1.095,4
Industria	561,9	593,3	637,4	665,8	684,4	703,4	748,9	805,3	870,7	906,7
In senso stretto	*562,2*	*592,7*	*633,5*	*656,8*	*672,6*	*687,7*	*733,8*	*784,4*	*842,1*	*872,7*
Prodotti energetici	*274,4*	*310,8*	*349,7*	*366,0*	*387,1*	*410,5*	*437,3*	*474,5*	*505,7*	*534,8*
Prodotti della trasformazione industriale	*595,9*	*624,2*	*664,0*	*688,6*	*703,3*	*715,5*	*763,2*	*815,4*	*876,3*	*907,1*
Costruzioni	*537,6*	*567,6*	*621,4*	*673,0*	*699,1*	*738,9*	*778,1*	*860,2*	*953,8*	*1.006,8*
Servizi (1)	560,0	617,5	673,6	708,1	749,5	786,5	834,4	894,5	972,8	1.009,0
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*481,6*	*545,8*	*614,2*	*645,8*	*684,4*	*706,6*	*749,0*	*805,7*	*879,6*	*929,2*
Trasporti e comunicazioni	*607,9*	*641,8*	*673,1*	*687,5*	*714,9*	*718,7*	*760,0*	*792,2*	*839,1*	*860,1*
Credito e assicurazione	*512,5*	*555,4*	*580,2*	*599,4*	*658,0*	*681,8*	*704,7*	*759,3*	*829,3*	*810,3*
Servizi vari	*493,6*	*558,8*	*624,2*	*673,6*	*711,1*	*794,8*	*857,6*	*929,9*	*1.029,9*	*1.075,9*
Servizi non destinabili alla vendita	**802,3**	**897,2**	**982,5**	**1.061,5**	**1.167,6**	**1.296,8**	**1.391,3**	**1.615,4**	**1.752,3**	**1.829,6**
Amministrazioni pubbliche	803,3	899,1	982,3	1.063,9	1.170,7	1.302,2	1.390,7	1.621,5	1.756,1	1.829,8
Totale (1)	**625,2**	**682,6**	**738,2**	**778,6**	**819,4**	**862,2**	**910,3**	**997,5**	**1.078,9**	**1.117,0**
				Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*						
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**32.784,1**	**33.748,9**	**34.496,3**	**35.238,8**	**36.441,9**	**37.896,5**	**39.234,9**	**39.818,0**	**40.067,6**	**41.114,3**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	14.885,4	14.427,3	15.204,0	15.508,4	16.534,8	16.747,2	17.856,9	17.597,2	19.069,9	20.006,1
Industria	34.882,3	37.547,2	38.948,9	40.083,1	41.923,5	44.064,7	45.615,2	46.386,1	46.888,6	47.827,8
In senso stretto	*36.456,2*	*39.684,6*	*41.380,7*	*42.681,2*	*44.834,6*	*47.295,2*	*48.844,8*	*49.889,6*	*50.860,0*	*52.499,3*
Prodotti energetici	*120.560,3*	*119.653,0*	*118.159,7*	*122.195,0*	*123.216,4*	*125.331,3*	*130.891,9*	*135.081,2*	*138.067,7*	*143.604,2*
Prodotti della trasformazione industriale	*33.527,7*	*36.725,2*	*38.459,2*	*39.592,1*	*41.701,4*	*44.223,5*	*45.679,1*	*46.589,0*	*47.432,7*	*48.896,8*
Costruzioni	*29.953,9*	*30.746,3*	*31.200,1*	*31.749,9*	*32.562,8*	*33.510,6*	*34.943,4*	*35.057,9*	*34.646,9*	*34.044,1*
Servizi (1)	36.822,6	36.636,6	36.589,1	37.098,9	37.778,3	38.760,4	39.726,7	40.247,7	40.102,1	41.156,0
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*32.522,3*	*32.324,5*	*32.301,8*	*32.594,4*	*33.317,8*	*34.594,2*	*35.522,7*	*35.869,0*	*35.760,0*	*36.099,9*
Trasporti e comunicazioni	*40.110,1*	*41.606,4*	*43.286,2*	*43.949,8*	*44.668,2*	*47.217,3*	*48.995,6*	*50.986,1*	*52.237,8*	*53.957,7*
Credito e assicurazione	*91.348,0*	*90.297,3*	*93.859,0*	*100.081,4*	*98.367,2*	*101.826,5*	*105.143,7*	*107.821,7*	*106.007,4*	*116.489,4*
Servizi vari	*34.272,7*	*33.618,3*	*32.305,4*	*32.313,9*	*33.257,8*	*32.565,7*	*32.707,7*	*32.639,8*	*32.121,5*	*32.532,9*
Servizi non destinabili alla vendita	**25.769,3**	**25.614,9**	**25.533,4**	**25.729,4**	**25.619,7**	**25.545,1**	**25.630,0**	**25.703,5**	**25.644,1**	**25.532,4**
Amministrazioni pubbliche	28.133,2	27.938,3	27.917,9	28.067,8	27.893,2	27.803,7	27.896,8	28.067,6	28.123,8	28.165,4
Totale (1)	**31.564,3**	**32.311,8**	**32.895,7**	**33.539,8**	**34.488,5**	**35.649,6**	**36.747,2**	**37.239,3**	**37.422,1**	**38.197,0**

Fonte: *Istat.*
(1) Al netto della locazione dei fabbricati.

REDDITI REALI DA LAVORO DIPENDENTE PER UNITÀ DI LAVORO E DEFLATORE DEL PRODOTTO, PER BRANCA

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
	Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro (2) *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*									
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**23.402,0**	**23.649,7**	**23.997,2**	**23.840,0**	**24.788,2**	**25.547,0**	**26.443,8**	**27.264,1**	**27.940,9**	**28.379,2**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.994,2	13.117,2	13.933,4	14.130,7	14.868,2	15.708,3	15.773,6	15.985,8	16.123,6	18.160,2
Industria	23.475,3	24.166,3	24.827,7	25.401,3	26.446,8	27.422,3	28.747,9	30.185,1	31.630,4	32.614,0
In senso stretto	*24.346,3*	*25.512,5*	*26.215,0*	*26.687,9*	*27.786,1*	*28.886,2*	*30.338,4*	*32.171,9*	*34.062,5*	*35.637,1*
Prodotti energetici	*45.765,1*	*43.457,0*	*41.324,0*	*46.255,6*	*47.324,4*	*49.089,3*	*52.483,8*	*55.418,5*	*56.151,9*	*58.067,8*
Prodotti della trasformazione industriale	*23.320,8*	*24.651,0*	*25.535,3*	*25.707,8*	*26.795,4*	*27.886,9*	*29.261,1*	*31.058,2*	*33.017,4*	*34.614,8*
Costruzioni	*19.915,3*	*18.930,7*	*19.387,3*	*20.322,9*	*21.015,3*	*21.514,3*	*22.286,9*	*22.603,7*	*22.922,7*	*22.409,2*
Servizi (1)	25.197,6	24.786,9	24.647,6	23.790,6	24.652,8	25.183,1	25.833,2	26.263,0	26.436,0	26.490,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*19.163,7*	*19.482,1*	*19.838,8*	*19.326,1*	*19.777,5*	*20.309,4*	*20.926,6*	*21.455,4*	*21.654,2*	*21.938,5*
Trasporti e comunicazioni	*29.190,4*	*27.757,2*	*29.137,9*	*26.915,3*	*28.863,8*	*29.808,2*	*31.377,3*	*32.736,1*	*33.012,5*	*34.153,4*
Credito e assicurazione	*57.156,7*	*54.417,8*	*54.456,2*	*54.706,0*	*62.012,8*	*63.893,3*	*65.346,8*	*63.366,0*	*64.635,9*	*62.464,9*
Servizi vari	*20.943,7*	*21.184,1*	*20.163,5*	*19.391,1*	*19.429,0*	*19.394,5*	*19.367,5*	*19.492,3*	*19.618,0*	*19.126,1*
Servizi non destinabili alla vendita	**25.379,1**	**25.214,3**	**25.086,9**	**25.202,4**	**25.128,8**	**25.024,6**	**25.060,1**	**25.125,6**	**25.023,8**	**24.832,7**
Amministrazioni pubbliche	27.687,9	27.480,5	27.424,8	27.537,5	27.338,9	27.223,8	27.257,8	27.417,2	27.418,2	27.371,5
Totale (1)	**23.851,3**	**24.032,0**	**24.282,9**	**24.217,6**	**25.100,1**	**25.847,1**	**26.578,8**	**27.553,2**	**28.100,5**	**28.369,9**
	Deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori *(indici, 1985=100)*									
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**82,9**	**91,9**	**100,0**	**107,7**	**111,6**	**116,9**	**123,5**	**130,4**	**138,5**	**145,0**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	87,8	94,9	100,0	103,2	104,9	107,5	113,0	117,6	123,8	120,7
Industria	83,5	92,2	100,0	105,1	108,5	113,0	118,8	123,7	129,1	133,0
In senso stretto	*84,2*	*92,2*	*100,0*	*105,0*	*108,5*	*112,6*	*118,1*	*121,6*	*125,7*	*128,6*
Prodotti energetici	*72,3*	*85,6*	*100,0*	*96,7*	*100,8*	*104,8*	*109,1*	*115,7*	*124,3*	*132,3*
Prodotti della trasformazione industriale	*85,7*	*93,0*	*100,0*	*106,0*	*109,5*	*113,5*	*119,1*	*122,3*	*125,9*	*128,1*
Costruzioni	*80,9*	*92,2*	*100,0*	*105,1*	*108,3*	*115,1*	*122,0*	*133,4*	*144,2*	*152,9*
Servizi (1)	81,8	91,3	100,0	110,4	114,9	121,1	128,3	137,1	147,6	156,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*81,7*	*90,6*	*100,0*	*108,9*	*115,3*	*120,4*	*127,1*	*134,7*	*145,3*	*152,9*
Trasporti e comunicazioni	*83,5*	*96,2*	*100,0*	*112,3*	*110,6*	*113,9*	*118,7*	*123,4*	*132,8*	*135,9*
Credito e assicurazione	*81,9*	*92,2*	*100,0*	*109,7*	*104,4*	*108,7*	*113,4*	*129,2*	*136,0*	*151,1*
Servizi vari	*80,8*	*88,7*	*100,0*	*112,2*	*121,7*	*133,5*	*144,8*	*155,7*	*168,6*	*183,0*
Servizi non destinabili alla vendita	**81,5**	**91,1**	**100,0**	**108,4**	**119,0**	**132,4**	**142,3**	**165,3**	**179,6**	**188,1**
Amministrazioni pubbliche	81,6	91,4	100,0	108,4	119,4	133,0	142,3	166,0	180,1	188,3
Totale (1)	**82,7**	**91,8**	**100,0**	**107,8**	**112,6**	**118,9**	**125,9**	**134,8**	**143,7**	**150,4**

Fonte: *Istat.*
(1) Al netto della locazione dei fabbricati. – (2) Ottenuti dividendo i valori ai prezzi correnti per i deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori.

QUOTA DEL REDDITO DA LAVORO E RETRIBUZIONI PER UNITÀ DI LAVORO IN TERMINI REALI, PER BRANCA

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Quota del reddito da lavoro (1) *(valori percentuali)*					
Beni e servizi destinabili alla vendita (2)	**71,4**	**70,1**	**69,6**	**67,7**	**68,0**	**67,4**	**67,4**	**68,5**	**69,7**	**69,0**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	87,3	90,9	91,6	91,1	89,9	93,8	88,3	90,8	84,5	90,8
Industria	67,3	64,4	63,7	63,4	63,1	62,2	63,0	65,1	67,5	68,2
In senso stretto	*66,8*	*64,3*	*63,4*	*62,5*	*62,0*	*61,1*	*62,1*	*64,5*	*67,0*	*67,9*
Prodotti energetici	*38,0*	*36,3*	*35,0*	*37,9*	*38,4*	*39,2*	*40,1*	*41,0*	*40,7*	*40,4*
Prodotti della trasformazione industriale	*69,6*	*67,1*	*66,4*	*64,9*	*64,3*	*63,1*	*64,1*	*66,7*	*69,6*	*70,8*
Costruzioni	*66,5*	*61,6*	*62,1*	*64,0*	*64,5*	*64,2*	*63,8*	*64,5*	*66,2*	*65,8*
Servizi (2)	68,4	67,7	67,4	64,1	65,3	65,0	65,0	65,3	65,9	64,4
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*58,9*	*60,3*	*61,4*	*59,3*	*59,4*	*58,7*	*58,9*	*59,8*	*60,6*	*60,8*
Trasporti e comunicazioni	*72,8*	*66,7*	*67,3*	*61,2*	*64,6*	*63,1*	*64,0*	*64,2*	*63,2*	*63,3*
Credito e assicurazione	*62,6*	*60,3*	*58,0*	*54,7*	*63,0*	*62,7*	*62,2*	*58,8*	*61,0*	*53,6*
Servizi vari	*61,1*	*63,0*	*62,4*	*60,0*	*58,4*	*59,6*	*59,2*	*59,7*	*61,1*	*58,8*
Servizi non destinabili alla vendita	**98,5**	**98,4**	**98,3**	**98,0**	**98,1**	**98,0**	**97,8**	**97,8**	**97,6**	**97,3**
Amministrazioni pubbliche	98,4	98,4	98,2	98,1	98,0	97,9	97,7	97,7	97,5	97,2
Totale (2)	**75,6**	**74,4**	**73,8**	**72,2**	**72,8**	**72,5**	**72,3**	**74,0**	**75,1**	**74,3**
					Retribuzioni reali per unità di lavoro (3) *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**16.905,8**	**17.185,5**	**17.351,0**	**17.441,9**	**18.052,1**	**18.498,4**	**18.690,7**	**19.004,0**	**19.512,8**	**19.629,4**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.562,9	12.583,8	12.876,5	12.777,3	12.887,5	13.118,8	13.029,6	12.841,3	12.853,2	13.418,2
Industria	16.991,8	17.462,0	17.711,6	17.861,1	18.530,0	18.990,4	19.214,0	19.596,2	20.153,4	20.239,1
In senso stretto	17.650,2	*18.227,8*	*18.486,6*	*18.589,7*	*19.282,4*	*19.717,6*	*19.909,8*	*20.262,6*	*20.872,1*	*21.095,6*
Prodotti energetici	*26.129,1*	*26.590,6*	*27.180,7*	*27.580,3*	*28.544,5*	*29.177,6*	*30.186,7*	*31.417,5*	*32.491,6*	*33.830,2*
Prodotti della trasformazione industriale	*17.302,7*	*17.862,2*	*18.095,5*	*18.173,8*	*18.844,2*	*19.276,3*	*19.439,5*	*19.750,4*	*20.329,1*	*20.494,4*
Costruzioni	*14.420,9*	*14.483,6*	*14.672,2*	*14.983,3*	*15.482,5*	*16.019,0*	*16.330,1*	*16.906,1*	*17.361,9*	*17.066,8*
Servizi	*17.585,4*	17.622,6	17.649,9	17.687,9	18.292,7	18.731,6	18.941,2	19.237,3	19.733,9	19.852,7
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	13.778,2	*14.171,1*	*14.507,4*	*14.539,7*	*15.177,8*	*15.462,1*	*15.583,3*	*15.688,1*	*16.252,2*	*16.362,6*
Trasporti e comunicazioni	*21.638,3*	*21.476,2*	*21.396,9*	*21.124,5*	*21.330,2*	*21.637,2*	*22.233,7*	*22.687,1*	*23.177,0*	*23.308,9*
Credito e assicurazione	*33.658,5*	*33.069,2*	*33.969,4*	*34.906,0*	*36.289,6*	*36.875,1*	*36.388,2*	*38.425,5*	*39.263,6*	*39.884,4*
Servizi vari	*14.940,0*	*15.180,7*	*14.950,1*	*14.989,0*	*15.576,8*	*16.217,2*	*16.362,7*	*16.468,4*	*16.919,9*	*16.892,5*
Servizi non destinabili alla vendita	**18.791,5**	**18.935,9**	**18.784,6**	**18.857,9**	**19.816,6**	**20.892,4**	**20.933,3**	**23.074,6**	**23.313,7**	**22.771,7**
Amministrazioni pubbliche	*20.304,6*	*20.498,4*	*20.326,0*	*20.409,5*	*21.432,0*	*22.628,9*	*22.535,5*	*25.053,0*	*25.377,3*	*24.798,8*
Totale	**17.387,0**	**17.641,8**	**17.726,8**	**17.814,5**	**18.521,4**	**19.138,5**	**19.290,1**	**20.087,7**	**20.531,9**	**20.486,2**

Fonte: *Istat.*
(1) Ottenuta moltiplicando la quota del reddito da lavoro dipendente sul valore aggiunto al costo dei fattori per il rapporto tra occupazione totale e occupazione dipendente. – (2) Al netto della locazione dei fabbricati. – (3) Deflazionate con l'indice generale dei prezzi al consumo.

BILANCI

(milioni di tonnellate

Voci	Combustibili solidi	Gas Naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale
			1985					*1986*		
Produzione	1,2	11,8	2,4	11,9	27,3	1,3	12,9	2,6	12,3	29,1
Importazioni	15,4	15,9	94,6	5,5	131,4	14,2	16,6	99,9	5,3	136,0
Esportazioni (–)	0,3	–	12,1	0,3	12,7	0,1	0,1	16,8	0,4	17,4
Variazione delle scorte (1)	–0,1	–0,4	0,7	–	0,2	–0,1	–0,5	0,6	–	–
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**16,2**	**27,3**	**85,6**	**17,1**	**146,2**	**15,3**	**28,9**	**86,3**	**17,2**	**147,7**
Composizione percentuale	*11,1*	*18,7*	*58,5*	*11,7*	*100,0*	*10,4*	*19,6*	*58,4*	*11,6*	*100,0*
Trasformazione in energia elettrica	–6,9	–5,2	–16,5	28,6	–	–7,1	–5,5	–16,6	29,2	–
Consumi e perdite (–)	2,1	0,2	6,9	7,3	16,5	1,9	0,2	6,6	7,0	15,7
Impieghi interni di fonti finali (2)	**7,2**	**21,9**	**62,2**	**38,4**	**129,7**	**6,3**	**23,2**	**63,1**	**39,4**	**132,0**
Composizione percentuale	*5,6*	*16,9*	*48,0*	*29,6*	*100,0*	*4,8*	*17,6*	*47,8*	*29,8*	*100,0*
di cui: industria (3)	6,1	7,9	9,5	20,5	44,0	5,1	9,0	9,6	21,0	44,7
trasporti	–	0,2	27,2	1,3	28,7	–	0,2	28,5	1,3	30,0
altri usi energetici (3)	0,8	11,8	16,4	16,6	45,6	0,9	12,0	15,8	17,1	45,8
usi non energetici	0,3	2,0	5,7	–	8,0	0,3	2,0	5,5	–	7,8
bunkeraggi	–	–	3,4	–	3,4	–	–	3,7	–	3,7
			1989					*1990*		
Produzione	1,3	13,8	4,6	8,9	28,6	1,3	14,0	4,7	8,4	28,4
Importazioni	14,3	23,4	105,4	7,6	150,7	14,1	25,4	109,5	7,8	156,7
Esportazioni (–)	0,1	–	15,0	0,2	15,3	0,1	–	19,5	0,2	19,8
Variazione delle scorte (1)	–0,5	–0,3	–1,0	–	–1,8	0,6	–0,3	–2,1	–	–1,8
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**15,0**	**36,9**	**94,0**	**16,3**	**162,2**	**15,8**	**39,1**	**92,6**	**16,0**	**163,5**
Composizione percentuale	*9,2*	*22,7*	*58,0*	*10,0*	100,0	*9,7*	*23,9*	*56,6*	*9,8*	*100,0*
Trasformazione in energia elettrica	–7,3	–7,1	–21,9	36,3	–	–8,2	–8,1	–21,9	38,2	–
Consumi e perdite (–)	1,7	0,3	6,7	7,1	15,8	1,5	0,3	6,2	7,1	15,1
Impieghi interni di fonti finali (2)	**6,0**	**29,5**	**65,4**	**45,5**	**146,4**	**6,1**	**30,7**	**64,5**	**47,1**	**148,4**
Composizione percentuale	*4,1*	*20,1*	*44,7*	*31,1*	*100,0*	*4,1*	*20,7*	*43,5*	*31,7*	*100,0*
di cui: industria (3)	5,1	12,5	8,9	24,0	50,5	5,1	13,0	8,8	24,3	51,2
trasporti	–	0,2	33,1	1,3	34,6	–	0,2	33,7	1,5	35,4
altri usi energetici (3)	0,7	14,8	13,9	20,2	49,6	0,8	15,8	12,8	21,2	50,6
usi non energetici	0,2	2,0	6,7	–	8,9	0,2	1,7	6,4	–	8,3
bunkeraggi	–	–	2,8	–	2,8	–	–	2,7	–	2,7

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Il segno (–) indica incremento; sono incluse le variazioni delle scorte di olio combustibile dell'Enel. – (2) Inclusi i bunkeraggi marittimi internazionali. – (3) Dal 1986 è mutata l'attribuzione

DELL'ENERGIA
equivalenti-petrolio)

Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Voci
		1987					*1988*			
1,2	13,3	3,9	10,0	28,4	1,3	13,5	4,8	10,3	29,9	..... Produzione
14,7	19,1	103,5	5,5	142,8	13,7	20,1	100,4	7,0	141,2	..... Importazioni
0,1	–	15,0	0,4	15,5	0,2	–	15,7	0,2	16,1	..... (–) Esportazioni
0,1	–0,3	–2,5	–	–2,7	0,3	0,6	1,6	–	2,5	..... (1) Variazione delle scorte
15,9	**32,1**	**89,9**	**15,1**	**153,0**	**15,1**	**34,2**	**91,1**	**17,1**	**157,5**	... (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
10,4	*21,0*	*58,8*	*9,9*	*100,0*	*9,6*	*21,7*	*57,8*	*10,9*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
–7,6	–6,5	–19,2	33,3	–	–7,6	–6,7	–19,3	33,6	–	..... Trasformazione in energia elettrica
1,7	0,1	6,5	7,0	15,3	1,6	0,3	6,3	7,0	15,2	..... (–) Consumi e perdite
6,6	**25,5**	**64,2**	**41,4**	**137,7**	**5,9**	**27,2**	**65,5**	**43,7**	**142,3**	..... (2) **Impieghi interni di fonti finali**
4,8	*18,5*	*46,6*	*30,1*	*100,0*	*4,1*	*19,1*	*46,0*	*30,7*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
5,5	10,1	8,8	21,7	46,1	4,9	11,3	9,4	23,0	48,6	..... (3) di cui: industria
–	0,3	30,1	1,3	31,7	–	0,2	31,5	1,5	33,2	..... trasporti
0,9	13,2	15,7	18,4	48,2	0,8	13,7	14,6	19,2	48,3	..... (3) altri usi energetici
0,2	1,9	6,3	–	8,4	0,2	2,0	6,8	–	9,0	..... usi non energetici
–	–	3,3	–	3,3	–	–	3,2	–	3,2	..... bunkeraggi
		1991					*1992*			
1,3	14,1	4,3	10,8	30,5	1,2	14,7	4,4	10,8	31,1	..... Produzione
14,0	27,6	105,8	7,8	155,2	12,9	28,5	111,1	8,1	160,6	..... Importazioni
0,1	–	20,9	0,1	21,1	0,1	–	21,5	0,3	21,9	..... (–) Esportazioni
–0,1	–0,2	2,5	–	2,2	–0,3	–2,0	–	–	–2,3	..... (1) Variazione delle scorte
15,1	**41,5**	**91,7**	**18,5**	**166,8**	**13,7**	**41,2**	**94,0**	**18,6**	**167,5**	... (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
9,1	*24,9*	*55,0*	*11,1*	*100,0*	*8,2*	*24,6*	*56,1*	*11,1*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
–7,5	–7,4	–22,2	37,1	–	–6,2	–7,0	–24,7	37,9	–	..... Trasformazione in energia elettrica
1,4	0,7	5,6	7,3	15,0	1,4	0,9	5,9	7,4	15,6	..... (–) Consumi e perdite
6,2	**33,4**	**63,9**	**48,3**	**151,8**	**6,1**	**33,3**	**63,4**	**49,1**	**151,9**	..... (2) **Impieghi interni di fonti finali**
4,1	*22,0*	*42,1*	*31,8*	*100,0*	*4,0*	*21,9*	*41,7*	*32,3*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
5,1	13,1	7,8	24,6	50,6	5,0	13,9	6,8	24,3	50,0	..... (3) di cui: industria
–	0,2	34,7	1,5	36,4	–	0,2	36,2	1,5	37,9	..... trasporti
0,9	18,3	12,6	22,3	54,1	0,9	17,8	11,8	23,3	53,8	..... (3) altri usi energetici
0,2	1,8	6,3	–	8,3	0,2	1,4	6,1	–	7,7	..... usi non energetici
–	–	2,5	–	2,5	–	–	2,5	–	2,5	..... bunkeraggi

degli impieghi finali di gas ai settori industria e altri usi energetici.

PRODUZIONE E IMPORTAZIONI NETTE DI ENERGIA ELETTRICA

(miliardi di kWh e valori percentuali)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992 (1)
					(miliardi di kWh)					
Produzione lorda di energia elettrica	**182,9**	**182,7**	**185,7**	**192,3**	**201,4**	**203,5**	**210,7**	**216,9**	**222,1**	**225,6**
					(composizione percentuale)					
Idroelettrica	24,2	24,9	24,0	23,1	21,2	21,4	17,8	16,2	20,5	20,2
Geotermoelettrica	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4	1,6
Nucleoelettrica	3,2	3,8	3,8	4,5	0,1	—	—	—	—	—
Termoelettrica tradizionale	71,2	69,8	70,8	70,9	77,3	77,1	80,7	82,3	78,0	78,2
di cui: *carbone e lignite*	*11,8*	*13,4*	*14,4*	*14,5*	*15,0*	*15,1*	*13,4*	*14,8*	*12,8*	*9,9*
gas naturale	*7,5*	*13,6*	*13,3*	*14,0*	*15,7*	*15,9*	*16,3*	*18,0*	*16,2*	*14,9*
prodotti petroliferi (2)	*50,1*	*40,7*	*41,0*	*40,4*	*44,7*	*44,1*	*48,8*	*47,3*	*47,0*	*51,3*
altri combustibili (3)	*1,8*	*2,1*	*2,0*	*2,0*	*1,8*	*1,9*	*2,2*	*2,2*	*2,1*	*2,1*
					(miliardi di kWh)					
Assorbimento per servizi ausiliari di centrale e per pompaggi (4) (–)	**13,0**	**13,5**	**14,4**	**14,5**	**14,7**	**14,3**	**15,7**	**16,4**	**16,2**	**16,6**
Importazioni nette (+)	**11,1**	**20,9**	**23,7**	**22,1**	**23,1**	**31,3**	**33,7**	**34,6**	**35,1**	**35,3**
Energia elettrica richiesta sulla rete (5)	**181,0**	**190,1**	**195,0**	**199,9**	**209,8**	**220,5**	**228,7**	**235,1**	**241,0**	**244,3**

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Dati provvisori. – (2) Olio combustibile, gasolio, distillati leggeri, coke di petrolio e gas residui di raffineria. – (3) Gas di cokeria e d'altoforno, prodotti e calorie di ricupero, ecc. – (4) Incluse, a partire dal 1983, le perdite relative ai trasformatori di centrale. – (5) Consumi degli utilizzatori finali, più le perdite di trasmissione e distribuzione.

INDICATORI ISCO-MONDO ECONOMICO NELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

(dati destagionalizzati)

Periodi	Grado di utilizzazione degli impianti (in percentuale) (2)	Livello degli ordini e della domanda (1)			Scorte di prodotti finiti (1) (2)	Tendenze a 3-4 mesi (2)	
		Interno	Estero	Totale		Ordini	Produzione
1983	70,6	–51,2	–43,8	–49,0	13,0	–8,5	–9,6
1984	73,1	–27,5	–26,7	–24,1	7,8	7,5	7,0
1985	74,2	–22,7	–29,7	–21,1	6,1	7,6	5,7
1986	75,4	–18,8	–23,9	–18,0	4,9	11,2	10,5
1987	77,1	–8,4	–25,4	–9,1	–0,8	10,9	11,2
1988	78,3	3,3	–9,6	2,9	–7,5	18,6	17,8
1989	80,0	0,5	–5,7	2,8	–4,1	23,0	23,3
1990	79,4	–9,3	–16,1	–7,4	3,7	11,8	13,4
1991	77,0	–27,5	–31,5	–26,7	8,5	11,2	9,0
1992	75,7	–32,0	–36,9	–32,0	7,2	1,9	–1,6
1986 – I trim.	74,8	–24,6	–26,2	–22,2	4,3	9,0	9,2
II »	75,5	–15,8	–24,1	–17,4	8,7	11,6	12,3
III »	75,6	–18,0	–23,8	–16,8	4,0	12,2	8,8
IV »	75,9	–16,8	–21,6	–15,7	2,7	12,1	11,6
1987 – I trim.	77,3	–11,9	–25,3	–12,2	4,0	13,3	11,3
II »	78,1	–8,9	–27,6	–10,5	1,7	9,6	9,7
III »	75,6	–7,6	–26,2	–8,3	–4,3	11,0	12,1
IV »	77,4	–5,1	–22,4	–5,5	–4,3	9,8	11,9
1988 – I trim.	76,5	–2,1	–16,7	–1,8	–2.7	9,7	9,0
II »	78,6	1,4	–10,0	1,2	–7.0	14,6	14,0
III »	78,2	5,3	–8,2	4,4	–8,7	21,8	21,3
IV »	79,9	8,7	–3,7	7,7	–11,7	28,4	26,9
1989 – I trim.	79,3	6,0	–3,3	9,1	–8,0	24,6	24,3
II »	80,8	–0,4	–5,8	2,0	–1,7	22,6	22,3
III »	79,9	–2,7	–3,8	0,8	–4,3	22,9	23,9
IV »	80,2	–1,1	–10,1	–0,6	–2,3	21,8	22,6
1990 – I trim.	80,1	–0,4	–10,1	–1,0	–2,0	17,4	20,7
II »	80,8	–4,9	–9,0	–1,6	2,3	15,4	17,6
III »	78,1	–12,0	–20,1	–9,5	6,7	6,3	7,5
IV »	78,5	–20,0	–25,3	–17,6	7,7	8,3	7,8
1991 – I trim.	77,2	–28,9	–34,5	–27,8	9,7	9,9	8,9
II »	77,4	–27,7	–32,0	–27,6	9,7	10,8	9,5
III »	76,7	–26,3	–30,8	–25,3	8,3	12,9	10,1
IV »	76,7	–27,1	–28,8	–25,9	6,3	11,4	7,3
1992 – I trim.	77,8	–25,8	–30,0	–24,4	11,3	11,0	6,2
II »	76,4	–26,7	–38,1	–29,0	11,0	7,9	3,9
III »	74,3	–33,8	–39,0	–35,4	5,3	–3,2	–6,4
IV »	74,3	–41,7	–40,7	–39,2	1,0	–7,9	–9,9

Fonte: *elaborazioni su dati Isco; si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Saldi tra le risposte positive («alto», «in aumento» o «superiore al normale», a seconda dei casi) e negative («basso», «in diminuzione» o «inferiori al normale») fornite dagli operatori intervistati. – (2) Dati grezzi.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(indici, 1985=100; dati destagionalizzati)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Trasformazione industriale	INDICE GENERALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri-settoriali	Totale	Durevoli	Semi-durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destinazione mista	Totale		
1983	99,0	102,6	76,5	93,4	96,7	99,8	94,5	96,6	100,7	92,8	96,2	95,8	95,5	95,7
1984	96,8	101,2	87,7	95,1	99,7	102,4	95,7	98,8	101,9	99,1	100,5	100,3	98,9	98,9
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	103,5	132,3	102,8	108,4	105,6	100,6	102,9	102,5	101,3	102,8	102,9	102,7	103,4	103,6
1987	106,8	125,9	107,7	110,3	114,6	99,1	108,9	105,9	102,1	108,4	108,4	107,7	107,1	107,6
1988	114,7	150,6	106,2	119,6	122,7	102,8	115,5	111,6	108,3	108,3	115,1	113,6	113,8	114,1
1989	119,6	148,1	110,5	123,1	127,1	105,3	118,4	114,6	115,8	113,2	118,3	117,5	117,4	117,6
1990	122,2	154,1	107,3	125,4	125,2	105,0	123,2	115,7	116,8	111,0	117,3	116,5	117,1	117,8
1991	110,7	157,0	105,7	118,0	124,3	105,3	123,8	115,8	109,9	109,9	115,5	114,3	114,2	115,4
1992	104,8	150,1	100,8	112,1	122,2	108,0	126,7	117,5	107,8	107,9	115,9	114,2	113,3	114,7
1986 – I trim.	103,3	111,0	103,9	104,8	102,0	100,5	104,5	102,2	102,3	104,1	102,4	102,6	102,9	102,9
II »	104,3	129,4	99,5	108,0	104,0	100,2	102,7	101,9	100,1	102,0	102,4	102,1	103,0	102,9
III »	102,9	138,1	97,3	108,1	106,1	100,3	101,2	101,9	100,0	101,8	102,8	102,4	103,1	103,6
IV »	103,3	150,8	110,6	112,9	110,3	101,5	103,3	104,1	102,8	103,4	104,1	103,9	104,5	105,1
1987 – I trim.	103,4	122,9	108,1	107,6	113,0	99,8	105,7	104,7	98,6	106,8	105,6	105,1	105,0	105,3
II »	107,6	126,2	114,7	112,1	115,9	101,1	107,1	106,4	103,1	109,5	109,3	108,7	107,5	108,4
III »	106,7	118,8	104,1	108,4	113,6	97,0	111,6	105,7	102,8	108,2	108,3	107,7	107,1	107,7
IV »	109,2	135,8	103,8	113,0	115,8	98,6	111,0	106,6	103,7	109,0	110,2	109,4	108,8	109,2
1988 – I trim.	111,5	146,2	107,8	117,0	119,3	102,9	114,1	110,3	107,5	110,1	113,3	112,4	112,2	112,6
II »	114,1	152,5	102,7	119,0	120,4	101,1	115,6	110,3	106,1	107,7	114,0	112,4	113,0	113,1
III »	116,8	153,9	109,5	122,1	124,0	104,1	115,1	112,3	109,3	106,2	115,7	113,9	114,5	114,6
IV »	116,5	149,9	104,7	120,5	127,1	103,1	117,3	113,3	110,5	109,3	117,5	115,8	115,7	116,1
1989 – I trim.	117,3	145,7	107,3	120,6	125,9	101,8	116,4	112,1	113,5	109,9	116,5	115,4	115,2	115,7
II »	117,9	137,9	107,0	119,6	126,6	104,8	118,5	114,3	114,7	111,8	116,7	115,9	116,4	116,4
III »	119,0	155,0	111,0	124,0	127,2	109,8	118,1	116,5	116,1	113,7	120,1	119,0	117,9	118,2
IV »	124,0	153,7	116,7	128,1	128,7	104,9	120,6	115,5	118,7	117,4	120,0	119,6	120,2	120,2
1990 – I trim.	124,5	154,7	105,5	126,7	125,0	103,7	120,6	114,2	118,7	109,6	117,5	116,7	117,7	118,2
II »	123,6	151,8	114,7	127,1	124,8	104,0	121,3	114,5	119,2	110,1	117,0	116,4	117,2	118,1
III »	122,3	158,0	106,0	125,9	130,3	105,5	125,9	117,9	115,9	113,6	119,9	118,8	118,0	118,7
IV »	118,5	152,1	102,8	121,8	120,7	106,9	125,2	116,2	113,3	110,8	114,8	114,2	115,5	116,2
1991 – I trim.	113,8	153,4	107,9	119,8	123,9	105,8	124,6	116,2	109,8	112,5	115,1	114,3	114,8	115,6
II »	112,1	167,4	100,0	119,8	124,4	103,8	122,3	114,7	110,9	109,8	115,6	114,4	114,1	115,4
III »	109,6	155,4	110,9	117,9	124,4	103,8	124,2	115,3	109,6	108,6	114,4	113,3	113,5	114,6
IV »	107,2	151,6	103,9	114,5	124,4	107,9	124,0	117,1	109,4	108,7	117,1	115,3	114,6	115,8
1992 – I trim.	108,3	155,8	104,2	116,0	125,4	108,8	126,8	118,6	110,3	109,5	118,4	116,5	116,1	116,6
II »	105,7	151,0	103,6	113,3	123,4	109,1	128,5	118,9	107,4	109,8	117,5	115,6	115,1	116,2
III »	103,8	147,1	97,9	110,5	119,7	108,6	124,9	116,6	107,6	106,1	114,6	112,9	111,8	113,8
IV »	101,4	146,5	97,6	108,7	120,3	105,7	126,7	116,1	105,7	106,0	113,3	111,7	110,3	112,2

Fonte: *elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER BRANCA

(indici, 1985 = 100; dati destagionalizzati)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1983	97,0	92,3	98,8	90,8	102,8	96,9	65,2	92,0	102,9	96,8	95,5	100,1	93,7	93,8	112,3	95,7
1984	98,0	98,8	102,1	96,4	100,1	96,7	79,9	97,3	101,9	96,3	100,8	105,5	99,9	97,9	102,7	98,9
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	105,7	99,6	99,8	101,8	101,2	103,4	104,8	104,8	121,6	103,4	100,7	102,6	102,3	106,9	80,9	103,6
1987	112,5	101,8	101,8	105,7	108,7	104,1	112,6	113,7	120,0	108,8	100,5	111,5	111,8	108,4	74,4	107,6
1988	116,2	109,4	110,2	112,5	116,1	110,8	132,4	116,2	136,3	112,4	100,1	121,7	121,0	119,7	93,1	114,1
1989	119,4	111,6	116,1	114,7	118,9	119,1	124,2	122,9	139,7	113,0	102,7	124,1	128,0	121,7	98,5	117,6
1990	123,8	110,6	120,3	116,5	116,5	113,7	126,3	123,4	141,2	114,4	101,6	124,0	130,4	121,6	84,0	117,8
1991	125,2	115,1	117,6	113,2	110,3	100,4	117,5	120,8	134,6	115,5	100,1	127,9	133,1	123,9	85,8	115,4
1992	127,3	116,0	114,0	112,2	109,1	92,6	126,2	115,0	127,6	118,5	101,1	132,4	139,3	121,1	93,4	114,7
1986 – I trim.	101,7	103,1	98,5	102,3	101,7	105,8	101,1	101,9	111,3	102,8	102,3	102,0	102,9	105,3	84,9	102,9
II »	105,2	99,9	98,6	101,2	100,1	104,8	102,9	104,6	119,6	103,1	100,9	100,2	101,4	107,5	86,6	102,9
III »	108,1	98,4	100,3	100,3	100,8	101,9	105,7	105,0	126,2	103,2	99,4	103,4	101,2	107,1	78,0	103,6
IV »	107,7	96,9	101,8	103,3	102,3	100,8	109,5	107,9	129,4	104,3	100,2	105,0	103,8	107,8	74,1	105,1
1987 – I trim.	110,0	97,4	97,9	104,2	105,2	102,0	112,6	111,2	119,4	106,5	99,7	109,6	107,7	106,2	77,5	105,3
II »	112,1	101,3	102,4	105,5	109,0	103,5	118,7	114,8	118,9	107,6	102,2	111,4	110,8	110,1	76,8	108,4
III »	112,6	102,7	103,1	105,9	109,0	105,1	106,7	112,9	118,2	110,4	99,6	111,0	115,5	107,4	72,6	107,7
IV »	115,3	105,7	103,9	107,3	111,8	106,0	112,4	115,9	123,3	110,8	100,4	113,9	113,2	109,9	70,8	109,2
1988 – I trim.	114,0	106,2	109,2	111,0	112,9	107,3	122,7	117,5	132,2	113,1	101,8	122,3	116,2	115,9	78,9	112,6
II »	115,0	106,7	109,1	113,9	115,8	110,7	128,5	115,7	135,7	111,3	99,0	123,0	120,3	118,0	76,4	113,1
III »	116,7	111,5	110,7	113,0	116,3	112,6	139,6	116,5	135,9	110,9	100,4	120,9	121,0	121,8	102,1	114,6
IV »	119,0	113,3	111,8	112,0	119,4	112,6	139,0	115,2	141,6	114,3	99,0	120,8	126,3	123,0	114,9	116,1
1989 – I trim.	117,1	110,3	114,4	113,3	118,0	117,1	126,2	116,8	136,8	111,0	99,7	120,4	126,8	120,6	104,9	115,7
II »	118,8	111,8	113,9	113,8	116,6	117,4	127,3	122,4	135,6	114,9	101,8	121,2	127,5	120,8	105,4	116,4
III »	120,5	113,7	115,8	115,0	119,5	119,8	122,0	122,9	140,7	113,4	103,8	124,6	128,8	122,1	91,5	118,2
IV »	121,3	110,7	120,3	116,6	121,5	122,2	121,1	129,7	145,5	112,7	105,4	130,0	129,0	123,5	91,9	120,2
1990 – I trim.	122,3	111,5	121,4	116,9	120,7	118,5	122,6	123,5	145,6	110,7	100,6	121,6	127,9	121,3	89,5	118,2
II »	125,1	109,2	121,2	113,8	117,9	116,4	126,4	123,1	142,7	114,4	101,3	123,9	128,8	120,7	84,3	118,1
III »	124,5	119,2	120,1	119,3	116,1	111,5	134,2	126,6	141,8	116,4	101,6	126,2	133,1	122,3	82,7	118,7
IV »	123,1	112,6	118,7	116,2	111,4	108,3	121,9	120,4	134,8	116,0	102,7	124,4	131,7	122,2	79,5	116,2
1991 – I trim.	124,1	114,9	115,0	112,3	111,4	104,0	114,6	124,6	135,1	116,9	101,8	125,5	130,1	123,8	78,7	115,6
II »	124,7	113,3	120,0	113,4	110,9	101,0	111,9	122,9	135,9	112,1	99,3	125,3	133,8	123,8	85,9	115,4
III »	124,9	113,8	117,4	113,2	108,4	99,1	118,7	117,8	133,7	117,0	98,7	129,6	132,0	122,5	90,3	114,6
IV »	127,3	118,5	118,1	114,0	110,3	97,6	124,9	117,8	133,7	115,9	100,5	131,1	136,6	125,7	88,2	115,8
1992 – I trim.	126,1	118,3	119,1	114,8	111,9	95,1	132,7	117,8	131,6	119,0	103,4	136,1	139,4	124,9	100,5	116,6
II »	128,3	118,4	113,9	115,0	110,8	93,5	132,7	114,8	130,1	120,3	102,5	136,1	141,8	123,1	93,2	116,2
III »	128,8	115,4	112,6	110,4	108,8	91,4	122,6	114,1	125,8	115,3	100,5	128,2	138,6	118,4	88,4	113,8
IV »	126,2	111,8	110,4	108,6	105,0	90,5	116,6	113,2	122,9	119,6	97,9	129,3	137,5	118,1	91,5	112,2

Fonte: *elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

FATTURATO REALE NELL'INDUSTRIA, PER

(indici, 1985 = 100;

Periodi	Carbone lignite industria petrolifera	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Prodotti chimici	Prodotti in metallo macchine e materiale meccanico	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Autoveicoli e relativi motori	Mezzi di trasporto esclusi autoveicoli	Carne e altri prodotti alimentari	Latte e prodotti trasformazione latte	Bevande
1983	100,1	96,2	99,5	90,2	97,5	77,7	90,7	95,1	96,0	100,3	95,2	100,0
1984	94,3	104,2	101,2	97,1	97,7	88,0	97,0	99,3	88,3	103,5	96,1	95,2
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	97,3	98,7	99,4	96,3	103,4	105,6	108,1	116,0	93,4	105,0	99,0	103,7
1987	106,0	98,2	106,4	103,7	108,4	117,7	117,4	127,5	110,4	110,0	104,6	106,5
1988	100,1	101,3	115,3	112,4	112,7	132,2	130,9	143,5	112,3	121,7	112,7	118,3
1989	97,0	104,7	124,2	114,8	120,0	136,8	139,8	148,1	124,8	117,8	119,5	115,9
1990	90,6	99,0	127,8	117,7	120,4	138,8	142,9	144,6	118,9	127,4	120,9	117,4
1991	97,8	95,1	128,3	112,6	119,8	138,2	147,4	133,4	114,1	131,2	121,7	130,7
1992	97,6	94,9	127,3	121,9	120,1	124,8	141,4	121,0	107,9	138,3	127,6	119,0
1986 – I trim.	96,8	98,7	95,1	99,3	104,1	98,9	101,8	109,3	94,4	104,4	100,4	98,7
II »	100,8	97,6	98,8	94,8	103,3	103,9	109,8	114,2	88,4	105,7	95,0	108,6
III »	104,8	98,8	101,0	95,0	101,8	111,5	108,7	119,5	94,1	105,7	100,0	104,3
IV »	86,9	99,8	102,7	96,2	104,4	108,0	112,2	121,1	96,7	104,0	100,8	103,3
1987 – I trim.	98,0	93,2	96,5	101,9	103,8	113,5	112,6	124,4	105,5	107,0	103,0	101,3
II »	104,9	101,0	108,2	102,3	109,6	116,6	117,0	129,1	117,3	109,3	104,0	109,4
III »	105,9	96,4	109,3	105,8	110,2	116,8	115,7	129,4	99,8	110,0	105,2	109,9
IV »	115,1	102,1	111,6	104,7	110,0	123,9	124,1	127,2	119,1	113,7	106,0	105,6
1988 – I trim.	98,8	98,3	112,7	110,2	111,7	126,8	129,7	137,0	101,4	117,5	110,8	116,7
II »	101,0	100,5	114,6	111,6	112,4	127,8	127,4	139,7	109,2	120,4	112,3	116,2
III »	100,9	105,4	116,4	113,9	113,1	132,3	133,2	141,4	123,5	124,0	113,0	120,9
IV »	99,8	100,9	117,6	114,0	113,8	142,1	133,2	155,8	115,1	124,9	114,6	119,2
1989 – I trim.	100,9	110,8	120,7	115,9	119,1	125,3	135,8	148,5	129,0	115,2	116,9	119,6
II »	92,0	105,7	123,5	115,0	121,1	137,7	140,5	148,5	116,8	116,9	119,7	118,5
III »	92,2	103,3	124,9	114,6	120,1	141,4	139,2	149,7	112,0	120,4	120,2	111,6
IV »	103,0	98,9	127,7	113,8	120,0	142,4	143,6	145,8	141,4	118,7	121,1	114,2
1990 – I trim.	86,5	99,9	128,2	117,0	119,6	141,7	146,6	157,2	131,3	124,2	120,0	118,2
II »	93,0	96,1	127,1	115,6	117,9	143,4	144,5	145,6	115,3	128,6	122,2	118,7
III »	94,5	98,9	128,0	117,2	124,0	136,5	141,4	144,6	118,4	127,3	120,6	116,6
IV »	88,5	101.0	127,7	120,9	120,0	133,4	139,2	131,0	110,5	129,5	120,8	115,9
1991 – I trim.	94,6	96,4	124,8	110,9	115,5	135,9	146,1	136,5	104,5	131,9	119,8	117,8
II »	98,9	98,2	129,4	112,3	120,6	139,1	144,1	135,4	114,7	125,9	121,1	120,8
III »	94,3	93,1	130,2	111,4	121,7	130,4	148,9	131,9	121,7	131,5	123,3	140,6
IV »	103,3	93,2	128,9	115,8	121,5	147,6	150,6	129,8	115,6	135,6	122,3	143,6
1992 – I trim.	97,8	95,4	130,8	123,6	122,0	128,0	130,3	119,5	102,7	134,4	130,4	120,8
II »	99,5	96,2	128,1	124,8	120,1	129,3	143,2	120,9	119,3	139,0	128,7	119,0
III »	95,9	95,0	125,5	122,1	119,7	116,5	143,7	121,7	102,0	140,0	125,4	116,7
IV »	97,3	93,2	124,6	117,3	118,8	125,5	139,6	121,7	107,7	139,7	125,9	119,4

Fonte: *elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

BRANCA E PER DESTINAZIONE ECONOMICA
dati destagionalizzati)

Tabacco	Tessili e abbiglia-mento	Pelli cuoio e calzature	Legno e mobili in legno	Carta e stampa	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	Beni finali d'investi-mento	Beni finali di consumo	Beni intermedi	Trasfor-mazione industriale	INDICE GENERALE	Periodi
93,1	95,4	91,2	99,5	91,2	98,5	83,7	96,6	97,0	93,9	95,0	95,5	 1983
97,0	98,4	96,9	107,3	101,7	101,2	92,6	99,4	101,1	96,3	99,0	98,5	 1984
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	 1985
94,5	101,9	98,2	100,6	104,6	100,0	107,9	106,9	102,2	99,2	102,4	102,0	 1986
89,3	105,9	99,0	105,4	106,7	101,9	111,4	115,7	106,8	104,1	107,8	107,7	 1987
92,4	107,1	105,2	117,7	111,8	111,5	119,4	125,4	115,1	107,9	115,6	114,2	 1988
97,4	110,3	99,8	124,8	112,3	116,7	134,0	132,4	116,8	110,6	119,6	117,6	 1989
89,0	115,5	101,2	131,5	119,3	118,0	141,6	132,0	121,6	110,5	121,8	119,0	 1990
95,1	115,6	99,6	133,1	121,7	119,5	131,9	129,6	123,3	110,6	121,1	119,0	 1991
88,0	116,8	102,9	136,6	120,2	119,2	137,2	123,8	125,5	112,3	121,2	119,1	 1992
98,0	100,2	95,8	102,4	106,0	98,7	105,1	104,7	102,0	98,6	102,2	101,0	.... I trim. – 1986
94,9	102,4	101,3	100,8	106,1	102,3	109,8	107,3	102,8	100,2	102,9	103,0	.... II »
90,6	103,9	100,2	97,2	101,6	99,3	110,6	105,8	101,9	100,6	101,2	101,8	.... III »
94,6	100,8	95,4	101,9	104,7	99,7	106,0	109,8	102,2	97,6	103,3	102,1	.... IV »
84,8	101,3	94,3	103,1	105,3	98,1	108,3	112,1	103,9	98,6	104,5	103,5	.... I trim. – 1987
92,3	107,1	99,6	104,5	105,1	103,7	115,7	117,3	107,1	104,8	108,9	108,9	.... II »
98,9	105,9	98,1	106,0	106,0	99,6	108,6	113,9	106,9	104,6	107,0	107,0	.... III »
81,3	109,4	104,2	108,1	110,4	106,3	113,1	119,5	109,4	108,3	110,9	111,3	.... IV »
88,0	106,2	105,5	114,0	110,4	110,1	115,3	122,3	112,8	105,9	113,5	112,0	.... I trim. – 1988
94,5	106,7	105,4	118,7	111,6	108,6	115,7	123,6	114,3	108,0	114,7	113,9	.... II »
94,9	107,5	106,7	118,4	114,7	112,2	118,5	125,9	116,8	109,4	116,6	115,2	.... III »
92,3	108,2	103,3	119,5	110,5	115,1	128,1	129,8	116,4	108,1	117,7	115,9	.... IV »
114,6	106,9	99,2	121,5	112,1	116,3	127,9	130,8	116,0	111,9	119,2	117,8	.... I trim. – 1989
88,9	110,8	99,2	123,3	113,1	116,7	135,3	132,3	116,6	110,3	119,9	117,6	.... II »
91,7	114,3	98,2	126,3	111,0	116,9	135,6	132,9	117,0	109,6	119,5	117,0	.... III »
94,3	109,3	102,8	128,0	113,1	117,0	137,3	133,5	117,7	110,5	120,0	118,2	.... IV »
85,3	114,3	105,7	129,8	116,9	119,2	139,8	136,6	121,2	110,0	122,7	119,9	.... I trim. – 1990
88,8	114,3	102,4	130,1	118,7	117,5	144,1	131,0	121,7	109,8	121,1	118,6	.... II »
88,6	118,5	101,7	134,8	120,5	119,4	141,5	134,5	121,7	112,0	122,7	120,0	.... III »
93,4	114,8	95,2	131,1	121,0	116,0	141,1	126,0	121,6	110,1	120,6	117,5	.... IV »
91,2	115,9	101,1	129,4	122,8	120,0	128,7	129,0	122,2	110,0	120,0	118,5	.... I trim. – 1991
91,6	111,3	96,9	132,5	118,1	116,3	127,8	129,2	119,2	110,0	119,5	117,4	.... II »
95,1	117,3	100,3	133,3	121,9	120,0	138,2	129,3	125,1	110,3	121,8	119,2	.... III »
102,6	117,7	100,0	137,3	124,1	121,5	133,0	130,8	126,4	112,1	122,9	120,9	.... IV »
95,4	118,2	102,7	138,9	120,6	124,0	140,0	126,2	125,6	114,6	122,4	121,0	.... I trim. – 1992
92,7	115,8	98,4	136,2	123,2	117,8	137,6	124,5	125,7	112,7	121,6	119,4	.... II »
91,2	115,9	104,6	131,2	118,4	117,9	130,3	121,6	126,1	111,5	121,0	118,4	.... III »
72,8	117,2	105,6	139,9	118,6	116,9	141,0	122,8	124,7	110,5	119,8	117,7	.... IV »

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA, PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Trasformazione industriale	INDICE GENERALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri-settoriali	Totale	Durevoli	Semi-durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destinazione mista	Totale		
1983	85,9	91,1	85,6	86,9	80,1	90,3	91,7	87,2	91,1	91,1	88,8	89,7	88,0	88,3
1984	85,3	85,5	87,3	85,9	82,9	94,9	90,7	89,0	94,3	96,6	93,5	94,4	90,8	91,0
1985	87,0	65,2	90,6	83,2	82,1	93,4	92,7	88,7	90,2	95,1	91,8	92,5	89,0	89,3
1986	89,3	81,7	89,3	87,7	83,2	95,2	92,9	89,7	88,2	93,8	92,1	92,1	90,0	90,4
1987	90,3	77,1	88,2	87,0	87,2	92,0	95,1	91,1	87,4	96,5	94,0	93,8	90,9	91,5
1988	92,6	87,3	89,9	90,8	91,4	92,8	97,6	93,9	93,2	96,8	97,0	96,5	94,1	94,5
1989	95,1	85,0	90,1	91,7	93,1	94,2	96,7	94,6	97,0	97,9	97,5	97,6	95,1	95,4
1990	94,4	87,5	92,7	92,5	90,6	94,6	96,9	93,8	96,2	96,7	95,5	95,9	94,1	94,5
1991	84,7	90,4	89,2	87,0	90,4	93,1	96,3	93,1	92,4	94,9	93,6	93,8	91,6	92,1
1992	79,0	87,0	89,5	83,2	88,4	95,5	95,5	92,7	88,8	94,8	93,6	93,4	90,4	91,0
1986 – I trim.	91,2	71,6	89,2	86,6	81,6	95,9	94,6	89,8	88,6	96,1	92,2	92,7	90,4	90,5
II »	90,2	80,8	90,0	88,1	82,4	95,1	92,7	89,3	87,7	93,7	92,1	92,0	89,9	90,4
III »	88,6	86,6	88,5	88,1	83,1	94,7	91,4	89,0	87,5	92,1	92,4	91,8	89,5	90,1
IV »	87,4	87,9	89,5	88,0	85,6	95,1	92,9	90,6	89,1	93,1	91,7	91,8	90,1	90,6
1987 – I trim.	87,8	77,6	90,6	86,3	86,7	92,6	94,1	90,7	85,2	94,6	92,9	92,4	90,0	90,6
II »	90,6	75,5	90,8	87,4	88,1	93,4	94,7	91,7	87,8	97,1	94,6	94,4	91,5	92,1
III »	91,0	74,6	85,2	86,1	86,5	90,6	95,7	90,7	88,2	97,7	93,5	93,9	90,6	91,3
IV »	92,0	80,8	86,0	88,2	87,6	91,3	96,0	91,4	88,4	96,4	94,9	94,5	91,5	92,2
1988 – I trim.	92,6	86,5	88,3	90,3	89,7	95,3	98,4	94,1	91,9	96,6	96,0	95,7	93,7	94,0
II »	93,1	88,6	89,4	91,3	89,5	91,8	98,4	93,1	92,8	96,5	96,3	95,9	93,6	94,1
III »	92,5	87,3	92,2	91,3	92,3	93,3	96,6	94,0	94,3	96,2	97,3	96,7	94,3	94,7
IV »	92,3	86,7	89,7	90,5	94,2	90,7	96,9	94,2	93,7	97,8	98,6	97,8	94,7	95,2
1989 – I trim.	93,9	84,4	87,5	90,3	92,5	91,2	95,4	93,1	96,4	97,3	96,6	96,8	94,0	94,3
II »	93,0	81,9	88,2	89,5	93,9	94,8	97,3	95,3	95,9	97,3	97,2	97,1	94,6	94,9
III »	95,2	85,4	89,9	91,8	92,6	96,3	96,8	95,0	96,3	98,6	97,9	97,9	95,4	95,7
IV »	98,5	88,4	94,6	95,4	93,4	94,4	97,2	95,0	99,3	98,6	98,3	98,5	96,6	96,8
1990 – I trim.	98,5	88,3	92,6	94,9	90,0	92,9	95,5	92,6	97,8	96,6	96,6	96,7	94,8	95,1
II »	96,5	87,9	92,4	93,7	90,8	94,4	96,2	93,6	97,2	96,1	95,9	96,1	94,3	94,8
III »	93,1	86,6	96,0	92,4	93,0	93,8	97,8	94,9	96,3	98,1	95,7	96,3	94,7	95,1
IV »	89,5	87,2	89,7	89,1	88,6	97,4	98,0	94,1	93,6	96,2	93,8	94,3	92,7	93,1
1991 – I trim.	86,9	89,1	89,6	88,0	91,3	95,1	97,5	94,4	90,7	95,6	93,3	93,6	92,1	92,6
II »	85,4	91,4	89,9	87,8	90,1	91,2	94,8	92,0	94,1	95,7	93,2	94,0	91,5	92,1
III »	83,7	91,1	87,1	86,1	89,4	92,0	97,0	92,7	92,6	93,2	93,3	93,2	91,0	91,5
IV »	83,0	90,1	90,4	86,3	90,7	94,2	95,7	93,4	92,2	95,0	94,5	94,4	91,7	92,4
1992 – I trim.	81,0	88,5	92,8	85,4	91,0	97,4	96,9	94,7	92,6	96,6	96,0	95,8	92,9	93,2
II »	80,1	88,4	92,2	84,8	89,2	96,7	97,4	94,0	88,6	96,8	95,2	94,8	91,9	92,5
III »	78,5	86,2	88,4	82,5	87,0	95,9	92,9	91,3	87,2	93,7	92,7	92,3	89,1	89,9
IV »	76,6	84,9	84,6	80,3	86,5	92,2	94,8	90,9	86,9	92,2	90,6	90,6	87,8	88,5

Fonte: *elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA PER BRANCA

(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1983	92,9	84,3	91,2	90,3	80,2	92,3	80,4	84,4	89,6	91,3	89,1	80,1	93,9	89,6	89,3	88,3
1984	92,9	89,6	95,9	94,9	81,0	93,1	83,0	86,3	87,5	89,5	95,2	84,3	98,7	95,6	93,4	91,0
1985	92,1	90,2	92,4	96,8	81,8	94,4	88,8	86,2	74,1	91,7	94,5	79,6	94,7	94,1	92,1	89,3
1986	94,2	89,2	89,7	95,1	82,1	94,9	88,6	87,5	87,1	93,3	95,0	80,8	91,5	95,9	73,2	90,4
1987	97,4	90,6	89,2	95,3	87,4	92,2	87,6	91,9	82,6	96,8	94,5	86,9	94,8	92,9	66,3	91,5
1988	98,5	96,8	94,0	97,8	92,4	94,7	95,0	90,6	89,3	98,3	93,8	93,8	97,5	98,1	81,4	94,5
1989	98,0	97,7	96,4	97,3	94,8	98,3	88,8	92,6	89,2	96,8	95,3	94,6	99,2	97,8	85,7	95,4
1990	98,2	95,5	98,2	96,7	93,8	92,6	92,0	92,3	89,7	96,5	94,9	93,2	97,6	97,5	73,1	94,5
1991	96,9	98,0	95,9	93,1	88,8	81,6	86,7	92,1	86,2	96,1	93,6	94,2	96,5	98,8	74,7	92,1
1992	96,0	97,6	93,2	90,7	87,9	75,1	93,4	89,3	82,1	96,8	94,3	96,1	97,9	96,3	81,3	91,0
1986 – I trim.	91,8	92,6	89,5	96,9	82,7	98,5	87,5	86,1	80,8	93,4	96,5	80,6	94,0	96,1	77,3	90,5
II »	94,2	89,6	88,9	95,0	81,3	96,7	87,8	87,7	86,1	93,3	95,2	79,0	91,3	97,0	78,5	90,4
III »	96,0	88,1	89,9	93,3	81,7	93,1	89,0	87,3	90,0	93,0	93,7	81,3	89,9	95,5	70,5	90,1
IV »	94,9	86,6	90,6	95,2	82,7	91,3	90,1	89,0	91,5	93,7	94,4	82,3	91,0	95,0	66,7	90,6
1987 – I trim.	96,1	86,9	86,5	95,2	84,9	91,5	90,5	91,1	83,5	95,3	93,9	85,7	93,1	92,5	69,4	90,6
II »	97,4	90,3	90,0	95,5	87,8	92,0	93,3	93,3	82,3	95,9	96,1	86,9	94,6	94,9	68,5	92,1
III »	97,4	91,3	90,0	95,0	87,5	92,6	82,0	90,9	80,9	97,9	93,7	86,4	97,3	91,5	64,5	91,3
IV »	98,7	93,9	90,1	95,4	89,6	92,6	84,6	92,4	83,5	98,0	94,5	88,4	94,2	92,6	62,6	92,2
1988 – I trim.	97,5	94,1	94,0	97,8	90,2	92,9	90,4	92,9	88,3	99,5	95,7	94,6	95,5	96,6	69,5	94,0
II »	97,9	94,5	93,4	99,4	92,2	95,0	92,7	90,6	89,0	97,5	92,9	94,9	97,6	97,3	67,0	94,1
III »	98,7	98,6	94,1	97,9	92,4	95,8	98,7	90,4	88,6	96,8	94,1	93,1	96,9	99,3	89,2	94,7
IV »	99,9	100,0	94,4	96,3	94,6	95,0	98,0	88,7	91,1	99,2	92,7	92,7	100,0	99,1	100,0	95,2
1989 – I trim.	97,5	97,0	96,0	96,5	93,7	97,8	89,7	89,1	88,2	95,8	93,1	92,2	99,5	97,0	91,3	94,3
II »	98,5	98,0	94,9	96,9	92,9	97,3	90,6	92,5	86,9	98,5	95,0	92,5	99,2	97,1	91,7	94,9
III »	98,5	99,4	95,9	97,5	95,4	98,5	87,5	92,2	89,6	97,0	96,7	94,9	99,4	98,1	79,6	95,7
IV »	98,3	96,4	99,0	98,4	97,3	99,6	87,3	96,5	92,2	95,9	96,5	98,8	98,6	99,2	80,0	96,8
1990 – I trim.	98,2	96,8	99,2	98,3	97,1	96,6	88,7	92,0	92,1	93,9	93,9	92,0	97,0	97,3	77,9	95,1
II »	99,5	94,4	98,9	95,3	94,8	94,9	91,9	91,9	90,7	96,7	94,7	93,3	96,8	96,8	73,4	94,8
III »	98,5	94,2	97,9	97,0	93,5	90,8	98,1	94,7	90,3	98,1	95,0	94,6	99,3	97,9	72,0	95,1
IV »	96,7	96,7	96,7	96,1	89,7	88,1	89,4	90,4	85,6	97,4	96,1	92,9	97,4	97,8	69,1	93,1
1991 – I trim.	96,9	98,4	93,6	92,8	89,8	84,6	84,2	94,0	86,3	97,8	95,2	93,2	95,5	99,0	68,5	92,6
II »	96,8	96,7	97,8	93,4	89,4	82,2	82,4	93,5	86,9	93,5	92,9	92,7	97,4	98,9	74,8	92,1
III »	96,3	96,8	95,7	92,9	87,4	80,5	87,7	90,2	85,7	97,2	92,3	95,5	95,3	97,8	78,5	91,5
IV »	97,6	100,0	96,4	93,2	88,8	79,2	92,5	90,8	85,8	95,9	93,9	95,4	97,8	99,6	76,8	92,4
1992 – I trim.	96,1	100,0	97,2	93,4	90,2	77,7	98,5	91,5	84,6	97,9	96,6	99,4	99,1	99,6	87,4	93,2
II »	97,2	99,7	93,1	93,2	89,2	75,8	98,5	89,2	83,7	98,2	95,8	99,0	100,0	98,0	81,1	92,5
III »	96,6	96,9	92,1	89,1	87,6	74,1	90,7	88,6	81,1	94,1	93,7	92,9	97,0	93,9	76,9	89,9
IV »	94,2	93,6	90,2	87,3	84,6	73,3	86,1	87,9	79,0	97,1	91,2	93,2	95,5	93,5	79,6	88,5

Fonte: *elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

OCCUPAZIONE TOTALE E OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER BRANCA

(unità di lavoro standard in migliaia)

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Occupazione totale					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**18.443**	**18.453**	**18.574**	**18.715**	**18.748**	**18.876**	**18.866**	**19.020**	**19.149**	**18.892**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.745	2.687	2.581	2.562	2.508	2.396	2.277	2.235	2.236	2.141
Industria	7.348	7.005	6.914	6.872	6.808	6.870	6.880	6.915	6.833	6.670
In senso stretto	*5.569*	*5.330*	*5.262*	*5.238*	*5.193*	*5.260*	*5.281*	*5.282*	*5.159*	*4.982*
Prodotti energetici	*187*	*190*	*193*	*196*	*200*	*199*	*196*	*197*	*195*	*190*
Prodotti della trasformazione industriale	*5.382*	*5.139*	*5.070*	*5.042*	*4.993*	*5.061*	*5.085*	*5.085*	*4.964*	*4.792*
Costruzioni	*1.779*	*1.675*	*1.652*	*1.633*	*1.615*	*1.610*	*1.598*	*1.634*	*1.674*	*1.688*
Servizi	8.349	8.762	9.080	9.281	9.432	9.610	9.709	9.870	10.079	10.081
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*4.541*	*4.719*	*4.789*	*4.842*	*4.925*	*4.947*	*4.919*	*4.968*	*5.049*	*5.022*
Trasporti e comunicazioni	*1.353*	*1.355*	*1.365*	*1.411*	*1.439*	*1.466*	*1.492*	*1.486*	*1.492*	*1.490*
Credito e assicurazione	*374*	*383*	*389*	*393*	*398*	*405*	*414*	*423*	*434*	*442*
Servizi vari	*2.082*	*2.305*	*2.537*	*2.636*	*2.670*	*2.793*	*2884*	*2.993*	*3.104*	*3.127*
Servizi non destinabili alla vendita	**3.882**	**3.960**	**4.038**	**4.071**	**4.129**	**4.197**	**4.222**	**4.252**	**4.301**	**4.352**
Amministrazioni pubbliche	3.323	3.391	3.439	3.471	3.544	3.602	3.622	3.628	3.645	3.660
Totale	**22.324**	**22.413**	**22.613**	**22.786**	**22.877**	**23.073**	**23.087**	**23.271**	**23.450**	**23.244**
					Occupazione dipendente					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**11.328**	**11.228**	**11.366**	**11.402**	**11.399**	**11.502**	**11.573**	**11.719**	**11.741**	**11.609**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	827	792	784	767	749	734	747	741	712	723
Industria	5.969	5.699	5.614	5.544	5.500	5.554	5.557	5.591	5.487	5.327
In senso stretto	*4.752*	*4.533*	*4.473*	*4.424*	*4.411*	*4.462*	*4.477*	*4.481*	*4.363*	*4.195*
Prodotti energetici	*187*	*190*	*193*	*196*	*199*	*199*	*196*	*197*	*195*	*189*
Prodotti della trasformazione industriale	*4.565*	*4.343*	*4.281*	*4.228*	*4.212*	*4.264*	*4.281*	*4.284*	*4.169*	*4.005*
Costruzioni	*1.217*	*1.166*	*1.141*	*1.120*	*1.089*	*1.092*	*1.080*	*1.110*	*1.123*	*1.133*
Servizi	4.532	4.737	4.967	5.091	5.150	5.214	5.269	5.387	5.542	5.559
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*1.894*	*1.973*	*2.010*	*2.056*	*2.060*	*2.051*	*2.063*	*2.107*	*2.145*	*2.161*
Trasporti e comunicazioni	*1.080*	*1.072*	*1.079*	*1.122*	*1.150*	*1.172*	*1.184*	*1.179*	*1.181*	*1.169*
Credito e assicurazione	*371*	*381*	*386*	*391*	*396*	*402*	*412*	*420*	*431*	*439*
Servizi vari	*1.186*	*1.311*	*1.492*	*1.522*	*1.544*	*1.589*	*1.611*	*1.681*	*1.785*	*1.790*
Servizi non destinabili alla vendita	**3.882**	**3.960**	**4.038**	**4.071**	**4.129**	**4.197**	**4.222**	**4.252**	**4.301**	**4.352**
Amministrazioni pubbliche	3.323	3.391	3.439	3.471	3.544	3.602	3.622	3.628	3.645	3.660
Totale	**15.210**	**15.188**	**15.404**	**15.473**	**15.528**	**15.700**	**15.795**	**15.971**	**16.042**	**15.961**

Fonte: *Istat.*

INDICATORI DEL LAVORO NELLA GRANDE INDUSTRIA

Periodi	Totale				Beni di consumo		Beni di investimento		Beni intermedi	
	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Incidenza straordinario (1)	Saldo tassi di rotazione (2) (3)	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Occupazione	Ore di lavoro per operaio
					(indici 1980 = 100)					
1983	87,8	93,5	3,0	–4,3	90,6	95,5	85,9	93,0	88,2	93,2
1984	83,0	94,7	3,5	–4,8	86,2	97,7	81,2	91,2	82,9	96,5
1985	78,8	95,8	3,8	–4,0	82,2	96,0	77,4	92,9	78,1	98,1
1986	75,5	98,9	4,3	–3,0	78,7	97,0	74,6	99,6	74,8	99,1
1987	72,6	100,5	4,5	–2,6	75,4	97,2	72,2	102,5	72,0	100,1
1988	70,8	103,3	4,7	–1,6	74,0	102,6	71,0	106,5	69,7	100,9
1987 – I trim.	73,4	102,5	4,3	–1,9	75,8	97,7	72,9	106,0	72,8	101,4
II »	73,0	106,7	4,2	–2,1	75,7	100,4	72,5	110,8	72,3	105,6
III »	72,4	88,8	4,9	–2,2	75,3	88,5	72,1	87,1	71,7	90,4
IV »	71,8	104,1	4,4	–4,3	74,7	102,0	71,5	106,1	71,1	103,2
1988 – I trim.	71,4	107,1	4,7	..	74,3	105,2	71,2	111,2	70,5	104,4
II »	71,0	109,2	4,3	–0,8	74,2	107,9	71,2	113,9	70,0	105,7
III »	70,5	90,8	5,0	–1,8	73,9	92,1	71,0	90,9	69,5	90,4
IV »	70,1	106,1	5,0	–3,8	73,7	105,2	70,8	110,1	69,0	103,1

Periodi	DIPENDENTI TOTALI								
	Incidenza straordinario (1)	Occupazione (4)	Ore di lavoro per dipendente	Ore di cassa integrazione	Guadagni lordi	Retribuzioni lorde	Costo del lavoro	Flussi di ingresso (3)	Flussi di uscita (3)
				(indici 1988 = 100)					
1989	5,6	99,9	99,8	84,1	109,2	109,9	112,1	8,0	8,6
1990	5,1	98,2	97,4	94,7	117,0	117,7	119,5	6,9	8,5
1991	5,1	95,5	96,2	141,7	130,3	130,3	131,9	5,7	8,6
1992	4,9	90,2	96,1	152,5	137,8	137,5	142,3	5,8	11,8
1989 – I trim.	5,2	99,9	104,5	83,2	97,6	97,7	100,0	9,3	9,7
II »	5,5	100,1	105,4	80,8	107,6	108,2	109,4	8,3	7,0
III »	5,9	100,2	88,1	82,8	102,8	103,5	106,8	7,7	7,4
IV »	5,7	99,5	101,0	89,7	128,8	130,1	132,4	6,5	10,4
1990 – I trim.	5,4	98,6	104,3	88,4	102,2	102,5	106,9	7,9	9,4
II »	5,1	98,5	101,7	83,9	116,4	117,2	118,5	7,3	7,8
III »	5,2	98,3	86,2	85,1	108,8	109,5	111,0	7,3	8,0
IV »	4,7	97,5	97,5	121,6	140,6	141,7	141,7	5,1	8,8
1991 – I trim.	4,8	96,5	101,3	128,0	113,6	113,3	116,6	6,9	9,4
II »	5,0	95,8	100,7	133,1	132,2	132,4	133,0	5,4	7,2
III »	5,3	95,3	84,7	141,0	123,3	123,3	124,8	5,6	7,4
IV »	5,2	94,3	98,3	164,7	152,1	152,2	153,2	4,9	10,3
1992 – I trim.	4,9	92,2	101,1	155,0	126,1	125,2	133,1	7,4	14,2
II »	4,7	91,1	101,0	149,9	137,9	137,6	138,6	5,4	7,6
III »	5,2	89,7	85,2	139,6	128,2	128,1	135,2	6,2	14,4
IV »	4,7	87,8	97,3	165,7	159,1	158,9	162,5	4,1	11,1

Fonte: *Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) In percentuale delle ore lavorate. – (2) Differenza tra entrate e uscite. – (3) Tassi per mille. – (4) Indice, 31.12.1988 = 100.

Periodi	OCCUPATI									
	Settore di attività economica					Condizione professionale				
		Industria					Occupati dipendenti			
	Agricoltura	Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale	Altre attività	Occupati indipendenti	Agricoltura	Industria		
								Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale
										migliaia
1983	2.525	2.062	5.290	7.352	10.680	5.992	929	1.554	4.595	6.149
1984	2.426	1.956	5.087	7.043	11.179	6.170	873	1.475	4.411	5.886
1985	2.297	1.921	4.975	6.896	11.550	6.090	857	1.444	4.309	5.753
1986	2.242	1.883	4.940	6.823	11.795	6.154	828	1.403	4.258	5.661
1987	2.169	1.849	4.867	6.716	11.952	6.127	795	1.357	4.212	5.569
1988	2.053	1.823	4.928	6.750	12.181	6.123	778	1.339	4.258	5.596
1989	1.946	1.801	4.953	6.753	12.305	6.068	788	1.318	4.276	5.594
1990	1.895	1.859	4.986	6.845	12.564	6.082	791	1.371	4.308	5.679
1991	1.823	1.957	4.958	6.916	12.854	6.114	744	1.438	4.288	5.727
1992 (2)	1.750	1.934	4.916	6.850	12.859	6.078	749	1.404	4.270	5.674
1987 – gen.	2.147	1.819	4.881	6.700	11.876	6.094	775	1.349	4.209	5.558
apr.	2.161	1.879	4.788	6.668	11.843	6.095	783	1.384	4.143	5.527
lug.	2.214	1.876	4.912	6.788	12.047	6.217	812	1.365	4.273	5.639
ott.	2.154	1.822	4.885	6.706	12.041	6.102	810	1.329	4.222	5.551
1988 – gen.	2.014	1.779	4.893	6.672	12.092	6.094	739	1.297	4.218	5.515
apr.	2.066	1.845	4.888	6.733	12.098	6.168	781	1.362	4.209	5.571
lug.	2.094	1.833	4.972	6.805	12.306	6.140	802	1.350	4.316	5.666
ott.	2.036	1.834	4.957	6.791	12.227	6.089	790	1.347	4.287	5.633
1989 – gen.	1.882	1.795	4.899	6.694	12.202	6.042	718	1.299	4.246	5.546
apr.	1.912	1.751	4.911	6.662	12.246	6.043	748	1.276	4.249	5.524
lug.	1.973	1.821	5.006	6.826	12.390	6.124	804	1.342	4.309	5.651
ott.	2.017	1.835	4.997	6.831	12.382	6.061	880	1.355	4.300	5.656
1990 – gen.	1.888	1.835	5.020	6.855	12.357	5.980	815	1.329	4.343	5.672
apr.	1.913	1.878	5.002	6.880	12.436	5.995	818	1.391	4.328	5.719
lug.	1.904	1.859	4.935	6.795	12.793	6.213	760	1.381	4.261	5.642
ott.	1.875	1.864	4.987	6.851	12.671	6.140	769	1.384	4.299	5.683
1991 – gen.	1.725	1.891	5.031	6.922	12.729	5.991	676	1.399	4.348	5.747
apr.	1.825	1.948	4.986	6.934	12.771	6.106	727	1.430	4.297	5.727
lug.	1.891	2.000	4.952	6.952	12.974	6.246	776	1.463	4.295	5.758
ott.	1.852	1.990	4.862	6.854	12.940	6.111	796	1.461	4.213	5.674
1992 – gen.	1.693	1.973	4.778	6.751	12.922	5.990	701	1.460	4.146	5.606
mag.	1.833	2.021	4.850	6.871	13.024	6.103	794	1.499	4.187	5.687
lug.	1.822	2.040	4.764	6.804	12.989	6.123	795	1.502	4.106	5.608
ott.	1.658	1.752	5.294	7.046	12.403	6.111	700	....	....	5.781
										variazioni percentuali rispetto allo
1983	*0,1*	*–0,8*	*–2,9*	*–2,3*	*2,3*	*2,9*	*–3,6*	*–2,4*	*–3,0*	*–2,8*
1984	*–3,9*	*–5,2*	*–3,8*	*–4,2*	*4,7*	*3,0*	*–6,1*	*–5,1*	*–4,0*	*–4,3*
1985	*–5,3*	*–1,8*	*–2,2*	*–2,1*	*3,3*	*–1,3*	*–1,9*	*–2,1*	*–2,3*	*–2,2*
1986	*–2,4*	*–2,0*	*–0,7*	*–1,1*	*2,1*	*1,1*	*–3,3*	*–2,9*	*–1,2*	*–1,6*
1987	*–3,2*	*–1,8*	*–1,5*	*–1,6*	*1,3*	*–0,4*	*–4,0*	*–3,3*	*–1,1*	*–1,6*
1988	*–5,4*	*–1,4*	*1,3*	*0,5*	*1,9*	*–0,1*	*–2,1*	*–1,3*	*1,1*	*0,5*
1989	*–5,2*	*–1,2*	*0,5*	*..*	*1,0*	*–0,9*	*1,2*	*–1,6*	*0,4*	*..*
1990	*–2,6*	*3,2*	*0,7*	*1,4*	*2,1*	*0,2*	*0,4*	*4,0*	*0,7*	*1,5*
1991	*–2,1*	*3,8*	*–1,9*	*–0,3*	*2,1*	*1,3*	*–5,4*	*3,0*	*–2,1*	*–0,9*
1992 (2)	*–4,0*	*–1,2*	*–0,8*	*–1,0*	*..*	*–0,1*	*0,7*	*–2,4*	*–0,4*	*–0,9*
1992 – gen.	*–1,9*	*4,3*	*–5,0*	*–2,5*	*1,5*	*..*	*3,7*	*4,4*	*–4,6*	*–2,5*
mag. (3)	*0,4*	*3,7*	*–2,7*	*–0,9*	*2,0*	*..*	*9,2*	*4,8*	*–2,6*	*–0,7*
lug.	*–3,6*	*2,0*	*–3,8*	*–2,1*	*0,1*	*–2,0*	*2,4*	*2,7*	*–4,4*	*–2,6*

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) I dati successivi al 1983 relativi alle persone in cerca di lavoro sono ricostruiti secondo la definizione adottata a partire dal luglio 1986 e non sono strettamente confrontabili con i dati antecedenti. per la composizione per classi di età. Le variazioni percentuali relative al 1991 sono però calcolate su dati omogenei, riproporzionati secondo la nuova metodologia. A partire dall'ottobre 1992 l'Indagine all'Indagine di ottobre sono riscostruiti, adoperando il nuovo questionario, sulla base della definizione precedente l'ottobre. – (3) Variazioni rispetto all'aprile dell'anno precedente.

DI LAVORO (1)

Altre attività	Totale	Totale	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Altre persone in cerca di occupazione	Totale	TOTALE FORZE DI LAVORO	0 - 13 Anni	14 anni e oltre	Totale	Periodi
		PERSONE IN CERCA DI LAVORO						POPOLAZIONE			
di unità											
7.489	14.566	*20.558*	352	1.291	621	*2.263*	22.821	10.415	45.814	*56.228*	 1983
7.720	14.478	*20.647*	466	1.136	703	*2.304*	22.933	10.091	46.254	*56.344*	 1984
8.042	14.652	*20.742*	468	1.215	699	*2.382*	23.117	9.920	46.579	*56.498*	 1985
8.218	14.706	*20.861*	501	1.296	814	*2.611*	23.468	9.530	47.047	*56.577*	 1986
8.346	14.710	*20.837*	547	1.354	932	*2.832*	23.669	9.263	47.401	*56.664*	 1987
8.487	14.861	*20.984*	535	1.398	936	*2.868*	23.852	8.868	47.894	*56.761*	 1988
8.555	14.937	*21.004*	507	1.404	954	*2.866*	23.870	8.747	48.090	*56.837*	 1989
8.753	15.222	*21.304*	468	1.266	888	*2.621*	23.926	8.514	48.424	*56.937*	 1990
9.009	15.479	*21.592*	469	1.285	899	*2.653*	24.245	8.679	48.435	*57.114*	 1991
8.959	15.381	*21.459*	551	1.370	877	*2.798*	24.257	8.577	48.610	*57.187*	 1992
8.294	14.628	*20.722*	582	1.305	916	*2.803*	23.526	9.420	47.213	*56.632*	..... gen. – 1987
8.268	14.578	*20.673*	558	1.291	876	*2.725*	23.397	9.271	47.363	*56.635*	..... apr.
8.383	14.835	*21.052*	520	1.400	951	*2.871*	23.920	9.145	47.542	*56.687*	..... lug.
8.438	14.798	*20.900*	527	1.418	985	*2.930*	23.831	9.214	47.487	*56.701*	..... ott.
8.432	14.686	*20.780*	609	1.388	948	*2.945*	23.723	9.007	47.719	*56.725*	..... gen. – 1988
8.377	14.729	*20.897*	526	1.362	918	*2.806*	23.703	8.934	47.816	*56.750*	..... apr.
8.597	15.064	*21.204*	468	1.413	957	*2.838*	24.042	8.827	47.952	*56.779*	..... lug.
8.541	14.964	*21.053*	535	1.429	921	*2.884*	23.938	8.702	48.087	*56.789*	..... ott.
8.473	14.737	*20.779*	565	1.420	952	*2.938*	23.716	8.847	47.992	*56.840*	..... gen. – 1989
8.505	14.777	*20.820*	518	1.374	930	*2.822*	23.642	8.780	48.048	*56.829*	..... apr.
8.610	15.065	*21.189*	459	1.446	983	*2.888*	24.077	8.633	48.180	*56.813*	..... lug.
8.632	15.168	*21.229*	485	1.377	952	*2.814*	24.043	8.726	48.139	*56.865*	..... ott.
8.633	15.119	*21.099*	545	1.294	895	*2.735*	23.834	8.653	48.232	*56.885*	..... gen. – 1990
8.697	15.234	*21.229*	441	1.232	843	*2.515*	23.745	8.565	48.341	*56.906*	..... apr.
8.876	15.279	*21.492*	432	1.264	914	*2.610*	24.102	8.391	48.546	*56.937*	..... lug.
8.805	15.257	*21.397*	453	1.272	900	*2.624*	24.021	8.445	48.576	*57.021*	..... ott.
8,962	15.385	*21.376*	509	1.285	925	*2.719*	24.095	8.784	48.306	*57.090*	.... gen. – 1991
8.971	15.424	*21.530*	484	1.242	898	*2.624*	24.154	8.781	48.297	*57.078*	..... apr.
9.038	15.571	*21.817*	420	1.271	890	*2.581*	24.397	8.575	48.569	*57.144*	..... lug.
9.065	15.535	*21.646*	463	1.342	881	*2.686*	24.332	8.575	48.569	*57.144*	..... ott.
9.071	15.377	*21.367*	506	1.361	846	*2.713*	24.079	8.586	48.608	*57.193*	.... gen. – 1992
9.144	15.624	*21.727*	476	1.313	833	*2.622*	24.349	8.582	48.593	*57.175*	..... mag.
9.090	15.492	*21.615*	461	1.341	865	*2.667*	24.282	8.581	48.602	*57.183*	..... lug.
8.516	14.996	*21.107*	739	1.015	493	*2.247*	23.354	8.563	48.633	*57.196*	..... ott.
stesso periodo dell'anno precedente											
1,5	*–0,7*	*0,3*	*25,3*	*11,7*	*0,9*	*10,3*	*1,2*	*–3,2*	*1,3*	*0,4*	 1983
3,1	*–0,6*	*0,4*	*32,4*	*–12,0*	*13,3*	*1,8*	*0,5*	*–3,1*	*1,0*	*0,2*	 1984
4,2	*1,2*	*0,5*	*0,5*	*7,0*	*–0,6*	*3,4*	*0,8*	*–1,7*	*0,7*	*0,3*	 1985
2,2	*0,4*	*0,6*	*7,1*	*6,6*	*16,6*	*9,6*	*1,5*	*–3,9*	*1,0*	*0,1*	 1986
1,6	..	*–0,1*	*9,2*	*4,5*	*14,5*	*8,5*	*0,9*	*–2,8*	*0,8*	*0,2*	 1987
1,7	*1,0*	*0,7*	*–2,2*	*3,3*	*0,4*	*1,3*	*0,8*	*–4,3*	*1,0*	*0,2*	 1988
0,8	*0,5*	*0,1*	*–5,2*	*0,4*	*1,9*	*–0,1*	*0,1*	*–1,4*	*0,4*	*0,1*	 1989
2,3	*1,9*	*1,4*	*–7,7*	*–9,9*	*–6,9*	*–8,5*	*0,2*	*–2,7*	*0,7*	*0,2*	 1990
2,4	*0,8*	*0,9*	*–2,8*	*–5,3*	*–1,4*	*–3,6*	*0,4*	*1,5*	..	*0,6*	 1991
–0,6	*–0,6*	*–0,6*	*17,5*	*6,6*	*–2,4*	*5,5*	..	*–1,2*	*0,4*	*0,1*	 1992
1,2	*–0,1*	..	*–0,6*	*5,9*	*–5,5*	*–0,2*	*–0,1*	*–2,3*	*0,6*	*0,2*	.... gen. – 1992
1,9	*1,3*	*0,9*	*–1,7*	*5,7*	*–7,2*	*–0,1*	*0,8*	*–2,3*	*0,6*	*0,2*	.... mag.
0,6	*–0,5*	*–0,9*	*9,8*	*5,5*	*–2,8*	*3,3*	*–0,5*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	.... lug.

Tutti i dati presentano, inoltre, una discontinuità al primo trimestre del 1991, poiché da questa data il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche viene condotta sulla base di un nuovo questionario, comporta una differente disaggregazione settoriale degli occupati e adopera una diversa definizione di persona in cerca di lavoro. – (2) I dati relativi

Tav. aB 25

TASSO DI ATTIVITÀ PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)

(valori percentuali)

Periodi	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)
1983	49,9	96,5	89,9	54,6	41,3	53,7	34,0	27,3	45,6	74,8	61,3	40,6
1984	47,5	95,9	88,9	54,5	40,7	54,9	34,6	27,6	44,1	75,1	61,3	40,7
1985	47,2	95,6	88,6	54,6	40,4	55,4	35,0	28,0	43,8	75,2	61,3	40,9
1986	47,7	95,4	88,2	54,7	41,5	57,1	36,0	28,9	44,6	76,0	61,6	41,5
1987	48,0	95,3	88,0	54,6	42,4	59,2	36,8	29,6	45,3	77,0	61,9	41,8
1988	47,7	95,2	87,8	54,8	42,4	60,8	37,2	29,9	45,1	77,8	62,1	42,0
1989	47,0	95,1	87,4	54,5	41,9	62,1	37,8	30,2	44,5	78,4	62,2	42,0
1990	45,5	94,8	87,5	54,4	40,7	62,2	38,5	30,3	43,1	72,2	62,5	42,0
1991	45,3	94,3	87,8	54,9	39,1	62,6	39,5	30,7	42,2	78,3	63,3	42,4
1992	44,2	94,0	87,0	54,5	38,2	63,4	40,1	30,9	41,2	78,7	63,2	42,4

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) A causa di mutamenti nel questionario della rilevazione delle forze di lavoro, nel 1984, e nella metodologia di riporto all'universo dei dati campionari, nel 1991, i dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro. I dati adoperati per costruire la media per il 1992 sono ricostruiti, adoperando il nuovo questionario, sulla base della vecchia definizione. – (2) Inclusa la classe con età 60 e oltre; tasso riferito al totale della popolazione.

Tav. aB 26

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)

(valori percentuali)

Periodi	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)
1983	27,0	4,1	1,6	6,6	38,0	11,9	4,9	16,2	32,0	7,0	2,5	9,9
1984	26,9	4,5	1,9	6,6	40,1	12,7	5,2	16,5	32,9	7,5	2,8	10,0
1985	28,1	4,7	1,9	6,8	40,9	13,1	5,1	16,7	34,0	7,8	2,8	10,3
1986	28,5	5,4	2,3	7,4	41,5	14,7	5,9	17,8	34,5	9,0	3,4	11,1
1987	29,8	6,4	2,6	8,1	42,2	16,1	6,4	18,7	35,6	10,2	3,8	12,0
1988	28,7	6,8	2,6	8,1	41,2	17,1	6,3	18,8	34,5	10,9	3,8	12,0
1989	27,8	7,3	2,7	8,1	40,4	17,9	6,6	18,7	33,7	11,5	3,9	12,0
1990	25,8	6,8	2,3	7,3	37,8	16,7	5,9	17,1	31,3	10,8	3,4	11,0
1991	26,5	6,6	2,1	7,5	36,0	16,8	5,7	16,8	30,8	10,7	3,3	10,9
1992	28,2	7,5	2,4	8,1	38,1	17,1	6,1	17,3	32,7	11,4	3,6	11,5

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) A causa di mutamenti nel questionario della rilevazione delle forze di lavoro, nel 1984, e nella metodologia di riporto all'universo dei dati campionari, nel 1991, i dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro. I dati adoperati per costruire la media per il 1992 sono ricostruiti, adoperando il nuovo questionario, sulla base della vecchia definizione. – (2) Inclusa la classe con età 60 e oltre.

Tav. aB 27

TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E PER SESSO (1)

(valori percentuali)

Anni	Nord			Centro			Sud e isole			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di disoccupazione												
1983	4,9	12,4	7,7	5,8	15,1	9,1	9,4	23,4	13,8	6,6	16,2	9,9
1984	4,9	13,4	8,1	5,8	14,9	9,0	9,3	23,1	13,6	6,6	16,5	10,0
1985	5,0	13,1	8,0	5,9	15,0	9,1	9,8	24,3	14,4	6,8	16,7	10,3
1986	4,9	13,1	8,0	6,1	15,9	9,7	11,4	27,3	16,5	7,4	17,8	11,1
1987	4,8	12,7	7,8	6,2	15,7	9,7	13,6	30,7	19,2	8,1	18,7	12,0
1988	4,1	11,3	6,9	6,1	16,2	9,8	14,6	32,8	20,7	8,1	18,8	12,0
1989	3,4	10,2	6,0	6,5	17,4	10,6	15,0	33,2	21,1	8,1	18,7	12,0
1990	2,9	8,6	5,1	6,2	15,6	9,8	13,6	31,8	19,7	7,3	17,1	11,0
1991	3,1	8,4	5,1	6,0	15,5	9,6	14,1	31,6	19,9	7,5	16,8	10,9
1992	3,5	9,5	5,9	6,5	15,2	9,9	14,8	31,6	20,4	8,1	17,3	11,5
Tasso di attività												
1983	56,8	30,7	43.3	55,4	28,0	41,3	51,6	22,4	36,7	54,6	27,3	40,6
1984	56,6	31,5	43,7	55,4	28,9	41,8	51,5	22,1	36,5	54,5	27,6	40,7
1985	56,4	31,5	43,6	55,7	29,5	42,3	51,8	22,7	37,0	54,6	28,0	40,9
1986	56,4	32,4	44,0	55,4	30,5	42,6	52,3	23,7	37,7	54,7	28,9	41,5
1987	56,5	33,2	44,5	55,2	30,5	42,5	52,1	24,5	38,0	54,6	29,6	41,8
1988	56,8	33,4	44,7	55,7	31,0	43,0	51,9	25,1	38,2	54,8	29,9	42,0
1989	56,4	33,3	44,5	54,7	31,7	42,9	52,0	25,5	38,5	54,5	30,2	42,0
1990	56,1	33,5	44,4	54,6	32,1	43,0	52,3	25,5	38,6	54,4	30,3	42,0
1991	56,8	34,1	45,1	55,3	33,0	43,8	52,4	25,3	38,6	54,9	30,7	42,4
1992	56,4	34,4	45,1	54,8	33,0	43,6	52,2	25,6	38,7	54,5	30,9	42,4

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) A causa di mutamenti nel questionario della rilevazione delle forze di lavoro, nel 1984, e nella metodologia di riporto all'universo dei dati campionari, nel 1991, i dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro. I dati adoperati per costruire la media per il 1992 sono ricostruiti, adoperando il nuovo questionario, sulla base della vecchia definizione.

Tav. aB 28

CONFLITTI DI LAVORO

(migliaia di ore)

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Agricoltura	3.230	3.072	1.399	1.567	1.520	2.610	1.254	662	2.265	1.129
Industria	69.343	32.141	17.907	14.369	17.189	10.295	11.287	25.038	12.361	10.689
Industria in senso stretto	62.296	28.984	15.789	12.088	14.048	9.772	10.009	23.891	9.571	9.878
Estrattive	*160*	*226*	*417*	*125*	*219*	*156*	*116*	*339*	*46*	*235*
Elettriche e gas	*181*	*419*	*416*	*525*	*228*	*262*	*236*	*116*	*45*	*68*
Alimentari	*2.145*	*1.244*	*1.453*	*202*	*1.911*	*975*	*707*	*38*	*799*	*703*
Tessili	*7.680*	*2.415*	*1.422*	*742*	*1.243*	*696*	*575*	*423*	*527*	*680*
Metalmeccaniche	*43.382*	*13.513*	*5.058*	*7.896*	*6.858*	*5.094*	*5.975*	*20.139*	*6.192*	*6.258*
Chimiche	*4.077*	*2.726*	*2.071*	*1.331*	*609*	*1.149*	*770*	*2.061*	*539*	*1.102*
Costruzioni	7.047	3.157	2.118	2.281	3.141	523	1.278	1.147	2.790	811
Commercio e alberghi	2.536	11.083	971	1.330	1.742	808	1.286	1.838	1.254	1.248
Trasporti e comunicazioni	5.351	4.743	2.263	4.541	5.414	4.099	6.013	3.325	1.142	1.916
Credito e assicurazione	526	1.176	419	3.129	643	476	4.121	2.964	355	349
Amministrazione pubblica	6.435	5.542	1.690	2.636	2.403	2.812	4.625	434	1.350	1.926
Totale (1)	**98.021**	**60.923**	**26.815**	**39.506**	**32.240**	**23.206**	**31.053**	**36.269**	**20.895**	**19.159**

Fonte: *Istat.*
(1) Il totale si riferisce all'intera economia e non coincide con la somma delle singole voci riportate nella tavola.

Tav. aB 29

ORARI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA

(ore in ragione annua)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Energia elettrica e gas	1.768,1	1.768,1	1.766,7	1.761,4	1.731,1	1.716,5	1.716,4	1.695,0	1.676,4	1.676,4
Petrolifere	1.778,4	1.772,6	1.734,4	1.734,4	1.733,1	1.727,3	1.715,1	1.713,0	1.710,9	1.706,1
Estrattive	1.790,1	1.790,1	1.755,8	1.749,0	1.749,0	1.749,0	1.741,5	1.740,0	1.740,0	1.740,0
Alimentari	1.737,3	1.736,5	1.731,3	1.726,6	1.725,4	1.721,3	1.712,6	1.707,0	1.707,0	1.707,0
Tessili	1.792,3	1.792,3	1.765,1	1.762,1	1.761,9	1.761,9	1.761,9	1.749,0	1.749,0	1.749,0
Calzature	1.755,2	1.755,2	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.741,0	1.741,0	1.741,0
Pelli e cuoio	1.797,4	1.776,2	1.754,8	1.754,8	1.751,2	1.745,5	1.743,2	1.736,4	1.736,4	1.736,4
Legno e mobilio	1.774,9	1.770,4	1.766,0	1.766,0	1.766,0	1.766,0	1.758,0	1.750,0	1.750,0	1.750,0
Metalmeccaniche	1.756,6	1.748,7	1.723,9	1.721,8	1.721,8	1.721,8	1.707,3	1.706,0	1.709,4	1.709,4
Lavorazione minerali non metalliferi	1.783,3	1.782,2	1.761,8	1.761,8	1.761,8	1.758,3	1.750,3	1.743,0	1.739,5	1.735,0
Chimiche	1.790,4	1.776,0	1.744,8	1.744,8	1.736,7	1.728,6	1.723,0	1.723,0	1.716,1	1.710,9
Gomma e plastica	1.811,3	1.811,3	1.806,8	1.765,3	1.765,3	1.765,3	1.756,3	1.749,0	1.747,3	1.747,3
Carta e cartotecnica	1.757,7	1.747,3	1.728,0	1.728,0	1.728,0	1.717,0	1.708,0	1.708,0	1.708,0	1.704,6
Grafica ed editoriale	1.756,6	1.747,2	1.721,2	1.721,2	1.721,2	1.720,4	1.718,5	1.717,0	1.717,0	1.717,0
Trasformazione industriale ..	1.766,5	1.760,9	1.741,2	1.737,5	1.737,0	1.735,8	1.726,3	1.722,0	1.722,0	1.722,0
Industria in senso stretto .	**1.766,4**	**1.760,9**	**1.741,5**	**1.737,9**	**1.736,6**	**1.735,0**	**1.725,8**	**1.721,0**	**1.721,0**	**1.720,0**
Costruzioni	1.820,1	1.820,1	1.807,3	1.807,4	1.807,4	1.807,4	1.800,0	1.800,0	1.800,0	1.800,0
Industria totale	**1.776,2**	**1.771,7**	**1.753,5**	**1.750,5**	**1.749,5**	**1.748,2**	**1.739,3**	**1.735,4**	**1.735,4**	**1.734,6**

Fonte: *Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aB 30

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI (1)

(indici, 1990 = 100)

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Agricoltura	62,5	69,2	77,2	81,0	85,5	90,3	95,3	100,0	106,5	117,0
Industria	61,7	68,5	75,1	78,5	83,6	88,6	93,7	100,0	109,9	116,0
Industria in senso stretto	62,1	69,1	75,9	79,3	84,6	89,5	94,8	100,0	109,7	116,0
Estrattive	*62,3*	*69,7*	*76,9*	*80,7*	*85,1*	*89,7*	*95,0*	*100,0*	*109,5*	*115,3*
Elettriche e gas	*58,5*	*65,3*	*70,1*	*75,6*	*81,1*	*85,3*	*91,3*	*100,0*	*110,1*	*115,8*
Alimentari	*61,3*	*68,5*	*75,4*	*78,9*	*83,4*	*89,0*	*94,5*	*100,0*	*107,7*	*115,3*
Tessili	*63,3*	*70,2*	*76,6*	*80,5*	*85,2*	*90,2*	*94,4*	*100,0*	*107,9*	*115,0*
Metalmeccaniche	*62,3*	*69,7*	*76,6*	*79,4*	*85,2*	*90,4*	*95,7*	*100,0*	*111,6*	*117,2*
Chimiche	*61,8*	*68,7*	*75,2*	*78,3*	*83,6*	*88,5*	*93,5*	*100,0*	*108,1*	*116,1*
Costruzioni	60,0	65,9	71,9	75,3	80,0	85,2	89,2	100,0	110,7	116,1
Commercio e alberghi	62,1	68,6	75,2	79,3	84,3	89,5	94,3	100,0	110,3	116,4
Trasporti e comunicazioni	63,0	68,1	74,8	78,8	81,9	86,8	93,2	100,0	108,3	113,7
Credito e assicurazione	58,3	65,5	72,9	75,6	83,4	88,7	92,9	100,0	107,3	113,7

Fonte: *elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Esclusi gli assegni famigliari.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

(migliaia)

Branca	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Interventi ordinari					
Agricoltura	367	227	712	379	303	270	227	196	366	421
Industria in senso stretto	226.037	194.363	117.066	97.787	85.189	59.681	48.249	74.049	139.098	177.719
Estrattive	*442*	*487*	*221*	*607*	*363*	*398*	*211*	*556*	*1.155*	*467*
Legno	*9.742*	*6.186*	*5.546*	*3.998*	*2.958*	*1.597*	*1.227*	*1.359*	*2.404*	*4.047*
Alimentari	*4.487*	*4.550*	*3.988*	*3.119*	*2.301*	*1.600*	*1.796*	*2.609*	*2.470*	*2.660*
Metallurgiche	*13.487*	*13.902*	*4.809*	*3.346*	*5.082*	*3.107*	*2.043*	*4.051*	*9.276*	*10.643*
Meccaniche	*99.617*	*104.285*	*46.277*	*33.008*	*29.060*	*19.186*	*15.866*	*31.977*	*70.197*	*96.530*
Tessili	*21.566*	*11.050*	*8.558*	*10.444*	*8.500*	*6.860*	*5.825*	*8.784*	*14.892*	*16.563*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*19.782*	*11.788*	*9.019*	*10.574*	*7.453*	*6.535*	*5.859*	*6.020*	*8.220*	*12.735*
Chimiche	*14.657*	*10.942*	*10.181*	*5.391*	*5.355*	*3.251*	*2.881*	*5.431*	*9.716*	*9.660*
Pelli e cuoio	*14.928*	*12.698*	*11.896*	*15.186*	*14.254*	*10.948*	*8.290*	*7.118*	*10.301*	*9.753*
Trasformazione di minerali	*18.406*	*11.859*	*10.864*	*8.619*	*6.304*	*3.508*	*2.567*	*3.218*	*5.617*	*7.099*
Carta e poligrafiche	*4.851*	*3.709*	*3.107*	*1.646*	*1.511*	*1.336*	*760*	*1.521*	*2.382*	*4.245*
Energia elettrica e gas	*28*	*16*	*20*	*27*	*13*	*8*	*78*	*9*	*24*	*11*
Varie	*4.043*	*2.891*	*2.580*	*1.822*	*2.035*	*1.346*	*846*	*1.398*	*2.444*	*3.306*
Costruzioni	2.073	3.124	3.417	3.125	2.944	2.190	2.148	2.534	3.678	4.257
Trasporti e comunicazioni	755	540	476	359	233	267	179	143	377	555
Tabacchicoltura	18	26	38	18	113	168	162	4	126	32
Totale	**229.250**	**198.280**	**121.708**	**101.667**	**88.783**	**62.576**	**50.965**	**76.927**	**143.645**	**182.984**
					Totale (1)					
Agricoltura	730	579	1.166	805	838	592	680	1.157	777	904
Industria in senso stretto	669.478	731.319	613.429	556.587	443.947	350.177	280.830	267.716	327.842	385.752
Estrattive	*1.948*	*1.575*	*2.935*	*4.154*	*2.732*	*1.925*	*1.389*	*2.294*	*2.263*	*1.926*
Legno	*18.679*	*16.356*	*20.285*	*18.547*	*14.561*	*10.318*	*8.196*	*4.892*	*5.067*	*6.100*
Alimentari	*12.552*	*17.098*	*14.980*	*16.989*	*12.446*	*12.459*	*9.879*	*9.223*	*8.733*	*5.451*
Metallurgiche	*80.012*	*81.976*	*40.677*	*41.277*	*30.518*	*20.381*	*17.895*	*24.783*	*26.586*	*34.702*
Meccaniche	*304.406*	*354.268*	*280.096*	*228.024*	*179.119*	*136.060*	*103.426*	*102.613*	*140.812*	*185.799*
Tessili	*60.024*	*61.210*	*51.455*	*53.070*	*45.230*	*35.974*	*27.621*	*26.560*	*29.085*	*37.682*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*42.828*	*39.364*	*36.374*	*34.639*	*26.475*	*23.265*	*19.645*	*14.315*	*20.334*	*24.995*
Chimiche	*59.840*	*61.715*	*59.814*	*48.376*	*43.089*	*31.010*	*27.717*	*28.067*	*31.683*	*31.368*
Pelli e cuoio	*19.849*	*21.214*	*20.246*	*27.358*	*25.898*	*23.993*	*20.719*	*16.439*	*19.648*	*16.129*
Trasformazione di minerali	*34.753*	*32.895*	*37.187*	*36.914*	*28.687*	*21.750*	*14.679*	*10.694*	*11.359*	*12.360*
Carta e poligrafiche	*18.042*	*17.713*	*22.450*	*13.666*	*12.130*	*8.160*	*4.792*	*4.180*	*4.829*	*8.329*
Energia elettrica e gas	*103*	*86*	*54*	*182*	*228*	*68*	*206*	*892*	*26*	*14*
Varie	*16.442*	*25.849*	*26.879*	*33.390*	*22.832*	*24.814*	*24.664*	*22.762*	*27.417*	*20.897*
Costruzioni	70.130	82.198	96.137	83.447	81.214	64.540	59.829	59.743	77.483	71.249
Trasporti e comunicazioni	4.918	1.419	4.876	5.674	3.329	1.985	1.289	3.626	3.287	2.058
Tabacchicoltura	1.262	982	1.022	843	459	950	448	238	1.348	403
Commercio	–	–	–	–	4.060	1.873	1.883	1.213	2.139	977
Totale	**746.518**	**816.497**	**716.631**	**647.356**	**533.847**	**420.118**	**344.959**	**333.694**	**412.876**	**461.344**

Fonte: *INPS.*

(1) Include gli interventi ordinari e straordinari e la gestione speciale per l'edilizia.

PREZZI DELLE MERCI AVENTI MERCATO INTERNAZIONALE

(indici, 1977 = 100)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
NEL MONDO (1)										
Indice generale	**180,8**	**178,4**	**169,3**	**119,1**	**127,8**	**130,2**	**148,0**	**174,7**	**151,0**	**147,5**
Alimentari	111,5	105,4	96,4	101,1	94,2	120,7	123,5	114,6	106,0	109,8
Non alimentari	137,4	140,4	130,1	133,9	159,5	203,8	222,5	227,3	197,6	193,4
Combustibili	223,0	220,0	211,4	120,3	128,3	105,9	129,0	177,2	150,1	144,1
Indice generale esclusi i combustibili	**124,5**	**123,1**	**113,4**	**117,6**	**127,1**	**162,6**	**173,4**	**171,4**	**152,2**	**151,9**
IN ITALIA (2)										
Indice generale	**315,2**	**359,9**	**372,8**	**210,1**	**197,7**	**204,0**	**241,3**	**248,6**	**222,3**	**216,5**
Materie alimentari	*214,9*	*231,2*	*236,0*	*196,5*	*164,4*	*208,5*	*216,1*	*179,9*	*179,4*	*183,6*
Bevande	97,8	108,1	111,6	115,0	71,1	86,7	89,4	71,8	61,5	54,0
Cereali	268,5	310,8	317,2	216,5	161,3	215,9	240,2	178,9	174,7	196,4
Carni	266,7	266,7	278,2	252,0	238,1	297,9	297,7	265,9	274,8	276,3
Grassi	199,0	218,7	200,9	165,8	160,5	197,0	199,8	166,1	168,9	167,2
Materie non alimentari	*237,2*	*286,8*	*289,5*	*233,0*	*244,9*	*306,3*	*350,9*	*316,7*	*279,3*	*272,6*
Metalli	208,4	235,8	247,1	200,0	206,1	306,0	328,8	260,6	235,4	222,7
di cui: *rame*	*212,4*	*211,1*	*239,8*	*180,6*	*199,3*	*295,4*	*342,4*	*280,6*	*256,5*	*249,4*
stagno	*207,5*	*227,7*	*241,1*	*99,6*	*82,8*	*94,3*	*143,9*	*103,9*	*91,2*	*97,2*
piombo	*125,6*	*150,2*	*147,4*	*121,6*	*146,4*	*160,1*	*173,9*	*186,0*	*139,5*	*134,9*
acciaio	*215,6*	*254,6*	*261,2*	*221,6*	*209,9*	*286,0*	*325,7*	*257,2*	*248,9*	*227,2*
nichel	*198,0*	*229,0*	*257,7*	*166,3*	*171,4*	*484,4*	*502,1*	*304,4*	*283,5*	*246,4*
Fibre	213,8	264,8	289,5	231,9	288,9	333,4	351,3	310,0	254,2	222,8
di cui: *lana*	*216,2*	*288,7*	*346,9*	*254,6*	*275,1*	*383,7*	*370,6*	*311,2*	*197,6*	*199,1*
cotone	*223,6*	*251,5*	*235,8*	*222,2*	*347,9*	*310,5*	*367,3*	*350,0*	*361,1*	*281,6*
Materie varie per l'Industria	274,8	344,6	329,5	264,0	262,2	294,6	371,6	372,6	331,8	341,7
di cui: *gomma naturale*	*216,1*	*209,6*	*201,3*	*170,0*	*171,8*	*191,7*	*166,5*	*144,1*	*143,0*	*147,3*
pelli	*254,6*	*372,4*	*354,2*	*312,2*	*335,8*	*372,1*	*398,3*	*358,8*	*311,9*	*310,3*
Combustibili	*386,7*	*439,4*	*459,7*	*204,6*	*188,0*	*155,7*	*200,3*	*242,1*	*211,6*	*202,7*
Petrolio greggio	388,6	440,1	463,0	207,1	187,6	155,9	200,9	245,3	214,7	205,8
Gasolio	366,1	409,0	449,1	204,1	196,3	170,6	215,7	251,3	243,2	211,3
Benzina	373,5	390,5	421,2	195,8	193,1	181,4	231,7	271,3	241,1	214,0
Olio combustibile	363,0	454,5	419,1	164,7	190,6	138,4	174,2	170,6	136,8	141,5
Indice generale esclusi i combustibili	**227,4**	**262,3**	**266,0**	**216,9**	**209,5**	**263,3**	**291,6**	**256,5**	**235,4**	**233,5**

Fonte: *Confindustria.*
(1) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio mondiale; prezzi espressi in dollari. – (2) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio italiano; prezzi espressi in lire.

PREZZI AL CONSUMO
PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE (1)

(indici, 1990 = 100)

Periodi	Indice generale	Beni			Servizi	Beni non alimentari e servizi						
		Alimentari	Non alimentari	Totale		Vestiario e calzature	Abitazione, combustibili ed energia elettrica	Mobili, articoli di arreda-mento, ecc.	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti e comuni-cazioni	Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	Altri beni e servizi
1983	62,7	65,4	66,1	65,8	56,6	59,1	62,6	64,0	58,6	68,2	58,2	58,6
1984	69,5	71,3	73,0	72,3	64,1	65,8	73,1	70,1	65,3	75,4	64,7	65,2
1985	75,9	77,5	79,2	78,5	70,8	72,9	78,4	76,3	74,6	80,8	71,1	71,9
1986	80,3	81,8	82,2	82,0	77,1	78,9	78,9	81,2	78,0	84,2	77,5	77,9
1987	84,1	85,3	85,8	85,6	81,3	84,2	81,3	85,3	81,9	87,1	80,9	83,2
1988	88,4	88,6	89,9	89,3	86,6	89,1	85,3	89,4	85,8	90,7	87,3	88,3
1989	93,9	94,2	94,5	94,3	93,2	94,5	90,7	95,0	93,9	95,0	92,9	94,2
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	106,4	106,7	105,4	105,8	107,5	105,4	108,8	105,7	106,1	105,7	105,6	106,9
1992	111,9	111,9	109,3	110,2	115,5	110,9	113,4	110,7	111,8	110,9	111,6	113,5
1988 – I trim.	86,9	87,3	88,4	88,0	84,8	87,3	83,7	87,9	84,0	89,7	85,6	86,5
II »	87,8	88,0	89,3	88,7	86,0	88,5	84,5	88,9	85,1	90,3	86,4	88,0
III »	88,6	88,8	90,3	90,0	86,8	89,0	85,7	89,7	85,7	91,2	87,2	88,8
IV »	90,2	90,4	91,5	91,1	88,6	91,3	87,5	91,2	88,3	91,6	89,9	90,0
1989 – I trim.	92,0	92,2	92,7	92,5	91,0	92,4	88,6	92,9	91,6	93,2	91,7	92,0
II »	93,5	93,8	93,8	93,8	92,8	93,9	89,4	94,5	93,8	94,5	92,6	93,9
III »	94,3	94,6	94,5	94,6	93,8	94,6	90,2	95,6	84,6	95,4	93,1	95,0
IV »	95,9	96,0	96,7	96,4	95,1	97,2	94,5	96,9	95,3	96,9	94,1	96,1
1990 – I trim.	97,9	97,9	98,1	98,0	97,8	98,1	97,1	98,2	97,0	98,3	98,4	98,0
II »	99,1	99,5	98,8	99,1	99,3	99,4	98,0	99,6	99,3	99,0	98,9	99,3
III »	100,5	100,8	100,2	100,4	100,7	100,0	100,0	100,4	110,9	100,5	100,4	100,7
IV »	102,4	102,0	103,0	102,5	102,2	102,5	105,2	101,8	102,6	102,1	102,2	102,2
1991 – I trim.	104,2	104,2	104,0	104,0	104,5	103,2	108,6	103,6	103,5	103,6	103,6	104,3
II »	105,7	106,0	104,8	105,2	106,6	104,9	107,7	105,3	105,5	105,0	104,4	106,4
III »	106,9	107,4	105,5	106,2	108,6	105,5	108,2	106,3	106,6	106,3	106,6	107,8
IV »	108,6	109,0	107,1	107,8	110,3	107,9	110,8	107,7	108,6	107,9	107,6	109,0
1992 – I trim.	110,2	110,8	107,9	108,8	112,9	108,9	112,5	108,9	119,3	108,7	110,7	111,0
II »	111,4	112,0	108,9	109,9	114,6	110,4	112,9	110,3	110,7	110,3	111,1	112,8
III »	112,3	112,2	109,5	110,4	116,3	111,0	113,3	111,2	112,3	111,7	112,0	114,1
IV »	113,7	112,8	110,8	111,5	118,2	113,1	114,9	112,5	115,0	112,8	112,7	115,9

Fonte: *elaborazioni su dati Istat.*

(1) Indici in basi varie opportunamente ribasati con coefficienti di raccordo Istat.

PREZZI AL CONSUMO
PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (1)

(indici, 1992 = 100)

Periodi	Indice generale (2)	Capitoli di spesa								
		Alimentazione	Abbigliamento	Elettricità e altri combustibili	Abitazione	Articoli di uso domestico	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti e comunicazioni	Ricreazione spettacolo istruzione e cultura	Altri beni e servizi
1983	56,4	58,9	53,7	66,4	48,0	....	....	....	....	....
1984	62,4	64,4	59,6	73,8	59,0	....	....	....	....	....
1985	67,7	69,9	65,4	80,5	62,1	....	....	....	....	....
1986	71,8	73,6	70,9	75,7	67,4	....	....	....	....	....
1987	75,2	76,5	75,5	75,6	71,8	....	....	....	....	....
1988	78,9	79,6	79,9	78,7	76,5	....	....	....	....	....
1989	84,1	84,5	84,9	83,3	81,4	84,7	84,0	87,2	83,1	82,1
1990	89,2	89,5	89,9	94,7	87,2	89,5	87,7	91,3	87,4	87,4
1991	95,0	95,7	94,8	99,4	93,6	94,9	92,9	96,4	93,7	93,7
1992	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988 – I trim.	77,5	78,3	78,2	77,2	74,7	....	....	....	....	....
II »	78,3	78,8	79,4	77,9	76,0	....	....	....	....	....
III »	79,1	79,8	79,8	79,3	76,7	....	....	....	....	....
IV »	80,7	81,3	82,2	80,5	78,6	....	....	....	....	....
1989 – I trim.	82,3	82,7	83,0	81,3	79,6	82,9	81,9	85,3	81,9	80,0
II »	83,7	84,2	84,3	81,7	80,7	84,3	83,8	86,8	82,7	81,7
III »	84,5	84,9	84,8	82,7	81,3	85,3	84,7	87,6	83,3	82,8
IV »	86,0	86,1	87,5	87,7	83,8	86,4	85,4	88,9	84,5	83,9
1990 – I trim.	87,4	87,5	88,2	91,5	85,7	87,9	86,2	90,0	85,4	85,6
II »	88,4	88,9	89,4	91,8	86,5	89,1	87,5	90,5	86,1	86,8
III »	89,6	90,1	89,8	94,1	87,2	89,7	88,2	92,0	87,9	88,0
IV »	91,4	91,5	92,1	101,2	89,4	91,4	89,2	92,8	90,4	89,4
1991 – I trim.	93,2	93,4	92,8	103,3	90,4	93,0	91,2	94,9	92,2	91,4
II »	94,4	95,1	94,2	97,7	92,5	94,4	92,7	96,1	93,2	93,2
III »	95,3	96,4	94,9	96,6	94,4	95,4	93,3	96,7	93,7	94,4
IV »	97,0	97,9	97,3	99,9	97,0	96,8	94,4	97,8	95,7	95,6
1992 – I trim.	98,4	99,2	98,2	100,0	98,4	98,1	95,3	98,1	98,8	97,6
II »	99,6	100,1	99,3	99,6	99,4	99,6	96,7	99,8	99,3	99,5
III »	100,3	100,1	100,1	99,4	100,0	100,6	102,4	100,8	99,8	100,6
IV »	101,6	100,7	101,9	100,9	102,3	101,7	105,6	101,3	101,9	102,2
1993 – I trim.	102,6	100,9	102,5	102,2	103,5	102,7	107,3	103,3	101,9	103,8

(1) Indici in basi varie opportunamente ribasati con coefficienti di raccordo Istat. – (2) A far tempo dal febbraio 1992, l'indice non comprende il prezzo dei tabacchi lavorati (L. 5.2.92, n. 81).

PREZZI AL CONSUMO DEI BENI E SERVIZI SOGGETTI A CONTROLLO PUBBLICO

(indici, 1990 = 100)

Periodi	Prezzi amministrati				Prezzi sorvegliati di beni
	Beni	Tariffe pubbliche	Affitti	Totale	
1983	69,0	65,2	56,6	64,0	71,7
1984	74,2	72,3	70,0	72,3	77,9
1985	81,5	78,8	74,1	78,4	82,4
1986	85,1	84,4	80,8	83,7	81,2
1987	88,7	86,3	85,5	86,8	83,5
1988	91,8	89,6	89,2	90,1	86,9
1989	96,4	94,0	94,2	94,7	91,8
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	105,2	107,6	105,9	106,6	106,7
1992	107,6	114,2	112,8	112,0	108,9
1991 – gen.	103,2	106,2	103,6	104,9	105,4
feb.	103,3	106,5	103,6	105,1	106,8
mar.	103,5	109,0	103,6	106,4	105,7
apr.	104,9	109,1	105,3	107,2	105,5
mag.	105,2	106,0	105,3	105,7	106,1
giu.	105,4	106,6	105,3	106,0	106,2
lug.	105,6	107,0	106,0	106,4	106,3
ago.	105,9	107,2	106,0	106,6	106,5
set.	106,1	107,9	106,0	107,0	107,0
ott.	106,3	108,0	108,8	107,6	107,8
nov.	106,3	108,9	108,8	108,1	108,6
dic.	106,5	109,1	108,8	108,3	108,2
1992 – gen.	106,3	113,4	110,8	110,8	107,5
feb.	106,6	113,9	110,8	111,1	108,0
mar.	106,9	113,1	110,8	110,8	107,7
apr.	107,3	113,3	111,9	111,2	108,2
mag.	107,5	114,3	111,9	111,8	108,8
giu.	107,7	114,3	111,9	111,9	109,0
lug.	107,6	114,5	113,0	112,1	108,9
ago.	107,9	114,6	113,0	112,3	108,6
set.	108,1	114,7	113,0	112,4	108,6
ott.	108,3	114,7	115,7	112,9	109,4
nov.	108,4	114,9	115,7	113,1	110,7
dic.	108,4	114,9	115,7	113,1	111,1

Fonte: *elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

PREZZI DEI GROSSISTI PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(indici, 1990=100)

Periodi	Indice generale	Beni finali di consumo			Beni finali di investimento	Materie prime ed intermedie		
		Durevoli	Non durevoli	Totale		Energetiche	Non energetiche	Totale
1989	93,1	96,8	94,0	94,6	94,8	85,7	96,6	92,3
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	105,2	104,5	107,7	107,0	104,1	107,0	102,9	104,5
1992	107,4	110,3	111,9	111,6	107,5	107,0	104,8	105,7
1989 – I trim.	91,2	96,4	92,3	93,1	93,1	81,8	95,7	90,3
II »	92,7	96,4	93,2	93,9	94,7	85,2	96,5	92,1
III »	92,8	96,5	94,4	94,8	95,1	84,1	96,6	91,7
IV »	95,7	98,0	96,2	96,6	96,3	91,4	97,8	95,3
1990 – I trim.	97,1	99,3	98,0	98,3	98,4	92,9	98,8	96,5
II »	97,0	99,0	99,4	99,3	99,7	90,2	99,5	95,9
III »	100,8	100,6	99,9	100,0	100,6	102,7	100,1	101,1
IV »	105,2	101,0	102,6	102,3	101,5	114,3	101,8	106,7
1991 – I trim.	105,4	102,4	105,7	104,9	103,4	111,0	102,4	105,7
II »	104,3	103,8	106,7	106,0	104,1	104,3	103,1	103,6
III »	104,8	105,3	107,7	107,2	104,4	105,3	102,9	103,8
IV »	106,3	106,7	110,7	109,8	104,8	107,3	103,4	104,9
1992 – I trim.	106,3	108,4	112,0	111,2	106,4	104,3	104,3	104,3
II »	107,1	109,9	112,3	111,8	107,4	106,0	104,8	105,2
III »	106,6	110,2	111,0	110,8	107,7	106,0	103,9	104,7
IV »	109,5	112,5	112,5	112,5	108,5	111,8	106,1	108,4

Fonte: *elaborazioni su dati Istat.*

PREZZI ALLA PRODUZIONE PER DESTINAZIONE ECONOMICA (1)

(indici, 1990=100)

Periodi	Indice generale	Beni finali di consumo			Beni finali di investimento	Beni intermedi
		Durevoli	Non durevoli	Totale		
1983	71,4	66,0	70,7	69,0	65,8	75,3
1984	78,8	70,9	77,9	75,7	72,5	83,4
1985	84,9	75,7	84,4	81,8	78,2	89,6
1986	85,0	79,9	88,3	85,8	83,6	84,8
1987	87,6	87,0	90,2	89,2	88,0	86,0
1988	90,7	92,0	92,8	92,7	90,7	89,0
1989	96,0	96,8	97,4	97,2	96,0	95,0
1990 (2)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	103,3	102,8	103,6	103,4	103,3	103,2
1992	105,3	106,4	107,3	107,2	106,7	104,0
1991 – I trim.	103,1	101,6	102,5	102,3	101,9	103,7
II »	103,0	102,5	103,2	103,1	103,3	102,9
III »	103,3	103,5	103,8	103,7	103,8	103,0
IV »	103,8	104,0	104,7	104,5	104,1	103,3
1992 – I trim.	104,6	105,3	106,4	105,9	105,5	103,5
II »	105,1	106,2	107,2	107,0	106,6	103,7
III »	105,3	106,7	107,6	107,4	107,0	103,9
IV »	106,1	107,4	108,2	108,0	107,6	104,8

Fonte: *elaborazioni su dati Istat.*

(1) Indici in basi varie opportunamente ribasati con coefficienti di raccordo Istat. – (2) Nell'ultimo cambio di base è stata anche modificata la metodologia di attribuzione dei beni alle diverse destinazioni, per cui i dati non sono esattamente confrontabili.

PREZZI DELL'*OUTPUT* E DEGLI *INPUTS* NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE E DEI SERVIZI DESTINABILI ALLA VENDITA

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodi	Trasformazione industriale									Servizi destinabili alla vendita				
	Prezzi *output*			Prezzi *inputs*						Prezzi *output*	Prezzi *inputs*			
				Interni			Esteri				Interni		Esteri	
	Interni	Esteri	Totale	Energia	Servizi	Totale	Energia	Totale	Totale		Manufatti	Totale		Totale
1983	10,2	7,9	9,5	15,3	16,4	14,8	0,4	6,6	11,8	17,7	9,6	11,4	7,1	10,7
1984	9,9	10,3	10,0	14,6	10,6	10,5	12,2	12,0	11,0	12,3	9,6	9,9	9,9	9,9
1985	7,6	7,3	7,6	6,3	9,4	8,1	6,9	7,2	7,3	9,0	7,4	7,4	9,7	7,8
1986	3,7	–0,4	2,4	–28,1	3,3	–1,4	–50,4	–6,6	–3,4	7,7	3,9	–1,9	–7,0	–2,8
1987	3,0	1,1	2,5	–1,7	7,2	4,8	–7,0	–1,3	2,5	6,1	2,9	2,5	2,3	2,5
1988	3,3	4,1	3,5	–5,4	3,6	2,3	–10,7	7,8	4,2	4,7	3,8	3,5	–0,2	3,0
1989	5,1	6,4	5,5	12,0	5,6	6,1	16,6	7,0	6,4	6,3	5,6	5,9	5,1	5,8
1990 (2)	2,8	1,9	2,6	18,4	8,3	8,6	9,5	–4,1	3,8	7,5	2,7	6,6	2,2	6,0
1991	2,9	2,4	2,8	8,6	8,0	7,5	–3,1	–0,7	4,6	7,6	3,5	5,7	2,8	5,2
1992	2,5	2,2	2,5	–0,1	4,3	3,3	–9,0	–0,5	2,0	6,3	2,4	2,0	5,1	2,4
1988 – I trim.	3,0	1,8	2,7	–4,6	3,9	2,3	–5,2	5,3	3,3	4,7	3,2	3,4	–0,7	2,8
II »	3,2	2,6	3,0	–5,3	3,8	2,2	–8,9	7,5	4,0	4,7	3,5	3,5	–0,3	2,9
III »	3,4	6,1	4,1	–5,6	3,6	2,5	–13,4	8,4	4,5	4,5	3,8	3,6	0,2	3,1
IV »	3,8	5,8	4,3	–6,0	3,0	2,3	–14,9	10,0	5,0	4,8	4,7	3,5	–0,1	2,9
1989 – I trim.	5,3	8,7	6,2	6,9	4,6	5,0	5,2	11,6	7,4	5,5	5,9	5,5	6,7	5,6
II »	5,5	8,5	6,4	10,6	5,3	5,9	21,1	9,9	7,4	6,3	6,1	5,9	6,8	6,0
III »	5,2	5,2	5,2	8,4	5,4	5,6	13,7	4,9	5,3	6,5	5,8	5,4	2,9	5,0
IV »	4,4	3,6	4,2	22,0	6,9	7,7	27,3	2,3	5,6	6,8	4,9	6,9	4,2	6,5
1990 – I trim.	3,5	2,3	3,2	22,7	8,0	8,6	17,2	–2,8	4,2	7,5	3,4	6,9	2,7	6,2
II »	2,8	1,4	2,4	13,9	7,1	7,4	–11,8	–5,9	2,3	7,0	2,6	5,9	–1,2	4,8
III »	2,5	1,4	2,2	18,9	8,7	8,9	2,0	–4,8	3,7	7,5	2,3	6,9	1,8	6,2
IV »	2,4	2,6	2,5	18,1	9,3	9,3	32,8	–2,8	4,8	7,9	2,3	6,8	5,7	6,6
1991 – I trim.	2,8	3,1	2,9	17,8	8,9	9,3	8,0	–1,3	5,2	7,5	3,3	6,9	3,3	6,4
II »	3,0	2,4	2,8	12,0	9,3	8,8	12,4	0,2	5,5	7,9	3,6	6,7	5,1	6,5
III »	3,0	2,8	3,0	6,7	7,9	7,2	1,8	0,9	4,9	7,9	3,7	5,6	4,2	5,4
IV »	2,8	1,2	2,3	–0,8	5,9	5,0	–26,7	–2,7	2,5	7,1	3,3	3,6	–1,2	2,9
1992 – I trim.	2,5	1,8	2,3	–5,4	4,4	3,1	–19,4	–2,2	1,8	6,6	2,4	2,1	1,4	2,0
II »	2,5	1,8	2,3	0,8	4,1	3,5	–5,9	–0,9	2,7	6,2	2,5	2,5	3,2	2,6
III »	2,4	0,2	1,8	1,4	4,1	3,0	–9,7	–2,9	1,8	6,0	2,2	1,6	2,7	1,8
IV »	2,7	5,0	3,4	3,3	4,6	3,5	0,5	4,1	4,3	6,2	2,5	2,9	12,9	3,5

Fonte: *elaborazioni su dati Istat, ENI e OCSE.*

TASSI DI CAMBIO REALI DELLA LIRA BASATI SUI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI

(indici, 1987 = 100)

Periodi	14 paesi industriali	Paesi CEE	Germania	Francia	Regno Unito	Belgio	Paesi Bassi	Stati Uniti
1983	96,2	99,8	101,5	105,0	91,8	92,3	92,1	71,3
1984	97,0	102,0	105,2	106,1	94,1	94,0	93,6	66,7
1985	95,3	100,1	105,0	101,8	90,9	92,1	94,5	65,6
1986	98,0	99,8	101,4	99,1	98,0	98,0	99,6	86,9
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	97,3	97,5	98,6	98,4	90,2	99,4	98,9	99,2
1989	99,6	100,4	102,2	101,5	93,4	100,0	101,2	94,5
1990	103,5	102,0	103,6	102,3	97,2	101,4	104,6	109,0
1991	104,3	103,3	104,3	106,1	92,8	104,8	107,0	108,6
1992	101,8	99,7	99,6	101,9	92,2	101,8	104,8	110,9
1986 – I trim.	96,1	98,4	101,7	96,9	94,7	94,9	97,0	79,7
II »	96,5	98,6	101,1	98,8	91,7	96,5	98,8	83,7
III »	98,6	100,3	101,3	100,1	99,0	99,6	100,5	90,5
IV »	100,8	101,9	101,7	100,7	106,5	101,0	102,0	93,7
1987 – I trim.	101,0	101,1	100,4	100,7	105,1	99,9	100,7	99,5
II »	99,5	99,6	99,7	99,7	99,0	99,2	99,7	99,8
III »	99,5	99,7	100,1	99,7	98,7	99,8	99,5	97,1
IV »	99,9	99,4	99,6	99,8	97,0	101,0	100,0	104,0
1988 – I trim.	98,6	98,2	98,7	98,4	94,4	100,5	99,3	104,3
II »	97,1	97,0	98,1	98,0	89,2	99,5	98,6	101,2
III »	96,2	97,1	98,4	98,1	88,7	98,8	98,8	92,8
IV »	97,2	97,5	99,0	99,0	88,5	98,7	98,9	98,3
1989 – I trim.	97,8	98,5	100,6	100,1	88,4	99,4	99,4	95,0
II »	98,5	99,8	101,7	101,1	91,7	99,5	100,0	91,1
III »	100,5	101,5	103,6	102,6	94,4	100,7	102,6	93,5
IV »	101,5	101,7	102,8	102,4	99,2	100,3	102,9	98,4
1990 – I trim.	103,1	102,2	103,1	102,2	100,5	101,7	104,3	104,5
II »	103,8	102,5	104,0	102,1	99,4	102,1	105,8	106,9
III »	103,6	101,7	104,0	102,4	94,0	100,8	104,8	111,0
IV »	103,6	101,7	103,2	102,8	94,6	100,9	103,7	113,6
1991 – I trim.	105,2	103,2	104,4	105,5	94,1	104,5	106,1	115,9
II »	103,9	103,7	105,2	106,2	91,9	105,0	108,1	104,5
III »	103,6	103,1	104,0	106,2	92,1	104,9	106,9	103,5
IV »	104,5	103,1	103,6	106,4	93,0	104,6	107,0	110,5
1992 – I trim.	105,0	103,5	103,9	106,4	92,9	105,8	108,3	112,2
II »	104,6	102,7	103,5	105,5	90,7	105,1	108,1	111,7
III »	104,2	101,2	101,0	103,7	92,3	103,5	106,8	119,3
IV »	93,4	91,7	90,1	92,1	93,0	92,7	96,0	100,3

Fonti: *elaborazioni su dati Istat, OCSE e FMI.* Per la metodologia utilizzata si veda la sezione Note metodologiche.

BILANCIA DEI
(miliardi

Periodi	Partite correnti									
	Merci (Fob)						Partite invisibili (1)		Saldo partite correnti (1)	
	Importazioni		Esportazioni		Saldo		Saldo			
	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.
1983	113.162		109.449		–3.713		6.335		2.622	
1984	139.884		129.630		–10.254		6.212		–4.042	
1985	156.444		144.516		–11.928		5.090		–6.838	
1986	137.446		143.729		6.283		–2.644		3.639	
1987	150.684		150.292		–392		–1.674		–2.066	
1988	167.318		165.817		–1.501		–6.122		–7.623	
1989	195.105		192.149		–2.956		–12.186		–15.142	
1990	202.354		202.785		431		–18.213		–17.782	
1991	209.828		208.905		–923		–25.675		–26.598	
1992	215.748		218.801		3.053		–35.787		–32.734	
1988 – I trim.	38.970	37.656	35.087	37.172	–3.883	–484	–2.591	–1.027	–6.474	–1.511
II »	42.646	41.279	43.405	41.896	759	617	183	–1.011	942	–394
III »	38.856	43.007	40.171	42.222	1.315	–785	–1.411	–2.381	–96	–3.166
IV »	46.846	45.376	47.154	44.527	308	–849	–2.303	–1.703	–1.995	–2.552
1989 – I trim.	48.743	47.301	42.717	45.502	–6.026	–1.799	–5.101	–3.015	–11.127	–4.814
II »	51.441	49.555	50.469	48.431	–972	–1.124	–832	–2.383	–1.804	–3.507
III »	43.917	49.017	46.232	48.703	2.315	–314	–2.388	–3.135	–73	–3.449
IV »	51.004	49.232	52.731	49.513	1.727	281	–3.865	–3.653	–2.138	–3.372
1990 – I trim.	52.306	50.838	46.909	49.878	–5.397	–960	–6.112	–4.236	–11.509	–5.196
II »	51.573	49.594	53.150	50.803	1.577	1.209	–4.309	–6.440	–2.732	–5.231
III »	44.062	49.497	47.553	50.524	3.491	1.027	–2.792	–3.195	699	–2.168
IV »	54.413	52.425	55.173	51.580	760	–845	–5.000	–4.342	–4.240	–5.187
1991 – I trim.	52.357	50.973	49.623	52.446	–2.734	1.473	–6.590	–4.151	–9.324	–2.678
II »	55.023	52.931	53.860	51.559	–1.163	–1.372	–4.824	–6.590	–5.987	–7.962
III »	47.543	52.987	48.454	51.709	911	–1.278	–5.864	–6.007	–4.953	–7.285
IV »	54.905	52.937	56.968	53.191	2.063	254	–8.397	–8.927	–6.334	–8.673
1992 – I trim.	56.157	54.631	52.462	55.277	–3.695	646	–7.911	–5.754	–11.606	–5.108
II »	56.702	54.831	55.240	53.004	–1.462	–1.827	–5.430	–7.643	–6.892	–9.470
III »	47.191	52.387	51.309	54.707	4.118	2.320	–11.796	–11.908	–7.678	–9.588
IV »	55.698	53.899	59.790	55.813	4.092	1.914	–10.650	–10.482	–6.558	–8.568

(1) Nuova serie. – (2) Nuova serie per i crediti commerciali a breve termine. – (3) A cambi e quotazioni costanti, cioè al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB 58). Il segno (–) indica
N.B.: eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

PAGAMENTI
di lire)

Movimenti dei capitali						Errori e omissioni	Variazioni riserve ufficiali (3)
Non bancari				Bancari	Saldo movimenti dei capitali		
Investimenti	Prestiti	Crediti commerciali e altri (2)	Saldo totale				
–1.065	3.200	–1.538	597	4.994	5.591	574	–8.787
–1.026	2.410	–1.031	353	5.138	5.491	3.746	–5.195
–713	4.743	2.511	6.541	–5.299	1.242	–8.055	13.651
–5.542	2.842	–17	–2.717	6.454	3.737	–3.887	–3.489
–7.277	10.957	1.950	5.630	5.573	11.203	–2.362	–6.775
2.159	8.914	356	11.429	10.224	21.653	–3.124	–10.906
4.813	18.145	–3.760	19.198	14.979	34.177	–3.649	–15.386
–1.857	31.416	–392	29.167	22.976	52.143	–19.205	–15.156
–13.572	5.738	–2.760	–10.594	39.369	28.775	–10.748	8.571
–14.807	3.194	–1.908	–13.521	25.303	11.782	–11.596	32.548
749	3.163	128	4.040	1.888	5.928	2.958	–2.412
–537	511	–461	–487	2.807	2.320	–3.802	540
1.396	4.572	–152	5.816	–1.399	4.417	–1.037	–3.284
551	668	841	2.060	6.928	8.988	–1.243	–5.750
–763	6.117	328	5.682	11.285	16.967	1.146	–6.986
4.337	5.921	–1.487	8.771	–856	7.915	–1.947	–4.164
4.940	5.136	177	10.253	2.237	12.490	–4.209	–8.208
–3.701	971	–2.778	–5.508	2.313	–3.195	1.361	3.972
–4.502	10.689	1.369	7.556	9.968	17.524	–112	–5.903
7.573	10.966	1.700	20.239	4.748	24.987	–6.794	–15.461
–6.055	13.259	–1.801	5.403	–2.790	2.613	–1.169	–2.143
1.127	–3.498	–1.660	–4.031	11.050	7.019	–11.130	8.351
–6.051	23.407	–1.108	16.248	3.048	19.296	–2.194	–7.778
–3.279	–7.212	141	–10.350	16.761	6.411	–2.548	2.124
–3.933	–3.890	–761	–8.584	12.725	4.141	–724	1.536
–309	–6.567	–1.032	–7.908	6.835	–1.073	–5.282	12.689
–21.522	6.842	–1.371	–16.051	23.284	7.233	3.681	692
–12.161	–1.709	1.663	–12.207	18.356	6.149	–12.646	13.389
–15.714	1.191	–799	–15.322	–17.214	–32.536	–4.718	44.932
34.590	–3.130	–1.401	30.059	877	30.936	2.087	–26.465

aumento di attività o diminuzione di passività.

RACCORDO TRA DATI DOGANALI E DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Crediti					
Esportazioni fob (dati doganali) (2)	**110.598**	**130.836**	**145.889**	**144.460**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.515**	**209.728**	**219.436**
più: *esportazioni dalle cantine vigilate dei punti franchi*	*1*	..	*1*	*1*	*1*	..	..	..	..	..
meno: *provviste di bordo e bunkeraggi*	*1.150*	*1.206*	*1.374*	*732*	*588*	*563*	*648*	*730*	*823*	*635*
Esportazioni fob (dati della bilancia dei pagamenti)	**109.449**	**129.630**	**144.516**	**143.729**	**150.292**	**165.817**	**192.149**	**202.785**	**208.905**	**218.801**
					Debiti					
Importazioni cif (dati doganali) (2)	**121.077**	**149.469**	**167.095**	**148.196**	**162.353**	**180.013**	**209.910**	**217.703**	**225.746**	**232.111**
meno:										
trasporti: debiti verso l'estero ...	*5.900*	*7.250*	*8.300*	*8.193*	*9.038*	*9.840*	*11.474*	*11.930*	*12.372*	*12.720*
debiti verso l'Italia	*1.800*	*2.050*	*2.006*	*2.261*	*2.306*	*2.496*	*2.911*	*2.983*	*3.094*	*3.179*
assicuraz.: debiti verso l'estero ...	*110*	*145*	*175*	*153*	*168*	*185*	*215*	*219*	*224*	*231*
debiti verso l'Italia	*105*	*140*	*170*	*143*	*157*	*175*	*205*	*218*	*228*	*233*
Importazioni fob (dati della bilancia dei pagamenti)	**113.162**	**139.884**	**156.444**	**137.446**	**150.684**	**167.318**	**195.105**	**202.354**	**209.828**	**215.748**

Fonte: *per i dati doganali, Istat.*

(1) I dati della bilancia commerciale riguardano le transazioni al netto delle spese di trasporto e assicurazione pagate a vettori nazionali ed esteri. Essi si ottengono depurando di tali componenti i valori doganali delle importazioni (cif) e detraendo dai valori doganali delle esportazioni (fob) il valore degli approvvigionamenti dei vettori esteri che, considerati alla stregua di un servizio, vengono registrati nella voce «spese delle flotte». Eventuali discrepanze sono dovute ad arrotondamenti. — (2) Dati rettificati in base alla data di transito della merce alla frontiera, fino al 1986.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER GRUPPI DI PAESI (1)

(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Esportazioni					
Paesi OCSE	**75.576**	**91.278**	**109.787**	**113.171**	**120.622**	**133.413**	**153.145**	**162.985**	**166.318**	**169.461**
CEE - 12	53.554	61.128	72.153	77.685	84.396	94.937	108.703	118.503	123.677	126.510
Belgio-Lussemburgo	3.177	3.732	4.442	4.842	5.089	5.617	6.306	6.934	7.129	7.279
Francia	16.254	18.078	21.003	22.704	24.629	27.598	31.412	33.320	31.852	32.059
Germania (2)	18.331	20.782	24.172	26.355	27.999	30.058	32.718	38.707	44.019	44.663
Paesi Bassi	3.308	3.709	4.630	4.755	4.663	5.124	5.973	6.344	6.615	6.879
Regno Unito	7.019	8.715	10.424	10.299	11.232	13.371	15.205	14.402	13.969	14.392
Irlanda	292	343	360	389	384	433	573	577	693	697
Danimarca	813	979	1.237	1.389	1.288	1.297	1.455	1.556	1.628	1.716
Grecia	1.853	2.207	2.620	2.142	2.201	2.687	3.525	3.678	3.831	3.977
Spagna	1.858	1.952	2.447	3.660	5.295	6.751	9.150	10.060	10.707	11.252
Portogallo	649	631	818	1.150	1.616	2.001	2.386	2.925	3.234	3.596
Svizzera	4.579	5.246	6.070	6.607	7.098	7.838	8.617	9.206	8.811	8.717
Stati Uniti	8.526	14.045	18.357	15.605	14.514	14.791	16.615	15.516	14.441	15.281
Altri	8.917	10.859	13.207	13.274	14.614	15.847	19.210	19.760	19.389	18.953
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**4.565**	**5.180**	**6.532**	**5.856**	**6.112**	**6.426**	**7.747**	**7.218**	**7.595**	**9.938**
Ex URSS	2.850	2.786	2.914	2.411	2.875	2.726	3.529	3.184	2.997	3.581
Altri	1.715	2.394	3.618	3.445	3.237	3.700	4.218	4.034	4.598	6.357
Paesi OPEC	**16.015**	**15.108**	**13.857**	**9.257**	**7.646**	**7.797**	**9.222**	**8.320**	**9.969**	**11.311**
PVS non OPEC	**14.381**	**17.461**	**19.548**	**17.047**	**16.499**	**18.744**	**22.683**	**24.992**	**25.846**	**28.726**
Totale	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.515**	**209.728**	**219.436**
					Importazioni					
Paesi OCSE	**74.368**	**93.415**	**110.742**	**109.785**	**122.204**	**138.616**	**159.310**	**166.098**	**172.891**	**179.327**
CEE - 12	54.170	67.095	81.458	82.551	91.777	103.523	119.075	125.035	130.317	136.460
Belgio-Lussemburgo	4.128	5.464	6.412	6.920	8.038	8.801	10.391	11.084	11.009	11.239
Francia	15.362	18.436	21.546	21.654	23.764	26.722	30.842	30.980	31.982	33.550
Germania (2)	19.372	23.666	28.743	30.507	34.167	39.203	44.492	46.203	47.223	50.047
Paesi Bassi	5.941	7.246	8.796	8.771	9.066	10.306	11.532	12.483	12.976	13.713
Regno Unito	4.749	6.384	8.540	7.597	8.584	9.165	10.173	11.373	12.835	13.284
Irlanda	314	479	709	603	731	1.068	1.363	1.467	1.477	1.662
Danimarca	1.112	1.124	1.464	1.548	1.693	1.768	1.974	2.178	2.228	2.337
Grecia	1.179	1.412	1.395	1.363	1.602	1.562	2.427	1.974	1.876	2.002
Spagna	1.709	2.438	3.336	3.156	3.626	4.347	5.076	6.527	7.885	7.776
Portogallo	304	446	517	432	506	581	805	766	826	850
Svizzera	4.734	6.100	6.667	6.485	7.728	8.059	9.089	9.926	10.004	10.444
Stati Uniti	7.246	9.111	10.294	8.496	8.701	10.091	11.444	11.100	12.618	12.141
Altri	8.218	11.109	12.323	12.253	13.998	16.943	19.702	20.037	19.952	20.282
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**8.673**	**11.490**	**10.548**	**7.235**	**7.984**	**9.125**	**10.951**	**10.333**	**11.572**	**12.931**
Ex URSS	5.457	7.097	5.692	3.465	3.690	4.088	4.941	4.938	5.590	5.474
Altri	3.216	4.393	4.856	3.770	4.294	5.037	6.010	5.395	5.982	7.457
Paesi OPEC	**22.506**	**23.322**	**27.471**	**14.105**	**13.354**	**10.490**	**13.369**	**15.352**	**16.128**	**14.288**
PVS non OPEC	**16.455**	**19.935**	**24.048**	**17.869**	**18.811**	**21.782**	**26.280**	**25.920**	**25.155**	**25.565**
Totale	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.013**	**209.910**	**217.703**	**225.746**	**232.111**
					Saldo					
Paesi OCSE	**1.208**	**–2.137**	**–955**	**3.386**	**–1.582**	**–5.203**	**–6.165**	**–3.113**	**–6.573**	**–9.866**
CEE - 12	–616	–5.967	–9.305	–4.866	–7.381	–8.586	–10.372	–6.532	–6.640	–9.950
Belgio-Lussemburgo	–951	–1.732	–1.970	–2.078	–2.949	–3.184	–4.085	–4.150	–3.880	–3.960
Francia	892	–358	–543	1.050	865	876	570	2.340	–130	–1.491
Germania (2)	–1.041	–2.884	–4.571	–4.152	–6.168	–9.145	–11.774	–7.496	–3.204	–5.384
Paesi Bassi	–2.633	–3.537	–4.166	–4.016	–4.403	–5.182	–5.559	–6.139	–6.361	–6.834
Regno Unito	2.270	2.331	1.884	2.702	2.648	4.206	5.032	3.029	1.134	1.108
Irlanda	–22	–136	–349	–214	–347	–635	–790	–890	–784	–965
Danimarca	–299	–145	–227	–159	–405	–471	–519	–622	–600	–621
Grecia	674	795	1.225	779	599	1.125	1.098	1.704	1.955	1.975
Spagna	149	–486	–889	504	1.669	2.404	4.074	3.533	2.822	3.476
Portogallo	345	185	301	718	1.110	1.420	1.581	2.159	2.408	2.746
Svizzera	–155	–854	–597	122	–630	–221	–472	–720	–1.193	–1.727
Stati Uniti	1.280	4.934	8.063	7.109	5.813	4.700	5.171	4.416	1.823	3.140
Altri	699	–250	884	1.021	616	–1.096	–492	–277	–563	–1.329
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**–4.108**	**–6.310**	**–4.016**	**–1.379**	**–1.872**	**–2.699**	**–3.204**	**–3.115**	**–3.977**	**–2.993**
Ex URSS	–2.607	–4.311	–2.778	–1.054	–815	–1.362	–1.412	–1.754	–2.593	–1.893
Altri	–1.501	–1.999	–1.238	–325	–1.057	–1.337	–1.792	–1.361	–1.384	–1.100
Paesi OPEC	**–6.491**	**–8.214**	**–13.614**	**–4.848**	**–5.708**	**–2.693**	**–4.147**	**–7.032**	**–6.159**	**–2.977**
PVS non OPEC	**–2.074**	**–2.474**	**–4.500**	**–822**	**–2.312**	**–3.038**	**–3.597**	**–928**	**691**	**3.161**
Totale	**–11.465**	**–19.135**	**–23.085**	**–3.663**	**–11.474**	**–13.633**	**–17.113**	**–14.188**	**–16.018**	**–12.675**

Fonte: *Istat.*

(1) Fino al 1986 i valori che compaiono in questa tavola sono stati elaborati sulla base della data di registrazione, a differenza di quelli utilizzati nella compilazione della bilancia dei pagamenti, che sono stati elaborati sulla base della data di transito della merce alla frontiera. – (2) I dati relativi al 1990 includono per l'ultimo trimestre l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Repubblica popolare cinese.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER DESTINAZIONE ECONOMICA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Esportazioni					
Beni finali	**61.123**	**71.135**	**83.980**	**85.455**	**88.943**	**96.957**	**112.631**	**120.268**	**124.257**	**129.502**
Beni di investimento	24.655	27.588	32.893	33.572	35.118	39.095	46.829	49.556	50.982	51.865
Beni di consumo	36.468	43.547	51.087	51.883	53.825	57.862	65.802	70.712	73.275	77.637
Alimentari	4.215	5.411	6.864	5.959	6.069	6.825	7.650	7.960	8.853	10.121
Altri	32.253	38.136	44.223	45.924	47.756	51.037	58.152	62.752	64.422	67.516
Beni intermedi e materie ausiliarie	**49.414**	**57.892**	**65.744**	**59.876**	**61.936**	**69.423**	**80.166**	**83.247**	**85.471**	**89.934**
Materie prime	7.329	8.754	10.374	9.446	9.635	10.826	12.377	12.472	12.763	12.858
Fonti energetiche	6.064	6.101	7.051	3.924	3.566	3.091	3.552	4.411	4.569	4.560
Prodotti intermedi	36.021	43.037	48.319	46.506	48.735	55.506	64.237	66.364	68.139	72.516
Totale	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.515**	**209.728**	**219.436**
					Importazioni					
Beni finali	**36.632**	**45.404**	**56.307**	**58.406**	**67.692**	**78.211**	**88.489**	**95.042**	**102.754**	**109.846**
Beni di investimento	13.535	17.969	22.227	23.392	28.189	32.589	36.500	39.921	41.996	43.232
Beni di consumo	23.097	27.435	34.080	35.014	39.503	45.622	51.989	55.121	60.758	66.614
Alimentari	9.631	10.721	13.713	12.516	12.880	13.623	15.182	14.964	16.064	16.616
Altri	13.466	16.714	20.367	22.498	26.623	31.999	36.807	40.157	44.694	49.998
Beni intermedi e materie ausiliarie	**85.370**	**102.758**	**116.502**	**90.588**	**94.661**	**101.802**	**121.421**	**122.661**	**122.992**	**122.265**
Materie prime	21.709	27.782	31.374	28.011	29.241	33.210	38.228	35.607	36.445	35.277
Fonti energetiche	38.028	41.811	46.208	23.094	22.033	18.348	23.413	26.498	25.848	23.813
Prodotti intermedi	25.633	33.165	38.920	39.483	43.387	50.244	59.780	60.556	60.699	63.175
Totale	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.013**	**209.910**	**217.703**	**225.746**	**232.111**
					Saldo					
Beni finali	**24.491**	**25.731**	**27.673**	**27.049**	**21.251**	**18.746**	**24.142**	**25.226**	**21.503**	**19.656**
Beni di investimento	11.120	9.619	10.666	10.180	6.929	6.506	10.329	9.635	8.986	8.633
Beni di consumo	13.371	16.112	17.007	16.869	14.322	12.240	13.813	15.591	12.517	11.023
Alimentari	–5.416	–5.310	–6.849	–6.557	–6.811	–6.798	–7.532	–7.004	–7.211	–6.495
Altri	18.787	21.422	23.856	23.426	21.133	19.038	21.345	22.595	19.728	17.518
Beni intermedi e materie ausiliarie	**–35.956**	**–44.866**	**–50.758**	**–30.712**	**–32.725**	**–32.379**	**–41.255**	**–39.414**	**–37.521**	**–32.331**
Materie prime	–14.380	–19.028	–21.000	–18.565	–19.606	–22.384	–25.851	–23.135	–23.682	–22.419
Fonti energetiche	–31.964	–35.710	–39.157	–19.170	–18.467	–15.257	–19.861	–22.087	–21.279	–19.253
Prodotti intermedi	10.388	9.872	9.399	7.023	5.348	5.262	4.457	5.808	7.440	9.341
Totale	**–11.465**	**–19.135**	**–23.085**	**–3.663**	**–11.474**	**–13.633**	**–17.113**	**–14.188**	**–16.018**	**–12.675**

Fonte: *elaborazioni su dati Istat.*
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 42.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: ESPORTAZIONI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Prodotti agricoli	3.512	3.839	4.692	4.190	4.192	4.497	5.005	5.343	5.988	5.770
Carbone e lignite	1	2	7	1	1	13	5	6	7	1
Prodotti della cokefazione	63	92	101	38	26	34	40	36	29	37
Prodotti petroliferi	5.641	5.554	6.630	3.832	3.441	2.952	3.404	4.217	4.376	4.391
Energia elettrica e gas	307	262	200	99	97	80	84	109	131	127
Minerali e trasformazione materie fissili	51	190	112	..	..	13	19	43	26	4
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	5.771	6.971	7.896	6.883	6.563	7.554	9.419	8.989	8.545	8.657
Minerali non metalliferi	4.796	5.434	5.775	5.701	6.090	7.175	8.221	8.527	8.693	9.163
Prodotti chimici	8.783	11.070	12.797	11.667	12.420	14.283	15.612	15.363	15.518	17.221
Prodotti in metallo	6.237	6.584	7.103	6.976	7.154	8.406	10.057	10.654	11.375	12.370
Macchine agricole e industriali	17.555	19.813	22.919	23.625	25.186	27.414	33.094	34.996	36.080	37.262
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	3.066	3.803	5.553	5.293	5.374	6.292	7.752	7.754	7.915	7.866
Materiale elettrico	7.866	9.236	10.498	10.839	11.702	13.675	15.431	16.492	17.656	18.902
Autoveicoli e motori	6.713	7.506	8.371	9.428	10.687	12.043	14.244	15.427	15.987	14.986
Altri mezzi di trasporto	3.684	3.671	4.047	3.800	3.468	3.867	4.828	6.228	6.185	6.908
Carni e prodotti della macellazione	523	681	950	807	825	1.029	1.001	949	1.105	1.447
Latte e latticini	252	314	389	365	418	439	518	547	647	717
Altri prodotti alimentari	2.969	3.809	4.821	4.202	4.252	4.752	5.432	5.733	6.333	7.219
Bevande	602	759	857	671	676	726	800	881	946	996
Tabacco	29	28	44	103	123	23	28	34	33	58
Prodotti tessili e abbigliamento	12.829	15.741	18.579	19.551	20.137	20.920	23.174	25.097	25.516	26.840
Cuoio e calzature	7.223	8.849	10.340	10.448	10.406	10.404	11.797	12.557	11.854	12.149
Legno e mobilio	3.130	3.526	4.069	4.293	4.661	5.310	6.071	6.411	6.580	6.898
Carta e stampa	1.769	2.372	2.669	2.687	2.882	3.417	3.883	4.104	4.403	4.545
Prodotti di gomma e plastica	3.017	3.564	4.262	4.514	4.957	5.776	6.527	6.889	7.366	8.023
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4.019	5.223	5.885	5.180	4.966	5.170	6.152	5.974	6.274	6.673
Beni di recupero	129	134	158	138	175	116	199	155	160	206
Totale	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.515**	**209.728**	**219.436**

Fonte: *elaborazioni su dati Istat.*
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 42.

Segue: Tav. aB 44

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: IMPORTAZIONI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Prodotti agricoli	9.943	11.846	14.257	12.913	13.292	14.002	15.099	14.263	15.906	14.785
Carbone e lignite	1.504	2.087	2.309	1.719	1.451	1.227	1.490	1.334	1.384	1.164
Prodotti della cokefazione	21	37	35	39	65	78	94	62	112	73
Prodotti petroliferi	31.988	33.033	36.605	17.158	17.152	13.233	17.584	20.325	18.491	17.408
Energia elettrica e gas	4.308	6.605	7.218	4.150	3.365	3.763	4.181	4.723	5.799	5.105
Minerali e trasformazione materie fissili	207	49	42	..	..	47	63	55	63	64
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	10.160	13.706	14.983	14.014	14.198	17.607	22.965	20.609	19.483	19.628
Minerali non metalliferi	1.770	2.229	2.482	2.520	2.853	3.435	3.912	4.206	4.396	4.507
Prodotti chimici	12.442	15.596	18.571	18.782	19.983	23.360	26.460	27.323	27.810	29.414
Prodotti in metallo	1.378	1.605	1.943	2.146	2.402	3.274	3.756	3.895	4.154	4.462
Macchine agricole e industriali	5.676	6.768	8.055	9.247	11.090	12.770	14.390	15.600	15.807	15.987
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	3.729	5.240	6.848	6.790	8.003	9.493	9.907	10.345	11.347	11.862
Materiale elettrico	6.467	8.458	10.215	11.143	13.310	16.666	18.733	20.278	21.159	21.082
Autoveicoli e motori	6.571	8.452	10.382	11.176	13.767	16.081	19.296	21.158	22.853	26.997
Altri mezzi di trasporto	1.762	2.586	2.918	2.396	2.564	2.492	3.570	4.707	5.968	5.670
Carni e prodotti della macellazione	4.451	4.910	5.934	5.586	5.486	5.620	6.548	6.388	6.525	6.715
Latte e latticini	2.259	2.390	3.254	2.964	3.130	3.413	3.473	3.110	3.220	3.566
Altri prodotti alimentari	2.943	3.446	4.446	3.869	4.150	4.523	5.109	5.299	6.168	6.271
Bevande	397	441	643	633	685	729	781	856	914	940
Tabacco	462	516	775	727	763	906	1.016	1.116	1.198	1.319
Prodotti tessili e abbigliamento	4.515	5.957	7.227	7.415	8.739	9.549	10.707	10.772	11.530	12.364
Cuoio e calzature	1.112	1.604	2.014	1.938	2.280	2.632	3.060	3.206	3.151	3.522
Legno e mobilio	1.680	2.077	2.075	2.084	2.514	2.872	3.290	3.597	3.804	4.048
Carta e stampa	2.400	3.310	3.640	3.674	4.454	5.039	6.076	5.940	5.585	5.858
Prodotti di gomma e plastica	1.632	2.145	2.583	2.868	3.317	3.646	4.124	4.376	4.691	5.045
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1.349	1.615	1.659	1.839	2.123	2.046	2.297	2.363	2.640	2.783
Beni di recupero	876	1.454	1.696	1.204	1.217	1.510	1.929	1.797	1.588	1.472
Totale	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.013**	**209.910**	**217.703**	**225.746**	**232.111**

Fonte: *elaborazioni su dati Istat.*
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 42.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: SALDO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Prodotti agricoli	–6.431	–8.007	–9.565	–8.723	–9.100	–9.505	–10.094	–8.920	–9.918	–9.015
Carbone e lignite	–1.503	–2.085	–2.302	–1.718	–1.450	–1.214	–1.485	–1.328	–1.377	–1.163
Prodotti della cokefazione	42	55	66	–1	–39	–44	–54	–26	–83	–36
Prodotti petroliferi	–26.347	–27.479	–29.975	–13.326	–13.711	–10.281	–14.180	–16.108	–14.115	–13.017
Energia elettrica e gas	–4.001	–6.343	–7.018	–4.051	–3.268	–3.683	–4.097	–4.614	–5.668	–4.978
Minerali e trasformazione materie fissili	–156	141	70	..	..	–34	–44	–12	–37	–60
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	–4.389	–6.735	–7.087	–7.131	–7.635	–10.053	–13.546	–11.620	–10.938	–10.971
Minerali non metalliferi	3.026	3.205	3.293	3.181	3.237	3.740	4.309	4.321	4.297	4.656
Prodotti chimici	–3.659	–4.526	–5.774	–7.115	–7.563	–9.077	–10.848	–11.960	–12.292	–12.193
Prodotti in metallo	4.859	4.979	5.160	4.830	4.752	5.132	6.301	6.759	7.221	7.908
Macchine agricole e industriali	11.879	13.045	14.864	14.378	14.096	14.644	18.704	19.396	20.273	21.275
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	–663	–1.437	–1.295	–1.497	–2.629	–3.201	–2.155	–2.591	–3.432	–3.996
Materiale elettrico	1.399	778	283	–304	–1.608	–2.991	–3.302	–3.786	–3.503	–2.180
Autoveicoli e motori	142	–946	–2.011	–1.748	–3.080	–4.038	–5.052	–5.731	–6.866	–12.011
Altri mezzi di trasporto	1.922	1.085	1.129	1.404	904	1.375	1.258	1.521	217	1.238
Carni e prodotti della macellazione	–3.928	–4.229	–4.984	–4.779	–4.661	–4.591	–5.547	–5.439	–5.420	–5.268
Latte e latticini	–2.007	–2.076	–2.865	–2.599	–2.712	–2.974	–2.955	–2.563	–2.573	–2.849
Altri prodotti alimentari	26	363	375	333	102	229	323	434	165	948
Bevande	205	318	214	38	–9	–3	19	25	32	56
Tabacco	–433	–488	–731	–624	–640	–883	–988	–1.082	–1.165	–1.261
Prodotti tessili e abbigliamento	8.314	9.784	11.352	12.136	11.398	11.371	12.467	14.325	13.986	14.476
Cuoio e calzature	6.111	7.245	8.326	8.510	8.126	7.772	8.737	9.351	8.703	8.627
Legno e mobilio	1.450	1.449	1.994	2.209	2.147	2.438	2.781	2.814	2.776	2.850
Carta e stampa	–631	–938	–971	–987	–1.572	–1.622	–2.193	–1.836	–1.182	–1.313
Prodotti di gomma e plastica	1.385	1.419	1.679	1.646	1.640	2.130	2.403	2.513	2.675	2.978
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.670	3.608	4.226	3.341	2.843	3.124	3.855	3.611	3.634	3.890
Beni di recupero	–747	–1.320	–1.538	–1.066	–1.042	–1.394	–1.730	–1.642	–1.428	–1.266
Totale	**–11.465**	**–19.135**	**–23.085**	**–3.663**	**–11.474**	**–13.633**	**–17.113**	**–14.188**	**–16.018**	**–12.675**

Fonte: *elaborazioni su dati Istat.*
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 42.

PARTITE INVISIBILI

(miliardi di lire)

Periodi	SERVIZI E REDDITI						TRASFERIMENTI UNILATERALI				TOTALE
	Trasporti (1)	Viaggi all'estero	Altri servizi (2)	Redditi dei fattori		Totale	Privati		Pubblici	Totale	
				da capitale	da lavoro		(3)	di cui: rimesse emigrati			
						Crediti					
1983	6.750	13.098	9.041	6.322	2.793	38.004	2.840	1.727	5.356	8.196	46.200
1984	8.110	14.437	11.130	8.468	3.114	45.259	3.277	1.963	6.571	9.848	55.107
1985	9.490	15.953	13.220	9.695	3.358	51.716	3.516	2.062	6.515	10.031	61.747
1986	8.868	14.691	12.501	8.131	3.412	47.603	3.405	1.796	6.226	9.631	57.234
1987	9.431	15.782	14.303	8.297	3.073	50.886	3.386	1.574	7.805	11.191	62.077
1988	10.508	16.144	15.125	9.662	3.242	54.681	4.335	1.587	8.491	12.826	67.507
1989	12.211	16.442	19.365	14.536	3.484	66.038	4.456	1.929	9.720	14.176	80.214
1990	12.903	23.654	32.956	19.485	3.375	92.373	4.240	1.447	8.454	12.694	105.067
1991	13.388	22.853	32.339	25.187	2.431	96.198	3.467	1.076	11.091	14.558	110.756
1992	13.730	26.447	40.624	30.477	1.981	113.259	3.310	835	11.329	14.639	127.898
						Debiti					
1983	8.550	2.144	10.537	12.240	497	33.968	611	–	5.286	5.897	39.865
1984	10.300	3.025	12.714	15.323	571	41.933	693	–	6.269	6.962	48.895
1985	11.800	3.591	15.287	17.291	728	48.697	944	–	7.016	7.960	56.657
1986	11.176	4.338	14.291	17.390	739	47.934	1.158	–	10.786	11.944	59.878
1987	12.154	5.880	15.425	16.870	917	51.246	1.819	–	10.686	12.505	63.751
1988	13.690	7.795	17.060	18.940	1.298	58.783	2.674	–	12.172	14.846	73.629
1989	15.986	9.291	21.222	25.902	2.404	74.805	2.661	–	14.934	17.595	92.400
1990	16.734	16.571	35.618	35.485	2.876	107.284	3.239	(4) 31	12.757	15.996	123.280
1991	16.898	14.451	35.792	45.179	2.074	114.394	5.163	110	16.874	22.037	136.431
1992	18.504	20.380	44.887	56.115	1.896	141.782	5.577	199	16.326	21.903	163.685
						Saldo					
1983	–1.800	10.954	–1.496	–5.918	2.296	4.036	2.229	1.727	70	2.299	6.335
1984	–2.190	11.412	–1.584	–6.855	2.543	3.326	2.584	1.963	302	2.886	6.212
1985	–2.310	12.362	–2.067	–7.596	2.630	3.019	2.572	2.062	–501	2.071	5.090
1986	–2.308	10.353	–1.790	–9.259	2.673	–331	2.247	1.796	–4.560	–2.313	–2.644
1987	–2.723	9.902	–1.122	–8.573	2.156	–360	1.567	1.574	–2.881	–1.314	–1.674
1988	–3.182	8.349	–1.935	–9.278	1.944	–4.102	1.661	1.587	–3.681	–2.020	–6.122
1989	–3.775	7.151	–1.857	–11.366	1.080	–8.767	1.795	1.929	–5.214	–3.419	–12.186
1990	–3.831	7.083	–2.662	–16.000	499	–14.911	1.001	1.416	–4.303	–3.302	–18.213
1991	–3.510	8.402	–3.453	–19.992	357	–18.196	–1.696	966	–5.783	–7.479	–25.675
1992	–4.774	6.067	–4.263	–25.638	85	–28.523	–2.267	636	–4.997	–7.264	–35.787

(1) Le assicurazioni sul trasporto di merci sono ora comprese nella voce "Altri servizi". – (2) Nuova serie. – (3) Includono i regolamenti connessi con l'espatrio o il rimpatrio definitivo di emigranti, prima compresi nella voce "Altri servizi". – (4) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

TRASPORTI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Crediti					
Noli merci	3.800	4.620	5.520	6.138	6.775	7.818	9.179	9.545	9.898	10.176
Noli passeggeri	1.450	1.690	1.870	1.580	1.689	1.750	1.950	2.150	2.128	2.499
Spese delle flotte estere	1.500	1.800	2.100	1.150	967	940	1.082	1.208	1.362	1.055
Totale	**6.750**	**8.110**	**9.490**	**8.868**	**9.431**	**10.508**	**12.211**	**12.903**	**13.388**	**13.730**
					Debiti					
Noli merci	5.900	7.250	8.300	8.193	9.038	9.840	11.474	11.930	12.372	12.720
Noli passeggeri	450	550	650	763	1.036	1.369	1.632	1.684	1.459	2.060
Spese della flotta italiana	2.200	2.500	2.850	2.220	2.080	2.481	2.880	3.120	3.067	3.724
Totale	**8.550**	**10.300**	**11.800**	**11.176**	**12.154**	**13.690**	**15.986**	**16.734**	**16.898**	**18.504**
					Saldo					
Noli merci	–2.100	–2.630	–2.780	–2.055	–2.263	–2.022	–2.295	–2.385	–2.474	–2.544
Noli passeggeri	1.000	1.140	1.220	817	653	381	318	466	669	439
Spese delle flotte	–700	–700	–750	–1.070	–1.113	–1.541	–1.798	–1.912	–1.705	–2.669
Totale	**–1.800**	**–2.190**	**–2.310**	**–2308**	**–2.723**	**–3.182**	**–3.775**	**–3.831**	**–3.510**	**–4.774**

REDDITI DA CAPITALE

(miliardi di lire)

Redditi da:	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Crediti					
Riserve ufficiali e prestiti pubblici	**1.187**	**1.772**	**1.595**	**877**	**839**	**1.281**	**2.886**	**4.739**	**5.044**	**3.590**
Capitali bancari	**3.910**	**5.099**	**6.150**	**5.322**	**4.857**	**5.654**	**8.130**	**10.078**	**12.982**	**16.331**
Altre attività	**1.225**	**1.597**	**1.950**	**1.932**	**2.601**	**2.727**	**3.520**	**4.668**	**7.161**	**10.556**
Prestiti privati	215	269	325	200	402	196	265	613	582	980
Investimenti diretti	99	65	143	88	175	228	256	313	678	522
Investimenti di portafoglio	181	323	220	252	357	714	1.296	1.951	3.652	6.770
Crediti commerciali a lungo termine	600	800	1.000	1.100	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400
Altre	130	140	262	292	267	189	303	391	849	884
Totale	**6.322**	**8.468**	**9.695**	**8.131**	**8.297**	**9.662**	**14.536**	**19.485**	**25.187**	**30.477**
					Debiti (1)					
Riserve ufficiali e prestiti pubblici	**1.529**	**2.135**	**2.900**	**3.606**	**3.241**	**2.833**	**2.061**	**3.153**	**3.237**	**2.944**
Capitali bancari	**6.517**	**9.344**	**10.194**	**8.594**	**8.060**	**9.601**	**13.503**	**19.489**	**23.556**	**29.873**
Altre passività	**4.194**	**3.844**	**4.197**	**5.190**	**5.569**	**6.506**	**10.338**	**12.843**	**18.386**	**23.298**
Prestiti privati	3.439	3.012	3.220	2.496	2.328	2.990	5.789	6.529	8.956	9.938
Investimenti diretti	161	134	139	868	1.238	2.109	2.170	1.437	614	581
Investimenti di portafoglio	232	307	292	1.291	1.180	817	1.927	3.530	7.578	11.484
Crediti commerciali a lungo termine	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Altre	262	291	446	435	723	490	352	1.247	1.138	1.195
Totale	**12.240**	**15.323**	**17.291**	**17.390**	**16.870**	**18.940**	**25.902**	**35.485**	**45.179**	**56.115**
					Saldo (1)					
Riserve ufficiali e prestiti pubblici	**–342**	**–363**	**–1.305**	**–2.729**	**–2.402**	**–1.552**	**825**	**1.586**	**1.807**	**646**
Capitali bancari	**–2.607**	**–4.245**	**–4.044**	**–3.272**	**–3.203**	**–3.947**	**–5.373**	**–9.411**	**–10.574**	**–13.542**
Altre attività e passività	**–2.969**	**–2.247**	**–2.247**	**–3.258**	**–2.968**	**–3.779**	**–6.818**	**–8.175**	**–11.225**	**–12.742**
Prestiti privati	–3.224	–2.743	–2.895	–2.296	–1.926	–2.794	–5.524	–5.916	–8.374	–8.958
Investimenti diretti	–62	–69	4	–780	–1.063	–1.881	–1.914	–1.124	64	–59
Investimenti di portafoglio	–51	16	–72	–1.039	–823	–103	–631	–1.579	–3.926	–4.714
Crediti commerciali a lungo termine	500	700	900	1.000	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300
Altre	–132	–151	–184	–143	–456	–301	–49	–856	–289	–311
Totale	**–5.918**	**–6.855**	**–7.596**	**–9.259**	**–8.573**	**–9.278**	**–11.366**	**–16.000**	**–19.992**	**–25.638**

(1) Nuova serie dal 1986.

ALTRI SERVIZI: CREDITI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Costruzioni	....	....	....	....	....	....	....	**1.885**	**5.163**	**5.348**
Comunicazioni	**109**	**184**	**340**	**281**	**179**	**249**	**268**	**297**	**337**	**269**
Servizi postali	....	....	....	....	....	....	....	....	....	52
Servizi di telecomunicazione	....	....	....	....	....	....	....	43	229	153
Altri	109	184	340	281	179	249	268	254	108	64
Intermediazioni	**1.339**	**1.635**	**2.278**	**1.742**	**2.009**	**2.238**	**3.131**	**2.007**	**1.142**	**1.308**
Assicurazioni	**434**	**649**	**641**	**818**	**940**	**876**	**1.284**	**1.666**	**2.422**	**2.676**
Sul trasporto di merci	90	115	140	128	134	145	173	174	181	186
Sulla vita	....	....	....	....	....	....	....	11	67	73
Altre	344	534	501	690	806	731	1.111	1.481	2.174	2.417
Servizi personali	**221**	**231**	**206**	**228**	**232**	**265**	**292**	**1.378**	**529**	**586**
Sanità	....	....	....	....	....	....	....	....	....	..
Previdenza	83	79	66	84	92	94	103	122	96	124
Servizi culturali e ricreativi	138	152	140	144	140	171	189	1.256	433	462
Cinematografia e TV	*102*	*112*	*95*	*102*	*92*	*121*	*142*	*318*	*357*	*289*
Diritti d'autore	*36*	*40*	*45*	*42*	*48*	*50*	*47*	*938*	*76*	*81*
Diritti d'immagine	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*19*
Altri	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*73*
Servizi per le imprese	**1.653**	**1.921**	**2.347**	**2.243**	**2.547**	**3.182**	**3.526**	**4.655**	**4.907**	**5.778**
Tecnologia	1.383	1.598	1.918	1.802	2.028	2.444	2.578	3.744	3.541	3.703
Brevetti	*19*	*17*	*13*	*23*	*18*	*22*	*51*	*148*	*47*	*64*
Licenze e know-how	*65*	*77*	*76*	*76*	*82*	*115*	*104*	*153*	*366*	*268*
Marchi di fabbrica	*11*	*17*	*27*	*29*	*50*	*426*	*319*	*166*	*135*	*122*
Disegni	*31*	*40*	*43*	*48*	*61*	*63*	*39*	*44*	*37*	*30*
Invenzioni	*2*	*2*	*2*	*3*	*4*	*5*	*3*	*3*	*1*	..
Servizi di ricerca e sviluppo	....	....	....	....	....	....	*120*	*301*	*239*	*316*
Assistenza tecnica connessa con brevetti e licenze	*95*	*135*	*112*	*163*	*173*	*198*	*191*	*331*	*1.162*	*1.150*
Altra assistenza tecnica	*1.160*	*1.310*	*1.645*	*1.460*	*1.640*	*1.615*	*1.751*	*2.598*	*1.554*	*1.753*
Servizi informatici	....	....	....	....	....	....	....	....	....	165
Software	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*93*
Manutenzione e ripar. computers	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*8*
Data processing e data base	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*5*
Altri	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*59*
Servizi di pubblicità	175	189	258	283	334	465	538	539	628	903
Ricerche di mercato	....	....	....	....	....	....	....	21	75	72
Servizi legali	....	....	....	....	....	....	....	5	17	24
Servizi di consulenza fisc. e cont.	....	....	....	....	....	....	....	19	85	112
Altri	95	134	171	158	185	273	410	327	561	799
Servizi per il Governo	**248**	**277**	**264**	**327**	**432**	**342**	**247**	**585**	**500**	**296**
Altri	**5.037**	**6.233**	**7.144**	**6.862**	**7.964**	**7.973**	**10.617**	**20.483**	**17.339**	**24.363**
Commercio di transito	1.241	1.692	2.263	1.474	2.170	2.667	3.086	4.119	5.154	4.990
Compensi professionali	....	....	....	....	....	....	....	34	150	241
Servizi finanziari	....	....	....	....	73	614	436	533	1.236	6.331
Altri	3.796	4.541	4.881	5.388	5.721	4.692	7.095	15.797	10.799	12.801
Totale	**9.041**	**11.130**	**13.220**	**12.501**	**14.303**	**15.125**	**19.365**	**32.956**	**32.339**	**40.624**

segue: Tav. aB 48

ALTRI SERVIZI: DEBITI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Costruzioni	....	....	....	....	....	....	....	**438**	**1.065**	**1.391**
Comunicazioni	**146**	**139**	**188**	**179**	**201**	**233**	**290**	**272**	**414**	**580**
Servizi postali	....	....	....	....	....	....	....	2	8	367
Servizi di telecomunicazione	....	....	....	....	....	....	....	31	105	98
Altri	146	139	188	179	201	233	290	239	301	115
Intermediazioni	**2.463**	**3.007**	**3.965**	**2.945**	**3.248**	**3.484**	**3.920**	**3.847**	**2.975**	**3.057**
Assicurazioni	**598**	**823**	**962**	**993**	**1.045**	**1.405**	**1.817**	**2.636**	**3.333**	**3.064**
Sul trasporto di merci	110	145	175	153	168	185	215	219	224	231
Sulla vita	....	....	....	....	....	....	....	7	62	102
Altre	488	678	787	840	877	1.220	1.602	2.410	3.047	2.731
Servizi personali	**334**	**398**	**465**	**649**	**727**	**876**	**927**	**2.045**	**1.451**	**1.445**
Sanità	....	....	....	236	110	122	40	106	124	139
Previdenza	14	13	16	31	21	27	14	25	16	23
Servizi culturali e ricreativi	320	385	449	382	596	727	873	1.914	1.311	1.283
Cinematografia e TV	*250*	*311*	*361*	*287*	*478*	*594*	*726*	*815*	*1.021*	*853*
Diritti d'autore	*70*	*74*	*88*	*95*	*118*	*133*	*147*	*1.099*	*290*	*267*
Diritti d'immagine	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*70*
Altri	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*93*
Servizi per le imprese	**2.733**	**3.222**	**3.845**	**3.922**	**4.118**	**4.875**	**5.677**	**6.280**	**7.670**	**8.597**
Tecnologia	2.189	2.587	2.927	3.028	3.110	3.650	4.165	4.645	5.119	5.109
Brevetti	*88*	*117*	*114*	*96*	*110*	*143*	*153*	*224*	*265*	*228*
Licenze e know-how	*602*	*629*	*542*	*634*	*537*	*882*	*698*	*455*	*1.645*	*1.475*
Marchi di fabbrica	*52*	*51*	*99*	*84*	*97*	*172*	*155*	*144*	*191*	*231*
Disegni	*20*	*20*	*25*	*38*	*35*	*48*	*50*	*147*	*32*	*33*
Invenzioni	*3*	*7*	*13*	*4*	*6*	*3*	*4*	*7*	*4*	*10*
Servizi di ricerca e sviluppo	....	....	....	....	....	....	*237*	*289*	*347*	*481*
Assistenza tecnica connessa con brevetti e licenze	*148*	*165*	*250*	*201*	*236*	*285*	*365*	*491*	*1.036*	*1.000*
Altra assistenza tecnica	*1.276*	*1.598*	*1.884*	*1.971*	*2.089*	*2.117*	*2.503*	*2.888*	*1.599*	*1.651*
Servizi informatici	....	....	....	....	....	....	....	....	....	334
Software	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*140*
Manutenzione e ripar. computers	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*12*
Data processing e data base	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*16*
Altri	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*166*
Servizi di pubblicità	350	388	546	552	710	917	1.003	1.100	1.224	1.257
Ricerche di mercato	....	....	....	....	....	....	....	58	148	210
Servizi legali	....	....	....	....	....	....	....	16	60	110
Servizi di consulenza fisc. e cont.	....	....	....	....	....	....	....	32	92	194
Altri	194	247	372	342	298	308	509	429	1.027	1.383
Servizi per il Governo	**778**	**603**	**773**	**634**	**743**	**831**	**237**	**149**	**94**	**135**
Altri	**3.485**	**4.522**	**5.089**	**4.969**	**5.343**	**5.356**	**8.354**	**19.951**	**18.790**	**26.618**
Commercio di transito	1.464	1.748	2.606	1.335	1.860	2.563	3.160	4.153	4.527	4.726
Compensi professionali	....	....	....	....	....	....	....	62	279	363
Servizi finanziari	....	....	....	....	14	527	474	513	1.527	6.143
Altri	2.021	2.774	2.483	3.634	3.469	2.266	4.720	15.223	12.457	15.386
Totale	**10.537**	**12.714**	**15.287**	**14.291**	**15.425**	**17.060**	**21.222**	**35.618**	**35.792**	**44.887**

segue: Tav. aB 48

ALTRI SERVIZI: SALDI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Costruzioni	....	....	....	....	....	....	....	**1.447**	**4.098**	**3.957**
Comunicazioni	**–37**	**45**	**152**	**102**	**–22**	**16**	**–22**	**25**	**–77**	**–311**
Servizi postali	....	....	....	....	....	....	....	–2	–8	–315
Servizi di telecomunicazione	....	....	....	....	....	....	....	12	124	55
Altri	–37	45	152	102	–22	16	–22	15	–193	–51
Intermediazioni	**–1.124**	**–1.372**	**–1.687**	**–1.203**	**–1.239**	**–1.246**	**–789**	**–1.840**	**–1.833**	**–1.749**
Assicurazioni	**–164**	**–174**	**–321**	**–175**	**–105**	**–529**	**–533**	**–970**	**–911**	**–388**
Sul trasporto di merci	–20	–30	–35	–25	–34	–40	–42	–45	–43	–45
Sulla vita	....	....	....	....	....	....	....	4	5	–29
Altre	–144	–144	–286	–150	–71	–489	–491	–929	–873	–314
Servizi personali	**–113**	**–167**	**–259**	**–421**	**–495**	**–611**	**–635**	**–667**	**–922**	**–859**
Sanità	....	....	....	–236	–110	–122	–40	–106	–124	–139
Previdenza	69	66	50	53	71	67	89	97	80	101
Servizi culturali e ricreativi	–182	–233	–309	–238	–456	–556	–684	–658	–878	–821
Cinematografia e TV	*–148*	*–199*	*–266*	*–185*	*–386*	*–473*	*–584*	*–497*	*–664*	*–564*
Diritti d'autore	*–34*	*–34*	*–43*	*–53*	*–70*	*–83*	*–100*	*–161*	*–214*	*–186*
Diritti d'immagine	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*–51*
Altri	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*–20*
Servizi per le imprese	**–1.080**	**–1.301**	**–1.498**	**–1.679**	**–1.571**	**–1.693**	**–2.151**	**–1.625**	**–2.763**	**–2.819**
Tecnologia	–806	–989	–1.009	–1.226	–1.082	–1.206	–1.587	–901	–1.578	–1.406
Brevetti	*–69*	*–100*	*–101*	*–73*	*–92*	*–121*	*–102*	*–76*	*–218*	*–164*
Licenze e know-how	*–537*	*–552*	*–466*	*–558*	*–455*	*–767*	*–594*	*–302*	*–1.279*	*–1.207*
Marchi di fabbrica	*–41*	*–34*	*–72*	*–55*	*–47*	*254*	*164*	*22*	*–56*	*–109*
Disegni	*11*	*20*	*18*	*10*	*26*	*15*	*–11*	*–103*	*5*	*–3*
Invenzioni	*–1*	*–5*	*–11*	*–1*	*–2*	*2*	*–1*	*–4*	*–3*	*–10*
Servizi di ricerca e sviluppo	....	....	....	....	....	....	*–117*	*12*	*–108*	*–165*
Assistenza tecnica connessa con brevetti e licenze	*–53*	*–30*	*–138*	*–38*	*–63*	*–87*	*–174*	*–160*	*126*	*150*
Altra assistenza tecnica	*–116*	*–288*	*–239*	*–511*	*–449*	*–502*	*–752*	*–290*	*–45*	*102*
Servizi informatici	....	....	....	....	....	....	....	....	....	–169
Software	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*–47*
Manutenzione e ripar. computers	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*–4*
Data processing e data base	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*–11*
Altri	....	....	....	....	....	....	....	....	....	*–107*
Servizi di pubblicità	–175	–199	–288	–269	–376	–452	–465	–561	–596	–354
Ricerche di mercato	....	....	....	....	....	....	....	–37	–73	–138
Servizi legali	....	....	....	....	....	....	....	–11	–43	–86
Servizi di consulenza fisc. e cont.	....	....	....	....	....	....	....	–13	–7	–82
Altri	–99	–113	–201	–184	–113	–35	–99	–102	–466	–584
Servizi per il Governo	**–530**	**–326**	**–509**	**–307**	**–311**	**–489**	**10**	**436**	**406**	**161**
Altri	**1.552**	**1.711**	**2.055**	**1.893**	**2.621**	**2.617**	**2.263**	**532**	**–1.451**	**–2.255**
Commercio di transito	–223	–56	–343	139	310	104	–74	–34	627	264
Compensi professionali	....	....	....	....	....	....	....	–28	–129	–122
Servizi finanziari	....	....	....	....	59	87	–38	20	–291	188
Altri	1.775	1.767	2.398	1.754	2.252	2.426	2.375	574	–1.658	–2.585
Totale	**–1.496**	**–1.584**	**–2.067**	**–1.790**	**–1.122**	**–1.935**	**–1.857**	**–2.662**	**–3.453**	**–4.263**

TRASFERIMENTI UNILATERALI PUBBLICI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Crediti					
Comunità Europea	**5.337**	**6.567**	**6.489**	**6.206**	**7.782**	**8.469**	**9.687**	**8.427**	**11.060**	**11.293**
FEOGA sezione garanzia	4.400	5.131	4.947	4.600	5.893	6.761	7.232	6.409	8.428	8.145
FEOGA sezione orientamento	178	215	244	239	245	190	453	330	429	465
Fondo Sociale Europeo	303	513	564	681	803	485	627	395	858	487
Fondo Sviluppo Regionale	442	643	673	647	775	1.006	1.338	1.256	1.284	2.022
Altri trasferimenti	14	65	61	39	66	27	37	37	61	174
Altri organismi internazionali	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Enti e organismi nazionali	**19**	**4**	**26**	**20**	**23**	**22**	**33**	**27**	**31**	**36**
					Debiti					
Comunità Europea	**4.102**	**4.816**	**4.989**	**7.783**	**7.955**	**8.829**	**11.292**	**9.804**	**13.670**	**12.449**
Dazi e prelievi agricoli	1.451	1.552	1.741	1.754	2.171	2.387	2.343	2.211	2.575	2.317
IVA	2.600	3.207	3.165	5.476	5.578	6.196	6.073	7.124	8.800	7.786
Altre imposte	46	55	69	98	152	164	181	138	155	115
Altre causali	5	2	14	455	54	82	2.695	331	2.140	2.231
di cui: *trasferimenti in conto capitale*	–	–	–	*426*	*27*	–	–	–	–	–
Altri organismi internazionali	**396**	**341**	**387**	**476**	**535**	**526**	**740**	**714**	**807**	**1.234**
di cui: *trasferimenti in conto capitale*	*234*	*229*	*259*	*324*	*393*	*385*	*558*	*522*	*590*	*934*
Enti e organismi nazionali	**788**	**1.112**	**1.640**	**2.527**	**2.196**	**2.817**	**2.902**	**2.239**	**2.397**	**2.643**
Aiuti allo sviluppo	336	652	1.073	1.722	1.576	2.235	2.025	1.453	1.603	1.756
Altri trasferimenti	452	460	567	805	620	582	877	786	794	887
di cui: *trasferimenti in conto capitale*	–	–	*45*	*206*	*41*	–	–	–	–	–
					Saldi					
Comunità Europea	1.235	1.751	1.500	–1.577	–173	–360	–1.605	–1.377	–2.610	–1.156
Altri organismi internazionali	–396	–341	–387	–476	–535	–526	–740	–714	–807	–1.234
Enti e organismi nazionali	–769	–1.108	–1.614	–2.507	–2.173	–2.795	–2.869	–2.212	–2.366	–2.607
Totale	**70**	**302**	**–501**	**–4.560**	**–2.881**	**–3.681**	**–5.214**	**–4.303**	**–5.783**	**–4.997**

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI: CREDITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Capitali italiani	**97.166**	**115.945**	**131.225**	**128.861**	**129.543**	**145.900**	**176.651**	**220.675**	**366.770**	**553.343**
Investimenti	1.777	2.010	2.695	7.554	15.526	28.365	45.769	92.078	219.664	392.752
Diretti	546	606	898	1.035	1.643	1.555	5.773	5.357	11.978	16.043
Partecipazioni a organismi internazionali	1	..	7	..	..	..	..	..	..	..
Immobiliari	7	20	9	28	14	18	20	67	292	478
Altri	538	586	882	1.007	1.629	1.537	5.753	5.290	11.686	15.565
Portafoglio	1.231	1.404	1.797	6.519	13.883	26.810	39.996	86.721	207.686	376.709
Prestiti	467	874	931	1.487	3.412	1.720	3.556	6.394	9.482	18.404
Pubblici	80	250	292	620	1.849	293	886	1.473	727	534
Privati	387	624	639	867	1.563	1.427	2.670	4.921	8.755	17.870
Crediti commerciali	94.922	113.061	127.599	119.820	110.605	115.815	127.326	122.203	137.624	142.187
A breve termine (2)	87.217	104.477	121.003	115.938	106.892	113.695	125.326	120.703	134.924	139.575
A medio e a lungo termine	7.705	8.584	6.596	3.882	3.713	2.120	2.000	1.500	2.700	2.612
Capitali esteri	**94.900**	**119.411**	**149.628**	**159.804**	**161.995**	**193.094**	**268.376**	**379.543**	**532.189**	**798.752**
Investimenti	5.956	8.557	19.387	30.438	28.149	43.802	82.827	112.663	245.765	520.060
Diretti	2.699	2.938	4.416	6.790	6.766	14.374	15.267	25.297	26.234	9.225
Immobiliari	200	180	234	219	336	296	394	208	94	310
Altri	2.499	2.758	4.182	6.571	6.430	14.078	14.873	25.089	26.140	8.915
Portafoglio (3)	3.257	5.619	14.971	23.648	21.383	29.428	67.560	87.366	219.531	510.835
Prestiti	12.165	17.277	26.423	26.754	31.421	37.893	62.629	143.674	158.744	148.649
Pubblici (3)	5.365	8.673	8.960	7.737	10.576	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380
Privati	6.800	8.604	17.463	19.017	20.845	26.521	52.023	131.527	156.917	144.269
Crediti commerciali	76.779	93.577	103.818	102.612	102.425	111.399	122.920	123.206	127.680	130.043
A breve termine (2)	75.587	92.232	102.365	101.167	101.445	110.807	122.520	122.756	127.180	129.537
A medio e a lungo termine	1.192	1.345	1.453	1.445	980	592	400	450	500	506
Totale	**192.066**	**235.356**	**280.853**	**288.665**	**291.538**	**338.994**	**445.027**	**600.218**	**898.959**	**1.352.095**

(1) Si registrano fra i «crediti» quei movimenti di capitali che implicano una diminuzione delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o un aumento delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Nuova serie. – (3) Nel 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI: DEBITI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Capitali italiani	**105.679**	**125.813**	**137.305**	**137.635**	**138.936**	**163.525**	**198.152**	**263.136**	**415.109**	**593.911**
Investimenti	5.267	5.906	7.573	14.808	23.342	42.694	61.064	124.516	259.542	424.242
Diretti	3.786	4.140	4.373	4.990	4.677	8.784	8.701	14.479	21.067	23.381
Partecipazioni a organismi internazionali	174	176	261	347	356	1.159	..	230	368	348
Immobiliari	17	49	13	15	31	153	200	507	1.104	875
Altri	3.595	3.915	4.099	4.628	4.290	7.472	8.501	13.742	19.595	22.158
Portafoglio	1.481	1.766	3.200	9.818	18.665	33.910	52.363	110.037	238.475	400.861
Prestiti	1.536	2.669	3.251	3.682	4.792	4.022	5.264	11.149	17.153	24.286
Pubblici	909	1.454	1.745	1.929	3.368	2.458	2.749	2.834	2.572	2.424
Privati	627	1.215	1.506	1.753	1.424	1.564	2.515	8.315	14.581	21.862
Crediti commerciali	98.876	117.238	126.481	119.145	110.802	116.809	131.824	127.471	138.414	145.383
A breve termine (2)	90.293	110.059	120.925	113.781	106.526	113.829	128.324	123.721	133.914	140.334
A medio e a lungo termine	8.583	7.179	5.556	5.364	4.276	2.980	3.500	3.750	4.500	5.049
Capitali esteri	**85.790**	**109.190**	**137.007**	**153.747**	**146.972**	**164.040**	**227.677**	**307.915**	**494.444**	**771.705**
Investimenti	3.531	5.687	15.222	28.726	27.610	27.314	62.719	82.082	219.459	503.377
Diretti	877	603	2.371	6.822	1.391	5.416	12.276	17.695	23.156	5.330
Immobiliari	185	112	105	228	225	240	872	175	168	301
Altri	692	491	2.266	6.594	1.166	5.176	11.404	17.520	22.988	5.029
Portafoglio (3)	2.654	5.084	12.851	21.904	26.219	21.898	50.443	64.387	196.303	498.047
Prestiti	7.896	13.072	19.360	21.717	19.084	26.677	42.776	107.503	145.335	139.573
Pubblici (3)	1.747	3.004	3.115	3.695	3.269	6.338	7.440	5.095	1.724	2.359
Privati	6.149	10.068	16.245	18.022	15.815	20.339	35.336	102.408	143.611	137.214
Crediti commerciali	74.363	90.431	102.425	103.304	100.278	110.049	122.182	118.330	129.650	128.755
A breve termine (2)	73.431	89.197	100.952	102.182	99.383	109.526	121.832	117.930	129.170	128.292
A medio e a lungo termine	932	1.234	1.473	1.122	895	523	350	400	480	463
Totale	**191.469**	**235.003**	**274.312**	**291.382**	**285.908**	**327.565**	**425.829**	**571.051**	**909.553**	**1.365.616**

(1) Si registrano fra i «debiti» quei movimenti di capitali che implicano un aumento delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o una diminuzione delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Nuova serie. – (3) Nel 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

MOVIMENTI DI CAPITALE: SALDI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Capitali italiani					
Capitali non bancari	**–8.513**	**–9.868**	**–6.080**	**–8.774**	**–9.393**	**–17.625**	**–21.501**	**–42.461**	**–48.339**	**–40.568**
Investimenti	–3.490	–3.896	–4.878	–7.254	–7.816	–14.329	–15.295	–32.438	–39.878	–31.490
Diretti	–3.240	–3.534	–3.475	–3.955	–3.034	–7.229	–2.928	–9.122	–9.089	–7.338
Partecipazioni a organismi internazionali	–173	–176	–254	–347	–356	–1.159	..	–230	–368	–348
Immobiliari	–10	–29	–4	13	–17	–135	–180	–440	–812	–397
Altri	–3.057	–3.329	–3.217	–3.621	–2.661	–5.935	–2.748	–8.452	–7.909	–6.593
Portafoglio	–250	–362	–1.403	–3.299	–4.782	–7.100	–12.367	–23.316	–30.789	–24.152
Prestiti	–1.069	–1.795	–2.320	–2.195	–1.380	–2.302	–1.708	–4.755	–7.671	–5.882
Pubblici	–829	–1.204	–1.453	–1.309	–1.519	–2.165	–1.863	–1.361	–1.845	–1.890
Privati	–240	–591	–867	–886	139	–137	155	–3.394	–5.826	–3.992
Crediti commerciali	–3.954	–4.177	1.118	675	–197	–994	–4.498	–5.268	–790	–3.196
A breve termine (2)	–3.076	–5.582	78	2.157	366	–134	–2.998	–3.018	1.010	–759
A medio e a lungo termine	–878	1.405	1.040	–1.482	–563	–860	–1.500	–2.250	–1.800	–2.437
Capitali bancari (3)	**–11.577**	**–12.994**	**–8.616**	**2.702**	**4.095**	**–8.837**	**–22.983**	**–4.131**	**–8.382**	**611**
Aziende di credito	–11.577	–12.994	–8.616	2.702	4.095	–8.837	–22.138	–1.944	–5.469	1.429
Istituti di credito speciale	–	–	–	–	–	–	–845	–2.187	–2.913	–818
					Capitali esteri					
Capitali non bancari	**9.110**	**10.221**	**12.621**	**6.057**	**15.023**	**29.054**	**40.699**	**71.628**	**37.745**	**27.047**
Investimenti	2.425	2.870	4.165	1.712	539	16.488	20.108	30.581	26.306	16.683
Diretti	1.822	2.335	2.045	–32	5.375	8.958	2.991	7.602	3.078	3.895
Immobiliari	15	68	129	–9	111	56	–478	33	–74	9
Altri	1.807	2.267	1.916	–23	5.264	8.902	3.469	7.569	3.152	3.886
Portafoglio (4)	603	535	2.120	1.744	–4.836	7.530	17.117	22.979	23.228	12.788
Prestiti	4.269	4.205	7.063	5.037	12.337	11.216	19.853	36.171	13.409	9.076
Pubblici (4)	3.618	5.669	5.845	4.042	7.307	5.034	3.166	7.052	103	2.021
Privati	651	–1.464	1.218	995	5.030	6.182	16.687	29.119	13.306	7.055
Crediti commerciali	2.416	3.146	1.393	–692	2.147	1.350	738	4.876	–1.970	1.288
A breve termine (2)	2.156	3.035	1.413	–1.015	2.062	1.281	688	4.826	–1.990	1.245
A medio e a lungo termine	260	111	–20	323	85	69	50	50	20	43
Capitali bancari (3)	**16.571**	**18.132**	**3.317**	**3.752**	**1.478**	**19.061**	**37.962**	**27.107**	**47.751**	**24.692**
Aziende di credito	16.571	18.132	3.317	3.752	1.478	19.061	27.667	7.344	31.636	26.284
Istituti di credito speciale	–	–	–	–	–	–	10.295	19.763	16.115	–1.592
Totale non bancari	**597**	**353**	**6.541**	**–2.717**	**5.630**	**11.429**	**19.198**	**29.167**	**–10.594**	**–13.521**
Totale bancari	**4.994**	**5.138**	**–5.299**	**6.454**	**5.573**	**10.224**	**14.979**	**22.976**	**39.369**	**25.303**
Totale	**5.591**	**5.491**	**1.242**	**3.737**	**11.203**	**21.653**	**34.177**	**52.143**	**28.775**	**11.782**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Nuova serie. – (3) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «italiani»; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «esteri»; fino al 1989 gli aggiustamenti di valutazione sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano le sole aziende di credito; dal 1989, riguardano tutti gli intermediari abilitati a operare in cambi (sono pertanto inclusi anche gli Istituti di credito speciale). – (4) Nel 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

INVESTIMENTI DIRETTI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Investimenti	**2.499**	**2.758**	**4.182**	**6.571**	**6.430**	**14.078**	**14.873**	**25.089**	**26.140**	**8.915**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	3	1	1	1	3	10	9	1	16	8
Prodotti energetici	94	64	240	240	482	694	189	257	1	501
Prodotti industriali	1.937	1.798	2.080	3.074	2.775	6.633	6.017	8.877	6.147	3.010
di cui: *minerali e metalli*	*85*	*162*	*181*	*279*	*169*	*251*	*571*	*815*	*99*	*170*
prodotti chimici	*1.154*	*221*	*847*	*948*	*511*	*2.219*	*1.575*	*2.346*	*2.162*	*84*
prodotti meccanici (2)	*356*	*1.127*	*648*	*1.502*	*899*	*2.814*	*1.718*	*3.636*	*1.124*	*147*
prodotti alimentari	*83*	*134*	*246*	*95*	*301*	*707*	*480*	*866*	*136*	*585*
prodotti tessili	*39*	*55*	*43*	*58*	*146*	*120*	*913*	*466*	*81*	*13*
Edilizia e opere pubbliche	136	174	262	251	652	458	802	965	42	41
Servizi destinabili alla vendita	329	721	1.596	2.928	2.512	6.262	7.755	14.986	17.835	3.758
di cui: *del commercio*	*107*	*181*	*218*	*227*	*422*	*1.641*	*310*	*622*	*180*	*224*
dei trasporti e comunicazioni	*51*	*29*	*146*	*50*	*50*	*251*	*794*	*1.150*	*36*	*36*
del credito e assicurazioni	*143*	*470*	*1.174*	*2.615*	*1.940*	*4.089*	*6.216*	*12.941*	*15.591*	*3.492*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	3	77	6	21	21	3	2.099	1.597
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	80	..	..	..
Disinvestimenti	**692**	**491**	**2.266**	**6.594**	**1.166**	**5.176**	**11.404**	**17.520**	**22.988**	**5.029**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	1	1	..	..	..	19	5
Prodotti energetici	28	58	49	22	99	97	117	7	105	12
Prodotti industriali	558	321	1.714	4.988	579	2.589	4.097	8.401	3.459	1.151
di cui: *minerali e metalli*	*12*	*28*	*32*	*53*	*53*	*77*	*129*	*653*	*23*	*10*
prodotti chimici	*369*	*93*	*712*	*482*	*132*	*1.167*	*629*	*2.298*	*1.012*	*20*
prodotti meccanici (2)	*83*	*111*	*712*	*4.333*	*193*	*930*	*2.297*	*2.742*	*1.094*	*50*
prodotti alimentari	*23*	*40*	*46*	*76*	*134*	*166*	*618*	*93*	*1*	*18*
prodotti tessili	*6*	*13*	*82*	*22*	*29*	*207*	*131*	*600*	*7*	*21*
Edilizia e opere pubbliche	33	22	82	73	51	683	682	1.593	13	58
Servizi destinabili alla vendita	73	90	334	1.392	420	1.805	6.407	7.514	17.610	2.052
di cui: *del commercio*	*10*	*33*	*27*	*43*	*54*	*172*	*133*	*44*	*90*	*180*
dei trasporti e comunicazioni	*8*	*2*	*15*	*28*	*5*	*63*	*221*	*1.282*	*6*	*28*
del credito e assicurazioni	*47*	*45*	*258*	*1.308*	*317*	*1.519*	*5.893*	*5.818*	*15.443*	*1.841*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	87	118	16	2	30	5	1.782	1.751
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	71	..	..	..
Saldo	**1.807**	**2.267**	**1.916**	**–23**	**5.264**	**8.902**	**3.469**	**7.569**	**3.152**	**3.886**

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. – (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTI DIRETTI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Investimenti	**3.769**	**4.091**	**4.360**	**4.975**	**4.646**	**8.631**	**8.501**	**13.972**	**19.963**	**22.506**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	1	..	1	..	..	89	269
Prodotti energetici	529	1.157	988	785	177	63	242	422	292	611
Prodotti industriali	1.333	993	908	1.415	1.999	1.338	3.604	3.795	4.712	8.310
di cui: *minerali e metalli*	*76*	*107*	*181*	*129*	*143*	*69*	*925*	*361*	*314*	*1.786*
prodotti chimici	*564*	*36*	*40*	*318*	*921*	*502*	*592*	*797*	*474*	*2.663*
prodotti meccanici (2)	*520*	*711*	*388*	*731*	*615*	*503*	*864*	*965*	*1.487*	*866*
prodotti alimentari	*33*	*18*	*81*	*74*	*114*	*35*	*283*	*456*	*339*	*1.372*
prodotti tessili	*39*	*25*	*33*	*52*	*60*	*29*	*115*	*247*	*346*	*178*
Edilizia e opere pubbliche	439	43	104	196	167	252	169	382	343	300
Servizi destinabili alla vendita	1.271	1.721	2.099	2.231	1.943	4.980	4.299	8.978	14.157	12.667
di cui: *del commercio*	*58*	*53*	*149*	*534*	*783*	*1.835*	*179*	*127*	*714*	*545*
dei trasporti e comunicazioni	*44*	*25*	*20*	*39*	*48*	*19*	*266*	*250*	*280*	*1.058*
del credito e assicurazioni	*1.163*	*1.628*	*1.905*	*1.642*	*1.044*	*3.077*	*3.455*	*8.104*	*13.137*	*10.960*
Servizi non destinabili alla vendita (3)	197	177	261	347	360	1.997	143	395	370	349
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	44	..	..	..
Disinvestimenti	**539**	**586**	**889**	**1.007**	**1.629**	**1.537**	**5.753**	**5.290**	**11.686**	**15.565**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	..	..	..	..	171	253
Prodotti energetici	24	134	137	581	34	25	109	249	163	483
Prodotti industriali	115	125	590	133	871	942	3.312	1.832	2.575	7.389
di cui: *minerali e metalli*	*5*	*5*	*183*	*10*	*23*	*47*	*211*	*134*	*264*	*1.467*
prodotti chimici	*5*	*3*	*195*	*16*	*79*	*50*	*913*	*655*	*409*	*2.790*
prodotti meccanici (2)	*29*	*52*	*193*	*50*	*663*	*340*	*262*	*354*	*447*	*852*
prodotti alimentari	*69*	*2*	*7*	*7*	*39*	*341*	*88*	*143*	*269*	*402*
prodotti tessili	..	*22*	*2*	*12*	*7*	*12*	*96*	*37*	*41*	*128*
Edilizia e opere pubbliche	2	7	15	14	14	8	98	28	97	535
Servizi destinabili alla vendita	397	320	140	277	708	561	2.181	3.117	8.680	6.905
di cui: *del commercio*	*4*	*3*	*4*	*29*	*93*	*51*	*23*	*288*	*530*	*686*
dei trasporti e comunicazioni	*13*	*15*	*18*	*14*	*42*	*18*	*63*	*62*	*154*	*398*
del credito e assicurazioni	*380*	*279*	*104*	*231*	*556*	*478*	*1.949*	*2.691*	*7.969*	*5.461*
Servizi non destinabili alla vendita (3)	1	..	7	2	2	1	28	64	..	..
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	25	..	..	..
Saldo	**–3.230**	**–3.505**	**–3.471**	**–3.968**	**–3.017**	**–7.094**	**–2.748**	**–8.682**	**–8.277**	**–6.941**

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore estero. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. – (2) Macchinari e mezzi di trasporto. – (3) Inclusi gli investimenti diretti pubblici.

INVESTIMENTI DELL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Investimenti diretti (1)										
Investimenti	**2.499**	**2.758**	**4.182**	**6.571**	**6.430**	**14.078**	**14.873**	**25.089**	**26.140**	**8.915**
Istituzioni creditizie	185	163	1.739	2.418	608	1.402	....	....	11.270	2.943
Società finanziarie e assicurative	249	433	370	1.330	946	3.354	....	....	11.725	3.157
Imprese	1.819	1.778	1.648	2.230	3.373	3.790	....	....	3.000	2.593
Privati	246	384	420	593	1.503	1.661	....	....	137	116
Importi non ripartiti	..	..	5	..	..	3.871	....	....	8	106
Disinvestimenti	**692**	**491**	**2.266**	**6.594**	**1.166**	**5.176**	**11.404**	**17.520**	**22.988**	**5.029**
Istituzioni creditizie	89	45	307	1.518	360	860	....	....	11.807	2.447
Società finanziarie e assicurative	74	81	1.348	1.082	219	2.039	....	....	9.827	1.930
Imprese	496	293	542	3.811	415	1.352	....	....	1.285	263
Privati	33	72	69	183	172	255	....	....	59	207
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	670	....	....	10	182
Saldo	**1.807**	**2.267**	**1.916**	**–23**	**5.264**	**8.902**	**3.469**	**7.569**	**3.152**	**3.886**
Investimenti di portafoglio										
Investimenti	**3.257**	**5.619**	**14.971**	**23.648**	**21.383**	**29.428**	**67.560**	**87.366**	**219.531**	**510.835**
Istituzioni creditizie	1.583	3.345	9.765	14.424	14.345	16.197	....	....	88.611	172.939
Società finanziarie e assicurative	896	935	2.119	4.053	2.427	1.500	....	....	99.601	256.480
Imprese	216	170	463	488	274	274	....	....	17.201	31.576
Privati	560	1.169	2.618	4.683	4.337	3.783	....	....	13.280	48.209
Importi non ripartiti	2	..	6	..	..	7.674	....	....	838	1.631
Disinvestimenti	**2.654**	**5.084**	**12.851**	**21.904**	**26.219**	**21.898**	**50.443**	**64.387**	**196.303**	**498.047**
Istituzioni creditizie	1.498	2.406	6.666	14.864	15.945	11.846	....	....	73.831	170.462
Società finanziarie e assicurative	676	845	1.704	3.091	3.109	1.746	....	....	99.821	259.655
Imprese	80	58	1.893	691	118	94	....	....	13.936	30.366
Privati	398	1.752	2.585	3.249	7.047	1.726	....	....	7.946	35.330
Importi non ripartiti	2	23	3	9	..	6.486	....	....	769	2.234
Saldo	**603**	**535**	**2.120**	**1.744**	**–4.836**	**7.530**	**17.117**	**22.979**	**23.228**	**12.788**

(1) Esclusi gli investimenti immobiliari.

INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Investimenti diretti (1)					
Investimenti	**3.769**	**4.091**	**4.360**	**4.975**	**4.646**	**8.631**	**8.501**	**13.972**	**19.963**	**22.506**
Istituzioni creditizie	375	534	903	421	472	761	622	1.308	313	..
Società finanziarie	54	57	80	419	214	1.020	2.295	6.206	8.607	7.904
Società assicurative	86	96	54	76	196	615	711	868	449	3.532
Imprese	3.036	3.208	3.012	3.712	3.315	4.068	4.750	5.334	9.619	8.821
Privati	45	21	50	32	57	1.009	14	21	607	879
Importi non ripartiti	173	175	261	315	392	1.158	109	235	368	1.370
Disinvestimenti	**539**	**586**	**889**	**1.007**	**1.629**	**1.537**	**5.753**	**5.290**	**11.686**	**15.565**
Istituzioni creditizie	23	81	32	136	202	89	47	864	194	..
Società finanziarie	2	1	6	70	573	423	2.580	2.454	5.286	8.690
Società assicurative	95	98	54	43	170	149	809	700	251	258
Imprese	226	352	775	733	552	683	2.223	1.271	5.678	5.207
Privati	192	53	15	19	131	193	69	1	277	652
Importi non ripartiti	1	1	7	6	1	..	25	..	..	758
Saldo	**–3.230**	**–3.505**	**–3.471**	**–3.968**	**–3.017**	**–7.094**	**–2.748**	**–8.682**	**–8.277**	**–6.941**
					Investimenti di portafoglio					
Investimenti	**1.481**	**1.766**	**3.200**	**9.818**	**18.665**	**33.910**	**52.363**	**110.037**	**238.475**	**400.861**
Istituzioni creditizie	36	26	74	539	1.981	2.683	968	1.027	1.741	..
Società finanziarie	217	256	715	4.056	9.453	17.610	26.531	62.784	144.531	188.071
Società assicurative	476	524	492	2.070	2.957	4.453	2.666	1.875	3.696	7.185
Imprese	22	37	464	803	1.057	3.186	6.407	8.372	22.536	35.717
Privati	730	908	1.451	2.333	3.217	5.956	15.491	30.147	60.501	92.700
Importi non ripartiti	..	15	4	17	..	22	300	5.832	5.470	77.188
Disinvestimenti	**1.231**	**1.404**	**1.797**	**6.519**	**13.883**	**26.810**	**39.996**	**86.721**	**207.686**	**376.709**
Istituzioni creditizie	18	20	50	359	1.356	2.584	456	3.411	1.586	..
Società finanziarie	103	225	453	2.174	7.885	15.358	23.211	39.872	139.229	188.285
Società assicurative	418	437	441	1.926	2.222	3.990	3.662	736	3.128	6.586
Imprese	161	140	73	240	482	1.756	2.832	14.165	15.312	29.317
Privati	527	575	771	1.777	1.938	3.111	9.593	23.042	44.861	77.241
Importi non ripartiti	4	7	9	43	..	11	242	5.495	3.570	75.280
Saldo	**–250**	**–362**	**–1.403**	**–3.299**	**–4.782**	**–7.100**	**–12.367**	**–23.316**	**–30.789**	**–24.152**

(1) Esclusi gli investimenti immobiliari.

PRESTITI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Nuovi prestiti	**12.165**	**17.277**	**26.423**	**26.754**	**31.421**	**37.893**	**62.629**	**143.674**	**158.744**	**148.649**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	128	137	865	237	234	130	77	..	1.199	579
Prodotti energetici	366	782	2.534	1.423	1.377	1.377	2.259	5.014	4.165	3.782
Prodotti industriali	1.939	2.933	4.854	6.551	6.970	8.460	22.743	30.084	43.637	41.854
di cui: *minerali e metalli*	*295*	*394*	*386*	*1.026*	*902*	*755*	*1.647*	*5.392*	*5.110*	*4.609*
prodotti chimici	*293*	*138*	*347*	*1.553*	*1.744*	*2.219*	*1.995*	*4.571*	*5.228*	*4.654*
prodotti meccanici (2)	*573*	*800*	*391*	*1.429*	*1.345*	*1.699*	*13.182*	*7.653*	*6.985*	*6.996*
prodotti alimentari	*173*	*308*	*1.134*	*634*	*858*	*1.038*	*1.999*	*5.058*	*3.072*	*2.851*
prodotti tessili	*318*	*389*	*932*	*920*	*978*	*1.070*	*1.316*	*2.421*	*2.938*	*2.533*
Edilizia e opere pubbliche	867	518	306	1.168	1.147	1.512	1.856	3.947	3.556	4.854
Servizi destinabili alla vendita	3.500	4.234	8.844	8.561	11.082	14.998	24.278	92.482	104.291	86.907
di cui: *del commercio*	*464*	*593*	*857*	*1.163*	*1.557*	*1.878*	*1.425*	*1.370*	*7.926*	*8.525*
dei trasporti e comunicazioni	*62*	*318*	*2.946*	*1.542*	*451*	*1.642*	*948*	*2.625*	*2.529*	*3.872*
del credito e assicurazioni	*2.876*	*3.217*	*4.998*	*5.670*	*8.794*	*11.224*	*19.259*	*83.944*	*92.570*	*73.442*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	60	1.077	35	44	810	..	69	..
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	6.293
Prestiti pubblici	5.365	8.673	8.960	7.737	10.576	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380
Rimborsi	**7.896**	**13.072**	**19.360**	**21.717**	**19.084**	**26.677**	**42.776**	**107.503**	**145.335**	**139.573**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	26	30	350	122	178	400	11	28	1.457	626
Prodotti energetici	722	2.758	3.204	1.760	1.268	1.153	2.010	4.136	3.341	3.282
Prodotti industriali	1.840	2.444	3.594	4.426	5.860	7.364	16.724	25.262	37.813	37.722
di cui: *minerali e metalli*	*308*	*335*	*305*	*595*	*607*	*691*	*1.260*	*3.679*	*4.767*	*4.770*
prodotti chimici	*162*	*83*	*289*	*725*	*1.777*	*2.022*	*2.263*	*3.167*	*4.028*	*3.276*
prodotti meccanici (2)	*669*	*1.098*	*574*	*1.036*	*1.203*	*1.493*	*8.871*	*7.569*	*6.509*	*6.144*
prodotti alimentari	*150*	*154*	*714*	*499*	*626*	*976*	*1.573*	*3.476*	*3.025*	*2.528*
prodotti tessili	*274*	*322*	*557*	*734*	*742*	*909*	*762*	*1.796*	*3.063*	*2.285*
Edilizia e opere pubbliche	537	755	486	1.136	916	1.506	1.344	2.351	3.528	4.486
Servizi destinabili alla vendita	3.024	4.081	8.603	9.499	7.579	9.857	15.187	70.600	97.233	81.623
di cui: *del commercio*	*171*	*210*	*270*	*1.250*	*1.006*	*1.331*	*562*	*1.274*	*7.741*	*7.357*
dei trasporti e comunicazioni	*525*	*850*	*3.350*	*2.478*	*768*	*1.806*	*807*	*2.790*	*2.196*	*2.788*
del credito e assicurazioni	*2.280*	*2.958*	*4.957*	*5.622*	*5.645*	*6.501*	*11.586*	*63.011*	*86.026*	*71.034*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	8	1.079	14	59	60	31	239	..
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	9.475
Prestiti pubblici	1.747	3.004	3.115	3.695	3.269	6.338	7.440	5.095	1.724	2.359
Saldo	**4.269**	**4.205**	**7.063**	**5.037**	**12.337**	**11.216**	**19.853**	**36.171**	**13.409**	**9.076**

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. – (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

PRESTITI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Nuovi prestiti	**1.536**	**2.669**	**3.251**	**3.682**	**4.792**	**4.022**	**5.264**	**11.149**	**17.153**	**24.286**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	..	..	..	..	3	37
Prodotti energetici	..	6	21	180	25	19	9	..	21	11
Prodotti industriali	79	195	522	548	334	712	684	1.653	1.730	2.433
di cui: *minerali e metalli*	*2*	..	*1*	..	*2*	*16*	*85*	*16*	*98*	*83*
prodotti chimici	*21*	*3*	*82*	*2*	*21*	*32*	*74*	*72*	*407*	*400*
prodotti meccanici (2)	*5*	*33*	*33*	*14*	*65*	*96*	*128*	*823*	*367*	*436*
prodotti alimentari	*24*	*2*	*3*	*4*	*5*	*87*	*41*	*255*	*46*	*387*
prodotti tessili	*20*	*151*	*194*	*7*	*5*	*29*	*113*	*118*	*42*	*137*
Edilizia e opere pubbliche	105	194	101	63	52	31	104	187	90	102
Servizi destinabili alla vendita	443	820	862	962	1.013	802	1.718	6.475	12.737	11.561
di cui: *del commercio*	*8*	*2*	*12*	*24*	*14*	*38*	*28*	*9*	*95*	*389*
dei trasporti e comunicazioni	..	..	..	..	..	*1*	*4*	*5*	*63*	*156*
del credito e assicurazioni	*434*	*817*	*848*	*938*	*999*	*761*	*1.661*	*6.263*	*12.539*	*11.006*
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7.718
Prestiti pubblici	909	1.454	1.745	1.929	3.368	2.458	2.749	2.834	2.572	2.424
Rimborsi	**467**	**874**	**931**	**1.487**	**3.412**	**1.720**	**3.556**	**6.394**	**9.482**	**18.404**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	..	..	..	..	31	30
Prodotti energetici	..	..	..	..	8	63	46	2	1	112
Prodotti industriali	57	70	77	76	301	203	371	720	958	1.079
di cui: *minerali e metalli*	*8*	*8*	*9*	*7*	..	*8*	*46*	*17*	*39*	*52*
prodotti chimici	*6*	*10*	..	*3*	..	*59*	*73*	*41*	*47*	*309*
prodotti meccanici (2)	*2*	*19*	*37*	*34*	*8*	*16*	*63*	*479*	*156*	*279*
prodotti alimentari	*16*	*4*	*1*	*3*	*6*	*10*	*24*	*6*	*83*	*104*
prodotti tessili	*1*	*3*	*2*	*1*	*214*	*21*	*69*	*54*	*19*	*17*
Edilizia e opere pubbliche	..	22	68	70	164	115	41	13	17	38
Servizi destinabili alla vendita	330	532	494	721	1.090	1.046	2.212	4.186	7.748	9.164
di cui: *del commercio*	*2*	*3*	*7*	..	*2*	*22*	*9*	*10*	*38*	*170*
dei trasporti e comunicazioni	..	..	*1*	..	..	..	..	*1*	*24*	*48*
del credito e assicurazioni	*328*	*528*	*484*	*719*	*1.088*	*1.024*	*2.162*	*4.123*	*7.678*	*8.945*
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7.447
Prestiti pubblici	80	250	292	620	1.849	293	886	1.473	727	534
Saldo	**–1.069**	**–1.795**	**–2.320**	**–2.195**	**–1.380**	**–2.302**	**–1.708**	**–4.755**	**–7.671**	**–5.882**

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. – (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

Tav. aB 57

VARIAZIONI DELLE RISERVE UFFICIALI A CAMBI E QUOTAZIONI COSTANTI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Attività a breve termine	**–8.385**	**–4.593**	**13.229**	**–3.838**	**–6.653**	**–9.940**	**–15.232**	**–13.539**	**16.766**	**19.861**
Valute convertibili	–6.623	–4.276	7.375	923	–5.790	–10.969	–13.316	–13.299	17.343	9.788
Ecu ufficiali	–1.970	–179	5.430	–4.453	–695	962	–1.820	–286	–719	9.156
DSP	208	–138	424	–308	–168	67	–96	46	142	917
Passività a breve termine	**210**	**–95**	**–34**	**82**	**–178**	**84**	**209**	**2**	**42**	**4.892**
Attività a medio e a lungo termine	**–22**	**215**	**380**	**231**	**29**	**–1.187**	**–82**	**–1.449**	**–7.624**	**8.164**
Passività a medio e a lungo termine	**–39**	**–486**	..	..	..	..	..	..	..	..
Posizione FMI	**–551**	**–236**	**76**	**36**	**27**	**137**	**–281**	**–170**	**–613**	**–369**
Oro	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Totale	**–8.787**	**–5.195**	**13.651**	**–3.489**	**–6.775**	**–10.906**	**–15.386**	**–15.156**	**8.571**	**32.548**

(1) Variazioni al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB58). Il segno (–) indica aumento di attività o diminuzione di passività.

Tav. aB 58

AGGIUSTAMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ SULL'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Attività a breve termine	**5.066**	**1.874**	**–516**	**–2.811**	**1.542**	**14**	**–1.443**	**–1.880**	**971**	**5.390**
Valute convertibili	1.828	1.933	117	–1.274	176	858	–605	–568	994	5.201
Ecu ufficiali	3.043	–173	–589	–1.435	1.367	–898	–771	–1.262	–60	–11
DSP	195	114	–44	–102	–1	54	–67	–50	37	200
Passività a breve termine	**–3**	**–2**	**24**	**1**	**–20**	**19**	**0**	**2**	**24**	**–2.509**
Attività a medio e a lungo termine	**–8**	**124**	**–86**	**–91**	**–20**	**77**	**142**	**–12**	**–212**	**1.612**
Passività a medio e a lungo termine	**–63**	**–101**	**38**	**134**	**–4**	**–69**	**61**	**44**	**–28**	**–264**
Posizione FMI	**139**	**200**	**–57**	**–196**	**6**	**100**	**–100**	**–68**	**46**	**624**
Oro	**10.949**	**–1.512**	**–2.357**	**–4.327**	**4.610**	**–2.570**	**–3.579**	**–3.084**	**–1.291**	**656**
Totale	**16.080**	**583**	**–2.954**	**–7.290**	**6.114**	**–2.429**	**–4.919**	**–4.998**	**–490**	**5.509**

POSIZIONE DELL'ITALIA VERSO L'ESTERO (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
ATTIVITÀ	**124.867**	**160.241**	**174.577**	**185.223**	**193.644**	**227.232**	**282.239**	**325.345**	**392.377**	**508.609**
Capitali non bancari	**65.241**	**87.621**	**93.341**	**106.689**	**119.205**	**135.745**	**167.769**	**209.639**	**267.631**	**354.368**
Investimenti	23.063	36.863	42.749	57.273	62.115	84.679	107.533	139.477	191.099	266.080
Diretti	16.608	27.868	30.221	37.806	40.549	52.780	59.122	68.018	81.034	103.455
Partec. a organismi intern.	2.099	2.510	2.358	2.386	2.745	3.903	3.903	3.304	3.672	4.020
Immobiliari	411	463	501	519	519	685	868	1.307	5.186	6.715
Altri	14.098	24.895	27.362	34.901	37.285	48.192	54.351	63.407	72.176	92.720
Portafoglio	6.455	8.995	12.528	19.467	21.566	31.899	48.411	71.459	110.065	162.625
Prestiti	7.910	10.573	12.007	12.841	14.040	8.742	14.013	18.671	24.251	32.811
Pubblici	2.345	3.747	4.932	5.980	7.356	6.584	9.836	11.160	12.791	15.722
Privati	5.565	6.826	7.075	6.861	6.684	2.158	4.177	7.511	11.460	17.089
Crediti commerciali	34.268	40.185	38.585	36.575	43.050	42.324	46.223	51.491	52.281	55.477
A breve termine	20.664	26.246	26.168	24.011	23.645	23.779	26.777	29.795	28.785	29.544
A medio e a lungo termine	13.604	13.939	12.417	12.564	19.405	18.545	19.446	21.696	23.496	25.933
Capitali bancari	**59.626**	**72.620**	**81.236**	**78.534**	**74.439**	**91.487**	**114.470**	**115.706**	**124.746**	**154.241**
Aziende di credito	59.626	72.620	81.236	78.534	74.439	83.276	105.414	104.954	111.021	136.239
Istituti di credito speciale	–	–	–	–	–	8.211	9.056	10.752	13.725	18.002
PASSIVITÀ	**186.987**	**232.332**	**254.118**	**260.509**	**279.870**	**336.319**	**434.973**	**525.577**	**608.558**	**749.368**
Capitali non bancari	**106.004**	**130.404**	**148.392**	**152.478**	**170.482**	**167.530**	**229.226**	**296.272**	**332.565**	**390.853**
Investimenti	19.492	28.788	42.959	49.312	49.758	71.072	105.495	128.065	175.828	204.648
Diretti	13.361	23.794	33.485	36.574	38.529	50.310	64.715	67.806	70.878	73.489
Immobiliari	1.213	1.405	1.633	1.869	1.869	2.148	1.964	2.274	2.194	2.203
Altri	12.148	22.389	31.852	34.705	36.660	48.162	62.751	65.532	68.684	71.286
Portafoglio	6.131	4.994	9.474	12.738	11.229	20.762	40.780	60.259	104.950	131.159
Prestiti	67.223	78.600	81.340	79.972	92.855	67.386	94.100	133.700	124.200	152.380
Pubblici	32.330	41.133	47.620	48.352	56.293	40.094	47.900	53.319	29.400	37.000
Privati	34.893	37.467	33.720	31.620	36.562	27.292	46.200	80.381	94.800	115.380
Crediti commerciali	19.289	23.016	24.093	23.194	27.869	29.072	29.631	34.507	32.537	33.825
A breve termine	17.464	20.499	21.912	20.897	22.959	24.240	24.928	29.754	27.764	29.009
A medio e a lungo termine	1.825	2.517	2.181	2.297	4.910	4.832	4.703	4.753	4.773	4.816
Capitali bancari	**80.983**	**101.928**	**105.726**	**108.031**	**109.388**	**168.789**	**205.747**	**229.305**	**275.993**	**358.515**
Aziende di credito	80.983	101.928	105.726	108.031	109.388	129.445	156.952	161.605	192.009	262.810
Istituti di credito speciale	–	–	–	–	–	39.344	48.795	67.700	83.984	95.705
POSIZIONE NETTA (esclusa la Banca centrale)	**–62.120**	**–72.091**	**–79.541**	**–75.286**	**–86.226**	**–109.087**	**–152.734**	**–200.232**	**–216.181**	**–240.759**
Capitali non bancari	–40.763	–42.783	–55.051	–45.789	–51.277	–31.785	–61.457	–86.633	–64.934	–36.485
Capitali bancari	–21.357	–29.308	–24.490	–29.497	–34.949	–77.302	–91.277	–113.599	–151.247	–204.274
BANCA CENTRALE										
Attività	78.110	83.409	66.709	62.857	75.589	84.201	94.814	104.928	95.913	76.539
di cui: *oro*	*43.399*	*41.887*	*39.530*	*35.203*	*39.812*	*37.242*	*33.663*	*30.579*	*29.288*	*29.944*
Passività	2.073	1.596	1.500	1.446	1.292	1.426	1.573	1.529	1.575	9.240
Posizione netta	**76.037**	**81.813**	**65.209**	**61.411**	**74.297**	**82.775**	**93.241**	**103.399**	**94.338**	**67.299**
POSIZIONE NETTA COMPLESSIVA (inclusa la Banca centrale)	**13.917**	**9.722**	**–14.332**	**–13.875**	**–11.929**	**–26.312**	**–59.493**	**–96.833**	**–121.843**	**–173.460**
Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività	**–29.482**	**–32.165**	**–53.862**	**–49.078**	**–51.741**	**–63.554**	**–93.156**	**–127.412**	**–151.131**	**–203.404**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992 (1)
Attività (2)	**14.098**	**24.895**	**27.362**	**34.901**	**37.285**	**48.192**	**54.351**	**63.407**	**72.176**	**78.769**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	3	4	4	54	54	104	98	212	130	146
Prodotti energetici	3.164	4.741	4.825	4.562	4.304	4.676	4.516	4.969	5.123	5.251
Prodotti industriali	6.349	8.358	7.935	10.141	12.593	15.636	19.385	21.309	23.911	24.525
di cui: *minerali e metalli*	*823*	*1.079*	*1.056*	*611*	*1.236*	*1.470*	*1.484*	*1.460*	*1.510*	*1.849*
prodotti chimici	*2.042*	*1.330*	*1.906*	*2.073*	*4.250*	*5.157*	*5.175*	*5.587*	*5.652*	*4.963*
macchinari	*843*	*1.914*	*1.516*	*2.445*	*2.045*	*2.522*	*3.482*	*3.991*	*4.868*	*4.816*
mezzi di trasporto	*1.384*	*2.150*	*1.259*	*1.545*	*1.412*	*1.715*	*1.559*	*1.640*	*2.001*	*2.067*
prodotti alimentari	*167*	*460*	*829*	*1.431*	*1.387*	*1.372*	*1.442*	*1.419*	*1.489*	*2.458*
prodotti tessili	*141*	*371*	*278*	*453*	*391*	*610*	*668*	*716*	*1.021*	*1.071*
Servizi	4.582	11.792	14.598	20.144	20.334	27.776	30.352	36.917	43.012	48.847
di cui: *del commercio*	*722*	*1.068*	*1.255*	*2.507*	*2.885*	*4.992*	*4.269*	*4.549*	*4.734*	*4.361*
dei trasporti e delle comunicazioni	*128*	*111*	*119*	*132*	*148*	*349*	*335*	*526*	*649*	*1.309*
del credito e delle assicurazioni	*3.615*	*10.341*	*12.869*	*16.551*	*16.774*	*21.678*	*24.249*	*28.324*	*34.055*	*39.555*
Passività (3)	**12.148**	**22.389**	**31.852**	**34.705**	**36.660**	**48.162**	**62.751**	**65.532**	**68.684**	**72.570**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	38	41	34	35	45	58	61	80	77	78
Prodotti energetici	1.134	1.190	1.044	1.212	1.253	1.808	1.970	2.189	2.085	2.615
Prodotti industriali	6.692	12.576	18.792	20.997	18.354	25.256	28.952	25.055	27.772	29.797
di cui: *minerali e metalli*	*230*	*278*	*193*	*321*	*324*	*399*	*608*	*597*	*673*	*789*
prodotti chimici	*2.030*	*3.166*	*5.795*	*5.477*	*4.249*	*7.323*	*8.602*	*7.310*	*7.460*	*7.467*
macchinari	*2.012*	*4.478*	*6.501*	*6.724*	*7.038*	*7.160*	*6.911*	*7.295*	*8.094*	*8.175*
mezzi di trasporto	*709*	*2.102*	*3.138*	*4.354*	*2.808*	*3.688*	*4.282*	*2.110*	*2.341*	*2.413*
prodotti alimentari	*588*	*854*	*747*	*901*	*1.218*	*2.059*	*2.700*	*3.028*	*3.163*	*4.033*
prodotti tessili	*309*	*353*	*963*	*1.105*	*660*	*904*	*1.456*	*1.215*	*1.289*	*1.285*
Servizi	4.284	8.582	11.982	12.461	17.008	21.040	31.768	38.208	38.750	40.080
di cui: *del commercio*	*1.139*	*1.418*	*1.930*	*2.054*	*2.693*	*3.201*	*3.655*	*4.596*	*4.686*	*4.738*
dei trasporti e delle comunicazioni	*167*	*321*	*504*	*645*	*261*	*415*	*1.399*	*1.218*	*1.248*	*1.419*
del credito e delle assicurazioni	*1.567*	*4.838*	*7.144*	*7.073*	*11.179*	*12.489*	*21.452*	*26.783*	*26.931*	*28.199*

(1) Le consistenze sono calcolate senza tener conto di eventuali aggiustamenti di valutazione. – (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. Al netto delle partecipazioni a organismi internazionali. – (3) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51.

INVESTIMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DELLA CEE □ 12, PER BRANCA

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992 (1)
Attività (2)	**4.389**	**9.003**	**10.632**	**17.176**	**17.524**	**23.753**	**29.127**	**35.917**	**40.618**	**48.291**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	42	42	84	42	52	52	67
Prodotti energetici	624	763	1.138	1.362	1.120	1.347	1.372	1.403	1.436	1.561
Prodotti industriali	1.919	1.784	1.975	3.889	4.777	5.651	9.595	11.225	12.721	14.083
di cui: *minerali e metalli*	*13*	*15*	*13*	*17*	*43*	*160*	*107*	*151*	*204*	*502*
prodotti chimici	*193*	*325*	*443*	*897*	*2.150*	*2.183*	*2.985*	*3.275*	*3.319*	*3.324*
macchinari	*448*	*334*	*399*	*1.073*	*780*	*899*	*1.244*	*1.567*	*2.016*	*1.833*
mezzi di trasporto	*966*	*768*	*724*	*1.034*	*1.124*	*1.217*	*1.005*	*1.073*	*1.381*	*1.412*
prodotti alimentari	*98*	*121*	*129*	*442*	*284*	*220*	*655*	*644*	*754*	*1.707*
prodotti tessili	*64*	*75*	*78*	*157*	*141*	*216*	*145*	*164*	*424*	*447*
Servizi	1.846	6.456	7.519	11.883	11.585	16.671	18.118	23.237	26.409	32.580
di cui: *del commercio*	*261*	*516*	*600*	*1.404*	*1.675*	*2.990*	*2.364*	*2.742*	*2.946*	*2.901*
dei trasporti e delle comunicazioni	*72*	*21*	*23*	*29*	*28*	*113*	*142*	*173*	*272*	*876*
del credito e delle assicurazioni ..	*1.451*	*5.852*	*6.747*	*9.964*	*9.591*	*13.123*	*15.037*	*18.877*	*18.176*	*23.783*
Passività (3)	**5.305**	**10.045**	**15.538**	**19.590**	**19.838**	**25.967**	**33.266**	**32.870**	**35.434**	**37.633**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	8	7	4	8	5	11	20	25	33	33
Prodotti energetici	630	635	676	804	833	960	1.122	1.257	1.156	1.696
Prodotti industriali	2.782	5.516	8.266	12.252	9.795	13.243	16.214	12.188	14.454	15.870
di cui: *minerali e metalli*	*111*	*134*	*102*	*142*	*143*	*149*	*217*	*316*	*311*	*413*
prodotti chimici	*493*	*1.465*	*3.273*	*2.975*	*2.319*	*3.464*	*4.435*	*2.865*	*2.947*	*3.119*
macchinari	*825*	*1.502*	*2.034*	*3.499*	*3.135*	*2.870*	*3.290*	*3.423*	*4.155*	*4.177*
mezzi di trasporto	*587*	*1.290*	*1.281*	*3.180*	*2.189*	*2.842*	*3.149*	*1.402*	*1.702*	*1.760*
prodotti alimentari	*352*	*404*	*438*	*560*	*660*	*1.564*	*1.783*	*2.107*	*2.240*	*3.111*
prodotti tessili	*91*	*121*	*385*	*708*	*310*	*469*	*1.014*	*780*	*846*	*857*
Servizi	1.885	3.887	6.592	6.526	9.205	11.753	15.910	19.400	19.791	20.034
di cui: *del commercio*	*646*	*782*	*1.003*	*1.015*	*1.520*	*1.715*	*2.110*	*2.519*	*2.557*	*2.579*
dei trasporti e delle comunicazioni	*12*	*182*	*265*	*366*	*97*	*231*	*1.014*	*351*	*379*	*526*
del credito e delle assicurazioni ..	*732*	*2.362*	*4.688*	*4.449*	*6.808*	*8.097*	*10.801*	*13.696*	*13.734*	*13.990*

(1) Le consistenze sono calcolate senza tener conto di eventuali aggiustamenti di valutazione. –(2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. – (3) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51.

INVESTIMENTI DIRETTI
NEL
(consistenze in

Voci	Francia	Germania (1)	Regno Unito	Paesi Bassi	Lussemburgo	Svizzera
Attività (3)	**7.869**	**5.080**	**5.485**	**10.253**	**12.893**	**7.884**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	10	..	53	..	..	48
Prodotti energetici	460	167	205	392	165	138
Prodotti industriali	2.816	2.218	1.558	2.635	834	790
di cui: *minerali e metalli*	*4*	*74*	*3*	*47*	*5*	..
prodotti chimici	*283*	*1.382*	*5*	*675*	*151*	*164*
macchinari	*327*	*189*	*155*	*802*	*141*	*12*
mezzi di trasporto	*239*	*134*	*179*	*591*	*101*	*49*
prodotti alimentari	*1.270*	*58*	*50*	*59*	*241*	*295*
prodotti tessili	*31*	*199*	*5*	*94*	..	*201*
Servizi	4.583	2.695	3.669	7.226	11.894	6.908
di cui: *del commercio*	*1.176*	*717*	*253*	*278*	*131*	*118*
dei trasporti e delle comunicazioni	*628*	*11*	*108*	*16*	*7*	*10*
del credito e delle assicurazioni	*2.027*	*1.635*	*2.120*	*5.894*	*9.533*	*5.118*
Passività (4)	**10.535**	**5.386**	**7.403**	**7.813**	**5.195**	**16.247**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	11	2	1	1	9	29
Prodotti energetici	342	174	94	281	587	94
Prodotti industriali	3.688	3.323	3.342	3.573	1.406	3.749
di cui: *minerali e metalli*	*215*	*53*	*58*	*39*	*31*	*240*
prodotti chimici	*713*	*882*	*723*	*646*	*105*	*1.161*
macchinari	*463*	*927*	*1.262*	*991*	*312*	*1.006*
mezzi di trasporto	*183*	*434*	*518*	*404*	*133*	*195*
prodotti alimentari	*1.660*	*548*	*410*	*426*	*47*	*330*
prodotti tessili	*126*	*82*	*141*	*441*	*50*	*123*
Servizi	6.494	1.887	3.966	3.958	3.193	12.375
di cui: *del commercio*	*645*	*454*	*692*	*735*	*14*	*1.034*
dei trasporti e delle comunicazioni	*35*	*53*	*117*	*144*	*158*	*644*
del credito e delle assicurazioni	*5.090*	*939*	*2.788*	*2.963*	*1.863*	*9.502*

(1) Incluse le attività e passività verso l'ex Repubblica democratica tedesca. – (2) Totale delle attività e passività sull'estero dell'Italia per investimenti diretti (esclusi gli investimenti alla tav. aB51.

PER BRANCA E PER PAESE
1992
miliardi di lire)

Svezia	Spagna	Liechtenstein	Giappone	Stati Uniti	Canada	Argentina	Brasile	Belgio	Totale (2)
49	**4.610**	**89**	**670**	**6.554**	**635**	**1.521**	**3.649**	**1.989**	**78.769**
..	3	..	..	14	..	1	2	..	146
..	7	..	..	1.098	158	9	181	3	5.251
16	3.242	1	289	2.387	65	1.099	3.203	125	24.525
1	*62*	..	*87*	*67*	*18*	*35*	*1.102*	..	*1.849*
..	*802*	..	*102*	*16*	..	*62*	*1.189*	*16*	*4.963*
..	*117*	..	*88*	*1.596*	*5*	*114*	*75*	*34*	*4.816*
14	*103*	..	..	*160*	*2*	*78*	*305*	*24*	*2.067*
1	*29*	..	..	*26*	..	*14*	*376*	..	*2.458*
..	*108*	*1*	*12*	*267*	*36*	*4*	..	*7*	*1.071*
33	1.358	88	381	3.055	412	412	263	1.861	48.847
..	*223*	*4*	*74*	*455*	*13*	*160*	*116*	*89*	*4.361*
3	*67*	..	..	*229*	*32*	*3*	*6*	*36*	*1.309*
28	*740*	*28*	*307*	*1.421*	*351*	*240*	*132*	*1.735*	*39.555*
2.051	**257**	**1.268**	**1.130**	**10.229**	**292**	**162**	**18**	**834**	**72.570**
..	4	5	..	1	..	..	..	1	78
1	2	13	15	506	50	..	..	212	2.615
1.655	137	353	345	6.194	108	154	6	364	29.797
..	*16*	*17*	*2*	*53*	*21*	..	..	*1*	*789*
31	*11*	*48*	*31*	*2.634*	*4*	*3*	..	*10*	*7.467*
1.488	*11*	*51*	*172*	*949*	*22*	..	..	*197*	*8.175*
51	*5*	*21*	*66*	*106*	*9*	*145*	..	*81*	*2.413*
75	*5*	*18*	*1*	*441*	*31*	*1*	..	*8*	*4.033*
..	*3*	*132*	*26*	*121*	*2*	*5*	*6*	*11*	*1.285*
395	114	897	770	3.528	134	8	12	257	40.080
59	*8*	*65*	*271*	*507*	*6*	*1*	..	*23*	*4.738*
1	*2*	*23*	*33*	*102*	*1*	*2*	..	..	*1.419*
328	*90*	*554*	*386*	*2.090*	*73*	*4*	*2*	*164*	*28.199*

immobiliari). I paesi considerati ne coprono circa il 91 per cento. Le attività sono al netto degli investimenti in organismi internazionali. – (3) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. – (4) Cfr. la nota (1)

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEI PRESTITI

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988 (1)	1989	1990	1991	1992
Prestiti italiani (2)										
Dollari USA	4.659	6.055	5.769	4.963	4.986	5.759	2.806	3.279	3.262	7.502
Ecu	–	–	–	286	1.373	1.405	549	917	1.237	1.729
Lire	1.370	1.759	2.140	2.283	2.628	3.262	3.315	5.769	8.779	9.100
Altre valute	331	504	799	1.044	1.123	1.216	1.134	1.643	2.532	4.380
Totale ...	**6.360**	**8.318**	**8.708**	**8.576**	**10.110**	**11.642**	**7.804**	**11.608**	**15.810**	**22.711**
Prestiti esteri										
Dollari USA	43.737	47.082	37.450	25.157	21.619	24.472	23.769	26.163	15.922	20.507
Ecu	2.147	5.683	11.900	17.077	20.508	23.964	17.511	26.754	19.774	23.609
Marchi tedeschi	6.712	7.388	9.029	10.886	13.388	14.260	10.997	14.558	11.079	16.061
Franchi svizzeri	4.120	4.355	5.360	6.346	7.260	8.139	7.467	9.417	6.626	8.316
Yen	2.920	4.320	5.115	6.272	10.806	11.597	7.126	6.940	3.362	4.978
Lire	1.541	1.951	3.676	5.273	8.589	12.466	18.080	37.500	57.765	67.238
Fiorini olandesi	1.772	2.235	2.840	3.431	3.828	4.585	2.761	2.975	2.970	3.049
Sterline inglesi	1.880	2.173	2.860	2.560	2.941	3.132	1.901	1.958	1.184	1.475
Altre valute	2.394	3.413	3.110	2.970	3.916	4.115	4.488	7.435	5.518	7.147
Totale ...	**67.223**	**78.600**	**81.340**	**79.972**	**92.855**	**106.730**	**94.100**	**133.700**	**124.200**	**152.380**

(1) Compresi gli Istituti di credito speciale. – (2) Esclusi gli indennizzi da recuperare della SACE.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE AZIENDE DI CREDITO PER VALUTA

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Dollari USA										
Attività	42.028	48.827	44.090	38.086	34.432	38.170	36.162	38.371	44.477	60.770
Passività	50.405	60.949	51.804	47.662	44.925	51.456	47.796	43.972	65.412	100.230
Saldo	–8.377	–12.122	–7.714	–9.576	–10.493	–13.286	–11.634	–5.601	–20.935	–39.460
Sterline inglesi										
Attività	999	819	2.204	3.166	3.172	6.112	9.167	6.600	4.576	4.787
Passività	1.464	1.467	2.965	3.655	4.257	7.296	6.657	9.798	7.905	9.577
Saldo	–465	–648	–761	–489	–1.085	–1.184	2.510	–3.198	–3.329	–4.790
Marchi tedeschi										
Attività	6.205	8.290	9.903	9.169	9.133	10.294	11.523	14.724	11.402	15.462
Passività	9.382	12.421	13.954	14.468	16.952	19.184	23.904	33.524	34.931	43.239
Saldo	–3.177	–4.131	–4.051	–5.299	–7.819	–8.890	–12.381	–18.800	–23.529	–27.777
Franchi francesi										
Attività	2.029	1.591	3.264	2.518	3.085	2.825	3.538	4.182	5.252	5.821
Passività	3.538	3.596	5.456	5.510	7.677	7.927	8.205	8.276	12.656	15.001
Saldo	–1.509	–2.005	–2.192	–2.992	–4.592	–5.102	–4.667	–4.094	–7.404	–9.180
Franchi svizzeri										
Attività	4.188	4.019	6.200	6.004	6.346	5.956	5.905	7.646	7.455	7.056
Passività	4.881	4.950	6.643	6.643	7.507	8.992	12.199	15.550	15.424	22.388
Saldo	–693	–931	–443	–639	–1.161	–3.036	–6.294	–7.904	–7.969	–15.332
Ecu										
Attività	915	3.351	7.040	8.234	8.800	10.536	17.159	19.468	18.358	17.618
Passività	3.999	10.207	11.452	11.952	12.566	17.236	23.100	26.468	28.379	33.467
Saldo	–3.084	–6.856	–4.412	–3.718	–3.766	–6.700	–5.941	–7.000	–10.021	–15.849
Altre valute										
Attività	1.862	2.537	4.139	3.360	3.955	4.992	5.699	6.379	7.996	11.347
Passività	3.215	3.825	5.565	5.474	6.265	8.203	15.609	11.627	16.451	26.779
Saldo	–1.353	–1.288	–1.426	–2.114	–2.310	–3.211	–9.910	–5.248	–8.455	–15.432
Totale valute										
Attività	**58.226**	**69.434**	**76.840**	**70.537**	**68.923**	**78.885**	**89.153**	**97.370**	**99.516**	**122.861**
Passività	**76.884**	**97.415**	**97.839**	**95.364**	**100.149**	**120.294**	**137.470**	**149.215**	**181.158**	**250.681**
Saldo	**–18.658**	**–27.981**	**–20.999**	**–24.827**	**–31.226**	**–41.409**	**–48.317**	**–51.845**	**–81.642**	**–127.820**
Lire italiane										
Attività	1.400	3.186	4.396	7.997	5.516	4.391	16.261	7.584	11.505	13.378
Passività	4.099	4.513	7.887	12.667	9.239	9.151	19.482	12.390	10.851	12.129
Saldo	–2.699	–1.327	–3.491	–4.670	–3.723	–4.760	–3.221	–4.806	654	1.249
Totale										
Attività	**59.626**	**72.620**	**81.236**	**78.534**	**74.439**	**83.276**	**105.414**	**104.954**	**111.021**	**136.239**
Passività	**80.983**	**101.928**	**105.726**	**108.031**	**109.388**	**129.445**	**156.952**	**161.605**	**192.009**	**262.810**
Saldo	**–21.357**	**–29.308**	**–24.490**	**–29.497**	**–34.949**	**–46.169**	**–51.538**	**–56.651**	**–80.988**	**–126.571**

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE AZIENDE DI CREDITO PER GRUPPI DI PAESI

(consistenze in miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Paesi OCSE	**–13.208**	**–23.410**	**–16.302**	**–20.882**	**–26.699**	**–42.027**	**–41.460**	**–53.075**	**–77.012**	**–114.889**
CEE-12	–7.690	–14.677	–5.175	–10.115	–14.932	–29.266	–32.199	–47.167	–62.253	–88.250
Belgio-Lussemburgo	–300	–1.980	–389	–1.444	–1.909	–6.294	–9.149	–14.659	–20.752	–26.154
Francia	–121	–4.094	–2.518	–3.852	–3.028	–4.679	–5.106	–5.637	–7.984	–15.198
Germania	–802	–219	–893	–1.793	–2.985	–3.519	–7.828	–9.495	–11.158	–13.523
Paesi Bassi	–634	–1.359	–676	–481	–1.478	–2.092	–2.162	–3.612	–4.936	–4.801
Regno Unito	–4.534	–5.289	1.099	–332	–4.258	–9.834	–5.539	–12.166	–17.131	–24.998
Irlanda	–38	–51	–59	–89	117	–10	–92	–29	–32	–28
Danimarca	–27	–122	77	19	179	3	587	376	741	448
Grecia	–383	–184	13	–322	–145	–90	–220	–85	–48	–110
Portogallo	–33	–72	–141	–105	–69	–180	–295	–113	–43	–444
Spagna	–818	–1.307	–1.688	–1.716	–1.356	–2.571	–2.395	–1.747	–910	–3.442
Svizzera	–6.704	–8.535	–8.754	–9.129	–12.954	–14.967	–13.882	–16.720	–17.821	–25.764
Stati Uniti	–219	–2.646	–3.173	–1.836	109	–875	902	3.860	–2.921	–507
Giappone	943	921	458	359	1.446	3.891	5.026	8.144	5.180	4.433
Altri	462	1.527	342	–161	–368	–810	–1.307	–1.192	803	–4.801
Paesi dell'Est Europeo	**–103**	**–786**	**–624**	**–1.015**	**–615**	**–975**	**–75**	**–262**	**–780**	**–2.371**
Ex URSS	–387	–1.009	–928	–1.353	–641	–569	455	557	191	–904
Altri	284	223	304	338	26	–406	–530	–819	–971	–1.467
Paesi OPEC	**–2.360**	**–2.819**	**–3.088**	**–1.671**	**–1.138**	**–1.107**	**–1.434**	**–1.713**	**593**	**1.267**
PVS non OPEC (1)	**–1.583**	**–2.745**	**–2.517**	**–1.980**	**–3.435**	**–1.632**	**–3.359**	**–1.781**	**–4.088**	**–11.029**
Importi non ripartiti	**–4.103**	**452**	**–1.959**	**–3.949**	**–3.062**	**–428**	**–5.210**	**180**	**299**	**451**
Totale	**–21.357**	**–29.308**	**–24.490**	**–29.497**	**–34.949**	**–46.169**	**–51.538**	**–56.651**	**–80.988**	**–126.571**

(1) Inclusi i paesi sedi di centri finanziari *off-shore*.

Tav. aB 66

POSIZIONE VERSO L'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Attività a breve	**31.834**	**38.299**	**24.554**	**25.583**	**33.780**	**43.735**	**57.524**	**69.183**	**53.388**	**38.917**
Valute convertibili	17.587	23.794	16.536	14.340	20.307	32.136	44.847	57.578	41.229	36.642
di cui: *dollari USA*	10.500	12.274	8.137	4.658	6.176	8.454	10.765	11.194	7.907	27.405
Ecu ufficiali	13.153	13.159	7.139	10.158	12.220	10.360	11.409	10.433	11.092	1.925
DSP (1)	1.094	1.346	879	1.085	1.253	1.239	1.268	1.172	1.067	350
Passività a breve termine	**355**	**263**	**205**	**285**	**127**	**192**	**400**	**400**	**418**	**7.819**
Attività a medio e a lungo termine	**1.235**	**1.144**	**679**	**358**	**306**	**1.571**	**1.793**	**3.230**	**10.642**	**4.090**
Passività a medio e a lungo termine	**1.718**	**1.333**	**1.295**	**1.161**	**1.165**	**1.234**	**1.173**	**1.129**	**1.157**	**1.421**
Posizione FMI	**1.642**	**2.079**	**1.946**	**1.713**	**1.691**	**1.653**	**1.834**	**1.936**	**2.595**	**3.588**
Oro	**43.399**	**41.887**	**39.530**	**35.203**	**39.812**	**37.242**	**33.663**	**30.579**	**29.288**	**29.944**
Posizione netta complessiva	**76.037**	**81.813**	**65.209**	**61.411**	**74.297**	**82.775**	**93.241**	**103.399**	**94.338**	**67.299**

(1) I diritti speciali di prelievo sono valutati sulla base del tasso di mercato DSP-dollaro e dollaro-lira dell'ultimo giorno non festivo del periodo considerato. – (2) La valutazione delle riserve auree dal dicembre 1979 è adeguata alla lettera del DM 23.3.1979, secondo cui il prezzo da applicare, alla fine di ogni trimestre, è quello "determinato nell'ultima operazione di riporto compiuta nel trimestre" con il FECoM.

Tav. aB 67

OPERAZIONI IN CAMBI A TERMINE DELLE AZIENDE DI CREDITO PER VALUTA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Valute	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Con non residenti					
Dollari USA	3.616	2.614	2.542	2.421	1.176	1.400	2.457	–6.649	6.764	–14.378
Sterline inglesi	–309	–74	–275	–213	13	209	–39	2.039	905	–1.139
Marchi tedeschi	–316	–342	–826	–951	–705	–505	–178	–1.629	555	–465
Franchi francesi	–492	–92	–398	–452	–329	–298	–641	–667	–1.666	–1.096
Franchi svizzeri	–88	–313	–569	–199	–98	–305	–834	–332	–276	–1.162
Ecu	–121	–231	–198	–461	67	912	–3.214	–2.499	–2.663	–7.058
Altre valute	–1.092	–835	–790	–1.083	–722	–453	–1.357	–186	–482	–3.001
Totale	**1.198**	**727**	**–514**	**–938**	**–598**	**960**	**–3.806**	**–9.923**	**3.137**	**–28.299**
					Con residenti					
Dollari USA	–1.235	–1.491	–471	–103	–143	–150	2.040	3.772	661	24.484
Sterline inglesi	–12	–14	172	37	56	102	–15	212	409	729
Marchi tedeschi	–183	–179	–103	–68	–91	–103	150	–407	55	3.341
Franchi francesi	–44	–61	–67	14	19	–62	1	–11	124	509
Franchi svizzeri	–57	–51	–20	–89	–59	–95	–18	–456	–235	–36
Ecu	–22	–63	–26	–8	–3	86	460	815	558	1.249
Altre valute	–100	–95	–165	48	–11	–63	–8	–144	323	1.142
Totale	**–1.653**	**–1.954**	**–680**	**–169**	**–232**	**–285**	**2.610**	**3.781**	**1.895**	**31.418**

(1) Saldi tra le operazioni attive a termine (valuta a ricevere) e quelle passive a termine (valuta a consegnare).

FINANZIAMENTI DELLE AZIENDE DI CREDITO A CLIENTELA RESIDENTE PER VALUTA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Dollari USA										
All'esportazione	4.770	7.811	4.586	4.959	6.098	6.463	2.800	2.493	3.190	6.190
All'importazione	3.090	4.316	2.138	2.661	2.834	3.435	2.485	3.110	3.256	5.770
Altri	834	679	590	1.013	1.162	2.834	4.339	5.175	8.490	22.017
Totale	**8.694**	**12.806**	**7.314**	**8.633**	**10.094**	**12.732**	**9.624**	**10.778**	**14.936**	**33.977**
Sterline inglesi										
All'esportazione	664	671	759	588	921	704	208	208	257	690
All'importazione	118	111	136	152	123	71	25	33	65	902
Altri	14	26	29	42	90	158	245	191	391	2.568
Totale	**796**	**808**	**924**	**782**	**1.134**	**933**	**478**	**432**	**713**	**4.160**
Marchi tedeschi										
All'esportazione	2.493	2.792	3.219	3.665	5.254	4.777	3.211	5.212	5.022	5.738
All'importazione	1.127	1.696	1.749	2.059	2.805	2.939	2.765	4.531	4.002	3.666
Altri	261	313	633	885	1.090	3.089	6.637	12.127	13.090	15.015
Totale	**3.881**	**4.801**	**5.601**	**6.609**	**9.149**	**10.805**	**12.613**	**21.870**	**22.114**	**24.419**
Franchi francesi										
All'esportazione	1.643	1.722	1.939	2.187	3.394	2.516	1.908	1.504	2.048	2.613
All'importazione	424	567	729	1.192	1.352	1.657	1.386	954	1.966	1.510
Altri	43	53	110	217	282	1.140	2.259	2.010	4.051	4.574
Totale	**2.110**	**2.342**	**2.778**	**3.596**	**5.028**	**5.313**	**5.553**	**4.468**	**8.065**	**8.697**
Franchi svizzeri										
All'esportazione	515	642	540	575	698	1.388	1.139	1.322	1.040	2.084
All'importazione	442	677	513	542	615	1.301	1.552	1.200	1.304	2.059
Altri	63	53	93	90	182	1.343	4.764	5.985	6.165	11.433
Totale	**1.020**	**1.372**	**1.146**	**1.207**	**1.495**	**4.032**	**7.455**	**8.507**	**8.509**	**15.576**
Ecu										
All'esportazione	1.137	2.498	1.659	1.541	1.490	1.773	948	709	784	1.173
All'importazione	1.933	3.751	2.256	2.113	1.577	1.755	1.430	834	1.045	866
Altri	142	833	803	721	634	2.174	4.663	4.309	5.858	9.008
Totale	**3.212**	**7.082**	**4.718**	**4.375**	**3.701**	**5.702**	**7.041**	**5.852**	**7.687**	**11.047**
Altre valute										
All'esportazione	1.499	1.396	1.144	1.547	1.758	1.618	1.850	1.264	1.227	2.603
All'importazione	1.078	960	976	1.353	1.093	1.292	2.715	1.660	1.575	2.701
Altri	102	113	258	312	385	1.151	4.729	3.187	4.216	10.675
Totale	**2.679**	**2.469**	**2.378**	**3.212**	**3.236**	**4.061**	**9.294**	**6.111**	**7.018**	**15.979**
Totale										
All'esportazione	**12.721**	**17.532**	**13.846**	**15.062**	**19.613**	**19.239**	**12.064**	**12.712**	**13.568**	**21.091**
All'importazione	**8.212**	**12.078**	**8.497**	**10.072**	**10.399**	**12.450**	**12.358**	**12.322**	**13.213**	**17.474**
Altri	**1.459**	**2.070**	**2.516**	**3.280**	**3.825**	**11.889**	**27.636**	**32.984**	**42.261**	**75.290**
Totale	**22.392**	**31.680**	**24.859**	**28.414**	**33.837**	**43.578**	**52.058**	**58.018**	**69.042**	**113.855**

(1) Nuova serie dal 1989.

REGOLAMENTI COMMERCIALI PER VALUTA

(composizione percentuale)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Importazioni										
Anticipati	**18**	**19**	**19**	**9**	**9**	**9**	**6**	**5**	**3**	**2**
Dollaro USA	12	13	12	5	5	4	2	1	1	1
Marchi tedeschi	1	1	2	1	1	1	1	1	..	..
Franchi francesi	1	1	1	1	..	1	..	..	..	..
Lire	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1
Altre valute	2	2	2	..	1	1	1	2	1	0
Contestuali	**18**	**17**	**17**	**20**	**21**	**21**	**30**	**33**	**26**	**29**
Dollaro USA	10	9	10	9	10	9	13	13	12	12
Marchi tedeschi	3	2	3	4	4	4	5	4	3	3
Franchi francesi	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1
Lire	2	2	2	3	3	4	6	9	7	9
Altre valute	2	3	1	3	3	3	4	5	3	4
Posticipati	**64**	**64**	**64**	**71**	**70**	**70**	**64**	**62**	**71**	**69**
Dollaro USA	21	21	18	15	13	13	13	12	14	13
Marchi tedeschi	11	11	12	14	14	15	13	12	14	13
Franchi francesi	7	7	7	8	7	7	6	6	6	6
Lire	16	16	17	22	23	23	21	21	24	24
Altre valute	9	9	10	12	13	12	11	11	13	13
Esportazioni										
Anticipati	**10**	**12**	**14**	**9**	**9**	**9**	**7**	**4**	**3**	**3**
Dollaro USA	5	5	5	3	2	2	2	1	1	1
Marchi tedeschi	1	2	2	1	2	2	1	1	1	..
Franchi francesi	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..
Lire	3	4	4	3	3	3	3	2	1	1
Altre valute	1	1	3	2	2	2	..	..	..	1
Contestuali	**17**	**15**	**13**	**11**	**11**	**12**	**20**	**23**	**15**	**17**
Dollaro USA	9	8	7	3	3	3	5	6	4	5
Marchi tedeschi	2	2	2	2	2	2	3	4	3	3
Franchi francesi	1	..	1	..	..	1	2	2	1	1
Lire	4	3	3	3	4	5	7	9	7	6
Altre valute	1	2	..	3	2	1	3	2	..	2
Posticipati	**73**	**73**	**73**	**80**	**80**	**79**	**73**	**73**	**82**	**80**
Dollaro USA	20	21	20	18	15	14	12	10	12	12
Marchi tedeschi	11	11	11	14	14	13	13	14	16	16
Franchi francesi	7	7	8	9	9	9	8	8	9	8
Lire	25	25	26	30	31	31	29	30	33	33
Altre valute	10	9	8	9	11	12	11	11	12	11

IMPEGNI ASSICURATIVI DELLA SACE PER GRUPPI DI PAESI

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Forniture di merci e servizi										
Plafond annuale	13.754	13.675	12.797	10.710	8.295	8.373	8.172	7.291	6.465	5.348
Paesi: industriali (1)	1.338	1.184	991	907	678	565	478	118	37	33
a economia pianificata (2)	986	956	1.417	1.136	518	707	638	1.325	1.322	1.208
in via di sviluppo	11.430	11.535	10.389	8.667	7.099	7.101	7.056	5.848	5.106	4.107
Plafond rotativo	2.274	1.902	3.625	2.966	1.609	2.340	3.375	3.971	3.225	4.516
Paesi: industriali (1)	107	106	119	135	122	121	125	115	94	80
a economia pianificata (2)	264	188	293	280	109	161	191	344	249	1.534
in via di sviluppo	1.903	1.608	3.213	2.551	1.378	2.058	3.059	3.512	2.882	2.902
Finanziamenti										
Plafond annuale (3)	10.147	11.685	12.423	13.629	15.812	17.076	19.912	22.471	28.372	33.402
Paesi: industriali (1)	328	273	301	349	219	129	112	316	366	555
a economia pianificata (2)	4.897	4.581	4.184	3.348	5.357	5.543	6.787	7.851	7.829	8.419
in via di sviluppo	4.922	6.831	7.938	9.932	10.236	11.404	13.013	14.304	20.177	24.428
Plafond rotativo	1.130	1.038	880	937	1.233	2.065	2.953	3.937	5.406	5.191
Paesi: industriali (1)	..	..	..	..	4	16	33	91	89	52
a economia pianificata (2)	485	401	302	288	94	79	107	289	696	658
in via di sviluppo	645	637	578	649	1.135	1.970	2.813	3.557	4.621	4.481
Esecuzione lavori										
Plafond annuale	2.337	2.734	2.910	2.901	2.746	2.568	2.037	1.300	1.293	1.358
Paesi: industriali (1)	30	49	25	25	17	7	8	13	13	30
a economia pianificata (2)	..	1	1	27	27	27	138	138	90	1
in via di sviluppo	2.307	2.684	2.884	2.849	2.702	2.534	1.891	1.149	1.190	1.327
Plafond rotativo	639	478	483	223	227	188	130	118	114	190
Paesi: industriali (1)	6	19	26	17	16	..	1	6	1	..
a economia pianificata (2)	..	..	..	..	..	..	..	2	4	4
in via di sviluppo	633	459	457	206	211	188	129	110	109	186
Totale (4)										
Plafond annuale	**26.601**	**28.751**	**28.790**	**27.622**	**27.220**	**28.680**	**30.294**	**31.168**	**36.201**	**40.200**
Paesi: industriali (1)	1.696	1.506	1.317	1.281	914	701	598	447	416	621
a economia pianificata (2)	5.883	5.538	5.603	4.533	5.924	6.283	7.571	9.316	9.261	9.649
in via di sviluppo	19.022	21.707	21.870	21.808	20.382	21.696	22.125	21.405	26.524	29.930
Plafond rotativo	**4.179**	**3.489**	**5.034**	**4.152**	**3.096**	**4.619**	**6.490**	**8.065**	**9.026**	**10.066**
Paesi: industriali (1)	113	129	150	153	146	138	159	216	188	133
a economia pianificata (2)	750	589	595	571	204	241	299	636	950	2.196
in via di sviluppo	3.316	2.771	4.289	3.428	2.746	4.240	6.032	7213	7.888	7.737

Fonte: *Sace*.
(1) Inclusi la Grecia, il Sud Africa, il Liechtenstein e il Portogallo. – (2) Sono ancora considerati in questo gruppo i paesi dell'Europa centro-orientale. – (3) L'importo degli anni 1991 e 1992 comprende operazioni «triangolari» per 15.587 e 18.386 miliardi di lire, rispettivamente. – (4) Il totale non coincide con la somma delle voci a causa di operazioni minori di altro tipo (cauzioni, investimenti all'estero, ecc.).

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DELLE ESPORTAZIONI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Operazioni con provvista in lire	1.418	1.661	780	281	246	516	287	235	420	368
Operazioni con provvista in valuta	3.247	5.653	6.133	5.022	4.710	5.276	7.878	7.962	7.695	12.140
di cui: *smobilizzi pro soluto*	*1.059*	*1.525*	*2.297*	*979*	*987*	*728*	*1.918*	*1.352*	*1.079*	*2.177*
smobilizzi pro solvendo	*481*	*799*	*2.083*	*1.432*	*1.388*	*1.694*	*1.171*	*2.462*	*2.507*	*2.342*
prestiti	*1.266*	*2.186*	*1.266*	*1.721*	*1.251*	*1.289*	*2.545*	*1.703*	*1.044*	*2.396*
operazioni triangolari	*441*	*1.143*	*487*	*890*	*1.084*	*1.565*	*2.244*	*2.445*	*3.065*	*5.225*
Totale ...	**4.665**	**7.314**	**6.913**	**5.303**	**4.956**	**5.792**	**8.165**	**8.197**	**8.115**	**12.508**

Fonte: *Mediocredito centrale.*
(1) Operazioni accolte dal Mediocredito centrale.

C – LA FINANZA PUBBLICA

CONTO CONSOLIDATO DELLE

(miliardi

Periodi	ENTRATE											
	Correnti								In conto capitale	Totale entrate		
	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali		Redditi da capitale	Vendita beni e servizi	Altre	Totale			Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi
			Effettivi	Figurativi								
1983	78.402	57.987	79.126	9.712	4.059	3.914	8.622	241.822	7.810	*249.632*	76.228	28.817
1984	91.416	67.283	86.955	11.567	4.679	4.666	9.212	275.778	3.735	*279.513*	86.421	33.430
1985	105.466	72.661	97.114	13.116	6.210	5.200	12.920	312.687	2.268	*314.955*	95.637	39.520
1986	115.683	81.743	111.378	14.120	7.481	6.009	17.519	353.933	2.334	*356.267*	105.175	42.875
1987	130.611	93.240	120.988	14.773	6.854	6.601	15.137	388.204	2.499	*390.703*	117.267	48.695
1988	145.720	109.076	133.353	16.028	6.742	7.828	15.980	434.727	3.182	*437.909*	132.136	54.432
1989	170.697	123.867	149.754	17.718	7.525	8.992	17.986	496.539	4.470	*501.009*	142.331	58.634
1990	189.101	139.465	168.953	20.356	8.433	9.409	20.274	555.991	3.366	*559.357*	167.058	63.328
1991	207.002	159.191	187.192	22.812	8.732	10.044	25.192	620.165	5.239	*625.404*	182.193	69.588
1992	220.934	166.544	200.185	26.173	9.202	11.296	26.415	660.749	33.659	*694.408*	190.795	73.841

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

CONTO CONSOLIDATO DEL

(miliardi

Periodi	ENTRATE											
	Correnti								In conto capitale	Totale entrate		
	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali		Redditi da capitale	Vendita beni e servizi	Altre	Totale			Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi
			Effettivi	Figurativi								
1983	83.918	59.398	79.126	9.712	3.651	11.927	8.914	256.646	913	*257.559*	88.296	32.420
1984	93.347	67.821	86.955	11.567	4.157	14.059	9.595	287.501	1.309	*288.810*	99.834	38.388
1985	106.324	72.722	97.114	13.116	5.564	16.364	13.943	325.147	1.400	*326.547*	111.084	45.247
1986	116.439	81.774	111.378	14.120	6.348	18.990	17.624	366.673	1.604	*368.277*	121.561	49.030
1987	131.679	93.296	120.988	14.773	5.783	20.014	15.785	402.318	1.377	*403.695*	135.416	54.934
1988	147.328	109.092	133.353	16.028	5.432	21.565	16.865	449.663	1.575	*451.238*	151.472	61.372
1989	172.585	124.610	149.754	17.718	5.658	24.624	18.230	513.179	1.843	*515.022*	162.534	64.833
1990	190.080	139.749	168.953	20.356	5.687	25.924	20.638	571.387	2.148	*573.535*	188.878	70.063
1991	209.139	159.977	187.192	22.812	6.208	28.738	25.723	639.789	2.319	*642.108*	205.801	75.937
1992	248.615	169.420	200.185	26.173	6.283	31.476	27.017	709.169	3.102	*712.271*	216.279	82.116

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 1

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

di lire)

SPESE										SALDI		Periodi
Correnti					In conto capitale				Totale spese	Disavanzo corrente	Indebitamento netto	
Prestazioni sociali	Contributi alla produzione	Interessi passivi	Altre	Totale	Investimenti lordi	Contributi agli investimenti	Altre	Totale				
109.355	18.381	47.320	4.795	284.896	23.591	8.219	267	32.077	*316.973*	–43.074	*–67.341*	... 1983
121.556	22.446	58.113	5.663	327.629	26.268	9.521	480	36.269	*363.898*	–51.851	*–84.385*	... 1984
139.055	22.878	65.069	6.793	368.952	30.352	12.103	5.508	47.963	*416.915*	–56.265	*–101.960*	... 1985
154.826	27.693	76.370	7.951	414.890	31.857	13.372	803	46.032	*460.922*	–60.957	*–104.655*	... 1986
170.500	26.093	78.199	8.505	449.259	34.507	14.302	689	49.498	*498.757*	–61.055	*–108.054*	... 1987
189.065	26.577	88.924	10.378	501.512	36.763	15.903	564	53.230	*554.742*	–66.785	*–116.833*	... 1988
209.963	29.837	106.624	14.469	561.858	39.784	16.561	1.052	57.397	*619.255*	–65.319	*–118.246*	... 1989
238.585	29.577	126.069	12.825	637.442	43.141	18.313	4.037	65.491	*702.933*	–81.451	*–143.576*	... 1990
261.359	32.487	145.410	16.221	707.258	46.213	16.515	1.511	64.239	*771.497*	–87.093	*–146.093*	... 1991
288.488	30.867	171.763	18.182	773.936	44.499	18.166	1.065	63.730	*837.666*	–113.187	*–143.258*	... 1992

Tay. aC 2

SETTORE PUBBLICO

di lire)

SPESE										SALDI		Periodi
Correnti					In conto capitale				Totale spese	Disavanzo corrente	Indebitamento netto	
Prestazioni sociali	Contributi alla produzione	Interessi passivi	Altre	Totale	Investimenti lordi	Contributi agli investimenti	Altre	Totale				
109.355	11.485	48.029	4.954	294.539	27.165	5.884	267	33.316	*327.855*	–37.893	*–70.296*	... 1983
121.556	12.094	59.340	5.696	336.908	31.160	6.042	480	37.682	*374.590*	–49.407	*–85.780*	... 1984
139.055	14.168	66.348	7.596	383.498	34.877	7.388	5.508	47.773	*431.271*	–58.351	*–104.724*	... 1985
154.826	16.268	77.500	8.090	427.275	37.464	7.972	776	46.212	*473.487*	–60.602	*–105.210*	... 1986
170.500	17.013	79.299	8.561	465.723	41.255	8.197	689	50.141	*515.864*	–63.405	*–112.169*	... 1987
189.065	16.545	90.117	10.558	519.129	44.273	9.305	564	54.142	*573.271*	–69.466	*–122.033*	... 1988
209.963	20.167	107.899	14.672	580.068	47.703	10.193	1.059	58.955	*639.023*	–66.889	*–124.001*	... 1989
238.585	19.332	127.436	12.566	656.860	50.250	11.278	4.037	65.565	*722.425*	–85.473	*–148.890*	... 1990
261.359	22.652	147.365	15.986	729.100	52.461	10.322	1.511	64.294	*793.394*	–89.311	*–151.286*	... 1991
288.488	23.810	173.394	18.244	802.331	55.250	9.307	1.065	65.622	*867.953*	–93.162	*–155.682*	... 1992

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE PUBBLICO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Titoli a medio e a lungo termine (2) ..	68.769	62.407	92.419	85.004	53.674	58.918	57.766	67.863	110.404	90.978
di cui: *BI-UIC e istituzioni creditizie* ..	*35.732*	*22.421*	*40.992*	*10.268*	*4.818*	*4.579*	*–1.854*	*–10.987*	*28.227*	*59.576*
altri detentori	*33.037*	*39.986*	*51.427*	*74.736*	*48.856*	*54.339*	*59.620*	*78.850*	*82.177*	*31.402*
BOT e BTE (2)	10.961	8.890	13.140	9.771	27.724	42.667	42.739	40.331	12.151	45.843
di cui: *BI-UIC e istituzioni creditizie* ..	*–4.845*	*–12.694*	*–3.172*	*5.338*	*–8.868*	*–7.966*	*–2.558*	*9.544*	*–901*	*–13.422*
altri detentori	*15.806*	*21.584*	*16.312*	*4.433*	*36.592*	*50.633*	*45.297*	*30.787*	*13.052*	*59.265*
Raccolta dell'Amministraz. postale ..	4.939	6.365	9.067	11.267	12.917	10.996	15.364	12.717	11.694	10.980
Impieghi delle istituzioni creditizie (2)	5.744	8.830	–2.211	1.530	3.428	4.886	7.302	7.268	18.827	12.616
in favore di: *enti Amm. centrale*	*–139*	*10*	*–89*	*–198*	*–96*	*1.300*	*1.198*	*1.147*	*1.749*	*1.340*
enti di previdenza	*225*	*755*	*–2.203*	*66*	*470*	*545*	*–684*	*3*	*40*	*703*
amministrazioni locali ..	*3.486*	*6.769*	*281*	*1.013*	*1.429*	*1.028*	*2.991*	*4.104*	*12.123*	*3.399*
aziende autonome	*2.059*	*1.315*	*–307*	*597*	*1.611*	*1.908*	*3.715*	*1.871*	*4.272*	*6.460*
aziende municipalizzate	*113*	*–19*	*107*	*52*	*14*	*105*	*82*	*144*	*644*	*714*
Altri debiti verso BI-UIC	–1.125	13.288	3.689	1.673	10.224	3.704	1.835	2.811	2.472	7.116
Altri debiti interni	209	232	58	24	144	137	101	188	173	263
Debiti esteri	1.298	2.353	3.031	872	6.029	4.188	8.359	14.876	5.484	151
FABBISOGNO SETTORE PUBBLICO	**90.794**	**102.365**	**119.193**	**110.140**	**114.140**	**125.496**	**133.467**	**146.054**	**161.205**	**167.947**
Fabbisogno, escluse le regolazioni di debiti	*90.794*	*102.365*	*112.693*	*109.690*	*113.890*	*125.446*	*132.867*	*143.054*	*157.205*	*167.147*
Finanziamenti all'Enel	**2.138**	**1.765**	**1.115**	**77**	**1.335**	**46**	**2.446**	**1.203**	**2.351**	**690**
di cui: *emissioni obbligazionarie*	*1.081*	*1.045*	*669*	*1.289*	*1.507*	*261*	*1.262*	*90*	*1.316*	*–434*
impieghi delle istituz. creditizie	*–309*	*1.022*	*182*	*–666*	*–262*	*633*	*1.462*	*1.321*	*1.605*	*1.648*
debiti esteri	*1.366*	*–302*	*264*	*–546*	*90*	*–848*	*–278*	*–208*	*–570*	*–524*
FABBISOGNO SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	**92.932**	**104.130**	**120.308**	**110.217**	**115.475**	**125.542**	**135.913**	**147.257**	**163.556**	**168.637**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche creditizie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. Si veda, al riguardo, la sezione Note metodologiche.

CONSISTENZA DEL DEBITO PUBBLICO (1)

(valori nominali in miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
					Consistenze					
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato (2)	149.876	207.892	294.961	374.454	429.752	483.510	534.483	616.535	711.722	772.809
di cui: *presso istituzioni creditizie*	*82.690*	*98.699*	*131.449*	*133.719*	*137.753*	*138.332*	*128.843*	*124.066*	*130.345*	*155.728*
BOT e BTE sul mercato (2)	137.772	152.691	150.814	159.187	191.427	239.318	284.821	319.111	334.914	385.957
di cui: *presso istituzioni creditizie*	*51.544*	*44.879*	*26.689*	*30.624*	*26.271*	*23.579*	*24.003*	*27.342*	*30.137*	*20.999*
Raccolta dell'Amministraz. postale	44.261	50.626	59.693	70.960	83.877	94.873	110.237	122.954	134.648	145.628
Impieghi delle istituzioni creditizie (2)	29.800	38.630	36.418	37.948	41.376	45.535	52.837	60.105	78.932	91.548
in favore di: enti Amm. centrale	*2.689*	*2.699*	*2.609*	*2.411*	*2.315*	*3.614*	*4.813*	*5.959*	*7.709*	*9.049*
enti di previdenza	*1.680*	*2.435*	*232*	*298*	*768*	*1.348*	*664*	*666*	*706*	*1.409*
amministraz. locali	*21.345*	*28.114*	*28.395*	*29.408*	*30.837*	*31.025*	*34.016*	*38.120*	*50.243*	*53.642*
aziende autonome	*3.570*	*4.885*	*4.578*	*5.175*	*6.785*	*8.694*	*12.409*	*14.280*	*18.552*	*25.011*
aziende municipalizz.	*516*	*497*	*605*	*657*	*671*	*853*	*935*	*1.079*	*1.723*	*2.437*
Altri debiti interni	2.147	2.379	2.437	2.461	2.606	2.743	2.844	3.032	3.205	3.468
Debiti esteri	12.545	16.408	18.435	17.619	23.536	28.763	35.116	48.756	54.797	64.719
Totale	**376.401**	**468.626**	**562.758**	**662.629**	**772.574**	**894.741**	**1.020.339**	**1.170.492**	**1.318.218**	**1.464.129**
Debiti verso BI-UIC	79.630	92.863	120.286	130.954	137.968	140.522	147.474	147.752	166.923	209.445
di cui: *titoli a medio e a lungo termine*	*30.393*	*36.367*	*45.083*	*52.681*	*53.975*	*58.104*	*66.203*	*57.462*	*77.854*	*117.535*
BOT e BTE	*12.670*	*6.641*	*21.658*	*23.056*	*18.551*	*13.273*	*10.291*	*16.498*	*12.805*	*8.530*
c/c di tesoreria provinciale	*23.288*	*41.842*	*48.182*	*52.707*	*61.981*	*66.312*	*68.154*	*71.063*	*73.074*	*80.780*
altri debiti	*13.280*	*8.013*	*5.363*	*2.511*	*3.461*	*2.834*	*2.826*	*2.729*	*3.190*	*2.600*
Totale generale	**456.031**	**561.489**	**683.044**	**793.583**	**910.542**	**1.035.263**	**1.167.813**	**1.318.244**	**1.485.141**	**1.673.574**
di cui: *debito delle Amministrazioni pubbliche*	*443.260*	*545.906*	*666.890*	*776.285*	*890.085*	*1.011.047*	*1.140.420*	*1.283.301*	*1.446.806*	*1.628.399*
					Composizione percentuale					
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	32,9	37,0	43,2	47,2	47,2	46,7	45,8	46,8	47,9	46,2
BOT e BTE sul mercato	30,2	27,2	22,1	20,1	21,0	23,1	24,4	24,2	22,6	23,0
Raccolta dell'Amministraz. postale	9,7	9,0	8,7	8,9	9,2	9,1	9,4	9,3	9,1	8,7
Impieghi delle istituzioni creditizie	6,5	6,9	5,3	4,8	4,5	4,4	4,5	4,6	5,3	5,5
Altri debiti interni	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
Debiti esteri	2,7	2,9	2,7	2,2	2,6	2,8	3,0	3,7	3,7	3,9
Debiti verso BI-UIC	17,5	16,6	17,6	16,5	15,2	13,6	12,6	11,2	11,2	12,5

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche creditizie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. Si veda, al riguardo, la sezione Note metodologiche.

FORMAZIONE E COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)

(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1988	1989		1990		1991		1992	
		V	N	V	N	V	N	V	N
Formazione									
Disavanzo di bilancio	−120.774	−110.727	−110.727	−128.582	−128.582	−130.652	−130.652	−110.319	−110.319
Incassi di bilancio	*312.074*	*353.992*	*353.992*	*406.898*	*406.898*	*445.999*	*445.999*	*499.684*	*499.684*
Pagamenti di bilancio	*432.848*	*464.719*	*464.719*	*535.479*	*535.480*	*576.651*	*576.651*	*610.003*	*610.003*
Operazioni di tesoreria	8.181	−8.587	−8.272	966	1.633	−13.087	−12.520	−41.929	−41.451
di cui: *partite minori con BI-UIC*	*612*	*−19*	*−19*	*373*	*373*	*−717*	*−717*	*563*	*563*
Disavanzo di cassa del Tesoro	**−112.593**	**−119.314**	**−118.999**	**−127.616**	**−126.949**	**−143.739**	**−143.172**	**−152.248**	**−151.770**
Partite aggiuntive	−13.049	−14.540	−11.163	−17.592	−10.510	−8.605	−6.276	−10.887	−7.247
della Cassa DD.PP.	*−9.720*	*−10.978*	*−11.292*	*−10.670*	*−11.337*	*−4.497*	*−5.064*	*−3.513*	*−3.991*
delle aziende autonome	*−3.329*	*−3.562*	*130*	*−6.922*	*827*	*−4.108*	*−1.212*	*−7.374*	*−3.256*
Fabbisogno complessivo di cassa	**−125.643**	**−133.854**	**−130.162**	**−145.208**	**−137.459**	**−152.344**	**−149.448**	**−163.134**	**−159.017**
di cui: *regolaz. debiti con titoli*	*−732*	*−454*	*−454*	*−4.582*	*−4.582*	—	—	—	—
Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti con titoli	**−124.911**	**−133.400**	**−129.708**	**−140.626**	**−132.877**	**−152.344**	**−149.448**	**−163.134**	**−159.017**
di cui: *regolaz. debiti in contanti*	*−64*	*−1.065*	*−1.065*	*−249*	*−249*	*−73*	*−73*	*−31*	*−31*
Copertura									
Debiti esteri	4.227	8.397	7.579	14.914	12.032	5.506	5.274	173	−1.687
Debiti interni:									
Titoli a medio e a lungo termine	60.972	59.191	60.316	69.799	67.232	113.915	114.115	91.121	91.810
BI-UIC e istituzioni creditizie	*4.601*	*−1.834*	*−1.475*	*−10.993*	*−11.539*	*29.929*	*30.651*	*57.791*	*57.427*
Altri detentori	*56.371*	*61.025*	*61.791*	*80.793*	*78.771*	*83.986*	*83.464*	*33.330*	*34.383*
BOT e BTE	41.982	43.143	43.143	40.515	40.515	11.589	11.589	46.479	46.479
BI-UIC e istituzioni creditizie	*−7.966*	*−2.558*	*−2.558*	*9.544*	*9.544*	*−1.721*	*−1.721*	*−12.642*	*−12.642*
Altri detentori	*49.948*	*45.701*	*45.701*	*30.971*	*30.971*	*13.310*	*13.310*	*59.121*	*59.121*
Raccolta dell'Amministrazione postale	10.996	15.364	15.364	12.717	12.716	11.694	11.694	10.980	10.980
Buoni postali fruttiferi	*10.557*	*10.233*	*10.233*	*10.352*	*10.352*	*9.335*	*9.335*	*7.191*	*7.191*
Depositi a libretto	*2.946*	*3.460*	*3.460*	*3.730*	*3.730*	*3.351*	*3.351*	*2.349*	*2.349*
Conti correnti	*−2.507*	*1.671*	*1.671*	*−1.366*	*−1.366*	*−992*	*−992*	*1.440*	*1.440*
Altri debiti	7.466	7.758	3.760	7.263	4.963	9.640	6.776	14.381	11.435
C/C di Tesoreria	*4.331*	*1.842*	*1.842*	*2.909*	*2.909*	*2.011*	*2.011*	*7.706*	*7.706*
Altri BI-UIC	*−628*	*−8*	*−8*	*−97*	*−97*	*461*	*461*	*−590*	*−590*
Istituzioni creditizie	*3.415*	*5.057*	*1.059*	*3.174*	*874*	*5.879*	*3.014*	*7.813*	*4.867*
Circolazione di Stato	*82*	*92*	*92*	*88*	*88*	*101*	*101*	*102*	*102*
Altri	*266*	*775*	*775*	*1.189*	*1.189*	*1.189*	*1.189*	*−650*	*−650*
Totale indebitamento	**125.643**	**133.854**	**130.162**	**145.208**	**137.458**	**152.344**	**149.448**	**163.134**	**159.017**
di cui: *finanziamento monetario diretto*	*13.349*	*8.450*	*8.450*	*−1.383*	*−1.383*	*−9.458*	*−9.458*	*−2.696*	*−2.696*

Legenda: V = Struttura tradizionale dei conti. N = Struttura dei conti che esclude le Ferrovie, i Monopoli e i Telefoni.
(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

INCASSI DEL SETTORE STATALE

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Imposte dirette										
Imposta sul reddito delle persone fisiche	46.546	51.072	61.852	66.746	74.091	87.619	95.918	108.299	119.089	131.811
di cui: *ritenute dipendenti pubblici*	*8.585*	*9.088*	*10.247*	*11.590*	*13.061*	*15.962*	*16.251*	*19.142*	*21.616*	*24.394*
ritenute retribuz. private e pensioni	*25.369*	*28.278*	*35.088*	*35.099*	*40.876*	*47.024*	*50.421*	*57.487*	*65.151*	*71.670*
autotassazione saldo	*3.857*	*3.353*	*4.533*	*5.565*	*4.973*	*5.832*	*7.230*	*7.035*	*6.389*	*6.389*
autotassazione acconto	*5.741*	*6.367*	*7.477*	*8.619*	*8.851*	*10.518*	*12.419*	*12.900*	*14.068*	*16.730*
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	5.457	8.117	9.173	12.090	15.018	13.495	16.966	17.216	16.884	17.678
di cui: *autotassazione saldo*	*2.295*	*2.753*	*3.565*	*4.632*	*5.763*	*3.809*	*5.238*	*5.261*	*5.281*	*5.058*
autotassazione acconto	*3.059*	*5.193*	*5.465*	*7.167*	*9.064*	*9.309*	*11.355*	*11.490*	*11.162*	*12.199*
Imposta locale sui redditi	7.635	8.027	10.555	13.800	16.618	16.633	20.146	21.625	20.060	18.244
di cui: *persone fisiche*	*3.050*	*2.735*	*4.082*	*5.138*	*5.956*	*6.343*	*7.252*	*8.316*	*7.538*	*6.023*
autotassazione saldo	*1.266*	*922*	*1.687*	*1.979*	*2.215*	*2.122*	*2.391*	*2.763*	*2.653*	*1.433*
autotassazione acconto	*1.784*	*1.813*	*2.395*	*3.159*	*3.741*	*4.221*	*4.861*	*5.553*	*4.885*	*4.590*
persone giuridiche	*4.426*	*4.942*	*6.168*	*8.193*	*10.310*	*9.635*	*12.257*	*12.541*	*11.871*	*11.571*
autotassazione saldo	*1.739*	*1.265*	*2.337*	*2.896*	*3.593*	*2.647*	*3.695*	*3.641*	*3.446*	*3.035*
autotassazione acconto	*2.687*	*3.677*	*3.831*	*5.297*	*6.717*	*6.988*	*8.562*	*8.900*	*8.425*	*8.536*
Imposta sostitutiva sugli interessi	10.642	15.618	13.910	15.729	15.679	18.197	22.719	27.710	31.059	35.902
di cui: *su interessi dei depositi bancari*	*9.673*	*14.429*	*12.414*	*13.580*	*11.677*	*11.540*	*13.006*	*14.808*	*14.860*	*14.737*
su interessi dei titoli pubblici	–	–	–	*318*	*1.810*	*4.240*	*6.768*	*9.156*	*11.838*	*16.121*
Ritenute sugli utili distribuiti	527	626	897	1.141	1.559	1.762	2.108	2.348	2.367	2.243
Condoni imposte dirette	4.941	1.119	68	53	115	685	948	86	48	8.323
Altre (1)	2.496	2.110	2.352	2.047	1.606	1.606	1.669	1.701	7.008	20.597
Totale imposte dirette nette	**78.244**	**86.689**	**98.807**	**111.606**	**124.686**	**139.997**	**160.474**	**178.985**	**196.515**	**234.798**
Regol. cont. imposte dirette e aggi esatt.	1.652	3.242	752	12.241	5.262	4.635	4.799	4.300	5.393	5.327
Totale imposte dirette	**79.896**	**89.931**	**99.559**	**123.847**	**129.948**	**144.632**	**165.273**	**183.285**	**201.908**	**240.125**
Imposte indirette										
Imposta sul valore aggiunto	36.081	41.882	44.912	48.050	52.963	62.020	71.796	79.051	88.847	89.799
Altre imposte sugli affari	9.504	11.065	12.544	14.484	16.163	20.304	21.432	24.782	26.440	31.315
di cui: *registro e bollo*	*4.835*	*5.547*	*5.206*	*5.787*	*6.970*	*7.395*	*7.580*	*8.601*	*10.677*	*11.528*
tasse automobilistiche	*1.338*	*1.576*	*1.791*	*2.469*	*2.533*	*3.377*	*3.604*	*4.341*	*4.246*	*4.391*
concessioni governative	*403*	*325*	*1.339*	*1.463*	*1.483*	*2.979*	*3.679*	*4.030*	*2.837*	*5.787*
canoni di abbonamento alla RAI-TV	*783*	*802*	*1.092*	*1.143*	*1.139*	*1.693*	*1.574*	*1.819*	*2.123*	*2.259*
Imposte di fabbricazione sugli oli minerali	11.585	13.014	13.653	19.198	21.796	24.359	25.904	30.840	33.680	37.188
Altre imposte di fabbricazione	1.295	1.315	1.177	1.308	1.373	1.886	3.316	5.053	7.840	9.352
Imposta sul consumo dei tabacchi	3.732	4.134	4.399	5.127	5.095	5.507	5.841	6.127	6.390	6.531
Lotto e lotterie	866	961	1.044	1.095	1.203	1.652	2.323	2.832	3.222	4.572
Condoni imposte indirette	1.410	538	61	31	56	16	744	284	786	2.877
Altre	1.252	1.417	1.501	1.609	1.887	2.108	2.318	2.796	3.443	3.709
Totale imposte indirette nette	**65.725**	**74.326**	**79.291**	**90.902**	**100.536**	**117.852**	**133.674**	**151.765**	**170.648**	**185.343**
Regolazioni contabili di imposte indirette	285	588	578	4.457	1.386	2.323	2.347	1.605	2.519	2.776
Totale imposte indirette	**66.010**	**74.914**	**79.869**	**95.359**	**101.922**	**120.175**	**136.021**	**153.370**	**173.167**	**188.119**
di cui: *imposte indirette «ad valorem»*	*48.000*	*55.000*	*57.700*	*65.700*	*69.700*	*81.200*	*93.500*	*103.800*	*116.600*	*123.000*
Totale incassi tributari netti	**143.969**	**161.015**	**178.098**	**202.508**	**225.222**	**257.849**	**294.148**	**330.750**	**367.163**	**420.141**
Totale incassi tributari	**145.906**	**164.845**	**179.428**	**219.206**	**231.870**	**264.807**	**301.294**	**336.655**	**375.075**	**428.244**
Prelievi tributari CEE	4.111	4.539	4.895	6.992	7.819	8.634	8.829	9.476	10.550	11.344
Vendita di beni e servizi (2)	9.932	11.920	14.478	15.611	16.694	15.941	18.311	21.369	23.413	24.985
	....	....	....	....	....	....	*9.029*	*10.932*	*12.133*	*12.986*
Versamenti del settore previdenziale	19.256	24.245	28.448	33.067	33.648	38.219	47.746	53.403	61.198	57.635
Altri introiti (2)	9.253	10.262	12.801	17.669	15.697	15.793	16.694	16.633	20.751	21.421
	....	....	....	....	....	....	*16.333*	*16.827*	*20.236*	*20.641*
Totale incassi netti (2)	**186.521**	**211.981**	**238.720**	**275.847**	**299.080**	**336.436**	**385.728**	**431.631**	**483.075**	**535.526**
	....	....	....	....	....	....	*376.085*	*421.388*	*471.280*	*522.747*

Fonte: *elaborazioni su dati della Relazione generale sulla situazione economica del paese e del Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Il gettito del 1991 comprende, fra l'altro, gli introiti relativi al versamento anticipato dell'Invim decennale (3.952 miliardi) e quello dell'imposta sul saldo attivo della rivalutazione dei bilanci aziendali (1.115 miliardi). Gli incassi del 1992 includono i versamenti di alcuni tributi straordinari di nuova istituzione; si tratta, principalmente, dell'ISI (6.933 miliardi), del prelievo su depositi e conti correnti (5.258 miliardi) e dell'imposta sulla rivalutazione obbligatoria degli immobili di proprietà (5.132 miliardi). – (2) I dati in corsivo si riferiscono alla nuova struttura dei conti del settore statale che esclude le Ferrovie, i Monopoli e i Telefoni.

EROGAZIONI DEL SETTORE STATALE

(miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1988	1989		1990		1991		1992	
		V	N	V	N	V	N	V	N
				Miliardi di lire					
Personale in servizio	76.901	82.288	73.984	94.558	86.098	101.813	92.432	106.205	96.493
Personale in quiescenza	20.983	23.547	20.039	26.929	23.254	30.133	26.213	34.532	30.121
Acquisto di beni e servizi	26.471	27.790	21.368	27.653	20.599	29.765	22.423	31.766	23.753
Interessi	87.796	105.610	103.089	125.917	123.133	144.919	141.178	171.306	167.445
Investimenti diretti	16.345	17.800	11.024	19.160	13.070	19.774	14.458	23.538	13.645
Crediti e partecipazioni (op. nette)	11.852	14.148	13.915	11.784	11.477	7.540	7.402	8.374	8.247
di cui: *a finanza locale*	*8.507*	*10.578*	*10.578*	*10.696*	*10.696*	*4.820*	*4.820*	*3.507*	*3.507*
a istituzioni creditizie	*2.536*	*2.730*	*2.730*	*1.803*	*1.803*	*2.103*	*2.103*	*1.617*	*1.617*
conferimenti a imprese pubbl.	*257*	*257*	*257*	*125*	*125*	*635*	*635*	*650*	*650*
Trasferimenti a: Regioni	80.044	90.274	90.274	94.096	94.096	113.174	113.174	120.663	120.663
di cui: *per assistenza sanitaria (parte corrente)*	*54.315*	*61.146*	*61.146*	*65.712*	*65.712*	*81.320*	*81.320*	*83.028*	*83.028*
Province e Comuni	34.971	36.210	36.210	38.719	38.719	43.441	43.441	40.460	40.460
Enti previdenziali	42.648	53.878	53.592	62.593	62.302	67.055	66.749	73.821	73.237
FS, Monopoli, Telefoni	–	–	15.062	–	11.115	–	15.515	–	19.889
Imprese	18.554	19.359	19.346	18.641	18.632	20.977	20.967	23.281	23.268
Famiglie	11.740	13.734	13.724	15.164	15.154	14.740	14.725	17.286	17.266
Altri	16.414	16.767	16.763	16.984	16.983	20.127	20.122	21.822	21.813
Altre operazioni	16.628	17.723	17.403	20.059	19.633	21.961	21.929	25.606	25.464
Totale	**461.347**	**519.128**	**505.793**	**572.257**	**554.265**	**635.419**	**620.728**	**698.660**	**681.764**
				Composizione percentuale					
Personale in servizio e in quiescenza	21,2	20,4	18,6	21,2	19,7	20,8	19,1	20,1	18,6
Acquisto di beni e servizi	5,7	5,4	4,2	4,8	3,7	4,7	3,6	4,5	3,5
Interessi	19,0	20,3	20,4	22,0	22,2	22,8	22,8	24,5	24,6
Investimenti diretti	3,5	3,4	2,2	3,3	2,4	3,1	2,3	3,4	2,0
Crediti e partecipazioni (op. nette)	2,6	2,7	2,8	2,1	2,1	1,2	1,2	1,2	1,2
Trasferimenti a: Regioni	17,4	17,4	17,8	16,4	17,0	17,8	18,2	17,3	17,7
Province e Comuni	7,6	7,0	7,2	6,8	7,0	6,8	7,0	5,8	5,9
Enti previdenziali	9,2	10,4	10,6	10,9	11,2	10,5	10,8	10,6	10,8
FS, Monopoli, Telefoni	–	–	3,0	–	2,0	–	2,5	–	2,9
Imprese	4,0	3,7	3,8	3,3	3,4	3,3	3,4	3,3	3,4
Famiglie	2,6	2,7	2,7	2,7	2,7	2,3	2,4	2,5	2,5
Altri	3,6	3,2	3,3	3,0	3,1	3,2	3,2	3,1	3,2
Altre operazioni	3,6	3,4	3,4	3,5	3,5	3,5	3,5	3,7	3,7

Legenda: V = Struttura tradizionale dei conti. N = Struttura dei conti che esclude le Ferrovie, i Monopoli e i Telefoni.
Fonte: *elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 8

CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (1)

(valori nominali in miliardi di lire)

Voci	1988	1989		1990		1991		1992	
		V	N	V	N	V	N	V	N
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	494.139	547.133	538.054	631.003	619.300	729.690	718.160	791.084	780.197
BOT e BTE sul mercato	239.596	285.628	285.628	320.101	320.101	335.342	335.342	387.021	387.021
Raccolta dell'Ammin. postale	94.873	110.237	110.237	122.954	122.954	134.648	134.648	145.628	145.628
Impieghi delle istituzioni creditizie	11.548	16.628	6.389	19.802	7.263	25.680	10.278	33.494	15.145
Altri debiti interni	3.385	4.228	4.228	5.506	5.506	6.795	6.795	6.247	6.247
Debiti esteri	28.586	34.979	27.904	48.656	38.855	54.720	44.750	64.653	51.531
Totale	**872.127**	**998.833**	**972.440**	**1.148.021**	**1.113.979**	**1.286.875**	**1.249.973**	**1.428.127**	**1.385.769**
Debiti verso BI-UIC	140.522	147.474	147.351	147.752	147.678	166.923	166.876	209.445	209.445
Totale generale	**1.012.649**	**1.146.307**	**1.119.791**	**1.295.773**	**1.261.657**	**1.453.798**	**1.416.849**	**1.637.572**	**1.595.214**

Legenda: V = Struttura tradizionale dei conti. N = Struttura dei conti che esclude le Ferrovie, i Monopoli e i Telefoni.
(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

Tav. aC 9

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Entrate										
Entrate tributarie	143.969	161.015	178.098	202.508	225.222	257.849	294.148	330.750	367.163	420.141
Trasferimenti	26.203	31.145	34.197	39.963	44.532	41.895	45.697	60.592	59.237	60.414
Redditi da capitale	1.317	1.112	1.581	1.788	878	882	889	1.550	1.299	1.515
Vendita di beni e servizi	1.100	1.610	2.606	2.467	2.793	2.571	2.699	3.923	4.888	5.180
Altre entrate	4.776	4.666	4.840	6.911	7.807	8.449	8.680	9.371	10.425	11.483
Totale parte corrente	**177.365**	**199.548**	**221.322**	**253.637**	**281.232**	**311.646**	**352.113**	**406.186**	**443.012**	**498.733**
Entrate in conto capitale	204	161	267	232	310	428	1.879	712	2.987	951
Totale entrate	**177.569**	**199.709**	**221.589**	**253.869**	**281.542**	**312.074**	**353.992**	**406.898**	**445.999**	**499.684**
Spese										
Personale in servizio e in quiescenza	44.510	50.198	55.401	61.609	69.074	77.940	84.931	98.875	107.336	113.749
Acquisto di beni e servizi	9.262	10.595	12.250	14.242	16.525	18.095	19.257	20.114	21.632	23.135
Trasferimenti	96.909	119.582	139.226	149.270	164.140	177.307	180.571	214.274	226.078	232.922
Interessi	39.373	52.254	55.927	69.291	70.247	77.128	93.349	114.667	134.081	155.037
Altre spese	9.473	11.255	16.435	12.924	14.001	16.335	16.439	17.923	19.493	22.543
Totale parte corrente	**199.527**	**243.884**	**279.239**	**307.336**	**333.987**	**366.805**	**394.547**	**465.853**	**508.620**	**547.386**
Investimenti diretti	2.244	2.226	2.290	2.893	3.232	3.488	3.861	4.200	4.734	4.368
Trasferimenti	29.905	30.585	38.382	53.172	57.686	55.691	59.263	56.929	55.102	50.809
Crediti e partecipazioni	18.716	15.950	14.315	7.618	6.334	6.864	7.048	8.498	8.195	7.440
Totale conto capitale	**50.865**	**48.761**	**54.987**	**63.683**	**67.252**	**66.043**	**70.172**	**69.627**	**68.031**	**62.617**
Totale spese	**250.392**	**292.645**	**334.226**	**371.019**	**401.239**	**432.848**	**464.719**	**535.480**	**576.651**	**610.003**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**22.162**	**44.336**	**57.917**	**53.699**	**52.755**	**55.159**	**42.434**	**59.667**	**65.608**	**48.653**
Indebitamento netto	**54.133**	**77.011**	**98.364**	**109.606**	**113.482**	**114.117**	**104.119**	**120.478**	**125.062**	**103.411**
Fabbisogno	**72.823**	**92.936**	**112.637**	**117.150**	**119.697**	**120.774**	**110.727**	**128.582**	**130.652**	**110.319**

Fonte: *elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 10

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	Consuntivi										Previsioni 1993
	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	
Entrate											
Entrate correnti	183.823	204.350	227.708	254.093	282.416	317.005	357.561	408.590	452.408	501.184	518.661
di cui: *tributarie*	*143.760*	*161.887*	*179.347*	*195.110*	*228.094*	*260.986*	*294.075*	*330.135*	*374.658*	*420.353*	*440.717*
Entrate in conto capitale	207	232	325	379	499	631	723	929	3.203	944	748
Totale entrate	**184.030**	**204.582**	**228.033**	**254.472**	**282.915**	**317.636**	**358.284**	**409.519**	**455.611**	**502.128**	**519.409**
Spese											
Spese correnti	209.245	247.807	287.307	307.008	342.955	372.060	413.460	463.470	510.786	557.700	588.981
Spese in conto capitale	50.357	48.200	58.447	71.549	75.333	78.044	72.649	76.682	68.618	73.064	76.093
di cui: *crediti e partecipazioni*	*16.484*	*14.349*	*16.184*	*7.638*	*7.646*	*7.684*	*8.801*	*8.558*	*7.778*	*8.177*	*7.553*
Totale spese	**259.602**	**296.007**	**345.754**	**378.557**	**418.288**	**450.104**	**486.109**	**540.152**	**579.404**	**630.764**	**665.074**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**25.422**	**43.457**	**59.599**	**52.915**	**60.539**	**55.055**	**55.899**	**54.880**	**58.378**	**56.516**	**70.320**
Indebitamento netto	**59.117**	**77.100**	**107.702**	**116.826**	**128.226**	**124.986**	**119.466**	**122.471**	**118.620**	**120.501**	**138.146**
Fabbisogno	**75.572**	**91.425**	**117.721**	**124.085**	**135.373**	**132.468**	**127.825**	**130.633**	**123.793**	**128.636**	**145.665**
Fabbisogno, escluse regolazioni di debiti	*75.572*	*90.445*	*104.155*	*124.080*	*133.167*	*132.258*	*127.625*	*126.051*	*123.793*	*128.636*	*145.665*
Operazioni di prestito											
Accensioni	88.001	116.299	129.370	134.128	87.507	124.198	100.696	201.155	227.063	203.532	257.846
Rimborsi	19.016	50.950	35.498	46.003	22.415	53.813	28.165	124.329	107.971	111.000	112.181

Fonte: *elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 11

RESIDUI DEL BILANCIO DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992 (1)
RESIDUI PASSIVI	**69.971**	**68.099**	**81.305**	**82.228**	**92.920**	**103.729**	**120.398**	**119.748**	**114.048**	**125.825**
Spese correnti										
Personale in servizio e in quiescenza	2.850	3.442	2.706	2.317	3.276	3.496	4.366	4.204	4.101	4.390
Acquisto di beni e servizi	8.018	8.790	12.094	12.540	13.405	14.010	15.864	17.061	19.106	20.000
Trasferimenti	21.929	22.099	28.105	20.690	25.511	26.339	32.783	30.934	29.021	33.075
Interessi	1.665	591	1.932	2.762	2.327	2.376	5.148	4.616	5.146	5.000
Altre (2)	1.708	1.499	2.109	2.466	2.123	1.662	5.905	2.376	2.382	2.455
Totale parte corrente	**36.170**	**36.421**	**46.946**	**40.775**	**46.642**	**47.883**	**64.066**	**59.191**	**59.756**	**64.920**
Spese in conto capitale										
Investimenti diretti	5.254	6.324	9.197	10.551	12.817	14.605	14.629	14.793	13.049	12.300
Trasferimenti	20.564	18.722	17.487	23.649	24.244	31.018	29.806	35.238	34.535	42.180
Partecipazioni azionarie e conferimenti	93	32	64	130	93	75	1.127	1.014	666	550
Crediti e anticipazioni	6.663	4.794	5.484	5.426	6.509	7.335	8.037	7.665	5.343	4.875
Somme non attribuibili	1.118	1.705	2.034	1.601	2.533	2.714	2.444	983	224	–
Totale conto capitale	**33.692**	**31.577**	**34.266**	**41.357**	**46.196**	**55.747**	**56.043**	**59.693**	**53.817**	**59.905**
Rimborso di prestiti	**109**	**101**	**93**	**96**	**82**	**99**	**289**	**864**	**475**	**1.000**
RESIDUI ATTIVI	**32.759**	**36.200**	**42.433**	**42.705**	**43.856**	**49.294**	**65.161**	**69.464**	**90.672**	**99.892**
SALDO DEI RESIDUI	**37.212**	**31.899**	**38.872**	**39.523**	**49.064**	**54.435**	**55.237**	**50.284**	**23.376**	**25.933**

Fonte: *elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Dati provvisori. – (2) Include le poste correttive e compensative delle entrate, gli ammortamenti e le somme non attribuibili.

Tav. aC 12

CONTO DELLE AZIENDE AUTONOME STATALI ED ENTI ASSIMILATI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Entrate										
Vendita di beni e servizi	8.073	9.509	11.261	13.079	13.811	13.768	15.546	16.007	19.275	19.690
Trasferimenti	5.522	7.992	7.894	11.644	11.216	11.388	10.428	11.038	10.687	8.273
di cui: *da Stato e Cassa depositi e prestiti*	*5.144*	*7.565*	*7.407*	*11.098*	*10.173*	*10.310*	*9.724*	*10.292*	*9.765*	*7.203*
Redditi da capitale (1)	96	128	120	141	128	1.174	1.566	1.890	1.804	1.355
Altre entrate	191	265	856	257	473	537	537	577	619	644
Totale, parte corrente	**13.882**	**17.894**	**20.131**	**25.121**	**25.628**	**26.867**	**28.077**	**29.512**	**32.385**	**29.962**
Entrate in conto capitale	2.640	3.190	5.417	8.715	9.491	12.548	9.747	12.669	10.754	12.213
di cui: *trasferimenti dallo Stato*	*2.610*	*3.147*	*5.366*	*8.658*	*9.489*	*12.531*	*9.743*	*12.624*	*10.750*	*12.213*
Partite finanziarie	23	130	31	—	—	—	—	—	—	—
Totale entrate	**16.545**	**21.214**	**25.579**	**33.836**	**35.119**	**39.415**	**37.824**	**42.181**	**43.139**	**42.175**
Spese										
Retribuzioni	12.371	13.742	15.806	16.479	18.561	19.762	20.696	22.333	24.196	26.138
Acquisto di beni e servizi	4.582	6.052	6.942	7.743	8.195	8.892	8.498	8.819	9.408	10.465
Interessi	1.243	1.978	2.208	2.397	2.456	2.732	3.334	3.699	4.396	4.570
Altre spese	422	475	1.296	1.347	1.198	1.318	1.690	1.708	1.355	1.745
Totale, parte corrente	**18.618**	**22.247**	**26.252**	**27.966**	**30.410**	**32.704**	**34.218**	**36.559**	**39.355**	**42.918**
Spese in conto capitale	5.056	6.766	6.406	7.693	8.724	10.026	10.626	11.360	11.824	16.822
di cui: *investimenti diretti*	*4.960*	*6.497*	*6.290*	*7.578*	*8.628*	*9.962*	*10.588*	*11.279*	*11.596*	*16.652*
Partite finanziarie	605	144	796	261	183	222	296	328	318	351
Totale spese	**24.279**	**29.157**	**33.454**	**35.920**	**39.317**	**42.952**	**45.140**	**48.247**	**51.497**	**60.091**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**4.736**	**4.353**	**6.121**	**2.845**	**4.782**	**5.837**	**6.141**	**7.047**	**6.970**	**12.956**
Indebitamento netto	**7.152**	**7.929**	**7.110**	**1.823**	**4.015**	**3.315**	**7.020**	**5.738**	**8.040**	**17.565**
Fabbisogno	**7.734**	**7.943**	**7.875**	**2.084**	**4.198**	**3.537**	**7.316**	**6.066**	**8.358**	**17.916**

Fonte: *elaborazioni su dati Istat e Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Dal 1988, sono compresi gli interessi corrisposti dalla Cassa depositi e prestiti alle Poste, precedentemente inclusi nei trasferimenti.

Tav. aC 13

OPERAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Raccolta										
Risparmio postale	3.689	5.972	7.788	10.549	12.136	13.503	13.693	14.082	12.686	9.540
Conti correnti postali	1.250	393	1.279	718	781	–2.507	1.671	–1.366	–992	1.440
Emissioni di titoli	–975	–979	–997	–1.004	–1.027	–381	–399	–393	–424	–196
Disponibilità di enti pubblici e dep. cauzionali	3.552	795	2.409	1.140	1.902	2.716	2.484	3.561	3.293	1.947
di cui: *disponibilità di enti del settore edilizio*	*2.589*	*783*	*1.581*	*1.818*	*2.266*	*2.049*	*2.431*	*3.005*	*3.431*	*2.519*
Altre operazioni (pagamenti –)	5.375	1.858	4.236	6.234	2.644	10.825	1.522	12.152	–2.201	6.746
Totale	**12.891**	**8.039**	**14.715**	**17.637**	**16.436**	**24.156**	**18.971**	**28.036**	**12.362**	**19.477**
Impieghi										
Mutui e anticipazioni a: enti della finanza locale	3.896	3.725	4.304	5.671	6.063	9.063	10.711	10.777	4.851	4.165
di cui: *USL*	–	–	*348*	*1.156*	*338*	*2.817*	*2.813*	*3.427*	*478*	*315*
aziende autonome	42	114	1.120	2.111	171	530	610	459	1.130	149
imprese	–	–	1.000	980	962	204	–40	–63	–91	–38
famiglie	–	–	–	–	174	141	256	464	288	18
Partecipazioni e titoli non statali	612	365	604	982	525	312	51	–508	–551	–632
Titoli statali	–25	–14	–13	–14	–15	–17	–17	–20	–9	–9
Anticipazione straordinaria al Tesoro	–	–	–	–	–	–	–	4.582	–480	–480
C/correnti con il Tesoro: «Gest. risp. postale»	42	3.076	5.113	5.083	7.315	9.269	6.207	13.272	12.554	13.011
«Gestione c/c postali»	3.937	–186	731	–1.226	–1.739	1.143	–5.783	–4.346	–6.527	2.520
Altri conti correnti	4.387	959	1.856	4.050	2.980	3.511	6.976	3.419	1.197	773
Totale	**12.891**	**8.039**	**14.715**	**17.637**	**16.436**	**24.156**	**18.971**	**28.036**	**12.362**	**19.477**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

Tav. aC 14

CONTO CONSOLIDATO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Entrate										
Contributi previdenziali	61.313	66.851	74.255	83.017	89.472	100.318	108.975	121.948	137.722	148.979
Contributi per l'assistenza malattia	16.286	18.136	20.627	25.667	28.467	29.591	36.914	42.642	44.860	46.421
Redditi da capitale	1.714	1.985	2.564	2.681	2.710	3.015	3.437	4.208	4.408	4.687
Vendita di beni e servizi	365	428	573	714	809	961	1.136	1.235	1.448	1.565
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	27.409	29.580	37.065	37.563	42.698	36.989	49.192	60.144	64.777	71.985
Altri trasferimenti correnti e in conto capitale	1.325	1.000	2.261	1.766	1.861	1.774	3.053	2.614	2.526	2.293
Totale entrate	**108.412**	**117.980**	**137.345**	**151.408**	**166.017**	**172.648**	**202.707**	**232.791**	**255.741**	**275.930**
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	1.626	1.995	2.227	2.439	2.706	2.795	3.112	4.026	4.131	4.263
Acquisto di beni e servizi	985	1.164	1.435	1.531	1.551	1.733	1.849	2.073	2.333	2.588
Prestazioni previdenziali	80.915	88.551	100.013	111.447	120.181	132.867	147.582	166.569	183.394	205.709
Interessi	741	523	886	895	201	227	295	262	280	237
Trasferimenti a Stato e altri enti pubblici	19.470	24.165	28.399	32.989	37.144	32.910	43.412	51.688	57.861	56.881
Altre spese	408	458	567	816	774	775	1.034	1.274	1.405	1.553
Totale spese correnti	**104.145**	**116.856**	**133.527**	**150.117**	**162.557**	**171.307**	**197.284**	**225.892**	**249.404**	**271.231**
Spese in conto capitale	1.027	1.189	2.804	1.666	2.221	1.962	2.439	2.722	3.378	3.065
Totale spese	**105.172**	**118.045**	**136.331**	**151.783**	**164.778**	**173.269**	**199.723**	**228.614**	**252.782**	**274.296**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**–4.234**	**–1.088**	**–3.818**	**–1.291**	**–3.460**	**–1.341**	**–5.423**	**–6.899**	**–6.337**	**–4.699**
Indebitamento netto (avanzo –)	**–3.240**	**65**	**–1.014**	**375**	**–1.239**	**621**	**–2.984**	**–4.177**	**–2.959**	**–1.634**

Fonte: *elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 15

FINANZIAMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Cassa DD.PP.	3.896	3.725	4.304	5.671	6.063	9.063	10.711	10.777	4.851	4.165
Aziende di credito	778	3.401	–2.167	442	524	252	2.251	–267	6.721	2.153
Istituti di credito speciale	2.708	3.368	2.448	571	905	776	740	4.371	5.402	1.246
Istituti di assicurazione e di previdenza	477	461	474	303	–891	1.094	15	27	–73	3
Emissioni obbligazionarie	–43	–46	–50	–36	–36	–37	–19	–21	–19	–15
Debiti esteri	39	82	94	16	–37	–39	–38	–38	–23	–22
Totale	**7.855**	**10.991**	**5.103**	**6.967**	**6.528**	**11.109**	**13.660**	**14.849**	**16.859**	**7.530**

Fonte: *si veda la sezione Note metodologiche.*

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

(miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Entrate										
Entrate tributarie (1)	8.264	9.030	10.035	11.682	12.770	14.718	19.570	24.205	27.491	30.937
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	63.524	68.279	76.486	83.132	95.655	104.404	111.027	116.304	138.466	140.597
Redditi da capitale	1.721	1.966	2.156	2.731	2.316	1.746	1.902	1.922	1.750	2.074
Vendita di beni e servizi	2.400	2.857	3.091	3.545	3.668	4.331	5.208	5.372	6.055	6.830
Altre entrate	5.245	6.034	6.527	7.193	7.943	8.953	10.542	12.170	14.587	15.646
Totale entrate correnti	**81.154**	**88.166**	**98.295**	**108.283**	**122.352**	**134.152**	**148.249**	**159.973**	**188.359**	**196.084**
Entrate in conto capitale	8.132	7.352	13.223	14.835	13.705	13.963	17.970	18.322	19.493	20.735
di cui: *da enti pubblici (2)*	*7.816*	*6.868*	*12.819*	*14.398*	13.386	*13.590*	*17.630*	*17.848*	*18.981*	*19.571*
Totale entrate	**89.286**	**95.518**	**111.518**	**123.118**	**136.057**	**148.115**	**166.219**	**178.295**	**207.852**	**216.819**
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	29.902	32.983	36.673	39.940	45.157	50.576	53.875	62.535	70.832	71.232
Acquisto di beni e servizi	16.489	19.269	22.305	24.141	27.050	30.152	33.608	38.133	42.995	45.551
Trasferimenti a enti pubblici	882	625	1.193	817	963	677	1.018	636	407	428
Prestazioni sociali (3)	13.387	14.727	17.136	18.211	22.697	26.420	28.431	33.812	36.688	36.953
Contributi alla produzione	5.115	5.563	6.222	7.009	7.445	7.613	9.043	9.135	9.139	9.582
Interessi	3.932	5.222	6.195	6.765	7.139	7.356	7.674	8.489	8.961	9.152
Altre spese	2.391	2.361	3.379	3.959	4.333	5.226	6.516	7.582	9.013	10.308
Totale spese correnti	**72.098**	**80.750**	**93.103**	**100.842**	**114.784**	**128.020**	**140.165**	**160.322**	**178.035**	**183.206**
Spese in conto capitale (2)	18.188	21.140	24.659	26.488	28.846	31.705	35.253	37.071	38.392	37.166
di cui: *investimenti*	*13.817*	*16.161*	*18.729*	*20.544*	22.823	*25.190*	*27.933*	*29.532*	*29.982*	*29.035*
contributi agli investimenti	*4.316*	*4.572*	*5.645*	*5.643*	5.662	*6.197*	*6.756*	*7.196*	*8.001*	*7.703*
Totale spese	**90.286**	**101.890**	**117.762**	**127.330**	**143.630**	**159.725**	**175.418**	**197.393**	**216.427**	**220.372**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**–9.056**	**–7.416**	**–5.192**	**–7.441**	**–7.568**	**–6.132**	**–8.084**	**349**	**–10.324**	**–12.878**
Indebitamento netto (2)	**1.000**	**6.372**	**6.244**	**4.212**	**7.573**	**11.610**	**9.199**	**19.098**	**8.575**	**3.553**
Partite finanziarie	844	1.159	410	1.251	1.355	1.517	1.817	1.277	1.359	1.560
di cui: *crediti (al netto delle riscossioni)*	*284*	*379*	*–570*	*–79*	–5	*127*	*907*	*–263*	*209*	*710*
partecipazioni	*560*	*780*	*980*	*1.330*	1.360	*1.390*	*910*	*1.540*	*1.150*	*850*
Fabbisogno (2)	**1.844**	**7.531**	**6.654**	**5.463**	**8.928**	**13.127**	**11.016**	**20.375**	**9.934**	**5.113**
Regolazioni debiti pregressi (introiti netti –)	–1	—	–5.569	–591	–2.094	–1.028	–654	–1.734	–	–
Fabbisogno lordo	**1.843**	**7.531**	**1.085**	**4.872**	**6.834**	**12.099**	**10.362**	**18.641**	**9.934**	**5.113**

Fonte: *elaborazioni su dati Istat e Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Compresi i contributi sociali effettivi. – (2) Escluse le operazioni per la regolazione di debiti pregressi. – (3) Al netto dei contributi sociali figurativi.

D – I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

BASE MONETARIA: SITUAZIONE RIASSUNTIVA (1)

(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	CREAZIONE									Totale base monetaria (4)	UTILIZZO				
			Tesoro				Mercato aperto (3)	Rifinanziamento	Altri settori (4)		Circolante	Riserve bancarie			
	Estero	di cui: pronti contro termine in valuta	c/c di tesoreria	Sottoscrizioni nette di Titoli di Stato all'emissione	Altre voci (2)	Totale						Depositi presso BI (4) (5)	di cui: ris. obbl. (6)	Altre voci (7)	Totale
1983	8.840	–	–8.622	27.166	7.579	26.123	–21.609	–3	–747	12.604	4.079	8.370	9.092	155	8.525
1984	5.141	–	18.555	1.644	–5.159	15.039	–5.012	–218	–1.104	13.846	3.851	8.930	8.855	1.065	9.995
1985	–13.677	–	6.340	25.269	–2.611	28.999	–1.480	5.880	–646	19.076	4.004	14.832	12.213	239	15.072
1986	3.543	–	4.525	11.129	–2.837	12.817	–1.823	–4.334	–1.004	9.199	3.140	6.686	9.022	–626	6.060
1987	6.756	–	9.274	12.851	1.050	23.176	–14.004	–729	–1.252	13.947	4.382	8.956	8.740	608	9.565
1988	10.947	–	4.331	9.572	–555	13.349	–10.601	–30	–709	12.956	4.449	8.770	9.444	–264	8.507
1989	14.971	–	1.842	6.551	57	8.450	–2.106	1.203	–2.042	20.475	10.477	9.746	9.567	252	9.998
1990	15.458	–	2.909	–4.283	–9	–1.384	2.392	1.260	–4.027	13.700	1.805	10.745	13.026	1.150	11.895
1991	–8.674	–	2.010	–12.028	560	–9.458	27.173	2.664	–583	11.121	6.906	3.645	3.424	570	4.215
1992	–32.591	29.249	7.706	–9.914	–488	–2.696	42.781	122	858	8.473	9.263	113	1.012	–902	–789
1991 - gen. ..	–837	–	777	–3.063	77	–2.209	5.148	–2.612	–20	–529	–3.396	4.801	2.847	–1.934	2.867
feb. ...	2.397	–	–7.581	14	–321	–7.888	6.408	2.924	–788	3.052	251	3.351	4.920	–550	2.801
mar. ..	5.994	–	5.405	–1.608	784	4.580	–4.098	–3.049	–1.280	2.147	2.468	–2.713	–3.270	2.392	–321
apr. ...	–600	–	5.126	–1.277	–158	3.691	–5.396	37	–987	–3.254	–2.761	–1.253	–1.594	760	–493
mag.	–1.225	–	4.189	–864	–1.397	1.928	–191	102	154	768	467	894	–319	–594	300
giu. ...	–131	–	–16.802	–2.614	855	–18.562	7.820	297	2.975	–7.601	2.417	–8.427	–4.858	–1.590	–10.018
lug. ...	–802	–	3.733	890	–208	4.416	2.094	1.024	–293	6.439	2.075	3.064	–1.286	1.299	4.364
ago. ..	–1.085	–	–347	–2.186	145	–2.388	2.217	–1.597	–360	–3.212	–2.263	321	2.140	–1.270	–949
set. ...	331	–	7.830	–1.096	–178	6.556	–6.401	–856	–1.698	–2.068	395	–2.855	–1.089	392	–2.463
ott. ...	–1.150	–	4.699	–158	485	5.027	2.226	7	–1.384	4.726	–69	4.221	1.604	574	4.795
nov. ...	–3.826	–	–3.018	1.002	13	–2.003	7.829	952	371	3.322	1.904	2.897	2.836	–1.478	1.418
dic. ...	–7.740	–	–2.001	–1.068	463	–2.607	9.516	5.435	2.727	7.331	5.417	–654	1.494	2.568	1.914
1992 - gen. ..	–613	–	–4.197	–697	–620	–5.513	6.786	–5.938	–728	–6.007	–4.222	907	1.857	–2.691	–1.784
feb. ...	751	–	–2.121	–2.698	–53	–4.872	11.886	–510	–580	6.677	–480	7.326	6.388	–170	7.156
mar ...	–868	–	5.366	–1.354	882	4.894	–10.777	–137	–2.301	–9.190	677	–10.470	–8.364	604	–9.867
apr. ...	–4.515	–	15.970	–1.154	–1.116	13.700	–7.062	–204	–751	1.167	964	581	–1.318	–379	203
mag. ..	–1.055	–	–6.955	–2.245	–474	–9.674	13.653	730	434	4.088	1.354	2.887	3.585	–153	2.734
giu. ...	–7.800	–	–21.791	–601	994	–21.398	15.262	10.903	3.939	906	–968	1.320	282	554	1.874
lug. ...	–10.492	–	9.285	–296	26	9.016	6.671	2.941	–1.474	6.661	5.536	1.577	–926	–452	1.125
ago. ..	–4.516	–	93	–178	196	111	–13.466	9.136	–708	–9.444	–3.500	–6.466	–713	522	–5.943
set. ...	–29.884	–	17.512	–133	–246	17.132	14.350	388	–480	1.507	2.721	–931	–4.642	–283	–1.214
ott. ...	10.064	13.072	645	–236	492	900	6.180	–16.385	305	1.064	299	781	1.130	–17	764
nov. ...	3.438	3.438	5.814	–428	–436	4.949	7.105	–7.751	–163	7.565	1.245	3.837	4.670	2.482	6.320
dic. ...	12.738	12.738	–11.914	106	–133	–11.941	–7.807	6.950	3.365	3.479	5.636	–1.237	–937	–920	–2.157
1993 - gen. (*)	–739	–	–2.607	17	–27	–2.617	7.957	–6.963	1.523	–839	–3.089	3.276	2.062	1.026	2.250
feb. (*)	–2.933	–3.098	–3.587	4.814	37	–3.065	–13.169	20	–983	–20.130	–1.328	–19.187	–19.714	384	–18.803
mar. (*)	4.646	2.561	6.557	418	818	7.792	–21.427	35	–1.443	–10.397	783	–11.105	–10.979	–74	–11.179

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Biglietti e monete di Stato, titoli postali da riscuotere, ammassi obbligatori riscontati, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti BI-UIC meno biglietti di banca nelle casse del Tesoro. – (3) Esclude le operazioni effettuate a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.74. – (4) La serie è stata depurata delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa. – (5) Fino al settembre del 1990, include le riserve obbligatorie, i depositi liberi e i depositi debordo massimale (fino all'agosto 1988) e cauzione assegni circolari. Dall'ottobre del 1990, include il conto di riserva, la riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta (fino al maggio 1991), i depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria e i depositi a cauzione assegni circolari. – (6) Dall'ottobre del 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo) e, fino al maggio 1991, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. – (7) Cassa contante e margine disponibile sulle anticipazioni ordinarie; include, fino al dicembre del 1988, i depositi presso la Cassa DD.PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati. – (*) Dati provvisori.

BASE MONETARIA:
(consistenze di fine periodo

Periodi	ESTERO (2)	di cui: pronti c/termine in valuta	CREDITI DI BI-UIC NEI CONFRONTI DEL TESORO					Per memoria:	
			Titoli di Stato e c/Tesoro (3)	di cui: operaz. temp. (4)	c/c di tesoreria	Altre voci (5)	Totale	margine disponibile c/c di tesoreria	svalutazione titoli di Stato in portafoglio
1983 – dic.	76.089	–	43.613	–3.350	23.288	13.280	80.181	13.469	3
1984 – »	81.813	–	40.245	–689	41.842	8.013	90.101	1.282	–
1985 – »	65.182	–	64.019	4.244	48.182	5.363	117.563	2.960	17
1986 – »	61.435	–	73.285	6.157	52.707	2.511	128.503	5.054	40
1987 – »	74.306	–	71.713	2.017	61.981	3.461	137.155	1.101	420
1988 – »	82.823	–	70.302	951	66.312	2.833	139.448	4.341	382
1989 – »	92.875	–	74.489	5.362	68.155	2.826	145.469	1.658	258
1990 – »	103.335	–	72.596	7.661	71.063	2.729	146.388	6.266	2
1991 – gen.	101.885	–	74.682	12.702	71.840	2.802	149.324	9.396	–
feb.	104.339	–	81.103	18.998	64.260	2.474	147.836	17.307	–
mar.	111.080	–	75.397	16.108	69.664	3.249	148.311	11.981	–
apr.	110.434	–	68.723	10.266	74.791	3.084	146.598	6.944	–
mag.	109.412	–	67.668	10.403	78.980	1.678	148.326	2.783	–
giu.	109.322	–	72.874	15.664	62.178	2.522	137.574	19.606	–
lug.	108.740	–	75.858	14.095	65.911	2.297	144.066	16.048	–
ago.	107.603	–	75.890	13.777	65.563	2.436	143.890	16.459	–
set.	108.442	–	68.393	8.286	73.394	2.255	144.041	8.641	–
ott.	107.038	–	70.461	9.670	78.093	2.729	151.283	3.998	–
nov.	103.040	–	79.292	16.332	75.075	2.734	157.101	6.688	–
dic.	94.171	–	87.739	25.160	73.074	3.190	164.003	9.121	1
1992 – gen.	93.288	–	93.828	34.198	68.877	2.564	165.269	19.769	–
feb.	94.204	–	103.016	44.646	66.756	2.506	172.279	22.077	–
mar.	91.342	–	90.885	32.245	72.123	3.387	166.395	16.716	–
apr.	87.400	–	82.670	23.816	88.093	2.248	173.011	839	–
mag.	86.179	–	94.078	36.581	81.137	1.766	176.981	7.862	–
giu.	79.202	–	108.739	48.077	59.346	2.752	170.837	29.762	–
lug.	67.347	–	115.115	49.680	68.632	2.761	186.508	20.572	–
ago.	62.475	–	101.470	32.901	68.724	2.952	173.146	20.772	–
set.	32.797	–	115.686	45.372	86.236	2.699	204.621	3.289	–
ott.	43.883	13.140	121.630	46.024	86.880	3.182	211.692	3.090	–
nov.	48.902	17.485	128.306	50.112	92.694	2.737	223.738	–2.479	–
dic.	67.089	31.702	119.483	43.466	80.780	2.600	202.863	9.499	1.123
1993 – gen. (*)	67.548	31.880	127.456	51.873	78.173	2.567	208.196	14.937	–
feb. (*)	67.015	30.889	114.772	37.772	74.586	2.596	191.954	18.552	–
mar. (*)	73.748	33.716	93.762	16.932	81.143	3.410	178.315	12.645	–

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) I dati sono calcolati omettendo la correzione per gli aggiustamenti di cambio. Il canale estero omettendo la correzione per gli aggiustamenti di valutazione. – (3) I dati differiscono da quelli che risultano dalla situazione contabile BI-UIC perché includono i titoli che sono stati ceduti di riacquisto a termine (segno –); al valore nominale. – (5) Biglietti e monete di Stato, titoli postali da riscuotere, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti BI-UIC, meno biglietti di banca – (*) Dati provvisori.

CREAZIONE (1)
in miliardi di lire)

CREAZIONE DI LIQUIDITÀ DA PARTE DEL TESORO (6)	RIFINANZIAMENTO				ALTRI SETTORI				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
	Credito aperto c/anticipaz. ordinarie	Anticipaz. a scadenza fissa	Risconto e altre voci	Totale	Titoli non di Stato e azioni (a)	Fondi patrimoniali (b)	Altri conti (c)	Totale (a–b+c)		
930	2.917	–	183	3.100	708	63.467	–1.518	–64.277	96.023	..... dic. – 1983
1.037	2.617	50	215	2.882	1.170	64.490	–2.643	–65.964	109.869	..... » – 1984
1.077	2.413	6.209	140	8.763	1.360	64.164	–836	–63.640	128.945	..... » – 1985
1.092	2.719	1.534	175	4.429	1.459	59.670	897	–57.314	138.144	..... » – 1986
1.119	3.432	–	267	3.699	1.608	66.312	445	–64.260	152.091	..... » – 1987
1.264	3.316	10	343	3.669	1.768	66.611	2.685	–62.158	165.047	..... » – 1988
1.329	3.199	1.389	285	4.872	1.872	64.345	3.450	–59.023	185.522	..... » – 1989
1.417	3.212	2.638	282	6.132	2.019	64.289	4.220	–58.050	199.222	..... » – 1990
1.421	3.212	–	308	3.520	2.034	64.671	5.179	–57.457	198.693	..... gen. – 1991
1.427	3.213	2.961	270	6.445	2.029	64.218	3.886	–58.303	201.745	..... feb.
1.436	3.213	–	182	3.395	2.058	63.323	935	–60.330	203.892	..... mar.
1.443	3.212	–	221	3.432	2.045	63.084	–231	–61.270	200.638	..... apr.
1.452	3.242	–	292	3.534	2.034	62.661	–692	–61.320	201.405	..... mag.
1.463	3.235	300	297	3.831	2.033	64.252	3.833	–58.386	193.805	..... giu.
1.480	3.235	1.372	248	4.855	2.062	63.029	2.069	–58.898	200.243	..... lug.
1.486	2.116	860	282	3.258	2.081	63.023	1.736	–59.205	197.032	..... ago.
1.490	2.104	–	298	2.402	2.081	64.196	703	–61.411	194.963	..... set.
1.501	2.103	–	306	2.409	2.022	64.126	–437	–62.541	199.690	..... ott.
1.509	2.093	1.031	237	3.361	2.092	64.104	12	–61.999	203.012	..... nov.
1.516	1.893	6.639	264	8.796	2.078	66.123	5.903	–58.143	210.343	..... dic.
1.522	1.955	650	254	2.858	2.063	66.128	5.465	–58.600	204.337	..... gen. – 1992
1.527	1.952	151	246	2.348	2.046	67.044	5.654	–59.345	211.013	..... feb.
1.528	1.950	–	261	2.211	2.074	64.761	3.033	–59.653	201.824	..... mar.
1.551	1.747	–	260	2.007	2.064	65.275	2.233	–60.978	202.990	..... apr.
1.560	1.748	699	290	2.737	2.066	64.242	1.797	–60.378	207.079	..... mag.
1.567	1.741	11.638	262	13.640	2.071	68.519	9.186	–57.262	207.985	..... giu.
1.584	1.731	14.628	222	16.581	2.066	65.606	6.167	–57.373	214.646	..... lug.
1.590	1.734	23.741	242	25.716	2.060	65.571	5.786	–57.725	205.202	..... ago.
1.597	1.734	24.058	312	26.105	2.068	63.295	2.816	–58.411	206.709	..... set.
1.606	1.737	7.676	307	9.719	2.066	64.514	3.320	–59.127	207.773	..... ott.
1.614	1.738	–	230	1.968	2.096	65.108	2.128	–60.884	215.337	..... nov.
1.618	1.738	6.998	182	8.918	2.042	69.799	6.086	–61.671	218.816	..... dic.
1.624	1.747	–	208	1.955	2.042	69.799	6.411	–61.346	217.977	.... (*) gen. – 1993
1.632	1.751	–	224	1.975	2.042	69.799	3.028	–64.729	197.847	.... (*) feb.
1.635	1.747	–	263	2.010	2.042	69.799	–502	–68.259	187.450	.... (*) mar.

coincide pertanto con la posizione netta sull'estero di BI-UIC, calcolata ai prezzi e ai cambi di fine periodo. Per garantire la coerenza contabile, anche la consistenza degli "altri settori" viene calcolata a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.1974. I dati di fine anno includono la svalutazione dei titoli. – (4) Saldo tra titoli acquistati con patto di rivendita a termine (segno+) e titoli venduti con patto nelle casse del Tesoro. – (6) Circolazione di Stato; include, fino al dicembre del 1988, i depositi delle aziende di credito presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati.

BASE MONETARIA:
(consistenze di fine

Periodi	CIRCOLANTE (2)	RISERVE			
		Cassa contante	Depositi		
			Riserva obbligatoria su raccolta in lire (3)	Riserve in eccesso (4)	Riserva obbligatoria su raccolta netta in valuta
1983 – dic.	37.341	2.021	54.625	435	–
1984 – »	41.192	3.017	63.479	512	–
1985 – »	45.196	3.048	75.693	3.130	–
1986 – »	48.336	3.399	84.714	794	–
1987 – »	52.718	3.006	93.309	353	146
1988 – »	57.167	3.229	102.798	337	100
1989 – »	67.644	3.847	111.112	516	1.353
1990 – ».	69.449	5.357	123.230	–1.764	2.261
1991 – gen.	66.052	3.391	125.651	190	2.686
feb.	66.303	3.240	130.766	–1.379	2.492
mar.	68.771	3.209	127.404	–823	2.584
apr.	66.010	3.539	125.924	–481	2.470
mag.	66.477	3.406	125.809	732	2.265
giu.	68.894	3.021	123.216	–2.837	–
lug.	70.969	3.804	121.930	1.513	–
ago.	68.707	3.321	124.070	–305	–
set.	69.102	3.832	122.981	–2.072	–
ott.	69.033	3.449	124.585	545	–
nov.	70.937	3.756	127.421	606	–
dic.	76.354	5.773	128.915	–1.542	–
1992 – gen.	72.132	3.589	130.772	–2.492	–
feb.	71.652	3.452	137.160	–1.554	–
mar.	72.330	3.848	128.796	–3.661	–
apr.	73.294	3.640	127.478	–1.761	–
mag.	74.648	3.489	131.063	–2.459	–
giu.	73.680	4.023	131.345	–1.421	–
lug.	79.216	3.775	130.419	1.082	–
ago.	75.715	4.278	129.706	–4.671	–
set.	78.436	3.922	125.064	–960	–
ott.	78.736	3.697	126.194	–1.309	–
nov.	79.981	4.987	130.864	–2.142	–
dic.	85.617	5.306	129.927	–2.442	–
1993 – gen. (*)	82.528	3.909	131.989	–1.228	–
feb. (*)	81.200	3.713	112.275	–701	–
mar. (*)	81.983	4.110	101.296	–827	–

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Include i depositi del settore non statale presso la Banca d'Italia . – (3) Dall' ottobre 1990, include, oltre all'eccesso rispetto all'obbligo medio sul conto di riserva, i depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria. – (5) Deposito debordo massimale e deposito

UTILIZZO (1)
periodo in miliardi di lire)

presso BI		Margine disponibile anticipazioni ordinarie	Totale (6)	TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
Altri depositi (5)	Totale				
2	55.061	1.580	58.682	96.023	..... dic. – 1983
–	63.991	1.645	68.677	109.869	..... » – 1984
–	78.823	1.851	83.749	128.945	..... » – 1985
–	85.509	877	89.809	138.144	..... » – 1986
657	94.465	1.871	99.373	152.091	..... » – 1987
–	103.235	1.393	107.880	165.047	..... » – 1988
–	112.981	1.050	117.878	185.522	..... » – 1989
–	123.726	690	129.773	199.222	..... » – 1990
–	128.527	722	132.640	198.693	..... gen. – 1991
–	131.879	323	135.442	201.745	..... feb.
–	129.166	2.746	135.121	203.892	..... mar.
–	127.912	3.176	134.628	200.638	..... apr.
–	128.806	2.716	134.928	201.405	..... mag.
–	120.379	1.511	124.910	193.805	..... giu.
–	123.443	2.027	129.274	200.243	..... lug.
–	123.765	1.239	128.325	197.032	..... ago.
–	120.909	1.120	125.862	194.963	..... set.
–	125.130	2.078	130.657	199.690	..... ott.
–	128.027	292	132.075	203.012	..... nov.
–	127.372	843	133.989	210.343	..... dic.
–	128.280	336	132.205	204.337	..... gen. – 1992
–	135.606	303	139.361	211.013	..... feb.
–	125.135	510	129.494	201.824	..... mar.
–	125.717	340	129.697	202.990	..... apr.
–	128.604	338	132.431	207.079	..... mag.
–	129.924	358	134.305	207.985	..... giu.
–	131.501	154	135.430	214.646	..... lug.
–	125.035	174	129.487	205.202	..... ago.
–	124.104	247	128.273	206.709	..... set.
–	124.885	455	129.037	207.773	..... ott.
–	128.722	1.647	135.356	215.337	..... nov.
–	127.485	408	133.199	218.816	..... dic.
–	130.761	779	135.449	217.977	..... (*) gen. – 1993
–	111.574	1.359	116.646	197.847	..... (*) feb.
–	100.469	888	105.467	187.450	..... (*) mar.

obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo). – (4) Fino al settembre 1990, depositi liberi in conto anticipazione ordinaria; dall'ottobre 1990 cauzione assegni circolari – (6) Include, fino al dicembre del1988, i depositi delle aziende di credito presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati. – (*) Dati provvisori.

BASE MONETARIA E OPERAZIONI

(consistenze in miliardi

Periodi	BASE MONETARIA						
	Circolante	Riserve Bancarie					
		Depositi presso BI (2)	di cui: Riserve in eccesso	Cassa contante (3)	Margine disponibile in conto anticipazioni	Totale	Variazioni percentuali (12 mesi) (4)
1991 – gen.	66.324	128.464	152	3.357	593	132.414	2,2
feb.	66.080	133.391	131	3.295	603	137.289	8,5
mar.	67.060	130.122	134	3.292	2.725	136.139	9,4
apr.	66.211	128.575	125	3.250	3.071	134.895	8,7
mag.	66.478	128.213	139	3.547	2.680	134.440	8,1
giu.	67.905	123.541	174	3.159	2.223	128.924	11,6
lug.	70.822	122.084	154	3.534	1.838	127.455	7,3
ago.	69.074	124.227	21	3.534	1.427	129.187	6,7
set.	68.878	123.111	130	3.556	1.692	128.359	7,8
ott.	69.125	124.701	116	3.372	2.045	130.118	6,5
nov.	71.157	127.564	138	3.750	667	131.981	7,6
dic.	77.150	129.111	196	4.719	900	134.730	8,9
1992 – gen.	72.176	130.902	132	3.831	696	135.429	9,9
feb.	71.262	137.282	130	3.565	349	141.196	9,7
mar.	72.574	128.925	133	3.599	483	133.007	6,2
apr.	73.443	127.591	119	3.656	376	131.622	5,8
mag.	73.861	131.191	127	3.592	266	135.049	7,5
giu.	73.693	131.485	138	3.958	215	135.658	8,1
lug.	77.784	130.538	125	3.943	194	134.675	8,7
ago.	76.316	129.815	128	4.017	169	134.001	7,3
set.	78.452	125.195	132	3.785	210	129.191	4,6
ott.	78.823	126.310	105	3.813	586	130.709	3,9
nov.	80.691	131.019	139	4.463	900	136.382	6,7
dic.	86.231	130.055	127	4.931	511	135.497	4,2
1993 – gen. (*)	81.847	132.095	113	4.004	569	136.667	3,1
feb. (*)	80.763	112.416	141	3.797	1.137	117.350	4,7
mar. (*)	82.482	101.434	133	4.018	1.249	106.701	6,5

(1) Stime della media dei dati giornalieri nel periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (15 del mese indicato - 14 del mese successivo). Eventuali mancate quadrature sono dovute obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. – (3) Stima basata sulle segnalazioni bancarie decadali. – (4) Dati aggiustati per la variazione del coefficiente medio di riserva obbligatoria alle aste dei BOT. – (6) Comprende le operazioni a data chiusa con gli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato. – (*) Dati provvisori.

DELLA BANCA D'ITALIA: medie di dati giornalieri (1)
di lire e variazioni percentuali)

OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA								Periodi
Totale	Variazioni percentuali (12 mesi) (4)	Operazioni temporanee				Anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa	TOTALE	
		In titoli			In valuta			
		Acquisti (5)	Vendite (6)	Totale	Acquisti			
198.738	4,9	6.538	2.115	4.423	–	3.100	7.523	.... gen. – 1991
203.368	9,3	12.405	43	11.362	–	3.375	15.738	.... feb.
203.199	9,6	11.454	153	11.301	–	517	11.817	.... mar.
201.107	8,4	4.801	227	4.575	–	150	4.725	.... apr.
200.917	8,4	10.492	202	10.290	–	934	11.224	... mag.
196.829	10,9	10.827	208	10.618	–	1.165	11.784	.... giu.
198.278	7,8	8.148	121	8.027	–	2.521	10.548	.... lug.
198.261	7,7	8.945	214	8.731	–	2.029	10.760	.... ago.
197.236	8,4	3.608	341	3.267	–	456	3.723	.... set.
199.243	8,1	6.397	386	6.011	–	80	6.091	..... ott.
203.138	8,8	17.105	138	16.968	–	1.923	18.890	.... nov.
211.880	9,7	17.018	89	16.929	–	2.618	19.548	.... dic.
207.605	9,5	28.228	203	28.025	–	1.853	29.878	.... gen. – 1992
212.458	9,0	40.771	103	40.668	–	1.901	42.569	.... feb.
205.581	7,0	29.752	155	29.597	–	1.581	31.178	.... mar.
205.064	7,7	22.665	193	22.472	–	1.544	24.016	.... apr.
208.910	8,8	30.731	134	30.597	–	4.001	34.598	... mag.
209.350	8,3	41.828	–	41.828	–	7.954	49.782	.... giu.
212.459	9,1	44.351	–	44.351	–	14.432	58.783	.... lug.
210.317	8,5	38.270	–	38.270	–	18.753	57.023	.... ago.
207.642	8,1	41.053	–	41.053	–	18.851	59.904	.... set.
209.532	7,7	51.609	55	51.554	7.233	3.532	62.319	..... ott.
217.073	9,2	49.201	220	48.981	17.702	908	67.591	.... nov.
221.729	7,1	41.277	206	41.071	26.498	4.951	72.520	.... dic.
218.514	6,9	43.410	287	43.123	31.777	2.041	76.941	. (*) gen. – 1993
198.113	7,8	30.718	325	30.393	30.173	615	61.181	. (*) feb.
189.183	9,1	16.239	455	15.784	33.262	500	49.546	. (*) mar.

all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Conto di riserva e depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria. Fino al maggio 1991, comprende la riserva (si veda, in Appendice, la sezione Note metodologiche). – (5) Comprende le operazioni a data chiusa con gli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato e i finanziamenti

BASE MONETARIA: OPERAZIONI IN TITOLI DI STATO DELLA

(variazioni in

Periodi	Mercato primario			Mercato aperto				VARIAZIONE PORTAFOGLIO BI-UIC
	Sottoscrizioni	Rimborsi	Sottoscrizioni nette		di cui: operazioni temporanee			
					Acquisti pronti c/termine	Vendite pronti c/termine	Altre operazioni (2)	
				Totale				
1985	39.422	14.153	25.269	–1.480	3.664	1.655	–386	23.790
1986	39.109	27.979	11.129	–1.823	116	–	1.797	9.307
1987	43.410	30.558	12.851	–14.004	–3.105	–	–1.035	–1.152
1988	31.383	21.811	9.572	–10.601	–675	–	–391	–1.029
1989	23.091	16.540	6.551	–2.106	2.880	–	1.531	4.445
1990	21.141	25.424	–4.283	2.393	2.120	–	179	–1.891
1991	10.252	22.281	–12.028	27.172	18.000	–	–501	15.144
1992	7.152	17.066	–9.914	42.781	20.256	–	–1.950	32.867
1992 – gen.	25	722	–697	6.787	10.459	–	–1.421	6.090
feb.	532	3.229	–2.698	11.886	10.195	–	253	9.188
mar.	39	1.393	–1.354	–10.777	–12.154	–	–247	–12.131
apr.	559	1.713	–1.154	–7.062	–7.749	–	–680	–8.216
mag.	25	2.269	–2.245	13.653	12.750	–	15	11.408
giu.	1.018	1.619	–601	15.262	9.351	–	2.145	14.661
lug.	1.429	1.725	–296	6.672	3.088	–	–1.485	6.376
ago.	1.366	1.545	–178	–13.466	–17.819	–	1.040	–13.645
set.	1.187	1.320	–133	14.350	12.784	–	–313	14.216
ott.	813	1.049	–236	6.180	954	–	–302	5.944
nov.	43	472	–428	7.105	5.378	–	–1,290	6.676
dic.	117	11	106	–7.807	–6.981	–	335	–7.701
1993 – gen.	133	116	17	7.957	8.767	–	–360	7.973
feb.	521	36	484	–13.169	–14.021	–	–80	–12.685
mar.	650	232	418	–21.427	–21.000	–	160	–21.009
				di cui: BOT				
1985	25.547	10.565	14.982	35	1.075	1.200	–386	15.018
1986	24.420	21.177	3.243	–1.841	–320	–	1.797	1.402
1987	31.838	26.021	5.818	–10.332	–501	–	–1.035	–4.515
1988	24.012	16.783	7.229	–12.503	–254	–	–614	–5.274
1989	18.887	15.406	3.481	–6.464	–	–	1.342	–2.983
1990	15.750	10.444	5.306	899	1.283	–	–49	6.205
1991	9.000	16.790	–7.790	4.095	375	–	–356	–3.696
1992	5.300	10.834	–5.534	1.251	6.384	–	–1.350	–4.283
1992 – gen.	–	485	–485	–1.241	1.432	–	–1.076	–1.726
feb.	500	1.908	–1.408	2.823	689	–	353	1.416
mar.	–	360	–360	3	–414	–	–247	–357
apr.	500	644	–144	–2.883	–2.025	–	–595	–3.026
mag.	–	1.297	–1.297	2.284	2.012	–	–100	987
giu.	1.000	1.611	–611	3.280	1.433	–	1.555	2.668
lug.	1.000	725	275	–2.087	–74	–	–1.515	–1.812
ago.	1.300	1.525	–225	–1.384	–2.916	–	1.210	–1.609
set.	1.000	961	39	988	1.629	–	–352	1.028
ott.	–	849	–849	–673	429	–	167	–1.523
nov.	–	466	–466	776	1.638	–	–1.065	310
dic.	–	4	–4	–634	2.551	–	315	–638
1993 – gen.	–	–	–	–3.142	–3.061	–	–265	–3.142
feb.	500	13	487	–592	–838	–	–50	–105
mar.	350	–	350	–2.832	–2.551	–	300	–2.482

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Finanziamenti o impieghi agli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato e, per i

BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI (1)
miliardi di lire)

Mercato primario			Mercato aperto				VARIAZIONE PORTAFOGLIO BI-UIC	Periodi
				di cui: operazioni temporanee				
Sottoscrizioni	Rimborsi	Sottoscrizioni nette		Acquisti pronti c/termine	Vendite pronti c/termine	Altre operazioni (2)		
				di cui: CCT				
9.963	92	9.871	749	2.551	455	–	10.620	 1985
8.051	2.182	5.869	–174	–136	–	–	5.696	 1986
5.868	2.108	3.759	–2.590	–2.415	–	–	1.169	 1987
2.594	734	1.860	3.252	–	–	200	5.112	 1988
2.161	2	2.159	2.061	2.610	–	152	4.220	 1989
1.229	6.207	–4.978	–9.583	–661	–	148	–14.562	 1990
154	4.570	–4.416	3.545	7.614	–	–150	–871	 1991
508	1.116	–608	10.168	8.059	–	–500	9.560	 1992
6	5	1	4.160	5.225	–	–300	4.161	..... gen. – 1992
15	403	–388	4.744	5.260	–	–100	4.356	..... feb.
6	–	6	–7.235	–6.937	–	–	–7.229	..... mar.
8	–	7	–3.032	–2.721	–	–50	–3.024	..... apr.
8	6	2	3.190	3.410	–	50	3.192	..... mag.
5	–	5	7.657	7.813	–	370	7.663	..... giu.
76	696	–620	1.991	1.036	–	30	1.371	..... lug.
66	2	64	–6.316	–7.248	–	–200	–6.252	..... ago.
78	–	78	4.111	3.870	–	–	4.189	..... set.
130	–	130	1.564	–41	–	–200	1.694	..... ott.
11	1	10	3.825	3.598	–	–150	3.835	..... nov.
99	2	97	–4.492	–5.206	–	50	–4.395	..... dic.
27	7	20	3.566	4.200	–	–150	3.586	..... gen. – 1993
9	2	7	–2.534	–2.965	–	–	–2.527	..... feb.
7	232	–225	–11.645	–11.283	–	–100	–11.870	..... mar.
				di cui: BTP				
3.257	1.924	1.333	–317	38	–	–	1.016	 1985
6.542	3.057	3.484	481	572	–	–	3.965	 1986
4.052	969	3.083	–765	–610	–	–	2.318	 1987
4.033	2.993	1.040	–67	–	–	8	973	 1988
1.096	128	968	3.717	100	–	52	4.685	 1989
3.318	7.652	–4.334	8.222	63	–	80	3.889	 1990
449	75	374	16.477	7.785	–	–140	16.850	 1991
1.171	4.689	–3.519	27.742	3.026	–	45	24.224	 1992
12	69	–57	2.391	2.190	–	100	2.334	..... gen. – 1992
12	917	–905	1.770	1.814	–	–50	864	..... feb.
26	1.023	–997	–1.008	–2.097	–	–	–2.006	..... mar.
38	1.061	–1.023	–1.441	–2.936	–	–35	–2.464	..... apr.
13	961	–948	6.130	5.283	–	65	5.182	..... mag.
13	7	6	2.705	–1.102	–	70	2.711	..... giu.
353	76	277	7.728	3.144	–	100	8.004	..... lug.
–	17	–17	–4.511	–6.298	–	–20	–4.527	..... ago.
109	359	–250	7.811	5.560	–	90	7.561	..... set.
546	200	346	4.509	–292	–	–270	4.855	..... ott.
32	–	32	3.672	1.423	–	–25	3.704	..... nov.
17	–	17	–2.013	–3.663	–	20	–1.996	..... dic.
105	–	105	6.175	6.461	–	–45	6.280	..... gen. – 1993
10	16	–6	–7.503	–7.626	–	20	–7.509	..... feb.
292	–	292	–3.392	–3.856	–	–40	–3.099	..... mar.

BOT, finanziamenti alle aste.

BANCA D'ITALIA:
(consistenze di fine

Attivo	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Estero	**55.074**	**50.071**	**49.267**	**45.872**	**46.108**	**65.249**
Oro	28.878	27.013	24.418	22.181	21.244	21.719
Ecu	12.220	10.360	11.409	10.433	11.091	1.925
Crediti in oro (FECoM)	9.953	9.311	8.416	7.645	7.322	7.486
Crediti in dollari (FECoM)	2.090	1.154	2.967	2.866	3.797	3.523
Altre attività	1.899	2.200	2.025	2.438	2.408	30.350
Obbligazioni in lire	25	24	24	24	5	–
Obbligazioni in valuta	7	7	6	7	6	6
Azioni	2	2	2	278	235	239
Crediti in Ecu (FECoM) per facilitazioni a breve termine	–	–	–	–	–	–
Tesoro	**134.053**	**136.735**	**143.477**	**144.706**	**163.865**	**202.842**
Biglietti e monete di Stato	9	5	7	6	5	5
Titoli postali da riscuotere	2	1	37	–	473	–
Anticipazioni straordinarie	–	–	–	–	–	–
C/c per il servizio di tesoreria	61.981	66.312	68.155	71.064	73.074	80.780
Crediti diversi verso lo Stato	750	798	793	792	766	615
Ammassi obbligatori e acquisto grano riscontati a:						
Aziende di credito	1.325	1.395	1.469	1.545	1.604	1.704
Istituti di credito speciale	811	853	898	946	983	1.045
Titoli (1): in libera disponibilità	65.814	64.201	68.559	65.896	82.051	112.959
Altri	2.822	3.170	3.559	4.457	4.909	5.734
Altri impieghi	539	–	–	–	–	–
Aziende di credito	**3.878**	**4.356**	**5.273**	**6.894**	**7.948**	**8.505**
Anticipazioni: in conto corrente	1.560	1.923	2.149	2.522	1.050	1.330
di cui ex DM 27.9.1974	2.052	2.081	1.455	1.455	–	–
a scadenza fissa	–	10	1.389	2.638	6.639	6.998
Portafoglio	248	342	280	279	259	177
Altri conti	18	–	–	–	–	–
Istituti di credito speciale	**879**	**922**	**901**	**881**	**864**	**811**
Anticipazioni	–	2	6	–	12	56
Portafoglio	59	84	72	73	91	40
Obbligazioni	820	836	823	808	761	715
Altre partite	**6.512**	**7.530**	**8.008**	**9.818**	**12.807**	**15.182**
Obbligazioni: in libera disponibilità	164	149	133	101	43	12
altre	58	44	44	44	37	21
Azioni	550	718	849	1.043	1.211	1.269
Altri conti	5.740	6.619	6.982	8.630	11.516	13.880
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**200.396**	**199.614**	**206.926**	**208.171**	**231.592**	**292.589**
Ufficio Italiano dei cambi	**23.938**	**34.489**	**48.408**	**61.892**	**52.387**	**12.907**
Conto corrente ordinario	20.304	30.531	44.885	58.651	49.692	6.711
Conto speciale dollari FMI	3.134	3.458	3.023	2.741	2.195	5.696
Altri conti speciali: in lire	–	–	–	–	–	–
in valuta	–	–	–	–	–	–
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500	500
Altre voci:						
Partite compensate col passivo	1	1	–	–	–	–
Totale (3)	**224.335**	**234.104**	**255.334**	**270.063**	**283.979**	**305.496**
Totale come da situazione dei conti (3)	**223.990**	**234.104**	**255.318**	**269.781**	**283.692**	**305.021**

(1) Sono inclusi i titoli acquistati in via temporanea per rifinanziare gli operatori e sono esclusi i titoli venduti con patto di riacquisto. – (2) Fino al 1989, riserva obbligatoria a fronte della raccolta

SITUAZIONE SETTORIZZATA
periodo in miliardi di lire)

Passivo	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Estero	**15.287**	**14.037**	**14.806**	**13.562**	**13.695**	**24.513**
Conti esteri in lire	104	110	396	307	126	168
Conti esteri in lire per conto UIC: FMI	3.134	3.458	3.023	2.741	2.195	5.697
altri	–	–	–	–	–	–
Depositi in valuta estera: per conto UIC	–	–	–	–	255	36
altri	4	4	4	3	–	–
Depositi per servizi di cassa	2	1	–	–	–	–
Debiti in Ecu (FECoM)	12.043	10.464	11.383	10.511	11.119	11.009
Debiti in Ecu (FECoM) per facilitazioni a breve termine	–	–	–	–	–	4.120
Altre passività	–	–	–	–	–	3.483
Tesoro	**696**	**475**	**647**	**556**	**727**	**912**
Debiti diversi verso lo Stato	695	473	647	556	727	912
Altri conti	1	2	–	–	–	–
Aziende di credito	**94.845**	**103.542**	**113.530**	**123.743**	**127.397**	**127.496**
Depositi in c/c di aziende di credito soggette a riserva (2)	93.309	102.798	111.112	121.357	127.264	127.398
Riserva obbligatoria raccolta netta in valuta	146	100	1.353	2.260	–	–
Cauzione assegni	–	–	–	–	–	–
Deposito infruttifero eccedenza massimale	657	–	–	–	–	–
Altri depositi:						
Ordini di trasferimento	–	–	–	–	–	–
Depositi liberi di aziende di credito non soggette a riserva	353	337	516	109	109	87
Altri conti	380	307	549	17	24	11
Istituti di credito speciale	**66**	**38**	**32**	**108**	**83**	**17**
Depositi in lire liberi	28	25	32	25	19	17
Depositi per servizi di cassa	38	13	–	83	64	–
Altre partite	**58.219**	**56.238**	**54.752**	**57.182**	**60.041**	**62.032**
Depositi liberi	118	226	214	129	153	144
Depositi per servizi di cassa	3	1	1	–	–	–
Altri conti	3.100	2.482	2.497	3.629	4.009	3.314
Accantonamenti	51.951	50.108	48.248	47.888	49.645	51.518
Capitale e riserve	3.047	3.421	3.792	5.536	6.234	7.056
Circolazione	**55.221**	**59.773**	**71.567**	**74.911**	**82.036**	**90.525**
Biglietti	54.454	58.952	70.022	73.376	80.491	89.222
Vaglia	767	821	1.545	1.535	1.545	1.303
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**224.334**	**234.103**	**255.334**	**270.062**	**283.979**	**305.496**
Ufficio Italiano Cambi	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Conto corrente ordinario	–	–	–	–	–	–
Depositi in lire	–	–	–	–	–	–
Operazioni varie in valuta	–	–	–	–	–	–
Altre voci:						
Partite compensate con l'attivo	1	1	–	1	–	–
Totale (3)	**224.335**	**234.104**	**255.334**	**270.063**	**283.979**	**305.496**
Totale come da situazione dei conti (3)	**223.990**	**234.104**	**255.318**	**269.781**	**283.692**	**305.021**
Depositanti di titoli a cauzione assegni	7.711	8.543	7.966	8.088	8.660	9.002

in lire. – (3) La differenza tra i due totali deriva dall'adeguamento della valutazione delle attività e delle passività in valuta ai cambi della fine dell'esercizio.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:
(consistenze di fine periodo

Attivo	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Estero	**35.690**	**48.050**	**59.589**	**72.209**	**62.974**	**27.785**
Oro	10.935	10.229	9.246	8.399	8.044	8.224
Quota: in oro FMI	1.107	1.172	1.114	1.073	1.099	2.200
in lire FMI	3.719	3.939	3.743	3.604	3.691	7.085
Diritti speciali di prelievo	1.108	1.239	1.268	1.172	1.067	350
Disponibilità a vista e in cassa	14.273	23.412	33.920	43.374	26.452	6.433
Titoli esteri:						
A breve termine: in valuta estera	4.278	6.523	9.111	12.279	13.142	458
A lungo termine: in lire	24	14	10	7	3	2
in valuta estera	135	1.404	1.177	2.289	9.371	2.863
Crediti consolidati e conti speciali	–	–	–	–	–	
Titoli in valuta rappresentativi di debiti dell'Italia	111	118	–	–	–	–
Altre attività in valuta	–	–	–	12	105	170
Tesoro	**2.148**	**1.579**	**1.662**	**1.327**	**1.262**	**1.483**
Cessione di valuta estera	564	58	78	42	2	23
Finanziamento scorte	–	–	–	–	–	–
Altri conti in lire	557	672	668	497	482	670
Conti in valuta estera	2	–	–	–	–	–
Titoli: in libera disponibilità	1.005	832	749	586	563	566
altri	20	17	167	202	215	224
Aziende di credito						
Conti in valuta estera	**2**	**2**	**4**	**3**	**5**	**5**
Istituti di credito speciale	**16**	**20**	**22**	**24**	**25**	**25**
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	–
Titoli: in libera disponibilità	3	2	2	2	1	1
altri	13	18	20	22	24	24
Altre partite	**899**	**511**	**1.449**	**4.197**	**3.746**	**1.725**
Titoli in lire	–	–	–	–	–	–
Altri conti	899	511	1.449	4.197	3.746	1.725
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**38.755**	**50.162**	**62.726**	**77.760**	**68.012**	**31.023**
Banca d'Italia	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**1**
Conto corrente fruttifero	–	–	–	–	–	
Conti correnti liberi	–	–	–	–	–	
Altre voci:						
Partite compensate con il passivo	9	18	13	1	2	5
Totale (1)	**38.764**	**50.180**	**62.739**	**77.761**	**68.014**	**31.029**
Totale come da situazione dei conti (1)	**38.832**	**50.102**	**62.692**	**77.709**	**67.953**	**30.514**

(1) La differenza tra i due totali deriva dall'adeguamento della valutazione delle attività e delle passività in valuta ai cambi della fine dell'esercizio.

SITUAZIONE SETTORIZZATA
in miliardi di lire)

Passivo	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Estero	**1.172**	**1.260**	**1.175**	**1.183**	**1.216**	**1.432**
Conti esteri in lire	3	5	2	2	–	1
Conti in valuta estera	4	21	–	51	59	10
Conti speciali	–	–	–	–	–	–
Conto assegnazione diritti speciali di prelievo	1.165	1.234	1.173	1.130	1.157	1.421
Tesoro	**399**	**456**	**434**	**434**	**368**	**494**
Conti: in lire	8	13	17	11	14	92
in valuta estera	391	443	417	423	354	402
Aziende di credito:						
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	–
Istituti di credito speciale						
Conti in valuta estera	**13**	**24**	**18**	**26**	**18**	**40**
Altre partite	**13.233**	**13.934**	**12.691**	**14.225**	**14.024**	**16.150**
Ordini di pagamento	28	447	47	132	69	–
Altri conti in lire	242	325	282	3.179	3.653	4.668
Conti in valuta estera	–	–	–	1	–	1
Accantonamenti e altre poste	10.840	10.885	10.004	8.455	7.729	8.656
Fondi di riserva	2.123	2.277	2.358	2.458	2.573	2.825
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**14.817**	**15.674**	**14.318**	**15.868**	**15.626**	**18.116**
Banca d'Italia	**23.938**	**34.488**	**48.408**	**61.892**	**52.387**	**12.908**
Conto corrente fruttifero	20.304	30.530	44.885	58.651	49.692	6.711
Conto speciale dollari FMI	3.134	3.458	3.023	2.741	2.195	5.697
Altri conti speciali	–	–	–	–	–	
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500	500
Altre voci:						
Partite compensate con l'attivo	9	18	13	1	1	5
Totale (1)	**38.764**	**50.180**	**62.739**	**77.761**	**68.014**	**31.029**
Totale come da situazione dei conti (1)	**38.832**	**50.102**	**62.692**	**77.709**	**67.953**	**30.514**

BANCA D'ITALIA E UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:

(consistenze di fine

Periodi	ESTERO (2)									TESORO			
	Riserve ufficiali							Posizione a medio e lungo termine	Posizione netta (3)	Titoli (4)	c/c di tesoreria	Altri conti (saldo)	Posizione netta
	Oro	Ecu	Diritti speciali di prelievo	Valute convertibili (3)	FMI	Passività a breve	Riserve ufficiali nette (3)						
1982 – dic.	32.449	8.140	1.108	9.140	953	*149*	51.641	*475*	51.166	37.426	31.910	5.799	75.135
1983 – »	43.399	13.153	1.094	17.591	1.642	*314*	76.565	*476*	76.089	39.808	23.288	13.303	76.399
1984 – »	41.887	13.159	1.346	23.798	2.079	*267*	82.002	*189*	81.813	40.245	41.842	8.040	90.127
1985 – »	39.530	7.139	879	16.542	1.947	*238*	65.798	*616*	65.182	64.019	48.182	5.387	117.588
1986 – »	35.203	10.157	1.085	14.344	1.713	*262*	62.240	*805*	61.435	73.285	52.707	2.539	128.531
1987 – »	39.812	12.220	1.253	20.306	1.692	*117*	75.166	*861*	74.306	69.661	61.981	3.464	135.106
1988 – »	37.242	10.360	1.239	32.134	1.653	*140*	82.488	335	82.823	68.221	66.312	2.850	137.384
1989 – »	33.664	11.409	1.268	45.056	1.834	*402*	92.829	46	92.875	73.034	68.155	2.868	144.057
1990 – »	30.580	10.433	1.172	57.575	1.937	*365*	101.332	2.003	103.335	71.141	71.063	2.839	145.043
1991 – gen.	30.580	10.066	1.169	56.369	2.197	*436*	99.945	1.939	101.885	73.227	71.840	2.904	147.971
feb.	30.580	10.005	1.207	57.874	2.261	*683*	101.244	3.095	104.339	79.648	64.260	2.561	146.469
mar.	29.443	9.981	1.233	63.757	2.478	*394*	106.498	4.582	111.080	73.942	69.664	3.320	146.926
apr.	29.443	10.947	1.225	61.067	2.489	*350*	104.821	5.612	110.434	67.268	74.791	3.155	145.214
mag.	29.443	10.978	1.260	58.663	2.489	*285*	102.549	6.863	109.412	66.213	78.980	1.748	146.941
giu.	28.366	11.002	1.300	58.459	2.511	*222*	101.416	7.907	109.323	71.419	62.178	2.594	136.191
lug.	28.367	11.587	1.175	57.201	2.465	*262*	100.533	8.207	108.740	74.403	65.910	2.408	142.721
ago.	28.367	11.582	1.179	55.716	2.572	*288*	99.127	8.476	107.603	74.435	65.563	2.515	142.513
set.	29.603	11.567	1.155	55.288	2.691	*353*	99.951	8.491	108.442	66.938	73.394	2.327	142.658
ott.	29.603	11.055	1.137	52.764	2.619	*409*	96.768	10.270	107.038	70.461	78.093	2.796	151.350
nov.	29.603	11.064	1.100	49.399	2.582	*550*	93.198	9.842	103.040	79.292	75.075	2.801	157.168
dic.	29.288	11.092	1.067	41.231	2.595	*440*	84.832	9.338	94.171	87.739	73.074	3.219	164.032
1992 – gen.	29.288	10.027	1.051	40.567	2.694	*974*	82.653	10.635	93.288	93.828	68.877	2.619	165.324
feb.	29.288	10.036	1.053	40.567	2.638	*1.000*	82.582	11.622	94.204	103.016	66.756	2.582	172.355
mar.	27.000	10.070	1.054	39.172	2.608	*505*	79.399	11.943	91.342	90.885	72.123	3.419	166.427
apr.	27.000	10.222	1.090	35.181	2.701	*607*	75.587	11.813	87.400	82.670	88.093	2.299	173.061
mag.	27.000	10.267	1.078	34.051	2.668	*381*	74.683	11.496	86.179	94.078	81.137	1.803	177.019
giu.	28.436	10.269	1.055	26.706	2.526	*466*	68.526	10.676	79.202	108.739	59.346	2.795	170.880
lug.	28.435	9.317	1.031	17.077	2.521	*604*	57.777	9.570	67.347	115.115	68.632	2.786	186.533
ago.	28.436	9.336	1.048	12.695	2.494	*617*	53.392	9.083	62.475	101.470	68.724	3.017	173.211
set.	26.229	10.383	1.158	20.482	2.805	*33.414*	27.643	5.154	32.797	115.686	86.236	2.759	204.682
ott.	26.229	10.211	1.174	30.915	2.842	*32.736*	38.635	5.248	43.883	121.630	86.880	3.241	211.752
nov.	26.229	10.412	329	32.375	3.767	*28.125*	44.987	3.915	48.902	128.306	92.694	2.777	223.777
dic.	29.944	1.925	350	36.565	3.588	*7.819*	64.553	2.536	67.089	119.483	80.780	2.656	202.919

(1) Le voci passive sono riportate in corsivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Per il metodo di contabilizzazione delle poste che costituiscono inclusi i titoli acquistati in via temporanea per rifinanziare gli operatori e sono esclusi i titoli acquistati in via temporanea per rifinanziare gli operatori e sono esclusi i titoli venduti con patto di riacquisto. altri conti minori. – (6) Dall'ottobre 1990, obbligo medio di riserva sulla raccolta in lire e, fino al maggio 1991, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta.

SITUAZIONE DEI CONTI CONSOLIDATA (1)
periodo in miliardi di lire)

AZIENDE DI CREDITO				ISTITUTI SPECIALI				ALTRE PARTITE			CIRCOLAZIONE		Periodi
Finanziamenti	Depositi (5)	di cui: Riserva obbligatoria (6)	Posizione netta	Obbligazioni	Finanziamenti	Depositi	Posizione netta	Fondi patrimoniali	Partite varie (saldo)	Posizione netta	Biglietti	Vaglia e assegni	
2.020	46.691	46.462	44.671	268	91	493	134	47.080	238	46.842	34.241	413	dic. – 1982
4.788	55.061	54.626	50.273	329	97	317	109	63.467	18	63.485	38.443	396	» – 1983
1.238	63.991	63.479	62.753	586	118	161	543	64.490	1.487	65.977	43.198	555	» – 1984
6.912	78.824	75.693	71.912	720	43	493	270	64.164	701	63.463	46.994	671	» – 1985
3.552	86.008	84.715	82.456	727	80	79	728	59.670	2.698	56.972	50.528	739	» – 1986
3.880	94.846	94.112	90.966	836	60	79	816	66.312	2.272	64.041	54.454	767	» – 1987
4.357	103.542	102.898	99.185	856	86	63	879	66.611	4.482	62.129	58.952	821	» – 1988
5.277	113.530	112.465	108.253	845	78	50	873	64.345	6.359	57.986	70.022	1.545	» – 1989
6.897	123.743	125.490	116.846	831	73	134	771	64.289	6.897	57.392	73.376	1.535	» – 1990
4.253	128.541	128.337	124.288	822	83	34	871	64.671	7.157	57.514	67.990	934	gen. – 1991
7.577	131.893	133.258	124.316	819	82	32	869	64.218	5.830	58.388	68.092	881	feb.
2.104	129.176	129.988	127.071	828	60	58	830	63.323	2.786	60.537	70.456	772	mar.
1.711	127.925	128.394	126.214	809	58	69	798	63.084	1.719	61.365	68.102	765	apr.
2.273	128.821	128.074	126.548	809	80	30	859	62.661	1.005	61.656	68.352	656	mag.
3.776	121.094	123.216	117.319	808	94	172	730	64.252	6.621	57.631	70.417	877	giu.
4.283	123.488	121.930	119.205	811	87	59	839	63.029	3.920	59.109	73.222	764	lug.
3.474	123.776	124.070	120.302	831	94	43	882	63.023	3.471	59.552	70.473	670	ago.
2.737	120.951	122.981	118.215	831	54	39	846	64.196	2.459	61.737	71.419	575	set.
332	125.161	124.585	124.830	789	56	32	813	64.126	1.335	62.791	70.821	758	ott.
3.070	128.035	127.421	124.965	789	108	35	862	64.104	1.951	62.153	73.185	767	nov.
7.953	127.397	128.915	119.444	787	103	102	788	66.123	8.612	57.511	80.491	1.545	dic.
2.522	128.300	130.772	125.778	771	75	108	738	66.128	7.537	58.591	74.173	807	gen. – 1992
2.046	135.625	137.160	133.579	757	69	58	768	67.044	7.553	59.491	73.577	680	feb.
1.701	125.145	128.796	123.444	758	55	53	760	64.761	5.091	59.670	74.586	830	mar.
1.667	125.730	127.478	124.063	737	74	57	754	65.275	4.193	61.082	75.332	738	apr.
2.399	128.612	131.063	126.213	747	72	102	717	64.242	3.920	60.322	76.513	867	mag.
13.283	129.931	131.345	116.648	746	90	156	680	68.519	11.230	57.289	76.056	769	giu.
16.427	131.507	130.419	115.080	739	80	105	714	65.606	8.385	57.221	81.283	1.010	lug.
25.542	125.039	129.706	99.497	740	60	105	695	65.571	7.925	57.646	78.350	888	ago.
25.857	124.109	125.064	98.252	740	61	92	709	63.295	4.819	58.476	80.680	780	set.
9.264	124.891	126.194	115.627	722	113	48	787	64.514	5.351	59.163	80.762	869	ott.
321	128.730	130.864	128.409	748	46	43	751	65.108	4.354	60.754	83.263	1.005	nov.
8.506	127.492	129.927	118.986	740	96	57	779	69.799	8.524	61.275	89.222	1.303	dic.

la posizione sull'estero, cfr. il capitolo: Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia. – (3) Include i depositi vincolati acquisiti per il tramite delle operazioni pronti contro termine in valuta. – (4) Sono
– (5) Fino a settembre 1990 riserva obbligatoria, depositi liberi e altri conti minori; dall'ottobre 1990, saldo sul conto di riserva, depositi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria e

AZIENDE DI CREDITO: SITUA

(consistenze in

Periodi	ATTIVO									
	Riserve bancarie		Impieghi	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari (4)	Rapporti con ICS		Capitali fruttiferi sull'estero
	(2)	di cui: riserva obbligatoria (3)						(4)	di cui: buoni fruttiferi	
1983 – dic.	58.039	54.108	185.277	176.842	11.647	6.574	84.799	8.041	3.656	54.630
1984 – »	67.846	62.838	223.567	187.923	14.688	8.521	88.243	8.461	3.219	72.502
1985 – »	82.858	74.890	251.977	202.491	17.946	9.340	87.934	9.291	3.985	80.060
1986 – »	88.557	83.858	274.258	214.764	21.105	11.640	97.121	8.861	4.308	77.871
1987 – »	98.085	92.438	297.136	220.992	24.205	12.979	92.842	9.386	4.188	73.682
1988 – »	106.721	101.822	351.417	208.701	24.944	14.641	88.645	9.485	3.822	80.268
1989 – »	116.814	111.361	427.183	200.395	26.166	19.600	104.171	10.420	2.911	100.608
1990 – »	128.781	124.310	495.922	191.051	28.267	21.484	82.414	9.327	2.159	103.099
1991 – gen.	131.411	127.168	489.750	158.285	28.798	21.190	59.418	8.054	2.121	98.091
feb.	134.339	131.986	487.993	148.607	29.072	21.388	59.078	7.654	2.147	98.493
mar.	133.983	128.756	486.099	152.406	29.329	20.569	59.016	8.484	2.346	106.278
apr.	133.485	127.221	493.553	155.648	29.642	20.845	55.951	8.408	2.285	97.537
mag.	133.653	126.858	501.091	157.369	29.953	21.350	62.712	8.269	2.292	100.809
giu.	123.864	122.010	515.554	163.235	30.090	21.573	58.214	9.653	2.292	105.451
lug.	128.150	120.754	533.150	153.509	31.106	22.437	52.756	8.391	2.184	99.105
ago	127.138	123.014	521.585	157.620	31.828	22.100	53.597	7.341	2.180	95.977
set.	124.728	121.804	524.411	170.517	32.892	22.664	64.787	7.826	2.255	99.817
ott.	129.492	123.420	534.208	173.762	33.620	22.897	65.958	8.189	2.303	100.268
nov.	130.896	126.240	539.349	174.842	33.728	23.332	66.713	10.114	2.924	103.813
dic.	132.952	127.762	569.693	196.776	32.613	32.121	82.428	10.890	3.048	106.560
1992 – gen.	131.038	129.593	568.981	156.944	33.093	31.046	56.627	10.292	2.934	98.451
feb.	138.167	135.915	568.868	151.244	33.407	31.157	66.150	10.027	2.913	91.781
mar.	128.376	127.598	572.371	182.803	33.829	31.121	77.699	10.961	2.961	96.217
apr.	128.537	126.283	576.898	197.945	34.241	31.181	85.994	11.250	2.623	94.433
mag.	131.296	129.860	573.193	200.135	34.624	33.061	88.384	11.905	2.780	95.237
giu.	133.145	130.132	592.937	205.395	34.617	32.665	91.431	13.132	2.661	94.946
lug.	134.216	129.199	603.000	182.648	35.321	33.891	89.001	13.417	2.913	91.961
ago	128.361	128.503	591.141	191.728	35.793	34.457	83.963	13.203	3.116	87.906
set.	127.090	123.889	606.941	195.573	36.603	35.800	95.439	14.486	3.251	111.722
ott.	127.803	125.007	604.300	182.977	37.288	35.736	97.945	15.355	2.991	112.239
nov.	134.163	129.651	607.285	175.354	37.962	36.381	112.839	15.451	2.990	116.769
dic.	132.003	128.728	637.814	211.787	37.431	36.290	136.229	19.092	3.222	122.534
1993 – gen.	134.284	130.773	636.782	169.299	38.391	35.768	108.984	17.544	2.960	106.899
feb.	115.818	111.295	637.859	185.150	39.047	35.865	112.658	17.343	2.408	124.832
mar.	104.521	100.428	634.630	213.589	39.946	35.785	115.941	16.089	2.479	127.233
apr. (8)	106.942	100.598	632.530	216.789	....	....	....	....	....	....

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi – (4) I conti correnti di corrispondenza sono valutati ai saldi liquidi. – (5) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (6) Dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – comprese le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere – (8) Dati provvisori.

ZIONE DEI CONTI RIASSUNTIVA (1)

miliardi di lire)

PASSIVO									PER MEMORIA	Periodi
Depositi	Altra raccolta all'interno (5)	Crediti da BI-UIC (6)	Rapporti interbancari (4)	Rapporti con ICS (4)	Provvista sull'estero	di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (7)	Saldo altre voci	Crediti di firma	
368.389	3.588	6.351	87.760	5.301	77.122	3.272	36.789	549	54.181	..... dic. – 1983
411.862	4.968	2.866	95.624	4.623	100.149	3.985	44.295	7.364	60.947	..... » – 1984
454.170	6.541	8.745	98.603	4.505	100.269	4.736	52.132	16.932	66.936	..... » – 1985
496.101	4.849	4.412	108.168	5.109	99.322	6.079	61.799	14.417	67.679	..... » – 1986
531.819	3.232	5.718	103.966	5.777	103.828	6.802	72.433	2.534	79.884	..... » – 1987
571.564	4.037	5.730	98.018	5.787	122.999	8.680	77.740	–1.053	95.463	..... » – 1988
625.348	4.442	6.298	119.609	6.337	152.955	11.089	87.468	2.900	118.901	..... » – 1989
686.279	5.821	7.563	89.751	7.141	158.081	15.286	95.695	10.014	135.335	..... » – 1990
651.555	6.180	4.928	65.023	7.030	154.082	14.477	107.155	–956	135.527	..... gen. – 1991
645.493	6.041	7.854	62.968	6.604	153.542	14.052	106.285	–2.163	132.433	..... feb.
649.293	6.165	4.812	65.193	7.433	159.075	15.749	107.661	–3.468	132.880	..... mar.
654.699	5.873	4.854	60.626	6.271	152.083	15.612	108.032	2.631	133.804	..... apr.
646.501	5.618	4.959	67.156	4.222	161.650	15.667	107.904	17.196	131.777	..... mag.
662.288	5.564	5.262	65.818	5.807	175.485	16.435	108.144	–734	131.715	..... giu.
657.645	5.809	6.283	59.125	5.462	175.407	17.589	110.353	8.520	132.063	..... lug.
653.919	6.132	4.652	59.419	5.740	175.740	17.924	109.787	1.797	131.900	..... ago.
669.422	6.351	3.815	70.064	6.591	177.029	17.036	109.772	4.598	130.680	..... set.
675.988	6.466	2.366	70.620	5.457	180.753	18.010	110.241	16.503	132.108	..... ott.
675.888	6.821	3.340	71.047	6.259	186.883	17.448	110.288	22.261	131.803	..... nov.
748.800	7.024	8.826	88.022	7.780	187.942	18.389	126.499	–10.860	129.719	..... dic.
698.558	7.703	2.822	62.465	7.790	186.786	18.634	140.925	–20.577	132.795	..... gen. – 1992
696.763	7.574	2.311	72.090	7.994	188.574	19.992	143.439	–27.944	135.466	..... feb.
708.798	7.603	2.179	82.690	7.695	204.532	21.457	145.858	–25.978	136.495	..... mar.
714.012	7.643	2.008	92.577	6.131	209.672	20.892	146.598	–18.162	138.439	..... apr.
714.561	7.581	2.701	95.547	5.842	213.060	20.282	148.051	–19.508	138.602	..... mag.
722.569	7.851	13.608	98.370	7.341	218.115	20.735	148.798	–18.384	136.959	..... giu.
697.692	9.594	16.549	96.157	7.332	218.411	19.396	149.986	–12.266	135.494	..... lug.
689.740	9.898	25.679	89.872	6.219	213.915	17.628	150.970	–19.741	135.207	..... ago.
709.697	14.326	26.045	101.633	6.482	233.944	17.067	152.020	–20.493	139.260	..... set.
712.324	13.522	9.672	102.326	5.505	232.954	17.980	152.671	–15.331	140.637	..... ott.
708.851	13.099	1.919	116.644	5.976	238.075	19.097	153.333	–1.693	142.944	..... nov.
775.946	12.887	8.870	141.229	7.476	253.805	21.190	153.534	–20.567	141.854	..... dic.
735.944	14.525	1.899	113.517	7.620	238.441	19.873	166.022	–30.017	143.310	..... gen. – 1993
737.997	14.746	1.921	119.652	7.581	248.778	19.408	165.312	–27.415	145.049	..... feb.
749.167	15.203	1.963	121.704	6.033	256.133	21.030	163.326	–25.795	148.640	..... mar.
751.467	....	1.907	....	....	....	....	....	....	....	... (8) apr.

e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (3) Da ottobre del 1990 dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. (7) Mezzi propri delle aziende di credito e fondi diversi: fondi rischi su crediti, fondo ex art. 3 L. 5.12.1978 n. 787 e fondi non impegnati per oneri e rischi diversi. Dal dicembre del 1991 sono inoltre

AZIENDE DI CREDITO: SITUAZIONE DEI

(consistenze di fine

Periodi	ATTIVO										
	Riserve bancarie		Crediti								
		di cui: riserva obbligatoria (4)	Impieghi	di cui: in valuta	Titoli a breve termine	Titoli a medio e a lungo termine	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari (5)	Rapporti con ICS (5)	Capitali fruttiferi sull'estero
	(3)										
											Banche sotto
1988	88.314	84.389	288.813	38.056	16.652	153.066	20.716	11.322	60.876	8.236	74.581
1989	96.509	92.125	352.904	45.732	17.725	146.255	22.241	15.930	74.112	9.210	94.284
1990	106.603	103.062	409.754	50.303	19.707	132.294	23.886	17.322	55.696	8.008	95.668
1991	108.275	105.116	470.013	59.112	22.509	134.139	27.184	27.475	56.793	9.827	98.934
1992	106.833	104.318	522.443	97.314	14.522	152.963	31.059	30.946	103.138	17.093	113.559
											Banche popolari
1988	18.302	17.407	56.448	5.485	3.521	26.522	3.404	2.960	16.365	1.025	5.180
1989	20.208	19.203	67.216	6.902	3.819	24.301	3.553	3.227	18.591	837	5.926
1990	22.042	21.201	78.493	7.820	4.332	25.086	3.949	3.638	15.193	822	6.560
1991	23.466	22.627	92.187	9.994	4.124	26.075	4.819	4.088	16.413	761	6.163
1992	25.077	24.410	107.210	17.861	3.971	29.900	5.789	4.702	21.726	1.510	6.652
											Principali casse
1988	26	–	1.475	....	146	1.772	70	16	537	..	....
1989	35	–	1.686	52	181	1.750	75	18	636	1	2
1990	37	–	2.070	76	206	1.717	72	18	672	..	5
1991	48	–	2.590	89	273	1.816	86	33	671	..	8
1992	45	–	2.931	241	237	2.085	104	44	866	..	10
											Istituti centrali
1988	79	26	4.681	61	620	6.402	754	343	10.867	224	507
1989	62	33	5.377	249	446	5.918	297	425	10.832	372	396
1990	99	47	5.605	317	612	7.097	360	506	10.853	497	866
1991	1.163	19	4.903	299	697	7.143	524	525	8.551	302	1.455
1992	48	..	5.230	746	739	7.370	478	598	10.499	489	2.313
											Banche
1988	*26.058*	*24.923*	*93.329*	*11.002*	*6.314*	*41.073*	*5.764*	*2.010*	*18.902*	*687*	*17.502*
1989	*28.798*	*27.454*	*111.625*	*13.225*	*5.081*	*36.952*	*5.843*	*2.698*	*21.630*	*802*	*19.175*
1990	*31.412*	*30.409*	*126.685*	*13.643*	*5.614*	*33.310*	*6.147*	*3.124*	*20.183*	*745*	*20.557*
1991	*33.171*	*31.930*	*149.660*	*16.414*	*5.541*	*42.171*	*7.620*	*3.966*	*19.589*	*1.488*	*22.624*
1992	*28.147*	*27.599*	*138.491*	*24.350*	*4.402*	*40.320*	*6.798*	*3.274*	*32.084*	*1.158*	*31.320*
											Filiali di
1988	*97*	*84*	*8.234*	*1.491*	*126*	*3.245*	*120*	*5*	*1.700*	*84*	*7.795*
1989	*174*	*135*	*7.325*	*1.408*	*20*	*2.133*	*136*	*10*	*1566*	*74*	*5.494*
1990	*193*	*167*	*6.880*	*1.060*	*68*	*2.088*	*155*	*6*	*1.178*	*20*	*6.058*
1991	*149*	*82*	*8.334*	*1.369*	*32*	*5.114*	*313*	*55*	*548*	*2*	*8.838*
1992	*97*	*67*	*10.794*	*3.642*	*. .*	*8.006*	*302*	*6*	*5.199*	*204*	*12.517*

(1) La ripartizione in categorie giuridiche differisce da quella presentata nelle precedenti Relazioni. Le filiali di banche estere costituiscono un sottoinsieme delle "Banche private", a loro volta di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). – (7) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (8) Dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (9) Mezzi propri le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere.

CONTI PER CATEGORIE GIURIDICHE (1) (2)
ueriodo in miliardi di lire)

PASSIVO												
Depositi							Provvista sull'estero					
di cui: in c/c	di cui: certificati di deposito (6)	Altra raccolta all'interno (7)	Crediti da BI-UIC (8)	Rapporti interbancari (5)	Rapporti con ICS (5)		di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (9)	Saldo altre voci	Crediti di firma	Periodi
forma di S.p.A.											
468.307	275.396	46.601	3.289	4.928	70.708	4.723	111.360	8.365	60.708	–1.447	84.144	... 1988
511.879	303.159	70.880	3.856	5.195	90.746	5.201	138.992	10.431	69.234	4.067	104.726	... 1989
563.031	330.764	97.152	5.117	6.204	61.649	6.068	142.768	14.396	75.400	8.701	117.080	... 1990
613.749	367.644	123.329	6.095	7.995	59.920	6.685	168.173	17.309	103.250	–10.718	112.360	... 1991
629.795	359.801	159.857	10.857	7.936	108.764	5.908	224.869	19.851	125.528	–21.101	123.548	... 1992
e cooperative												
98.854	47.097	9.328	743	353	9.954	743	10.690	314	14.698	–2.308	10.647	 1988
108.823	53.081	15.213	584	583	10.202	975	12.823	656	16.133	–2.445	13.464	 1989
118.256	57.306	22.245	702	526	10.725	875	13.303	887	17.971	–2.243	17.247	 1990
129.523	64.794	30.164	924	202	12.298	846	16.571	1.076	20.582	–2.850	16.355	 1991
140.010	68.100	41.141	2.000	430	17.033	1.148	24.889	1.330	24.442	–3.415	17.479	 1992
rurali												
3.804	1.677	–	..	3	63	4	....	....	425	–257	111	 1988
4.049	1.809	–	..	4	40	3	24	..	494	–230	76	 1989
4.364	2.023	–	..	4	58	3	34	..	589	–255	86	 1990
4.960	2.629	–	1	3	76	4	24	1	725	–268	106	 1991
5.476	2.864	–	16	3	219	12	36	5	876	–316	158	 1992
di categoria												
599	599	–	5	446	17.293	317	949	1	1.909	2.959	561	 1988
597	371	–	2	516	18.621	158	1.116	2	1.607	1.508	635	 1989
628	323	–	2	829	17.319	195	1.976	3	1.735	3.811	922	 1990
568	402	–	4	626	15.728	245	3.174	3	1.942	2.976	898	 1991
665	508	–	14	501	15.213	408	4.011	4	2.688	4.264	669	 1992
private												
136.707	*77.620*	*15.380*	*897*	*623*	*24.293*	*807*	*29.087*	*1.626*	*18.375*	*850*	*21.572*	*... 1988*
149.606	*85.201*	*23.572*	*1.162*	*1.101*	*26.907*	*851*	*32.712*	*2.264*	*19.521*	*744*	*25.884*	*... 1989*
163.854	*92.584*	*32.215*	*1.227*	*651*	*22.350*	*1.061*	*35.707*	*3.101*	*20.932*	*1.995*	*29.723*	*... 1990*
189.444	*111.070*	*42.235*	*1.414*	*820*	*21.229*	*1.116*	*44.785*	*3.614*	*28.069*	*–1.047*	*29.667*	*... 1991*
157.768	*86.588*	*46.401*	*2.928*	*1.692*	*35.619*	*934*	*64.346*	*3.571*	*25.705*	*2.998*	*25.489*	*... 1992*
banche estere												
501	*469*	*7*	*127*	*8*	*8.441*	*12*	*10.478*	*129*	*1.017*	*822*	*4.544*	*... 1988*
471	*449*	*2*	*101*	*193*	*8.250*	*14*	*7.629*	*349*	*1.013*	*–739*	*4.601*	*... 1989*
454	*430*	*2*	*103*	*29*	*5.691*	*88*	*9.026*	*268*	*1.116*	*139*	*4.783*	*... 1990*
618	*581*	*2*	*120*	*283*	*5.720*	*57*	*15.062*	*416*	*1.149*	*376*	*2.881*	*... 1991*
508	*461*	*1*	*186*	*490*	*10.093*	*138*	*25.967*	*278*	*1.194*	*–1.451*	*2.763*	*... 1992*

incluse nella categoria delle "Banche sotto forma di S.p.A." (si veda il Glossario). – (2) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (3) Riserve libere delle aziende Banca d'Italia. – (4) Da ottobre del 1990 dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (5) I conti correnti di corrispondenza sono valutati ai saldi liquidi.– (6) Emessi ai sensi del DM 28.12.82 delle aziende di credito e fondi diversi: fondi rischi su crediti, fondo ex art. 3 L. 5.12.1978 n. 787 e fondi non impegnati per oneri e rischi diversi. Dal dicembre del 1991 sono inoltre comprese

AZIENDE DI CREDITO: SITUAZIONE DEI

(consistenze di fine

Periodi	ATTIVO										
	Riserve bancarie		Crediti								
			Impieghi								
	(3)	di cui: riserva obbligatoria (4)		di cui: in valuta	Titoli a breve termine	Titoli a medio e a lungo termine	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e parteci-pazioni	Rapporti interbancari (5)	Rapporti con ICS (5)	Capitali fruttiferi sull'estero
											Aziende
1988	50.993	48.904	163.304	26.043	9.430	85.636	11.345	9.393	34.499	6.512	62.883
1989	55.022	52.837	201.616	30.335	11.123	83.930	12.175	12.639	45.800	7.210	82.371
1990	59.986	58.396	235.506	33.427	11.748	74.025	13.215	13.917	25.684	5.924	81.368
1991	60.472	59.104	273.612	39.485	13.003	71.262	15.853	22.437	27.519	7.399	82.179
1992	59.414	58.049	309.297	66.141	7.055	79.371	18.228	24.924	58.520	13.807	91.067
											Aziende
1988	16.372	15.648	54.889	5.570	3.442	26.779	3.767	1.979	7.731	992	4.442
1989	18.680	17.789	68.406	7.127	2.161	24.753	4.026	2.715	10.530	1.085	5.418
1990	20.954	20.136	80.110	8.120	2.999	23.679	4.400	2.790	8.687	1.050	7.575
1991	21.171	20.563	86.522	9.065	3.196	24.142	4.453	3.997	9.427	1.172	6.425
1992	23.570	23.424	105.267	15.263	2.186	28.571	5.775	3.617	14.415	1.694	7.598
											Aziende
1988	23.767	22.620	77.542	7.627	4.550	40.780	5.343	2.133	19.807	1.013	3.676
1989	26.638	25.266	95.017	10.073	5.140	38.184	5.979	2.673	20.747	968	4.086
1990	29.915	28.859	111.928	11.796	5.852	36.416	6.378	3.075	21.542	1.107	5.392
1991	31.591	30.447	130.696	14.542	6.799	37.325	7.148	3.694	22.721	1.385	5.789
1992	31.014	30.089	137.946	22.549	6.454	43.317	7.939	5.376	31.112	2.100	6.831
											Aziende
1988	15.484	14.624	49.526	4.301	2.751	26.393	3.665	777	15.204	744	8.760
1989	16.377	15.436	55.081	5.099	3.120	23.689	3.614	1.130	15.626	784	8.335
1990	17.790	16.872	60.703	4.780	3.440	23.260	3.842	1.178	14.976	749	7.893
1991	18.507	17.629	71.370	6.014	3.635	27.485	4.549	1.435	13.539	632	10.704
1992	17.912	17.166	77.143	11.222	2.798	31.604	4.907	1.731	20.817	1.002	14.715

(1) I gruppi dimensionali sono quelli validi per il quinquennio 1988-92; per i criteri di determinazione si veda la nota metodologica alla tavola aD13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987 dal massimale sugli impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (4) Da ottobre del 1990 dati tratti – (7) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (8) Dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (9) Mezzi propri delle aziende di credito e fondi diversi: fondi rischi su ed estere.

CONTI PER GRUPPI DIMENSIONALI (1) (2)

PASSIVO												
Depositi			Altra raccolta all'interno (7)	Crediti da BI-UIC (8)	Rapporti interbancari (5)	Rapporti con ICS (5)	Provvista sull'estero		Patrimonio (9)	Saldo altre voci	Crediti di Firma	Periodi
	di cui: in c/c	di cui: certificati di deposito (6)						di cui: depositi di non residenti				
maggiori e grandi												
264.146	173.201	25.318	1.767	4.142	42.497	3.565	87.290	7.002	34.822	–4.234	61.571	... 1988
289.964	190.909	36.273	2.066	4.054	58.328	3.870	111.791	8.682	40.157	1.656	77.541	... 1989
316.692	206.948	47.099	3.183	5.311	31.624	4.272	111.367	11.979	43.916	5.008	84.615	... 1990
348.837	230.179	61.002	3.765	6.818	30.441	4.949	127.883	14.257	64.579	–13.536	81.208	... 1991
358.193	224.307	80.610	6.337	5.163	62.645	3.987	166.519	16.491	77.626	–18.787	90.048	... 1992
medie												
90.019	49.332	10.768	648	404	6.813	388	9.925	650	11.012	1.184	9.978	... 1988
99.878	55.299	15.987	825	646	9.548	638	12.632	895	11.942	1.665	12.590	... 1989
110.506	60.309	22.664	919	718	8.885	509	15.907	1.307	13.254	1.546	14.399	... 1990
116.176	63.766	27.735	1.022	459	9.021	362	15.876	1.349	16.495	1.094	13.318	... 1991
132.534	69.220	39.055	2.285	1.048	15.248	594	20.976	1.374	20.987	–979	15.277	... 1992
piccole												
131.228	66.100	13.357	918	513	15.569	972	11.239	535	18.246	–74	12.531	... 1988
145.184	73.475	22.639	966	605	15.821	933	14.134	621	21.377	412	16.278	... 1989
161.481	81.115	33.439	1.128	439	18.206	1.234	15.492	915	22.971	654	22.348	... 1990
177.734	92.711	43.041	1.472	482	18.567	1.240	20.670	1.296	27.373	–390	22.644	... 1991
179.495	90.679	53.901	3.069	1.450	26.442	1.503	28.955	1.697	33.368	–2.193	24.206	... 1992
minori												
81.768	33.860	6.486	699	222	15.783	541	13.596	492	11.326	–631	10.711	... 1988
85.676	36.557	11.194	583	473	17.251	735	13.258	889	11.891	–2.111	11.781	... 1989
92.608	39.698	16.195	589	262	13.659	928	13.305	1.082	13.230	–750	12.965	... 1990
100.525	45.782	21.715	760	438	14.189	980	20.315	1.483	15.385	–736	11.545	... 1991
99.583	43.695	27.432	1.166	705	21.462	972	33.308	1.619	17.989	–2.556	11.496	... 1992

e il Glossario alla voce Aziende di credito. – (2) L'eventuale mancata quadratura è dovuta all'arrotondamento. – (3) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dalla contabilità della Banca d'Italia. – (5) I conti correnti di corrispondenza sono valutati ai saldi liquidi. – (6) Emessi ai sensi del DM 28.12.82 e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). crediti, fondo ex art. 3 L. 5.12.1978 n. 787 e fondi non impegnati per oneri e rischi diversi. Dal dicembre del 1991 sono inoltre comprese le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne.

AZIENDE DI CREDITO:
(consistenze di

Periodi	IMPIEGHI					TITOLI				
			In lire			Titoli pubblici				Obbligazioni degli ICS
	A breve termine	A medio e a lungo termine		di cui: conti correnti	In valuta	(1)	di cui			
							a breve	CCT	BTP	
1983 – dic.	153.268	32.009	162.967	99.881	22.310	112.561	42.600	56.534	7.120	54.202
1984 – »	186.137	37.430	191.671	121.404	31.896	122.693	39.953	70.692	6.242	55.722
1985 – »	210.942	41.035	227.028	145.821	24.949	137.074	24.398	98.538	8.633	56.779
1986 – »	228.290	45.968	245.735	154.946	28.523	144.745	27.802	99.927	11.921	58.680
1987 – »	244.731	52.405	263.247	161.558	33.889	147.892	23.583	105.141	14.857	61.602
1988 – »	292.546	58.871	307.815	191.596	43.602	141.889	20.939	97.151	20.724	57.487
1989 – »	361.158	66.025	374.248	214.984	52.935	136.743	22.171	91.520	19.558	55.037
1990 – »	419.975	75.947	437.406	241.476	58.516	135.255	24.857	87.703	19.670	49.621
1991 – gen.	413.156	76.594	432.510	245.905	57.240	105.222	15.310	68.324	18.427	47.120
feb.	410.463	77.530	429.863	244.947	58.130	95.741	13.705	62.458	16.679	47.067
mar.	407.192	78.907	424.890	237.260	61.209	98.403	14.296	63.093	18.213	48.185
apr.	413.726	79.827	432.501	243.112	61.052	103.374	15.148	65.955	19.433	46.706
mag.	419.928	81.163	437.860	244.475	63.231	106.725	14.674	68.019	21.431	45.087
giu.	432.752	82.802	447.890	247.907	67.664	113.214	18.370	70.741	21.499	44.791
lug.	449.386	83.764	464.245	258.871	68.905	106.332	14.596	66.888	22.391	42.031
ago.	438.068	83.517	452.637	249.156	68.948	110.375	17.252	66.259	24.586	42.311
set.	439.630	84.781	455.356	248.982	69.055	122.449	20.853	73.073	26.294	42.871
ott.	447.951	86.257	463.317	251.698	70.891	127.623	22.065	73.049	30.163	41.141
nov.	452.350	86.999	468.407	256.716	70.942	128.135	22.189	73.699	30.070	41.680
dic.	480.041	89.652	500.199	275.363	69.494	144.475	27.603	85.751	28.811	47.024
1992 – gen.	479.015	89.966	495.368	278.614	73.613	110.640	15.778	64.969	27.563	41.048
feb.	478.457	90.411	492.215	275.001	76.653	105.721	15.420	60.419	27.811	40.566
mar.	480.628	91.743	492.739	272.300	79.632	134.840	18.267	79.386	34.519	42.720
apr.	483.536	93.362	495.707	273.488	81.191	150.756	22.182	84.940	41.265	42.197
mag.	478.843	94.350	491.051	268.174	82.142	152.782	23.409	82.322	44.419	42.417
giu.	497.452	95.485	509.863	286.927	83.074	155.674	22.684	82.895	47.435	44.590
lug.	506.835	96.165	513.277	293.909	89.723	136.769	16.053	78.616	39.369	40.713
ago.	495.182	95.959	499.411	286.317	91.730	146.139	14.275	84.553	44.718	40.410
set.	510.239	96.702	504.077	292.824	102.864	146.594	17.438	86.833	39.814	43.590
ott.	507.619	96.681	501.543	288.026	102.757	137.840	13.929	80.809	40.099	39.916
nov.	510.542	96.743	495.240	282.731	112.045	130.474	14.777	74.262	38.771	39.789
dic.	540.618	97.196	521.652	295.385	116.162	160.810	19.469	94.006	44.693	46.222
1993 – gen.	539.436	97.346	519.934	300.431	116.848	129.339	13.423	76.400	36.520	35.660
feb.	539.958	97.901	514.854	295.307	123.005	147.491	19.876	79.146	45.595	33.668
mar.	535.764	98.866	512.305	289.101	122.325	172.433	24.553	97.559	48.559	37.055
apr. (6)	....	....	520.905	....	111.625	....	27.053	99.459	....	....

(1) Titoli di Stato, obbligazioni emesse per conto del Tesoro e obbligazioni degli enti territoriali. – (2) Obbligazioni ENEL e Enti di gestione PP.SS., obbligazioni industriali e di aziende autonome veda il Glossario). – (5) Fino ad agosto 1990 i dati sono il risultato di una stima eseguita sulla base della media centrata mensile delle segnalazioni decadali (si veda la sezione Note metodologiche);

CREDITI E DEPOSITI BANCARI

miliardi di lire)

Altre obbligazioni (2)	Azioni	DEPOSITI: In conto corrente	DEPOSITI: A risparmio (3)	DEPOSITI: A risparmio di cui: a risparmio liberi	DEPOSITI: Certificati di deposito (4)	DEPOSITI: Certificati di deposito di cui con scadenza: a meno di 6 mesi	DEPOSITI: Certificati di deposito di cui con scadenza: da 6 a meno di 18 mesi	DEPOSITI: Certificati di deposito di cui con scadenza: 18 mesi e oltre	Depositi medi (5)	Periodi
10.079	848	197.639	167.493	130.081	3.257	..	....	....	....	..... dic. – 1983
9.508	891	222.517	181.798	142.883	7.547	..	7.543	4	*382.374*	..... » – 1984
8.638	727	245.016	195.845	155.547	13.309	..	13.120	189	*425.080*	..... » – 1985
11.339	2.070	277.188	197.448	158.403	21.465	1.299	20.060	106	*470.114*	..... » – 1986
11.498	1.872	299.903	199.948	163.011	31.968	6.332	25.351	285	*503.171*	..... » – 1987
9.325	1.615	324.769	190.866	158.633	55.929	10.464	34.218	11.247	*541.334*	..... » – 1988
8.615	2.564	358.420	180.835	153.476	86.093	16.089	41.558	28.446	*589.468*	..... » – 1989
6.175	2.201	390.416	176.466	151.064	119.397	25.427	49.325	44.645	*638.259*	..... » – 1990
5.943	1.944	356.733	170.681	145.651	124.141	26.593	50.569	46.979	*660.182*	..... gen. – 1991
5.799	1.877	350.714	168.254	143.229	126.525	27.079	51.098	48.348	*647.310*	..... feb.
5.818	1.853	354.521	165.815	141.005	128.957	27.301	51.538	50.118	*645.202*	..... mar.
5.568	1.813	360.317	164.053	139.974	130.329	27.117	51.315	51.897	*648.809*	..... apr.
5.557	1.829	351.507	161.596	137.671	133.398	26.764	52.390	54.244	*653.941*	..... mag.
5.230	1.838	365.567	161.893	138.135	134.828	26.318	52.669	55.841	*647.327*	..... giu.
5.146	1.765	361.174	159.000	135.551	137.471	27.234	52.426	57.811	*654.604*	..... lug.
4.934	1.769	356.479	157.534	134.579	139.906	27.437	52.998	59.471	*649.824*	..... ago.
5.197	2.189	369.901	156.080	133.350	143.441	27.833	53.672	61.936	*657.152*	..... set.
4.998	2.123	373.811	153.748	131.960	148.429	27.721	54.218	66.490	*667.471*	..... ott.
5.027	2.146	371.785	153.100	131.948	151.003	27.112	53.736	70.155	*675.853*	..... nov.
5.277	2.000	435.469	159.838	138.191	153.493	26.603	54.621	72.269	*692.785*	..... dic.
5.256	2.029	386.038	152.066	131.520	160.454	28.534	54.289	77.631	*719.831*	..... gen. – 1992
4.957	1.840	383.345	149.015	128.900	164.403	26.157	54.110	84.136	*695.168*	..... feb.
5.243	1.981	393.683	146.594	126.734	168.521	26.207	53.687	88.627	*692.407*	..... mar.
4.992	1.992	395.675	145.975	126.281	172.362	26.370	53.045	92.947	*707.368*	..... apr.
4.936	1.850	394.229	145.251	125.683	175.081	25.967	52.799	96.315	*710.862*	..... mag.
5.131	2.019	401.808	143.287	123.870	177.474	25.578	53.039	98.857	*707.102*	..... giu.
5.166	1.938	379.314	140.883	121.719	177.495	25.159	51.593	100.743	*702.715*	..... lug.
5.179	2.103	371.606	140.493	121.442	177.641	24.524	50.982	102.135	*684.237*	..... ago.
5.389	2.596	386.920	139.201	119.814	183.576	28.987	51.064	103.525	*686.349*	..... set.
5.221	2.328	380.642	138.314	117.988	193.368	36.325	51.798	105.245	*704.586*	..... ott.
5.091	2.779	373.956	137.730	116.952	197.165	39.127	51.752	106.286	*704.124*	..... nov.
4.755	2.116	431.273	143.675	122.438	200.998	40.670	51.729	108.599	*713.762*	..... dic.
4.300	1.604	391.040	141.227	120.357	203.677	39.485	51.524	112.668	*747.571*	..... gen. – 1993
3.991	1.542	389.197	138.956	118.503	209.844	38.768	51.593	119.483	*728.006*	..... feb.
4.101	1.460	395.145	136.169	115.547	217.853	40.048	51.662	126.143	*730.443*	..... mar.
....	....	395.345	133.969	....	222.153	....	....	....	*738.800*	..... (6) apr.

locali, cedole di proprietà conseguite a seguito di operazioni di *coupon stripping*. – (3) Comprensivi dei buoni fruttiferi. – (4) Emessi ai sensi del DM 28.12.82 e dei provvedimenti successivi (si successivamente sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza. – (6) Dati provvisori.

AZIENDE DI CREDITO E ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:
(consistenze in

Branche	AZIENDE DI			
	1989		1990	
	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	8.410	4.760	9.778	5.434
Prodotti energetici	8.819	36	6.917	49
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	7.726	258	7.704	285
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	6.433	1.375	7.774	1.542
Prodotti chimici	9.151	343	8.916	368
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	10.368	3.400	12.081	3.982
Macchine agricole e industriali	12.499	1.513	13.756	1.742
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	3.175	236	4.253	279
Materiale e forniture elettriche	8.976	747	10.145	897
Mezzi di trasporto	4.347	416	5.319	500
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	14.511	2.090	15.572	2.360
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	21.103	4.536	23.877	5.147
Carta e prodotti della stampa ed editoria	6.424	1.017	6.966	1.196
Prodotti in gomma e plastica	4.436	954	5.041	1.097
Altri prodotti industriali	7.172	3.175	8.347	3.625
Edilizia e opere pubbliche	25.642	8.871	31.665	10.313
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	44.376	19.333	51.540	22.196
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	2.610	2.275	3.672	2.963
Servizi dei trasporti interni	4.712	2.071	5.232	2.383
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.041	42	1.290	50
Servizi connessi ai trasporti	1.691	234	2.133	263
Servizi delle comunicazioni	567	10	549	15
Altri servizi destinabili alla vendita	21.293	4.491	28.822	5.429
Totale	**235.482**	**62.183**	**271.349**	**72.015**

Fonte: *Centrale dei rischi.*

IMPIEGHI PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

miliardi di lire)

CREDITO				ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE							
1991		1992		1989		1990		1991		1992	
Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici
9.977	6.160	10.015	6.766	7.419	4.350	7.622	4.815	7.649	5.215	7.371	5.334
6.691	55	9.850	61	5.345	7	6.934	10	8.405	12	9.850	14
6.722	310	7.147	322	3.085	20	3.256	23	3.360	26	3.361	30
8.942	1.732	10.018	1.850	3.110	171	3.595	192	4.144	221	5.070	240
9.106	413	10.647	456	4.550	33	4.366	38	4.211	45	5.200	50
14.255	4.549	16.055	4.853	3.462	252	4.106	299	4.551	365	4.738	459
15.046	1.925	17.046	2.051	7.664	313	8.219	335	8.735	357	8.815	389
3.194	332	3.623	358	2.473	14	2.366	25	2.105	34	2.108	42
11.456	1.072	12.738	1.162	4.199	64	4.761	74	5.201	93	5.480	114
6.545	572	8.314	620	4.661	56	5.511	65	5.464	73	5.648	93
16.933	2.602	18.513	2.817	7.084	413	7.686	484	8.297	566	8.445	640
25.283	5.411	27.768	5.676	4.239	330	4.644	401	4.989	475	5.594	540
7.497	1.351	8.338	1.440	2.506	76	3.098	93	3.713	115	3.880	145
5.448	1.190	5.972	1.249	1.327	61	1.444	79	1.625	97	1.867	115
9.617	4.072	10.927	4.400	1.993	293	2.168	347	2.376	396	2.785	474
39.908	11.877	46.483	13.069	20.272	2.562	21.409	2.791	24.567	3.055	29.606	3.650
58.332	25.009	65.137	28.654	7.953	3.208	9.686	3.926	11.346	4.528	12.482	5.098
4.457	3.513	5.165	4.150	2.641	1.328	3.117	1.644	3.908	1.961	4.818	2.314
6.157	2.610	6.952	2.755	9.942	109	12.644	135	15.125	170	18.141	216
1.522	52	2.487	59	1.815	18	1.903	16	1.950	5	1.971	5
3.047	301	3.658	328	1.802	31	2.124	39	2.115	51	2.459	66
726	15	896	17	7.991	..	9.383	1	10.267	1	10.483	1
39.914	6.829	49.265	7.898	10.660	1.005	14.269	1.315	17.410	1.693	22.411	2.165
310.775	**81.952**	**357.014**	**91.011**	**126.193**	**14.714**	**144.311**	**17.147**	**161.513**	**19.554**	**182.583**	**22.194**

AZIENDE DI CREDITO E ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: IMPIEGHI PER SETTORI E SOTTOSETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	AZIENDE DI CREDITO			ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE		
	1990	1991	1992	1990	1991	1992
Amministrazione pubblica	**10.528**	**17.941**	**21.048**	**34.774**	**41.985**	**47.744**
Imprese di assicurazione	**428**	**984**	**1.028**	**585**	**670**	**828**
Istituzioni di credito	**91.011**	**111.224**	**123.905**	**51.854**	**54.985**	**56.118**
Imprese finanziarie	81.416	101.299	112.127	45.549	48.116	48.813
di partecipazione private	16.331	25.498	27.735	8.478	9.107	9.359
a partecipazione statale	15.448	15.536	19.334	10.629	12.377	12.767
società di *leasing*	13.554	16.449	18.286	12.987	13.655	13.604
società di *factoring*	16.803	18.338	17.009	3.813	3.569	2.854
società per il credito al consumo	4.751	6.717	5.979	3.718	4.094	3.290
Imprese non finanziarie	**271.349**	**310.775**	**357.014**	**144.311**	**161.513**	**182.583**
Manifatturiere	129.752	140.044	157.106	55.218	58.771	62.991
Istituzioni sociali private	**2.066**	**2.419**	**2.866**	**1.346**	**1.827**	**2.335**
Famiglie	**91.788**	**108.881**	**123.936**	**28.815**	**34.856**	**41.574**
Consumatrici	19.773	26.929	32.925	11.668	15.302	19.380
Produttrici	72.015	81.952	91.011	17.147	19.554	22.194
Totale operatori residenti	**467.170**	**552.224**	**629.797**	**261.685**	**295.836**	**331.182**
Operatori non residenti	**4.190**	**7.557**	**12.220**	**7.323**	**8.574**	**12.196**
Totale	**471.360**	**559.781**	**642.017**	**269.008**	**304.410**	**343.378**

Fonte: *Centrale dei rischi.*

AZIENDE DI CREDITO: FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE (1)

Voci	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Composizione dei bilanci bancari *(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)*							
Attività in lire	**84,56**	**84,25**	**83,61**	**82,21**	**81,95**	**81,65**	**80,23**
Depositi c/o BI-UIC	12,93	13,21	13,56	13,45	13,67	13,14	11,74
Impieghi interno lire	34,03	34,48	36,27	39,63	43,07	46,52	45,76
Valori mobiliari	28,62	27,71	25,57	21,95	18,36	16,57	16,62
Rapporti intercreditizi	8,98	8,85	8,21	7,18	6,85	5,42	6,11
Attività in valuta	**15,44**	**15,75**	**16,39**	**17,79**	**18,05**	**18,35**	**19,77**
Fondi fruttiferi totali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Passività in lire	**79,18**	**78,51**	**78,64**	**76,93**	**76,43**	**75,32**	**72,56**
Raccolta interno lire	69,34	68,56	69,07	68,88	68,98	69,53	65,58
Finanziamenti da BI-UIC	0,73	0,53	1,02	0,68	0,65	0,51	0,89
Rapporti intercreditizi	9,11	9,42	8,55	7,37	6,80	5,28	6,09
Passività in valuta	**14,69**	**14,97**	**16,15**	**18,34**	**17,67**	**18,97**	**22,37**
(valori in percentuale dei fondi intermediati totali)							
Fondi fruttiferi totali	*82,00*	*81,79*	*79,42*	*76,61*	*75,81*	*75,77*	*74,72*
Sofferenze	*2,43*	*2,52*	*2,59*	*2,42*	*2,32*	*2,42*	*2,39*
Rendimenti e costi unitari (2)							
Attività in lire	**13,81**	**11,90**	**12,00**	**12,54**	**12,80**	**12,89**	**14,15**
di cui: *Impieghi interno lire*	*18,42*	*15,70*	*15,62*	*15,88*	*15,60*	*15,28*	*17,06*
Valori mobiliari	*12,80*	*10,75*	*11,03*	*11,34*	*12,19*	*11,89*	*11,77*
Attività in valuta	**6,79**	**6,23**	**6,68**	**8,64**	**9,49**	**8,94**	**8,63**
Passività in lire	**8,96**	**7,27**	**6,95**	**7,36**	**7,46**	**7,41**	**8,32**
di cui: *Raccolta interno lire*	*8,83*	*7,05*	*6,80*	*7,16*	*7,28*	*7,22*	*7,87*
Passività in valuta	**6,92**	**6,37**	**6,63**	**8,15**	**9,05**	**8,45**	**7,87**
Differenziale tra tassi:							
Impieghi interno lire – Raccolta	*9,59*	*8,65*	*8,82*	*8,72*	*8,32*	*8,06*	*9,19*
Valori mobiliari – Raccolta	*3,97*	*3,70*	*4,23*	*4,18*	*4,91*	*4,67*	*3,90*
Impieghi interno lire – Valori mobiliari	*5,62*	*4,95*	*4,59*	*4,54*	*3,41*	*3,39*	*5,29*
Interessi attivi e passivi (3) *(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)*							
Attività in lire	**11,68**	**10,03**	**10,03**	**10,31**	**10,49**	**10,53**	**11,35**
Depositi c/o BI-UIC	0,77	0,80	0,81	0,79	0,86	0,87	0,81
Impieghi interno lire	6,27	5,41	5,67	6,29	6,72	7,11	7,81
Valori mobiliari	3,66	2,98	2,82	2,49	2,24	1,97	1,96
Rapporti intercreditizi	0,98	0,84	0,73	0,74	0,67	0,58	0,77
Attività in valuta	**1,05**	**0,98**	**1,09**	**1,54**	**1,71**	**1,64**	**1,71**
Passività in lire	**7,09**	**5,71**	**5,46**	**5,66**	**5,70**	**5,59**	**6,04**
Raccolta interno lire	6,12	4,83	4,70	4,93	5,02	5,02	5,16
Finanziamenti da BI-UIC	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,10
Rapporti intercreditizi	0,94	0,85	0,73	0,70	0,65	0,54	0,78
Passività in valuta	**1,02**	**0,95**	**1,07**	**1,49**	**1,60**	**1,60**	**1,76**
Margine d'interesse in lire/Fondi fruttiferi lire	*5,42*	*5,12*	*5,46*	*5,65*	*5,84*	*6,05*	*6,63*
Margine d'interesse totale/Fondi fruttiferi totali	*4,61*	*4,34*	*4,59*	*4,69*	*4,90*	*4,98*	*5,26*
Margine d'interesse totale/Fondi intermediati totali	*3,78*	*3,55*	*3,64*	*3,59*	*3,72*	*3,77*	*3,94*

(1) Sono esclusi gli Istituti di categoria, le casse rurali e le aziende che non hanno inviato le segnalazioni di conto economico. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. I dati dell'ultimo anno sono provvisori. – (2) Ricavi e costi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. – (3) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali.

AZIENDE DI CREDITO: CONTI
(miliardi

Periodi	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI				Margine di interesse (a)	Altri ricavi (b)	di cui: negozia-zione titoli
	Depositi c/o BI–UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Valori mobiliari	Rapporti inter-creditizi	Attività in valuta	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-creditizi	Passività in valuta			
Banche sotto												
1988 . . .	5.090	35.369	18.039	4.260	7.407	29.236	244	4.944	7.283	28.458	10.937	5.451
1989 . . .	5.299	42.609	17.247	4.719	11.426	33.364	219	5.086	11.150	31.480	10.834	4.801
1990 . . .	6.262	49.018	16.546	4.700	13.662	36.564	230	5.014	12.839	35.541	12.671	6.786
1991 . . .	6.821	55.712	15.465	4.360	13.985	39.145	243	4.392	13.780	38.783	13.633	7.030
1992 (*)	7.167	69.175	17.374	6.859	16.288	45.430	974	7.152	16.903	46.405	11.204	5.209
Banche												
1988 . . .	1.025	7.321	3.203	1.270	842	6.190	19	537	770	6.144	1.507	599
1989 . . .	1.135	8.832	3.100	1.295	1.133	6.934	21	651	1.066	6.822	1.805	859
1990 . . .	1.310	10.321	3.227	1.246	1.467	7.766	20	757	1.281	7.747	1.998	938
1991 . . .	1.396	11.612	3.187	1.113	1.552	8.393	22	688	1.404	8.353	2.386	1.185
1992 (*)	1.594	14.833	3.688	1.452	2.080	10.124	60	1.195	2.039	10.229	2.261	939
Principali casse												
1988 . . .	3	213	185	48	. .	249	. .	5	. .	195	31	13
1989 . . .	5	255	191	67	3	274	. .	6	2	239	32	16
1990 . . .	7	297	202	69	5	298	. .	6	3	272	50	34
1991 . . .	10	361	211	78	7	333	. .	6	5	322	72	50
1992 (*)	13	456	232	87	9	398	. .	8	7	383	68	42
Istituti centrali												
1988 . . .	10	505	723	802	72	56	42	1.556	72	386	91	35
1989 . . .	12	572	786	898	109	35	15	1.821	134	371	108	33
1990 . . .	14	572	749	954	193	43	11	1.718	209	500	177	83
1991 . . .	17	557	815	752	218	44	11	1.511	268	525	199	74
1992 (*)	17	578	792	865	360	63	63	1.490	466	529	91	14
Banche												
1988 . . .	*1.505*	*11.362*	*4.655*	*1.378*	*2.008*	*8.566*	*42*	*1.880*	*2.081*	*8.337*	*2.692*	*1.248*
1989 . . .	*1.683*	*13.323*	*4.484*	*1.398*	*2.720*	*9.674*	*45*	*1.731*	*2.808*	*9.350*	*2.796*	*1.310*
1990 . . .	*1.890*	*15.463*	*4.020*	*1.372*	*3.143*	*10.559*	*43*	*1.776*	*3.072*	*10.439*	*3.584*	*2.186*
1991 . . .	*2.107*	*18.021*	*4.361*	*1.262*	*3.141*	*11.939*	*56*	*1.506*	*3.208*	*12.182*	*3.983*	*2.310*
1992 (*)	*1.859*	*18.340*	*4.464*	*2.197*	*3.997*	*11.394*	*339*	*2.272*	*4.530*	*12.321*	*2.631*	*2.024*
Filiali di												
1988 . . .	*16*	*827*	*273*	*145*	*612*	*61*	*. .*	*885*	*725*	*202*	*153*	*20*
1989 . . .	*17*	*541*	*263*	*193*	*651*	*61*	*1*	*620*	*815*	*169*	*122*	*40*
1990 . . .	*22*	*666*	*262*	*91*	*632*	*49*	*1*	*660*	*775*	*189*	*229*	*355*
1991 . . .	*27*	*561*	*411*	*99*	*440*	*47*	*2*	*508*	*724*	*256*	*166*	*160*
1992 (*)	*30*	*1.040*	*654*	*756*	*1.041*	*147*	*154*	*719*	*1.542*	*959*	*–335*	*594*

(1) La ripartizione in categorie giuridiche differisce da quella presentata nelle precedenti Relazioni. Le filiali di banche estere costituiscono un sottoinsieme delle "banche private", a loro volta e la definizione delle voci si veda la sezione Note metodologiche. Sono escluse le aziende che non hanno inviato le segnalazioni di conto economico – (*) Dati provvisori.

ECONOMICI PER GRUPPI GIURIDICI (1)
di lire)

netti		Costi operativi			Accantonamenti							
di cui: altri servizi	Margine di intermediaz. (c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordinari (g)	Imposte (h)	Utile netto (e)-(f)+(g)-(h)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti	Periodi
forma di S.p.A.												
4.842	39.395	25.733	17.644	13.662	6.255	3.448	178	3.499	4.086	805.440	270.699	... 1988
5.405	42.315	28.231	19.136	14.084	6.102	3.854	–356	3.973	3.652	902.372	267.051	... 1989
5.148	48.212	31.459	21.149	16.753	6.935	4.687	–203	4.121	5.493	982.430	271.088	... 1990
5.752	52.416	35.551	23.780	16.865	6.854	4.260	66	4.643	5.433	1.054.180	275.050	... 1991
5.365	57.609	39.444	25.871	18.164	7.637	4.618	–2.064	4.584	3.879	1.212.858	273.206	(*) 1992
popolari e cooperative												
818	7.651	4.548	2.974	3.104	838	431	–55	1.033	1.178	144.410	47.003	... 1988
845	8.627	5.043	3.253	3.584	964	611	–136	1.156	1.328	164.283	48.143	... 1989
930	9.746	5.845	3.815	3.900	1.108	635	63	1.336	1.519	182.610	49.785	... 1990
1.049	10.739	6.599	4.242	4.140	1.388	789	143	1.347	1.547	195.765	50.921	... 1991
1.159	12.490	7.582	4.821	4.909	1.608	801	–426	1.511	1.365	227.356	53.986	(*) 1992
rurali												
17	226	131	83	95	9	7	–7	2	77	4.184	1.341	... 1988
15	270	145	91	125	12	9	–9	2	102	4.760	1.407	... 1989
15	321	175	112	147	16	11	5	5	131	5.307	1.535	... 1990
21	394	221	136	173	23	17	1	6	144	6.054	1.722	... 1991
25	451	263	162	188	26	19	–3	15	144	6.952	1.832	(*) 1992
di categoria												
45	477	150	44	327	195	71	45	45	131	24.698	1.473	... 1988
67	479	261	116	219	184	147	77	35	76	23.945	1.532	... 1989
82	678	310	131	367	196	109	90	135	127	25.684	1.544	... 1990
110	724	366	186	358	197	176	71	100	132	24.651	1.631	... 1991
62	621	385	188	236	162	90	74	75	73	26.780	1.656	(*) 1992
private												
1.342	*11.029*	*7.439*	*4.852*	*3.591*	*1.279*	*747*	*21*	*1.060*	*1.273*	*233.553*	*73.992*	*... 1988*
1.409	*12.146*	*8.087*	*5.204*	*4.059*	*1.329*	*861*	*–72*	*1.264*	*1.394*	*257.039*	*74.067*	*... 1989*
1.306	*14.023*	*8.989*	*5.782*	*5.034*	*1.695*	*1.247*	*–144*	*1.455*	*1.741*	*277.089*	*74.609*	*... 1990*
1.566	*16.164*	*10.500*	*6.721*	*5.665*	*2.140*	*1.166*	*–251*	*1.550*	*1.724*	*318.766*	*77.812*	*... 1991*
496	*14.952*	*10.036*	*6.149*	*4.916*	*1.914*	*1.184*	*–315*	*1.496*	*1.190*	*343.485*	*65.610*	*(*) 1992*
banche estere												
133	*355*	*361*	*182*	*–6*	*49*	*35*	*32*	*12*	*–35*	*23.332*	*2.242*	*... 1988*
83	*291*	*294*	*157*	*–3*	*56*	*39*	*31*	*17*	*–44*	*23.634*	*1.698*	*... 1989*
–130	*419*	*327*	*177*	*91*	*62*	*47*	*28*	*31*	*26*	*19.833*	*1.690*	*... 1990*
1	*422*	*321*	*181*	*100*	*72*	*55*	*44*	*53*	*20*	*20.802*	*1.722*	*... 1991*
–929	*624*	*514*	*233*	*110*	*76*	*58*	*4*	*53*	*–14*	*32.644*	*1.593*	*(*) 1992*

incluse nella categoria delle "Banche sotto forma di S.p.A." (si veda il Glossario). L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. Per le modalità di calcolo

AZIENDE DI CREDITO: CONTI

(miliardi

Periodi	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI				Margine di interesse (a)	Altri ricavi (b)	Altri ricavi di cui: negoziazione titoli
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Valori mobiliari	Rapporti inter-creditizi	Attività in valuta	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-creditizi	Passività in valuta			
Aziende maggiori												
1988 ...	2.919	19.491	10.357	2.017	5.964	15.974	207	2.713	5.729	16.126	7.268	3.663
1989 ...	3.285	23.653	9.349	2.254	9.162	18.261	177	2.954	8.787	17.524	7.166	3.169
1990 ...	3.704	26.881	8.980	2.122	10.863	19.981	188	2.730	10.108	19.545	7.947	3.927
1991 ...	3.880	31.176	7.869	2.082	11.380	21.534	200	2.293	11.000	21.361	8.420	4.046
1992 (*)	4.033	39.415	8.554	3.304	12.224	25.153	607	3.916	12.360	25.493	6.697	2.313
Aziende												
1988 ...	990	6.813	3.087	764	651	5.700	23	495	621	5.466	1.679	768
1989 ...	865	8.733	3.173	807	1.067	6.743	25	611	991	6.275	1.836	834
1990 ...	1.117	10.270	3.026	848	1.397	7.438	26	705	1.279	7.210	2.187	1.113
1991 ...	1.296	11.040	2.986	701	1.210	7.696	25	675	1.123	7.715	2.314	1.158
1992 (*)	1.555	14.719	3.694	974	1.788	10.013	126	1.036	1.736	9.820	2.447	830
Aziende												
1988 ...	1.343	9.836	4.864	1.474	820	8.496	23	944	774	8.100	2.283	1.094
1989 ...	1.399	11.863	4.912	1.558	1.295	9.712	25	951	1.239	9.099	2.393	1.096
1990 ...	1.746	13.949	4.775	1.666	1.719	10.803	25	1.091	1.492	10.444	2.903	1.540
1991 ...	1.924	16.103	4.629	1.537	1.930	11.834	25	1.051	1.826	11.387	3.429	1.908
1992 (*)	2.025	18.912	5.165	2.089	2.590	13.270	109	1.752	2.587	13.063	3.227	1.684
Aziende												
1988 ...	863	6.550	2.934	1.274	814	5.256	9	1.329	929	4.910	1.214	525
1989 ...	885	7.192	2.913	1.395	1.035	5.583	13	1.221	1.199	5.404	1.245	560
1990 ...	1.005	8.239	2.991	1.310	1.151	6.109	12	1.245	1.241	6.089	1.632	1.143
1991 ...	1.117	9.005	3.168	1.154	1.016	6.474	16	1.062	1.235	6.674	1.856	1.103
1992 (*)	1.148	10.962	3.649	1.945	1.766	7.118	192	1.644	2.259	8.258	1.094	1.321

(1) Si veda la nota 1 alla tav. aD11. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda la sezione Note

ECONOMICI PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)
di lire)

netti		Costi operativi			Accantonamenti							
di cui: altri servizi	Margine di intermediazione (c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordinari (g)	Imposte (h)	Utile netto (e)-(f)+(g)-(h)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti	Periodi
e grandi												
3.073	23.394	15.231	10.847	8.163	4.203	2.199	281	1.660	2.581	486.839	165.938	 1988
3.445	24.690	16.719	11.777	7.971	3.691	2.244	–329	1.756	2.195	546.188	162.254	 1989
3.363	27.492	18.367	12.751	9.126	4.329	2.947	–102	1.685	3.010	591.569	164.430	 1990
3.601	29.780	20.977	14.547	8.803	4.144	2.612	–77	1.942	2.641	626.833	168.083	 1991
3.833	32.190	23.147	15.764	9.043	4.400	2.640	–1.626	1.637	1.381	728.539	167.123	. (*) 1992
medie												
821	7.144	4.539	3.026	2.606	863	412	–68	835	840	136.174	46.458	 1988
927	8.110	5.155	3.371	2.955	998	632	–147	1.010	800	155.680	46.534	 1989
984	9.397	5.893	3.912	3.503	1.139	817	–191	1.073	1.100	174.617	47.645	 1990
1.062	10.028	6.335	4.169	3.693	989	712	–196	1.188	1.321	191.690	46.071	 1991
1.528	12.267	7.744	4.968	4.524	1.517	910	–302	1.394	1.311	218.878	50.797	. (*) 1992
piccole												
1.108	10.383	6.341	4.113	4.041	1.324	846	–87	1.330	1.300	196.456	62.862	 1988
1.222	11.492	6.964	4.491	4.528	1.565	1.097	–41	1.580	1.342	225.578	64.596	 1989
1.277	13.347	8.044	5.187	5.303	1.589	929	85	1.754	2.045	251.512	66.996	 1990
1.418	14.815	9.260	5.867	5.556	1.974	1.078	273	1.827	2.028	274.886	69.560	 1991
1.414	16.290	9.961	6.237	6.329	2.160	1.173	–457	1.959	1.753	310.693	67.446	. (*) 1992
minori												
658	6.125	4.170	2.632	1.955	703	422	–2	705	545	130.380	42.444	 1988
657	6.650	4.435	2.751	2.214	813	493	26	784	643	139.208	41.810	 1989
454	7.721	5.001	3.115	2.720	986	629	67	945	857	147.341	41.802	 1990
719	8.530	5.578	3.439	2.952	1.134	647	208	1.034	992	156.536	42.257	 1991
–252	9.352	6.175	3.724	3.177	1.168	696	–105	1.105	799	182.104	41.826	. (*) 1992

metodologiche. Sono escluse le aziende che non hanno inviato le segnalazioni di conto economico. – (*) Dati provvisori.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:

(consistenze in

Periodi	ATTIVITÀ										
		Impieghi					Impieghi per conto del Tesoro (2)	Titoli di proprietà (4)			
	Cassa e depositi (1)	Sull'interno (2) (3)	Finanz. ammassi	Sull'estero		Totale		Titoli di Stato	Obbligazioni	Azioni e partecipazioni	Totale
				Crediti finanziari	Crediti a non residenti						
1983 – dic.	5.197	108.767	727	4.321	372	114.187	9.120	11.409	2.354	2.025	144.292
1984 – »	4.964	124.589	766	4.214	371	129.940	8.159	15.023	2.119	2.422	162.627
1985 – »	4.601	135.291	806	3.543	238	139.878	7.145	16.441	2.619	2.775	173.459
1986 – »	4.574	152.162	855	2.961	226	156.204	6.089	14.511	1.940	3.450	186.768
1987 – »	5.159	172.714	891	4.064	297	177.966	5.036	10.411	4.836	3.682	207.090
1988 – »	5.461	199.504	940	4.123	551	205.118	3.879	12.335	4.544	4.529	235.866
1989 – »	5.099	234.853	990	4.344	1.281	241.468	2.791	9.709	4.166	5.247	268.480
1990 – »	5.504	273.241	1.041	5.476	1.311	281.069	1.708	11.149	4.760	6.516	310.706
1991 – gen.	7.217	273.822	1.041	5.366	1.420	281.649	1.309	11.874	4.824	6.502	313.375
feb.	6.363	277.812	1.041	5.425	1.524	285.802	1.309	11.151	5.150	6.490	316.265
mar.	7.599	281.698	1.060	5.895	1.421	290.074	1.309	11.845	4.246	6.589	321.662
apr.	7.025	284.547	1.060	5.955	1.474	293.036	1.309	12.311	5.019	6.636	325.336
mag.	5.096	288.322	1.060	6.025	1.430	296.837	1.309	12.850	4.655	6.634	327.381
giu.	5.386	287.543	1.076	6.177	1.421	296.217	963	13.975	4.463	5.854	326.858
lug.	5.458	292.589	1.076	6.098	1.661	301.424	963	16.060	4.342	5.851	334.098
ago.	6.090	295.790	1.076	6.143	1.634	304.643	963	15.767	3.866	5.850	337.179
set.	6.977	297.013	1.080	6.249	1.801	306.143	963	15.901	3.906	5.773	339.663
ott.	5.544	300.715	1.080	6.299	1.833	309.927	963	16.175	3.710	5.774	342.093
nov.	6.499	305.698	1.080	6.242	1.829	314.849	963	15.311	3.596	6.071	347.289
dic.	7.362	310.195	1.104	6.097	1.903	319.299	963	12.665	3.114	6.183	349.586
1992 – gen.	8.176	312.668	1.104	6.364	1.926	322.062	737	13.120	3.184	6.181	353.460
feb.	9.215	315.629	1.104	6.395	1.948	325.076	737	13.729	3.762	6.178	358.697
mar.	8.618	320.393	1.125	6.283	1.868	329.669	737	14.822	3.975	5.828	363.649
apr.	6.893	324.170	1.125	6.461	1.892	333.648	737	14.719	3.868	5.828	365.693
mag.	5.781	328.475	1.125	6.424	1.885	337.909	737	13.327	3.833	5.809	367.396
giu.	6.262	325.757	1.157	6.449	1.974	335.337	474	13.756	4.573	5.776	366.178
lug.	5.701	329.900	1.157	6.426	1981	339.464	474	13.809	4.826	5.759	370.033
ago.	6.370	331.080	1.157	6.370	1.948	340.555	474	13.003	5.076	5.520	370.998
set.	6.232	333.338	1.167	6.990	2.120	343.615	474	11.170	5.104	6.582	373.177
ott.	5.101	334.959	1.167	7.190	2.181	345.497	474	10.657	4.783	6.581	373.093
nov.	5.407	337.099	1.167	7.535	2.268	348.069	474	9.783	4.698	6.581	375.012
dic.	5.911	342.757	1.160	7.879	2.506	354.302	458	10.192	4.601	5.998	381.462
1993 – gen.	5.508	344.212	1.160	8.256	2.214	355.842	318	10.385	4.639	5.919	382.611
feb.	6.556	347.081	1.160	8.802	2.303	359.346	318	11.980	4.539	5.917	388.656
mar. (*)	....	350.425	....	....	....	....	....	....	....	....	....

(1) Comprese le disponibilità in valuta estera. L'ammontare dei depositi presso la Banca d'Italia è desunto dalla situazione contabile di quest'ultima. – (2) Nell'aggregato "impieghi per c/Tesoro" 1992, i dati relativi agli impieghi sull'interno e ai fondi pubblici sono stati corretti al fine di sanare la discontinuità statistica determinata dal passaggio ai conti d'ordine di parte dei fondi gestiti dal ricavo di emissioni obbligazionarie. – (7) Comprese le passività in lire di c/estero e i prestiti compensativi in valuta presso la Banca d'Italia. – (8) Capitale versato e riserve. – (9) C/c speciali

SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI

miliardi di lire)

PASSIVITÀ											Periodi
Obbligazioni		Certificati di deposito (5)	Risconto	Finanziamenti a breve	Fondi pubblici (3)	Mediocredito centrale (6)	Passività sull'estero (7)	Patrimonio (8)	Altre (9)	Totale	
Per conto del Tesoro	Altre										
9.120	85.134	19.264	818	4.540	2.083	2.436	15.137	12.612	31	151.175	..... dic. – 1983
8.159	89.554	23.480	941	5.620	2.173	2.422	19.620	15.322	46	167.337	..... » – 1984
7.145	95.022	25.549	889	6.626	2.370	2.521	22.058	18.105	43	180.328	..... » – 1985
6.089	102.193	28.258	943	6.362	3.112	2.538	24.268	21.225	74	195.062	..... » – 1986
5.036	113.681	30.878	1.069	6.517	3.672	3.038	29.997	23.609	71	217.568	..... » – 1987
3.949	121.239	43.837	1.112	7.547	3.869	3.541	36.548	25.957	56	247.655	..... » – 1988
2.863	129.578	52.804	1.175	8.703	4.362	4.237	52.535	28.480	36	284.773	..... » – 1989
1.759	135.790	64.836	1.240	9.338	3.712	4.149	73.945	30.868	38	325.675	..... » – 1990
1.339	136.455	64.629	1.240	8.728	3.739	4.158	74.135	30.868	38	325.329	..... gen. – 1991
1.320	137.999	65.166	1.240	7.212	3.719	4.176	76.404	30.868	38	328.142	..... feb.
1.318	138.674	65.435	1.174	7.648	3.695	4.034	80.347	32.209	15	334.549	..... mar.
1.318	141.058	66.188	1.174	7.863	3.666	4.127	83.485	32.209	15	341.103	..... apr.
1.316	142.256	66.206	1.174	8.824	3.642	4.144	83.598	32.209	15	343.384	..... mag.
1.316	142.886	68.438	1.254	8.586	3.646	4.198	85.024	33.212	44	348.604	..... giu.
1.006	143.413	68.394	1.254	9.082	3.638	4.237	85.573	33.212	44	349.853	..... lug.
991	145.046	69.208	1.254	7.662	3.412	4.318	86.285	33.212	44	351.432	..... ago.
984	146.838	69.108	1.208	7.786	3.635	4.126	86.849	33.409	29	353.972	..... set.
984	148.524	69.779	1.208	6.683	3.638	4.217	88.329	33.409	29	356.800	..... ott.
981	151.075	70.233	1.208	7.899	3.574	4.275	89.610	33.409	29	362.293	..... nov.
976	153.053	72.505	1.242	8.309	3.618	4.103	91.330	36.013	46	371.195	..... dic.
765	152.498	73.010	1.242	9.303	3.547	4.140	91.729	36.013	46	372.293	..... gen. – 1992
750	155.790	73.449	1.242	8.411	3.560	4.151	93.108	36.013	46	376.520	..... feb.
748	158.600	73.646	1.293	8.455	3.434	3.913	94.688	37.219	22	382.018	..... mar.
748	160.707	74.097	1.293	8.191	3.464	4.079	96.456	37.219	22	386.276	..... apr.
747	161.581	74.321	1.293	8.733	3.412	4.087	96.651	37.219	22	388.066	..... mag.
583	163.451	75.216	1.314	9.354	3.365	4.117	96.736	36.256	23	390.415	..... giu.
583	162.217	75.469	1.314	9.000	3.444	4.175	98.334	36.256	23	390.815	..... lug.
516	162.299	75.306	1.314	8.306	3.389	4.342	99.418	36.256	23	391.169	..... ago.
498	162.558	74.236	1.286	9.135	2.982	4.173	104.627	35.992	25	395.512	..... set.
484	162.449	74.247	1.286	10.056	2.934	4.198	104.997	35.992	25	396.668	..... ott.
483	164.176	74.766	1.286	10.000	2.904	4.208	106.709	35.992	25	400.549	..... nov.
483	166.223	77.145	1.300	11.624	2.461	4.180	112.866	36.401	24	412.707	..... dic.
340	166.177	78.352	1.300	11.936	2.505	4.276	112.529	36.401	24	413.840	..... gen. – 1993
332	167.948	80.976	1.300	11.340	2.526	4.317	115.965	36.401	24	421.129	..... feb.
....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	..... mar. (*)

sono comprese le sole operazioni finanziate con "obbligazioni per c/Tesoro"; la parte rimanente è compresa nell'aggregato "impieghi sull'interno". – (3) Per i periodi antecedenti al dicembre per conto di enti pubblici (Si veda la sezione Note metodologiche). – (4) Inclusi i titoli in valuta estera. – (5) Compresi i buoni fruttiferi e altri depositi a medio termine. – (6) Compresi i fondi derivanti per operazioni di credito agrario e c/c con enti ammassatori. – (*) Dati provvisori.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: CREDITI ALL'ESPORTAZIONE PER GRUPPI DI PAESI BENEFICIARI

(consistenze in miliardi di lire)

Anni	Industriali	Europa centrale e orientale	In via di sviluppo			TOTALE
			OPEC	Altri	Totale	
			Crediti fornitori			
1983	775	390	2.132	2.898	5.030	6.195
1984	700	463	2.376	3.278	5.654	6.817
1985	639	422	1.776	3.288	5.064	6.125
1986	431	315	1.327	2.801	4.128	4.874
1987	292	227	911	2.395	3.306	3.825
1988	206	200	764	2.045	2.809	3.215
1989	127	207	733	1.677	2.410	2.744
1990	86	154	568	1.217	1.785	2.025
1991	65	119	476	914	1.390	1.574
1992	63	27	423	931	1.354	1.444
			Crediti finanziari			
1983	420	2.587	221	1.093	1.314	4.321
1984	460	2.592	217	1.345	1.562	4.614
1985	362	1.612	198	1.371	1.569	3.543
1986	260	1.256	209	1.236	1.445	2.961
1987	200	2.406	148	1.310	1.458	4.064
1988	206	2.457	138	1.322	1.460	4.123
1989	254	2.585	234	1.272	1.506	4.345
1990	276	3.539	488	1.173	1.661	5.476
1991	179	3.810	776	1.331	2.107	6.096
1992	178	1.658	1.334	4.709	6.043	7.879
			Totale			
1983	1.195	2.977	2.353	3.991	6.344	10.516
1984	1.160	3.055	2.593	4.623	7.216	11.431
1985	1.001	2.034	1.974	4.659	6.633	9.668
1986	691	1.571	1.536	4.037	5.573	7.835
1987	492	2.633	1.059	3.705	4.764	7.889
1988	412	2.657	902	3.367	4.269	7.338
1989	381	2.792	967	2.949	3.916	7.089
1990	362	3.693	1.056	2.390	3.446	7.501
1991	244	3.929	1.252	2.245	3.497	7.670
1992	241	1.685	1.757	5.640	7.397	9.323

OPERAZIONI EFFETTUATE DAL SISTEMA DI CREDITO AGRARIO

(miliardi di lire)

Voci	Istituti di credito speciale			Banche e altri enti autorizzati			Totale		
	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale
Erogazioni nel 1991									
Credito di esercizio	**3.832**	**4.069**	**7.901**	**3.960**	**4.585**	**8.545**	**7.792**	**8.654**	**16.446**
Credito di miglioramento	**878**	**768**	**1.646**	**115**	**85**	**200**	**993**	**853**	**1.846**
Credito peschereccio	**29**	**34**	**63**	**9**	**—**	**9**	**38**	**34**	**72**
Erogazioni nel 1992									
Credito di esercizio	**3.220**	**3.463**	**6.683**	**3.638**	**4.555**	**8.193**	**6.858**	**8.018**	**14.876**
Conduzione	1.643	2.635	4.278	2.514	3.929	6.443	4.157	6.564	10.721
Acquisto bestiame	12	77	89	39	129	168	51	206	257
Acquisto macchine	289	212	501	159	196	355	448	408	856
Anticipazioni su pegno di prodotti agricoli	66	29	95	81	18	96	147	44	191
Prestiti a enti e associazioni agrarie	851	503	1.354	389	249	638	1.240	752	1.992
Prestiti di soccorso	359	7	366	456	37	493	815	44	859
Credito di miglioramento	**695**	**908**	**1.603**	**86**	**72**	**158**	**781**	**980**	**1.761**
Costruzioni rurali	97	167	264	9	4	13	106	171	277
Nuove piantagioni	15	36	51	5	—	5	20	36	56
Irrigazioni	9	4	13	—	—	—	9	4	13
Sistemazione terreni	4	17	21	—	—	—	4	17	21
Formazione proprietà coltivatrice	81	32	113	13	—	13	94	32	126
Finanziamenti al settore agro-industriale	25	161	186	16	1	17	41	162	203
Finanziamenti delle opere infrastrutturali	7	7	14	3	—	3	10	7	17
Altre migliorie	457	484	941	40	67	107	497	551	1.048
Credito peschereccio	**20**	**32**	**52**	**2**	**—**	**2**	**22**	**32**	**54**
Consistenze alla fine del 1991									
Credito di esercizio	**4.019**	**3.826**	**7.845**	**4.220**	**2.795**	**7.015**	**8.239**	**6.621**	**14.860**
Credito di miglioramento	**8.005**	**4.351**	**12.356**	**556**	**90**	**646**	**8.561**	**4.441**	**13.002**
Credito peschereccio	**60**	**62**	**122**	**11**	**—**	**11**	**71**	**62**	**133**
Totale	**12.084**	**8.239**	**20.323**	**4.787**	**2.885**	**7.672**	**16.871**	**11.124**	**27.995**
Consistenze alla fine del 1992									
Credito di esercizio	**3.974**	**3.380**	**7.354**	**3.897**	**2.353**	**6.250**	**7.871**	**5.733**	**13.604**
Credito di miglioramento	**8.077**	**4.707**	**12.784**	**621**	**102**	**723**	**8.698**	**4.809**	**13.507**
Credito peschereccio	**55**	**76**	**131**	**11**	**—**	**11**	**66**	**76**	**142**
Totale	**12.106**	**8.163**	**20.269**	**4.529**	**2.455**	**6.984**	**16.635**	**10.618**	**27.253**

(1) I dati di consistenza relativi al 1991 sono stati corretti al fine di sanare la discontinuità determinata dal passaggio ai conti d'ordine di parte dei fondi gestiti per conto di enti pubblici (si veda la sezione Note metodologiche).

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: IMPIEGHI PER CATEGORIE DI OPERAZIONI

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Operazioni agevolate (1)	**35.954**	**40.508**	**43.626**	**47.298**	**52.994**	**57.607**	**65.878**	**70.245**	**74.540**	**77.176**
Medie e piccole imprese (2)	1.091	886	979	1.030	1.267	8.588	11.957	13.189	13.837	13.188
di cui: *legge 949/1952*	*413*	*456*	*681*	*866*	*1.155*	*1.362*	*1.833*	*1.741*	*2.040*	*1.898*
legge 1329/1965	—	—	—	—	—	*7.226*	*10.124*	*11.448*	*11.797*	*11.290*
Mezzogiorno (3)	1.878	1.574	1.148	806	626	1.320	3.198	4.606	6.058	7.031
Fondo nazionale (4)	3.483	4.137	4.718	5.184	5.628	4.886	4.475	3.167	2.497	1.916
Ristrutturazione industriale	1.126	1.540	2.116	2.184	2.123	2.071	2.435	2.538	2.640	2.543
di cui: *legge 675/1977* (5)	*357*	*830*	*1.602*	*1.817*	*1.891*	*1.944*	*2.357*	*2.499*	*2.616*	*2.530*
legge 1101/1971 e legge 464/1972	*769*	*710*	*514*	*367*	*232*	*127*	*78*	*39*	*24*	*13*
Esportazione (6)	10.301	10.976	9.612	7.766	7.807	7.255	7.020	7.455	7.626	9.237
Commercio (7)	434	697	1.108	1.651	2.370	3.378	4.577	5.086	5.245	4.703
Edilizia (8)	4.366	5.146	5.714	6.338	6.850	6.757	7.581	8.717	9.214	9.828
Agricoltura (9)	7.248	8.521	9.077	10.214	10.885	11.392	11.574	11.938	12.402	12.384
di cui: *esercizio*	*2.493*	*3.213*	*3.291*	*3.781*	*4.140*	*4.201*	*3.857*	*3.805*	*4.019*	*3.974*
miglioramento	*4.381*	*4.935*	*5.342*	*5.851*	*6.177*	*6.723*	*7.252*	*7.679*	*8.005*	*8.077*
Altre	6.027	7.031	9.154	12.125	15.438	11.960	13.061	13.549	15.021	16.346
Per memoria: *Gestioni speciali IMI* (1)	*944*	*837*	*1.148*	*1.515*	*1.849*	*2.101*	*2.271*	*2.410*	*2.553*	*3.301*
Operazioni non agevolate	**77.507**	**88.666**	**95.446**	**108.051**	**124.081**	**146.572**	**174.600**	**209.783**	**243.655**	**275.966**
Sull'interno	77.135	88.295	95.208	107.825	123.784	146.021	173.320	208.472	241.752	273.460
A non residenti	372	371	238	226	297	551	1.280	1.311	1.903	2.506
Totale	**113.461**	**129.174**	**139.072**	**155.349**	**177.075**	**204.179**	**240.478**	**280.028**	**318.195**	**353.142**
INTERNO	108.767	124.589	135.291	152.162	172.714	199.504	234.853	273.241	310.195	342.757
ESTERO	4.694	4.585	3.781	3.187	4.361	4.675	5.625	6.787	8.000	10.385

(1) Per gli anni antecedenti al 1992 i dati sono stati corretti al fine di sanare la discontinuità statistica determinata dal passaggio ai conti d'ordine di parte dei fondi gestiti per conto di enti pubblici. In base ai nuovi criteri di contabilizzazione, le operazioni delle "Gestioni speciali" non sono più comprese negli impieghi sull'interno (Si veda la sezione Note metodologiche). – (2) Comprende le operazioni a valere sulla L. 30.7.1959, n. 623 fino al 1987; dal 1988 vengono riportate le operazioni a valere sulla L. 28.11.1965, n. 1329. – (3) Fino all'anno 1987 operazioni a valere sulla L. 26.6.1965, n. 717 e successive. A partire dal 1988 operazioni sulla L. 1.3.1986, n. 64. – (4) L. 2.5.1976, n. 183. – (5) Riguarda soltanto le operazioni ai sensi della lettera *b* dell'art. 4. – (6) L. 28.2.1967, n. 131 e L. 24.5.1977, n. 227. – (7) L.16.9.1960, n. 1016 e L.10.10.1975, n. 517. – (8) Fino all'anno 1986 operazioni a valere sulla L.1.11.1965, n. 1179, dal 1987 operazioni sulla L.18.12.1986, n. 891; L. 22.10.1971, n. 865 e L.5.8.1978, n. 457. – (9) Comprende il credito di esercizio della sezione per il credito alla cooperazione della Banca Nazionale del Lavoro e il credito peschereccio erogato dagli istituti agrari e fondiari.

CONTI ECONOMICI DEGLI ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE (1)

(miliardi di lire)

Voci	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992 (*)
Interessi attivi							
Impieghi sull'interno in lire (2)	21.287	21.558	22.850	26.033	29.843	32.549	37.473
Valori mobiliari	2.325	1.815	2.173	1.877	1.774	2.270	2.314
Rapporti con istituzioni creditizie BI e altri enti	393	442	479	452	410	344	441
Attività in valuta e lire di c/estero	802	802	2.339	3.540	5.512	6.671	7.987
Interessi passivi							
Obbligazioni	13.300	13.084	14.155	15.023	16.045	16.939	19.515
Certificati di deposito	3.459	3.248	4.193	5.161	6.531	7.367	8.020
Altra raccolta sull'interno in lire	808	537	508	518	613	612	743
Rapporti con istituzioni creditizie	557	655	746	1.013	1.091	1.274	1.552
Passività in valuta e lire di c/estero	1.945	2.248	2.671	4.103	6.577	8.654	10.646
Margine di interesse (a)	**4.738**	**4.845**	**5.568**	**6.084**	**6.682**	**6.988**	**7.739**
Altri ricavi netti (b)	444	43	–116	–26	282	15	–432
di cui: *negoziazione titoli*	*388*	*139*	*84*	*72*	*178*	*315*	*47*
Margine di intermediazione (c=a+b)	**5.182**	**4.888**	**5.452**	**6.058**	**6.964**	**7.003**	**7.307**
Costi operativi (d)	2.005	2.116	2.356	2.486	2.727	2.883	3.179
di cui: *per il personale*	*1.036*	*1.143*	*1.289*	*1.340*	*1.563*	*1.654*	*1.759*
Risultato di gestione (e=c–d)	**3.177**	**2.772**	**3.096**	**3.572**	**4.237**	**4.120**	**4.128**
Ammortamenti e accantonamenti (f)	1.064	1.117	1.194	1.372	1.542	1.868	2.004
di cui: *svalutazione crediti*	*729*	*879*	*1.039*	*1.188*	*1.182*	*1.424*	*1.534*
Ricavi straordinari (g)	421	505	453	409	–304	480	660
Imposte (h)	955	714	806	995	894	1.115	1.249
Utile netto (e–f+g–h)	**1.579**	**1.446**	**1.549**	**1.614**	**1.497**	**1.617**	**1.535**
Fondi intermediati (3)	202.890	221.800	254.381	285.416	326.214	374.284	420.198
Numero dipendenti	12.281	12.511	12.882	13.721	13.483	13.361	13.242

(1) Per le modalità di calcolo e le definizioni delle voci si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Gli interessi relativi agli impieghi sull'interno in lire comprendono gli interessi sugli impieghi a medio e a lungo termine, sulle operazioni di sconto, sugli altri impieghi a breve termine e sui conti correnti. – (3) Per gli anni antecedenti al 1992 il dato dei fondi intermediati è stato corretto al fine di sanare la discontinuità statistica determinata dal passaggio ai conti d'ordine di parte dei fondi gestiti per conto di enti pubblici (si veda la sezione Note metodologiche). – (*) Dati provvisori.

FONDI COMUNI MOBILIARI
PORTAFOGLIO TITOLI
(valori di bilancio di fine

Periodi	TITOLI IN LIRE						
	Titoli di Stato				Obbligazioni	Azioni	Totale
		di cui:					
		BOT	BTP	CCT			
1987	31.569	1.989	3.558	24.150	5.254	13.561	50.384
1988	22.292	1.528	3.962	15.533	4.672	13.958	40.922
1989	18.634	1.434	2.887	12.427	4.404	14.881	37.919
1990	23.250	2.168	1.487	17.347	3.829	10.813	37.893
1991 – gen.	22.746	1.333	1.818	17.152	3.775	9.792	36.312
feb.	23.843	1.568	2.642	16.836	3.814	10.643	38.300
mar.	26.355	1.652	3.574	17.854	3.819	10.406	40.579
apr.	27.463	1.227	3.826	18.800	3.824	10.062	41.348
mag.	28.510	945	5.005	18.992	3.881	10.507	42.897
giu.	28.562	1.052	5.030	18.951	3.866	10.277	42.705
lug.	28.340	1.154	4.037	19.687	3.722	9.975	42.037
ago.	29.261	1.130	4.224	20.142	3.678	9.566	42.505
set.	29.517	1.139	4.681	19.905	3.796	9.280	42.593
ott.	30.043	826	5.328	20.574	3.610	8.675	42.328
nov.	30.348	1.110	5.643	19.745	3.513	8.608	42.470
dic.	30.504	1.049	5.904	19.699	3.513	8.297	42.313
1992 – gen.	31.647	973	7.039	19.797	3.255	8.767	43.669
feb.	32.994	884	7.464	20.491	3.180	8.742	44.916
mar.	31.448	894	6.815	19.603	3.095	8.046	42.589
apr.	33.942	1.046	6.423	21.389	3.131	8.019	45.092
mag.	35.517	858	7.130	21.862	3.102	7.899	46.518
giu.	34.234	888	7.058	21.128	3.001	7.263	44.498
lug.	30.699	526	5.152	20.138	2.836	5.956	39.491
ago.	29.957	592	4.864	19.336	2.761	5.940	38.658
set.	27.626	790	4.123	17.547	2.694	5.132	35.452
ott.	30.413	1.442	5.012	18.493	2.737	5.965	39.115
nov.	32.441	1.547	6.142	19.213	2.714	6.174	41.328
dic.	32.174	1.492	6.726	18.727	2.657	6.576	41.407
1993 – gen.	32.422	689	7.007	19.628	2.413	7.180	42.014
feb.	32.163	661	7.911	19.053	2.337	7.642	42.142
mar.	33.720	706	10.931	17.939	2.186	7.407	43.313

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Inclusi i titoli di Stato in valuta e le euro-obbligazioni in lire. – (3) Comprende i certificati di deposito,

DI DIRITTO ITALIANO:
E PATRIMONIO NETTO (1)
periodo; miliardi di lire)

Titoli in valuta		Altre attività finanziarie (3)	Portafoglio totale	Patrimonio netto (4)	Per memoria		Periodi
(2)	di cui: Azioni				Raccolta lorda	Raccolta netta	
5.497	2.608	624	56.505	59.454	17.525	–61	 1987
7.922	3.485	638	49.482	51.565	6.279	–12.960	 1988
6.905	4.945	1.053	45.877	49.165	10.020	–6.663	 1989
5.428	3.869	1.138	44.459	47.379	15.146	829	 1990
5.498	3.925	1.263	43.073	46.714	1.350	–15	..... gen.– 1991
5.998	4.216	1.195	45.493	49.379	1.639	619	..... feb.
6.510	4.668	1.243	48.332	50.861	1.839	710	..... mar.
6.989	4.985	1.090	49.428	51.723	1.676	472	..... apr.
7.515	5.269	937	51.350	53.365	2.054	504	..... mag.
7.911	5.457	1.013	51.628	53.964	2.210	812	..... giu.
7.969	5.502	1.197	51.203	54.509	2.235	698	..... lug.
8.155	5.558	1.241	51.901	55.275	1.583	615	..... ago.
8.199	5.621	1.126	51.918	55.338	1.433	22	..... set.
8.438	5.521	981	51.748	55.653	2.142	283	..... ott.
8.210	5.196	1.043	51.723	55.844	2.086	413	..... nov.
8.373	5.212	938	51.624	56.191	1.612	182	..... dic.
9.304	5.609	1.015	53.988	58.102	2.466	887	..... gen.– 1992
9.773	5.900	1.058	55.747	59.492	3.009	1.359	..... feb.
10.073	5.698	1.055	53.717	59.753	3.102	1.231	..... mar.
10.229	5.748	1.072	56.392	61.245	2.764	894	..... apr.
10.900	5.875	981	58.400	62.277	2.286	722	..... mag.
10.319	5.289	842	55.658	61.074	2.081	–25	..... giu.
10.084	4.736	816	50.391	58.168	2.123	–802	..... lug.
10.165	4.451	904	49.727	58.161	1.272	–210	..... ago.
11.801	4.911	952	48.204	56.604	1.680	–1.965	..... set.
12.238	5.374	816	52.169	58.643	2.010	–738	..... ott.
13.063	5.862	735	55.126	59.703	2.086	–120	..... nov.
13.894	6.322	727	56.028	60.663	1.838	–501	..... dic.
14.536	6.494	781	57.331	61.900	2.272	159	..... gen.– 1993
15.540	7.032	872	58.555	64.256	3.511	995	..... feb.
17.921	7.934	763	61.997	66.086	4.897	1.669	..... mar.

le accettazioni bancarie e la carta commerciale. – (4) La differenza tra patrimonio netto e portafoglio totale è costituita dagli altri attivi netti (principalmente liquidità).

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI

(miliardi

Anni	TITOLI DI STATO												
	Settore pubblico												
	Titoli di Stato										Aziende autonome e Ente FS	Crediop p/c Tesoro	Totale (4)
	BOT (2)	BTE	CCT cedola variabile	BTP	CTE	CTS	CTO	Certificati ordinari (3)	Altri	Totale			
													Emissioni
1985	256.281	–	97.209	17.288	3.602	–	–	8.213	2.195	384.788	2.500	–	*387.288*
1986	265.866	–	79.255	53.276	2.360	–	–	–	–	400.757	2.500	–	*403.257*
1987	316.111	2.311	55.480	19.020	2.231	5.049	–	5.555	–	405.757	2.000	–	*407.757*
1988	409.411	7.289	27.350	75.383	11.167	–	594	697	–	531.891	1.000	–	*532.891*
1989	498.553	11.313	21.300	41.100	9.025	–	15.620	635	–	597.545	1.000	–	*598.545*
1990	559.196	6.109	75.538	74.460	8.017	–	27.161	4.582	–	755.062	3.200	–	*758.262*
1991	602.421	4.989	99.000	93.010	3.680	–	23.000	–	–	826.101	–	–	*826.101*
1992	675.055	6.961	83.426	95.519	4.759	–	14.500	–	–	880.220	1.500	–	*881.720*
													Rim
1985	243.100	–	17.100	13.000	–	–	–	1.444	1.950	276.594	284	1.014	*277.942*
1986	256.169	–	25.150	17.750	–	–	–	1.436	1.746	302.251	625	1.056	*303.968*
1987	290.940	–	19.680	5.269	–	–	–	1.419	1.272	318.579	469	1.053	*320.138*
1988	373.136	1.551	35.000	14.787	–	–	–	1.254	476	426.203	671	1.087	*427.998*
1989	458.775	8.049	–	13.236	1.592	–	–	938	2.663	485.253	2.069	1.083	*488.423*
1990	514.557	10.180	20.017	85.716	822	–	–	4.225	470	635.987	582	1.098	*637.688*
1991	588.527	7.242	88.275	4.846	2.009	1.411	–	1.398	487	694.195	160	782	*695.156*
1992	630.323	4.989	21.313	59.399	4.302	–	10.630	6.774	262	737.992	2.160	493	*740.660*
													Scarti e
1985	–	–	1.542	315	–	–	–	–	–	1.857	–	–	*1.857*
1986	–	–	571	501	–	–	–	–	–	1.072	477	–	*1.549*
1987	–	–	532	213	–	1.241	–	–	–	1.986	5	–	*1.991*
1988	–	–	199	815	–	–	30	–	–	1.043	–	–	*1.043*
1989	–	–	384	858	–	–	284	–	–	1.527	7	–	*1.534*
1990	–	–	1.307	2.091	–67	–	483	–	–	3.814	7	–	*3.821*
1991	–	–	1.457	2.381	–104	–	77	–	–	3.812	–	–	*3.812*
1992	–	29	2.089	2.544	–62	–	23	–	–	4.623	–	–	*4.623*
													Emissioni
1985	13.181	–	78.567	3.973	3.602	–	–	6.769	245	106.337	2.216	–1.014	*107.489*
1986	9.697	–	53.534	35.025	2.360	–	–	–1.436	–1.746	97.434	1.398	–1.056	*97.740*
1987	25.171	2.311	35.268	13.538	2.231	3.808	–	4.136	–1.272	85.192	1.526	–1.053	*85.628*
1988	36.275	5.738	–7.849	59.781	11.167	–	564	–557	–475	104.645	329	–1.087	*103.850*
1989	39.778	3.264	20.916	27.006	7.434	–	15.336	–303	–2.663	110.766	–1.076	–1.083	*108.588*
1990	44.640	–4.071	54.214	–13.347	7.262	–	26.678	357	–470	115.262	2.611	–1.098	*116.753*
1991	13.894	–2.253	9.268	85.784	1.775	–1.411	22.923	–1.398	–487	128.094	–160	–782	*127.133*
1992	44.731	1.943	60.024	33.576	520	–	3.848	–6.774	–262	137.606	–660	–493	*136.437*
													Cedole
1985	21.297	–	27.456	5.040	541	–	–	946	678	55.958	702	639	*57.317*
1986	18.387	–	38.514	5.789	882	–	–	1.225	761	65.558	877	557	*67.007*
1987	18.775	–	36.958	8.477	1.082	–	–	1.157	589	67.038	889	470	*68.410*
1988	24.426	–	37.980	10.032	1.308	245	–	1.639	486	76.116	1.256	359	*77.741*
1989	31.697	–	38.486	16.752	2.230	256	279	1.523	461	91.684	1.021	275	*92.987*
1990	36.051	–	45.879	20.086	2.921	277	2.961	1.752	164	110.091	1.005	190	*111.291*
1991	38.484	–	52.102	23.553	3.777	306	6.395	1.566	141	126.324	1.252	111	*127.691*
1992	46.676	–	57.255	32.673	4.115	221	9.075	1.414	121	151.550	1.274	60	*152.886*

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Per questi titoli le emissioni nette sono date dalle emissioni lorde meno i rimborsi. – (3) I Certificati ordinari obbligazioni emesse dagli Enti locali. – (5) I valori relativi al totale delle obbligazioni di Enti pubblici e imprese differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse

LORDE E NETTE DI VALORI MOBILIARI
di lire)

E OBBLIGAZIONI											
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese					Totale titoli di Stato e obbligazioni	Azioni	Anni
Mobiliari	Sezioni OO.PP.	Immobiliari	Totale	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (5)			
lorde											
8.487	1.322	5.253	*15.062*	2.777	998	1.148	550	*5.473*	*407.823*	14.977	 1985
10.535	922	7.182	*18.639*	2.780	4.396	1.617	821	*9.614*	*431.510*	23.792	 1986
12.230	1.345	11.524	*25.099*	2.741	2.850	1.342	450	*7.383*	*440.239*	13.383	 1987
9.463	1.557	10.769	*21.789*	1.693	1.617	1.335	550	*5.195*	*559.875*	10.839	 1988
10.706	578	10.084	*21.368*	2.661	200	1.036	300	*4.197*	*624.110*	19.857	 1989
9.401	3.381	9.582	*22.364*	1.085	–	515	200	*1.800*	*782.426*	24.777	 1990
12.354	5.160	14.793	*32.307*	2.253	4.902	507	400	*8.062*	*866.470*	20.888	 1991
9.683	4.107	15.232	*29.022*	1.108	–	290	–	*1.518*	*912.260*	20.668	 1992
borsi											
6.737	761	2.282	*9.780*	2.108	561	463	32	*3.268*	*290.990*	–	 1985
7.183	1.086	3.360	*11.629*	1.469	1.182	699	55	*3.503*	*319.100*	–	 1986
7.235	1.345	4.965	*13.545*	1.214	1.040	906	96	*3.318*	*337.001*	–	 1987
7.336	1.374	4.843	*13.553*	1.418	1.742	1.159	95	*4.470*	*446.021*	–	 1988
6.914	1.453	4.620	*12.987*	1.377	1.220	1.430	84	*4.139*	*505.549*	–	 1989
9.344	1.173	5.022	*15.539*	960	1.594	1.700	80	*4.353*	*657.580*	–	 1990
9.257	1.141	5.721	*16.119*	921	1.772	1.350	163	*4.226*	*715.501*	–	 1991
9.434	1.245	6.316	*16.995*	1.533	1.796	1.220	424	*4.973*	*762.629*	–	 1992
duplicazioni											
72	7	25	*104*	–	–	–	9	*9*	*1.970*	2.757	 1985
122	9	74	*205*	22	–	1	17	*40*	*1.794*	4.920	 1986
125	14	403	*542*	20	1	1	6	*28*	*2.561*	2.950	 1987
115	6	149	*270*	13	–	–	3	*16*	*1.329*	1.142	 1988
112	7	57	*176*	22	–	–	2	*24*	*1.734*	1.488	 1989
760	23	56	*839*	35	–	–	3	*38*	*4.698*	3.531	 1990
158	28	63	*250*	17	–	–	7	*24*	*4.085*	2.525	 1991
243	10	926	*1.179*	9	–	–	–	*9*	*5.810*	4.474	 1992
nette											
1.678	554	2.946	*5.178*	669	437	685	509	*2.196*	*114.863*	12.220	 1985
3.230	–173	3.748	*6.805*	1.289	3.214	917	749	*6.071*	*110.616*	18.872	 1986
4.870	–14	6.156	*11.012*	1.507	1.809	435	348	*4.037*	*100.677*	10.433	 1987
2.012	177	5.777	*7.966*	262	–124	176	452	*709*	*112.525*	9.697	 1988
3.680	–882	5.407	*8.205*	1.262	–1.020	–393	213	*35*	*116.828*	18.369	 1989
–703	2.185	4.504	*5.985*	90	–1.594	–1.185	117	*–2.592*	*120.147*	21.246	 1990
2.939	3.991	9.009	*15.939*	1.315	3.130	–843	230	*3.812*	*146.884*	18.363	 1991
6	2.852	7.990	*10.848*	–434	–1.796	–930	–424	*–3.464*	*143.821*	16.194	 1992
5.032	1.913	5.275	*12.220*	1.594	919	623	25	*3.185*	*72.722*		 1985
5.146	1.919	5.678	*12.743*	1.606	1.302	670	89	*3.684*	*83.434*		 1986
5.039	1.755	5.820	*12.614*	1.422	1.178	600	163	*3.374*	*84.398*		 1987
5.391	1.763	6.643	*13.797*	1.706	1.318	600	213	*3.846*	*95.384*		 1988
5.388	1.939	7.424	*14.751*	1.613	1.327	700	249	*3.893*	*111.631*		 1989
5.825	1.848	8.182	*15.855*	1.869	1.309	500	273	*3.954*	*131.100*		 1990
5.786	2.223	8.809	*16.818*	1.898	1.276	400	275	*3.850*	*148.359*		 1991
....	....	....	*19.455*	1.899	1.507	350	315	*4.071*	*176.412*		 1992

comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento di debiti pregressi.– (4) I valori relativi al totale del Settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle dalle Autostrade-IRI.

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI NETTE DI VALORI

(miliardi

Anni e categorie di sottoscrittori	TITOLI DI STATO											
	Settore pubblico											
	Titoli di Stato									Aziende autonome e Ente F.S.	Crediop p/c Tesoro	Totale (3)
	BOT	BTE	CCT cedola variabile	BTP	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (2)	Altri	Totale			
1989												
Settore privato e estero (5)	**42.586**	**2.773**	**23.483**	**25.095**	**7.632**	**–62**	**11.009**	**–1.441**	**111.074**	**–592**	**188**	**110.663**
Intermediari finanziari ...	**–2.808**	**491**	**–2.567**	**1.911**	**–198**	**62**	**4.023**	**–1.223**	**–308**	**–484**	**–1.271**	**–2.074**
Banca d'Italia e UIC (6) .	–4.325	1	1.458	3.156	166	82	60	–56	542	–28	–519	–5
Aziende di credito (6) ...	1.578	491	–3.538	–260	–10	–20	2.310	–990	–439	–320	–650	–1.429
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	–41	–41	–	–17	–58
Istituti di credito speciale	–304	–	–2.081	–353	–	–	–109	–176	–3.023	–8	–20	–3.051
Istituti di previdenza	373	–	1.553	–166	–	–	–	–16	1.744	–40	–	1.705
Istituti di assicurazione ..	79	2	3.090	594	–15	1	875	54	4.680	37	–61	4.663
Fondi comuni d'invest. ..	–209	–3	–3.049	–1.060	–339	–1	887	2	–3.771	–125	–4	–3.899
Totale ...	**39.778**	**3.264**	**20.916**	**27.006**	**7.434**	**–**	**15.032**	**–2.664**	**110.766**	**–1.076**	**–1.083**	**108.588**
1990												
Settore privato e estero (5)	**33.570**	**–3.547**	**66.133**	**–17.646**	**8.394**	**695**	**14.489**	**–110**	**101.978**	**1.598**	**–434**	**103.127**
Intermediari finanziari ...	**11.070**	**–524**	**–11.919**	**4.299**	**–1.132**	**–695**	**12.546**	**–360**	**13.284**	**1.013**	**–664**	**13.629**
Banca d'Italia e UIC (6) .	4.974	–	–14.049	4.480	–148	–182	1.411	–56	–3.571	–24	–563	–4.158
Aziende di credito (6) ...	5.064	–520	–10.653	163	–910	–467	8.452	–270	859	610	–10	1.459
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	–49	–49	–	–20	–69
Istituti di credito speciale	30	–	–296	781	–	–	924	–171	1.268	–8	23	1.289
Istituti di previdenza	156	–	1.025	716	–	–	–	–11	1.886	126	–	2.010
Istituti di assicurazione ..	211	–2	7.204	–384	6	2	1.338	208	8.583	377	–76	8.876
Fondi comuni d'invest. ..	635	–2	4.850	–1.457	–80	–48	421	–11	4.308	–68	–18	4.222
Totale ..	**44.640**	**–4.071**	**54.214**	**–13.347**	**7.262**	**–**	**27.035**	**–470**	**115.262**	**2.611**	**–1.098**	**116.753**
1991												
Settore privato e estero (5)	**15.639**	**–2.095**	**5.876**	**48.492**	**1.283**	**–907**	**13.204**	**–190**	**81.302**	**539**	**–315**	**81.512**
Intermediari finanziari ...	**–1.745**	**–158**	**3.392**	**37.292**	**492**	**–504**	**8.321**	**–297**	**46.792**	**–699**	**–467**	**45.621**
Banca d'Italia e UIC (6) .	–3.711	–1	–8.335	9.246	–192	–9	1.124	–65	–1.943	–8	–347	–2.298
Aziende di credito (6) ...	3.139	–160	6.014	18.230	360	–473	2.074	–90	29.094	–690	20	28.424
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	–38	–38	–	–9	–47
Istituti di credito speciale	–165	–	796	325	–	–	559	–168	1.347	–2	–85	1.257
Istituti di previdenza	–559	3	–1.376	1.660	376	–	1.875	42	2.020	121	25	2.165
Istituti di assicurazione ..	779	–	3.925	3.392	–18	6	1.210	–101	9.193	–112	–59	9.021
Fondi comuni d'invest. ..	–1.228	–	2.368	4.439	–34	–28	1.479	123	7.119	–8	–12	7.099
Totale ...	**13.894**	**–2.253**	**9.268**	**85.784**	**1.775**	**–1.411**	**21.525**	**–487**	**128.094**	**–160**	**–782**	**127.133**
1992												
Settore privato e estero (5)	**58.722**	**1.112**	**39.609**	**–12.365**	**878**	**141**	**–9.454**	**135**	**78.778**	**–844**	**–145**	**77.774**
Intermediari finanziari ...	**–13.991**	**831**	**20.415**	**45.941**	**–358**	**–141**	**6.527**	**–396**	**58.828**	**184**	**–348**	**58.663**
Banca d'Italia e UIC (6) .	–9.304	–	2.011	21.153	135	–282	1.389	–60	15.041	–33	–193	14.816
Aziende di credito (6) ...	–4.546	830	14.580	19.021	–810	159	4.627	–290	33.571	380	–80	33.871
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	–50	–50	–	–9	–59
Istituti di credito speciale	–389	–	–2.006	–15	–	–	–97	–	–2.507	25	–41	–2.523
Istituti di previdenza	618	–2	865	–24	11	–	–1.072	169	565	–26	–14	523
Istituti di assicurazione (7)	–789	3	5.459	4.847	316	–3	369	–280	9.923	–14	–7	9.902
Fondi comuni d'invest. ..	419	–	–494	959	–10	–15	1.311	115	2.285	–148	–4	2.133
Totale ...	**44.731**	**1.943**	**60.024**	**33.576**	**520**	**–**	**–2.927**	**–261**	**137.606**	**–660**	**–493**	**136.437**

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. – (3) pubblici e imprese differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade - IRI. – (5) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come portafoglio delle aziende di credito tra le diverse categorie di titoli è parzialmente stimata. – Gli investimenti della Banca d'Italia-UIC comprendono gli utili derivanti da cessioni di titoli, –133 nel 1989,

MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)
di lire)

E OBBLIGAZIONI										
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese					Totale titoli di Stato e obbligazioni	Anni e categorie di sottoscrittori
Mobiliari	Sezioni OO.PP.	Immobiliari	Totale	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (4)		
										1989
5.186	**278**	**5.056**	**10.520**	**421**	**–680**	**–284**	**359**	**–190**	**120.993**	**Settore privato e estero** (5)
–1.507	**–1.160**	**351**	**–2.315**	**841**	**–340**	**–109**	**–146**	**225**	**–4.165**	**Intermediari finanziari**
–24	6	7	–11	–11	–	–1	–1	–13	–29	Banca d'Italia e UIC (6)
–650	–1.280	–500	–2.430	390	20	–420	–120	–150	–4.009	Aziende di credito (6)
49	–	4	53	–	–	–1	–	–1	–6	Cassa DD. PP.
65	–225	121	–39	45	–169	–6	–12	–141	–3.231	Istituti di credito speciale
–819	–	–264	–1.083	174	–8	187	–	353	975	Istituti di previdenza
–132	341	1.068	1.277	338	3	–12	36	363	6.303	Istituti di assicurazione
4	–2	–85	–82	–95	–186	144	–49	–186	–4.168	Fondi comuni d'invest.
3.680	**–882**	**5.407**	**8.205**	**1.262**	**–1.020**	**–393**	**213**	**35**	**116.828**	**Totale**
										1990
3.440	**1.679**	**4.681**	**9.799**	**867**	**–13**	**–1.201**	**–197**	**–551**	**112.372**	**Settore privato e estero** (5)
–4.143	**506**	**–177**	**–3.814**	**–777**	**–1.581**	**16**	**314**	**–2.041**	**7.775**	**Intermediari finanziari**
–15	–1	2	–14	–33	–	–	–	–33	–4.205	Banca d'Italia e UIC (6)
–3.880	10	–1.560	–5.430	–1.100	–1.090	–380	210	–2.370	–6.341	Aziende di credito (6)
–459	–	–48	–507	–	–	–1	–	–1	–577	Cassa DD. PP.
53	273	391	717	15	–264	277	–1	27	2.033	Istituti di credito speciale
55	–	197	252	121	14	82	–	217	2.479	Istituti di previdenza
143	247	903	1.293	353	–13	–4	105	440	10.610	Istituti di assicurazione
–40	–23	–62	–125	–133	–228	42	–	–321	3.776	Fondi comuni d'invest.
–703	**2.185**	**4.504**	**5.985**	**90**	**–1.594**	**–1.185**	**117**	**–2.592**	**120.147**	**Totale**
										1991
6.833	**2.839**	**7.874**	**17.548**	**1.409**	**3.333**	**–194**	**–363**	**4.168**	**103.228**	**Settore privato e estero** (5)
–3.894	**1.152**	**1.135**	**–1.609**	**–94**	**–203**	**–649**	**593**	**–355**	**43.656**	**Intermediari finanziari**
–51	–1	5	–47	–64	4	–3	–19	–83	–2.427	Banca d'Italia e UIC (6)
–3.450	1.200	–330	–2.580	–420	–290	–130	150	–690	25.154	Aziende di credito (6)
–518	–	–31	–549	–	–	–1	–	–1	–597	Cassa DD. PP.
–214	–239	–630	–1.084	–13	–27	–260	–4	–304	–130	Istituti di credito speciale
–31	–	743	712	93	63	–109	490	538	3.414	Istituti di previdenza
575	191	1.355	2.120	350	60	–51	19	376	11.516	Istituti di assicurazione
–205	1	23	–181	–40	–13	–95	–43	–191	6.726	Fondi comuni d'invest.
2.939	**3.991**	**9.009**	**15.939**	**1.315**	**3.130**	**–843**	**230**	**3.812**	**146.884**	**Totale**
										1992
–1.827	**5.374**	**5.542**	**9.089**	**–337**	**–1.064**	**–583**	**–672**	**–2.537**	**84.326**	**Settore privato e estero** (5)
1.833	**–2.522**	**2.448**	**1.759**	**–97**	**–732**	**–347**	**248**	**–927**	**59.495**	**Intermediari finanziari**
–44	–	3	–41	–46	–	–	–5	–51	14.723	Banca d'Italia e UIC (6)
760	–2.740	1.170	–810	–210	–470	40	60	–580	32.481	Aziende di credito (6)
–611	–	–20	–631	–	–	–1	–	–1	–691	Cassa DD. PP.
483	381	854	1.718	–11	–23	–229	–4	–267	–1.071	Istituti di credito speciale
–55	–	175	120	–63	–7	–48	–26	–143	500	Istituti di previdenza
1.568	–153	254	1.670	274	–113	92	228	481	12.053	Istituti di assicurazione (7)
–268	–10	12	–267	–41	–119	–201	–5	–366	1.500	Fondi comuni d'invest.
6	**2.852**	**7.990**	**10.848**	**–434**	**–1.796**	**–930**	**–424**	**–3.464**	**143.821**	**Totale**

I valori relativi al totale del Settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. – (4) I valori relativi al totale delle obbligazioni di Enti poste residuali e includono eventuali sfasamenti. – (6) Al netto delle operazioni pronti contro termine con la Banca d'Italia e a fronte del DM 27.9.1974. Per gli anni 1989 e 1990 la ripartizione del 175 nel 1990, 312 nel 1991 e 731 nel 1992). – (7) Dati parzialmente stimati.

MERCATO FINANZIARIO: CONSISTENZE DI VALORI

(valori nominali;

Anni e categorie di sottoscrittori	TITOLI DI STATO											
	Settore pubblico											
	Titoli di Stato									Aziende autonome e Ente F.S.	Crediop. p/c Tesoro	Totale (3)
	BOT	BTE	CCT ced. var.	BTP	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (2)	Altri	Totale			
1989												
Settore privato e estero (5)	**249.046**	**10.238**	**197.385**	**126.450**	**25.529**	**928**	**16.102**	**70**	**625.748**	**5.656**	**395**	**631.833**
Intermediari finanziari ...	**35.567**	**1.075**	**170.180**	**47.594**	**5.471**	**4.121**	**13.565**	**2.835**	**280.408**	**3.932**	**2.471**	**286.847**
Banca d'Italia e UIC (6) .	8.220	1	40.873	17.857	445	1.271	1.600	346	70.613	69	1.935	72.617
Aziende di credito (6) ...	24.390	1.070	82.932	18.794	4.810	2.370	8.580	1.330	144.276	1.790	130	146.216
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	315	315	–	76	391
Istituti di credito speciale	612	–	6.915	2.180	–	–	285	339	10.331	39	136	10.506
Istituti di previdenza	651	–	9.497	2.273	–	300	–	83	12.804	107	–	12.915
Istituti di assicurazione ..	223	2	17.308	3.543	40	19	1.465	404	23.004	1.455	156	24.627
Fondi comuni d'invest. ..	1.471	2	12.655	2.947	176	161	1.635	18	19.065	472	38	19.575
Totale ...	**284.613**	**11.313**	**367.565**	**174.044**	**31.000**	**5.049**	**29.667**	**2.905**	**906.156**	**9.588**	**2.866**	**918.680**
1990												
Settore privato e estero (5)	**282.496**	**6.690**	**267.475**	**110.532**	**34.028**	**1.956**	**31.158**	**94**	**734.429**	**6.417**	**217**	**741.091**
Intermediari finanziari ...	**46.757**	**551**	**155.611**	**52.256**	**4.166**	**3.093**	**26.027**	**2.342**	**290.803**	**5.789**	**1.551**	**298.164**
Banca d'Italia e UIC (6) .	13.193	1	26.174	22.584	284	1.065	3.023	280	66.604	41	1.139	67.784
Aziende di credito (6) ...	29.454	550	70.609	18.967	3.740	1.603	16.902	960	142.785	2.850	110	145.755
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	251	251	–	55	306
Istituti di credito speciale	642	–	6.576	3.024	–	–	1.230	168	11.640	31	152	11.829
Istituti di previdenza	807	–	10.427	3.005	–	300	–	70	14.609	281	–	14.892
Istituti di assicuraz.	435	–	24.291	3.153	46	19	2.783	602	31.329	2.184	75	33.591
Fondi comuni d'invest. ..	2.226	–	17.534	1.523	96	106	2.089	11	23.585	402	20	24.007
Totale ...	**329.253**	**7.241**	**423.086**	**162.788**	**38.194**	**5.049**	**57.185**	**2.436**	**1.025.232**	**12.206**	**1.768**	**1.039.255**
1991												
Settore privato e estero (5)	**298.046**	**4.595**	**275.915**	**161.248**	**35.262**	**1.189**	**44.813**	**148**	**821.216**	**7.093**	**87**	**828.409**
Intermediari finanziari ...	**45.101**	**393**	**157.896**	**89.704**	**4.604**	**2.449**	**33.974**	**1.800**	**335.921**	**4.953**	**899**	**341.790**
Banca d'Italia e UIC (6) .	9.482	–	17.677	32.287	89	1.029	4.072	206	64.842	33	624	65.499
Aziende di credito (6) ...	32.593	390	75.903	36.898	4.050	1.020	18.706	840	170.400	2.050	120	172.580
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	217	217	–	45	262
Istituti di credito speciale	477	–	7.383	3.316	–	–	1.792	–	12.968	28	63	13.062
Istituti di previdenza	247	3	9.056	4.732	378	300	1.868	114	16.698	356	26	17.082
Istituti di assicurazione ..	1.214	–	27.985	6.500	27	25	3.940	282	39.973	2.094	13	42.081
Fondi comuni d'invest. ..	1.088	–	19.892	5.971	60	75	3.596	141	30.824	392	8	31.224
Totale ...	**343.147**	**4.988**	**433.811**	**250.952**	**39.866**	**3.638**	**78.787**	**1.948**	**1.157.137**	**12.046**	**986**	**1.170.199**
1992												
Settore privato e estero (5)	**356.680**	**5.737**	**314.401**	**147.608**	**36.260**	**1.338**	**35.068**	**76**	**897.168**	**6.799**	**97**	**904.062**
Intermediari finanziari ...	**31.199**	**1.223**	**181.523**	**139.464**	**4.063**	**2.300**	**40.815**	**1.611**	**402.198**	**4.587**	**395**	**407.197**
Banca d'Italia e UIC (6) .	173	–	20.403	55.241	201	804	5.560	145	82.528	–	308	82.836
Aziende di credito (6) ...	28.047	1.220	92.182	57.449	3.100	1.119	23.543	540	207.200	2.160	10	209.380
Cassa DD. PP.	–	–	–	–	–	–	–	159	159	–	36	195
Istituti di credito speciale	88	–	5.379	3.335	–	–	1.696	–	10.498	53	22	10.577
Istituti di previdenza	865	–	10.054	4.738	372	300	730	362	17.421	329	10	17.762
Istituti di assicurazione (7)	425	3	34.237	11.738	330	21	4.367	135	51.256	1.793	6	53.056
Fondi comuni d'invest. ..	1.601	–	19.268	6.963	60	56	4.919	270	33.136	252	3	33.391
Totale...	**387.879**	**6.960**	**495.924**	**287.072**	**40.323**	**3.638**	**75.883**	**1.687**	**1.299.366**	**11.386**	**492**	**1.311.259**

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. – (3) I pubblici e imprese differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade - IRI. – (5) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste delle aziende di credito tra le diverse categorie di titoli è parzialmente stimata. – (7) Dati parzialmente stimati.

MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)
miliardi di lire)

E OBBLIGAZIONI											
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese					Totale titoli di Stato e obbligazioni	Azioni	TOTALE VALORI MOBILIARI
Mobiliari	Sezioni OO.PP.	Immobiliari	Totale	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (4)			
18.445	**6.030**	**20.375**	**44.850**	**8.713**	**5.116**	**3.380**	**1.634**	**18.856**	**695.539**	**197.684**	**893.223**
33.728	**8.425**	**43.422**	**85.575**	**8.237**	**5.487**	**2.927**	**1.165**	**17.842**	**390.264**	**17.316**	**407.580**
234	11	621	866	180	–	7	25	212	73.695	506	74.201
21.530	6.090	31.990	59.610	4.240	3.390	1.390	660	9.700	215.526	6.167	221.693
4.964	–	522	5.486	–	–	13	–	13	5.890	–	5.890
955	447	1.277	2.679	300	418	297	6	1.021	14.206	3.448	17.654
835	–	1.592	2.427	351	–	423	–	774	16.116	200	16.316
3.571	1.730	7.175	12.476	2.663	1.064	130	404	4.264	41.367	4.000	45.367
1.639	147	245	2.031	503	615	667	70	1.858	23.464	2.995	26.459
52.173	**14.455**	**63.797**	**130.425**	**16.950**	**10.603**	**6.307**	**2.799**	**36.698**	**1.085.803**	**215.000**	**1.300.803**
21.954	**7.266**	**23.078**	**52.297**	**9.970**	**5.310**	**2.272**	**1.438**	**18.998**	**812.386**	**225.830**	**1.038.216**
30.278	**9.397**	**45.474**	**85.150**	**7.105**	**3.699**	**2.850**	**1.481**	**15.146**	**398.460**	**19.170**	**417.630**
217	10	623	850	146	–	7	25	178	68.812	554	69.366
18.200	6.470	32.160	56.830	2.940	2.140	920	870	6.880	209.465	6.378	215.843
4.481	–	473	4.954	–	–	12	–	12	5.272	–	5.272
1.028	729	1.669	3.426	318	154	584	5	1.061	16.316	3.672	19.988
893	–	1.809	2.702	441	15	500	–	956	18.550	94	18.644
3.848	2.067	8.554	14.470	2.890	1.001	119	512	4.523	52.584	5.000	57.584
1.611	121	186	1.918	370	389	708	69	1.536	27.461	3.472	30.933
52.232	**16.663**	**68.552**	**137.447**	**17.075**	**9.009**	**5.122**	**2.919**	**34.144**	**1.210.846**	**245.000**	**1.455.846**
29.929	**10.376**	**32.696**	**73.001**	**11.760**	**8.804**	**2.143**	**1.055**	**23.764**	**925.174**	**249.074**	**1.174.248**
25.401	**10.328**	**45.000**	**80.729**	**6.648**	**3.335**	**2.135**	**2.101**	**14.217**	**436.736**	**20.926**	**457.662**
165	9	628	802	79	4	4	5	91	66.391	616	67.008
13.850	7.510	30.510	51.870	2.390	1.750	730	1.020	5.890	230.340	7.548	237.888
3.945	–	442	4.387	–	–	10	–	10	4.659	–	4.659
816	484	1.035	2.335	302	126	318	4	750	16.147	4.601	20.748
855	–	2.466	3.321	502	79	395	512	1.488	21.891	105	21.996
4.373	2.203	9.705	16.281	3.049	998	64	531	4.642	63.004	5.500	68.504
1.397	122	214	1.733	326	378	614	29	1.346	34.303	2.556	36.859
55.330	**20.704**	**77.696**	**153.730**	**18.408**	**12.139**	**4.278**	**3.156**	**37.981**	**1.361.910**	**270.000**	**1.631.910**
27.487	**15.852**	**37.871**	**81.210**	**10.792**	**7.457**	**1.454**	**255**	**20.079**	**1.005.351**	**276.308**	**1.281.659**
28.092	**7.713**	**48.742**	**84.547**	**7.190**	**2.886**	**1.895**	**2.477**	**14.446**	**506.190**	**23.692**	**529.882**
118	8	630	756	31	4	4	–	38	83.630	651	84.281
15.110	4.610	32.640	52.360	2.430	1.450	850	1.140	5.870	267.610	10.226	277.836
3.326	–	422	3.748	–	–	9	–	9	3.952	–	3.952
1.307	895	1.959	4.161	280	116	72	–	468	15.206	4.223	19.429
804	–	2.620	3.424	488	73	385	506	1.452	22.637	361	22.998
6.283	2.088	10.246	18.617	3.654	985	166	805	5.609	77.282	6.000	83.282
1.144	112	225	1.481	307	258	409	26	1.000	35.873	2.231	38.104
55.579	**23.565**	**86.613**	**165.757**	**17.982**	**10.343**	**3.349**	**2.732**	**34.525**	**1.511.541**	**300.000**	**1.811.541**

valori relativi al totale del Settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. (4) I valori relativi al totale delle obbligazioni di Enti residuali e includono eventuali sfasamenti. – (6) Al netto delle operazioni pronti contro termine con la Banca d'Italia e a fronte del DM 27.9.1974. Per gli anni 1989 e 1990 la ripartizione del portafoglio

TASSI DI INTERESSE: OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

(valori percentuali)

Periodi	UFFICIALI					Periodi	Anticipazioni a scadenza fissa (3)	Operazioni pronti contro termine (4)					
	Conti correnti (1)		Sconto di portafoglio					In titoli				In valuta	
								Acquisti		Vendite		Acquisti	
	Liberi	Riserva obbligatoria (2)	Ordinario (base)	Agrario di esercizio	Anticipazioni ordinarie			Minimo	Medio	Massimo	Medio	Minimo	Medio
Dal 6 dic. 1979	0.50	5,50	15,00	7,00	15,00	1991 - gen.	13,04	11,67	11,97	12,38	12,28	–	–
29 set. 1980	»	»	16,50	»	16,50	feb. .	12,86	11,78	11,97	15,00	14,15	–	–
23 mar. 1981	»	»	19,00	9,50	19,00	mar.	13,05	10,72	10,92	–	–	–	–
25 ago. 1982	»	»	18,00	»	18,00	apr. .	–	10,23	10,40	–	–	–	–
11 apr. 1983	»	»	17,00	9,00	17,00	mag.	11,50	10,03	10,10	–	–	–	–
16 feb. 1984	»	»	16,00	8,50	16,00	giu. .	11,50	10,03	10,07	–	–	–	–
7 mag. 1984	»	»	15,50	»	15,50	lug. .	11,50	10,06	10,11	–	–	–	–
4 set. 1984	»	»	16,50	»	16,50	ago.	11,50	10,08	10,14	–	–	–	–
4 gen. 1985	»	»	15,50	»	15,50	set. .	11,50	10,16	10,20	–	–	–	–
8 nov. 1985	»	»	15,00	8,00	15,00	ott. .	11,50	10,50	10,68	–	–	–	–
22 mar. 1986	»	»	14,00	7,50	14,00	nov..	12,00	11,46	11,54	–	–	–	–
25 apr. 1986	»	»	13,00	7,00	13,00	dic. .	12,50	12,44	12,63	–	–	–	–
27 mag. 1986	»	»	12,00	6,50	12,00	1992 - gen.	12,50	11,76	11,94	–	–	–	–
14 mar. 1987	»	»	11,50	»	11,50	feb. .	12,50	11,88	11,96	–	–	–	–
28 ago. 1987	»	»	12,00	»	12,00	mar.	12,50	11,96	12,02	–	–	–	–
26 ago. 1988	»	»	12,50	»	12,50	apr. .	12,50	12,28	12,31	–	–	–	–
6 mar. 1989	»	»	13,50	»	13,50	mag.	12,50	12,31	12,33	–	–	–	–
21 mag. 1990	»	»	12,50	»	12,50	giu. .	13,00	13,91	14,02	–	–	–	–
13 mag. 1991	»	»	11,50	6,00	11,50	lug. .	15,25	15,61	15,81	–	–	–	–
23 dic. 1991	»	»	12,00	»	12,00	ago.	14,75	14,43	14,58	–	–	–	–
6 lug. 1992	»	»	13,00	»	13,00	set. .	16,50	17,49	18,06	–	–	–	–
17 lug. 1992	»	»	13,75	»	13,75	ott. .	15,00	14,44	14,58	–	–	14,24	14,28
4 ago. 1992	»	»	13,25	»	13,25	nov.	14,00	12,80	12,92	–	–	13,83	13,92
4 sett. 1992	»	»	15,00	»	15,00	dic. .	13,00	12,21	12,33	–	–	13,33	13,47
26 ott. 1992	»	»	14,00	»	14,00	1993 - gen.	13,00	12,06	12,14	–	–	12,29	12,35
13 nov. 1992	»	»	13,00	»	13,00	feb. .	12,50	11,23	11,31	–	–	11,11	11,14
23 dic. 1992	»	»	12,00	»	12,00	mar.	12,50	11,23	11,27	–	–	11,09	11,13
4 feb. 1993	»	»	11,50	»	11,50	apr. .	12,00	11,13	11,18	–	–	11,09	11,13
23 apr. 1993	»	»	11,00	»	11,00								
21 mag. 1993	»	»	10,50	»	10,50								

(1) Intrattenuti con aziende di credito, istituti di previdenza e assicurazione, istituti di categoria, istituti speciali ed enti pubblici. – (2) Dal 28 dicembre 1982 la remunerazione della quota di riserva corrispondente al rapporto tra i certificati di deposito e il totale della raccolta soggetta a riserva fu fissata al 9,5%. Con il provvedimento del 17 luglio 1986 il beneficio della maggiore remunerazione delle riserve è stato esteso ai certificati con scadenza fra i 3 e i 6 mesi e la remunerazione della riserva a fronte dei certificati è stata ridotta, con effetto dal 1° novembre, all'8,5 per cento. Dal dicembre 1989 il beneficio della maggiore remunerazione è stato esteso ai certificati a tasso variabile con scadenza non inferiore a 18 mesi. – (3) Fino ad aprile 1991, tasso medio ponderato sulle operazioni effettuate. Successivamente, dati di fine periodo. Fino al 12 maggio 1991, al tasso base venivano applicate maggiorazioni di 2,25, 1,25 o 0,50 punti percentuali se l'operazione avveniva entro 5, 15 o 30 giorni dalla precedente. Dal 13 maggio del 1991, si applica un'unica maggiorazione, fissata dalla Banca d'Italia in relazione alle esigenze del controllo monetario. – (4) Media semplice dei tassi di aggiudicazione sulle operazioni effettuate nel mese.

TASSI DI INTERESSE: MERCATO MONETARIO E AZIENDE DI CREDITO (1)

(valori percentuali)

Periodi	RENDIMENTI LORDI DEI BOT (2)				TASSI BANCARI										
	BOT a 3 mesi	BOT a 6 mesi	BOT a 12 mesi	Medio	Conti interbancari (3) (4)	Operazioni interbancarie			Depositi (3)		Prestiti (3)		Certificati di deposito (3)		Prime rate ABI (7)
						Overnight (5)	3 mesi (5)	Eurolira 3 mesi (6)	Massimo	Medio	Minimo	Medio	6 mesi	12 mesi	
1983	17,83	17,77	18,05	17,89	18,31	....	....	18,10	17,62	....	19,44	....	....	....	19,19
1984	15,30	15,29	15,43	15,37	17,27	....	....	15,62	16,14	....	17,64	....	....	....	17,67
1985	13,86	13,73	13,63	13,71	15,25	....	....	13,77	14,48	....	16,36	....	....	....	16,65
1986	11,93	11,46	11,15	11,40	13,39	....	....	12,69	11,97	8,88	14,08	15,93	11,98	11,99	14,18
1987	11,07	10,74	10,55	10,73	11,33	8,40	....	10,79	9,93	7,01	12,06	13,58	9,87	9,81	12,74
1988	11,17	11,06	11,17	11,13	10,82	10,17	....	10,79	9,51	6,69	12,11	13,57	9,88	10,02	12,76
1989	12,65	12,55	12,55	12,58	12,62	11,97	12,63	12,01	9,79	6,92	12,91	14,21	10,35	10,31	13,83
1990	12,28	12,33	12,53	12,38	11,98	10,92	12,10	11,63	9,72	6,79	12,66	14,08	10,62	10,55	13,35
1991	12,66	12,53	12,39	12,54	12,03	11,84	12,21	11,52	9,65	6,64	12,27	13,89	10,42	10,40	12,84
1992	14,48	14,38	14,02	14,32	14,36	14,38	14,02	13,48	10,59	7,11	13,61	15,77	11,20	10,75	14,36
1991 – gen.	12,88	13,17	12,97	13,01	13,20	13,24	13,39	12,13	9,76	6,83	12,47	14,01	10,53	10,53	13,13
feb.	13,44	13,22	13,17	13,27	13,35	13,79	13,52	12,17	9,85	6,89	12,68	14,24	10,57	10,52	13,50
mar.	12,96	12,67	12,61	12,75	13,15	12,55	12,64	11,86	9,92	6,94	12,79	14,28	10,59	10,59	13,50
apr.	12,54	12,33	12,12	12,34	12,45	11,41	12,04	11,39	9,88	6,87	12,67	14,22	10,53	10,56	13,38
mag.	12,03	11,82	11,82	11,90	11,74	11,28	11,57	11,06	9,66	6,65	12,43	14,10	10,43	10,49	12,63
giu.	12,20	11,77	11,89	11,95	11,36	11,46	11,56	11,06	9,44	6,34	12,08	13,73	10,21	10,26	12,50
lug.	12,49	12,34	12,03	12,31	11,27	11,31	11,81	11,18	9,45	6,42	11,97	13,59	10,21	10,29	12,50
ago.	12,69	12,91	12,27	12,67	11,51	11,63	11,97	11,41	9,47	6,44	12,01	13,66	10,24	10,28	12,50
set.	12,16	12,45	12,44	12,35	11,43	10,63	11,75	11,25	9,50	6,48	12,04	13,72	10,37	10,32	12,50
ott.	12,01	12,06	12,07	12,05	11,31	11,05	11,50	11,08	9,57	6,54	12,00	13,68	10,46	10,35	12,50
nov.	12,69	12,31	12,42	12,49	11,30	11,48	11,82	11,34	9,60	6,58	11,99	13,64	10,46	10,27	12,50
dic.	13,85	13,27	12,86	13,36	12,25	12,30	12,92	12,28	9,67	6,67	12,12	13,83	10,46	10,29	13,00
1992 – gen.	12,19	12,21	12,15	12,18	12,36	12,26	12,15	11,71	9,76	6,78	12,43	14,13	10,49	10,34	13,00
feb.	12,73	12,17	12,09	12,32	12,42	12,33	12,21	11,76	9,80	6,80	12,45	14,14	10,48	10,38	13,00
mar.	13,05	12,82	12,62	12,83	12,45	12,24	12,30	11,86	9,80	6,84	12,43	14,07	10,49	10,38	13,00
apr.	13,49	13,43	13,06	13,35	12,53	12,31	12,41	11,93	9,84	6,89	12,46	14,16	10,49	10,38	13,13
mag.	13,45	13,21	13,00	13,24	12,69	12,37	12,41	11,98	9,86	6,93	12,49	14,28	10,49	10,34	13,13
giu.	14,42	13,85	13,59	14,00	13,58	14,23	13,46	12,98	10,01	6,95	12,68	14,56	10,45	10,31	14,00
lug.	15,56	15,32	14,69	15,24	15,86	16,90	15,64	15,11	10,37	7,03	13,86	15,88	10,67	10,40	15,75
ago.	15,43	15,24	14,62	15,16	15,96	15,78	15,43	14,83	10,78	7,14	14,38	16,77	11,13	10,60	15,38
set.	18,05	18,52	17,02	17,98	20,21	22,06	18,22	16,98	11,46	7,33	15,50	17,87	12,05	11,16	17,00
ott.	15,52	16,14	15,92	15,85	16,35	15,54	15,58	14,85	11,95	7,61	15,70	18,56	12,82	11,67	16,25
nov.	15,37	15,23	15,40	15,33	14,32	13,87	14,50	14,15	11,90	7,57	14,81	17,90	12,53	11,56	14,75
dic.	14,45	14,35	14,10	14,33	13,58	12,68	13,87	13,59	11,56	7,41	14,20	16,92	12,26	11,47	14,00
1993 – gen.	12,52	11,98	12,59	12,38	13,30	12,68	12,67	12,40	11,09	7,17	13,38	16,22	11,82	11,16	13,63
feb.	12,09	12,08	11,97	12,05	12,34	11,59	11,49	11,21	10,54	6,90	12,70	15,64	11,13	10,69	12,75
mar.	12,51	12,37	12,62	12,50	11,85	11,30	11,34	11,07	10,30	6,85	12,26	15,02	10,73	10,43	12,63
apr.	12,30	12,54	12,48	12,43	11,78	11,30	11,46	11,16	10,15	6,87	12,10	14,67	10,50	10,26	12,38

(1) Dati al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. – (2) Tassi medi ponderati di aggiudicazione; tassi composti per i titoli a tre e a sei mesi. – (3) I tassi sono ottenuti come media mensile delle segnalazioni decadali. I tassi medi sono ottenuti come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni utilizzando come peso i relativi saldi contabili (si veda la sezione Note metodologiche). – (4) Tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di enti creditizi residenti con saldi passivi superiori a un miliardo. – (5) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del mercato telematico interbancario dei depositi. – (6) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del tasso denaro sulla lira interbancaria quotata sul mercato di Londra. – (7) I dati mensili corrispondono ai tassi di fine periodo.

Voci	Tassi di interesse			
	1991			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Amministrazione pubblica	**13,95**	**13,38**	**12,98**	**12,68**
Imprese di assicurazione	**14,28**	**13,18**	**11,94**	**12,37**
Imprese finanziarie	**12,75**	**12,31**	**12,00**	**12,08**
Imprese non finanziarie	**14,17**	**13,92**	**13,60**	**13,69**
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	13,63	13,41	13,42	13,42
Prodotti energetici	13,14	12,56	12,36	12,43
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	12,86	12,73	12,34	12,52
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	14,13	13,81	13,42	13,52
Prodotti chimici	13,29	12,95	12,59	12,78
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	14,06	13,74	13,38	13,56
Macchine agricole e industriali	14,09	13,88	13,54	13,68
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	13,55	13,38	13,09	13,24
Materiale e forniture elettriche	13,52	13,34	12,94	13,08
Mezzi di trasporto	13,76	13,26	12,89	13,04
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	13,75	13,51	13,26	13,29
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	13,85	13,59	13,34	13,33
Carta e prodotti della stampa ed editoria	13,60	13,46	13,07	13,40
Prodotti in gomma e plastica	13,86	13,66	13,33	13,49
Altri prodotti industriali	14,52	14,30	13,88	13,97
Edilizia e opere pubbliche	14,85	14,48	14,20	14,22
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	14,44	14,30	13,93	14,04
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	15,47	15,25	14,84	14,85
Servizi dei trasporti interni	14,31	14,25	13,89	13,88
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	14,34	13,89	13,60	13,74
Servizi connessi ai trasporti	14,40	14,08	13,77	13,63
Servizi delle comunicazioni	11,77	11,42	11,61	11,98
Altri servizi destinabili alla vendita	14,38	14,08	13,85	13,82
Istituzioni sociali private	**14,10**	**14,01**	**13,78**	**13,68**
Famiglie	**16,07**	**15,82**	**15,60**	**15,61**
Consumatrici	15,99	15,67	15,51	15,41
Produttrici	16,09	15,84	15,62	15,65
Totale	**14,25**	**13,98**	**13,65**	**13,69**
Totale impieghi (1)	**13,50**	**13,21**	**12,82**	**12,85**

Fonte: *Centrale dei rischi.*
(1) Comprese le operazioni in valuta e i finanziamenti in lire all'importazione e all'esportazione a favore di residenti.

SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

sugli impieghi in lire				Tassi di interesse sui depositi							
1992				1991				1992			
I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
13,34	**12,27**	**15,92**	**14,75**	**9,40**	**9,11**	**9,10**	**8,64**	**9,01**	**9,06**	**10,91**	**9,54**
12,54	**13,09**	**15,49**	**17,15**	**9,02**	**8,31**	**8,48**	**8,68**	**8,81**	**8,94**	**10,06**	**9,85**
12,56	**12,88**	**15,75**	**15,80**	**8,24**	**7,52**	**7,92**	**7,54**	**7,86**	**8,18**	**9,31**	**8,83**
14,09	**14,35**	**16,95**	**17,54**	**7,66**	**7,15**	**7,22**	**7,40**	**7,65**	**7,82**	**8,54**	**8,31**
13,89	14,04	16,37	17,02	7,67	7,27	7,25	7,27	7,66	7,77	8,56	8,19
12,81	13,16	16,20	15,96	8,24	7,76	7,68	7,88	8,48	8,15	9,33	8,79
12,91	13,18	15,50	16,55	7,24	6,50	6,76	7,62	7,56	7,08	8,28	8,26
13,95	14,18	16,87	17,54	7,98	7,42	7,48	7,66	7,82	8,11	8,93	8,81
13,18	13,43	16,14	16,79	7,88	7,18	7,37	7,66	7,95	8,16	8,66	8,51
13,96	14,25	16,70	17,62	7,30	6,75	7,01	7,19	7,37	7,36	8,13	8,14
14,02	14,30	16,92	17,79	7,64	7,11	7,27	7,52	7,61	7,84	8,58	8,69
13,75	14,07	16,69	16,96	7,69	7,07	7,20	7,38	7,38	8,12	8,79	8,95
13,51	13,75	16,45	17,15	7,67	6,96	7,24	7,52	7,71	7,82	8,65	8,50
13,69	13,98	16,89	17,48	7,58	7,23	7,23	7,66	7,41	7,83	8,70	8,22
13,68	14,00	16,52	17,12	7,67	7,25	7,43	7,50	7,88	7,88	9,06	8,19
13,80	14,02	16,70	17,44	7,55	7,11	7,19	7,31	7,56	7,65	8,20	8,24
13,83	14,05	16,52	17,24	7,98	7,44	7,68	7,87	8,12	8,21	8,91	8,83
13,91	14,08	16,62	17,52	7,41	6,78	6,98	7,14	7,51	7,46	8,41	8,21
14,33	14,58	17,10	17,98	7,17	6,67	6,85	7,06	7,30	7,34	7,97	8,02
14,60	14,87	17,60	18,06	7,24	6,54	6,80	6,96	7,23	7,37	8,07	7,69
14,41	14,65	17,22	17,89	7,40	6,85	7,05	7,23	7,40	7,53	8,34	8,18
15,35	15,59	18,37	18,83	7,70	7,05	7,08	7,50	7,61	7,68	8,15	8,20
14,23	14,33	16,53	16,78	9,45	8,46	8,65	8,83	9,01	9,55	10,19	10,02
13,98	14,35	17,19	17,00	7,93	7,38	7,28	7,68	8,42	7,88	8,10	8,13
14,18	14,41	16,87	17,53	7,80	7,48	7,45	7,57	8,02	8,06	8,90	8,53
11,30	12,02	13,51	15,65	7,70	8,15	8,23	8,43	8,54	8,95	11,41	9,10
14,20	14,46	17,07	17,40	7,81	7,45	7,33	7,48	7,72	7,95	8,55	8,24
13,93	**14,04**	**16,46**	**16,05**	**9,40**	**9,16**	**9,43**	**9,54**	**10,00**	**10,10**	**10,66**	**10,76**
15,98	**16,16**	**18,48**	**19,11**	**7,41**	**7,01**	**7,09**	**7,26**	**7,51**	**7,61**	**8,14**	**8,15**
15,95	16,12	18,43	18,86	7,50	7,12	7,21	7,37	7,62	7,71	8,23	8,25
15,98	16,17	18,49	19,16	6,95	6,44	6,55	6,70	6,94	7,06	7,62	7,56
14,12	**14,35**	**16,98**	**17,41**	**8,14**	**7,78**	**7,89**	**7,91**	**8,22**	**8,34**	**8,97**	**8,90**
13,25	**13,31**	**15,42**	**15,57**								

TASSI DI INTERESSE: VALORI MOBILIARI (1)

(valori medi al netto d'imposta)

Periodi	CCT a tasso variabile	CTE	CTO	CTR	BTP	Obbligazioni a reddito fisso			
						Credito mobiliare	Credito immobiliare	Enti Pubblici	Totale
1983	19,83	13,11	–	–	18,30	17,93	18,72	17,68	17,99
1984	16,98	11,51	–	3,40	15,60	14,82	15,86	14,55	14,93
1985	14,68	9,88	–	4,61	13,71	13,08	13,19	12,62	12,95
1986	12,41	8,52	–	4,49	11,47	10,56	11,10	9,96	10,56
1987	10,66	8,44	–	4,57	10,58	10,13	10,10	9,59	9,87
1988	11,25	8,11	–	5,39	10,54	10,87	10,85	10,78	10,38
1989	12,71	9,32	10,65	6,65	11,61	11,61	11,69	11,74	11,21
1990	12,31	9,99	11,48	6,87	11,87	12,03	12,15	12,17	11,81
1991	11,78	9,02	11,19	5,50	11,37	11,63	11,46	11,29	11,19
1982	13,70	8,95	11,46	6,84	11,90	12,04	11,51	12,28	11,73
1991 – gen.	12,61	9,73	11,52	6,25	12,04	12,28	12,26	12,15	11,94
feb.	12,58	9,54	11,48	6,35	12,00	12,38	12,02	12,12	11,95
mar.	12,45	9,16	11,35	6,22	11,69	12,16	11,84	11,74	11,67
apr.	11,69	8,75	11,19	5,87	11,34	11,85	11,80	11,41	11,41
mag.	11,28	8,61	10,98	5,29	10,99	11,43	11,60	10,86	10,87
giu.	11,09	8,74	11,03	5,03	11,06	11,24	11,22	10,89	10,74
lug.	11,38	8,93	11,17	5,06	11,33	11,37	11,21	10,97	10,84
ago.	11,62	9,07	11,22	5,53	11,41	11,46	11,29	11,04	10,92
set.	11,73	8,99	11,15	5,39	11,24	11,51	11,15	11,10	11,08
ott.	11,53	8,85	11,00	5,12	11,02	11,24	10,96	11,01	10,93
nov.	11,48	8,98	11,01	4,92	11,06	11,21	11,02	11,04	10,92
dic.	11,92	8,93	11,12	5,00	11,25	11,43	11,18	11,14	11,08
1992 – gen.	11,72	8,51	10,96	4,90	10,98	11,14	11,05	10,93	10,80
feb.	11,34	8,66	10,94	5,03	10,93	11,07	10,86	10,90	10,75
mar.	11,67	8,63	10,96	5,49	10,94	11,14	10,82	11,00	10,80
apr.	12,18	8,67	11,04	5,92	11,05	11,11	10,58	11,04	10,76
mag.	12,22	8,78	11,06	6,00	11,04	11,24	10,63	11,17	10,88
giu.	12,73	8,89	11,34	6,10	11,61	11,60	10,99	11,73	11,26
lug.	13,96	8,70	11,80	6,73	12,49	12,15	11,33	12,28	11,86
ago.	14,38	8,82	11,83	7,27	12,48	12,38	11,54	12,94	12,10
set.	16,77	9,39	12,37	9,90	13,54	13,81	12,35	15,08	13,66
ott.	17,23	10,11	12,10	8,63	13,28	13,24	12,66	14,05	12,96
nov.	15,20	9,42	11,57	7,95	12,16	12,76	12,80	13,13	12,40
dic.	15,00	8,87	11,62	8,15	12,31	12,86	12,54	13,07	12,48
1993 – gen.	13,27	7,89	11,26	7,88	11,75	12,08	12,70	12,10	12,05
feb.	12,18	7,33	10,94	7,80	11,22	11,83	12,28	11,49	11,71
mar.	12,25	7,74	10,88	9,09	11,17	11,71	12,07	11,30	11,55
apr.	12,79	7,85	11,00	6,29	11,44	11,62	11,96	11,72	11,37

(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

MONETA (M2) E CONTROPARTITE (1)

(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	M2 (2)	CONTROPARTITE				
		Riserve ufficiali (3)	Posizione sull'estero delle aziende di credito	Crediti al settore non statale (4)	Crediti al settore statale (5)	Altre partite (6)
1983	50.486	8.840	–4.994	24.845	32.489	–10.693
1984	49.737	5.141	–5.138	39.245	17.562	–7.073
1985	50.844	–13.677	5.299	35.848	43.579	–20.204
1986	45.291	3.543	–6.454	29.969	20.198	–1.965
1987	42.720	6.756	–5.573	26.694	15.843	–1.000
1988	46.271	10.947	–10.224	51.725	–342	–5.834
1989	74.544	14.971	–5.529	78.647	4.071	–17.616
1990	63.597	15.458	–5.400	73.371	3.147	–22.980
1991	76.113	–8.674	–26.167	78.495	31.298	1.161
1992	41.795	–32.591	–27.713	53.550	58.509	–9.959
1991 – gen.	–38.779	–837	999	–5.782	–26.644	–6.515
feb.	–5.886	2.397	2.434	–1.482	–10.775	1.541
mar.	5.635	5.994	–657	–2.934	2.549	682
apr.	1.157	–600	865	7.536	2.001	–8.646
mag.	–6.092	–1.226	–4.983	8.245	5.541	–13.670
giu.	18.873	–131	–9.771	13.648	–4.459	19.586
lug.	–3.468	–801	–7.901	19.229	–409	–13.586
ago.	–8.019	–1.085	–1.304	–11.180	4.823	726
set.	18.930	331	–1.127	5.097	13.388	1.242
ott.	7.022	–1.150	–3.587	10.264	12.001	–10.506
nov.	5.385	–3.826	–1.192	5.443	6.980	–2.020
dic.	81.356	–7.740	57	30.410	26.301	32.328
1992 – gen.	–57.160	–613	–5.709	–1.058	–32.406	–17.373
feb.	–3.689	751	–7.069	–142	758	2.013
mar.	12.838	–868	–10.084	4.226	23.996	–4.432
apr.	5.199	–4.515	–7.206	5.847	21.520	–10.446
mag.	4.462	–1.055	–3.761	–3.125	6.845	5.557
giu.	8.410	–7.800	–7.129	20.946	–3.312	5.706
lug.	–16.777	–10.492	–7.494	11.312	–3.678	–6.425
ago.	–14.983	–4.516	–2.222	–10.912	–3.156	5.823
set.	29.132	–29.884	23.811	3.785	32.215	–795
ott.	1.869	10.064	1.737	–2.113	–2.580	–5.239
nov.	–815	3.425	2.404	542	4.238	–11.424
dic.	73.309	12.912	–4.991	24.242	14.069	27.077
1993 – gen.	–41.676	–739	1.700	–2.284	–26.527	–13.826
feb.	–465	–2.933	12.059	–4.852	1.760	–6.499
mar.	10.104	4.646	914	–5.190	11.072	–1.338

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Moneta interna del settore non statale; dati di fine periodo. – (3) I dati differiscono dalle statistiche tratte dalla bilancia dei pagamenti; le discrepanze, di importo modesto, riflettono differenti metodi nella valutazione di alcune poste della posizione sull'estero di BI-UIC – (4) Attività verso il settore non statale delle aziende di credito. – (5) Attività verso il settore statale delle aziende di credito e della Banca d'Italia. – (6) Finanziamenti delle aziende di credito e della Banca d'Italia agli ICS, «altri settori» della base monetaria, voci patrimoniali e residue nel bilancio delle aziende di credito.

MON

(consistenze in

Periodi	DATI DI FINE					
	Circolante	Conti correnti (2)		Altre voci (3)	Totale: M1	Certificati di deposito bancari
		Bancari	Postali			
1983 – dic.	37.341	196.667	7.120	8.721	249.849	3.257
1984 – »	41.192	221.733	7.438	10.048	280.411	7.547
1985 – »	45.196	244.048	8.761	12.304	310.310	13.309
1986 – »	48.336	275.242	9.440	11.280	344.298	21.465
1987 – »	52.718	297.245	10.213	11.609	371.785	31.876
1988 – »	57.167	323.319	7.696	12.200	400.381	55.866
1989 – »	67.644	356.073	9.388	18.681	451.785	86.014
1990 – »	69.449	388.016	7.824	17.068	482.358	119.333
1991 – gen.	66.052	355.544	8.458	14.430	444.485	124.105
feb.	66.303	349.049	8.493	14.460	438.306	126.487
mar.	68.771	352.953	7.948	14.026	443.698	128.926
apr.	66.010	357.825	7.396	14.098	445.329	130.240
mag.	66.477	349.156	7.800	15.309	438.742	133.309
giu.	68.894	362.596	7.668	16.650	455.808	134.765
lug.	70.969	358.952	7.018	15.486	452.425	137.406
ago.	68.707	355.117	7.266	12.109	443.198	139.837
set.	69.102	368.664	7.445	14.698	459.908	143.373
ott.	69.033	371.889	7.014	16.224	464.160	148.371
nov.	70.937	371.127	6.897	18.398	467.359	150.943
dic.	76.354	434.733	6.986	19.429	537.503	153.433
1992 – gen.	72.132	384.901	9.132	14.304	480.469	160.400
feb.	71.652	382.075	7.629	14.253	475.609	164.353
mar.	72.330	391.686	7.807	14.481	486.303	168.471
apr.	73.294	394.286	6.414	14.238	488.232	172.311
mag.	74.648	393.525	7.439	15.027	490.639	175.026
giu.	73.680	400.613	8.082	16.414	498.790	177.382
lug.	79.216	379.062	8.507	17.378	484.163	177.348
ago.	75.715	372.379	9.038	12.027	469.160	177.485
set.	78.436	390.057	9.375	15.275	493.142	183.305
ott.	78.736	383.199	9.184	15.116	486.236	193.099
nov.	79.981	376.743	7.942	17.419	482.085	196.925
dic.	85.617	434.011	8.407	16.011	544.046	200.755
1993 – gen.	82.528	394.832	10.498	14.652	502.511	203.448
feb.	81.200	392.746	9.612	14.309	497.868	209.607
mar.	81.980	398.147	8.787	13.808	502.723	217.613

(1) Moneta del settore non statale. M2 corrisponde alla definizione di M3 "armonizzata" a livello CEE. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. in lire e in valuta. – (5) Include i depositi del settore non statale presso le filiali estere di banche italiane. – (6) Medie di dati giornalieri per il circolante, i depositi, gli assegni circolari e i vaglia

ETA (1)
miliardi di lire)

PERIODO				DATI MEDI			Periodi
Depositi a risparmio bancari (4)	Libretti postali	Totale: M2	M2 estesa (5)	M1 (6)	M2 (6)	M2 estesa (5) (6)	
167.968	7.913	428.986	429.469	....	....	....	..... dic. – 1983
182.201	8.565	478.723	479.137	....	....	....	..... » – 1984
196.443	9.506	529.568	529.991	289.262	496.028	496.647	..... » – 1985
198.049	11.047	574.859	575.234	325.503	548.856	549.234	..... » – 1986
200.485	13.434	617.579	617.900	350.845	588.218	588.589	..... » – 1987
191.231	16.372	663.850	664.509	376.337	633.041	633.750	..... » – 1988
180.862	19.733	738.395	739.476	415.018	695.759	696.758	..... » – 1989
176.712	23.589	801.991	804.307	442.427	752.409	754.683	..... » – 1990
170.874	23.749	763.213	767.495	453.351	771.227	774.526	..... gen. – 1991
168.495	24.039	757.326	760.337	440.022	758.303	761.950	..... feb.
166.128	24.208	762.961	766.507	438.470	757.030	760.309	..... mar.
164.228	24.322	764.118	767.305	441.007	759.173	762.540	..... apr.
161.660	24.315	758.026	761.151	444.410	764.570	767.727	..... mag.
161.960	24.366	776.899	779.738	439.854	759.087	762.070	..... giu.
159.132	24.468	773.431	776.632	448.178	768.550	771.571	..... lug.
157.676	24.701	765.412	768.628	442.412	763.409	766.618	..... ago.
156.316	24.745	784.342	787.784	448.687	770.771	774.100	..... set.
153.924	24.909	791.364	794.807	457.540	782.341	785.784	..... ott.
153.356	25.090	796.748	800.257	465.504	793.388	796.864	..... nov.
160.244	26.923	878.104	881.818	488.696	820.521	824.132	..... dic.
152.905	27.170	820.944	824.540	503.835	844.029	847.684	..... gen. – 1992
149.839	27.454	817.255	821.724	475.078	816.088	820.121	..... feb.
147.594	27.726	830.093	835.292	471.018	813.188	818.022	..... mar.
146.845	27.904	835.292	841.326	484.373	830.011	835.628	..... apr.
146.111	27.978	839.754	846.638	486.038	833.896	840.354	..... mag.
144.126	27.866	848.164	854.545	483.749	832.166	838.798	..... giu.
142.228	27.649	831.388	837.608	481.803	830.390	836.691	..... lug.
142.044	27.716	816.405	822.615	466.574	813.107	819.322	..... ago.
141.566	27.524	845.536	852.755	471.843	818.245	824.960	..... set.
140.705	27.366	847.405	854.696	483.360	840.092	847.347	..... ott.
140.179	27.402	846.591	851.567	477.958	840.032	846.165	..... nov.
145.881	29.218	919.899	924.982	491.454	857.262	862.292	..... dic.
143.263	29.002	878.223	883.709	515.131	890.020	895.304	..... gen. – 1993
141.068	29.215	877.758	882.800	490.015	867.311	872.575	..... feb.
138.235	29.291	887.862	892.692	487.788	868.406	873.342	..... mar.

– (2) Depositi in conto corrente liberi in lire e in valuta. – (3) Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso il Tesoro. – (4) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati cambiari; per le rimanenti poste, medie mobili su due periodi dei dati di fine mese.

ATTIVITÀ LIQUIDE (1)

(consistenze di fine periodo in miliardi di lire)

Periodi	M2	Titoli acquistati pronti c/termine (2)	Buoni postali fruttiferi	BOT e BTE (3)	Cartificati di deposito ICS	Accettazioni bancarie	Totale attività liquide
1983 – dic.	428.986	815	29.029	86.998	15.608	2.061	563.498
1984 – »	478.723	947	34.359	108.992	20.261	1.593	644.874
1985 – »	529.568	949	41.192	124.738	21.564	1.514	719.526
1986 – »	574.859	1.172	50.129	128.580	23.950	1.570	780.261
1987 – »	617.579	2.650	59.870	162.519	26.689	2.375	871.683
1988 – »	663.850	4.267	70.426	209.138	40.015	2.121	989.818
1989 – »	738.395	5.043	80.659	253.041	49.893	1.612	1.128.642
1990 – »	801.991	8.209	91.011	280.517	62.678	1.540	1.245.946
1991 – gen.	763.213	13.563	91.324	294.954	62.508	1.775	1.227.336
feb.	757.326	14.663	91.565	296.975	63.019	1.944	1.225.492
mar.	762.961	15.597	91.662	299.833	63.090	1.961	1.235.103
apr.	764.118	14.178	91.779	301.446	63.903	1.861	1.237.287
mag.	758.026	17.573	91.808	303.459	63.914	1.829	1.236.608
giu.	776.899	21.357	91.882	299.753	66.146	1.614	1.257.651
lug.	773.431	33.581	91.943	303.730	66.211	1.685	1.270.581
ago.	765.412	38.988	92.147	302.566	67.028	1.778	1.267.919
set.	784.342	38.300	92.196	301.576	66.854	1.619	1.284.887
ott.	791.364	51.163	92.117	301.956	67.477	1.413	1.305.489
nov.	796.748	55.439	92.080	301.655	67.309	1.428	1.314.659
dic.	878.104	46.979	100.347	296.783	69.457	2.104	1.393.773
1992 – gen.	820.944	70.325	100.298	311.288	70.076	1.013	1.373.944
feb.	817.255	75.376	100.139	311.653	70.536	943	1.375.902
mar.	830.093	69.796	99.804	309.264	70.685	909	1.380.551
apr.	835.292	74.322	99.483	310.229	71.474	1.268	1.392.068
mag.	839.754	82.204	99.113	315.256	71.541	1.259	1.409.127
giu.	848.164	80.569	98.708	312.492	72.555	1.044	1.413.532
lug.	831.388	92.481	98.590	322.019	72.556	1.067	1.418.100
ago.	816.405	93.953	98.757	327.909	72.190	1.042	1.410.255
set.	845.536	89.942	98.646	329.477	70.985	1.518	1.436.104
ott.	847.405	98.169	98.571	342.517	71.256	2.149	1.460.067
nov.	846.591	103.802	98.507	349.841	71.775	2.534	1.473.051
dic.	919.899	86.988	107.538	352.250	73.923	1.925	1.542.523
1993 – gen.	878.223	107.074	107.538	366.108	75.393	1.660	1.535.996
feb.	877.758	108.592	107.338	361.709	78.568	1.917	1.535.882
mar.	887.862	103.356	107.138	362.562	78.715	1.805	1.541.438

(1) Attività liquide del settore non statale. Corrispondono alla definizione di M4 "armonizzata" a livello CEE. La composizione del portafoglio titoli dell'estero, necessaria per la ricostruzione del portafoglio titoli del settore non statale, è parzialmente stimata. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Vendite di titoli pronti contro termine delle aziende di credito alla clientela; sono esclusi i titoli emessi da non residenti. A partire dal dicembre1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. – (3) Al valore nominale.

ATTIVITA FINANZIARIE (1)

(consistenze di fine periodo in miliardi di lire)

Periodi	Attività liquide	Titoli a medio e lungo termine			Quote di fondi comuni	Altre attività finanziarie (5)	Totale attività finanziarie sull'interno	Totale attività finanziarie (6)
		Titoli di Stato (2)	Obbligazioni Crediop e az. autonome (3)	Altre obbligazioni (4)				
1983 – dic.	563.498	63.659	2.071	28.510	–	1.857	659.596	663.294
1984 – »	644.874	103.811	3.203	34.404	1.164	2.122	789.579	795.967
1985 – »	719.526	145.167	4.689	39.201	19.784	2.230	930.597	938.874
1986 – »	780.261	194.216	5.527	45.666	65.077	2.822	1.093.570	1.102.119
1987 – »	871.683	253.044	6.967	54.058	59.454	2.673	1.247.879	1.254.967
1988 – »	989.818	313.731	7.984	70.449	51.565	2.232	1.435.779	1.435.859
1989 – »	1.128.642	381.585	7.767	79.906	49.165	2.199	1.649.264	1.662.501
1990 – »	1.245.946	453.965	9.093	87.938	47.379	2.364	1.846.686	1.866.249
1991 – gen.	1.227.336	465.804	8.885	91.532	46.714	2.284	1.842.556	1.864.413
feb.	1.225.492	478.538	9.102	95.353	49.379	2.198	1.860.063	1.880.287
mar.	1.235.103	485.793	9.088	95.466	50.861	2.145	1.878.456	1.899.208
apr.	1.237.287	497.213	9.269	98.246	51.723	2.203	1.895.941	1.916.572
mag.	1.236.608	501.189	9.330	101.457	53.365	2.243	1.904.192	1.925.096
giu.	1.257.651	496.279	9.435	104.065	53.964	2.267	1.923.661	1.944.359
lug.	1.270.581	491.238	9.456	105.597	54.509	2.280	1.933.661	1.954.758
ago.	1.267.919	492.148	9.533	106.625	55.275	2.076	1.933.576	1.955.280
set.	1.284.887	498.997	9.493	108.234	55.338	2.303	1.959.252	1.981.617
ott.	1.305.489	494.479	9.338	111.071	55.653	2.362	1.978.391	2.001.138
nov.	1.314.659	495.893	9.457	112.909	55.844	2.372	1.991.133	2.015.088
dic.	1.393.773	487.344	9.401	113.762	56.191	2.369	2.062.840	2.087.775
1992 – gen.	1.373.944	491.112	8.568	115.787	58.102	2.381	2.049.894	2.074.081
feb.	1.375.902	495.608	8.355	118.529	59.492	2.371	2.060.257	2.085.325
mar.	1.380.551	505.921	7.637	120.464	59.753	2.362	2.076.688	2.102.964
apr.	1.392.068	502.518	8.000	122.547	61.245	2.383	2.088.761	2.116.025
mag.	1.409.127	497.432	8.922	123.324	62.277	2.394	2.103.477	2.131.799
giu.	1.413.532	490.452	8.011	121.990	61.074	2.438	2.097.498	2.126.945
lug.	1.418.100	482.897	7.835	120.996	58.169	2.467	2.090.464	2.120.566
ago.	1.410.255	484.605	7.797	120.018	58.161	2.425	2.083.261	2.113.388
set.	1.436.104	472.138	7.771	118.965	56.604	2.474	2.094.055	2.124.599
ott.	1.460.067	474.966	8.194	118.933	58.643	2.497	2.123.299	2.154.358
nov.	1.473.051	480.071	8.224	121.012	59.703	2.495	2.144.557	2.174.560
dic.	1.542.523	479.419	8.361	120.098	60.663	2.081	2.213.145	2.243.782
1993 – gen.	1.535.996	490.935	8.569	124.085	61.900	2.051	2.223.537	2.253.039
feb.	1.535.882	501.372	8.572	126.791	64.256	2.041	2.238.914	2.268.161
mar.	1.541.438	513.164	8.655	126.956	66.086	2.026	2.258.325	2.286.223

(1) Attività finanziarie del settore non statale al netto delle azioni. Tutte le consistenze sono calcolate al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni, espresse al valore di mercato. La composizione del portafoglio titoli dell'estero, necessaria per la ricostruzione del portafoglio titoli del settore non statale, è parzialmente stimata; in particolare i dati relativi alle obbligazioni potranno essere soggetti a revisione. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) CCT, BTP, CTE, CTS, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti Edilizia Scolastica. Sono esclusi i titoli di Stato acquistati dal settore non statale pronti contro termine, già compresi nelle attività liquide. – (3) Obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro e dalle aziende autonome. – (4) Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private), ICS e Enti territoriali residenti. Sono escluse le obbligazioni acquistate dal settore non statale pronti contro termine, già comprese nelle attività liquide. – (5) Conti correnti di Enti ammassatori presso ICS, crediti di Istituti di previdenza, Assicurazioni, Enti territoriali e privati verso ICS, conti correnti di consorzi agrari presso ICS, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici. – (6) Include i depositi del settore non statale presso le filiali estere di banche italiane e altre attività sull'estero del settore non statale a medio e a lungo termine al netto delle azioni (i dati relativi alle obbligazioni estere potranno essere soggetti a revisione).

CRE

(consistenze di fine periodo

Periodi	Finanziamenti al settore non statale				
	Da aziende di credito (2)	Da istituti di credito speciale (2)	Obbligazioni collocate sull'interno	Totale finanziamenti interni	Finanziamenti esteri (3)
1983 – dic.	184.878	104.231	21.324	310.433	53.131
1984 – »	223.063	118.717	23.194	364.974	57.640
1985 – »	251.462	129.806	24.841	406.109	55.364
1986 – »	273.872	145.924	30.150	449.946	52.244
1987 – »	296.271	165.679	33.804	495.754	56.124
1988 – »	349.334	190.199	34.053	573.586	55.710
1989 – »	425.055	219.650	32.215	676.920	83.601
1990 – »	493.256	255.317	28.005	776.577	119.567
1991 – gen.	487.121	256.066	27.592	770.779	120.591
feb.	485.397	258.459	29.825	773.682	129.090
mar.	483.838	262.359	29.880	776.078	134.362
apr.	491.260	265.143	29.615	786.018	136.392
mag.	498.886	269.118	29.371	797.375	134.316
giu.	513.408	267.837	30.065	811.310	129.046
lug.	531.020	272.517	29.139	832.675	128.769
ago.	519.456	275.651	28.843	823.950	128.872
set.	522.231	275.569	29.772	827.572	128.574
ott.	532.041	279.363	29.416	840.820	131.550
nov.	537.180	284.377	29.915	851.471	132.180
dic.	567.165	287.595	30.717	885.477	128.338
1992 – gen.	566.231	289.188	30.610	886.029	134.880
feb.	566.209	292.166	30.020	888.395	138.385
mar.	569.697	295.682	29.882	895.261	140.140
apr.	574.288	299.433	29.714	903.436	142.790
mag.	570.602	303.231	29.431	903.264	145.423
giu.	590.319	300.348	29.053	919.719	145.144
lug.	600.474	304.746	28.250	933.470	148.477
ago.	588.560	305.930	28.282	922.772	152.603
set.	604.243	307.634	28.323	940.199	152.624
ott.	601.556	309.849	28.289	939.693	158.718
nov.	604.585	311.920	28.459	944.964	155.157
dic.	635.076	312.432	27.514	975.021	156.675
1993 – gen.	634.023	311.564	27.300	972.887	160.610
feb.	635.125	314.192	26.794	976.111	158.626
mar.	631.596	317.018	26.689	975.303	159.844

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. Da dicembre del 1992, nella definizione del credito speciale non sono più comprese alcune categorie di statale di possesso estero. I dati relativi alle obbligazioni sono parzialmente stimati e potranno essere soggetti a revisione. – (4) Debito del settore statale sull'interno al valore nominale, al netto – (7) Finanziamenti interni ed esteri al settore non statale e al settore statale.

DITO (1)
in miliardi di lire)

Totale finanziamenti	Finanziamenti al settore statale: Finanziamenti interni (4)	Finanziamenti al settore statale: Finanziamenti esteri (5)	Finanziamenti al settore statale: Totale	Credito: Totale interno (6)	Credito: Totale (7)	Periodi
363.564	421.197	12.505	433.702	731.631	797.266	..... dic. – 1983
422.614	516.195	16.285	532.480	881.168	955.094	..... » – 1984
461.472	639.234	18.205	657.438	1.045.342	1.118.911	..... » – 1985
502.190	750.681	17.379	768.060	1.200.627	1.270.250	..... » – 1986
551.878	861.899	23.322	885.221	1.357.652	1.437.099	..... » – 1987
629.296	984.049	28.586	1.012.635	1.557.635	1.641.931	..... » – 1988
760.521	1.111.315	34.979	1.146.294	1.788.235	1.906.815	..... » – 1989
896.144	1.247.105	48.656	1.295.761	2.023.683	2.191.906	..... » – 1990
891.370	1.253.032	48.689	1.301.721	2.023.811	2.193.091	..... gen. – 1991
902.772	1.259.466	51.381	1.310.847	2.033.148	2.213.619	..... feb.
910.440	1.276.057	57.166	1.333.223	2.052.135	2.243.663	..... mar.
922.411	1.292.827	57.230	1.350.057	2.078.845	2.272.467	..... apr.
931.691	1.309.673	56.600	1.366.273	2.107.048	2.297.964	..... mag.
940.356	1.301.646	57.777	1.359.423	2.112.956	2.299.778	..... giu.
961.444	1.314.073	56.793	1.370.866	2.146.749	2.332.310	..... lug.
952.822	1.326.471	56.904	1.383.375	2.150.421	2.336.197	..... ago.
956.146	1.350.110	55.497	1.405.607	2.177.681	2.361.753	..... set.
972.370	1.370.358	55.827	1.426.185	2.211.178	2.398.555	..... ott.
983.652	1.384.815	55.566	1.440.381	2.236.287	2.424.033	..... nov.
1.013.815	1.399.068	54.720	1.453.788	2.284.545	2.467.604	..... dic.
1.020.909	1.405.259	55.598	1.460.857	2.291.289	2.481.766	..... gen. – 1992
1.026.780	1.415.765	54.583	1.470.348	2.304.160	2.497.128	..... feb.
1.035.401	1.441.937	55.120	1.497.057	2.337.198	2.532.458	..... mar.
1.046.226	1.465.390	54.625	1.520.085	2.368.825	2.566.310	..... apr.
1.048.687	1.484.606	53.739	1.538.345	2.387.870	2.587.032	..... mag.
1.064.863	1.475.566	53.110	1.528.677	2.395.285	2.593.540	..... giu.
1.081.947	1.490.314	52.479	1.542.793	2.423.783	2.624.740	..... lug.
1.075.375	1.492.947	52.066	1.545.013	2.415.719	2.620.388	..... ago.
1.092.823	1.517.712	58.402	1.576.114	2.457.911	2.668.937	..... set.
1.098.412	1.531.371	58.507	1.589.879	2.471.064	2.688.290	..... ott.
1.100.121	1.556.084	59.786	1.615.870	2.501.048	2.715.991	..... nov.
1.131.697	1.572.911	64.653	1.637.563	2.547.932	2.769.260	..... dic.
1.133.496	1.584.658	64.761	1.649.419	2.557.544	2.782.915	..... gen. – 1993
1.134.738	1.598.804	69.246	1.668.050	2.574.916	2.802.788	..... feb.
1.135.147	1.624.343	74.283	1.698.627	2.599.646	2.833.774	..... mar.

fondi gestiti per conto di Enti pubblici; i dati precedenti sono stati corretti per eliminare la discontinuità statistica. – (2) In lire e in valuta. – (3) Prestiti esteri e obbligazioni emesse dal settore non delle obbligazioni del settore non statale detenute dalla Cassa DD.PP.. – (5) Debito estero del settore statale al valore nominale. – (6) Finanziamenti interni al settore non statale e al settore statale.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

Settori / Strumenti finanziari	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4. Am	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie				4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	–	–	**29.288**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) DSP	–	–	**1.067**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Biglietti e monete	**7.106**	–	–	**80.491**	**5.773**	–	**3**	–	**27**	–	**29**	**1.530**
1) biglietti di banca	7.106	–	–	80.491	5.773	–	3	–	27	–	29	–
2) monete e valute	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.530
d) Depositi a vista	**83.560**	–	**40.456**	**1.361**	**53.325**	**510.657**	**23.808**	**6.597**	**3.789**	–	**4.808**	**46.116**
1) presso banche e ICS	76.666	–	32	–	41.401	510.657	15.380	6.597	3.789	–	4.808	–
2) presso Amm.ne Centrale	6.895	–	473	–	558	–	8.358	–	–	–	–	46.116
3) presso BI-UIC	–	–	–	1.361	952	–	70	–	–	–	–	–
4) presso Estero	–	–	39.951	–	10.414	–	–	–	–	–	–	–
e) Altri depositi	**3.432**	–	–	**127.543**	**238.980**	**498.402**	**769**	**74.300**	**41**	–	**559**	**128.418**
1) presso banche e ICS	2.376	–	–	–	44.707	498.402	769	74.300	41	–	559	–
2) presso Cassa DD.PP.	1.056	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	128.418
3) presso BI-UIC	–	–	–	127.543	127.288	–	–	–	–	–	–	–
4) presso Estero	–	–	–	–	66.985	–	–	–	–	–	–	–
f) Titoli a breve termine	**5.733**	**1.937**	**25.947**	–	**29.689**	–	**6.980**	**348**	**1.423**	–	–	**348.102**
1) BOT	3.618	–	12.805	–	29.270	–	2.562	–	1.214	–	–	343.114
2) BTE	64	–	..	–	390	–	1	–	..	–	–	4.988
3) accettazioni bancarie	30	1.937	–	–	29	–	92	348	–	–	–	–
4) esteri	2.021	–	13.142	–	–	–	4.325	–	208	–	–	–
g) Crediti a breve termine	**37.356**	**465.850**	**83.720**	..	**508.513**	**32.083**	**66.799**	**77.573**	–	**668**	–	**75.347**
1) bancari	–	308.533	–	–	508.513	2.964	–	55.318	–	605	–	2.235
2) di ICS	–	22.540	–	–	–	–	34.356	7.320	–	..	–	38
3) di BI-UIC	–	–	83.720	–	–	7.948	–	103	–	–	–	73.074
4) dell'Amm.ne Centrale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5) altri	37.356	134.776	–	..	–	21.170	32.442	14.832	–	63	–	–
h) Crediti a m/l termine	**31.336**	**227.185**	**3.161**	**1.157**	**92.492**	**2.519**	**342.511**	**103.469**	**3.542**	**2.528**	**133.438**	**15.947**
1) bancari	–	15.942	–	–	92.492	871	–	893	–	7	–	851
2) di ICS	–	145.903	–	–	–	–	282.886	17.796	–	599	–	5.475
3) di BI-UIC	–	–	3.161	–	–	–	–	–	–	–	–	3.161
4) dell'Amm.ne Centrale	–	16.173	–	–	–	314	–	2.701	–	1.367	133.438	–
5) altri	31.336	49.167	–	1.157	–	1.334	59.625	82.079	3.542	555	–	6.461
i) Titoli a m/l termine	**76.364**	**51.919**	**88.132**	–	**179.563**	–	**101.169**	**155.026**	**67.813**	–	**4.453**	**831.837**
1) CCT	44.136	–	36.756	–	86.360	–	53.649	–	32.157	–	–	556.788
2) altri emessi dallo Stato	9.442	–	41.058	–	29.330	–	15.800	–	6.615	–	–	275.050
3) emessi da ICS	4.928	–	802	–	51.870	–	6.107	155.026	16.280	–	4.438	–
4) emessi da az. autonome	481	17.093	46	–	2.060	–	1.013	–	2.094	–	3	–
5) emessi da enti locali	..	–	..	–	10	–	3	–	1	–	..	–
6) emessi da imprese	1.086	34.826	86	–	4.870	–	4.239	–	4.111	–	13	–
7) esteri	16.290	–	9.385	–	5.063	–	20.358	–	6.555	–	–	–
l) Azioni e partecipazioni	**244.816**	**673.671**	**3.169**	**6.234**	**33.542**	**100.889**	**41.282**	**49.563**	**26.172**	**90.447**	**67.380**	–
1) italiane	215.942	673.671	2.935	6.234	28.858	100.889	24.513	49.563	21.306	90.447	61.417	–
2) estere	28.874	–	235	–	4.684	–	16.769	–	4.867	–	5.963	–
m) Riserve tecniche di assic.	**7.388**	**65.061**	–	**4.401**	–	**27.311**	–	**827**	–	**88.604**	–	–
1) riserve premi e sinistri	7.388	–	–	–	–	–	–	–	–	88.604	–	–
2) fondi di quiescenza	–	65.061	–	4.401	–	27.311	–	827	–	–	–	–
n) Altre attività e passività	**505**	**25.821**	**106**	**1.545**	**32.650**	**3.424**	**22.893**	**83.910**	**1.310**	**3**	**12.481**	**6**
1) fondi comuni	–	–	–	–	–	–	–	56.191	–	–	–	–
2) altre	505	25.821	106	1.545	32.650	3.424	22.893	27.719	1.310	3	12.481	6
Totale	**497.597**	**1.511.444**	**275.046**	**222.733**	**1.174.527**	**1.175.284**	**606.215**	**551.612**	**104.117**	**182.249**	**223.149**	**1.447.303**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondament

DEL PAESE NEL 1991 (1)
miliardi di lire)

ministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali							
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
–	–	–	–	–	–	–	–	–	29.288	–	–	29.288	29.288
–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.067	–	–	1.067	1.067
–	–	..	–	60.741	–	8.341	–	–	–	–	–	82.021	82.021
–	–	..	–	59.211	–	8.341	–	–	–	–	–	80.491	80.491
–	–	–	–	1.530	–	–	–	–	–	–	–	1.530	1.530
32.537	–	11.712	–	273.637	–	57.932	–	17.926	53.715	14.955	–	618.447	618.447
8.386	–	6.031	–	273.637	–	57.932	–	17.741	–	11.452	–	517.254	517.254
24.151	–	5.682	–	–	–	–	–	–	–	–	–	46.116	46.116
–	–	–	–	–	–	–	–	186	–	153	–	1.361	1.361
–	–	–	–	–	–	–	–	–	53.715	3.350	–	53.715	53.715
179	–	9	–	501.764	–	5.816	–	147.413	66.985	–3.315	–	895.648	895.648
179	–	9	–	374.402	–	5.816	–	147.158	–	–3.315	–	572.702	572.702
–	–	–	–	127.362	–	–	–	–	–	–	–	128.418	128.418
–	–	–	–	–	–	–	–	255	–	–	–	127.543	127.543
–	–	–	–	–	–	–	–	–	66.985	–	–	66.985	66.985
207	–	250	–	274.435	–	20.075	313	6.735	20.665	–109	–	371.365	371.365
207	–	247	–	270.850	–	19.456	–	2.884	–	–	–	343.114	343.114
..	–	3	–	607	–	182	–	3.851	–	–109	–	4.988	4.988
–	–	–	–	2.283	–	164	313	–	–	–	–	2.598	2.598
–	–	–	–	695	–	274	–	–	20.665	–	–	20.665	20.665
–	10.567	–	331	–	32.713	–	75.603	143.007	64.862	–3.801	–	835.595	835.595
–	10.502	–	331	–	31.715	–	72.031	–	20.479	–3.801	–	504.713	504.713
–	17	–	..	–	998	–	3.437	–	6	–	–	34.356	34.356
–	–	–	–	–	–	–	–	–	2.595	–	–	83.720	83.720
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	48	–	–	–	–	–	134	143.007	41.782	–	–	212.806	212.806
1.372	135.907	8.784	817	–	110.639	–	43.500	105.212	34.312	728	44.595	722.576	722.576
–	5.456	–	25	–	45.051	–	21.375	–	2.748	728	–	93.220	93.220
–	34.764	–	792	–	50.469	–	19.081	–	8.007	–	–	282.886	282.886
–	–	–	–	–	–	–	–	–	..	–	–	3.161	3.161
–	94.558	–	–	–	1.343	–	5	–	24	–	16.953	133.438	133.438
1.372	1.129	8.784	–	–	13.775	–	3.039	105.212	23.533	–	27.643	209.871	209.871
1.522	30	21.241	–	453.424	–	54.883	–	78.467	91.993	3.774	–	1.130.806	1.130.806
843	–	11.683	–	231.958	–	28.782	–	30.464	–	..	–	556.788	556.788
469	–	4.791	–	119.612	–	13.095	–	34.483	–	354	–	275.050	275.050
168	–	3.320	–	57.804	–	8.013	–	1.296	–	–	–	155.026	155.026
4	–	356	–	4.733	–	641	–	2.243	–	3.420	–	17.093	17.093
..	30	2	–	13	–	1	–	..	–	–	–	30	30
35	–	976	–	8.428	–	1.000	–	9.981	–	–	–	34.826	34.826
3	–	113	–	30.876	–	3.351	–	–	91.993	–	–	91.993	91.993
15.268	108	870	–	462.024	–	55.437	–	68.580	95.277	80	2.433	1.018.621	1.018.621
15.249	108	866	–	431.233	–	52.445	–	68.580	–	–	2.433	923.344	923.344
19	–	4	–	30.791	–	2.992	–	–	95.277	80	–	95.277	95.277
–	–	–	–	206.210	–	8.944	36.338	–	–	–	–	222.541	222.541
–	–	–	–	72.272	–	8.944	–	–	–	–	–	88.604	88.604
–	–	–	–	133.937	–	–	36.338	–	–	–	–	133.937	133.937
2.166	36	2	..	63.425	7.511	156	13.371	9.452	11.062	1.545	..	146.690	146.690
–	–	–	–	56.191	–	–	–	–	–	–	–	56.191	56.191
2.166	36	2	..	7.234	7.511	156	13.371	9.452	11.062	1.545	..	90.499	90.499
53.251	146.648	42.869	1.149	2.295.659	150.863	211.584	169.125	576.793	469.227	13.858	47.028	6.074.665	6.074.665

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(variazioni in

Settori / Strumenti finanziari	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4. Am	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie				4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	–	–	..	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) DSP	–	–	–142	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Biglietti e monete	**645**	–	–	**7.115**	**416**	–	**–3**	–	**1**	–	**–81**	**101**
1) biglietti di banca	645	–	–	7.115	416	–	–3	–	1	–	–81	–
2) monete e valute	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	101
d) Depositi a vista	**2.836**	–	**–16.760**	**–30**	**–7.481**	**42.244**	**3.622**	**–182**	**373**	–	**14**	**3.546**
1) presso banche e ICS	3.707	–	–5	–	–5.625	42.244	3.450	–182	373	–	14	–
2) presso Amm.ne Centrale	–871	–	473	–	–261	–	205	–	–	–	–	3.546
3) presso BI-UIC	–	–	–	–30	154	–	–33	–	–	–	–	–
4) presso Estero	–	–	–17.228	–	–1.749	–	–	–	–	–	–	–
e) Altri depositi	**225**	–	–	**3.905**	**8.221**	**42.643**	**39**	**7.832**	**7**	–	**99**	**12.833**
1) presso banche e ICS	78	–	–	–	6.570	42.643	39	7.832	7	–	99	–
2) presso Cassa DD.PP.	147	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	12.833
3) presso BI-UIC	–	–	–	3.905	3.654	–	–	–	–	–	–	–
4) presso Estero	–	–	–	–	–2.002	–	–	–	–	–	–	–
f) Titoli a breve termine	**919**	**674**	**–2.830**	–	**2.972**	–	**–5.205**	**46**	**761**	–	–	**11.654**
1) BOT	–476	–	–3.692	–	3.120	–	–1.448	–	779	–	–	13.907
2) BTE	38	–	–1	–	–160	–	–25	–	..	–	–	–2.253
3) accettazioni bancarie	6	674	–	–	12	–	72	46	–	–	–	–
4) esteri	1.352	–	863	–	–	–	–3.804	–	–19	–	–	–
g) Crediti a breve termine	**1.954**	**41.422**	**3.707**	..	**60.968**	**9.444**	**632**	**8.108**	–	**208**	–	**2.169**
1) bancari	–	34.012	–	–	60.968	–283	–	8.258	–	227	–	140
2) di ICS	–	–2.225	–	–	–	–	–2.979	–943	–	..	–	19
3) di BI-UIC	–	–	3.707	–	–	1.055	–	30	–	–	–	2.011
4) dell'Amm.ne Centrale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5) sfasamenti contabili	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6) altri	1.954	9.636	–	..	–	8.672	3.611	763	–	–19	–	–
h) Crediti a m/l termine	**2.093**	**31.948**	**543**	**28**	**15.541**	**498**	**48.344**	**17.932**	**310**	**300**	**7.180**	**2.025**
1) bancari	–	3.964	–	–	15.541	–81	–	–256	–	3	–	186
2) di ICS	–	21.333	–	–	–	–	41.412	1.393	–	98	–	950
3) di BI-UIC	–	–	543	–	–	–	–	–	–	–	–	543
4) dell'Amm.ne Centrale	–	1.303	–	–	–	10	–	129	–	83	7.180	–
5) altri	2.093	5.348	–	28	–	569	6.932	16.666	310	116	–	346
i) Titoli a m/l termine	**12.568**	**3.159**	**27.532**	–	**5.482**	–	**19.256**	**16.262**	**10.688**	–	**–553**	**120.526**
1) CCT	1.814	–	2.463	–	–1.930	–	2.330	–	4.996	–	–	31.131
2) altri emessi dallo Stato	3.910	–	17.900	–	9.140	–	7.460	–	3.358	–	–	89.395
3) emessi da ICS	880	–	–47	–	–2.580	–	–955	16.262	2.120	–	–550	–
4) emessi da az. autonome	–342	–424	–20	–	–700	–	107	–	–112	–	..	–
5) emessi da enti locali	–1	–	..	–	..	–	–2	–	–1	–	..	–
6) emessi da imprese	371	3.583	–64	–	–840	–	–180	–	357	–	–2	–
7) esteri	5.935	–	7.299	–	2.392	–	10.497	–	–30	–	–	–
l) Azioni e partecipazioni	**6.506**	**17.218**	**136**	..	**11.568**	**3.991**	**–432**	**3.321**	**1.544**	**2.407**	**2.143**	–
1) italiane	1.949	17.218	179	..	10.637	3.991	–1.807	3.321	1.335	2.407	1.460	–
2) estere	4.557	–	–44	–	931	–	1.376	–	209	–	683	–
m) Riserve tecniche di assic.	**900**	**6.563**	–	**234**	–	**1.807**	–	**66**	–	**14.870**	–	–
1) riserve premi e sinistri	900	–	–	–	–	–	–	–	–	14.870	–	–
2) fondi di quiescenza	–	6.563	–	234	–	1.807	–	66	–	–	–	–
n) Altre attività e passività	**–260**	**3.332**	**94**	**10**	**4.400**	**–260**	**2.673**	**5.841**	**1**	**–1**	**–91**	..
1) fondi comuni	–	–	–	–	–	–	–	5.315	–	–	–	–
2) altre	–260	3.332	94	10	4.400	–260	2.673	527	1	–1	–91	.
Totale	**28.386**	**104.317**	**12.279**	**11.263**	**102.088**	**100.368**	**68.927**	**59.226**	**13.685**	**17.784**	**8.711**	**152.853**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1991 (l)
miliardi di lire)

ministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali							
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
–	–	–	–	–	–	–	–	–	..	–	–	..	..
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–142	–	–	–142	–142
–	–	..	–	5.479	–	758	–	–	–	–	–	7.216	7.216
–	–	..	–	5.378	–	758	–	–	–	–	–	7.115	7.115
–	–	–	–	101	–	–	–	–	–	–	–	101	101
3.386	–	–279	–	37.325	–	4.551	–	–1.026	–15.958	3.059	–	29.620	29.620
–46	–	–847	–	37.325	–	4.551	–	–851	–	16	–	42.062	42.062
3.431	–	568	–	–	–	–	–	–	–	–	–	3.546	3.546
–	–	–	–	–	–	–	–	–175	–	24	–	–30	–30
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–15.958	3.019	–	–15.958	–15.958
48	–	2	–	35.814	–	1.367	–	21.577	–2.002	–2.186	–	65.211	65.211
48	–	2	–	23.128	–	1.367	–	21.325	–	–2.186	–	50.475	50.475
–	–	–	–	12.686	–	–	–	–	–	–	–	12.833	12.833
–	–	–	–	–	–	–	–	252	–	–	–	3.905	3.905
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–2.002	–	–	–2.002	–2.002
–7	–	–557	–	15.016	–	–401	141	–2.264	–4.120	–9	–	8.395	8.395
–7	–	–559	–	16.528	–	–598	–	260	–	–	–	13.907	13.907
..	–	2	–	253	–	173	–	–2.524	–	–9	–	–2.253	–2.253
–	–	–	–	730	–	42	141	–	–	–	–	861	861
–	–	–	–	–2.495	–	–17	–	–	–4.120	–	–	–4.120	–4.120
–	6.110	–	128	–	2.841	–	8.083	18.367	19.804	12.689	–	98.317	98.317
–	6.064	–	128	–	2.742	–	7.985	–	2.210	517	–	61.485	61.485
–	–3	–	..	–	99	–	73	–	1	–	–	–2.979	–2.979
–	–	–	–	–	–	–	–	–	613	–	–	3.707	3.707
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	12.172	12.172	–	12.172	12.172
–	48	–	–	–	–	–	24	18.367	4.808	–	–	23.932	23.932
209	12.797	582	138	–	15.317	–	4.871	18.152	4.798	–93	2.208	92.862	92.862
–	365	–	–5	–	7.333	–	2.098	–	1.842	–93	–	15.448	15.448
–	7.300	–	142	–	6.978	–	2.037	–	1.179	–	–	41.412	41.412
–	–	–	–	–	–	–	–	–	..	–	–	543	543
–	4.884	–	–	–	288	–	..	–	2	–	480	7.180	7.180
209	248	582	–	–	718	–	736	18.152	1.774	–	1.728	28.279	28.279
920	–19	3.503	–	81.361	–	9.358	–	20.330	44.931	–5.588	–	184.859	184.859
467	–	951	–	15.102	–	3.074	–	4.788	–	–2.923	–	31.131	31.131
399	–	1.650	–	31.307	–	3.716	–	13.951	–	–3.398	–	89.395	89.395
69	–	712	–	14.336	–	1.953	–	323	–	–	–	16.262	16.262
–2	–	121	–	369	–	71	–	–650	–	734	–	–424	–424
..	–19	..	–	–13	–	–1	–	..	–	–	–	–19	–19
–16	–	47	–	1.658	–	334	–	1.918	–	–	–	3.583	3.583
3	–	23	–	18.602	–	211	–	–	44.931	–	–	44.931	44.931
1.150	2	5	–	4.478	–	437	–	7.130	7.727	..	–1	34.665	34.665
1.150	2	5	–	4.419	–	481	–	7.130	–	–	–1	26.939	26.939
..	–	..	–	59	–	–44	–	–	7.727	..	–	7.727	7.727
–	–	–	–	24.857	–	1.090	3.306	–	–	–	–	26.847	26.847
–	–	–	–	12.880	–	1.090	–	–	–	–	–	14.870	14.870
–	–	–	–	11.977	–	–	3.306	–	–	–	–	11.977	11.977
143	–7	1	..	5.119	1.147	–4	1.128	–227	403	–254	..	11.594	11.594
–	–	–	–	5.315	–	–	–	–	–	–	–	5.315	5.315
143	–7	1	..	–196	1.147	–4	1.128	–227	403	–254	..	6.279	6.279
5.848	18.883	3.257	266	209.451	19.305	17.156	17.530	82.039	55.441	7.618	2.208	559.445	559.445

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

Settori / Strumenti finanziari	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4. Am	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie				4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	–	–	**29.944**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) DSP	–	–	**350**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Biglietti e monete	**7.978**	–	–	**89.222**	**5.306**	–	**5**	–	**25**	–	**57**	**1.632**
1) biglietti di banca	7.978	–	–	89.222	5.306	–	5	–	25	–	57	–
2) monete e valute	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.632
d) Depositi a vista	**82.888**	–	**38.776**	**838**	**47.439**	**505.007**	**20.082**	**7.495**	**4.174**	–	**5.528**	**46.095**
1) presso banche e ICS	74.627	–	67	–	37.627	505.007	13.701	7.495	4.174	–	5.528	–
2) presso Amm.ne Centrale	8.260	–	..	–	573	–	6.361	–	–	–	–	46.095
3) presso BI-UIC	–	–	–	838	495	–	19	–	–	–	–	–
4) presso Estero	–	–	38.709	–	8.744	–	–	–	–	–	–	–
e) Altri depositi	**4.228**	–	–	**127.445**	**302.202**	**644.041**	**1.212**	**79.210**	**115**	–	**688**	**138.179**
1) presso banche e ICS	2.951	–	–	–	102.140	644.041	1.212	79.210	115	–	688	–
2) presso Cassa DD.PP.	1.278	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	138.179
3) presso BI-UIC	–	–	–	127.445	127.409	–	–	–	–	–	–	–
4) presso Estero	–	–	–	–	72.653	–	–	–	–	–	–	–
f) Titoli a breve termine	**6.675**	**1.924**	**8.989**	–	**20.920**	–	**5.789**	**384**	**1.030**	–	–	**394.788**
1) BOT	4.369	–	8.530	–	19.690	–	3.721	–	425	–	–	387.828
2) BTE	99	–	..	–	1.220	–	18	–	3	–	–	6.960
3) accettazioni bancarie	32	1.924	–	–	10	–	38	384	–	–	–	–
4) esteri	2.175	–	458	–	–	–	2.012	–	602	–	–	–
g) Crediti a breve termine	**40.684**	**523.301**	**92.968**	**7.603**	**580.018**	**42.951**	**67.863**	**79.139**	–	**875**	–	**82.884**
1) bancari	–	353.667	–	–	580.018	2.129	–	58.051	–	870	–	2.086
2) di ICS	–	20.484	–	–	–	–	31.197	6.084	–	..	–	18
3) di BI-UIC	–	–	92.968	–	–	8.505	–	96	–	–	–	80.780
4) dell'Amm.ne Centrale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5) altri	40.684	149.151	–	7.603	–	32.317	36.666	14.909	–	4	–	–
h) Crediti a m/l termine	**34.124**	**253.224**	**2.543**	**1.421**	**100.726**	**3.670**	**381.172**	**120.350**	**3.497**	**2.853**	**138.938**	**21.888**
1) bancari	–	18.505	–	–	100.726	1.387	–	958	–	6	–	879
2) di ICS	–	166.904	–	–	–	–	320.115	17.877	–	770	–	10.908
3) di BI-UIC	–	–	2.543	–	–	–	–	–	–	–	–	2.543
4) dell'Amm.ne Centrale	–	16.598	–	–	–	326	–	2.855	–	1.465	138.938	–
5) altri	34.124	51.217	–	1.421	–	1.956	61.057	98.660	3.497	612	–	7.558
i) Titoli a m/l termine	**55.297**	**50.556**	**121.203**	–	**207.733**	–	**111.831**	**167.141**	**82.669**	–	**3.827**	**932.778**
1) CCT	35.327	–	50.822	–	96.430	–	51.012	–	39.009	–	–	616.377
2) altri emessi dallo Stato	8.742	–	66.716	–	46.640	–	15.379	–	11.825	–	–	316.400
3) emessi da ICS	5.157	–	756	–	52.360	–	8.499	167.141	18.617	–	3.812	–
4) emessi da az. autonome	439	18.762	..	–	2.160	–	928	–	1.793	–	3	–
5) emessi da enti locali	..	–	..	–	10	–	3	–	1	–	..	–
6) emessi da imprese	631	31.794	38	–	4.730	–	3.554	–	4.805	–	12	–
7) esteri	5.002	–	2.871	–	5.403	–	32.456	–	6.620	–	–	–
l) Azioni e partecipazioni	**275.010**	**743.000**	**3.103**	**7.056**	**37.575**	**105.588**	**47.268**	**61.319**	**31.760**	**102.320**	**70.294**	–
1) italiane	245.298	743.000	2.865	7.056	33.652	105.588	27.375	61.319	23.776	102.320	63.025	–
2) estere	29.712	–	239	–	3.924	–	19.892	–	7.984	–	7.269	–
m) Riserve tecniche di assic.	**9.265**	**72.361**	–	**5.146**	–	**29.582**	–	**901**	–	**116.247**	–	–
1) riserve premi e sinistri	9.265	–	–	–	–	–	–	–	–	116.247	–	–
2) fondi di quiescenza	–	72.361	–	5.146	–	29.582	–	901	–	–	–	–
n) Altre attività e passività	**3.361**	**30.542**	**170**	**1.303**	**37.648**	**2.301**	**34.596**	**91.166**	**88**	**5**	**9.959**	**6**
1) fondi comuni	–	–	–	–	–	–	–	60.663	–	–	–	–
2) altre	3.361	30.542	170	1.303	37.648	2.301	34.596	30.503	88	5	9.959	6
Totale	**519.512**	**1.674.907**	**298.047**	**240.035**	**1.339.567**	**1.333.141**	**669.818**	**607.106**	**123.358**	**222.300**	**229.291**	**1.618.250**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1992 (1)
miliardi di lire)

ministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali							
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
–	–	–	–	–	–	–	–	–	29.944	–	–	29.944	29.944
–	–	–	–	–	–	–	–	–	350	–	–	350	350
–	–	..	–	68.117	–	9.366	–	–	–	–	–	90.854	90.854
–	–	..	–	66.485	–	9.366	–	–	–	–	–	89.222	89.222
–	–	–	–	1.632	–	–	–	–	–	–	–	1.632	1.632
35.646	–	11.568	–	278.650	–	52.680	–	18.101	55.239	19.143	–	614.675	614.675
8.976	–	7.338	–	278.650	–	52.680	–	17.921	–	11.213	–	512.502	512.502
26.670	–	4.230	–	–	–	–	–	–	–	–	–	46.095	46.095
–	–	–	–	–	–	–	–	180	–	144	–	838	838
–	–	–	–	–	–	–	–	–	55.239	7.786	–	55.239	55.239
188	–	54	–	545.822	–	8.136	–	200.474	72.653	–1.591	–	1.061.528	1.061.528
188	–	54	–	408.921	–	8.136	–	200.438	–	–1.591	–	723.251	723.251
–	–	–	–	136.901	–	–	–	–	–	–	–	138.179	138.179
–	–	–	–	–	–	–	–	36	–	–	–	127.445	127.445
–	–	–	–	–	–	–	–	–	72.653	–	–	72.653	72.653
226	–	866	–	329.086	–	23.765	288	7.256	7.101	–116	–	404.486	404.486
226	–	865	–	323.966	–	23.094	–	2.940	–	–	–	387.828	387.828
..	–	..	–	1.190	–	229	–	4.315	–	–116	–	6.960	6.960
–	–	–	–	2.349	–	167	288	–	–	–	–	2.597	2.597
–	–	–	–	1.581	–	274	–	–	7.101	–	–	7.101	7.101
–	13.263	–	993	–	37.070	–	80.767	173.520	80.668	–5.540	–	949.514	949.514
–	12.903	–	993	–	35.983	–	77.151	–	30.645	–5.540	–	574.478	574.478
–	10	–	..	–	1.086	–	3.515	–	..	–	–	31.197	31.197
–	–	–	–	–	–	–	–	–	3.588	–	–	92.968	92.968
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	350	–	–	–	–	–	101	173.520	46.435	–	–	250.870	250.870
2.082	140.324	8.784	973	–	119.485	–	46.507	124.826	40.117	1.208	47.088	797.901	797.901
–	5.368	–	18	–	49.135	–	22.187	–	3.492	1.208	–	101.935	101.935
–	35.265	–	955	–	55.770	–	21.231	–	10.434	–	–	320.115	320.115
–	–	–	–	–	–	–	–	–	..	–	–	2.543	2.543
–	98.763	–	–	–	1.362	–	5	–	27	–	17.536	138.938	138.938
2.082	927	8.784	–	–	13.218	–	3.083	124.826	26.164	–	29.552	234.370	234.370
1.732	15	21.543	–	493.020	–	56.557	–	82.229	99.704	12.550	–	1.250.194	1.250.194
1.064	–	11.760	–	267.690	–	31.091	–	32.174	–	..	–	616.377	616.377
490	–	4.806	–	106.998	–	11.992	–	36.065	–	6.748	–	316.400	316.400
123	–	3.424	–	64.011	–	8.997	–	1.384	–	–	–	167.141	167.141
24	–	329	–	4.695	–	582	–	2.006	–	5.803	–	18.762	18.762
..	15	1	–	..	–	..	–	..	–	–	–	15	15
27	–	946	–	5.748	–	702	–	10.601	–	–	–	31.794	31.794
4	–	278	–	43.878	–	3.192	–	–	99.704	–	–	99.704	99.704
16.118	111	1.211	–	515.000	–	62.622	–	63.746	102.235	80	2.158	1.123.788	1.123.788
16.099	111	1.147	–	484.944	–	59.626	–	63.746	–	–	2.158	1.021.553	1.021.553
19	–	63	–	30.056	–	2.996	–	–	102.235	80	–	102.235	102.235
–	–	–	–	243.732	–	11.216	39.975	–	–	–	–	264.213	264.213
–	–	–	–	95.766	–	11.216	–	–	–	–	–	116.247	116.247
–	–	–	–	147.966	–	–	39.975	–	–	–	–	147.966	147.966
1.630	46	2	..	67.682	9.512	82	15.576	22.563	28.044	7.935	7.215	185.716	185.716
–	–	–	–	60.663	–	–	–	–	–	–	–	60.663	60.663
1.630	46	2	..	7.019	9.512	82	15.576	22.563	28.044	7.935	7.215	125.053	125.053
57.622	153.760	44.028	1.966	2.541.110	166.067	224.424	183.113	692.715	516.055	33.670	56.461	6.773.162	6.773.162

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(variazioni in

Settori / Strumenti finanziari	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4. Am	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie				4.1 Amministrazioni centrali	
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	–	–	..	–	–	–	–	–	–	–	–	–
b) DSP	–	–	**–917**	–	–	–	–	–	–	–	–	–
c) Biglietti e monete	**873**	–	–	**8.731**	**–467**	–	**1**	–	**–2**	–	**27**	**102**
1) biglietti di banca	873	–	–	8.731	–467	–	1	–	–2	–	27	–
2) monete e valute	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	102
d) Depositi a vista	**–1.439**	–	**–6.869**	**–523**	**–7.855**	**–12.412**	**–4.390**	**898**	**347**	–	**716**	**–21**
1) presso banche e ICS	–2.804	–	35	–	–3.918	–12.412	–2.342	898	347	–	716	–
2) presso Amm.ne Centrale	1.365	–	–473	–	15	–	–1.997	–	–	–	–	–21
3) presso BI-UIC	–	–	–	–523	–457	–	–51	–	–	–	–	–
4) presso Estero	–	–	–6.432	–	–3.495	–	–	–	–	–	–	–
e) Altri depositi	**716**	–	–	**–98**	**44.789**	**100.196**	**432**	**4.911**	**73**	–	**129**	**9.761**
1) presso banche e ICS	495	–	–	–	51.742	100.196	432	4.911	73	–	129	–
2) presso Cassa DD.PP.	221	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	9.761
3) presso BI-UIC	–	–	–	–98	121	–	–	–	–	–	–	–
4) presso Estero	–	–	–	–	–7.074	–	–	–	–	–	–	–
f) Titoli a breve termine	**945**	**–13**	**–16.954**	–	**–8.769**	–	**–1.612**	**36**	**–393**	–	–	**46.657**
1) BOT	755	–	–4.270	–	–9.580	–	1.065	–	–789	–	–	44.714
2) BTE	35	–	..	–	830	–	17	–	3	–	–	1.943
3) accettazioni bancarie	1	–13	–	–	–19	–	–54	36	–	–	–	–
4) esteri	154	–	–12.684	–	–	–	–2.640	–	393	–	–	–
g) Crediti a breve termine	**3.328**	**41.604**	**8.624**	**5.117**	**46.079**	**4.938**	**563**	**–911**	–	**78**	–	**7.537**
1) bancari	–	29.542	–	–	46.079	–866	–	326	–	137	–	–149
2) di ICS	–	–2.312	–	–	–	–	–3.660	–1.306	–	..	–	–20
3) di BI-UIC	–	–	8.624	–	–	557	–	–7	–	–	–	7.706
4) dell'Amm.ne Centrale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5) sfasamenti contabili	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6) altri	3.328	14.374	–	5.117	–	5.247	4.223	77	–	–58	–	–
h) Crediti a m/l termine	**2.788**	**20.514**	**–618**	**264**	**6.783**	**851**	**31.463**	**7.941**	**–45**	**325**	**5.500**	**4.486**
1) bancari	–	1.956	–	–	6.783	515	–	26	–	–1	–	28
2) di ICS	–	17.374	–	–	–	–	30.157	–900	–	171	–	5.433
3) di BI-UIC	–	–	–618	–	–	–	–	–	–	–	–	–618
4) dell'Amm.ne Centrale	–	426	–	–	–	12	–	153	–	98	5.500	–
5) altri	2.788	758	–	264	–	323	1.306	8.662	–45	57	–	–357
i) Titoli a m/l termine	**–21.346**	**–1.372**	**29.194**	–	**23.450**	–	**6.580**	**10.936**	**12.676**	–	**–618**	**91.446**
1) CCT	–8.809	–	13.209	–	8.390	–	–2.522	–	5.886	–	–	57.540
2) altri emessi dallo Stato	–700	–	23.976	–	15.790	–	–488	–	4.816	–	–	33.906
3) emessi da ICS	–85	–	–42	–	–810	–	2.269	10.936	1.670	–	–618	–
4) emessi da az. autonome	–127	1.668	–41	–	380	–	–93	–	–14	–	1	–
5) emessi da enti locali	..	–	..	–	..	–	..	–	..	–	..	–
6) emessi da imprese	–336	–3.040	–46	–	–640	–	–687	–	253	–	–1	–
7) esteri	–11.288	–	–7.862	–	340	–	8.100	–	65	–	–	–
l) Azioni e partecipazioni	**3.586**	**12.248**	**100**	..	**3.409**	**4.190**	**1.041**	**1.258**	**4.455**	**1.989**	**2.913**	–
1) italiane	2.748	12.248	96	..	4.169	4.190	–1.016	1.258	1.337	1.989	1.607	–
2) estere	839	–	4	–	–760	–	2.057	–	3.117	–	1.306	–
m) Riserve tecniche di assic.	**1.877**	**7.300**	–	**745**	–	**2.271**	–	**74**	–	**27.643**	–	–
1) riserve premi e sinistri	1.877	–	–	–	–	–	–	–	–	27.643	–	–
2) fondi di quiescenza	–	7.300	–	745	–	2.271	–	74	–	–	–	–
n) Altre attività e passività	**2.856**	**4.710**	**64**	**–242**	**4.964**	**–1.123**	**11.703**	**573**	**–1.221**	**1**	**–2.522**	..
1) fondi comuni	–	–	–	–	–	–	–	732	–	–	–	–
2) altre	2.856	4.710	64	–242	4.964	–1.123	11.703	–159	–1.221	1	–2.522	..
Totale	**–5.815**	**84.992**	**12.624**	**13.994**	**112.382**	**98.912**	**45.781**	**25.716**	**15.891**	**30.037**	**6.146**	**159.968**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo si veda la sezione Note metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1992 (1)
miliardi di lire)

ministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali							
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
–	–	–	–	–	–	–	–	–	..	–	–	..	..
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–917	–	–	–917	–917
–	–	..	–	7.376	–	1.025	–	–	–	–	–	8.833	8.833
–	–	..	–	7.274	–	1.025	–	–	–	–	–	8.731	8.731
–	–	–	–	102	–	–	–	–	–	–	–	102	102
3.105	–	–164	–	4.556	–	–5.356	–	–4.227	–5.491	4.028	–	–17.549	–17.549
586	–	1.288	–	4.556	–	–5.356	–	–4.221	–	–399	–	–11.514	–11.514
2.519	–	–1.451	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–21	–21
–	–	–	–	–	–	–	–	–6	–	–9	–	–523	–523
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–5.491	4.436	–	–5.491	–5.491
9	–	45	–	43.758	–	2.284	–	13.410	–7.074	2.050	–	107.696	107.696
9	–	45	–	34.218	–	2.284	–	13.629	–	2.050	–	105.107	105.107
–	–	–	–	9.540	–	–	–	–	–	–	–	9.761	9.761
–	–	–	–	–	–	–	–	–219	–	–	–	–98	–98
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–7.074	–	–	–7.074	–7.074
19	–	616	–	54.727	–	3.701	–24	25	–13.891	460	–	32.764	32.764
18	–	618	–	53.191	–	3.650	–	56	–	–	–	44.714	44.714
..	–	–2	–	583	–	48	–	–32	–	460	–	1.943	1.943
–	–	–	–	67	–	4	–24	–	–	–	–	–1	–1
–	–	–	–	885	–	..	–	–	–13.891	–	–	–13.891	–13.891
–	2.695	–	662	–	3.370	–	3.827	22.127	24.734	12.931	–	93.651	93.651
–	2.400	–	662	–	3.285	–	3.795	–	5.424	–1.524	–	44.554	44.554
–	–7	–	..	–	85	–	65	–	–165	–	–	–3.660	–3.660
–	–	–	–	–	–	–	–	–	369	–	–	8.624	8.624
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	14.455	14.455	–	14.455	14.455
–	302	–	–	–	–	–	–32	22.127	4.653	–	–	29.679	29.679
710	4.415	..	156	–	8.732	–	2.788	8.648	2.893	486	2.351	55.715	55.715
–	–90	–	–7	–	4.012	–	778	–	53	486	–	7.269	7.269
–	501	–	163	–	5.258	–	1.965	–	191	–	–	30.157	30.157
–	–	–	–	–	–	–	–	–	..	–	–	–618	–618
–	4.205	–	–	–	18	–	..	–	2	–	583	5.500	5.500
710	–202	..	–	–	–557	–	44	8.648	2.646	–	1.768	13.407	13.407
235	–15	75	–	41.359	–	1.504	–	3.912	2.366	6.341	–	103.362	103.362
221	–	–12	–	35.732	–	2.309	–	1.860	–	1.278	–	57.540	57.540
21	–	–53	–	–12.615	–	–1.103	–	1.582	–	2.681	–	33.906	33.906
–41	–	120	–	7.536	–	848	–	89	–	–	–	10.936	10.936
37	–	–26	–	–385	–	–208	–	–237	–	2.383	–	1.668	1.668
..	–15	–1	–	–13	–	–1	–	..	–	–	–	–15	–15
–3	–	–117	–	–1.898	–	–183	–	620	–	–	–	–3.040	–3.040
1	–	165	–	13.003	–	–159	–	–	2.366	–	–	2.366	2.366
840	4	340	–	4.976	–	692	–	3.228	5.882	..	10	25.581	25.581
850	4	281	–	5.711	–	687	–	3.228	–	–	10	19.699	19.699
–10	–	59	–	–735	–	4	–	–	5.882	..	–	5.882	5.882
–	–	–	–	37.522	–	2.272	3.637	–	–	–	–	41.671	41.671
–	–	–	–	23.493	–	2.272	–	–	–	–	–	27.643	27.643
–	–	–	–	14.029	–	–	3.637	–	–	–	–	14.029	14.029
–536	10	..	..	518	2.000	–75	2.204	10.166	16.053	5.485	7.215	31.402	31.402
–	–	–	–	732	–	–	–	–	–	–	–	732	732
–536	10	..	..	–214	2.000	–75	2.204	10.166	16.053	5.485	7.215	30.670	30.670
4.381	7.108	913	817	194.791	14.101	6.046	12.432	57.290	24.556	31.780	9.577	482.212	482.212

E – IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. aE 1

DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1991

Paesi	Rapporto Circolante/ PNL	Numero operazioni pro capite con strumenti diversi dal contante	Composizione percentuale (1)				Variazioni percentuali medie annue nel periodo 1989-1991 (1)			
			Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso	di cui: elettronici (2)	Carte di credito e di debito	Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso	di cui: elettronici (2)	Carte di credito e di debito
Belgio	6,0	88	21,9	64,6	27,6	13,5	–8,3	3,6	19,6	23,1
Canada	3,1	125	64,8	(3) 7,4	7,4	27,8	–	20,2	20,2	6,7
Francia	4,3	147	57,3	26,9	25,9	(4) 15,8	1,6	4,9	5,8	12,9
Germania	6,5	114	9,6	88,5	65,0	1,9	15,4	15,1	17,3	43,6
Giappone	9,5	35	8,5	69,7	55,6	21,8	–2,1	12,3	15,5	21,8
Paesi Bassi	6,9	114	14,3	83,9	78,1	1,8	–3,9	2,0	33,1	37,2
Regno Unito	2,7	112	48,4	35,3	27,9	16,3	–0,3	6,4	9,0	15,0
Stati Uniti	4,7	279	81,2	(3) 2,6	2,5	16,2	3,5	18,7	18,7	12,7
Svezia	4,5	105	8,5	69,7	46,5	21,8	–32,7	4,2	5,7	84,8
Svizzera	7,6	67	8,4	82,9	54,7	8,7	–4,3	10,9	10,6	41,6
Italia (5)	5,3	29	42,0	54,8	18,3	3,2	–2,8	7,0	17,2	44,5
Italia – 1984	5,7	23	52,2	47,5	2,6	0,3				
1992	5,6	30	39,5	56,2	19,8	4,3	(6) –2,2	6,5	9,1	17,9

Fonti: *BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) La composizione e le variazioni percentuali sono calcolate con riferimento al numero di operazioni effettuate; sono compresi gli strumenti bancari, postali e quelli offerti da altri operatori (carte di credito). – (2) Sono comprese le disposizioni di incasso con addebito preautorizzato, di norma effettuate con modalità elettroniche. – (3) I dati sui bonifici cartacei, peraltro trascurabili, non sono disponibili. – (4) Non sono comprese le carte di credito. – (5) Il dato relativo al circolante è calcolato in rapporto al PIL. I dati relativi agli strumenti bancari riguardano un campione di aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento dei depositi bancari in conto corrente. I bonifici comprendono anche i versamenti in conto corrente postale. – (6) Variazioni percentuali nel periodo 1991-92.

Tav. aE 2

MOVIMENTO E CIRCOLAZIONE DEI VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA

Periodo	Emissioni						Pagamenti		Circolazione	
	Ordinari		Speciali (1)		Totale					
	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi
1983	800	13.190	2.314	1.492	3.114	14.682	3.127	14.699	560	396
1984	805	15.394	2.357	1.442	3.162	16.836	3.242	16.676	476	555
1985	696	15.914	2.508	1.624	3.204	17.538	3.029	17.407	649	671
1986	727	17.367	2.940	1.984	3.667	19.351	3.552	19.296	761	739
1987	667	18.875	3.888	2.485	4.555	21.360	4.399	21.333	914	767
1988	624	19.579	3.217	2.509	3.841	22.088	3.890	22.034	863	821
1989	593	20.733	3.764	3.093	4.357	23.826	3.950	23.102	1.269	1.545
1990	603	23.283	4.494	4.430	5.097	27.713	4.933	27.722	1.431	1.535
1991	536	23.447	4.374	4.314	4.910	27.761	4.905	27.751	1.434	1.545
1992	532	24.879	4.732	3.301	5.264	28.180	5.791	28.421	907	1.303
1992 – gen.	46	1.582	–	–	46	1.582	462	2.320	1.018	807
feb.	31	1.548	414	258	445	1.806	521	1.923	941	690
mar.	38	2.095	332	226	370	2.321	293	2.180	1.019	831
apr.	41	1.897	385	288	426	2.185	415	2.278	1.030	738
mag.	43	1.811	617	382	660	2.193	428	2.064	1.262	867
giu.	44	1.927	371	292	415	2.219	621	2.315	1.055	771
lug.	47	2.291	728	485	775	2.776	482	2.537	1.349	1.010
ago.	34	1.761	329	235	363	1.996	416	2.118	1.295	888
set.	37	1.850	462	326	499	2.176	719	2.284	1.075	780
ott.	43	1.818	589	425	632	2.243	502	2.154	1.206	869
nov.	54	2.387	242	173	296	2.560	383	2.424	1.119	1.005
dic.	74	3.912	263	211	337	4.123	549	3.824	907	1.303

(1) Comprendono i vaglia emessi per rimborso Irpef e per indennità di fine rapporto Enpas.

Tav. aE 3

DIFFUSIONE DEGLI SPORTELLI E DEI CONTI CORRENTI: CONFRONTI INTERNAZIONALI

Anni	Numero sportelli per 10 mila abitanti (1)		Numero c/correnti per 100 abitanti (2)		Consistenza media (2)		Conti correnti bancari in Italia	
	Estero (3)	Italia	Estero (4)	Italia	Estero (US$) (4)	Italia (US$)	Consistenza media Lire 1990 (migliaia)	Tasso di rotazione (5)
1987	6,8	5,2	115	35	2.915	13.432	18.472	18,1
1988	6,9	5,2	119	37	2.940	12.642	17.895	18,9
1989	6,8	5,3	119	38	3.097	14.240	18.317	21,8
1990	6,7	5,6	122	39	3.392	15.155	17.484	24,8
1991	6,5	5,8	124	42	3.453	15.651	17.323	25,5
1992	....	5,9	....	43	....	12.561	15.997	27,3

Fonti: *BRI e Banca d'Italia.*
(1) Sportelli bancari e postali. – (2) Conti correnti bancari e postali. – (3) Media dei paesi del Gruppo dei Dieci, esclusa l'Italia. – (4) Media dei dati relativi a Germania, Stati Uniti, Regno Unito, Belgio e Paesi Bassi. – (5) Rapporto tra l'importo complessivo dei flussi regolati sui conti correnti e consistenza media dei conti stessi.

Tav. aE 4

ASSEGNI BANCARI EMESSI (1)

Anni	Numero assegni per conto	Importo medio (milioni di lire)	Composizione percentuale per classi di importo			
			Fino a 500.000	Da 500.000 a 1,5 milioni	Da 1,5 a 5 milioni	Oltre 5 milioni
			Totale			
1988	21,1	2,6	47,3	27,5	16,9	8,3
1989	20,8	2,8	45,5	27,9	17,8	8,8
1990	20,0	2,9	43,7	28,3	18,8	9,2
1991	18,1	3,0	41,4	28,5	20,3	9,8
1992	17,5	3,1	39,4	28,4	22,0	10,2
			Famiglie			
1988	14,7	1,4	59,7	22,8	13,1	4,4
1989	14,8	1,5	57,6	23,4	14,0	4,7
1990	13,8	1,6	55,9	24,2	14,8	5,1
1991	12,8	1,7	52,0	25,3	16,8	5,9
1992	12,5	1,8	49,2	25,9	18,5	6,4
			Imprese non finanziarie			
1988	40,3	3,9	32,5	33,1	21,4	13,0
1989	38,5	4,1	32,1	32,7	22,1	13,1
1990	39,2	4,3	30,0	32,8	23,3	13,9
1991	36,7	4,4	28,0	32,4	24,9	14,7
1992	34,3	4,6	26,6	31,7	26,5	15,2

(1) Dati relativi a un campione di aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. Non sono compresi gli assegni emessi per operazioni di approvvigionamento di contante.

Tav. aE 5

DISPOSIZIONI AUTOMATIZZATEDI PAGAMENTO E INCASSO NEL 1992 (1)

Voci	Numero			Importo		
	Migliaia	Variazioni percentuali		Miliardi di lire	Variazioni percentuali	
		1991/1990	1992/1991		1991/1990	1992/1991
Disposizioni di pagamento	**85.581**	**10,9**	**11,6**	**180.074**	**28,0**	**21,7**
Eseguite con accredito in c/c	48.804	17,0	12,7	118.011	27,7	20,5
di cui: *Pagamenti accentrati* (2)	*11.544*	*19,6*	*15,1*	*21.056*	*22,2*	*23,8*
Altre disposizioni	*37.260*	*16,3*	*11,9*	*96.955*	*29,0*	*19,8*
Eseguite con altre modalità (3)	36.777	3,9	10,2	62.062	28,5	24,0
Disposizioni di incasso	**164.650**	**18,2**	**14,1**	**323.504**	**20,1**	**17,4**
Eseguite con addebito preautorizzato in c/c	68.993	25,3	19,8	73.741	31,7	23,2
di cui: *RIA*	*18.394*	*36,0*	*19,5*	*5.241*	*51,8*	*28,4*
RID	*24.200*	*28,4*	*21,5*	*36.731*	*20,9*	*6,5*
Altre disposizioni	*26.398*	*14,4*	*18,6*	*31.770*	*47,1*	*49,4*
Altri incassi commerciali (4)	95.657	13,0	10,4	249.762	16,8	15,8
di cui: *Riba*	*87.537*	*16,3*	*11,9*	*233.260*	*19,7*	*16,8*
Mav	*8.120*	*–8,2*	*–3,6*	*16.502*	*–7,8*	*2,9*

(1) Dati relativi a un campione di aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. – (2) Accrediti in conto di stipendi e pensioni dei dipendenti statali. – (3) In prevalenza tramite l'emissione di assegni circolari. – (4) Eseguiti con modalità eterogenee (addebito in c/c, assegno bancario, contante, altro).

Tav. aE 6

SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO: FLUSSI PERTIPOLOGIA DI OPERAZIONI NEL 1992

(migliaia di miliardi)

Operazioni	Compensazione		Conti accentrati		Totale	
	Flussi lordi	Composizione %	Flussi lordi (1)	Composizione %	Flussi lordi	Composizione %
Tesoro	901,0	3,1	242,3	8,1	1.143,3	3,6
Poste	171,1	0,6	–	–	171,1	0,5
Operazioni in divisa e in lire di conto estero	12.776,4	44,0	155,6	5,2	12.932,0	40,3
Banca d'Italia	878,9	3,0	1.631,6	54,3	2.510,5	7,8
Depositi Interbancari	8.772,2	30,2	118,8	4,0	8.891,0	27,7
Titoli	1.458,3	5,0	788,2	26,2	2.246,5	7,0
di cui: *liquidazione titoli*	*1.458,0*	*5,0*	–	–	*1.458,0*	*4,5*
Altre operazioni	4.095,3	14,1	67,9	2,3	4.163,2	13,0
di cui: *pagamenti al dettaglio*	*262,7*	*0,9*	–	–	*262,7*	*0,8*
Totale	**29.053,2**	**100,0**	**3.004,4**	**100,0**	**32.057,6**	**100,0**

Per la metodologia di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.
(1) Esclusi i saldi della compensazione e i giroconti.

PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO

(aziende di credito)

Date	Partecipanti alla compensazione							Titolari dei conti accentrati di riserva e anticipazione	
		Sottosistemi di pagamento							
		Recapiti locale (1)	Sistema al dettaglio			Sistema all'ingrosso			di cui: Aderenti alla movimentazione diretta
			Bancomat	Troncamento Assegni	Incassi commerciali	Memorandum Elettronici	SIPS		
Al 31 dicembre 1988	276	276	–	–	–	–	–	406	–
Alla data d'avvio (2)			112	30	–	111	31		27
Al 31 dicembre 1989	283	282	112	–	–	167	47	452	181
Al 15 ottobre 1990	289	276	114	84	–	275	67	839	181
Al 31 dicembre 1990	288	277	113	84	–	280	74	893	265
Al 31 dicembre 1991	291	280	138	111	–	287	99	884	342
Al 31 dicembre 1992	292	274	109	122	(3) 14	292	106	877	379
Al 31 marzo 1993	293	273	110	124	29	293	107	880	388

(1) Aderiscono alla Recapiti locale oltre alle aziende di credito, le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e, dal novembre 1988, le Direzioni provinciali PP.TT. – (2) Le procedure Memorandum Elettronici, SIPS, Bancomat e Troncamento degli assegni sono state avviate rispettivamente l'11 luglio, il 19 luglio, il 29 novembre 1989 e il 26 marzo 1990. La movimentazione diretta dei conti accentrati è stata avviata il 3 aprile 1989; la mobilizzazione della riserva obbligatoria ha avuto inizio il 15 ottobre 1990. – (3) Avviata il 14 settembre 1992.

UTILIZZO DELLA FASCIA MOBILIZZABILE, DELL'ANTICIPAZIONE ORDINARIA E DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE IN ECCESSO PER GRUPPI DIMENSIONALI *(1)*

(valori percentuali)

Periodi di mantenimento	Gruppi dimensionali									Totale sistema
	Banche					Casse di risparmio				
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori	Maggiori e grandi	Medie	Piccole	Minori	
Riserva obbligatoria (2)										
1991	1,3	1,5	1,1	1,1	0,9	1,5	1,2	1,1	0,7	0,8
I trimestre 1992	1,8	2,0	1,5	1,6	1,2	1,9	1,7	1,7	1,0	1,2
15/04/92 - 14/05/92	1,6	2,0	1,4	1,3	1,1	2,1	1,3	1,4	0,7	1,1
15/05/92 - 14/06/92	2,2	2,3	1,6	1,5	1,2	1,7	1,6	1,5	0,9	1,2
15/06/92 - 14/07/92	1,9	2,1	1,4	1,5	1,3	1,9	1,8	1,7	1,1	1,2
15/07/92 - 14/08/92	1,8	1,8	1,4	1,2	1,1	1,4	1,4	1,4	0,9	1,0
15/08/92 - 14/09/92	2,2	2,1	1,6	1,6	1,3	1,6	1,8	1,6	0,9	1,2
15/09/92 - 14/10/92	2,1	2,0	1,4	1,4	1,2	2,1	1,3	1,6	0,9	1,2
15/10/92 - 14/11/92	1,8	1,7	1,4	1,5	1,3	2,2	1,5	1,6	0,9	1,2
15/11/92 - 14/12/92	1,6	2,2	1,2	1,6	1,3	2,0	1,8	1,6	1,0	1,2
15/12/92 - 14/01/93	1,4	1,9	1,8	1,6	1,2	2,1	1,7	1,3	0,9	1,2
15/01/93 - 14/02/93	1,7	1,9	1,4	1,5	1,1	2,2	1,9	1,5	0,9	1,1
15/02/93 - 14/03/93	2,1	2,5	2,2	2,1	1,6	2,6	2,2	1,8	1,1	1,5
15/03/93 - 14/04/93	1,8	2,8	1,8	1,8	1,6	2,8	1,7	1,8	1,0	1,4
Anticipazione ordinaria (3)										
1991	46,2	40,7	33,9	30,4	13,8	35,6	32,4	15,7	7,6	38,2
I trimestre 1992	85,3	85,4	85,5	64,9	28,5	71,5	73,5	39,7	15,6	74,6
15/04/92 - 14/05/92	91,0	86,8	88,0	76,8	31,3	82,3	91,6	54,4	18,4	81,3
15/05/92 - 14/06/92	93,5	98,3	96,1	80,6	37,0	60,9	94,0	63,4	27,9	84,9
15/06/92 - 14/07/92	94,6	98,3	94,9	83,7	44,2	94,2	98,8	58,8	35,3	88,1
15/07/92 - 14/08/92	96,7	98,7	98,1	86,6	42,9	93,7	93,2	64,2	40,8	89,4
15/08/92 - 14/09/92	97,6	96,9	93,4	85,5	50,2	94,4	93,4	69,0	37,4	90,0
15/09/92 - 14/10/92	92,0	97,7	95,9	80,9	49,8	84,8	93,6	61,9	34,1	88,0
15/10/92 - 14/11/92	65,6	76,4	75,2	56,1	33,0	55,5	57,8	40,8	22,4	64,8
15/11/92 - 14/12/92	49,4	58,3	50,5	42,1	22,8	38,1	44,5	26,7	13,0	48,4
15/12/92 - 14/01/93	78,2	81,2	62,6	54,7	24,9	57,2	52,0	27,4	12,2	68,9
15/01/93 - 14/02/93	76,4	87,2	65,4	57,7	24,8	62,6	66,6	35,1	16,9	67,8
15/02/93 - 14/03/93	45,4	43,3	13,9	23,9	7,2	19,1	23,3	7,1	2,8	35,1
15/03/93 - 14/04/93	32,5	36,8	18,1	19,0	7,3	26,0	20,6	7,3	2,0	28,6
Riserve in eccesso (4)										
1991	1,7	5,0	1,8	1,9	50,4	–	1,5	3,1	6,2	100
I trimestre 1992	0,3	–	–	7,2	42,8	–	–	9,8	4,2	100
15/04/92 - 14/05/92	–	–	–	1,3	50,8	–	–	2,6	2,6	100
15/05/92 - 14/06/92	0,5	–	–	6,2	46,0	–	–	–	2,8	100
15/06/92 - 14/07/92	0,3	–	–	0,9	37,0	–	–	4,0	2,2	100
15/07/92 - 14/08/92	–	–	–	3,3	38,5	–	–	6,6	1,3	100
15/08/92 - 14/09/92	–	–	–	0,6	26,8	–	–	3,0	34,8	100
15/09/92 - 14/10/92	–	–	–	0,8	40,6	–	–	5,5	1,2	100
15/10/92 - 14/11/92	0,8	–	–	2,8	37,6	0,1	–	5,4	4,7	100
15/11/92 - 14/12/92	0,2	–	–	1,0	41,7	–	–	1,4	1,9	100
15/12/92 - 14/01/93	–	–	–	13,6	36,2	0,1	–	4,4	2,9	100
15/01/93 - 14/02/93	0,2	–	–	3,8	35,2	–	0,1	6,3	8,8	100
15/02/93 - 14/03/93	0,1	–	–	2,5	23,5	0,1	0,1	5,1	11,0	100
15/03/93 - 14/04/93	–	–	–	1,4	36,6	–	–	9,7	2,7	100

(1) A partire dal 15/02/1993 la fascia mobilizzabile è passata dal 5 al 7 per cento della riserva dovuta; per la definizione dei gruppi si veda la sezione Note metodologiche. – (2) In percentuale della riserva dovuta; calcolato come media semplice degli utilizzi delle aziende comprese nei gruppi. – (3) Percentuale di utilizzo del fido accordato. – (4) In percentuale sul sistema; il totale non è uguale a 100 in quanto sono escluse le banche estere, gli istituti centrali di categoria e le aziende di credito non comprese nella definizione corrente dei gruppi dimensionali.

TITOLI TRATTATI DALLE STANZE DI COMPENSAZIONE

(valori in miliardi ai prezzi di compenso)

Periodi	Trattato totale	Composizione percentuale			Variazioni percentuali sul periodo precedente		
		Azioni (1)	Obbligazioni	Titoli di Stato (2)	Azioni (1)	Obbligazioni	Titoli di Stato (2)
1981	61.957	86,9	6,4	6,7	103,5	–24,7	–9,6
1982	30.852	64,5	16,1	19,4	–63,1	25,1	45,3
1983	43.492	55,2	18,7	26,1	20,7	63,9	89,3
1984	46.881	55,7	19,1	25,2	8,7	10,0	4,3
1985	134.522	81,1	9,2	9,7	317,9	38,6	10,2
1986	395.834	74,1	4,7	21,2	168,7	50,9	544,8
1987	436.150	51,8	4,3	43,9	–23,0	–0,3	128,2
1988	442.447	43,6	5,0	51,4	–14,6	18,8	18,7
1989	609.949	37,0	3,0	60,0	17,2	–17,6	60,8
1990	1.485.533	13,6	2,1	84,3	–10,2	83,5	242,5
1991	3.083.220	4,3	0,9	94,8	–35,0	–2,9	133,3
1992	4.187.517	2,6	0,6	96,8	–16,3	–12,2	38,6
1992 – gen.	354.660	2,6	0,7	96,7	56,4	9,0	0,1
feb.	336.700	3,1	1,4	95,5	12,1	85,0	–6,2
mar.	416.793	2,0	0,6	97,4	–21,5	–43,8	26,2
apr.	374.920	2,1	0,5	97,4	–5,7	–29,6	–10,0
mag.	412.200	2,1	0,5	97,4	13,8	5,6	9,9
giu.	376.970	3,3	0,6	96,1	37,4	17,3	–9,7
lug.	331.406	2,8	0,5	96,7	–27,1	–30,1	–11,5
ago.	225.546	2,6	0,5	96,9	–33,7	–35,7	–31,9
set.	273.085	2,2	0,5	97,3	4,1	30,7	21,5
ott.	358.632	2,5	0,5	97,0	49,8	20,0	30,9
nov.	372.582	3,7	0,5	95,8	50,7	13,7	2,6
dic.	354.023	2,9	0,6	96,5	–26,5	16,4	–4,3

Per la metodologia di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.
(1) Il valore delle azioni comprende anche i *warrants* e i diritti di opzione. – (2) A partire dal mese di ottobre 1990 i valori rappresentati comprendono anche le sottoscrizioni di titoli di Stato regolate nell'ambito delle liquidazioni giornaliere.

LIQUIDAZIONI DEI TITOLI

(valori in miliardi ai prezzi di compenso)

Periodi	Liquidazione giornaliera			Liquidazione mensile		
	Trattato totale	Composizione percentuale		Trattato totale	Composizione percentuale	
		Stanza	Interstanza		Stanza	Interstanza
Azioni (1)						
1991	3.607	90,1	9,9	128.345	87,0	13,0
1992 – I trim.	930	87,6	12,4	27.078	85,6	14,4
– II »	564	82,4	17,6	28.111	82,4	17,6
– III »	588	84,5	15,5	20.191	83,6	16,4
– IV »	835	79,4	20,6	32.164	82,2	17,8
Totale	**2.917**	**83,6**	**16,4**	**107.544**	**83,4**	**16,6**
1993 – I trim.	1.709	84,0	16,0	41.697	80,3	19,7
Obbligazioni						
1991	28.866	84,4	15,6	236	89,4	10,6
1992 – I trim.	9.796	80,2	19,8	56	85,7	14,3
– II »	6.074	84,2	15,8	29	79,3	20,7
– III »	3.967	78,5	21,5	15	80,0	20,0
– IV »	5.580	79,3	20,7	18	83,3	16,7
Totale	**25.417**	**80,7**	**19,3**	**118**	**81,4**	**18,6**
1993 – I trim.	8.737	81,3	18,7	5	80,0	20,0
Titoli di Stato						
1991	2.922.050	78,1	21,9	116	85,3	14,7
1992 – I trim.	1.070.236	78,0	22,0	57	89,5	10,5
– II »	1.129.297	76,6	23,4	15	66,7	33,3
– III »	805.259	79,0	21,0	17	52,9	47,1
– IV »	1.046.621	78,0	22,0	19	57,9	42,1
Totale	**4.051.413**	**77,8**	**22,2**	**108**	**74,3**	**25,7**
1993 – I trim.	1.674.073	76,6	23,4	9	44,4	55,6

Per la metodologia di calcolo si veda, la sezione Note metodologiche.
(1) Il valore delle azioni comprende anche i *warrants* e i diritti di opzione.

F – L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

ENTI CREDITIZI: SOFFERENZE PER SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)

(importi di fine periodo in miliardi di lire)

Settori e branche	1990			1991			1992		
	Sofferenze in valore assoluto	Quota %	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Quota %	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Quota %	Sofferenze / impieghi %
SETTORI									
Amministrazioni pubbliche	**37**	**0,1**	**0,1**	**41**	**0,1**	**0,1**	**37**	**0,1**	**0,1**
Imprese assicurative	**5**	**..**	**0,5**	**5**	**..**	**0,2**	**6**	**..**	**0,3**
Istituzioni di credito	**909**	**2.3**	**0,6**	**1.803**	**3,8**	**1,1**	**2.196**	**4,0**	**1,2**
Società e quasi società non finanziarie	**20.981**	**53,4**	**4,7**	**24.890**	**52,3**	**5,0**	**28.303**	**51,0**	**5,0**
Istituzioni sociali private e unità non classificabili	**65**	**0,2**	**1,7**	**63**	**0,1**	**1,3**	**72**	**0,1**	**1,3**
Famiglie:	**17.295**	**44,0**	**10,5**	**20.705**	**43,5**	**10,2**	**24.542**	**44,3**	**10,6**
produttrici	**11.559**	**29,4**	**10,0**	**13.175**	**27,7**	**10,0**	**15.128**	**27,3**	**10,4**
consumatrici	**5.736**	**14,6**	**12,0**	**7.530**	**15,8**	**10,8**	**9.414**	**17,0**	**11,0**
Resto del mondo	**31**	**0,1**	**0,3**	**85**	**0,2**	**0,5**	**293**	**0,5**	**1,2**
Totale	**39.323**	**100,0**	**4,5**	**47.592**	**100,0**	**4,6**	**55.449**	**100,0**	**4,7**
BRANCHE (2)									
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	2.524	7,8	8,1	4.637	12,2	15,0	4.742	10,9	15,0
Prodotti energetici	131	0,4	0,9	155	0,4	1,0	114	0,3	0,5
Minerali e metalli	280	0,9	2,3	288	0,8	2,6	421	1,0	3,7
Minerali e prodotti non metallici	997	3,1	6,9	1.068	2,8	6,5	1.221	2,8	6,6
Prodotti chimici	510	1,6	3,5	548	1,4	3,8	583	1,3	3,4
Prodotti metallo esclusi macchine e mezzi trasporto	961	3,0	4,0	1.049	2,8	3,7	1.294	3,0	4,3
Macchine agricole e industriali	932	2,9	3,5	989	2,6	3,4	1.246	2,9	4,0
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di precisione ecc.	182	0,6	2,3	188	0,5	3,0	220	0,5	3,2
Materiali e forniture elettriche	547	1,7	3,1	545	1,4	2,7	647	1,5	3,0
Mezzi di trasporto	308	0,9	2,4	362	1,0	2,6	485	1,1	3,0
Prod. alimentari e del tabacco	2.123	6,5	7,7	2.478	6,5	8,3	2.499	5,8	7,8
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.481	10,7	9,2	3.655	9,6	9,0	3.997	9,2	9,0
Carta, stampa, editoria	562	1,7	4,4	575	1,5	4,0	620	1,4	3,9
Prodotti in gomma e plastica	303	0,9	3,3	332	0,9	3,3	433	1,0	4,1
Altri prodotti industriali	1.292	4,0	7,6	1.344	3,5	6,9	1.454	3,3	6,7
Edilizia e opere pubbliche	6.574	20,2	9,2	7.133	18,7	8,3	8.156	18,8	8,2
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.310	19,4	5,7	7.574	19,9	6,1	8.890	20,5	6,4
Alberghi e pubblici esercizi	893	2,7	6,5	1.071	2,8	6,3	1.314	3,0	6,6
Trasporti interni	454	1,4	1,7	499	1,3	1,5	619	1,4	1,7
Trasporti marittimi ed aerei	116	0,4	3,4	97	0,3	2,6	108	0,2	2,3
Servizi connessi ai trasporti	132	0,4	2,4	130	0,3	1,8	168	0,4	2,1
Servizi delle comunicazioni	7	..	0,1	9	..	0,1	10	..	0,1
Altri serv. destinabili alla vendita	2.919	9,0	5,2	3.335	8,8	4,5	4.195	9,7	4,5
Totale	**32.538**	**100,0**	**5,6**	**38.061**	**100,0**	**5,8**	**43.436**	**100,0**	**5,9**

Fonte: *Centrale dei Rischi.*

(1) Per le sofferenze in valore assoluto il limite minimo di censimento di 10 milioni di lire è stato abolito dal 1991; nel rapporto tra sofferenze e impieghi sono stati utilizzati dati depurati dagli importi inferiori a 80 milioni di lire. – (2) La disaggregazione in branche si riferisce alle «società e quasi-società non finanziarie» e alle «famiglie produttrici».

AZIENDE DI CREDITO
ANDAMENTO DEGLI IMPIEGHI E DELLE SOFFERENZE RETTIFICATE (1)
(rapporti percentuali)

Voci /Anni		BANCHE MAGGIORI, GRANDI E MEDIE			BANCHE PICCOLE E MINORI			TOTALE BANCHE		
		Nuove sofferenze / Imp.Vivi Anno prec.	Variazione sofferenze	Sofferenze / Impieghi	Nuove sofferenze / Imp.Vivi Anno prec.	Variazione sofferenze	Sofferenze / Impieghi	Nuove sofferenze / Imp.Vivi Anno prec.	Variazione sofferenze	Sofferenze / Impieghi
Affidati principali (2)	1988	0,2	–31,0	2,4	0,1	–17,6	1,2	0,2	–28,9	2,0
	1989	0,5	–12,7	1,7	0,4	–4,1	1,0	0,5	–11,1	1,5
	1990	0,4	–9,1	1,3	0,2	–4,5	1,0	0,3	–8,2	1,2
	1991	3,5	227,6	3,8	6,2	599,4	6,1	4,2	302,0	4,4
	1992	1,4	1,8	3,3	1,0	–30,9	4,3	1,3	–9,6	3,5
Affidati rimanenti	1988	1,9	0,2	8,8	2,9	6,5	9,3	2,3	2,7	9,0
	1989	1,7	0,8	7,1	2,4	5,8	7,9	2,0	2,9	7,4
	1990	2,0	11,0	6,5	2,0	6,1	6,9	2,0	8,9	6,7
	1991	2,8	12,7	6,2	2,0	9,9	6,3	2,0	11,6	6,3
	1992	2,6	27,3	6,8	2,2	16,4	6,6	2,4	22,9	6,7
Totale affidati	1988	**1,4**	**–3,6**	**7,1**	**2,3**	**5,6**	**7,8**	**1,7**	**–0,1**	**7,4**
	1989	**1,4**	**–0,3**	**5,7**	**2,0**	**5,5**	**6,7**	**1,6**	**2,0**	**6,1**
	1990	**1,6**	**9,5**	**5,2**	**1,6**	**5,8**	**6,0**	**1,6**	**8,0**	**5,5**
	1991	**2,4**	**26,2**	**5,7**	**2,6**	**23,8**	**6,3**	**2,4**	**25,2**	**5,9**
	1992	**2,3**	**23,1**	**5,9**	**2,1**	**10,1**	**6,4**	**2,2**	**18,0**	**6,1**
di cui: *Centro-nord*	1988	1,2	–5,1	6,1	2,1	4,3	6,8	1,5	–1,4	6,4
	1989	1,2	–3,3	4,7	1,7	3,7	5,8	1,4	–0,4	5,1
	1990	1,4	7,9	4,2	1,4	5,2	5,2	1,4	6,7	4,6
	1991	2,2	27,5	4,7	2,4	24,8	5,4	2,3	26,3	4,9
	1992	2,1	23,0	4,8	1,7	6,7	5,3	1,9	16,2	5,0
Sud e isole	1988	2,6	0,4	12,7	3,5	10,1	14,4	2,9	3,6	13,2
	1989	2,2	7,2	11,0	4,0	11,5	13,2	2,8	8,7	11,7
	1990	2,9	13,0	10,5	3,5	7,8	12,1	3,0	11,2	11,0
	1991	3,1	23,4	10,8	4,5	20,7	12,6	3,6	22,5	11,4
	1992	3,4	23,5	12,0	4,8	20,5	13,7	3,8	22,5	12,5

Fonte: *Centrale dei Rischi.*

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria. Le posizioni ricomprese negli aggregati impieghi e sofferenze «rettificate» sono di importo superiore a 80 milioni. Per la definizione delle sofferenze «rettificate» si veda la sezione Note metodologiche. Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze. – (2) Nel gruppo degli «affidati principali» confluiscono le maggiori imprese (attualmente circa 2000), individuate e periodicamente sottoposte ad aggiornamento da parte della Centrale dei Rischi sulla base di parametri significativi.

ENTI CREDITIZI: INDICI DI RISCHIOSITÀ DEGLI IMPIEGHI
Distribuzione degli enti secondo classi di rapporto (1) (2)

PARTITE ANOMALE / PATRIMONIO E FONDI LIBERI				PARTITE ANOMALE / IMPIEGHI			
Classi di rapporto (%)	1990	1991	1992	Classi di rapporto (%)	1990	1991	1992
Banche S.p.A.							
inferiore a 15	33,9	28,1	30,7	inferiore a 2	21,9	18,6	17,0
da 15 a 30	27,0	29,9	32,5	da 2 a 4	28,8	29,9	27,8
da 30 a 45	18,5	19,0	16,5	da 4 a 8	26,6	29,4	33,0
da 45 a 60	8,2	9,0	6,6	da 8 a 12	10,7	10,0	9,0
oltre 60	12,4	14,0	13,7	oltre 12	12,0	12,2	13,2
Valore medio (3)	38,0	40,5	39,7	Valore medio (3)	6,5	6,8	7,4
Banche popolari							
inferiore a 15	25,2	20,4	23,1	inferiore a 2	5,6	6,8	7,7
da 15 a 30	33,6	33,0	32,7	da 2 a 4	37,4	31,1	23,1
da 30 a 45	20,6	19,4	16,3	da 4 a 8	24,3	25,2	30,8
da 45 a 60	6,5	12,6	14,4	da 8 a 12	15,0	12,6	12,5
oltre 60	14,0	14,6	13,5	oltre 12	17,8	24,3	26,0
Valore medio (3)	28,5	33,0	33,5	Valore medio (3)	6,1	6,6	7,2
Istituti di credito speciale							
inferiore a 15	30,0	28,3	21,3	inferiore a 2	33,3	34,0	21,3
da 15 a 30	14,4	11,3	8,5	da 2 a 4	21,1	20,8	27,7
da 30 a 45	10,0	13,2	23,4	da 4 a 8	24,4	26,4	21,3
da 45 a 60	8,9	15,1	14,9	da 8 a 12	11,1	13,2	23,4
oltre 60	36,7	32,1	31,9	oltre 12	10,0	5,7	6,4
Valore medio (3)	48,2	35,9	43,7	Valore medio (3)	5,4	4,8	5,5
Totale sistema							
inferiore a 15	30,9	26,0	27,3	inferiore a 2	20,2	17,5	14,9
da 15 a 30	26,0	28,1	29,5	da 2 a 4	29,3	28,9	26,4
da 30 a 45	17,2	18,3	17,4	da 4 a 8	25,6	27,9	30,9
da 45 a 60	7,9	10,9	9,9	da 8 a 12	11,9	11,1	11,8
oltre 60	17,9	16,7	16,0	oltre 12	13,0	14,6	16,0
Valore medio (3)	39,4	38,2	39,6	Valore medio (3)	6,1	6,3	6,9

Fonte: statistiche di vigilanza.

(1) Le partite anomale comprendono le sofferenze, le partite incagliate (per le banche) e le rate arretrate (per gli istituti di credito speciale). – (2) L'eventuale mancata quadratura della distribuzione è dovuta agli arrotondamenti. – (3) Valore del rapporto per gruppi di enti.

ENTI CREDITIZI: PATRIMONIO DI VIGILANZA (1)

(miliardi di lire)

Periodi/Voci	Banche S.p.A.	di cui: banche private	di cui: filiali di banche estere	Banche popolari	Istituti di credito speciale	Totale
			Patrimonio di Vigilanza (2)			
Dicembre 1988	50.207	14.541	944	13.454	23.900	87.561
Dicembre 1989	59.085	16.561	1.089	15.278	26.660	101.023
Dicembre 1990	65.690	17.643	1.214	17.110	28.575	111.375
Dicembre 1991	90.045	22.238	1.145	16.976	25.985	133.006
Febbraio 1992 (3)	101.485	27.792	1.302	20.344	28.551	150.380
Dicembre 1992	109.013	21.469	1.333	21.922	25.187	156.122
Febbraio 1993 (3)	109.785	22.837	1.389	22.346	24.976	157.107
			Composizione del Patrimonio di Vigilanza			
			Febbraio 1992			
Patrimonio di base	**81.755**	**21.077**	**1.180**	**15.578**	**20.843**	**118.176**
di cui: *capitale e riserve*	*84.757*	*23.096*	*1.223*	*15.910*	*20.773*	*121.440*
fondo rischi bancari generali	*671*	*191*	*26*	*291*	*435*	*1.397*
attività immateriali e avviamento	*3.453*	*2.030*	*39*	*501*	*163*	*4.117*
Patrimonio supplementare	**24.057**	**7.111**	**124**	**5.611**	**8.428**	**38.096**
di cui: *passività subordinate*	*4.891*	*519*	–	*11*	–	*4.902*
minusvalenze titoli	*50*	*35*	–	*11*	*3*	*64*
fondi rischi	*23.776*	*5.547*	*217*	*4.000*	*9.428*	*37.204*
di cui: *fondi eccedenti* (4)	–	–	–	–	–	–
Partecipazioni non consolidate	**4.327**	**396**	**2**	**845**	**720**	**5.892**
			Febbraio 1993			
Patrimonio di base	**92.424**	**18.208**	**1.317**	**18.516**	**21.074**	**132.014**
di cui: *capitale e riserve*	*95.748*	*18.978*	*1.332*	*18.064*	*20.850*	*134.662*
fondo rischi bancari generali	*926*	*256*	*30*	*1.123*	*484*	*2.533*
attività immateriali e avviamento	*3.691*	*820*	*25*	*517*	*160*	*4.368*
Patrimonio supplementare	**22.174**	**4.865**	**72**	**4.564**	**4.873**	**31.611**
di cui: *passività subordinate*	*5.869*	*571*	–	*8*	*112*	*5.989*
minusvalenze titoli	*733*	*160*	*5*	*66*	*19*	*818*
fondi rischi	*27.101*	*4.506*	*152*	*3.484*	*9.683*	*40.268*
di cui: *fondi eccedenti* (4)	*684*	*57*	..	*237*	*3.097*	*4.018*
Partecipazioni non consolidate	**4.813**	**236**	**..**	**734**	**971**	**6.518**
			Effetti straordinari			
1991 L. 218/90	13.539	2.024	–	–	38	13.577
L. 408/90	987	964	....	180	470	1.637
1992 L. 218/90	2.156	197	–	826	50	3.032
L. 413/91	8.266	2.602	....	1.855	661	10.782

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane. – (2) Per la definizione del patrimonio di Vigilanza si veda la sezione Note metodologiche. – (3) I dati tengono conto della chiusura provvisoria dell'esercizio relativo all'anno precedente. – (4) Fondi rischi non computabili nel patrimonio di vigilanza in quanto eccedenti l'1,5 per cento delle attività ponderate per il rischio; si veda la sezione Note metodologiche.

ENTI CREDITIZI: AUTOFINANZIAMENTO E RICORSO AL MERCATO (1)

(miliardi di lire)

Anni	Banche S.p.A.	di cui: banche private	di cui: filiali di banche estere	Banche popolari	Istituti di credito speciale	Totale
			Margine lordo (2)			
1988	11.496	2.891	....	2.253	2.903	16.652
1989	11.602	3.282	11	2.626	2.780	17.008
1990	14.384	3.912	74	3.023	3.085	20.492
1991	15.002	4.513	143	3.291	2.871	21.164
1992 (4)	14.363	3.817	99	3.579	2.695	20.637
			Quota assorbita dalle perdite su crediti			
1988	2.406	840	....	494	265	3.165
1989	3.715	1.090	44	632	98	4.445
1990	4.344	1.680	37	866	536	5.746
1991	8.873	1.926	97	1.126	694	10.693
di cui: *«dubbi esiti» per rischio paese*	*2.455*	*222*	*8*	*37*	*340*	*2.832*
1992 (4)	7.932	1.787	70	1.524	783	10.239
			Quota distribuita			
1988	1.481	665	....	805	532	2.818
1989	1.594	721	5	887	551	3.032
1990	2.050	847	27	1.014	647	3.711
1991	2.054	964	21	1.035	506	3.595
1992 (4)	2.370	768	4	920	450	3.741
			Fondi accantonati (3)			
1988	7.609	1.386	....	954	2.106	10.669
1989	6.293	1.471	....	1.107	2.131	9.531
1990	7.990	1.385	10	1.143	1.902	11.035
1991	4.075	1.623	25	1.130	1.671	6.876
di cui: *a patrimonio di vigilanza*	*1.623*	*832*	*16*	*680*	*1.608*	*3.911*
1992 (4)	4.060	1.262	25	1.135	1.462	6.657
di cui: *a patrimonio di vigilanza* (4)	*1.673*	*676*	*11*	*637*	*1.374*	*3.684*
			Ricorso netto al mercato			
1989	3.290	880	–	1,154	1.231	5.675
1990	1.629	903	–	1,175	165	2.969
1991	1.326	800	–	895	3.163	5.384
1992	3.755	329	–	634	299	4.688
I trimestre 1993 (4)	176	84	–	81	126	383

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane. Per l'anno 1989 tra le banche costituite in società per azioni è stata esclusa la Cassa di risparmio di Prato. – (2) Per la definizione dell'aggregato si veda la sezione Note metodologiche. – (3) Gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti, al netto degli utilizzi e della variazione delle previsioni di perdita alimentano insieme agli utili non distribuiti, il patrimonio di vigilanza. – (4) Dati provvisori.

ENTI CREDITIZI:
ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO RISPETTO AI COEFFICIENTI MINIMI OBBLIGATORI (1) (2)

(numero enti; miliardi di lire)

Enti creditizi	Dicembre 1988		Dicembre 1989		Dicembre 1990		Dicembre 1991		Dicembre 1992	
	Numero enti	Importi	Numero enti	Importi	Numero enti	Importi	Numero enti	Importi	Numero enti	Importi
Categorie dimensionali										
Banche maggiori, grandi e medie										
Eccedenze	22	7.216	21	6.617	25	6.654	23	15.509	25	17.532
Deficienze	9	2.861	9	2.661	5	1.489	5	1.412	2	244
Banche piccole, minori e minime										
Eccedenze	958	14.400	970	16.140	978	18.358	979	21.024	951	28.213
Deficienze	99	574	76	260	50	263	35	496	36	947
Totale banche										
Eccedenze	**980**	**21.616**	**991**	**22.757**	**1.003**	**25.012**	**993**	**36.533**	**976**	**45.745**
Deficienze	**108**	**3.435**	**85**	**2.921**	**55**	**1.752**	**40**	**1.908**	**38**	**1.191**
Categorie istituzionali										
Banche S.p.A.										
Eccedenze	195	13.158	200	13.429	213	14.323	206	25.289	190	29.914
Deficienze	42	3.386	37	2.894	23	1.731	20	1.819	22	1.183
di cui: *private*										
Eccedenze	*118*	*5.627*	*122*	*4.998*	*127*	*5.012*	*120*	*6.501*	*105*	*6.654*
Deficienze	*26*	*840*	*22*	*574*	*16*	*508*	*15*	*473*	*19*	*924*
Banche popolari										
Eccedenze	119	5.577	109	6.296	103	6.733	100	6.496	103	9.274
Deficienze	6	24	4	7	4	10	3	85	1	1
Casse rurali e artigiane										
Eccedenze	661	2.168	678	2.643	682	3.247	682	3.861	678	5.166
Deficienze	60	25	44	20	28	11	17	4	15	7
Istituti di categoria										
Eccedenze	5	713	4	389	5	709	5	887	5	1.391
Deficienze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Istituti di credito speciale										
Eccedenze	—	—	—	—	—	—	—	—	33	9.956
Deficienze	—	—	—	—	—	—	—	—	13	482
Totale sistema										
Eccedenze	**980**	**21.616**	**991**	**22.757**	**1.003**	**25.012**	**993**	**36.533**	**1.009**	**55.701**
Deficienze	**108**	**3.435**	**85**	**2.921**	**55**	**1.752**	**40**	**1.908**	**51**	**1.673**
di cui: *Centro-Nord*										
Eccedenze	*714*	*19.241*	*720*	*20.103*	*722*	*21.949*	*708*	*31.377*	*725*	*50.282*
Deficienze	*62*	*2.360*	*47*	*1.488*	*34*	*1.691*	*28*	*1.831*	*34*	*1.378*
Sud-Isole										
Eccedenze	*266*	*2.375*	*271*	*2.654*	*281*	*3.063*	*285*	*5.156*	*284*	*5.419*
Deficienze	*46*	*1.075*	*38*	*1.433*	*21*	*61*	*12*	*77*	*17*	*295*

(1) Minima eccedenza o massima deficienza rispetto ai valori di patrimonio richiesti dalla normativa sui coefficienti. Per il coefficiente di rischiosità è stato applicato a tutti gli enti creditizi il limite dell'8 per cento delle attività ponderate per il rischio, senza considerare requisiti patrimoniali specifici o previsti per gli enti appartenenti ai gruppi — (2) Si veda la sezione Note metodologiche.

ENTI CREDITIZI:
VALORI MEDI DEI COEFFICIENTI PATRIMONIALI (1)

Enti creditizi	Dicembre 1988		Dicembre 1989		Dicembre 1990		Dicembre 1991		Dicembre 1992	
	Rischio	Dimens.	Rischio	Dimens.	Rischio	Dimens.	Rischio	Dimens.	Rischio	Dimens.
Categorie dimensionali										
Banche maggiori, grandi e medie ...	9,4	6,0	8,9	6,2	9,0	6,5	10,1	8,2	10,0	8,5
Centro-Nord	9,8	6,2	9,3	6,3	9,0	6,6	10,1	8,2	10,2	8,8
Sud-Isole	7,0	5,0	6,4	4,9	8,9	6,2	10,1	8,3	8,9	7,2
Banche piccole, minori e minime	16,3	8,5	15,9	9,0	15,5	9,2	15,3	9,6	16,7	10,4
Centro-Nord	16,5	8,7	16,0	9,2	15,5	9,4	15,3	9,5	16,8	10,5
Sud-Isole	15,2	7,8	15,0	8,1	15,6	8,4	15,0	8,6	16,0	9,6
Totale banche	**11,8**	**7,0**	**11,1**	**7,2**	**11,0**	**7,5**	**11,6**	**8,6**	**11,9**	**9,2**
Centro-Nord	**12,1**	**7,1**	**11,4**	**7,4**	**11,0**	**7,6**	**11,6**	**8,7**	**12,0**	**9,4**
Sud-Isole	**10,1**	**6,3**	**9,7**	**6,3**	**11,5**	**7,2**	**11,6**	**8,4**	**11,0**	**8,1**
Categorie istituzionali										
Banche S.p.A.	10,6	6,5	10,0	6,7	10,0	7,0	10,9	8,4	11,0	8,8
Centro-Nord	11,0	6,6	10,4	6,9	10,0	7,1	11,1	8,5	11,3	9,1
Sud-Isole	8,1	5,3	7,4	5,2	9,3	6,2	10,2	7,9	9,4	7,3
di cui: *private*	*12,5*	*7,0*	*11,2*	*6,9*	*10,7*	*7,1*	*11,1*	*7,5*	*11,4*	*7,6*
Centro-Nord	*12,6*	*7,0*	*11,3*	*6,9*	*10,7*	*7,1*	*11,2*	*7,5*	*11,5*	*7,6*
Sud-Isole	*12,0*	*6,8*	*10,5*	*6,2*	*10,6*	*6,7*	*10,8*	*7,0*	*10,9*	*7,3*
Banche popolari	15,6	8,9	15,0	9,3	14,6	9,6	13,3	9,1	13,9	10,2
Centro-Nord	15,3	9,0	14,6	9,2	13,9	9,6	12,6	9,0	13,5	10,3
Sud-Isole	16,8	8,6	17,1	9,5	18,6	9,5	17,3	9,9	16,5	10,1
Casse rurali ed artigiane	21,9	9,9	22,2	10,5	22,1	11,2	21,9	11,6	24,6	12,9
Centro-Nord	22,1	9,9	22,2	10,6	21,9	11,2	21,7	11,6	24,5	13,1
Sud-Isole	21,2	9,8	22,2	10,3	22,8	11,3	22,7	11,3	25,3	12,4
Istituti centrali di categoria (2)	18,7	–	19,0	–	16,3	–	19,3	–	19,8	–
Istituti di credito speciale	–	–	–	–	–	–	–	–	12,0	–
Centro-Nord	–	–	–	–	–	–	–	–	12,2	–
Sud-Isole	–	–	–	–	–	–	–	–	10,4	–
Totale sistema	**11,8**	**7,0**	**11,1**	**7,2**	**11,0**	**7,5**	**11,6**	**8,6**	**11,9**	**9,2**
Centro-Nord	**12,1**	**7,1**	**11,4**	**7,4**	**11,0**	**7,6**	**11,6**	**8,7**	**12,1**	**9,4**
Sud-Isole	**10,1**	**6,3**	**9,7**	**6,3**	**11,5**	**7,2**	**11,6**	**8,4**	**10,9**	**8,1**

(1) Medie dei rapporti percentuali relativi ai singoli enti creditizi, ponderati con il rispettivo volume di attività. – (2) Gli Istituti di categoria sono assoggettati al solo coefficiente di rischiosità.

ENTI CREDITIZI: DISTRIBUZIONE DI FREQUENZA DEI COEFFICIENTI PATRIMONIALI

(valori percentuali)

Classi	Coefficiente di rischiosità					Classi	Coefficiente dimensionale				
	1988	1989	1990	1991	1992		1988	1989	1990	1991	1992
CATEGORIE DIMENSIONALI											
Banche maggiori, grandi e medie											
inferiore a 8	29,0	30,0	16,7	17,9	7,4	inferiore a 4,4	16,1	13,3	–	–	–
da 8 a 12	29,1	43,3	70,0	60,7	63,0	da 4,4 a 9	74,2	83,4	96,7	75,0	59,3
da 12 a 15	22,5	16,7	10,0	10,7	14,8	da 9 a 13,5	9,7	3,3	3,3	21,4	37,0
da 15 a 20	12,9	10,0	3,3	3,6	11,1	da 13,5 a 18	–	–	–	3,6	3,7
oltre 20	6,5	–	–	7,1	3,7	oltre 18	–	–	–	–	–
Banche piccole, minori e minime											
inferiore a 8	6,2	5,4	3,1	2,0	1,4	inferiore a 4,4	8,1	6,0	3,9	2,8	2,8
da 8 a 12	14,0	13,6	14,5	13,1	9,5	da 4,4 a 9	46,3	42,2	37,6	32,4	22,3
da 12 a 15	13,1	13,6	13,8	15,3	9,2	da 9 a 13,5	33,7	36,6	40,3	44,8	44,6
da 15 a 20	23,5	24,2	24,6	23,5	23,9	da 13,5 a 18	8,9	11,3	13,2	14,3	21,8
oltre 20	43,2	43,2	44,0	46,1	56,0	oltre 18	3,0	3,9	5,0	5,7	8,5
Totale banche											
inferiore a 8	6,8	6,1	3,5	2,4	1,6	inferiore a 4,4	8,3	6,2	3,8	2,7	2,7
da 8 a 12	14,5	14,5	16,1	14,5	10,9	da 4,4 a 9	47,2	43,4	39,3	33,5	23,3
da 12 a 15	13,3	13,6	13,7	15,2	9,4	da 9 a 13,5	32,9	35,7	39,1	44,2	44,4
da 15 a 20	23,3	23,9	24,0	22,9	23,5	da 13,5 a 18	8,7	11,0	12,9	14,0	21,3
oltre 20	42,1	41,9	42,7	45,0	54,6	oltre 18	2,9	3,7	4,9	5,6	8,3
CATEGORIE ISTITUZIONALI											
Banche S.p.A.											
inferiore a 8	12,6	12,2	6,3	4,6	2,9	inferiore a 4,4	13,6	11,1	6,0	6,7	8,1
da 8 a 12	27,8	31,7	40,6	34,6	27,4	da 4,4 a 9	57,9	58,7	58,6	49,1	35,2
da 12 a 15	20,1	18,5	16,1	24,2	19,4	da 9 a 13,5	19,1	21,3	20,9	29,0	31,5
da 15 a 20	18,9	22,5	19,0	15,5	24,6	da 13,5 a 18	4,7	2,1	6,0	9,4	17,6
oltre 20	20,6	15,1	18,0	21,1	25,7	oltre 18	4,7	6,8	8,5	5,8	7,6
Banche popolari											
inferiore a 8	4,0	3,5	3,7	2,9	1,0	inferiore a 4,4	3,2	2,7	3,7	–	1,0
da 8 a 12	16,0	13,3	10,3	13,6	19,4	da 4,4 a 9	38,4	38,0	27,1	29,1	26,9
da 12 a 15	15,2	22,1	19,6	17,5	12,6	da 9 a 13,5	40,0	38,1	44,9	49,5	48,0
da 15 a 20	23,2	22,1	30,9	34,0	34,0	da 13,5 a 18	13,6	17,7	20,6	15,6	15,4
oltre 20	41,6	39,0	35,5	32,0	33,0	oltre 18	4,8	3,5	3,7	5,8	8,7
Casse rurali ed artigiane											
inferiore a 8	5,6	4,8	2,7	1,8	1,3	inferiore a 4,4	7,5	5,1	3,1	1,9	1,4
da 8 a 12	10,1	9,7	9,9	9,0	5,4	da 4,4 a 9	45,1	39,2	34,8	29,2	19,1
da 12 a 15	10,9	10,9	12,0	12,1	6,4	da 9 a 13,5	36,3	40,1	44,3	48,2	47,8
da 15 a 20	24,7	24,5	24,5	23,5	21,5	da 13,5 a 18	9,2	12,8	14,0	15,3	23,3
oltre 20	48,7	50,1	50,9	53,6	65,4	oltre 18	1,9	2,8	3,8	5,4	8,4
Istituti di credito speciale											
inferiore a 8	–	–	–	–	28,3	inferiore a 4,4	–	–	–	–	–
da 8 a 12	–	–	–	–	41,3	da 4,4 a 9	–	–	–	–	–
da 12 a 15	–	–	–	–	6,5	da 9 a 13,5	–	–	–	–	–
da 15 a 20	–	–	–	–	6,5	da 13,5 a 18	–	–	–	–	–
oltre 20	–	–	–	–	17,4	oltre 18	–	–	–	–	–
Totale sistema											
inferiore a 8	6,8	6,1	3,5	2,4	2,8	inferiore a 4,4	8,3	6,2	3,8	2,7	2,7
da 8 a 12	14,5	14,5	16,1	14,5	12,4	da 4,4 a 9	47,2	43,4	39,3	33,5	23,3
da 12 a 15	13,3	13,6	13,7	15,2	9,2	da 9 a 13,5	32,9	35,7	39,1	44,2	44,4
da 15 a 20	23,3	23,9	24,0	22,9	22,7	da 13,5 a 18	8,7	11,0	12,9	14,0	21,3
oltre 20	42,1	41,9	42,7	45,0	52,9	oltre 18	2,9	3,7	4,9	5,6	8,3

ENTI CREDITIZI:
COEFFICIENTE DI SOLVIBILITA CEE CONSOLIDATO
Enti creditizi che hanno aderito alle rilevazioni sperimentali (1) (2)

(eccedenze e deficienze in miliardi di lire)

Enti creditizi	Dicembre 1990			Dicembre 1991		
	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente
Banche maggiori, grandi e medie			8,1			9,4
Eccedenze	14	5.157		22	12.761	
Deficienze	10	4.764		2	841	
Banche piccole, minori e minime			13,4			14,1
Eccedenze	821	13.688		174	12.886	
Deficienze	54	640		6	56	
Totale banche			**9,4**			**10,4**
Eccedenze	**835**	**18.845**		**196**	**25.647**	
Deficienze	**64**	**5.404**		**8**	**897**	
Banche S.p.A.			8,7			10,0
Eccedenze	113	10.565		116	18.750	
Deficienze	28	5.055		5	864	
Banche popolari			11,4			12,4
Eccedenze	84	4.466		77	6.581	
Deficienze	6	54		3	33	
Casse rurali ed artigiane			21,7			....
Eccedenze	637	3.648		....	....	
Deficienze	27	27		....	....	
Istituti centrali di categoria			7,0			16,0
Eccedenze	1	166		3	315	
Deficienze	3	268		–	–	
Istituti di credito speciale			13,2			13,7
Eccedenze	18	8.322		12	5.706	
Deficienze	14	1.115		8	323	
Totale sistema			**9,9**			**10,7**
Eccedenze	**853**	**27.167**		**208**	**31.352**	
Deficienze	**78**	**6.519**		**16**	**1.220**	

(1) I dati utilizzati rivestono carattere sperimentale, data la possibilità riconosciuta agli enti creditizi di effettuare stime nella quantificazione degli aggregati che concorrono al calcolo dei coefficiente. – (2) Sono stati esclusi i valori relativi agli enti creditizi controllati dalle imprese creditizie capogruppo, a eccezione degli enti creditizi la cui casa-madre non ha calcolato il coefficiente su base consolidata, ovvero appartiene al gruppo degli istituti centrali di categoria.

GRUPPI CREDITIZI: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1990					1991				
	Azienda capogruppo (2)	Sottosis. creditizio (A)	Sottosis. finanziario (B)	Sottosis. estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Azienda capogruppo (2)	Sottosis. creditizio (A)	Sottosis. finanziario (B)	Sottosis. estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)
Attivo										
Cassa e rapporti con autorità bancarie centrali	93.357	107.338	17	1.052	108.407	97.074	104.746	45	1.000	105.791
Rapporti intercreditizi attivi	126.475	133.956	365	134.702	269.023	129.545	124.883	361	129.258	254.502
Valori mobiliari	130.579	143.307	2.833	29.660	175.800	130.013	136.311	3.315	33.602	173.228
Crediti verso clientela	434.860	654.799	40.602	85.349	780.750	493.492	703.934	44.467	83.794	832.195
Sofferenze e posizioni da sistemare	20.533	30.413	1.166	1.319	32.898	24.033	33.465	1.340	1.536	36.341
Partecipazioni e prestiti subordinati	23.975	10.196	1.038	185	11.419	34.797	12.984	941	288	14.213
Differenze negative di consolidamento	–	2.263	214	47	2.524	–	1.556	154	71	1.781
Mobili e immobili	12.020	15.417	416	629	16.462	20.984	29.197	519	866	30.582
Saldo altre voci	17.159	–8.571	–2.158	–4.342	–15.071	16.099	–5.729	–3.961	–913	–10.603
Totale	**858.958**	**1.089.118**	**44.493**	**248.601**	**1.382.212**	**946.037**	**1.141.347**	**47.181**	**249.502**	**1.438.030**
Passivo										
Depositi	485.394	551.913	3.005	62.766	617.684	527.243	583.530	2.399	73.100	659.029
Rapporti intercreditizi passivi	189.161	233.297	23.914	178.397	435.608	200.670	226.650	22.835	171.659	421.144
Titoli emessi	71.498	172.513	352	11.476	184.341	80.818	181.471	267	13.209	194.947
Altra provvista	8.337	4.882	–	11	4.893	8.210	5.428	–	6	5.434
Fondi rischi su crediti	8.710	13.230	916	991	15.137	9.702	15.884	960	1.614	18.458
Altri fondi	17.955	29.696	672	145	30.513	21.721	30.401	498	205	31.104
Differenze di consolidamento	–	7.896	774	803	9.473	–	7.762	997	797	9.556
Altre componenti	77.903	77.874	1.028	1.426	80.328	97.673	91.126	1.008	1.385	93.519
Prestiti subordinati	–	1.421	–	2.814	4.235	–	1.422	–	3.417	4.839
Totale	**858.958**	**1.092.722**	**30.661**	**258.829**	**1.382.212**	**946.037**	**1.143.674**	**28.964**	**265.392**	**1.438.030**

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, si veda la sezione Note metodologiche. I dati dei due anni riportati non sono immediatamente confrontabili in quanto risentono della modifica dell'elenco dei gruppi *censiti ai sensi* della legge 114 del 1986. I dati per il 1991 si riferiscono a 63 gruppi su 68. I dati del gruppo Mediobanca si riferiscono al 31 marzo. – (2) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza riferiti alle sole capogruppo (esclusi i dati delle filiali estere) e al lordo delle partite intragruppo.

GRUPPI CREDITIZI: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (1)

(importi in miliardi di lire)

Voci	1990					1991				
	Azienda capogruppo (2)	Sotto-sistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Azienda capogruppo (2)	Sotto-sistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)
Interessi attivi su:										
Crediti verso clientela	55.727	79.778	4.712	8.746	93.236	61.655	83.455	5.274	9.515	98.244
Rapporti intercreditizi attivi	10.330	11.718	27	13.543	25.288	9.941	10.732	14	13.910	24.656
Valori mobiliari	14.053	14.950	324	2.347	17.621	13.260	14.042	325	2.751	17.118
Altri	5.029	6.788	532	115	7.435	5.301	7.165	352	97	7.614
Totale	**85.139**	**113.234**	**5.595**	**24.751**	**143.580**	**90.157**	**115.394**	**5.965**	**26.273**	**147.632**
Interessi passivi su:										
Depositi	29.740	38.098	186	4.331	42.615	31.544	38.647	145	5.348	44.140
Rapporti intercreditizi passivi	17.223	19.860	2.368	18.956	41.184	17.658	19.152	2.571	18.899	40.622
Titoli emessi	7.175	16.402	62	745	17.209	8.041	17.367	41	813	18.221
Altri	57	664	529	196	1.389	79	1.063	284	327	1.674
Totale	**54.195**	**75.024**	**3.145**	**24.228**	**102.397**	**57.322**	**76.229**	**3.041**	**25.387**	**104.657**
Margine di interesse	30.944	38.210	2.450	523	41.183	32.835	39.165	2.924	886	42.975
Altri ricavi netti	10.555	11.843	804	326	12.973	10.951	12.273	902	–334	12.841
di cui: *negoziazione titoli*	*4.591*	*5.339*	*–135*	*126*	*5.330*	*4.833*	*5.342*	*188*	*401*	*5.931*
Margine di intermediazione	41.499	50.053	3.254	849	54.156	43.786	51.438	3.826	552	55.816
Costi operativi	25.772	33.128	1.577	1.218	35.923	28.721	36.150	1.690	1.518	39.358
di cui: *costo del personale*	*17.756*	*22.000*	*614*	*636*	*23.250*	*19.957*	*23.422*	*685*	*840*	*24.947*
Risultato di gestione	15.727	16.925	1.677	–369	18.233	15.065	15.288	2.136	–966	16.458
Accantonamenti	5.974	6.543	243	416	7.202	5.899	4.961	377	717	6.055
di cui: *fondo svalutazione crediti*	*4.152*	*4.168*	*166*	*301*	*4.635*	*4.030*	*3.351*	*278*	*672*	*4.301*
Oneri/proventi straordinari	–492	693	–658	987	1.022	–227	786	–1.202	1.827	1.411
Imposte sul reddito	3.359	4.726	425	101	5.252	3.878	5.075	270	98	5.443
Utile	5.902	6.349	351	101	6.801	5.061	6.038	287	46	6.371

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, si veda la sezione Note metodologiche.I dati dei due anni riportati non sono immediatamente confrontabili in quanto risentono della modifica dell'elenco dei gruppi censiti ai sensi della legge 114 del 1986. I dati per il 1991 si riferiscono a 63 gruppi su 68. I dati del gruppo Mediobanca si riferiscono al 31 marzo. – (2) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza riferiti alle sole capogruppo (esclusi i dati delle filiali estere) e al lordo delle partite intragruppo.

GRUPPI CREDITIZI:
QUOTE DI MERCATO DELLE CAPOGRUPPO E DEI GRUPPI AL 31 DICEMBRE 1991 (1)
(valori percentuali)

Voci	Gruppi maggiori		Gruppi medi		Gruppi minori		Totale gruppi	
	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo
Settore bancario residente (2):								
Impieghi	26,1	46,6	15,0	25,8	7,6	7,5	48,7	79,9
Valori mobiliari	27,1	33,4	17,0	19,3	8,6	9,8	52,7	62,5
Rapporti intercreditizi attivi	41,7	44,4	16,6	16,0	8,0	8,7	66,3	69,1
Depositi	33,4	40,6	18,9	22,0	8,5	9,1	60,8	71,7
Rapporti intercreditizi passivi	35,6	48,7	11,0	15,5	8,3	9,4	54,9	73,6
Titoli emessi	6,8	62,0	11,9	24,6	5,7	4,9	24,4	91,5
Crediti di firma	54,7	59,5	13,9	17,6	5,3	6,2	73,9	83,3
Titoli in deposito	40,1	48,8	16,9	18,4	9,3	10,6	66,3	77,8
Settore finanziario residente (3):								
Crediti	–	56,3	–	27,1	–	16,6	–	100,0
Valori mobiliari	–	67,2	–	30,9	–	1,9	–	100,0
Rapporti intercreditizi attivi	–	64,7	–	25,1	–	10,2	–	100,0
Depositi	–	64,5	–	18,3	–	17,2	–	100,0
Rapporti intercreditizi passivi	–	49,4	–	28,8	–	21,8	–	100,0
Titoli emessi	–	97,2	–	0,6	–	2,2	–	100,0
Crediti di firma	–	45,7	–	49,5	–	4,8	–	100,0
Titoli in deposito	–	62,1	–	35,3	–	2,6	–	100,0
Settore estero (2):								
Crediti verso clientela	87,0	89,4	13,0	10,6	–	–	100,0	100,0
Valori mobiliari	81,6	84,4	18,4	15,6	–	–	100,0	100,0
Rapporti intercreditizi attivi	86,2	88,0	13,8	12,0	–	–	100,0	100,0
Depositi e titoli emessi	93,2	92,5	6,8	7,5	–	–	100,0	100,0
Rapporti intercreditizi passivi	83,3	85,8	16,7	14,2	–	–	100,0	100,0
Crediti di firma	94,0	95,2	6,0	4,8	–	–	100,0	100,0

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza delle aziende di credito, degli istituti di credito speciale e dei gruppi creditizi. Per la definizione dei gruppi «maggiori», «medi» e «minori» si veda la sezione Note metodologiche. I dati si riferiscono a 63 gruppi su 68. – (2) Quote di mercato sul totale delle istituzioni creditizie. – (3) Quote di mercato sul totale dei gruppi segnalanti.

GRUPPI CREDITIZI:
CONTI ECONOMICI RIPARTITI PER SETTORI E DIMENSIONI AL 31 DICEMBRE 1991 (1)
(miliardi di lire; composizioni percentuali)

Voci	Gruppi maggiori				Gruppi medi			
	Totale	Sottosistema Creditizio residente (%)	Sottosistema Finanziario (%)	Sottosistema Estero (%)	Totale	Sottosistema Creditizio residente (%)	Sottosistema Finanziario (%)	Sottosistema Estero (%)
Interessi attivi	95.776	72,2	3,5	24,3	37.436	87,4	4,5	8,1
di cui: *su crediti verso clientela*	*61.951*	*81,9*	*4,5*	*13,6*	*26.172*	*89,7*	*6,0*	*4,3*
Interessi passivi	71.355	66,2	2,4	31,4	24.434	84,7	3,2	12,1
di cui: *su depositi e titoli emessi*	*38.991*	*85,3*	*0,3*	*14,4*	*17.259*	*96,5*	*0,3*	*3,2*
Margine di interesse	24.421	89,8	6,8	3,4	13.002	92,3	7,1	0,6
Altri ricavi netti	7.258	97,8	7,2	–5,0	4.074	91,9	7,4	0,7
Margine di intermediazione	31.679	91,6	6,9	1,5	17.076	92,2	7,2	0,6
Costi operativi	23.164	90,3	3,5	6,2	11.511	93,8	5,5	0,7
di cui: *personale*	*14.957*	*92,2*	*2,5*	*5,3*	*7.192*	*96,4*	*3,0*	*0,6*
Risultato di gestione	8.515	95,3	16,1	–11,5	5.565	88,9	10,6	0,4
Utile consolidato	3.057	93,7	5,2	1,1	2.385	95,2	4,3	0,5

Voci	Gruppi minori				Totale gruppi			
	Totale	Sottosistema Creditizio residente (%)	Sottosistema Finanziario (%)	Sottosistema Estero (%)	Totale	Sottosistema Creditizio residente (%)	Sottosistema Finanziario (%)	Sottosistema Estero (%)
Interessi attivi	14.420	93,7	6,3	–	147.632	78,2	4,0	17,8
di cui: *su crediti verso clientela*	*10.121*	*91,2*	*8,8*	–	*98.244*	*84,9*	*5,4*	*9,7*
Interessi passivi	8.868	93,5	6,5	–	104.657	72,8	2,9	24,3
di cui: *su depositi e titoli emessi*	*6.111*	*99,6*	*0,4*	–	*62.361*	*89,8*	*0,3*	*9,9*
Margine di interesse	5.552	93,9	6,1	–	42.975	91,1	6,8	2,1
Altri ricavi netti	1.509	94,8	5,2	–	12.841	95,6	7,0	–2,6
Margine di intermediazione	7.061	94,1	5,9	–	55.816	92,1	6,9	1,0
Costi operativi	4.683	94,8	5,2	–	39.358	91,9	4,3	3,8
di cui: *personale*	*2.798*	*96,5*	*3,5*	–	*24.947*	*93,9*	*2,7*	*3,4*
Risultato di gestione	2.378	92,7	7,3	–	16.458	92,8	13,0	–5,9
Utile consolidato	929	96,4	3,6	–	6.371	94,8	4,5	0,7

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per la definizione dei gruppi «maggiori», «medi» e «minori» si veda la sezione Note metodologiche. I dati si riferiscono a 63 gruppi su 68.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE EX L. 77/83: COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO E VALORE COMPLESSIVO NETTO

(composizioni percentuali)

Tipologia di investimenti	1991 IV trimestre	1992 I trimestre	1992 II trimestre	1992 III trimestre	1992 IV trimestre	1993 I trimestre
Titoli di Stato	60,0	59,4	62,4	58,0	58,5	54,2
Titoli obbligazionari (1)	12,6	13,5	14,1	19,6	17,7	19,6
di cui: *ordinari quotati*	*4,5*	*4,2*	*4,7*	*5,0*	*3,6*	*3,7*
ordinari non quotati	*0,5*	*0,5*	*0,4*	*0,5*	*0,5*	*0,4*
ordinari esteri	*4,8*	*6,4*	*6,8*	*11,9*	*11,6*	*14,4*
convertibili quotati	*1,6*	*1,3*	*1,1*	*1,1*	*0,9*	*0,6*
convertibili non quotati	—	—	—	—	—	—
convertibili esteri	*0,1*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,3*
altri	*1,1*	*0,9*	*0,9*	*0,9*	*0,9*	*0,1*
Titoli azionari	25,6	25,1	22,1	20,5	22,5	25,0
di cui: *quotati*	*15,6*	*14,6*	*12,7*	*10,4*	*11,4*	*12,0*
non quotati	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
esteri	*9,9*	*10,4*	*9,3*	*10,0*	*11,0*	*12,9*
Altre attività finanziarie	1,8	2,0	1,4	1,9	1,3	1,2
Valore complessivo netto (in miliardi di lire)	**56.191**	**59.753**	**61.074**	**56.604**	**60.663**	**66.085**

(1) Il dato comprende i titoli emessi da Stati esteri.

AUTORIZZAZIONI ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 0 CON *WARRANTS*

(miliardi di lire)

Emittenti	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Istituti di credito speciale	**2.801**	**710**	**1.039**	**1.784**	**1.397**	**1.166**	**652**
Convertibili	2.518	710	939	45	454	359	118
Con *warrants*	283	—	100	1.739	943	807	534
Enti pubblici	**996**	**100**	**—**	**100**	**—**	**—**	**—**
Convertibili	800	—	—	100	—	—	—
Con *warrants*	196	100	—	—	—	—	—
Società per azioni	**1.942**	**875**	**728**	**999**	**521**	**520**	**150**
Convertibili	1.572	775	691	347	334	520	140
Con *warrants*	370	100	37	652	187	—	10
Totale ...	**5.739**	**1.685**	**1.767**	**2.883**	**1.918**	**1.686**	**802**
Convertibili	4.890	1.485	1.630	492	788	879	258
Con *warrants*	849	200	137	2.391	1.130	807	544

G - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

INCASSI E PAGAMENTI ESEGUITI DALLE SEZIONI DI TESORERIA

(in miliardi di lire)

Voci	1991	1992	Variazioni %
Entrate di bilancio	**609.045**	**643.749**	**5,7**
di cui: *Debito pubblico*	*90.633*	*92.923*	*2,5*
BTE, CCT e altre emissioni	*135.478*	*109.930*	*–18,9*
Introiti di Tesoreria	**1.641.205**	**1.751.523**	**6,7**
Vaglia del Tesoro	174.826	182.103	4,2
Fondi somministrati (1)	131.415	135.127	2,8
Contabilità speciali	732.493	759.149	3,6
Depositi provvisori	50	89	78,0
BOT	602.421	675.055	12,1
Totale incassi	**2.250.250**	**2.395.272**	**6,4**
Spese di bilancio	**456.902**	**493.744**	**8,1**
Ordinativi diretti (2)	123.810	128.789	4,0
Buoni e ordinativi su O/A	47.825	51.410	7,5
Spese fisse	20.186	21.461	6,3
Pensioni	25.519	28.768	12,7
Interessi su BOT	37.307	40.304	8,0
Debito pubblico: a) capitale	5.011	59.330	1084,0
b) interessi	20.571	28.476	38,4
BTE, CCT e altri titoli: a) capitale	103.040	51.466	–50,1
b) interessi e spese	71.721	81.186	13,2
Altre spese	1.912	2.554	33,6
Esborsi di Tesoreria	**1.795.359**	**1.909.234**	**6,3**
Rimborso BOT	588.527	630.323	7,1
Vaglia del Tesoro	127.131	146.648	15,4
Sovvenzioni postali (1)	199.025	218.587	9,8
Aziende autonome (3)	147.519	146.554	–0,7
Contabilità speciali	727.977	757.049	4,0
Depositi provvisori	66	79	19,7
Altre partite (4)	5.114	9.994	95,4
Totale pagamenti	**2.252.261**	**2.402.978**	**6,7**
Variazioni del saldo del c/c di Tesoreria (pagamenti - incassi)	**2.011**	**7.706**	**283,2**

(1) Al netto delle quietanze per «Fondi somministrati » emesse per la commutazione di titoli di «Sovvenzioni postali». – (2) Al netto delle partite afferenti la gestione del debito indicate più sotto. – (3) Al netto delle sovvenzioni postali. – (4) Comprende fondi somministrati e partite da regolare.– N.B. I dati non comprendono le operazioni eseguite dalla Tesoreria Centrale.

DISTRIBUZIONE PER TAGLI E RINNOVO DEI BIGLIETTI DI BANCA IN CIRCOLAZIONE

Voci	1.000	2.000	5.000	10.000	20.000	50.000	100.000	Totale
				1991 *(in miliardi di lire)*				
Circolazione al 31-12-90	856,6	103,6	742,3	3.777,1	7,5	16.553,2	51.335,9	73.376,2
Produzione	301,3	120,0	427,5	2.037,0	—	9.220,0	15.333,5	27.439,3
Annullati	211,2	40,2	301,6	1.775,5	0,2	5.704,8	8.366,5	16.380,0
Utilizzo scorte (+)	–7,7	–13,1	–91,8	–184,3	—	–1.914,0	–1.733,3	–3.944,2
Circolazione al 31-12-91	**939,0**	**170,3**	**776,4**	**3.874,3**	**7,3**	**18.154,4**	**56.569,6**	**80.491,3**
per cento: del valore	*1,2*	*0,2*	*1,0*	*4,8*	—	*22,5*	*70,3*	*100,0*
				1992 *(in miliardi di lire)*				
Circolazione al 31-12-91	939,0	170,3	776,4	3.874,3	7,3	18.154,4	56.569,6	80.491,3
Produzione	202,2	282,0	452,5	2.194,0	—	9.250,0	20.415,5	32.796,2
Annullati	213,1	27,1	337,8	1.693,6	0,1	5.798,4	9.158,3	17.228,4
Utilizzo scorte (+)	17,0	–126,9	–64,2	–453,5	—	–1.587,8	–4.621,6	–6.837,0
Circolazione al 31-12-92	**945,1**	**298,3**	**826,9**	**3.921,2**	**7,2**	**20.018,2**	**63.205,2**	**89.222,1**
per cento: del valore	*1,1*	*0,3*	*0,9*	*4,4*	—	*22,4*	*70,9*	*100,0*
				1991 *(in milioni di pezzi)*				
Circolazione al 31-12-90	856,6	51,8	148,5	377,7	0,4	331,1	513,4	2.279,5
Produzione	301,3	60,0	85,5	203,7	—	184,4	153,3	988,2
Annullati	211,2	20,1	60,3	175,6	—	114,1	83,7	665,0
Utilizzo scorte (+)	–7,7	–6,6	–18,4	–18,4	—	–38,3	–17,3	–106,7
Circolazione al 31-12-91	**939,0**	**85,1**	**155,3**	**387,4**	**0,4**	**363,1**	**565,7**	**2.496,0**
per cento: del numero	*37,6*	*3,4*	*6,2*	*15,5*	—	*14,6*	*22,7*	*100,0*
				1992 *(in milioni di pezzi)*				
Circolazione al 31-12-91	939,0	85,1	155,3	387,4	0,4	363,1	565,7	2.496,0
Produzione	202,2	141,0	90,5	219,4	—	185,0	204,2	1.042,3
Annullati	213,1	13,5	67,6	169,4	—	115,9	91,6	671,1
Utilizzo scorte (+)	17,0	–63,5	–12,8	–45,3	—	–31,8	–46,2	–182,6
Circolazione al 31-12-92	**945,1**	**149,1**	**165,4**	**392,1**	**0,4**	**400,4**	**632,1**	**2.684,6**
per cento: del numero	*35,2*	*5,6*	*6,2*	*14,6*	—	*14,9*	*23,5*	*100,0*

Tav. aG 3

PERSONALE IN SERVIZIO DELLA BANCA D'ITALIA

(consistenze di fine anno)

Gradi/Carriere	Anno di riferimento						
	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Gradi superiori	662	679	691	702	725	727	742
Funzionari di I	617	624	645	663	664	658	659
Funzionari di II	395	392	410	435	447	471	492
Coadiutori	965	1.006	1.044	1.051	1.067	1.157	1.209
Altri operativi	4.722	4.622	4.563	4.455	4.519	4.509	4.525
Se.ge.si.	1.221	1.169	1.158	1.111	1.185	1.180	1.167
Operai	643	646	641	634	667	677	723
Personale a contratto	15	16	19	21	25	25	25
Totale	**9.240**	**9.154**	**9.171**	**9.072**	**9.299**	**9.404**	**9.542**

Tav. aG 4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

Carriere/Gruppi di gradi	CONSISTENZE AL 31.12.1992					STRUTTURA			FLUSSI NEL 1992			
	TOTALE					Rapporto di composizione (%)	Età media	Anzianità media di servizio	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni (1)	Turnover (%) (2)
	Filiali	Amm.ne centrale		Uomini	Donne							
Gradi superiori	305	437	742	695	47	7,8	52,3	26,4	–	29	44	5,8
Altri direttivi	539	612	1.151	944	207	12,0	43,4	17,4	23	27	26	7
Operativi	3.639	2.095	5.734	3.758	1.976	60,1	40,9	15,6	290	146	–76	5,1
Se.ge.si.	867	300	1.167	1.146	21	12,2	43,4	15,2	37	45	–5	3,2
Operai	14	709	723	697	26	7,6	41,1	12,9	55	7	–2	7,6
Contrattisti	–	25	25	14	11	0,3	39,3	7,7	–	–	–	–
Totale	**5.364**	**4.178**	**9.542**	**7.254**	**2.288**	**100**	**42,4**	**16,4**	**405**	**254**	**–13**	**4,1**

(1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera; sono comprese le "uscite" connesse alle assunzioni di personale già dipendente: Procuratore legale n. 2, Funzionario di II n. 1, Coadiutore n. 3, Assistente n. 5, Operatore n. 1, Operaio II categoria n. 1. – (2) *Turnover* E/(Kt + E–U), dove E = entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U = uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), Kt = consistenze iniziali al 1º gennaio 1992.

CONSISTENZE E MOVIMENTI DEI TITOLI DELLA BANCA D'ITALIA

(valori di bilancio in miliardi di lire)

Titoli	Consistenza iniziale	Aumento per:		Diminuzione per:		Svalutazioni contabili utili e perdite su cessioni e scarti di emissione	Consistenza finale
		Sottoscriz. all'emissione	Acquisti sul mercato	Rimborsi	Vendite sul mercato		
				1991			
Reddito fisso	**71.305,6**	**10.219,8**	**312.001,7**	**22.255,2**	**283.866,4**	**396,5**	**87.802,0**
A breve termine	16.494,1	9.000,0	35.909,5	16.790,4	31.819,5	4,7	12.798,4
BOT	16.494,1	9.000,0	35.909,5	16.790,4	31.819,5	4,7	12.798,4
A medio e a lungo termine	54.811,5	1.219,8	276.092,2	5.464,8	252.046,9	391,8	75.003,6
Titoli di Stato:							
BTE	0,5	—	—	0,5	—	—	—
BTP	20.582,5	445,0	68.599,9	75,1	50.721,5	36,3	38.867,1
Cartelle Cassa DD.PP.	236,3	—	—	62,0	—	6,2	180,5
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	517,2	—	3.080,0	312,7	3.079,3	52,8	258,0
A sconto	818,6	—	766,3	4,8	847,9	14,7	746,9
A tasso variabile ed altri similari	31.144,0	724,6	203.599,6	4.570,1	197.161,9	208,3	33.944,5
In Ecu	270,0	4,1	46,4	9,2	236,3	4,8	79,8
Consolidati e redimibili:							
Edilizia scolastica	11,8	—	—	12,4	—	3,4	2,8
Altri	0,7	—	—	—	—	—	0,7
Obbligazioni:							
Aziende autonome	40,8	—	—	7,9	—	—	32,9
Per conto Tesoro	236,8	—	—	249,3	—	61,5	49,0
Enel	137,7	—	—	65,9	—	1,3	73,1
Altre	814,6	46,1	—	94,9	—	2,5	768,3
Azioni	**1.042,9**	**92,2**	**91,3**	**—**	**5,1**	**–10,1**	**1.211,2**
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	**32,0**	**—**	**—**	**20,8**	**—**	**0,7**	**11,9**
Totale	**72.380,5**	**10.312,0**	**312.093,0**	**22.276,0**	**283.871,5**	**387,1**	**89.025,1**
di cui: *titoli pubblici*	*70.353,3*	*10.173,7*	*312.001,7*	*22.094,4*	*283.866,4*	*392,7*	*86.960,6*
				1992			
Reddito fisso	**87.802,0**	**7.192,6**	**862.908,4**	**16.997,6**	**821.032,7**	**–431,1**	**119.441,6**
A breve termine	12.798,4	5.300,0	88.031,3	10.834,4	86.797,1	17,0	8.515,2
BOT	12.798,4	5.300,0	88.031,3	10.834,4	86.797,1	17,0	8.515,2
A medio e a lungo termine	75.003,6	1.892,6	774.877,1	6.163,2	734.235,6	–448,1	110.926,4
Titoli di Stato:							
BTE	—	51,3	—	—	51,3	—	—
BTP	38.867,1	1.165,7	262.314,0	4.653,1	234.901,5	–520,5	62.271,7
Cartelle Cassa DD.PP.	180,5	—	—	57,6	—	5,5	128,4
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	258,0	—	4.654,1	75,3	4.421,4	9,5	424,9
A sconto	746,9	—	432,5	—	252,0	–43,7	883,7
A tasso variabile ed altri similari	33.944,5	534,4	507.408,7	1.143,9	494.585,0	88,2	46.246,9
In Ecu	79,8	95,2	67,8	12,7	24,4	1,4	207,1
Consolidati e redimibili:							
Edilizia scolastica	2,8	—	—	3,6	—	0,8	—
altri	0,7	—	—	—	—	—	0,7
Obbligazioni:							
Aziende autonome	32,9	—	—	32,9	—	—	—
Per conto Tesoro	49,0	—	—	46,6	—	12,2	14,6
Enel	73,1	—	—	46,4	—	—	26,7
Altre	768,3	46,0	—	91,1	—	–1,5	721,7
Azioni	**1.211,2**	**32,1**	**89,1**	**—**	**14,3**	**–49,1**	**1.269,0**
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	**11,9**	**—**	**—**	**5,8**	**0,1**	**0,3**	**6,3**
Totale	**89.025,1**	**7.224,7**	**862.997,5**	**17.003,4**	**821.047,1**	**–479,9**	**120.716,9**
di cui: *titoli pubblici*	*86.960,6*	*7.146,6*	*862.908,4*	*16.860,1*	*821.032,7*	*–429,6*	*118.693,2*

TITOLI DELLA BANCA D'ITALIA

(valori di bilancio in miliardi di lire)

Titoli	Liberi	Riserva		Fondi di accantonamento	Totale	Giacenza media annua
		Ordinaria	Straordinaria			
			1991			
Reddito fisso	**82.094,9**	**1.388,2**	**1.505,8**	**2.813,1**	**87.802,0**	**68.413,5**
A breve termine	12.798,4	—	—	—	12.798,4	10.432,9
BOT	12.798,4	—	—	—	12.798,4	10.432,9
A medio e a lungo termine	69.296,5	1.388,2	1.505,8	2.813,1	75.003,6	57.980,6
Titoli di Stato:						
BTE	—	—	—	—	—	—
BTP	37.105,8	574,1	499,7	687,5	38.867,1	26.428,7
Cartelle Cassa DD.PP.	180,5	—	—	—	180,5	192,3
Certificati del Tesoro:						
Ordinari	138,0	—	—	120,0	258,0	497,9
A sconto	391,3	49,4	108,6	197,6	746,9	368,9
A tasso variabile ed altri similari	31.272,6	715,2	840,9	1.115,8	33.944,5	29.405,6
In Ecu	79,8	—	—	—	79,8	93,6
Consolidati e redimibili:						
Edilizia scolastica	2,8	—	—	—	2,8	3,1
Altri	0,7	—	—	—	0,7	0,7
Obbligazioni:						
Aziende autonome	32,9	—	—	—	32,9	34,2
Per conto Tesoro	48,6	—	0,4	—	49,0	54,5
Enel	43,5	—	—	29,6	73,1	110,1
Altre	—	49,5	56,2	662,6	768,3	791,0
Azioni	**—**	**235,5**	**237,1**	**738,6**	**1.211,2**	1.119,3
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	**—**	**—**	**2,0**	**9,9**	**11,9**	16,7
Totale	**82.094,9**	**1.623,7**	**1.744,9**	**3.561,6**	**89.025,1**	**69.549,5**
di cui: *titoli pubblici*	*82.051,4*	*1.338,7*	*1.449,6*	*2.120,9*	*86.960,6*	*67.512,4*
			1992			
Reddito fisso	**112.970,8**	**1.723,0**	**1.853,4**	**2.894,4**	**119.441,6**	**103.067,4**
A breve termine	8.515,2	—	—	—	8.515,2	9.753,1
BOT	8.515,2	—	—	—	8.515,2	9.753,1
A medio e a lungo termine	104.455,6	1.723,0	1.853,4	2.894,4	110.926,4	93.314,3
Titoli di Stato:						
BTE	—	—	—	—	—	—
BTP	59.371,2	932,4	909,6	1.058,5	62.271,7	48.589,2
Cartelle Cassa DD.PP.	128,4	—	—	—	128,4	141,6
Certificati del Tesoro:						
Ordinari	364,9	—	—	60,0	424,9	442,8
A sconto	529,8	49,2	108,1	196,6	883,7	662,8
A tasso variabile ed altri similari	43.827,0	681,8	769,7	968,4	46.246,9	42.574,6
In Ecu	207,1	—	—	—	207,1	108,2
Consolidati e redimibili:						
Edilizia scolastica	—	—	—	—	—	1,4
Altri	0,7	—	—	—	0,7	0,7
Obbligazioni:						
Aziende autonome	—	—	—	—	—	1,4
Per conto Tesoro	14,6	—	—	—	14,6	25,4
Enel	11,9	—	—	14,8	26,7	46,9
Altre	—	59,6	66,0	596,1	721,7	719,3
Azioni	**—**	**238,5**	**259,3**	**771,2**	**1.269,0**	**1.254,4**
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	**—**	**—**	**2,0**	**4,3**	**6,3**	**6,8**
Totale	**112.970,8**	**1.961,5**	**2.114,7**	**3.669,9**	**120.716,9**	**104.328,6**
di cui: *titoli pubblici*	*112.958,9*	*1.663,4*	*1.787,4*	*2.283,5*	*118.693,2*	*102.301,2*

PORTAFOGLIO CAMBIARIO E ANTICIPAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

(miliardi di lire)

Voci	Consistenze		Variazioni
	1991	1992	
Portafoglio ammassi	**2.587,4**	**2.748,7**	**161,3**
Ammassi obbligatori e per contingente: prodotti agricoli campagna 1961/62 e precedenti	2.517,9	2.650,3	132,4
Campagna di acquisto grano per conto dello Stato	69,5	98,4	28,9
1962/63	42,9	59,2	16,3
1963/64	26,6	39,2	12,6
Portafoglio ordinario	**350,1**	**216,9**	**–133,2**
Credito agrario di esercizio	350,1	216,9	–133,2
Altro portafoglio ordinario	—	—	—
Effetti all'incasso presso corrispondenti	—	—	—
Totale portafoglio	**2.937,5**	**2.965,6**	**28,1**
Anticipazioni in conto corrente	**1.061,9**	**1.335,8**	**273,9**
Ordinarie	1.061,9	1.335,8	273,9
DM Tesoro 27.9.1974	—	—	—
Anticipazioni a scadenza fissa	**6.639,3**	**7.048,0**	**408,7**
Totale anticipazioni	**7.701,2**	**8.383,8**	**682,6**

CIRCOLAZIONE BIGLIETTI E VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA

Periodi	Biglietti				Vaglia cambiari			
	Consistenze di fine periodo		Consistenze medie (1)	Incrementi % (2)	Consistenze medie (1)	Emissione		
	Dati di situazione	Dati depurati della stagionalità				Valore	Numero	Importo medio
	(miliardi)						(migliaia)	
1983	38.443,0		33.018,2		344,2	14.682,4	3.113	4.176,5
1984	43.198,4		36.656,9		395,1	16.835,5	3.161	5.326,0
1985	46.994,4		40.820,2		424,8	17.538,1	3.204	5.473,8
1986	50.527,8		44.722,7		500,6	19.350,9	3.667	5.277,0
1987	54.453,7		48.111,0		594,8	21.360,0	4.555	4.689,4
1988	58.952,4		52.339,4		609,6	22.088,1	3.840	5.752,1
1989	70.022,4		57.688,2		698,4	23.825,9	4.357	5.468,4
1990	73.376,2		64.448,2		846,5	27.712,9	5.097	5.437,1
1991	80.491,3		70.597,3		904,2	27.761,5	4.910	5.654,1
1992	89.222,1		78.203,0		1.031,2	28.179,9	5.264	5.353,3
1991 – gen.	67.990,3	68.047	69.002,2	–1,6	1.144,8	1.685,7	103	16.366,0
feb.	68.092,1	68.816	67.945,2	1,1	823,8	1.879,0	474	3.964,1
mar.	70.455,7	70.654	68.453,5	2,7	881,9	2.264,2	295	7.675,3
apr.	68.102,0	68.658	68.388,2	–2,8	890,8	2.263,6	455	4.974,9
mag.	68.351,6	70.023	68.401,9	2,0	918,6	2.279,4	539	4.228,9
giu.	70.416,9	70.161	68.726,8	0,2	971,7	2.619,3	426	6.148,6
lug.	73.222,1	70.884	71.039,3	1,0	782,0	2.474,1	462	5.355,2
ago.	70.473,2	71.471	72.774,4	0,8	776,1	1.718,7	229	7.505,2
set.	71.418,6	71.681	70.496,3	0,3	745,2	1.765,9	244	7.237,3
ott.	70.821,1	72.695	71.081,2	1,4	733,1	2.248,3	483	4.654,9
nov.	73.185,1	73.854	61.590,9	1,6	916,2	2.285,6	365	6.261,9
dic.	80.491,3	75.956	78.908,5	2,8	1.255,4	4.277,8	836	5.117,0
1992 – gen.	74.172,8	74.166	76.108,7	–2,4	1.149,4	1.582,3	46	34.397,8
feb.	73.576,9	74.244	73.466,6	0,1	930,0	1.805,8	445	4.058,0
mar.	74.585,6	74.825	73.689,0	0,8	878,1	2.321,1	370	6.273,2
apr.	75.332,2	75.966	75.604,4	1,5	1.005,8	2.185,0	427	5.117,1
mag.	76.513,5	78.249	75.229,8	3,0	987,0	2.193,0	660	3.322,7
giu.	76.056,0	76.027	75.996,2	–2,8	1.016,9	2.218,5	415	5.345,8
lug.	81.283,1	78.851	77.715,4	3,7	1.127,3	2.776,8	775	3.583,0
ago.	78.349,4	79.456	80.059,3	0,8	1.140,8	1.996,6	362	5.515,5
set.	80.679,5	81.033	79.088,5	2,0	1.005,5	2.175,4	499	4.359,5
ott.	80.762,1	82.770	81.278,4	2,1	871,9	2.243,0	632	3.549,1
nov.	83.262,8	83.871	81.602,9	1,3	1.055,2	2.559,9	296	8.648,3
dic.	89.222,1	84.279	88.274,6	0,5	1.198,4	4.122,4	337	12.232,6

(1) Medie dei dati giornalieri. – (2) Calcolati per ogni mese sul mese precedente su dati depurati della stagionalità.

NOTE METODOLOGICHE

NOTE METODOLOGICHE

A — L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Fig. A4, Tavv. aA7 e aB39

Tassi di cambio effettivi reali

I tassi di cambio effettivi reali sono calcolati sulla base dei prezzi alla produzione dei manufatti, incluso il computo dei derivati del petrolio (cfr.: Indicatori di competitività per l'Italia e i principali paesi industriali: metodologia e criteri di calcolo in: *Bollettino Statistico,* n. 1-2, gennaio-giugno 1982, paragrafo 5 e Gli indicatori di tasso di cambio effettivo reale elaborati dalla Banca d'Italia, in: *Bollettino Economico,* n. 19): una recente revisione ha riguardato sia il numero dei paesi considerati, sia alcune serie di prezzo utilizzate e la struttura di pesi sottostante il calcolo dell'indicatore (cfr.: Nuovi indici dei cambi effettivi nominali e reali in: *Bollettino Economico,* n. 12, e Revisione dell'indicatore del prezzo *dell'output* in Italia e delle serie di cambio della lira in: *Bollettino Economico,* n. 18). Un aumento dell'indice segnala un apprezzamento del tasso di cambio.

Fig. A5

Posizione nella banda di fluttuazione delle valute partecipanti agli Accordi europei di cambio dello SME

Variazione dei tassi di cambio rispetto alle parità centrali. — Le valute considerate sono quelle dei paesi aderenti agli Accordi europei di cambio dello SME. Il grafico relativo alla generica moneta *(i)* si ottiene come segue: a ciascuna data *(t)* 1) si individuano le due monete che partecipano agli AEC con una banda di oscillazione del ± 2,25 per cento, il cui tasso di cambio raggiunge a quella data la massima deviazione percentuale rispetto alla pari tà centrale; 2) denotato con *(d)* il tasso di deprezzamento della più debole (m) tra queste due monete rispetto alla parità centrale con l' altra e con (x*i*) lo scarto percentuale dalla parità cen trale della moneta *(m)* rispetto alla moneta *(i),* la posizione nella banda della valuta *(i)* al tempo *(t), Oi(t)* è calcolata come:

$$O_i\,(t) = -\left(\frac{d\,(t)}{2} - x_i\,(t)\right)$$

Le due rette orizzontali situate in corrispondenza di ±1,125 raffigurano l'ampiezza della banda di fluttuazione del cambio (2,25 per cento) tra due qualsiasi delle valute partecipanti alla banda stretta; per le valute partecipanti alla banda larga il margine di fluttuazione massimo rispetto a ciascuna altra valuta è del ± 6 per cento.

B — REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tavv. B5 e B6

Investimenti e occupazione nelle industrie trasformatrici con più di 50 addetti

La rilevazione riguarda un campione di circa 1.200 aziende del settore della trasformazione industriale. 11 campione è stato costruito in base a una stratificazione bivariata, per dimensione e classi di attività, delle imprese con 50 addetti e oltre. La numerosità campionaria di ogni cella è stata stabilita in base alla numerosità della corrispondente cella dell'universo delle imprese rilevato dall'Istat e alla variabilità dei principali fenomeni indagati; per ogni cella la distribuzione regionale delle imprese è stata, quindi, fissata proporzionalmente alla corrispondente distribuzione regionale dell'universo. Distribuite le circa 600 imprese del campione impiegato fino all'indagine sul 1986, le restanti 600 sono state estratte in modo casuale da appositi elenchi forniti dalla Cerved. La quota delle imprese oggetto di rilevazione sull'universo di riferimento aumenta al crescere della dimensione (da circa il 4 per cento per le unità. comprese fra 50 e 99 addetti, all '8 per cento nella fascia 100-199 addetti, fino al 77 per cento per le imprese con 1.000 addetti e oltre). Le stime per il totale dell'industria manifatturiera e per le aggregazioni dimensionali e settoriali della Tav. B5 sono ottenute ponderando i valori delle imprese appartenenti alle singole celle della distribuzione bivariata del campione con le frequenze relative di quelle stesse celle nella distribuzione bivariata dell'universo. I dati della Tav. B6 si riferiscono alle sole imprese che hanno indicato una spesa per investimenti inferiore a quella prevista di almeno il 5 per cento e non sono ponderati. Facendo riferimento alle imprese della trasformazione industriale con almeno 50 addetti, incluse nell'indagine sul prodotto lordo dell'Istat del 1986, nel campione originariamente estratto risultava direttamente rilevato circa il 45 per cento degli investimenti in capitale fisso e il 39 per cento degli occupati. Nell'indagine relativa al 1992 si registra un tasso di partecipazione pari all '81,2 per cento.

Tavv. B19 e aB35

Prezzi al consumo controllati e liberi

Gli indici elementari di prezzo e i pesi utilizzati sono quelli relativi all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, elaborati dall'Istat, nella struttura in base 1990. Gli aggregati richiamati nelle tavole sono definiti in base al regime di controllo vigente nel dicembre 1992.

Nella prima parte della tavola B19, sono presentati indici di prezzi sottoposti a controllo pubblico, aggregati secondo le tipologie individuate dal CIP. La composizione è la seguente:

tariffe e prezzi amministrati (non energetici). Comunicazioni telefoniche, assicurazione r.c. auto, canone di abbonamento radiotelevisivo, pedaggi autostradali, comunicazioni e servizi finanziari postali, medicinali etici;

prezzi sorvegliati dei beni non energetici. Pasta;

beni energetici. Energia elettrica (l'indice include l'onere per sovrapprezzo termico), gas di erogazione, benzina super, benzina normale, benzina senza piombo, GPL per autotrazione, gas in bombole, gasolio (per riscaldamento e per autotrazione), kerosene;

comitati provinciali dei prezzi. Acqua potabile, pane, latte intero;

altre tariffe locali. Trasporti urbani, autolinee, autopubbliche, trasporto funebre, ingresso al museo.

La seconda parte della tav. B19 e la tav. aB35 riportano aggregazioni per regime di controllo. Il contenuto degli aggregati è il seguente:

tariffe pubbliche. Comunicazioni postali, servizi finanziari postali, trasporti ferroviari, pernottamento in treno, comunicazioni telefoniche, voli aerei nazionali, navigazione lacuale e lagunare, autolinee, trasporti urbani, pedaggi autostradali, autopubbliche, assicurazione auto, traslochi, trasporto funebre, ingresso al museo, energia elettrica, gas di erogazione, acqua potabile, canone di abbonamento radiotelevisivo, concorso pronostici;

prezzi amministrati di beni. Latte intero, pane, fiammiferi da cucina, cerini, medicinali etici;

prezzi sorvegliati di beni. Pasta, gas in bombole, GPL per autotrazione, kerosene, gasolio (per riscaldamento e per autotrazione), detersivi (per lavatrice, per bucato a mano, per lavastoviglie, per stoviglie a mano, per biancheria delicata), sapone da bucato, benzina super, benzina normale, benzina senza piombo;

affitti. Voce "affitti" dell'indice dei prezzi al consumo.

Gli indici relativi ai beni e servizi liberi sono ottenuti come residuo.

Tavv. B25 e B26

Commercio con l'estero di manufatti, per settori, dell'Italia e degli altri maggiori paesi industriali

Le elaborazioni sono basate su dati di fonte OCSE (serie C). Come è noto, essi sono organizzati sulla base delle tre successive versioni della classificazione SITC (Standard International Trade Classification, Revised, Revision 2 e Revision 3) predisposte dall'Ufficio statistico delle Nazioni Unite (rispettivamente, nel 1961, nel 1975 e nel 1986). I codici elementari previsti dalle tre versioni sono stati raccordati tra loro, sulla base delle indicazioni fornite dalle Nazioni Unite; nei casi più complessi, l'attribuzione dei codici è stata effettuata in base al criterio della prevalenza. Si è pertanto definito un "comune denominatore" fra le diverse versioni della SITC, ottenendo un insieme di circa 800 prodotti omogenei. Questa aggregazione intermedia ha consentito di costruire, per ciascun paese contributore alla banca dati dell'OCSE, serie storiche di esportazioni e importazioni a valori correnti relative ai 127 gruppi merceologici della classificazione NACE-CLIO. Con riferimento a questi ultimi, si fornisce l'elenco dei prodotti inclusi nei quattro comparti manifatturieri.

Beni ad alta intensità di R&S. 257 Prodotti farmaceutici; 330 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici; 371 Strumenti di precisione; 373 Strumenti ottici; 374 Orologi; 344 Materiale per telecomunicazioni; 345 Apparecchi elettronici; 364 Aerei elicotteri.

Beni ad alte economie di scala. 211 Minerali di ferro; 212 Minerali non ferrosi; 221 Ghisa acciaio e laminati; 222 Tubi in acciaio; 223 Trafilati laminati; 224 Metalli non ferrosi; 231 Materiali da costruzione; 232 Sali di potassio; 233 Salgemma e sale marino; 239 Altri minerali e torba; 241 Materiali da costruzione in terracotta; 242 Cemento calce e gesso; 243 Materiali da costruzione in calcestruzzo; 244 Articoli in amianto; 245 Pietre e altri prodotti minerali non metallici; 246 Mole e prodotti abrasivi; 247 Vetro; 252 Prodotti petrolchimici; 253 Altri chimici di base; 255 Intonaci pitture; 256 Altri prodotti chimici per l'industria e l'agricoltura; 258 Saponi detersivi; 259 Altri prodotti chimici di consumo; 260 Fibre artifi-

ciali e sintetiche; 311 Prodotti delle fonderie; 312 Prodotti in metallo forgiati; 313 Prodotti della seconda trasformazione dei metalli; 346 Elettrodomestici; 351 Autoveicoli e motori; 352 Carrozzerie, rimorchi e caravan; 353 Accessori e ricambi per veicoli a motore; 363 Biciclette e moto; 471 Pasta per carta, carta e cartone; 472 Articoli in pasta di carta; 473 Prodotti della stampa.

Beni a offerta specializzata. 321 Macchine agricole e trattori; 322 Macchine per la lavorazione dei metalli; 323 Macchine tessili; 324 Macchine per l'industria alimentare; 325 Macchine per l'industria estrattiva; 326 Ingranaggi e meccanismi di trasmissione; 327 Macchine per la lavorazione del legno; 328 Altre macchine e attrezzature meccaniche; 372 Materiale medico-chirurgico; 341 Fili e cavi elettrici; 342 Apparecchi elettrici; 343 Attrezzature elettriche industriali; 361 Navi e piroscafi; 362 Materiale rotabile ferroviario.

Beni tradizionali. 248 Prodotti in ceramica; 314 Prodotti per costruzioni metalliche; 315 Caldaie; 316 Utensili e articoli in metallo; 347 Lampade e apparecchi per illuminazione; 365 Carrozzine; 431 Fibre tessili; 432 Tessuti, veli; 436 Prodotti della maglieria; 438 Tappeti, tappezzerie; 439 Altri prodotti tessili; 453 Articoli di abbigliamento; 455 Biancheria; 456 Articoli di pellicceria; 441 Cuoi pelli pelletteria; 442 Articoli in cuoio e pelle; 451 Calzature; 461 Legno segato; 465 Legno impiallicciato; 463 Carpenteria; 464 Imballaggi in legno; 465 Articoli in legno; 466 Articoli di sughero; 467 Mobili in legno; 481 Articoli in gomma; 482 Pneumatici rigenerati; 483 Prodotti in plastica; 491 Gioielli; 492 Strumenti musicali; 493 Prodotti per la cinematografia; 494 Giochi giocattoli; 495 Penne tamponi timbri.

Tavv. B29 e aB50

Movimenti di capitale

Nel 1991 è entrato interamente in vigore il nuovo sistema statistico di rilevazione dei dati valutari, incentrato sulla Comunicazione Valutaria Statistica, che la legge impone di redigere a tutti gli operatori che effettuano transazioni con l'estero per importi unitari superiori ai 20 milioni, e sulla rinnovata matrice valutaria di competenza degli intermediari bancari abilitati. L'entrata in vigore del nuovo sistema può aver prodotto discontinuità nelle serie storiche.

Figg. B3 e B4 (cfr. nota alle Tavv. aB17 e aB18)

Tav. aB16

Indicatori Isco-Mondo economico nell'industria in senso stretto

I dati dell'indagine Isco-ME sono destagionalizzati con il metodo Xll-ARIMA additivo con *sigma limits* pari a 1,5-2,5; le serie delle scorte e del grado di utilizzo non sono state depurate poiché non presentano stagionalità.

Tavv. aB17 e aB18

Indice destagionalizzato della produzione industriale

Gli indici elementari vengono aggregati in 57 categorie e successivamente destagionalizzati con la procedura Xll-ARIMA, opportunamente modificata attraverso la scelta di opzioni adatte alle particolari caratteristiche di ciascuna serie (modello additivo o moltiplicativo, lunghezza delle medie mobili, *sigma limits,* ecc.; un piccolo numero di serie che non presenta stagionalità non viene sottoposto alla procedura). La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per sottoperiodi, la cui individuazione varia da serie a serie a seconda del numero di dati disponibili. Prima della destagionalizzazione gli indici vengono rettificati

per tenere conto della lunghezza variabile dei mesi di calendario in termini di giorni lavorativi; la rettifica adotta coefficienti differenziati per le lavorazioni continue, discontinue o miste. La procedura di rettifica prevede anche l'applicazione di un riproporzionamento con il metodo di Denton (cfr. F.T. Denton: Adjustment of Monthly or Quarterly Series to Annual Totals: An Approach Based on Quadratic Minimization in: *Journal of theAmerican Statisti calAssociation,* marzo 1971, pp. 99-104), per far sì che la media annua della serie rettificata e di quella grezza risultino identiche.

Le 57 serie sono state individuate in modo da poter ricostruire correttamente la classificazione NACE-CLIO a 28 e 44 branche. Quelle per destinazione economica a3 e 10 settori vengono fornite direttamente dall'Istat. La destagionalizzazione per queste ultime e, per il periodo dal 1983 in poi, per l'indice generale viene effettuata direttamente e non viene ottenuta come somma dei dati destagionalizzati più elementari. A livello infra-annuale, pertanto, l'indice generale destagionalizzato può non corrispondere alla somma delle singole serie destagionalizzate. Tutti gli indici sono in base 1985=100; per gli anni precedenti al 1985 essi sono stati ricostruiti a partire dai dati disponibili in base 1953, 1966, 1970 e 1980, riproducendo all'indietro, per quanto possibile, la classificazione attuale. Per maggiori dettagli cfr.: L'indice di produzione industriale in base 1985: ricostruzione storica e depurazione stagionale, *Supplemento al Bollettino Statistico,* n. 5, gennaio 1993.

I dati delle Figg. B3 e B4 sono perequati con medie mobili centrate di 5 termini.

Indice di diffusione del ciclo industriale

L'indice, che è basato sulle 57 serie elementari destagionalizzate, rappresenta la percentuale dei settori in espansione sul totale dei settori considerati. L'indice viene costruito innanzitutto depurando le serie elementari destagionalizzate dai fattori erratici e da un *trend* esponenziale, stimato tramite una *rolling regression* su un periodo fisso di dieci anni. Nelle componenti cicliche così ottenute vengono quindi individuate le varie fasi congiunturali tramite una *routine* automatica di selezione dei punti di svolta (cfr.: G. Bry-C. Boschan, *Cyclical analysis of time series.. selected procedures and computer programs,* New York, NBER, 1971).

Tav. aB19

Fatturato reale nell'industria per branca e per destinazione economica

Gli indici del fatturato, resi noti dall'Istat a prezzi correnti, sono stati deflazionati e quindi destagionalizzati a livello di 19 branche NACE o raggruppamenti delle stesse. Le serie di livello superiore sono state ottenute per ponderazione; le serie aggregate sono state destagionalizzate direttamente. Per la deflazione si utilizzano indici di prezzo ottenuti aggregando i valori medi unitari delle esportazioni e stime del deflatore del fatturato nazionale derivate dai prezzi alla produzione. La destagionalizzazione utilizza la procedura Xll-ARIMA con una opportuna scelta delle opzioni per le singole serie. Per maggiori dettagli cfr.: Produzione e fatturato nell'industria italiana (1973-1986) in: *Bollettino Statistico,* n. 3-4, luglio-dicembre 1987.

Tavv. aB20 e aB21

Grado di utilizzazione della capacità produttiva

La capacità potenziale dell'industria è calcolata con interpolazione lineare per picchi della produzione industriale a livello disaggregato (metodo Wharton). Si sono usati indici trimestrali della produzione in base 1985, ricostruiti all'indietro e destagionalizzati secondo i criteri descritti nella nota alle tavv. aB17 e aB18. Le serie disaggregate considerate sono

57 e consentono l'incrocio tra la classificazione NACE-CLIO a 44 branche e la classificazione per destinazione economica. Il potenziale aggregato è una media ponderata a pesi fissi (metodo Laspeyres) dei potenziali elementari; i pesi sono gli stessi dell'indice della produzione industriale. Il grado di utilizzo della capacità, a qualsiasi livello di aggregazione, è il rapporto tra l'indice della produzione e il corrispondente indice del potenziale. Per maggiori dettagli cfr.: L. F. Signorini, Nuove valutazioni della capacità utilizzata in Italia, *Temi di discussione,* n. 81, dic. 1986.

Tav. aB23

Indicatori del lavoro nella grande industria

L'indagine in base 1980 era condotta sugli stabilimenti con 500 e più addetti; quella in base 1988, invece, fa riferimento alle imprese che, nel complesso delle loro unità locali, superano tale soglia. I diversi periodi non sono perciò tra loro immediatamente comparabili.

Tav. aB29

Orari contrattuali per dipendente nell'industria

Si tratta di elaborazioni sui dati rilevati dall'Istat con l'indagine sulle retribuzioni contrattuali, in base 1990=100. Per gli anni antecedenti al 1990 si sono trasformati nella nuova base gli indici espressi nella vecchia base 1982=100.

Tav. aB30

Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati

I dati costituiscono la media degli indici mensili e pertanto non corrispondono alla media annua effettiva. Per il periodo 1982-89 si sono applicati ai vecchi indici, in base 1982=100, i coefficienti di raccordo calcolati sulla media effettiva del 1990 nella vecchia base. I dati dal 1990 in poi sono quelli direttamente calcolati dall'Istat nella nuova base 1990=100, costruiti con riferimento alla struttura dell'occupazione in tale anno.

Tav. aB35 (cfr. nota alla Tav. B19)

Tav. aB39 (cfr. nota alla Fig. A4)

Tav. aB50 (cfr. nota alla Tav. B29)

Tav. aB59

Posizione dell'Italia verso l'estero

L'ultima rilevazione diretta delle attività e delle passività sull'estero degli operatori residenti non bancari è stata effettuata alla fine di settembre del 1988. Da allora i dati sulle consistenze sono stimati sulla base dei flussi e degli andamenti delle quotazioni sui mercati finanziari e valutari nel corso dell'anno.

C — LA FINANZA PUBBLICA

Tav. C2

Principali indicatori del bilancio del settore pubblico

La tavola è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC2, concernente il settore pubblico. I dati sulla pressione fiscale comprendono le entrate per imposte, dirette e indirette, e per contributi sociali effettivi; è inoltre aggiunto il prelievo destinato alla Comunità europea. I dati relativi alla spesa pubblica escludono i contributi sociali figurativi e le regolazioni di debiti pregressi registrate dall'Istat. Al fine di garantire l'omogeneità del raffronto, sia dal lato delle entrate sia da quello delle spese, per gli anni 1980-85, i dati sono stati corretti aggiungendo le contribuzioni malattia istituite per gli enti pubblici dal 1986.

Tavv. C3 e aC5

Formazione e copertura del fabbisogno del settore statale

La tav. C3 è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC5. Nella tavola aC5 vengono esposte le operazioni di cassa del settore statale sia secondo la definizione tradizionale, sia secondo la nuova definizione. Si ricorda che nella nuova definizione sono escluse dal comparto *aziende autonome ed enti assimilati* le Ferrovie, i Monopoli e i Telefoni).

Nella prima sezione, si perviene alla individuazione del fabbisogno come somma del disavanzo del Tesoro (gestione di bilancio, cfr. tav. aC9, e di tesoreria), della Cassa **DD.PP.** (cfr. tav. aC 13, esclusi gli impieghi in favore del Tesoro e delle aziende autonome), delle aziende autonome e dell'Agenzia per il Mezzogiorno (ex Cassa per il Mezzogiorn o). Le "operazioni di tesoreria" si distinguono tra operazioni iscritte nella situazione del Tesoro (elaborate sui dati contenuti nel Conto riassuntivo del Tesoro) e partite minori con la Banca d'Italia. Tra le prime non vengono considerate le partite portate a correzione degli incassi e dei pagamenti di bilancio nella tavola aC9. Le partite minori con la Banca d'Italia riguardano i rapporti della Banca e dell'UIC con lo Stato non contabilizzati nel conto del Tesoro; essi concernono servizi diversi per conto dello Stato, creditori diversi per la parte afferente il Tesoro, finanziamenti in valuta dell'UIC al Tesoro e portafogli ammassi. Nella voce "partite aggiuntive delle aziende autonome" sono riportate le spese non finanziate con entrate proprie o con apporti del Tesoro e della Cassa **DD.PP.,** calcolate per somma dei debiti contratti al di fuori del settore statale; è escluso il fabbisogno delle Poste il quale (per l'impossibilità di definire con esattezza i complessi rapporti tra l'azienda, da un lato, e il Tesoro e la Cassa **DD.PP.,** dall'altro) viene attribuito alla gestione di tesoreria. Il fabbisogno complessivo viene fornito anche al netto dell'assunzione a carico del bilancio dello Stato e della Cassa **DD.PP.** (mediante cessione di titoli alle istituzioni creditizie) di debiti pregressi di comuni, ospedali, istituti mutualistici, USL e regioni, enti lirici, enti portuali e imprese pubbliche, nonché dei titoli ceduti a estinzione di crediti d'imposta del sistema bancario; sono indicate separatamente le regolazioni in contanti di debiti di questi enti con fornitori.

Nella seconda sezione vengono analizzate le forme di copertura del fabbisogno (debiti esteri, titoli a medio e a lungo termine, BOT e BTE, raccolta postale, altri debiti e circolazione di Stato), distinguendole per detentore (BI-UIC e istituzioni creditizie, altri). Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle aziende di credito riguardano un campione di aziende più vasto di quello utilizzato per le Relazioni precedenti. I debiti esteri qui considerati includono solo i debiti diretti del Governo italiano e degli altri

enti del settore denominati in valuta estera: essi escludono quelli contratti "indirettamente" per il tramite delle istituzioni creditizie, posti tra gli "altri debiti", e i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno; nei debiti esteri sono inclusi i Certificati del tesoro in ecu, con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero (i CTE privi di stampigliatura e i BTE sono inclusi fra i debiti interni). I conti correnti postali qui considerati escludono quelli "di servizio" e i versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste. Gli "altri debiti con BI-UIC" sono costituiti dai conti con il Tesoro risultanti dalla situazione consolidata Banca d'Italia-UIC (ovviamente, esclusi i titoli, già considerati nelle voci precedenti); inoltre, si tiene conto dei movimenti dei depositi costituiti dal Tesoro presso la Banca d'Italia a nome degli istituti mutualistici, ai sensi della legge 17.3.1974, n. 386. Gli "altri debiti verso istituzioni creditizie" sono impieghi bancari in favore delle aziende autonome e degli altri enti del settore (per la parte non finanziata con emissioni del Crediop già contabilizzate tra i titoli a medio e a lungo termine), portafoglio ammassi non riscontati (ivi compresi i finanziamenti in c/c) e depositi presso la tesoreria. La circolazione di Stato è al netto delle giacenze presso il Tesoro e la Banca d'Italia. I debiti verso "altri" sono essenzialmente depositi presso la tesoreria degli istituti di previdenza amministrati dal Tesoro.

Nella parte inferiore della tavola si distinguono i finanziamenti che danno luogo a finanziamento monetario diretto del Tesoro (cfr. tav. aD1).

Tavv. C4 e aC6

Incassi del settore statale

La tav. C4 è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC6. La tav. aC6 riporta gli incassi del settore statale (gestione di bilancio e di tesoreria) desunti dalla ***Relazione generale sulla situazione economica del paese*** e dal ***Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato.*** Le entrate tributarie sono al lordo dei rimborsi d'imposta (inclusi tra le "altre" spese nella tav. aC7) e sono registrate anche al netto degli aggi di riscossione, delle commissioni bancarie e delle regolazioni contabili di entrate di pertinenza delle regioni a statuto speciale. Per le imposte dirette, che comprendono le successorie (e i relativi condoni) e l'Invim di pertinenza dello Stato, si considerano solo gli incassi di bilancio. I dati relativi all'imposta sostitutiva sugli interessi sono corretti per imputare agli anni di competenza il gettito, contabilizzato nel 1990, derivante dalle ritenute operate sulle cedole BTP scadute nel 1988 (309 miliardi) e nel 1989 (1.457 miliardi). Per le imposte indirette, i dati relativi all'IVA includono il gettito che affluisce all' apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi d'imposta e quello residuo della contabilità speciale non affluito in bilancio, mentre escludono quello di pertinenza della Comunità europea, compreso tra le entrate extratributarie assieme con gli altri prelievi spettanti alla Comunità (dazi della tariffa doganale comune e prelievi agricoli comunitari). Il gettito delle imposte indirette include i proventi delle addizionali sull'energia elettrica e, per il solo 1990,1a quota delle tasse automobilistiche (entrambi da devolvere agli enti locali) sia per la parte affluita agli introiti extratributari, sia per quella residua rimasta in tesoreria. Le tasse automobilistiche includono, inoltre, le relative addizionali, la soprattassa sui veicoli ***diesel*** e quella sui veicoli azionati a gas metano o GPL. Le altre imposte di fabbricazione comprendono quelle su: spiriti, birra, zucchero, GPL, metano, energia elettrica (e relative addizionali). Tra le "altre" imposte indirette sono compresi i "proventi speciali" (imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia e assegni bancari dell'Istituto di emissione, diritti di verifica pesi e misure, tasse portuali, ecc.). I proventi relativi alle imposte ***ad valorem*** sono stati ottenuti sottraendo dal totale del gettito delle imposte indirette quello relativo alle imposte specifiche. Queste ultime, con riferimento alla classificazione riportata nell'Allegato 11-2 del volume II della citata Relazione generale, sono rappresentate da: imposte sui consumi (escluse quelle sui tabacchi, sugli apparecchi di registra-

zione e riproduzione del suono e i diritti erariali sui pubblici spettacoli); imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (escluse l'IVA e le multe e ammende relative a tale tributo); diritti catastali e di scritturato, concessioni governative, imposta ipotecaria e una parte dell'imposta di bollo (è esclusa la quota del tributo riscossa sulle cambiali, sui contratti di borsa, e in modo virtuale in base a denuncia, stimata sugli ultimi dati degli accertamenti pubblicati dal Ministero delle finanze). I versamenti del settore previdenziale sono al netto delle contabilizzazioni relative alla fiscalizzazione dei contributi di malattia. Tra le altre entrate non sono compresi gli ammortamenti e le retrocessioni di interessi dalla Banca d'Italia (esclusi anche dalle spese riportate nella tav. aC7).

Tavv. C5 e aC7

Spesa del settore statale — Erogazioni del settore statale

Nella tav. aC7 vengono esposte le erogazioni (ossia, i pagamenti secondo la gestione di cassa) del settore statale, sia secondo la definizione tradizionale, sia secondo la nuova definizione. Si ricorda che nella nuova definizione sono escluse dal comparto ***aziende autonome ed enti assimilati*** le Ferrovie, i Monopoli e i Telefoni. La tavola è costruita in base a informazioni tratte dalla precedente tavola aC5 e a elaborazioni di dati contenuti nella ***Relazione generale sulla situazione economica del paese.*** Sono esclusi gli ammortamenti e le regolazioni di debiti effettuate con titoli; sono incluse, invece, quelle effettuate in contanti (cfr. tav. aC5). Gli acquisti di beni e servizi sono riportati al netto degli aggi esattoriali. Gli interessi sono riportati al netto delle retrocessioni da parte della Banca d'Italia; i dati relativi al 1988 e al 1989 includono le contabilizzazioni, effettuate nell'aprile del 1990, di ritenute d'imposta riguardanti interessi su BTP di pertinenza dei due anni precedenti (rispettivamente pari a 309 e 1.457 miliardi). I crediti (al netto delle riscossioni) e le partecipazioni (al netto delle dismissioni) includono, in particolare, i conferimenti a imprese pubbliche, le partite nette verso le istituzioni finanziarie, gli impieghi netti della Cassa **DD.PP..** Le erogazioni in favore della finanza locale (e la parte di esse relativa all' assistenza sanitaria) riguardano i trasferimenti del bilancio (correnti, al netto delle regolazioni contabili con le regioni, e in conto capitale) e le operazioni con la tesoreria dello Stato; quelle in favore degli enti previdenziali sono riportate al netto delle operazioni, effettuate con mandati commutabili in quietanze di entrata, relative alla fiscalizzazione dei contributi malattia. La voce "altre operazioni" riguarda poste correttive delle entrate (tra cui i rimborsi di imposte) e altre partite di tesoreria non considerate nelle voci precedenti, nonché eventuali discrepanze statistiche. Il saldo tra il totale delle erogazioni e quello delle entrate (riportato nella tav. aC6) coincide con fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti effettuate con titoli (esposto nelle tavv. C3 e aC5).

La tav. C5 è una sintesi della tavola aC7; vi sono indicati i trasferimenti (erogazioni e altre operazioni) a enti pubblici e quelli al settore privato.

Tav. aC1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat secondo la metodologia SEC (per approfondimenti cfr.: Istat, I conti economici della Pubblica Amministrazione in: ***Annali di Statistica,*** Serie IX, vol. 4, Roma, 1983) che è riportato in allegato alla ***Relazione generale sulla situazione economica del paese.*** Sono state eliminate alcune duplicazioni contabili cui non corrispondono effettivi flussi di cassa, togliendo dalle entrate il risultato lordo di gestione e dalle uscite gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le vendite di beni e servizi sono state depurate delle uscite per imposte indirette, e sono state classificate tra le entrate, mentre nel conto dell'Istat figurano in riduzione delle uscite. Si è invece mantenuta l 'appo-

stazione dei contributi sociali figurativi tra le entrate. Si rammenta, al riguardo, che i contributi sociali figurativi sono una posta compensativa di una duplicazione di spesa: essi sono pari alle spese per il personale in quiescenza, che sono incluse sia tra i redditi da lavoro sia tra le prestazioni sociali (pensioni); questa duplicazione di spesa consente di pervenire a una definizione di redditi da lavoro dipendente confrontabile con quella del settore privato.

Tav. aC2

Conto consolidato del settore pubblico

La tavola è costruita consolidando il conto delle Amministrazioni pubbliche (riportato nella tav. aC1) con quello delle aziende autonome che producono per il mercato (Poste, Monopoli e Telefoni) e delle Ferrovie, non incluse nelle Amministrazioni pubbliche. Le imposte dirette e indirette di conto capitale sono riclassificate tra le entrate correnti. Nell' effettua re il consolidamento si tiene conto: dei trasferimenti (correnti e in conto capitale) e delle anticipazioni dello Stato alle suddette aziende (che riducono le "altre" entrate e, in spesa, i contributi alla produzione e agli investimenti); di alcune vendite di beni e servizi delle Poste allo Stato, che quest' ultimo classifica come uscite per trasferimenti (si correggono la corrispondente voce di entrata e le uscite per contributi alla produzione); dei rimborsi della Cassa DD.PP. alle Poste per il servizio di bancoposta (si riducono, in entrata, le "altre" entrate, i redditi da capitale e le vendite di beni e servizi e, in uscita, i consumi intermedi); delle spese per interessi delle aziende e degli introiti per interessi su titoli di Stato percepiti dagli enti di previdenza, non consolidati nel conto Istat delle Amministrazioni pubbliche (entrambi portati in detrazione degli interessi passivi e, in entrata, dei redditi da capitale); dell'avanzo di gestione delle aziende (che riduce le "altre" uscite e, in entrata, i redditi da capitale); dei trasferimenti delle aziende alle proprie gestioni di previdenza (portati in detrazione delle "altre" uscite e entrate correnti).

Tav. aC3

Copertura del fabbisogno del settore pubblico

La tavola esamina il finanziamento del fabbisogno del settore pubblico; la definizione di quest'ultimo non coincide pienamente con quella della tavola precedente. In particolare, fino al 1988 si considera un insieme di enti minori leggermente diverso da quello a cui si fa riferimento nei conti economici della pubblica Amministrazione dell'Istat; dal 1989, con i nuovi criteri di classificazione della clientela delle istituzioni creditizie, i due insiemi coincidono (già dalla Relazione sul 1988, in conformità con le modifiche apportate dall'Istat al conto delle Amministrazioni pubbliche, erano stati inclusi, per tutti gli anni riportati, gli impieghi degli istituti di credito in favore degli enti lirici e degli enti portuali). Per quanto riguarda gli enti non appartenenti all'Amministrazione pubblica, in questa tavola vengono considerate le aziende municipalizzate, che invece non sono comprese nella tavola aC2. Fonte di questa tavola sono, per gli enti appartenenti al settore statale, le elaborazioni della tav. aC5. Per gli altri enti, si utilizzano indagini specifiche condotte per le emissioni di titoli e, per quel che riguarda il ricorso alle istituzioni creditizie, la Centrale dei rischi (per gli istituti di credito speciale) e la Matrice dei conti (per le aziende di credito, ad eccezione dei finanziamenti concessi alle amministrazioni locali – inclusi gli ospedali – per i quali, a causa della limitata significatività specifica del campione, si utilizzano i dati della Centrale dei rischi). Per il ricorso alle istituzioni creditizie dal 1989 si è fatto riferimento alla sola Centrale dei rischi (dal 1990 gli impieghi alle amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del tesoro; lo stesso tipo di correzione è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e segnalati a carico del Tesoro in quanto restano a carico di quest' ultimo gli oneri di ammortamento. Per un maggiore dettaglio circa i diversi strumenti

finanziari si veda la nota alla tav. aC4). Tra gli impieghi, dal 1986, sono compresi i crediti erogati dai tesorieri alle amministrazioni locali incluse nella tesoreria unica, iscritti dalle aziende di credito, nelle more delle regolazioni, nella voce «Depositi presso il Tesoro-vincolati».

Tavv. aC4 e aC8

Consistenza del debito pubblico — Consistenza del debito del settore statale

La tavola aC4 si riferisce al settore pubblico e la tavola aC8 al settore statale. Quest' ultima, riporta i dati sia secondo la definizione tradizionale del settore, sia secondo la nuova definizione. Si ricorda che nella nuova definizione sono escluse dal comparto ***aziende autonome ed enti assimilati*** le Ferrovie, i Monopoli e i Telefoni. La consistenza del debito (dati di fine periodo) è valutata ai valori nominali (o di rimborso). Per i debiti espressi in valuta, interni ed esteri, si utilizzano i tassi di cambio di fine periodo. La variazione del debito non coincide quindi con i flussi riportati nella tavola aC3. L' arrotondamento delle cifre può determinare eventuali ulteriori differenze rispetto alla tavola relativa ai flussi del debito. Il debito del settore statale include i debiti derivanti dall'accollo, nel periodo 1977-1981, da parte del Tesoro e dell'ANAS dei mutui di istituti di credito speciale in favore, rispettivamente, di enti locali e della SARA.

I debiti esteri qui considerati includono solo i debiti diretti (del Governo italiano e degli altri enti appartenenti, rispettivamente, al settore statale e al settore pubblico) denominati in valuta estera; essi escludono quelli contratti "indirettamente" per il tramite delle istituzioni creditizie, che sono posti tra gli "altri debiti". Essi non comprendono inoltre i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno. Nei debiti esteri sono inclusi i Certificati del Tesoro in ecu con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero, mentre i CTE privi della stampigliatura e i BTE sono compresi nei debiti interni. Le emissioni di CTE effettuate dal settembre 1990 non sono più oggetto di stampigliatura; esse sono pertanto incluse totalmente nei debiti intemi.

I titoli a medio e a lungo termine includono le obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro; l'ammontare di tali obbligazioni viene sottratto dagli impieghi degli istituti di credito in favore del Tesoro e delle aziende autonome. Per il solo settore pubblico, i titoli a medio e a lungo termine e i BOT escludono quelli di proprietà degli enti di previdenza e di altri enti appartenenti al settore in esame, desunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti di previdenza che non detengono i propri titoli presso aziende di credito. Dal 31 dicembre 1988 i dati della Matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati; il cambiamento comporta una discontinuità nella serie statistica con un aumento, pari a 1.747 miliardi al 31 dicembre 1988, della consistenza dei titoli rilevati. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle aziende di credito riguardano un campione di aziende più vasto di quello utilizzato per le Relazioni precedenti.

La raccolta postale comprende i conti correnti al netto di quelli di "servizio" e dei versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste.

Gli impieghi in favore del settore pubblico da parte degli istituti di credito speciale e quelli delle aziende di credito agli enti locali (compresi gli ospedali, gli enti lirici e gli enti portuali) sono tratti dalla Centrale dei rischi (essi includono anche le rate di ammortamento scadute e non pagate); gli impieghi bancari in favore degli altri enti appartenenti ai due settori considerati sono invece tratti dalla Matrice dei conti. Dal 31 dicembre 1988, con l'utilizzo dei nuovi criteri di classificazione della clientela degli intermediari creditizi, si fa riferimento a un insieme di enti pubblici che coincide con quello considerato nel conto della pubblica amministrazione dell'Istat (in precedenza vi erano alcune discrepanze riguardanti enti mi-

nori). Dalla stessa data, per quanto riguarda la Matrice dei conti, si fa inoltre riferimento a un campione più esteso di aziende di credito. Nel complesso, i due cambiamenti determinano una diminuzione degli impieghi rilevati al 31 dicembre 1988 pari a 727 miliardi. Dal 1990 gli impieghi alle amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del tesoro; lo stesso tipo di correzione è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e segnalati a carico del Tesoro in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento. Tra gli impieghi, dal 1986, sono compresi i crediti erogati dai tesorieri alle amministrazioni locali incluse nella tesoreria unica, iscritti dalle aziende di credito, nelle more delle regolazioni, nella voce «Depositi presso il Tesoro-vincolati».

Gli altri debiti interni includono la circolazione di Stato, il portafoglio ammassi non riscontato, i depositi delle aziende di credito presso la tesoreria statale e, per il settore pubblico, i mutui degli istituti di assicurazione in favore di amministrazioni locali.

Nella tav. aC4 è riportato anche il debito delle Amministrazioni pubbliche.

Tav. aC5 (cfr. nota alla Tav. C3)

Tav. aC6 (cfr. nota alla Tav. C4)

Tav. aC7 (cfr. nota alla Tav. C5)

Tav. aC8 (cfr. nota alla Tav. aC4)

Tav. aC9

Bilancio di cassa dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di cassa) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese*. In generale, sono escluse le partite contabili, che trovano compenso in movimenti della gestione di tesoreria, le accensioni e i rimborsi dei prestiti, e quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti interni al settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le entrate tributarie sono considerate al netto delle regolazioni contabili di entrate delle regioni a statuto speciale, delle retrocessioni degli interessi effettuate dalla Banca d'Italia, degli aggi esattoriali e delle commissioni bancarie, ed è escluso il prelievo tributario di pertinenza della Comunità europea (considerato tra i trasferimenti), che dal 1979 comprende una quota dell'IVA; è, invece, incluso il gettito della stessa imposta che affluisce all'apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi di imposta. Tra le spese, si tiene conto, per la parte di pertinenza, delle correzioni citate per le entrate (in particolare le assegnazioni alla Comunità europea a titolo di risorse proprie sono considerate tra i trasferimenti; i rimborsi IVA tra le altre spese correnti). Le rimanenti regolazioni di debiti sono considerate limitatamente alle operazioni eseguite, ossia esse sono contabilizzate al momento dell'effettiva riduzione del debito, mediante cessione degli appositi certificati speciali del Tesoro o pagamento in contanti. L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti misurati dal fabbisogno, da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie (al netto delle dismissioni), dall'altro.

Tav. aC10

Bilancio di competenza dello Stato

La tavola, per i dati di consuntivo, riporta elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni sul bilancio dello Stato, gestione di competenza, contenute nella *Relazione genera-*

le sulla situazione economica del paese. I dati esposti sono al netto delle partite contabili e di quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti interni al settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le previsioni sono tratte dal Bilancio di previsione dello Stato per l'anno in corso.

L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti (misurati dal fabbisogno), da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie (al netto delle dismissioni), dall' altro. Nella colonna delle previsioni il disavanzo di parte corrente, le accensioni di prestiti e il fabbisogno corrispondono alle voci che nel bilancio dello Stato sono indicate rispettivamente come risparmio pubblico, ricorso al mercato e saldo netto da finanziare (ivi peraltro esposte al lordo delle regolazioni debitorie).

Tav. aC11

Residui del bilancio dello Stato

La tavola riporta elaborazioni effettuate sui dati contenuti nella ***Relazione generale sulla situazione economica del paese.*** Come nelle precedenti tavole sul bilancio dello Stato, sono escluse quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Gli importi relativi all'ultimo anno sono tratti dalla relazione del Ministro del tesoro sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l' anno in corso; essi tengono conto solo parzialmente degli effetti delle regole di perenzione amministrativa (che stabiliscono limiti temporali al mantenimento in bilancio dei residui passivi), delle economie di gestione e dei riaccertamenti.

Tav. aC12

Conto delle aziende autonome statali ed enti assimilati

La tavola riporta i dati, contenuti nella ***Relazione generale sulla situazione economica del paese***, riguardanti le aziende autonome dello Stato (Poste, ANAS e gestione delle ex Foreste demaniali), i Telefoni (conferiti all'IRI il 31 dicembre 1992), le Ferrovie e i Monopoli (trasformati in società per azioni nel corso del 1992 e del 1993, rispettivamente). Il conto è al netto degli ammortamenti. La vendita di beni e servizi allo Stato è classificata tra i trasferimenti da quest'ultimo. I rimborsi della Cassa DD.PP. alle Poste per il servizio di bancopo sta sono classificati in parte come redditi da capitale e in parte come entrate per trasferimenti, anziché come vendita di beni e servizi.

Tav. aC13

Operazioni della Cassa depositi e prestiti

La tavola riassume i risultati di elaborazioni sui bilanci delle diverse sezioni della Cassa DD.PP. L' ammontare del risparmio postale è rilevato dalle statistiche postali (e include la capitalizzazione degli interessi); i conti correnti postali sono considerati al netto dei conti cosiddetti "di servizio" e dei versamenti della tesoreria statale ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste (tali voci sono sottratte anche al conto corrente della Cassa presso la tesoreria intestato alla gestione dei conti correnti postali). I titoli includono quelli emessi per il consolidamento dei debiti della SIR e le cartelle della Cassa DD.PP. Tra le disponibilità di enti pubblici sono considerati i fondi per l'edilizia residenziale e per l' ac quisizione di aree (contributi ex Gescal e assegnazioni statali al netto dei relativi impieghi) e altri conti correnti presso la Cassa. Le altre operazioni sono rappresentate principalmente dal saldo tra interessi pagati e ricevuti, dalle spese di esercizio, dai trasferimenti dallo Stato,

dalle anticipazioni ordinarie allo Stato e da quelle effettuate con risorse dello Stato e da eventuali discrepanze statistiche tra i dati di fonte Cassa DD.PP., tesoreria dello Stato e Poste.

I mutui sono considerati al netto delle quote da somministrare e dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari (escluse, cioè, le restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato). Le partecipazioni e i titoli non statali si riferiscono per la quasi totalità. a istituti di credito speciale. I dati sui conti correnti con il Tesoro sono ricavati dal Conto riassuntivo del Tesoro; in particolare, gli altri conti correnti includono anche le contabilità speciali e sono al netto dei crediti di tesoreria intestati alla Cassa DD.PP.

Tav. aC14

Conto consolidato degli enti di previdenza

La tavola riporta elaborazioni su dati di fonte Istat, contenuti nella ***Relazione generale sulla situazione economica del paese***. Analogamente a quanto fatto per il conto delle Amministrazioni pubbliche, le entrate sono riportate al netto del risultato lordo di gestione e le spese non includono gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Dalle entrate e dalle spese in conto capitale sono escluse le regolazioni di debiti pregressi. I trasferimenti coffenti, in entrata e in uscita, non comprendono i movimenti fra INPS e Stato concernenti le quote fi scalizzate dei contributi di malattia. I contributi sociali sono riportati al netto di quelli figurativi; corrispondentemente, le prestazioni sociali escludono quelle erogate direttamente dalle amministrazioni ai loro dipendenti.

Tav. aC15

Finanziamenti alle amministrazioni locali

La tavola riporta il ricorso netto delle amministrazioni locali al credito. Quello alla Cassa **DD.PP.** desunto dai bilanci dell'ente e coincide con i dati riportati nella tav. aC 13. Riguardo alle aziende di credito e agli istituti di credito speciale, si considerano le variazioni degli impieghi di fonte Centrale dei rischi (dal 1990 gli impieghi includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del tesoro), mentre per gli istituti di assicurazione e di previdenza tali variazioni sono desunte dai bilanci degli enti. Il divario tra il ricorso al finanziamento e il fabbisogno riportato nella tav. aC16 dipende dalla variazione dei depositi detenuti dagli enti del settore presso il sistema bancario e dagli sfasamenti tra le statistiche finanziarie e quelle di contabilità nazionale.

Tav. aC16

Conto consolidato delle amministrazioni locali

La tavola aC16 riproduce il conto elaborato dall'Istat (riportato nella ***Relazione generale sulla situazione economica del paese).*** Analogamente a quanto fatto per il conto delle Amministrazioni pubbliche, le entrate sono esposte al netto del risultato lordo di gestione e le spese non contengono gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Il conto, inoltre, esclude in entrata i contributi sociali figurativi, portati in detrazione delle prestazioni sociali in uscita. Le entrate e le spese in conto capitale (e quindi l'indebitamento netto e il fabbisogno) non includono le operazioni per la regolazione di debiti pregressi. I dati sulle concessioni di credito (al netto delle riscossioni) e sulle partecipazioni sono desunti dai conti delle regioni, delle province e dei comuni riportati nella ***Relazione generale sulla situazione economica del paese, vol. Il.***

D – I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tavv. D1 e aD4

Base monetaria: metodo di correzione

La correzione della base monetaria e delle riserve bancarie consiste nel depurare queste grandezze delle variazioni in esse provocate dai mutamenti del coefficiente di riserva obbligatoria, siano essi determinati da provvedimenti delle autorità monetarie o trovino origine nell'azione di operatori del mercato.

In ciascun mese, la correzione da apportare al flusso delle riserve è pari al maggiore (minore) versamento di riserva obbligatoria che si determina quando il coefficiente effettivo (rapporto tra riserva obbligatoria e depositi bancari nel mese precedente) è superiore (inferiore) a quello registrato nel mese precedente. La somma cumulata di tali correzioni a partire da un periodo iniziale, per il quale si ritiene che il coefficiente non sia influenzato da comportamenti di natura straordinaria, determina l'aggiustamento da sottrarre alla base monetaria delle aziende di credito, dando luogo alla base monetaria "corretta".

Nel contesto istituzionale italiano le variazioni del coefficiente effettivo, oltre che per eventuali prelievi straordinari disposti dalle autorità monetarie, potevano avvenire, prima della riforma del regime della riserva del 1975, per mutamenti nella composizione dei depositi (in conto corrente e a risparmio), per una loro diversa distribuzione tra banche e casse di risparmio e, infine, per la possibilità, concessa in alcune circostanze, di sostituire contante — cioè base monetaria — con titoli a medio e a lungo termine. Dopo la suddetta riforma le cause più rilevanti della variazione del coefficiente effettivo sono state, oltre agli aumenti dell'aliquota marginale decisi nel 1976, nel 1981 e alla fine del 1982, l'incremento dei patrimoni aziendali e i prelievi straordinari. Nel periodo marzo-settembre 1981 e a partire dal gennaio del 1983 la coesistenza di due coefficienti di riserva ha reso il coefficiente effettivo variabile in funzione della distribuzione degli aumenti e delle diminuzioni dei depositi tra le diverse banche. Nel maggio 1991 l'aggiustamento ha risentito dell'esclusione dall'ammontare soggetto a riserva della raccolta pronti contro termine dalla clientela e dell'inclusione della raccolta in valuta da residenti. Nel novembre 1992 la correzione tiene conto dell'esclusione della raccolta in lire da enti creditizi non residenti. Nel febbraio del 1993 la base monetaria è stata corretta per la liberazione di riserva obbligatoria conseguente alla riduzione al 17,5 per cento del coefficiente sull'intera raccolta e, nel mese successivo, per quella originata dalla fissazione al 10 per cento dell'aliquota sui certificati di deposito a diciotto mesi e oltre. Dal marzo 1993, la variazione del coefficiente medio è funzione degli incrementi patrimoniali e della composizione della raccolta bancaria tra strumenti soggetti a coefficienti di riserva diversi.

La correzione tiene conto della riserva obbligatoria sulla raccolta in valuta delle aziende di credito, istituita nel marzo del 987, e il cui coefficiente è stato azzerato nel maggio 1991. Il deposito vincolato infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale, introdotto nel 1980, viene escluso nel calcolo dei tassi di crescita della base monetaria. Dall 'ottobre 1990 il coefficiente effettivo di riserva viene calcolato sulla base della media mensile dei depositi bancari.

Tavv. D3, aD1 e aD2

Base monetaria: Estero e Tesoro

I dati relativi alla consistenza della base monetaria dell'estero sono pubblicati omettendo dal calcolo dell'aggregato la correzione per gli aggiustamenti di cambio. L'aggregato coincide pertanto con la posizione netta sull'estero di BI-UIC, calcolata ai prezzi e ai cambi di fine periodo. Per garantire la coerenza contabile dello schema di creazione della base monetaria, anche la consistenza degli "altri settori" viene pubblicata omettendo la correzione per gli aggiustamenti di valutazione. I flussi dell'estero e degli "altri settori" sono invece corretti per gli aggiustamenti di valutazione.

I flussi della base monetaria del Tesoro comprendono:

—gli acquisti netti di titoli di Stato della Banca d'Italia sul mercato primario;

—il ricorso al conto corrente di Tesoreria;

—le altre voci minori delle operazioni BI-UIC nei confronti del Tesoro (titoli postali da riscuotere, servizi diversi per conto dello Stato, finanziamenti ammassi obbligatori e finanziamenti dell'UIC);

—la circolazione di Stato;

—i biglietti di Banca nelle casse del Tesoro (in detrazione).

Dal lato del finanziamento del fabbisogno, la base monetaria del Tesoro è dunque pari al disavanzo di cassa meno i collocamenti netti di titoli di Stato sul mercato, meno le altre forme di copertura non monetaria, che comprendono principalmente la raccolta postale, i prestiti esteri, gli impieghi bancari e di ICS in favore delle aziende autonome e del Tesoro.

Tavv. D1, D4, aD12 e aD32

Moneta e depositi: dati medi mensili

Le componenti medie della moneta, calcolata sulla base delle nuove definizioni (cfr. il Glossario in questa Appendice), sono ottenute come medie mensili di dati giornalieri; fanno eccezione i depositi postali e altre voci minori, per cui si utilizzano medie mobili su due periodi dei dati di fine mese. Fino all'agosto del 1990, la stima dei depositi medi mensili è stata ottenuta applicando al totale dei depositi di fine periodo un coefficiente di correzione calcolato per il campione di aziende che partecipano alla rilevazione decadale e inviavano la "matrice dei conti" prima della riforma delle segnalazioni statistiche, intervenuta nel gennaio del 1989. Tale coefficiente è costruito come rapporto tra la media centrata mensile dei depositi decadali e la relativa consistenza di fine mese. Dal settembre del 1990 il dato medio mensile è quello proveniente dalla sezione "dati medi" della matrice.

Tavv. D4, D5, D8, D9, D10, D13, aD9-aD12, aD15-aD17, Fig. D6

Dati di situazione e di conto economico delle aziende di credito

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza.

A seguito dell'entrata in vigore, nel 1989, del nuovo schema di rilevazione, i dati contabili sono stati oggetto, principalmente nel 1989, di correzioni statistiche per sanare imprecisioni nelle segnalazioni. Relativamente agli ultimi periodi, i dati sono provvisori. Il campione di riferimento è quello definito, nel Glossario, alla voce "Aziende di credito".

Tav. D6

Impieghi per settori di attività economica

La Centrale dei rischi rileva le esposizioni dirette di importo superiore agli 80 milioni di lire. Fanno eccezione i casi in cui un affidato venga censito per un rischio indiretto (garanzie ricevute dal sistema bancario) superiore a 150 milioni di lire o la posizione sia iscritta a sofferenza.

Tav. D9

Operazioni temporanee in titoli delle aziende di credito

La ripartizione per residenza della controparte è stimata sulla base delle segnalazioni inviate dal gruppo di banche che inoltra la matrice dei conti analitica e che rappresenta 1'84 per cento dei depositi al 31 dicembre 1992.

Tavv. D13, aD15, aD16, aD17

Conti economici delle aziende di credito

Le poste di bilancio a cui sono rapportate le voci dei conti economici vengono calcolate come media di tredici dati mensili, attribuendo peso 1 al mese di dicembre dell'anno di riferimento e a quello dell'anno precedente e assegnando peso 2 ai mesi intermedi. Tutte le voci si riferiscono alle sole banche residenti in Italia. I fondi intermediati totali sono definiti come il totale generale dell'attivo al netto delle spese e perdite, delle sopravvenienze passive, delle partite viaggianti attive e della voce residuale "debitori diversi: partite diverse - altre partite" (codice matrice 122792). I fondi fruttiferi sono la somma dei depositi presso la Banca d'Italia, degli impieghi sull'interno in lire, dei valori mobiliari, dei rapporti attivi con istituzioni creditizie e delle attività in valuta; escludendo quest'ultima componente si hanno i fondi fruttiferi in lire. La raccolta in lire la somma dei depositi di clientela ordinaria, dei fondi di terzi in amministrazione e dei conti correnti con enti ammassatori.

Gli interessi relativi agli impieghi comprendono il saldo tra i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di accettazioni bancarie; non includono gli interessi maturati sulle sofferenze, mentre comprendono quelli sulle posizioni in mora. Agli interessi sui depositi presso la Banca d'Italia e l'UIC vengono aggiunti quelli sui crediti d'imposta.

I dati sugli interessi attivi e passivi comprendono le provvigioni sui rapporti di credito e di debito con la clientela ordinaria residente, con le istituzioni creditizie e con gli operatori non residenti; le provvigioni concorrono infatti a formare, insieme con gli interessi, il ricavo o il costo delle operazioni di impiego o di raccolta.

Gli altri ricavi netti includono i proventi, al netto delle perdite, sui servizi prestati e gli interessi attivi, i dividendi e gli altri proventi sulle partecipazioni, nonché l'utile netto delle filiali all'estero. I ricavi netti su servizi comprendono il saldo tra proventi e perdite connessi con operazioni in titoli e cambi e la differenza tra le commissioni e le rimanenti provvigioni attive e passive. All'aggregato così definito vengono sottratti i costi del personale esattoriale e i recuperi di spesa relativi ai dipendenti delle banche segnalanti distaccati presso altri enti.

I costi operativi sono valutati al netto dei fitti attivi e delle rendite; essi comprendono anche il saldo tra gli accantonamenti e l'utilizzo dei fondi di liquidazione e di previdenza del personale nonché di quelli di beneficenza; a essi si aggiungono i rimborsi di spesa per

dipendenti di altri enti distaccati presso l'azienda segnalante e si deducono i recuperi di spesa per dipendenti dell'azienda segnalante distaccati presso altri enti. Tra i costi operativi vengono inoltre inclusi gli ammortamenti ordinari di beni mobili e immobili e le imposte indirette relative all'esercizio di riferimento; sono detratti gli addebiti a carico di terzi (per i bolli sugli assegni e sui fissati bollati, per gli oneri di gestione dei depositi e per i premi di assicurazione della clientela) che hanno natura di puri recuperi di spesa.

Dagli accantonamenti sono esclusi quelli al fondo imposte e tasse, che confluiscono nella voce "imposte", e gli interessi maturati sulle sofferenze. Il "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi. La somma del margine d'interesse e degli altri ricavi netti dà il "margine d'intermediazione". Deducendo da questo i costi operativi si ottiene il "risultato di gestione"; quest'ultima grandezza, ridotta degli accantonamenti al netto dei ricavi straordinari (plusvalenze su titoli al netto delle relative minusvalenze, sopravvenienze attive al netto di quelle passive, utili da realizzi di immobili e altri beni), dà i "profitti lordi". L' utile netto" risulta dalla differenza tra profitti lordi e imposte. I "dividendi distribuiti" sono rappresentati dagli utili destinati agli azionisti e ai partecipanti.

Tranne che per i fondi intermediati, il numero dei dipendenti e i relativi rapporti, i dati della tavola D13 escludono le aziende che non hanno prodotto le segnalazioni di conto economico, i dati delle tavole aD15-aD17 escludono interamente queste ultime aziende.

Tavv. D14, D18, D20, aD18, aD20, aD21, aD22, aD34, aD35

Fondi pubblici degli istituti di credito speciale

Parte degli impieghi agevolati concessi dagli istituti di credito speciale viene finanziata, in base a specifiche disposizioni di legge, da fondi pubblici in amministrazione aventi natura di mero servizio, per i quali cioè gli istituti non percepiscono alcun tasso d'interesse, ma soltanto una commissione forfettaria per il servizio prestato, e non assumono il rischio di credito connesso con l'erogazione dei fondi.

A partire dal dicembre 1992 detti fondi — che comprendono anche quelli amministrati dalle gestioni speciali — sono stati esclusi dalle pertinenti voci di attività (crediti agevolati a residenti) e passività (fondi pubblici), per essere ricondotti tra i conti d'ordine. Al fine di evitare discontinuità statistiche nei dati pubblicati, le serie storiche interessate sono state corrette per il periodo antecedente alla modifica dei criteri di contabilizzazione, sottraendovi una stima della quota gestita per conto di enti pubblici a titolo di mero servizio.

Tavv. D20 e aD22

Conti economici degli istituti di credito speciale

Gli interessi attivi si riferiscono agli impieghi sull'interno (comprensivi degli interessi sulle posizioni in mora, ma non di quelli sulle sofferenze), ai depositi presso istituzioni creditizie, Tesoro, Cassa **DD.PP.,** alle obbligazioni, cartelle e altri titoli similari, alle attività in valuta e in lire di conto estero. Gli interessi passivi includono i costi per interessi su obbligazioni, cartelle e altri titoli similari, depositi a risparmio e certificati di deposito, conti correnti con clienti, conti interbancari, passività in lire e in valuta di conto estero, anticipazioni, ri sconti di portafoglio e riporti e altri mezzi di provvista. A partire dal 1986 i costi delle obbligazioni in lire e in valuta e dei certificati di deposito includono anche l'ammortamento dello scarto di collocamento.

Il "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra gli interessi attivi e quelli passivi.

La voce "altri ricavi netti" è ottenuta come somma algebrica delle commissioni e delle provvigioni attive e passive, del saldo tra gli utili e le perdite sulla negoziazione di titoli e di cambi, nonché dell'importo dei dividendi su azioni e partecipazioni.

La somma di altri ricavi netti e del margine d'interesse costituisce il "margine d' intermediazione".

I costi operativi, che includono — tra l'altro — gli ammortamenti ordinari di beni mobili e immobili e le imposte indirette, sono valutati al netto dei fitti attivi e degli addebiti a carico dei clienti.

Dagli accantonamenti vengono detratti gli interessi su partite in sofferenza. Prima del 1986 tale aggregato includeva inoltre gli ammortamenti degli scarti di collocamento.

I ricavi straordinari sono ottenuti come saldo tra sopravvenienze attive e passive.

La differenza tra il margine d'intermediazione e i costi operativi rappresenta il "risultato di gestione". Quest'ultimo, sommato ai ricavi straordinari e al netto degli accantonamenti e delle imposte dirette, dà luogo all'"utile di esercizio".

Per gli anni precedenti al 1989, il calcolo dei costi e dei fondi intermediati per dipendente è stato effettuato escludendo alcune sezioni di credito speciale, per le quali i dati risentono dell'utilizzo di personale in carico all'azienda madre. A partire dal 1989 sono state utilizzate le informazioni rese in proposito disponibili nelle segnalazioni di Vigilanza.

Tavv. D21, D22 e D23

Società di *leasing, factoring* e credito al consumo

Nelle indagini campionarie sulle società di *leasing,* di *factoring* e di credito al consumo si è utilizzata la metodologia introdotta in occasione della Relazione sul 1989, che utilizza come criterio di campionamento il credito accordato a ciascuna società dal sistema creditizio, e consente di ottenere dati riferiti all'universo delle società operanti in ciascun settore (per una esposizione della metodologia cfr.: Le indagini campionarie sulle società di *leasing,* di *factoring* e di credito al consumo, *Supplemento al Bollettino Statistico,* n. 1, gennaio 1991).

La numerosità campionaria è risultata di 70 società di *leasing,* 60 di *factoring* e 19 di credito al consumo, con una copertura, valutata in termini del suddetto indicatore di campionamento, pari all' 80 per cento circa in ciascuno dei settori.

Nella tavola relativa al credito al consumo concesso dalle aziende di credito il dato delle consistenze si riferisce alle tre forme tecniche: prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio, utilizzo di carte di credito.

Per 38 società di *factoring* la rilevazione dei dati è avvenuta in collaborazione con l' Associazione fra le società di *factoring* italiane.

Tavv. D33, aD24, aD25

Emissioni nette per categorie di titoli e di investitori

I dati relativi alle emissioni lorde e ai rimborsi sono espressi al valore nominale.

I dati relativi alla ripartizione dei flussi netti tra le diverse categorie di sottoscrittori si riferiscono alle variazioni delle consistenze al valore di bilancio ove non esistano dati relativi ai flussi lordi.

Tavv. D35, D37, D38 e D39 (cfr. nota alla Tav. aD38)

Tav. D40

Struttura per forma giuridica delle imprese nei principali paesi della CEE

I dati riportati in questa tavola sono tratti, per l'Italia e la Germania, da fonti censuarie (per l'Italia, cfr.: Istat, 62 *censimento generale dell' industria, del commercio, dei servizi e dell' artigianato,* 1985, volume secondo; per la Germania, Statistisches Bundesamt, *Unternehmen und Arbeitsstiitten,* Fachserie 2, 1990). Le informazioni per il Regno Unito si riferiscono alle unità produttive soggette all'imposta sul valore aggiunto e sono tratti dalla pubblicazione del Central Statistical Office, *Size Analysis of United Kingdom Business,* 1985. Per la Francia, i dati sono tratti dalla pubblicazione dell'Insee, *Annuaire statistique de la France,* volume 86, 1981.

Fig. D2 (cfr. nota alla Fig. A5)

Fig. D5

Tasso d'interesse reale sui prestiti

Il tasso reale effettivo sui prestiti è ottenuto deflazionando il tasso medio trimestrale sui prestiti in lire della Centrale dei rischi; il deflatore è costituito dalla variazione tra il trimestre che precede e quello che segue la rilevazione del tasso, espressa in ragione annua, della media trimestrale di un indicatore dei prezzi alla produzione, relativa a un aggregato comprendente il settore della trasformazione industriale allargata ai prodotti energetici e il settore dei servizi destinabili alla vendita.

Figg. D5, D7, Tavv. aD28 e aD29

Tassi d'interesse bancari

I tassi bancari pubblicati nelle tavole e utilizzati nelle figure sopra indicate, con eccezione del *prime rate* dell'ABI, del tasso di sconto e di quelli interbancari *(overnight,* depositi

a 3 mesi, eurolira a 3 mesi), sono ottenuti come medie centrate dei tassi ricavati dalle segnalazioni decadali o sono tratti dalle statistiche della Centrale dei rischi.

Il campione di aziende di riferimento per queste segnalazioni decadali era composto, alla fine del 1992, da 80 unità.

Per "tasso minimo sui prestiti bancari" si intende il tasso minimo applicato in almeno 30 casi agli scoperti di conto corrente non garantiti in lire di clientela ordinaria residente. Il "tasso massimo sui depositi" è il tasso più elevato applicato ad almeno 30 conti liberi in lire (a risparmio o in conto corrente) di clientela ordinaria residente. Il "tasso interbancario massimo" è il tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di istituzioni creditizie residenti con saldi contabili passivi superiori a 1 miliardo.

I tassi medi sui depositi e sui prestiti sono ottenuti come medie ponderate dei tassi sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili. Dal calcolo del tasso medio sui prestiti è esclusa la commissione di massimo scoperto.

I "tassi sui certificati di deposito" sono quelli nominali annui (capitalizzazione semplice) sui certificati di deposito ex DM 28.12.1982 e successive modifiche (cfr. Glossario) in vigore a fine decade sui titoli emessi nella stessa decade.

Nell'ambito dei tassi tratti dalla Centrale dei rischi, quelli "attivi" rappresentano valori medi del trimestre e riguardano gli impieghi a breve termine in lire censiti dalla Centrale dei rischi. I dati sono rilevati su di un campione di aziende di credito formato da 81 unità alla fine del 1992. I "tassi passivi" sono quelli in vigore a fine trimestre su conti di almeno 20 milioni di lire rilevati per un campione di aziende di credito formato da 72 unità alla fine del 1992. Ove non indicato altrimenti, i dati sono al lordo della ritenuta fiscale (20 per cento fino al 31 dicembre 1981, 21,6 per cento fino al 30 settembre 1983, 25 per cento dal 19 ottobre 1983, 30 per cento dal gennaio del 1988, ad esclusione della raccolta vincolata ad almeno tre mesi per la quale la ritenuta rimaneva al 25 per cento; dal 3 ottobre 1991 l'aliquota sui certificati di deposito con scadenza fino a 12 mesi è passata dal 25 al 30 per cento mentre continuano a essere soggetti alla ritenuta del 25 per cento gli interessi sui certificati di deposito con vincolo superiore a 12 e inferiore a 18 mesi; i certificati con vincolo di scadenza non inferiore ai 18 mesi mantengono, al pari delle obbligazioni, un'aliquota del 12,5 per cento dal 1984).

I valori del *prime rate* sono quelli rilevati dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in c/c da clientela di primo ordine. Al tasso base indicato va sommata la commissione di massimo scoperto pari a 1/8 di punto percentuale al trimestre. Dal mese di aprile del 1984 viene rilevato il valore *del prime rate* medio del sistema bancario con riferimento all'ultimo giorno del mese, sulla base dei singoli *prime rates* di un campione rappresentativo di aziende di credito.

I tassi *overnight* e sui depositi interbancari a 3 mesi, rilevati giornalmente sul MID, sono tassi medi ponderati lettera-denaro; i valori precedenti al marzo 1990 si riferiscono a una rilevazione campionaria presso un gruppo rappresentativo di aziende. Il tasso sull'eurolira a 3 mesi è un tasso denaro, di fonte BRI, rilevato giornalmente sul mercato di Londra.

Fig. D6

Indici dell'intermediazione bancaria

Gli impieghi comprendono i prestiti a residenti effettuati dalle filiali all'estero delle banche italiane. Il prodotto interno lordo è ai prezzi di mercato e ai valori correnti.

Fig. D11

Struttura dei rendimenti netti *per* scadenza

Le curve dei rendimenti sono state ottenute sulla base del modello di Cox, Ingersoll e Ross (cfr.: J. Cox, J. Ingersoll e S. Ross, A Theory of the Term Structure of Interest Rates in: *Econometrica,* 1985 n. 2; nella formulazione a due fattori proposta da F. Longstaff ed E. Schwartz (cfr.: F. Longstaff ed E. Schwartz, Interest Rate Volatility and the Term Structure: a Two Factors General Equilibrium Model, in *Journal of Finance,* n. 4, 1992). Tale modello individua nel tasso a breve termine e nella sua volatilità, i fattori esplicativi della struttura a termine dei rendimenti.

I parametri sono stati stimati minimizzando la somma dei quadrati degli scarti tra i prezzi *tel quel* dei BTP quotati sul mercato secondario (Borsa valori di Milano e circuito telematico) e i prezzi teorici risultanti dal modello. I valori rilevati si riferiscono ai dati della fine del mese; la curva relativa a maggio 1993 è basata sui prezzi del 21 maggio.

Fig. D13

Differenziali di rendimento a breve e a lungo termine con il marco e il franco

Il differenziale a breve termine è calcolato sulla base del tasso interbancario a 3 mesi al lordo d'imposta. Il differenziale a lungo termine è calcolato sulla base del rendimento medio dei BTP quotati al mercato telematico dei titoli di Stato con vita residua superiore a 9 anni, valutato sia al lordo che al netto d'imposta, e di quello dei titoli del Governo federale tedesco a dieci anni e del Governo francese superiori a 7 anni, valutati al lordo d'imposta.

Figg. D19 e D20

Formazione del fabbisogno delle imprese

Il valore aggiunto delle imprese, valutato al costo dei fattori, si riferisce al ramo beni e servizi destinabili alla vendita di contabilità nazionale, escluse le branche locazione fabbricati e credito e assicurazioni. Il margine operativo lordo è ottenuto sottraendo dal valore aggiunto i redditi dei lavoratori dipendenti e quelli imputabili ai lavoratori autonomi. Questi ultimi vengono calcolati, per ciascun ramo di attività economica, applicando ai redditi da lavoro dipendente coefficienti maggiorativi ricavati dall'indagine sui bilanci delle famiglie relativa al 1987, che consente di distinguere nell'ambito del campione di riferimento tra redditi da lavoro autonomo e redditi da lavoro dipendente. Gli investimenti fissi escludono quelli della branca del credito e assicurazione. Tutte le variabili reali derivano da elaborazioni su dati Istat. I flussi di interessi attivi e passivi relativi, rispettivamente, sulle attività finanziarie sull'interno e sui debiti in lire e in valuta sull'interno (impieghi bancari e degli istituti di credito speciale e obbligazioni) si riferiscono al settore imprese, come definito nella contabilità finanziaria (cfr. nota alla Tav. aD38).

Tavv. aD1 e aD2 (cfr. nota alla Tav. D3)

Tav. aD4 (cfr. nota alla Tay. D1)

Tavv. aD13 e aD14

Aziende di credito e istituti di credito speciale: impieghi per settori e branche di attività economica

Gli impieghi riguardano tutte le aziende di credito e gli istituti di credito speciale in esercizio e includono anche il finanziamento degli ammassi obbligatori, i crediti in sofferenza, gli effetti propri insoluti e al protesto. Fino a febbraio del 1991 sono escluse le posizioni in sofferenza inferiori a 10 milioni; successivamente la soglia di rilevazione è stata azzerata.

Tavv. aD15, aD16 e aD17 (cfr. nota alla Tav.D13)

Tav. aD22 (cfr. nota alla Tav. D20)

Tavv. aD24 e aD25 (cfr. nota alla Tav. D31)

Tavv. aD28 e aD29 (cfr. nota alla Fig. D5)

Tav. aD30

Tassi d'interesse: valori mobiliari

I rendimenti sono basati sui corsi dei titoli quotati alla Borsa valori di Milano; i dati si riferiscono ai valori medi nel periodo. Per i BTP viene indicato il rendimento medio relativo ai titoli con vita residua superiore a un anno. Per i CCT viene indicato il rendimento atteso nell'ipotesi d'invarianza dei tassi. Il rendimento dei CTE si riferisce a un investimento in ecu e non è quindi confrontabile con i rendimenti attesi da investimenti in lire. Per il CTR viene indicato il rendimento reale a scadenza, calcolato misurando l'inflazione con il deflatore del PIL al costo dei fattori; il rendimento ottenuto eguaglia la somma dei valori attuali dei pagamenti reali previsti del titolo con il corso *tel quel* deflazionato del titolo stesso. Per le obbligazioni private viene indicato il rendimento atteso relativo al campione di titoli più attivamente scambiati sul mercato. Il rendimento relativo al totale delle obbligazioni private include titoli emessi dagli istituti di credito speciale, dall'ENEL, dagli enti pubblici di gestione e dalle imprese private.

Tav. aD32 (cfr. nota alla Tav. D4)

Tavv. aD38, aD39, aD40 e aD41

Attività e passività finanziarie del Paese

I nuovi Conti Finanziari, presentati per la prima volta nella Relazione dello scorso anno, non sono direttamente paragonabili con quelli pubblicati in precedenza. Nella loro co-

struzione si è privilegiata l'esigenza di uniformità con i Conti economici nazionali, utilizzando a questo scopo nuove fonti statistiche resesi disponibili negli ultimi anni; sono state apportate, con l'occasione, anche alcune innovazioni metodologiche. La novità delle fonti statistiche, alcune delle quali sono ancora in fase di assestamento, e alcuni fenomeni accidentali verificatisi negli ultimi anni conferiscono alle nuove informazioni un inevitabile grado di provvisorietà. Nei paragrafi che seguono si dà conto delle principali innovazioni intervenute nelle fonti e nelle metodologie statistiche.

a) Settori

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è stata uniformata a quella dei Conti economici nazionali curati dall'Istat (cfr. il Glossario, voce: Settori istituzionali).

I settori non sono consolidati al loro interno, ossia le transazioni finanziarie interne al settore compaiono sia all'attivo sia al passivo del settore stesso; unica eccezione, il sottosettore delle "Amministrazioni centrali" è consolidato.

Le principali differenze rispetto ai settori dei Conti finanziari pubblicati in passato sono relative al vecchio settore Imprese. In termini degli attuali settori, esso equivale al settore "Società e quasi-società non finanziarie" (con l'esclusione delle Aziende autonome e delle Ferrovie), al sottosettore "Imprese individuali" e a una parte del sottosettore "Istituzioni finanziarie" (Altre imprese finanziarie e, limitatamente ad alcuni strumenti, Società di finanziamento).

b) Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono stati classificati in base alla metodologia SEC (per approfondimenti cfr.: *Sistema europeo di conti economici integrati,* Eurostat, 19812).

Le principali differenze rispetto alla precedente presentazione dei Conti finanziari riguardano: la creazione di una voce autonoma per i DSP, precedentemente inclusi fra i "crediti a breve termine"; il trattamento dei rapporti intercreditizi, riportati nello schema in base alle caratteristiche di liquidità delle operazioni che li compongono e non più registrati per il loro ammontare complessivo in un'unica posta; l'introduzione di una nuova categoria per le "riserve tecniche di assicurazione", precedentemente considerate nell'ambito della voce residuale "altre attività e passività" (la categoria è comprensiva delle riserve degli istituti di assicurazione e dei fondi di quiescenza; non vengono incluse fra le riserve tecniche quelle costituite dagli istituti previdenziali, considerate come un elemento costitutivo del risparmio dei suddetti organismi).

Nei dati di flusso, la voce "sfasamenti contabili", inclusa tra i "crediti a breve termine", è destinata a raccogliere i crediti originati da diversità nei criteri o nei tempi di registrazione fra una determinata operazione e la sua contropartita finanziaria. Con riferimento al "Resto del mondo", essa include in particolare, oltre alla voce "errori e omissioni" della bilancia dei pagamenti, anche il saldo degli investimenti immobiliari tra l'estero e l'Italia e le discrepanze causate dall'uso di fonti diverse da quelle utilizzate per la compilazione dei movimenti di capitale della bilancia.

I movimenti dei titoli non sono corretti per le operazioni pronti contro termine. Tra i CCT vengono inclusi CCT a cedola variabile, Certificati ordinari, CTR, CTS, CTO e CTE.

c) Principali innovazioni metodologiche

L'innovazione metodologica di maggiore rilievo riguarda lo strumento "azioni e partecipazioni": è stata infatti effettuata una stima diretta delle attività e passività delle "Società

e quasi-società non finanziarie" e delle "Altre imprese finanziarie"; in passato queste venivano calcolate a residuo dal totale stimato dello strumento, note le imputazioni ai restanti settori. Le cifre presentate quest' anno differiscono da quelle pubblicate nella Relazione sul 1991 a seguito di un affinamento del metodo di stima. Per le società quotate in Borsa è stato direttamente rilevato il valore di mercato dell'intero ammontare delle azioni emesse, misurato dalla capitalizzazione di Borsa; il totale delle azioni e partecipazioni all'attivo delle medesime è stato desunto dalle informazioni sui bilanci delle società di capitale rilevate dalla Centrale dei bilanci. Per le società non quotate, i dati campionari forniti dalla Centrale dei bilanci sono stati riportati all'universo adottando una stratificazione bidimensionale: la distribuzione di frequenza delle imprese per classi di capitale sociale nominale e per classi di fido accordato, desunte rispettivamente dalla banca dati CERVED e dalla Centrale dei rischi, già utilizzate in precedenza, sono state incrociate con la distribuzione per settori/rami di attività economica, al fine di accrescere la precisione delle stime. Ulteriori dettagli sul metodo di stima adottato sono contenuti nel lavoro "Forma giuridica, quotazione e struttura proprietaria delle imprese italiane: prime evidenze comparate" presentato nel corso del seminario su: *Mercato della riallocazione della proprietà e del controllo delle imprese* tenutosi a Perugia presso la SADIBA il 19 e 20 marzo 1993.

È stimata, sulla base dei dati della Centrale dei rischi, la ripartizione per sottosettori dei prestiti degli Istituti di credito speciale, distinti tra componenti a breve e a medio e a lungo termine.

Rispetto alle cifre pubblicate nella Relazione sul 1991, i dati relativi alle variazioni delle attività e passività in valuta (inclusi i crediti a residenti) delle "Altre istituzioni monetarie" e delle "Istituzioni finanziarie" (limitatamente al sottosettore degli Istituti di credito speciale) sono stati corretti per tener conto delle variazioni del tasso di cambio. Con riferimento a quest'ultimo settore, per gli anni antecedenti al 1992, sono stati anche corretti i dati relativi ai "crediti a medio/lungo termine", dal lato dell'attivo, e alle "altre attività e passività", dal lato del passivo, al fine di sanare la discontinuità statistica determinata dal passaggio alla categoria dei "conti d'ordine" nelle segnalazioni di Vigilanza di parte dei fondi gestiti dagli ICS per conto di enti pubblici (cfr. nota alla Tav. D14, p. 260).

I dati di flusso relativi alle attività e passività del settore "Resto del mondo" derivano principalmente da informazioni elaborate dall'Ufficio italiano dei cambi e basate, dal 1991, anche sulla Comunicazione valutaria statistica, entrata in vigore nel dicembre dell'anno prima. I dati sulle consistenze sono stimati cumulando i flussi allo *stock* di attività e passività del "Resto del mondo" nel 1988. Solo le attività estere in azioni e partecipazioni sono state corrette utilizzando gli andamenti dei corsi sui mercati finanziari.

d) Fonti

Le principali fonti informative utilizzate sono le seguenti: Matrice dei conti delle Aziende di credito; Segnalazioni di Vigilanza degli Istituti di credito speciale; Matrice valutaria; Comunicazione valutaria statistica; Centrale dei rischi; Centrale dei bilanci; Sistema informativo fondi di investimento aperti; Archivio CERVED; Rendiconto generale dello Stato; Relazione generale sulla situazione economica del paese; Conto riassuntivo del Tesoro; Conto consolidato delle Amministrazioni locali; Bilancio settorizzato della Banca d'Italia; Bilancio settorizzato dell'Ufficio italiano dei cambi; Bilanci degli Istituti di previdenza; Bilancio dell'Agenzia interventi straordinari nel Mezzogiorno; Bilancio dell 'Artigiancas sa; Bilancio del Mediocredito; Bilancio della Cassa DD.PP.; indici Sasip di Data-Bank; informazioni Isvap.

e) Raffronti con altre informazioni pubblicate nella Relazione

Con riferimento alle tavole B29, B32, aB50, aB55, aB59 e aB66 (Bilancia dei pagamenti) le principali differenze sono le seguenti:

a) le fonti utilizzate per le operazioni con l'estero di Aziende di credito e ICS (Matrice valutaria e Comunicazione valutaria statistica per le tavole sulla bilancia dei pagamenti; Matrice dei conti e altre segnalazioni di Vigilanza per i Conti finanziari). I dati sugli ICS utilizzati nei Conti finanziari includono tutte le operazioni in valuta e lire di conto estero e quindi, per le operazioni non creditizie, anche una piccola quota di rapporti con residenti; le fonti valutarie si riferiscono ai soli ICS abilitati;

b) nei "Capitali bancari" delle tavole di bilancia dei pagamenti sono escluse le transazioni con l'estero degli operatori abilitati in azioni, partecipazioni e obbligazioni, che invece compaiono tra i "Capitali non bancari", nelle voci "investimenti diretti" e di "portafoglio";

c) i dati relativi alle "Autorità bancarie centrali" sono costruiti a partire dai bilanci settorizzati della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi, e differiscono da quelli presentati nella tav. aB66 a causa del diverso criterio di valutazione delle valute convertibili, degli impieghi in titoli della posizione a medio e lungo termine e delle passività a breve;

d) il criterio di stima delle consistenze di attività e passività del settore "Resto del mondo" utilizzato nei Conti finanziari differisce da quello usato nella tavola sulla posizione verso 1'estero del Paese.

Il saldo netto complessivo del settore "Resto del mondo" è pari, con segno invertito, a quello delle partite correnti della bilancia dei pagamenti (cfr. tavv. B21 e aB40).

Con riferimento alle tavole C3, aC3, aC4, aC5, aC8 e aC15 (Finanza pubblica), le principali differenze sono le seguenti:

a) i criteri di valutazione di BTE, CTE e CTR;

b) le modalità di rilevazione dei depositi a vista di "Amministrazioni locali", "Enti di previdenza" e Ferrovie presso la Cassa depositi e prestiti e quelli di Mediocredito e Artigiancassa presso il Tesoro;

c) le fonti utilizzate per gli impieghi di Aziende di credito e ICS (prevalentemente Centrale dei rischi per le tavole sulla finanza pubblica; Matrice dei conti e altre segnalazioni di Vigilanza per i conti finanziari).

Rispetto alle tavole aD25 e aD26 (Mercato finanziario), si rilevano le seguenti principali differenze:

a) a seguito del consolidamento delle "Amministrazioni centrali" l' ammontare complessivo di ogni categoria di titoli di Stato è al netto degli acquisti da parte degli enti facenti parte delle "Amministrazioni centrali" medesime;

b) nei titoli a medio e a lungo termine, "altri emessi dallo Stato" comprende oltre a BTP, cartelle Casse DD.PP. e titoli di Stato minori anche i Prestiti della Repubblica emessi all'estero sotto forma di obbligazioni e le obbligazioni Crediop per conto Tesoro diverse da quelle ferroviarie;

c) nelle obbligazioni delle Aziende autonome, oltre alle obbligazioni delle Ferrovie emesse sull'interno, sono considerate le emissioni in valuta ed eurolire delle Ferrovie e le obbligazioni Crediop per conto Tesoro ferroviarie.

d) le obbligazioni degli ICS comprendono le obbligazioni emesse all'estero.

E - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. E1

Prelievi di contante dal sistema bancario da parte delle famiglie

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari svolta su un campione di aziende di credito che rappresentano circa 1'80 per cento dei depositi in c/c dell'intero sistema bancario; essi si riferiscono alle operazioni di approvvigionamento di contante poste in essere dalle famiglie. Sono compresi i prelevamenti da ATM e quelli, di importo fino a 1,5 milioni di lire, effettuati mediante altre modalità (con assegni bancari o moduli per prelievi da sportelli bancari e da depositi a risparmio).

Le operazioni di prelievo a mezzo assegni bancari vengono individuate, nell'ambito degli assegni addebitati in conto, sulla base di particolari condizioni (identità tra data della valuta e data di contabilizzazione o stacco predeterminato, importo arrotondato alle 50 mila lire).

Tav. E3

Strumenti di pagamento bancari: 1992

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari (cfr. nota metodologica alla tav. El).

I bonifici sono stimati sulla base degli accrediti in conto corrente, originati da disposizioni di pagamento impartite dalla clientela.

Le disposizioni di incasso comprendono: le disposizioni eseguite mediante addebito preautorizzato dei conti; gli incassi di effetti e di ricevute bancarie cartacee ed elettroniche, che sono stati approssimati sulla base dei documenti ceduti da clientela per operazioni di sconto, s.b.f. e dopo incasso; i pagamenti mediante avviso (Mav).

Come disposizioni automatizzate di pagamento e di incasso si considerano quelle disposte da clientela mediante supporti magnetici o via rete

Tavv. E9, E11, E12, E13, aE6, aE8

Sistemi di compensazione e regolamento

I flussi lordi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione: ciascuna transazione, che nell'ambito della compensazione figura sia a carico del debitore sia a carico del creditore, è conteggiata una sola volta.

11 saldo bilaterale rappresenta lo sbilancio di un aderente nei confronti di una singola controparte.

Il saldo multilaterale rappresenta lo sbilancio di ogni aderente nei confronti di tutti gli altri complessivamente considerati (tavv. E9 e E 11).

I saldi multilaterali regolati sui conti accentrati di riserva e di anticipazione riguardano solo le istituzioni creditizie (tav. E13), escluse quindi le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e le Direzioni provinciali PP.TT., che partecipano solo alla recapiti locale e regolano i rispettivi saldi sui conti locali.

La movimentazione dei conti accentrati di riserva e anticipazione (tav. E13) concerne le operazioni di prelievo e di versamento di fondi nonché i giri interbancari. Per evitare duplicazioni, nel calcolo dell'importo dei flussi lordi, le operazioni interbancarie (movimentazione diretta, girofondi e giroconti cartacei) — che vengono rilevate a carico di entrambe le controparti — sono state conteggiate una sola volta; dai flussi lordi è escluso anche il saldo a credito della compensazione. Per la definizione dei criteri per la classificazione dei gruppi dimensionali di aziende di credito (tav. aE8), si veda la nota metodologica alla Tav. aD 13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987; nei gruppi vengono incluse le aziende di credito che segnalano la "matrice ridotta" (banche minime).

Tav. E16

Contrattazione dei titoli di Stato

Gli importi delle transazioni sono indicati al valore nominale e sono al netto delle operazioni con la Banca d'Italia e delle operazioni effettuate fino alla data di regolamento delle sottoscrizioni. Per i titoli in ecu viene utilizzato il cambio convenzionale di lire 1500 per ecu.

Il trattato di borsa si riferisce alla Borsa valori di Milano. I dati relativi alle modalità di regolamento sono stimati; per la liquidazione titoli si fa riferimento ai saldi bilaterali.

Fig. E2

Intervento della Monte Titoli nelle liquidazioni mensili

I saldi finali rappresentano la somma delle posizioni, valutate ai prezzi di compenso relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso l'insieme delle controparti aderenti alle Stanze di compensazione.

Per prezzo di compenso si intende il prezzo di riferimento che viene determinato dal Comitato direttivo degli agenti di cambio nel giorno dei riporti, prendendo come base i prezzi di chiusura di tale riunione.

Tav. aE1

Diffusione del circolante e degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali

Le statistiche sul rapporto tra circolante e PNL e quelle sugli strumenti di pagamento diversi dal contante utilizzati nei paesi del Gruppo dei Dieci sono tratte dal supplemento sta-

tistico annuale al rapporto *Payment Systems in Eleven Developed Countries,* curato dalla Banca dei regolamenti internazionali. I rapporti tra circolante e PNL sono calcolati sulla base delle consistenze di fine anno. Nell'ambito degli strumenti sono considerati congiuntamente i servizi offerti dai differenti circuiti (sistema bancario, Poste, altri operatori). Come bonifici e disposizioni di incasso elettronici si considerano le operazioni delle specie scambiate tra le banche con modalità automatizzate.

Per l'Italia, i dati relativi agli strumenti bancari sono stati ottenuti dall'indagine campionaria descritta nella nota metodologica alla Tav. E1. I dati riguardanti gli strumenti postali e i pagamenti con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment)* si riferiscono alla totalità dei pagamenti effettuati con questi strumenti. Il numero delle operazioni di pagamento pro capite effettuate in Italia, per il carattere campionario dei dati relativi agli strumenti bancari, non è pienamente omogeneo con quello relativo agli altri paesi.

La voce assegni comprende: assegni bancari (esclusi quelli emessi per prelevare contante), assegni circolari, assegni su fondi a disposizione (fad), assegni postali (ordinari e di "serie speciale"), vaglia postali emessi (interni e internazionali), vaglia cambiari della Banca d'Italia. Tra i "bonifici e disposizioni di incasso" sono incluse le operazioni bancarie della specie, i versamenti in c/c postale e i postagiro (interni e internazionali). In linea con il criterio in uso in ambito internazionale, si considerano come bonifici e disposizioni di incasso elettronici le operazioni scambiate tra le banche mediante modalità automatizzate. La voce "carte di debito e di credito" comprende: operazioni effettuate in Italia e all'estero con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment)* e operazioni su *POS.*

Tavv. aE9 e aE10

Titoli trattati dalle Stanze di compensazione

Il trattato rappresenta la somma dei saldi bilaterali, ossia delle posizioni, relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione: ciò in quanto il procedimento di liquidazione presso le Stanze inizia con la comunicazione alle stesse da parte degli aderenti dei relativi saldi bilaterali.

I saldi bilaterali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

Le variazioni percentuali sono calcolate sui dati elementari e, quindi, non risentono degli arrotondamenti apportati ai valori della tavola.

F — L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Figg. F 1 , F2, F3 e Tavv. aF1, aF2, aF3

Enti creditizi: rischiosità degli impieghi

I dati pubblicati nelle Tavv. aF1 e aF2 sono tratti dalla Centrale dei rischi e si riferiscono alla totalità degli enti creditizi (Tav. aF1) o alle sole aziende di credito, con esclusione degli istituti centrali di categoria (Tav. aF2); i dati della Tav. aF3 sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza e si riferiscono a tutti gli enti creditizi, con esclusione delle casse rurali e artigiane e degli istituti centrali di categoria.

È stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalato:

a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;

b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;

c) in sofferenza da un'azienda e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;

d) in sofferenza da almeno due aziende per importi pari o superiori al 10 per cento dell'utilizzato complessivo per cassa.

L'aggregato "patrimonio e fondi liberi" è costituito da capitale versato, riserve, fondi rischi su crediti, fondo oscillazione titoli, saldi attivi di rivalutazione per conguaglio monetario e fondi per oneri e rischi diversi (non impegnati), al netto dell'ammontare delle azioni proprie in portafoglio e delle differenze negative di fusione. Dal 31 dicembre 1991 tale aggregato è costituito dalla somma del patrimonio di base, delle riserve di rivalutazione e dei fondi rischi.

Dal 1991 le sezioni di credito speciale prive di autonoma personalità giuridica o confluite in unici compendi aziendali in seguito a ristrutturazioni, ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, vengono incluse nei rispettivi enti di appartenenza..

Tavv. aF4, aF5, aF6, aF7, aF8, aF9

Enti creditizi: adeguatezza patrimoniale

La normativa di vigilanza sul patrimonio e sul coefficiente di solvibilità ha recepito, a partire, rispettivamente, dal 31 dicembre 1991 e dal 30 giugno 1992, la disciplina dettata dalle direttive comunitarie.

Il "patrimonio di vigilanza", che tiene conto degli elementi patrimoniali delle sezioni senza personalità giuridica e delle filiali estere, è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, nel patrimonio di base e in quello supplementare. Il capitale versato, le riserve e il fondo per rischi bancari generali costituiscono — previa deduzione delle azioni

o quote proprie in portafoglio, delle attività immateriali nonché delle perdite registrate in esercizi precedenti e in quello in corso — il "patrimonio di base", aggregato che viene ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione. Le riserve di rivalutazione, i fondi rischi, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate costituiscono — previa deduzione delle previsioni di dubbi esiti sui crediti, delle minusvalenze sui titoli nonché di altri elementi negativi — il "patrimonio supplementare", aggregato che è invece computabile entro il limite massimo rappresentato dall'ammontare del patrimonio di base. Si precisa che:

a) i fondi rischi, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti, delle minusvalenze sui titoli e degli altri elementi negativi, non possono eccedere 1'1,25 per cento (fino al 31 dicembre 1993 tale limite, operativo dal 31 agosto 1992, è pari all' 1,50 per cento) delle attività a rischio ponderate, calcolate ai fini del coefficiente di solvibilità;

b) le passività subordinate non possono eccedere il 50 per cento del "patrimonio di base";

c) dall'ammontare complessivo del "patrimonio di base" e del "patrimonio supplementare" si deducono le partecipazioni e le altre interessenze non consolidate relative a enti creditizi e finanziari (prestiti subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione che posseggano le caratteristiche per essere computati nel patrimonio degli emittenti) superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate; quelle inferiori a tale soglia vengono dedotte per l'importo eccedente il 10 per cento del "patrimonio di base" più il "patrimonio supplementare" della banca partecipante.

La disciplina sul coefficiente di solvibilità prevede l'osservanza da parte di tutti gli enti crediti di un requisito patrimoniale, definito come rapporto minimo tra l'ammontare del patrimonio di vigilanza e quello delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate secondo percentuali correlate alla loro rischiosità potenziale.

Ai gruppi creditizi si applica un requisito dell'8 per cento su base consolidata, laddove il requisito individuale per gli enti appartenenti a gruppi è del 7 per cento; per gli enti creditizi non appartenenti a gruppi il rapporto minimo è dell '8 per cento.

Le Tavv. aF6, aF7 e aF8 presentano dati individuali, calcolati applicando convenzionalmente un requisito uniforme dell' 8 per cento a tutti gli enti creditizi. Nella tav. aF9 sono riportati i dati consolidati tratti dalla segnalazione sperimentale condotta in sede Cee, che anticipava la normativa ora introdotta; nel 1991 la rilevazione non è stata estesa alle Casse rurali e artigiane.

Alle poste dell'attivo sono applicate le seguenti ponderazioni:

a) O per cento per i crediti verso governi e banche centrali;

b) 20 per cento per i crediti verso istituzioni creditizie ed enti dell'Amministrazione pubblica;

c) 50 per cento per i mutui ipotecari concessi per l'acquisto di immobili a uso abitazione;

d) 100 per cento per le attività di rischio verso il settore privato, per le partecipazioni, le attività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione non dedotti dal patrimonio di vigilanza, nonché per gli altri titoli azionari;

e) 200 per cento per le attività di rischio in sofferenza.

I crediti assistiti da garanzia reale in contante o in titoli pubblici sono considerati a rischio nullo. In presenza di una garanzia personale, il fattore di ponderazione viene riferito al soggetto garante, se meno rischioso del debitore principale.

Del rischio-paese si tiene conto ponderando al 100 per cento i crediti verso governi e banche centrali di Stati non appartenenti all'area dell'OCSE, finanziati in valuta diversa da quella locale, e quelli di durata superiore all'anno verso gli enti creditizi insediati al di fuori dell'OCSE.

Le attività fuori bilancio, comprensive delle garanzie rilasciate, dagli impegni e dei contratti sui tassi di interesse e cambio, vengono ponderate facendo riferimento all'ammon-

tare dell'"equivalente creditizio", ottenuto moltiplicando il valore nominale delle singole operazioni per un fattore di conversione che rispecchia l'entità stimata e la probabilità del concretizzarsi di un'esposizione creditizia per cassa.

Le aziende di credito sono inoltre tenute al rispetto del coefficiente patrimoniale minimo obbligatorio collegato alle dimensioni aziendali, che esprime il valore massimo che le attività finanziarie totali — considerate al loro valore contabile — possono raggiungere in rapporto ai fondi patrimoniali. Non viene considerata l' operatività svolta dalle filiali all'estero. Tale requisito è fissato nella misura del 4,4 per cento.

Le attività di rischio degli enti creditizi ricomprendono anche quelle facenti capo alle proprie sezioni di credito speciale prive di personalità giuridica. Sono considerate unitariamente tutte le attività delle aziende di cui all'art. 2, 29 comma, del DLgs. del 20 novembre 1990, n. 356 (società bancarie strutturate in unico compendio).

Nella tav. aF5 il "margine lordo" comprende, oltre all'utile netto, il totale degli accantonamenti, esclusi quelli relativi al fondo imposte e tasse, gli ammortamenti straordinari e le perdite su crediti al netto dell'utilizzo dei fondi rischi. I dati si riferiscono al totale degli enti creditizi, esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane.

L'aggregato "accantonamenti" differisce dalla stessa voce riportata nella tav. aD16 in quanto non è depurato degli interessi su posizioni in mora e in sofferenza, nonché dell'utilizzo di "altri fondi". La "quota distribuita" comprende gli utili destinati agli azionisti e ai partecipanti, agli amministratori, quelli per beneficienza e per altri scopi.

A partire dal 1991, le sezioni di credito speciale prive di personalità giuridica oppure confluite in unici compendi aziendali in seguito a ristrutturazioni, ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, sono incluse nei rispettivi enti di appartenenza.

Tavv. aF10, aF11, aF12 e aF13

Gruppi creditizi

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza su base consolidata, istituite a far tempo dal 31.12.1987 in seguito al recepimento nell'ordinamento italiano (L. 17.4.1986, n. 114) della Direttiva CEE n. 350/83.

Le segnalazioni si riferiscono a tutti gli enti creditizi residenti che posseggono (anche attraverso società controllate o fiduciarie ovvero attraverso soggetti interposti) partecipazioni in società o enti aventi sede in Italia o all'estero, esercenti attività creditizia ovvero, in via esclusiva o principale, attività finanziaria consistente nella concessione di finanziamenti sotto ogni forma, nell'assunzione di partecipazioni, nella compravendita, nel possesso, nella gestione o nel collocamento di valori mobiliari.

Tavv. aF1 O e aF11

Gruppi creditizi: stato patrimoniale e conto economico consolidati

Il gruppo preso in considerazione è costituito, oltre che dall'ente creditizio capogruppo, dalle società (bancarie e finanziarie) nelle quali la capogruppo stessa detiene, in via diretta o indiretta, una partecipazione di controllo (anche di fatto).

Il consolidamento è operato con il metodo integrale.

I dati sono ripartiti in tre aree con riferimento alla natura e al paese di residenza dei soggetti controllati: sottosistema creditizio residente (comprese le case madri italiane e le sezioni di credito speciale con o senza personalità giuridica), sottosistema finanziario residente e sottosistema estero (comprese le filiali estere degli enti creditizi residenti). Per agevolare il raffronto dei dati, in corrispondenza di ciascuna voce, sono state riportate anche le informazioni relative ai soli enti creditizi capogruppo (al lordo dei rapporti intragruppo ed escluse le filiali all'estero). I tre sottosistemi di rilevazione costituiscono una ripartizione dell'unico consolidamento totale e pertanto la "quadratura" tra le diverse voci dell'attivo e del passivo nonché del conto economico si realizza solo per i dati riferiti all'intero gruppo.

I "valori mobiliari" e le "partecipazioni" sono esposti al netto dei corrispondenti fondi di svalutazione. I "crediti verso clientela" comprendono, per il settore creditizio residente, gli impieghi delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale (compresi gli effetti insoluti e al protesto di proprietà) e, per il settore finanziario, i crediti delle società finanziarie (comprese le immobilizzazioni tecniche nette locate dalle società di *leasing).* I "mobili" e gli "immobili" sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento (ordinari e anticipati). I "titoli emessi" sono esposti al netto del corrispondente disaggio di emissione.

L'"altra provvista" comprende i fondi di terzi in amministrazione, i conti correnti con enti ammassatori, nonché, per gli istituti di credito speciale, i fondi forniti dallo Stato, da enti territoriali, dalla Agenzia per il Mezzogiorno e i fondi speciali.

Le "altre componenti" del "capitale, riserve e fondi liberi" risultano costituite dal patrimonio della capogruppo e dalla frazione del patrimonio di ciascuna controllata, di pertinenza dei soci di minoranza della stessa. L'utile d'esercizio è stato convenzionalmente incluso nel "saldo altre voci". Il "saldo altre voci" dell'attivo rappresenta lo sbilancio di voci residuali attive e passive.

Gli "interessi attivi su crediti verso clientela" comprendono, per il settore finanziario, il reddito delle operazioni di *leasing* (definito come somma algebrica dei canoni attivi di locazione, degli ammortamenti dei beni locati nonché dell' utile (o della perdita) derivante dalla vendita degli stessi). L'"utile (o la perdita) da negoziazione di titoli" rappresenta l'intero ammontare, scritturato nel conto economico di ciascuna società del gruppo, del risultato della negoziazione del comparto titoli e valute. Esso è pertanto al lordo dei guadagni e delle perdite derivanti da operazioni intragruppo. Nei "costi operativi" sono compresi tutti gli ammortamenti (ordinari e anticipati) di mobili e immobili.

Per il sottosistema finanziario residente la voce "depositi" individua i finanziamenti da clientela ordinaria; le voci "rapporti intercreditizi attivi" e "rapporti intercreditizi passivi" individuano i rapporti attivi e passivi con enti creditizi.

Tavv. aF12 e aF13

Gruppi creditizi: quote di mercato e composizione dei conti economici per sottosistemi di riferimento

I gruppi creditizi sono ripartiti nelle seguenti classi dimensionali, definite in relazione all'ammontare delle attività per cassa e dei crediti di firma rilevato al 31 dicembre 1991:

"gruppi maggiori": con un totale delle attività e dei crediti di firma superiore a 50.000 miliardi di lire;

"gruppi medi": con un totale delle attività e dei crediti di firma compreso tra 10.000 e 50.000 miliardi di lire;

"gruppi minori": con un totale delle attività e dei crediti di firma inferiore a 10.000 miliardi di lire.

Le classi dimensionali sono costituite dai seguenti gruppi:

"maggiori" (n. 10): Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Cassa di risparmio delle provincie lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Napoli, Istituto Mobiliare Italiano, Banco di Sicilia;

"medi" (n. 19): Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Cassa di risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Mediobanca — Banca di Credito Finanziario, Cassa di risparmio di Firenze, Banca d'America e d'Italia, Banco di Sardegna, Mediocredito Centrale, Centrobanca — Banca Centrale di Credito Popolare, Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banca San Paolo di Brescia, Cassa di Risparmio in Bologna, Credito Bergamasco;

"minori" (n. 34): Credito Fondiario S.p.a., Banca Agricola Mantovana, Banca di Credito Agrario Bresciano, Credito Emiliano, Banco di Desio e della Brianza, Banca Sella, Banca Piccolo Credito Valtellinese, Banca Popolare Pesarese e Ravennate, Banca Popolare di Ancona, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Brescia, Cassa di risparmio di Parma, Cassa di risparmio di Prato, Cassa di risparmio di Cuneo, Cassa di risparmio di Pisa, Cassa di risparmio di Gorizia, Cassa di risparmio di Terni, Credito fondiario regione Trentino-Alto Adige, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Istituto Centrale Banche e Banchieri, Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezie, Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, Banca Popolare Veneta, Cassa di risparmio Marca Trevigiana, Cassa di risparmio di Puglia, Cassa di risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Cassa di Risparmio di Lucca, Mediocredito del Trentino Alto-Adige, Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, Cassa di Risparmio di Savona, Banca Popolare della Marsica;

Relativamente al settore bancario residente, le quote di mercato delle istituzioni capogruppo sono calcolate sul totale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale singolarmente considerati. Le quote dei gruppi, invece, vengono determinate rispetto al totale dei gruppi stessi (escludendo, pertanto, i rapporti intragruppo) e delle altre istituzioni creditizie residenti che non fanno parte di gruppi. Le quote riferite al settore finanziario residente sono definite rispetto al totale delle società finanziarie italiane controllate incluse nei gruppi. Con riferimento al settore estero, le quote delle istituzioni capogruppo sono calcolate sul totale dei dati delle filiali estere, mentre le quote dei gruppi sono definite rispetto ai dati delle filiali estere stesse e delle società bancarie e finanziarie non residenti.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico

(i provvedimenti sono classificati secondo le materie disciplinate; di essi viene indicato il numero progressivo nell' indice cronologico)

- ANTIRICICLAGGIO: nn. 39, 53, 106, 118, 183
- AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: nn. 26, 148, 156, 195
- BANCA d'ITALIA *(Statuto):* nn. 78, 111, 225
- CEE *(Direttive e Raccomandazioni):* nn. 13, 16, 17, 19, 22, 23, 86, 100, 152, 170
- COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE: nn. 100, 152
- CONTRIBUTI SOCIALI *(II sistema previdenziale):* nn. 5, 18, 21, 64, 82, 93, 108, 114, 119, 128, 134, 135, 154, 156, 159, 173, 188, 192, 207, 212, 227
- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: n. 76
- DISMISSIONI PATRIMONIALI: nn. 47, 52, 64, 66, 67, 69, 82, 85, 93, 94, 108, 110, 114, 115, 119, 120, 121, 123, 137, 144, 145, 162, 167, 168, 177, 184, 194, 200, 201, 202, 203, 213, 214, 219, 222
- DISOCCUPAZIONE *(Prestazioni):* nn. 12, 30, 40
- ENTI CREDITIZI: nn. 16, 17, 23, 25, 27, 28, 38, 39, 57, 65, 73, 75, 78, 86, 88, 96, 102, 107, 136, 146, 147, 164, 170, 176, 182, 217, 218
- FINANZA LOCALE: nn. 20, 24, 48, 56, 59, 62, 63, 68, 80, 81, 84, 91, 92, 95, 108, 112, 113, 114, 119, 133, 142, 148, 156, 157, 158, 166, 174, 178, 179, 181, 189, 190, 199, 205, 208, 210, 223, 227
- FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI: nn. 5, 64, 82, 93, 114, 134, 159, 192, 212
- IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO: nn. 41,49
- IMPOSTE DIRETTE: nn. 9, 11,15, 31, 33, 43, 46, 57, 58, 59, 69, 70, 72, 85, 89, 94, 101,103,108,115,119, 127,129,130, 135,137,138, 151, 155, 156, 160, 162, 163, 167, 185, 194, 204, 213, 224
- IMPOSTE DIRETTE *(Ilor):* nn. 43, 46, 58, 70, 101, 103, 135, 156
- IMPOSTE DIRETTE *(Irpef):* nn. 42, 43, 46, 58, 70, 101, 103, 129, 135, 156, 160
- IMPOSTE DIRETTE *(Irpeg):* nn. 43, 46, 58, 70, 101, 103
- IMPOSTE INDIRETTE: nn. 51, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 64, 69, 77, 82, 85, 93, 94,108,115,119, 124,137, 162,167,185, 186, 194, 204, 213, 224
- IMPOSTE INDIRETTE *(Imposte di fabbricazione):* nn. 185, 204, 224
- IMPOSTE INDIRETTE *(IVA):* nn. 56, 93, 94, 115, 137, 162, 185, 194, 204, 213, 224
- INFORTUNI SUL LAVORO *(Assicurazioni):* nn. 135, 156
- INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI: nn. 10, 13, 19, 32, 39, 65, 73, 90, 104, 220
- ISTITUTI DI PREVIDENZA: nn. 198, 216
- LEGGE FINANZIARIA: nn. 18, 59, 174, 175
- MERCATO DEL LAVORO: nn. 40, 119, 187, 206, 226
- MEZZOGIORNO: nn. 14, 169
- OPERAZIONI TEMPORANEE E RIFINANZIAMENTO: nn. 147, 165
- ORDINAMENTO VALUTARIO: nn. 36, 37, 87, 108, 119, 127, 130, 131, 132, 136, 147, 150, 151, 155, 185, 204, 224
- PENSIONI: nn. 1,2,3,4,6,7,8,18,29,30,34,45,108,119,135, 148, 156, 180, 191, 195, 211, 220
- PREPENSIONAMENTO: nn. 64, 82, 83, 93, 98,114, 122, 141, 143, 161, 206, 226
- RISERVA OBBLIGATORIA: nn. 37, 125, 150, 197, 209
- SANITA' *(Prestazioni):* nn. 15, 135, 148, 156, 179, 193, 215
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE RECAPITI: n. 35
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE VALORI MOBILIARI: nn. 32, 44, 50, 79, 99, 171
- SERVIZIO DI TESORERIA: n. 209
- TASSI D'INTERESSE UFFICIALI: nn. 71, 97, 105, 109, 111, 117, 126, 140, 149, 153, 172, 196, 221, 228
- TRASPARENZA: nn. 73, 88
- VALORI MOBILIARI: nn. 74, 79, 99, 108, 116, 119, 121, 127, 139, 151, 184

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice cronologico

(per i vari provvedimenti è indicato il rinvio alla parte della Relazione dove sono commentati)

1) — DPR 27.4.1968, n. 488 (G.U. 30.4.1968, n. 109)

Aumento e nuovo sistema di calcolo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria.

C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

2) — L. 30.4.1969, n. 153 (Suppl. ord. G.U. 30.4.1969, n. 111)

Revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale.

C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

3) — DPR 31.12.1971, n. 1432 (G.U. 22.5.1972, n. 131)

Riordinamento della prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e per la tubercolosi.

C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

4)— L. 9.12.1977, n. 903 (G.U. 17.12.1977, n. 343)

Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro.

C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

5) — DPR 6.3.1978, n. 218 (Suppl. ord. G.U. 29.5.1978, n. 146)

Testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno.

C — La finanza pubblica
Appendice: Contributi sociali, p. 46*

6) — L. 23.4.1981, n. 155 (Suppl. ord. G.U. 27.4.1981,n. 114)

Adeguamento delle strutture e delle procedure per la liquidazione urgente delle pensioni e per i trattamenti di disoccupazione, e misure urgenti in materia previdenziale e pensionistica.

C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

7) – L. 26.2.1982, n. 54 (G.U. 1.3.1982, n. 58)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 22.12.1981, n. 791, recante disposizioni in materia previdenziale.

C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

8) — L. 29.5.1982, n. 297 (G.U. 31.5.1982, n. 147)

Disciplina del trattamento di fine rapporto e norme in materia pensionistica.

C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

9) – L. 19.3.1983, n. 72 (G.U. 23.3.1983, n. 80)

Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese; disposizioni in materia di imposta locale sui redditi concernenti le piccole imprese; norme relative alle banche popolari, alle società per azioni e alle cooperative, nonché disposizioni in materia di trattamento tributario dei conti interbancari.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Altre partite, p. 25*
Fondi di riserva, p. 31*

10) — L. 23.3.1983, n. 77 (G.U. 28.3.1983, n. 85)

Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: L'accesso al mercato dei valori mobiliari, p. 310

11) — DM 19.4.1983 (G.U. 22.4.1983, n. 110)

Modalità di attuazione delle disposizioni della L. 19.3.1983, n. 72, concernenti la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Fondi di riserva, p. 31*

12) — L. 19.12.1984, n. 863 (G.U. 22.12.1984, n. 351)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.10.1984, n. 726, recante misure urgenti a sostegno e a incremento dei livelli occupazionali.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

13) — Direttiva CEE 20.12.1985, n. 85/611 (G.U. CE 31.12.1985, n. L 375/3)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore dei valori mobiliari e degli intermediari non bancari, p. 288

14) — L. 1.3.1986, n. 64 (Suppl. ord. G.U. 14.3.1986, n. 61)

Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 202

15) — DPR 22.12.1986, n. 917 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1986, n. 301)

Approvazione del testo unico delle imposte dirette.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia, p. 18*
Altre partite, p. 25*
Conto economico, p. 32*

16) — Direttiva CEE 22.12.1986, n. 87/102 (G.U. CE 12.2.1987, n. L 42)

Riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri in materia di credito al consumo.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

17) — Raccomandazione CEE 22.12.1986, n. 87/62 (G.U. CE 4.2.1987, n. L 33/10)

Vigilanza e controllo dei grandi fidi degli enti creditizi.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 283

18) — L. 11.3.1988, n. 67 (Suppl. ord. G.U. 14.3.1988, n. 61)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 1988).

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali, p. 46*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

19) — Direttiva CEE 22.3.1988, n. 88/220 (G.U. CE 19.4.1988, n. L 100/31)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda la politica d'investimento di alcuni OICVM.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore dei valori mobiliari e degli intermediari non bancari, p. 288

20) — L. 26.4.1989, n. 155 (G.U. 2.5.1989, n. 100)

Disposizioni in materia di finanza pubblica.

C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 41*

21) — L. 7.12.1989, n. 389 (G.U. 9.12.1989, n. 287)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 9.10.1989, n. 338, recante disposizioni urgenti in materia di evasione contributiva, di fiscalizzazione degli oneri sociali, di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di finanziamento dei patronati.

C — La finanza pubblica
Appendice: Contributi sociali, p. 46*

22) — Direttiva CEE 15.12.1989, n. 89/646 (G.U. CE 30.12.1989, n. L 386/1)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante modifica della direttiva CEE 77/780.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*
Unione economica e monetaria. della Comunità europea, p. 4*

23) — Direttiva CEE 22.2.1990, n. 90/88 (G.U. CE 10.3.1990, n. L 61/14)

Modifica della direttiva CEE 87/102 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri in materia di credito al consumo.

F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

24) — L. 14.6.1990, n. 158 (G.U. 22.6.1990, n. 144)

Norme di delega in materia di autonomia impositiva delle regioni e altre disposizioni concernenti i rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni.

C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale 41*

25) — L. 30.7.1990, n. 218 (G.U. 6.8.1990, n. 182)

Disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.

D — **I mercati monetari e finanziari**
Testo: Gli istituti di credito speciale, p. 199
Appendice: Sorveglianza sulle attività in lire, p. 56

F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: Le norme nazionali, p. 285

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Organi statutari, p. 17*
Capitale, p. 30*

26) — L. 7.8.1990, n. 241 (G.U. 18.8.1990, n. 192)

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Normativa, p. 13*

27) — L. 10.10.1990, n. 287 (G.U. 13.10.1990, n. 240)

Norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: La struttura del sistema creditizio p. 291

28) — DLgs 20.11.1990, n. 356 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio (decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218).

F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: Le norme nazionali, p. 285

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Organi statutari, p. 17*
Capitale, p. 30*

29) — DLgs 20.11.1990, n. 357 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni sulla previdenza degli enti pubblici creditizi (decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218).

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

30) — L. 29.12.1990, n. 407 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-93.

***C* La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

31) L. 29.12.1990, n. 408 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione di imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Altre partite, p. 25*
Fondi di riserva, p. 31*

32) L. 2.1.1991, n. 1 (G.U. 4.1.1991, n. 3)

Disciplina dell'attività di intermediazione mobiliare e disposizioni sull'organizzazione dei mercati mobiliari.

E — **Il sistema dei pagamenti**

Testo: I1 sistema dei pagamenti, p. 253

Appendice: Istituzione, organizzazione e funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia, p. 61*

F — **L'attivit di Vigilanza**

Testo: L'intermediazione mobiliare, p. 307

33) — **DM 14.2.1991** (G.U. 15.2.1991, n. 39)

Modalità di attuazione delle disposizioni tributarie in materia di rivalutazione dei beni delle imprese, ai sensi della L. 29.12.1990, n. 408.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Fondi di riserva, p. 31*

34) L. 27.2.1991, n. 59 (G.U. 1.3.1991, n. 51)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 22.12.1990, n. 409, recante disposizioni urgenti in tema di perequazione dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico.

***C* La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

35) — **DM 7.5.1991** (G.U. 4.6.1991, n. 129)

Disciplina delle modalità di partecipazione al servizio di compensazione dei recapiti.

E — **Il sistema dei pagamenti**

Testo: 1 rischi nei sistemi di compensazione, p. 274

Appendice: Funzionamento del servizio di compensazione dei recapiti, p. 60*

36) DM 12.5.1991 (G.U. 13.5.1991, **n.** 110)

Inserimento della raccolta in valuta da residenti nell'aggregato soggetto agli obblighi di riserva sulla raccolta in lire.

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

37) — **DM 12.5.1991** (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Azzeramento delle aliquote di riserva obbligatoria da applicare alla raccolta netta in valuta.

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: L'evoluzione nel corso dell'anno, p. 117

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

D— **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito. L'attività internazionale, p. 193

38) L. 6.6.1991, n. 175 (G.U. 10.6.1991, n. 134)

Revisione della normativa in materia di credito fondiario, edilizio e alle opere pubbliche.

D— **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi, p. 199

F — **L'attivit di Vigilanza**

Testo: L'adeguatezza patrimoniale degli enti creditizi, p. 304

39) L. 5.7.1991, n. 197 (G.U. 6.7.1991, n. 157)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 3.5.1991, n. 143, recante provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio (testo coordinato).

D— **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito, p. 176

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La prevenzione della criminalità economica, p. 290

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*
Informazione statistica. Utilizzi aziendali, p. 12*
Normativa, p. 13*
Controlli interni, p. 16*

40) — L. 23.7.1991, n. 223 (Suppl. ord. alla G.U. 27.7.1991,n. 175)

Norme in materia di Cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro e altre disposizioni in materia di mercato del lavoro.

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: La domanda di lavoro e la produttività , p. 84

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

41) — DLgs 15.8.1991, n. 277 (Suppl. ord. G.U. 27.8.1991, n. 200)

Attuazione delle direttive CEE 80/1107, 82/605, 83/477, 86/188 e 88/642, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30.7.1990, n. 212.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Gestione del personale, p. 10*
Gestione del patrimonio immobiliare, p. 12*

42) — DPCM 30.9.1991 (G.U. 1.10.1991, n. 230)

Rideterminazione, per l'anno 1992, degli scaglioni delle aliquote Irpef e delle detrazioni d'imposta.

C — La finanza pubblica

Testo: Le entrate, p. 140
Appendice: Imposte dirette, p. 32*

43) — DL 1.10.1991, n. 307 (G.U. 2.10.1991, n. 231)

Modifica della disciplina di versamento di acconto delle imposte sui redditi. *(Convertito nella L. 29.11.1991, n. 377.)*

C— **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

44) — Delibera Consob 2.10.1991, n. 5498

Norme relative alla liquidazione dei contratti aventi a oggetto titoli negoziati sui mercati regolamentati.

E— **Il sistema dei pagamenti**

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 276
Appendice: Liquidazione dei valori mobiliari, p. 62*

45) — DM 26.11.1991 (G.U. 6.12.1991, n. 286)

Determinazione delle percentuali di variazione per il collegamento delle pensioni alla dinamica salariale, degli aumenti semestrali per la scala mobile e dei conguagli per l'anno 1991.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

46) — L. 29.11.1991, n. 377 (G.U. 29.11.1991, n. 280)

Disposizioni alla disciplina di versamento di acconto delle imposte sui redditi. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.10.1991,n. 307.)*

C— **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

47) — DL 5.12.1991, n. 386 (G.U. 6.12.1991, n. 286)

Trasformazione in società per azioni degli enti di gestione delle partecipazioni statali, degli altri enti pubblici e delle aziende autonome, e alienazione di beni patrimoniali suscettibili di gestione economica. *(Convertito nella L. 29.1.1992, n. 35.)*

C— **La finanza pubblica**

Testo: Le spese, p. 145
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

48) — DL 6.12.1991, n. 388 (G.U. 9.12.1991, n. 288)

Finanziamento della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1991. ***(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 20.1.1992, n. 12.)***

C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 41*

49) — DPR 6.12.1991, n. 447 (G.U. 15.2.1992, n. 38)

Regolamento di attuazione della L. 5.3.1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Gestione del patrimonio immobiliare, p. 12*

50) — DM 12.12.1991 (G.U. 24.12.1991, n. 301)

Norme regolamentari in materia di funzionamento della compensazione dei valori mobiliari e delle modalità di accesso alle relative stanze.

E — Il sistema dei pagamenti
Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 276
Appendice: Funzionamento della compensazione dei valori mobiliari, p. 60*

51) — DM 14.12.1991 (G.U. 17.12.1991, n. 295)

Determinazione dei moltiplicatori da applicare alle rendite catastali per stabilirne il valore minimo da dichiarare, all'imposta sulle successioni e all'Invim.

C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte indirette, p. 36*

52) — Deliberazione CIP 18.12.1991, n. 34 (G.U. 10.1.1992, n. 7)

Nuova regolamentazione tariffaria delle aziende di pubblici servizi.

C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

53) — DM 19.12.1991 (G.U. 28.12.1991, n. 303)

Modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del DL 3.5.1991, n. 143, convertito, con modificazioni e integrazioni, nella L. 5.7.1991, n. 197, recante provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Normativa, p. 13*

54) — DM 20.12.1991 (G.U. 30.12.1991, n. 304)

Determinazione dei canoni di abbonamento alle diffusioni televisive.

C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte indirette, p. 36*

55) — DM 28.12.1991 (G.U. 31.12.1991, n. 305)

Rideterminazione della posta unitaria di gioco dei concorsi pronostici gestiti dallo Stato.

C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte indirette, p. 36*

56) — L. 30.12.1991, n. 412 (G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni urgenti in materia di finanza pubblica. Istituzione di un diritto fisso per ogni posta di gioco dei concorsi pronostici gestiti dallo Stato.

C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte indirette, p. 36*
Finanza locale, p. 41*

57) — L. 30.12.1991, n. 413 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; abolizione del regime di esenzione totale; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzioni dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale.

C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: L'adeguatezza patrimoniale degli enti creditizi, p. 304

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Struttura organizzativa, p. 8*
Altre partite, p. 25*
Fondi di riserva, p. 31*

58) — DL 30.12.1991, n. 417 (G.U. 2.1.1992, n. 1)

Determinazione delle aliquote delle tasse sui contratti di borsa e altre disposizioni tributarie urgenti. *(Convertito nella L. 6.2.1992, n. 66.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 140
Appendice: Imposte dirette, p. 32*

59) — L. 31.12.1991, n. 415 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991,n. 305)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 1992).

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Finanza locale, p. 41*

60) — DM 3.1.1992 (G.U. 13.1.1992, n. 9)

Ripartizione dei prezzi di vendita delle sigarette.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 36*

61) — DD.MM. 7.1.1992 (G.U. 14.1.1992, n. 10)

Revisione delle tariffe postali per il territorio nazionale e per l'estero.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 36*

62) — DL 20.1.1992, n. 11 (G.U. 20.1.1992, n. 15)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. *(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 17.3.1992, n. 233.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

63) — DL 20.1.1992, n. 12 (G.U. 20.1.1992, n. 15)

Finanziamento della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1991. *(Ripropone il DL 6.12.1991, n. 388. Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 17.3.1992, n. 234.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

64) — DL 21.1.1992, n. 14 (G.U. 21.1.1992, n. 16)

Misure urgenti in campo economico, sgravi contributivi nel Mezzogiorno e fiscalizzazione degli oneri sociali, trattamenti pensionistici anticipati, modifica delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, determinazione dell'imponibile Irpef, nuove norme per la trasformazione degli enti pubblici economici in società per azioni. *(Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.3.1992, n. 237.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*
Contributi sociali, p. 46*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

65) — DLgs 27.1.1992, n. 87 (Suppl. ord. G.U. 14.2.1992, n. 37)

Attuazione della direttiva CEE 86/635, relativa ai conti annuali e ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, e della direttiva CEE 89/117, relativa agli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno stato membro, di enti creditizi e istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

66) — L. 29.1.1992, n. 35 (G.U. 30.1.1992, n. 24)

Trasformazione in società per azioni degli enti di gestione delle partecipazioni statali, degli altri enti pubblici e delle aziende autonome, e alienazione di beni patrimoniali suscettibili di gestione economica. *(Conversione in legge del DL 5.12.1991,n. 386.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le spese, p. 145
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

67) — L. 29.1.1992, n. 58 (G.U. 5.2.1992, n. 29)

Disposizioni per la riforma del settore delle telecomunicazioni.

C — La finanza pubblica

Testo: Le spese, p. 145

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

68) — DL 30.1.1992, n. 42 (G.U. 31.1.1992, n. 25)

Copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. ***(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 26.3.1992,n. 242.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

69) — DL 1.2.1992, n. 47 (G.U. 1.2.1992, n. 26)

Rimborso dei crediti d'imposta, soppressione della ritenuta sugli interessi dei conti correnti interbancari, agevolazioni per l'acquisto di auto meno inquinanti. ***(Decaduto. Norme riproposte, con modificazioni, nel DL 26.3.1992, n. 244.)***

C — La finanza pubblica

Testo: Le entrate, p. 140

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*

70) — L. 6.2.1992, n. 66 (G.U. 10.2.1992, n. 33)

Criteri di applicazione delle aliquote delle tasse sui contratti di borsa e altre disposizioni tributarie urgenti. ***(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.12.1991, n. 417.)***

C — La finanza pubblica

Testo: Le entrate, p. 140

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

71) — L. 7.2.1992, n. 82 (G.U. 14.2.1992, n. 37)

Attribuzione alla Banca d'Italia della facoltà di variare il tasso ufficiale di sconto e quello sulle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa.

D — *I* mercati monetari e finanziari

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Gli organi statutari, p. 17*

72) — DM 13.2.1992 (G.U. 15.2.1992, n. 38)

Modalità di attuazione delle disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni immobili delle imprese, ai sensi della L. 30.12.1991, n. 413.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Fondi di riserva, p. 31*

73) — L. 17.2.1992, n. 154 (G.U. 24.2.1992, n. 45)

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Le aziende di credito, p. 176

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: Il sistema dei pagamenti, p. 253

Appendice: Trasparenza, p. 60*

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Normativa, p. 13*

74) — DM 18.2.1992 (G.U. 22.2.1992, n. 44)

Modificazioni e integrazioni al DM 8.2.1988 concernente la disciplina del mercato secondario di titoli di Stato e garantiti dallo Stato, quotati e non quotati in borsa.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Il mercato dei prodotti derivati, p. 236

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività di banca centrale, p. 3*

75) — L. 19.2.1992, n. 142 (Suppl. ord. G.U. 20.2.1992, n. 42)

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1991).

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme nazionali, p. 285

76) — L. 26.2.1992, n. 212 (G.U. 6.3.1992, n. 55)

Collaborazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 202

77) — DLgs 28.2.1992, n. 263 (G.U. 16.4.1992, n. 90)

Istituzione dell'imposta del 5 per cento sulle concessioni e locazioni dei beni pubblici e del patrimonio alienabile dello Stato.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 36*

78) — DPR 6.3.1992 (G.U. 30.3.1992, n. 75)

Modificazioni agli artt. 2, 3 e 23 dello Statuto della Banca d'Italia.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Gli organi statutari, p. 17*
Capitale, p. 30*

79) — Disposizioni Consob-Banca d'Italia 16.3.1992 (G.U. 27.3.1992, n. 73)

Disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Il mercato dei prodotti derivati, p. 236

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 276

Appendice: Istituzione, organizzazione e funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia, p. 61*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività di banca centrale, p. 3*

80) — DL 17.3.1992, n. 233 (G.U. 21.3.1992, n. 68)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 20.1.1992, n. 11. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.5.1992, n. 289.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

81) — DL 17.3.1992, n. 234 (G.U. 21.3.1992, n. 68)

Finanziamento della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1991. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 20.1.1992, n. 12. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.5.1992, n. 290.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

82) — DL 20.3.1992, n. 237 (G.U. 21.3.1992, n. 68)

Misure urgenti in campo economico, sgravi contributivi nel Mezzogiorno e fiscalizzazione degli oneri sociali, trattamenti pensionistici anticipati, modifica delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, determinazione dell'imponibile Irpef, nuove norme per la trasformazione degli enti pubblici economici in società per azioni. ***(Ripropone norme del DL 21.1.1992, n. 14. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.5 .1992, n. 293.)***

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*
Contributi sociali, p. 46*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

83) — Deliberazione CIPE 25.3.1992, (G.U. 11.4.1992, n. 86)

Individuazione dei criteri per il pensionamento anticipato a favore dei lavoratori dipendenti da imprese industriali interessate da processi di ristrutturazione e riorganizzazione.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

84) — DL 26.3.1992, n. 242 (G.U. 26.3.1992, n. 72)

Copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 30.1.1992, n. 42. Decaduto e non reiterato. Alcune norme sono state riproposte con il DL 21.7.1992, n. 345.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

85) — DL 26.3.1992, n. 244 (G.U. 26.3.1992, n. 72)

Rimborso dei crediti d'imposta, soppressione della ritenuta sugli interessi dei conti correnti interbancari, agevolazioni per l'acquisto di auto meno inquinanti. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 1.2.1992, n. 47. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.5.1992, n. 298.)***

C— La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*

86) — Direttiva CEE 6.4.1992, n. 92/30 (G.U. CE 28.4.1992, n. L 110/52)

Vigilanza su base consolidata degli enti creditizi.

F— L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme nazionali, p. 285

87) — DM 24.4.1992 (G.U. 6.5.1992, n. 104)

Individuazione degli stati e dei territori non appartenenti alla Comunità economica europea aventi un regime fiscale privilegiato.

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

88) — DM 24.4.1992 (G.U. 11.5.1992, n. 108)

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Le aziende di credito, p. 176

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

89) — DL 27.4.1992, n. 269 (G.U. 28.4.1992, n. 98)

Differimento dei termini per la presentazione delle dichiarazioni dei condoni delle imposte indirette, della sanatoria per le imposte dirette e dell'IVA e delle dichiarazioni dei redditi relativi al 1991. ***(Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.6.1992, n. 316.)***

C— La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

90) — DM 12.5.1992, n. 334 (G.U. 13.7.1992, n. 163)

Regolamento recante la disciplina dell'albo delle imprese che esercitano l'attività di cessione dei crediti di impresa e le modalità della relativa vigilanza.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli altri intermediari creditizi, p. 212

F— L'attività di Vigilanza

Testo: La regolamentazione del settore dei valori mobiliari e degli intermediari non bancari, p. 288

91) — DL 20.5.1992, n. 289 (G.U. 21.5.1992, n. 117)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 17.3.1992, n. 233. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.7.1992, n. 342.)***

C— La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

92) — DL 20.5.1992, n. 290 (G.U. 21.5.1992, n. 117)

Finanziamento della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1991. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 17.3.1992,n. 234. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.7.1992, n. 343.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

93) — DL 20.5.1992, n. 293 (G.U. 21.5.1992, n. 117)

Misure urgenti in campo economico, sgravi contributivi nel Mezzogiorno e fiscalizzazione degli oneri sociali, trattamenti pensionistici anticipati, modifica delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, determinazione dell'imponibile Irpef, nuove norme per la trasformazione degli enti pubblici economici in società per azioni. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 20.3 .1992, n. 237. Decaduto e non reiterato. Alcune norme sono state riproposte con il DL 21.7.1992, n. 345, e altre con il DL 24.7.1992, n. 348.)***

C— La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*
Contributi sociali, p. 46*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

94) — DL 26.5.1992, n. 298 (G.U. 26.5.1992, n. 122)

Rimborso dei crediti d'imposta, soppressione della ritenuta sugli interessi dei conti correnti interbancari, agevolazioni per l'acquisto di auto meno inquinanti. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 26.3 .1992, n. 244. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.6.1992, n. 316, e il DL 24.7.1992, n. 348.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*

95) — Direttiva Consiglio dei ministri 26.5.1992

Gestione del bilancio dello Stato e degli enti pubblici del settore pubblico allargato per il 1992, ai sensi della L. 23.8.1988, n. 400.

D — *I* mercati monetari e finanziari

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 202

96) — Comunicato Banca d'Italia 29.5.1992

Crediti agli enti del settore pubblico allargato.

D — *I* mercati monetari e finanziari

Testo: Gli istituti di credito speciale, p. 199

97) — Provvedimento Banca d'Italia 4.6.1992 (G.U. 11.6.1992, n. 136)

Variazione della maggiorazione del tasso d'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

98) — Deliberazione CIPE 12.6.1992, (G.U. 30.6.1992, n. 152)

Pensionamento anticipato ai sensi dell'art.. 27 della L. 23.7.1991, n. 223.

C – La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

99) — Disposizioni Consob-Banca d'Italia 17.6.1992 (G.U. 27.7.1992, n. 175)

Modificazioni e integrazioni delle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Le contrattazioni di borsa, p. 241

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 276

Appendice: Istituzione, organizzazione, funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia, p. 61*

100) — Direttiva CEE 18.6.1992, n. 92/49 (G.U. CE 11.8.1992, n. L 228)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e che modifica le direttive CEE 73/239 e 88/357 (terza direttiva assicurazione non vita).

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli investitori istituzionali, p. 215

101) — DL 19.6.1992, n. 316 (G.U. 20.6.1992, n. 144)

Differimento dei termini per il pagamento delle imposte dirette e indirette. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 27.4.1992, n.269 , e il DL 26.5.1992, n. 298. Decaduto.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

102) — DM 24.6.1992 (G.U. 22.7.1992, n. 171)

Istruzioni sulle forme tecniche per la redazione dei bilanci ai sensi del DLgs 27.1.1992, n. 87, di recepimento delle direttive CEE 86/635 e 89/117.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

103) — DL 25.6.1992, n. 319 (G.U. 27.6.1992, n. 150)

Conferma di talune scadenze tributarie.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

104) — DM 27.6.1992 (G.U. 9.7.1992, n. 160)

Determinazione dell'ammontare dei mezzi finanziari adeguati per l'esercizio dell'attività delle società di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Fondi comuni italiani, p. 216

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La regolamentazione del settore dei valori mobiliari e degli intermediari non bancari, p. 288

105) — Provvedimento Banca d'Italia 5.7.1992 (G.U. 6.7.1992, n. 157)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa e della maggiorazione del tasso d'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

106) — DM 7.7.1992 (G.U. 10.7.1992, n. 161)

Modalità di acquisizione e archiviazione dei dati, nonché standard e compatibilità informatiche da rispettare, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del DL 15.12.1979, n. 625, convertito, con modificazioni, nella L. 6.2.1980, n. 15, come sostituito dall'art. 30, comma 1, della L. 19.3.1990, n. 55, e, da ultimo, dall'art. 2, comma 1, del DL 13.5.1991, n. 143, convertito, con modificazioni, nella L. 5.7.1991, n. 197.

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Normativa, p. 13*

107) — DM 8.7.1992 (G.U. 20.7.1992, n. 169)

Disciplina e criteri di definizione del tasso annuo effettivo globale per la concessione del credito al consumo.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

108) — DL 11.7.1992, n. 333 (G.U. 11.7.1992, n. 162)

Variazione di aliquote contributive. Modifica di norme riguardanti la perequazione automatica delle pensioni. Istituzione di taluni tributi di natura straordinaria, tra cui un'imposta straordinaria immobiliare (ISI). Aumento delle concessioni governative e delle imposte di bollo e di registro. Avvio del programma di privatizzazione di IRI, ENI, Enel e INA, che verranno trasformati in società per azioni. Abolizione della garanzia per il rischio di cambio su prestiti in valuta. ***(Convertito nella L. 8.8.1992, n. 359.)***

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: I movimenti dei capitali non bancari, p. 122

Appendice: Ordinamento valutano, p. 31*

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Le entrate, p. 140
Le spese, p. 145
Il sistema previdenziale, p. 150
La finanza locale, p. 154

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*
Finanza locale, p. 41*
Contributi sociali, p. 46*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: I1 quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166
Le aziende di credito, p. 176
Gli istituti di credito speciale, p. 199
Quotazioni azionarie, p. 240

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Conto Economico, p. 32*

109) — Provvedimento Banca d'Italia 16.7.1992 (G.U. 17.7.1992, n. 167)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

110) — DL 18.7.1992, n. 340 (G.U. 18.7.1992, n. 168)

Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - Efim. *(Decaduto. Norme riproposte con il DL 14.8.1992, n. 362.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le spese, p. 145

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

111) — DPR 18.7.1992 (G.U. 22.8.1992, n. 197)

Modificazione allo Statuto della Banca d'Italia.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Organi statutari, p. 17*

112) — DL 20.7.1992, n. 342 (G.U. 21.7.1992, n. 170)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. *(Ripropone, con modificazioni, il DL 20.5.1992, n. 289. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.9.1992, n. 382.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

113) — DL 20.7.1992, n. 343 (G.U. 21.7.1992, n. 170)

Finanziamento della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1991. *(Ripropone il DL 20.5 .1992, n. 290. Decaduto e non reiterato. Alcune norme sono state temporaneamente riproposte con il DL 18.9.1992, n. 382.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

114) — DL 21.7.1992, n. 345 (G.U. 21.7.1992, n. 170)

Sgravi contributivi nel Mezzogiorno e fiscalizzazione degli oneri sociali. Definizione delle modalità per la trasformazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato in società per azioni. Definito un finanziamento per i disavanzi dei trasporti pubblici locali. *(Ripropone, con modificazioni, il DL 26.3.1992, n. 242, e il DL 20.5 .1992, n. 293. Decaduto e non reiterato. Norme riproposte con il DL 14.8.1992, n. 364, il DL 14.8.1992, n. 365, il DL 18.9.1992, n. 383, e il DL 19.10.1992, n. 412.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*
Finanza locale, p. 41*
Contributi sociali, p. 46*

115) — DL 24.7.1992, n. 348 (G.U. 25.7.1992, n. 174)

Rimborso dei crediti d'imposta, soppressione della ritenuta sugli interessi dei conti correnti interbancari. Nuove discipline per regolare gli estimi catastali. Eliminazione degli incentivi per l'acquisto di auto meno inquinanti. Conferma delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 26.5 .1992, n. 298, e alcune del DL 20.5.1992, n. 293. Decaduto. Norme riproposte con il DL 24.9.1992, n. 388.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*

116) — DM 24.7.1992 (G.U. 29.7.1992, n. 177)

Emissione di certificati di credito del Tesoro, settennali, senza indicazione di prezzo base.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
L'offerta di titoli, p. 227

Appendice: Modifiche delle modalità di emissione dei titoli di Stato, p. 60*

117) — Provvedimento Banca d'Italia 3.8.1992 (G.U. 4.8.1992, n. 182)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 159

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

118) — DM 7.8.1992 (G.U. 17.8.1992, n. 192)

Modalità con le quali l'Ufficio italiano dei cambi effettua analisi statistiche dei dati aggregati, concernenti complessivamente l'operatività di ciascun intermediario abilitato, allo scopo di far emergere eventuali fenomeni di riciclaggio nell'ambito di determinate zone territoriali.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 159

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Normativa, p. 13*

119) — L. 8.8.1992, n. 359 (G.U. 13.8.1992, n. 190)

Variazione di aliquote contributive. Modifica di norme riguardanti la perequazione automatica delle pensioni. Istituzione di taluni tributi di natura straordinaria, tra cui un'imposta straordinaria immobiliare (ISI). Aumento delle concessioni governative e delle imposte di bollo e di registro. Avvio del programma di privatizzazione di IRI, ENI, Enel e INA, che verranno trasformati in società per azioni. Abolizione della garanzia per il rischio di cambio su prestiti in valuta. ***(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 11.7.1992, n. 333.)***

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: Attività sindacale e conflitti di lavoro, p. 90

Appendice: Ordinamento valutano, p. 31*

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Le entrate, p. 140
Le spese, p. 145
Il sistema previdenziale, p. 150
La finanza locale, p. 154

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*
Finanza locale, p. 41*
Contributi sociali, p. 46*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Quotazioni azionarie, p. 240

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Conto economico, p. 32*

120) — Deliberazione CIPE 12.8.1992 (G.U. 28.8.1992, n. 202)

Trasformazione in società per azioni dell'Ente ferrovie dello Stato.

C — La finanza pubblica

Testo: Le spese, p. 145

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

121) — DL 14.8.1992, n. 362 (G.U. 20.8.1992, n. 195)

Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - Efim. ***(Ripropone norme contenute nel DL 18.7.1992, n. 340. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.10.1992, n. 414.)***

C— La finanza pubblica

Testo: Le spese, p. 145

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

D—I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Quotazioni azionarie, p. 240

122) — DL 14.8.1992, n. 364 (G.U. 20.8.1992, n. 195)

Disposizioni urgenti in materia di prepensionamento. ***(Ripropone norme contenute nel DL 21.7.1992, n. 345. Convertito nella L. 19.10.1992, n. 406.)***

C— La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

123) — DL 14.8.1992, n. 365 (G.U. 20.8.1992, n. 195)

Definizione delle norme riguardanti la trasformazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e degli enti pubblici in società per azioni. ***(Ripropone norme contenute nel DL 21.7.1992, n. 345. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.10.1992, n. 413.)***

C— La finanza pubblica

Appendice: Dismissioniapatrimoniali, p. 39*

124) — DD.MM. 20.8.1992 (Suppl. ord. G.U. 21.8.1992, n. 196)

Definizione delle nuove tariffe delle tasse sulle concessioni governative e dell'imposta di bollo.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 36*

125) — DM 4.9.1992, prot. n. 436282

Modifica della maggiorazione d'interesse sulle inadempienze agli obblighi di riserva.

D— I mercati monetari e finanziari

Appendice: Riserva obbligatoria, p. 56*

126) — Provvedimento Banca d'Italia 4.9.1992 (G.U. 4.9.1992, n. 208)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

127) — DL 9.9.1992, n. 372 (G.U. 10.9.1992, n. 213)

Parziale modifica della normativa che regola la tassazione delle plusvalenze azionarie, misure per favorire l'accesso degli investitori al mercato di borsa tramite le gestioni patrimoniali e modifiche al trattamento fiscale delle obbligazioni estere. ***(Convertito nella L. 5.11.1992, n. 429.)***

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

C — La finanza pubblica

Testo: Le entrate, p. 140

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Offerta e domanda di azioni, p. 238

128) — DL 9.9.1992, n. *373* (G.U. 10.9.1992, n. 213)

Disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale. ***(Decaduto. Norme riproposte con il DL 14.11.1992, n. 435.)***

C— La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 46*

129) — DM 10.9.1992 (G.U. 16.9.1992, n. 218)

Istituzione degli indici e dei coefficienti presuntivi di reddito ("redditometro").

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

130) — DL 17.9.1992, n. 378 (G.U. 18.9.1992, n. 220)

Disposizioni urgenti concernenti modificazioni al trattamento tributario delle operazioni a termine in valuta estera e in obbligazioni. *(Convertito, con modificazioni, nella L. 14.11.1992, n. 437.)*

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

D— **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito. La gestione della tesoreria e del portafoglio titoli, p. 186

131) — DM 17.9.1992, prot. n. 802862

Sospensione per la durata di tre giorni lavorativi delle quotazioni contro lire delle valute estere presso le borse valori italiane.

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

132) — DM 17.9.1992, prot. n. 802866

Determinazione delle modalità per la rilevazione a titolo indicativo delle quotazioni contro lire delle valute estere.

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

133) — DL 18.9.1992, n. 382 (G.U. 19.9.1992, n. 221)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992 e finanziamento della maggiore spesa sanitaria per il 1991. *(Ripropone, con modificazioni, le norme del DL 20.7.1992, n. 342, e, temporaneamente, alcune del DL 20.7.1992, n. 343. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.11.1992, n. 440, e il DL 19.11.1992, n. 441.)*

C— **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

134) — DL 18.9.1992, n. 383 (G.U. 19.9.1992, n. 221)

Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. *(Ripropone norme contenute nel DL 21.7.1992, n. 345. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.11.1992, n. 442.)*

C— **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 46*

135) — DL 19.9.1992, n. 384 (G.U. 19.9.1992, n. 221)

Pensioni di anzianità. Perequazione delle pensioni. Variazioni di aliquote contributive. Revisione delle prestazioni sanitarie e modifica dei ticket. Ripristino dei limiti degli scaglioni dell'Irpef vigenti nel 1989. Abolizione della deducibilità dell'Ilor ai fini Irpef e Irpeg. *(Convertito nella L. 14.11.1992, n. 438.)*

C— **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
La politica di bilancio per il 1993, p. 135
Le entrate, p. 140
Le spese, p. 145
Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Contributi sociali, p. 46*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

136) — DM 22.9.1992, prot. n. 802889

Proroga della sospensione presso le borse valori italiane delle quotazioni contro lire delle valute estere. Rilevazione a titolo indicativo delle quotazioni contro lire delle valute estere.

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

G— **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Conto economico, p. 32*

137) — DL 24.9.1992, n. 388 (G.U. 24.9.1992, n. 225)

Conferma delle discipline che regolano gli estimi catastali, le agevolazioni per l'acquisto della prima casa. Nuove norme riguardanti gli adempimenti per l'IVA comunitaria. *(Ripropone, con modificazioni, il DL 24.7.1992, n. 348. Decaduto. Norme riproposte con il DL 24.11.1992, n. 455.)*

C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*

138) — DL 30.9.1992, n. 394 (G.U. 30.9.1992, n. 230)
Istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese. ***(Convertito nella L. 26.11.1992, n. 461.)***

C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 32*

139) — DM 6.10.1992 (G.U. 14.10.1992, n. 242)
Emissione di buoni del Tesoro in ecu con asta competitiva.

D — I mercati monetari e finanziari
Appendice: Modifiche delle modalità di emissione dei titoli di Stato, p. 60*

140) — Provvedimento Banca d'Italia 8.10.1992 (G.U. 9.10.1992, n. 238)
Variazione della maggiorazione del tasso d'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa.

D — I mercati monetari e finanziari
Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166
Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

141) — Deliberazione CIPE 13.10.1992 (G.U. 9.12.1992, n. 289)
Rettifiche alla deliberazione 12.6.1992 in materia di pensionamento anticipato.

C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

142) — DL 19.10.1992, n. 412 (G.U. 20.10.1992, n. 247)
Copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. ***(Ripropone il DL 26.3.1992, n. 242, decaduto e non reiterato, di cui alcune norme erano state temporaneamente inserite nel DL 21.7.1992, n. 345. Decaduto e non reiterato. Alcune norme sono state riproposte con il DL 19.12.1992, n. 485.)***

C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 41*

143) — L. 19.10.1992, n. 406 (G.U. 19.10.1992, n. 246)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14.8.1992, n. 364, recante disposizioni urgenti in materia di prepensionamento.

C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

144) — DL 20.10.1992, n. 413 (G.U. 20.10.1992, n. 247)
Definizione delle norme riguardanti la trasformazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e degli enti pubblici in società per azioni. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 14.8.1992, n. 365. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.12.1992, n. 486.)***

C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

145) — DL 20.10.1992, n. 414 (G.U. 20.10.1992, n. 247)
Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - Efim. ***(Ripropone norme contenute nel DL 14.8.1992, n. 362. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.12.1992, n. 487.)***

C — La finanza pubblica
Testo: Le spese, p. 145
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

146) — Comunicato Banca d'Italia 23.10.1992
Introduzione di un nuovo tipo di operazione pronti contro termine della Banca d'Italia, basato su attività a vista in valuta.

B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti
Appendice: Ordinamento valutario p. 31*

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

147) — Comunicato Banca d'Italia 23.10.1992

Sorveglianza sulle attività in lire.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166
Le aziende di credito, p. 176
Gli istituti di credito speciale, p. 199

Appendice: Sorveglianza sulle attività in lire, p. 56*

148) — L. 23.10.1992, n. 421 (Suppl. ord. G.U. 31.10.1992, n. 257)

Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale.

C — La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1993, p. 135
La riforma del pubblico impiego, p. 148
Il sistema previdenziale, p. 150
La finanza locale, p. 154

Appendice: Finanza locale, p. 41*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159

149) — Provvedimento Banca d'Italia 23.10.1992 (G.U. 26.10.1992, n. 252)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

150) — Provvedimento Banca d'Italia 23.10.1992

Esclusione dall'aggregato soggetto all'obbligo di riserva della raccolta in lire da enti creditizi non residenti.

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le aziende di credito. La gestione della tesoreria e del portafoglio titoli, p. 186

Appendice: Riserva obbligatoria

151) — L. 5.11.1992, n. 429 (G.U. 9.11.1992, n. 264)

Parziale modifica della normativa che regola la tassazione delle plusvalenze azionarie, misure per favorire l'accesso degli investitori al mercato di borsa tramite le gestioni patrimoniali e modifiche al trattamento fiscale delle obbligazioni estere. ***(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 9.9.1992, n. 372.)***

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

C — La finanza pubblica

Testo: Le entrate, p. 140

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Offerta e domanda di azioni, p. 238

152) — Direttiva CEE 10.11.1993 n. 92/96 (G.U. CE 9.12.1992, n. L 360)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e che modifica le direttive CEE 79/267 e 90/619 (terza direttiva assicurazione vita).

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli investitori istituzionali, p. 215

153) — Provvedimento Banca d'Italia 12.11.1992 (G.U. 13.11.1992, n. 268)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

154) — DL 14.11.1992, n. 435 (G.U. 16.11.1992, n. 270)

Disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale. *(Ripropone norme contenute nel DL 9.9.1992, n. 373. Decaduto. Norme riproposte con il DL 15 .1.1993, n. 6.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 46*

155) — L. 14.11.1992, n. 437 (G.U. 17.11.1992, n. 271)

Modificazioni al trattamento tributario delle operazioni a termine in valuta estera e in obbligazioni. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 17.9.1992, n. 378.)*

***B*— Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

156) — L. 14.11.1992, n. 438 (Suppl. ord. G.U. 18.11.1992, n. 272)

Pensioni di anzianità. Perequazione delle pensioni. Variazioni di aliquote contributive. Revisione delle prestazioni sanitarie e modifica dei ticket. Ripristino dei limiti degli scaglioni dell'Irpef vigenti nel 1989. Abolizione della deducibilità dell'Ilor ai fini Irpef e Irpeg. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.9.1992, n. 384.)*

***B*— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: Attività sindacale e conflitti di lavoro , p. 90

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
La politica di bilancio per il 1993, p. 135
Le entrate, p. 140
Le spese, p. 145
Il sistema previdenziale, p. 150
La finanza locale, p. 154

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Contributi sociali, p. 46*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

157) — DL 19.11.1992, n. 440 (G.U. 19.11.1992, n. 273)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. *(Ripropone, con modificazioni, norme del DL 18.9.1992, n. 382. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.1.1993, n. 8.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

158) — DL 19.11.1992, n. 441 (G.U. 19.11.1992, n. 273)

Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio-assistenziale. *(Ripropone, con modificazioni, norme del DL 18.9.1992, n. 382. Decaduto. Riproposto con il DL 18.1.1993, n. 9.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

159) — DL 19.11.1992, n. 442 (G.U. 19.11.1992, n. 273)

Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. *(Ripropone norme contenute nel DL 18.9.1992, n. 383. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.1.1993, n. 12.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 46*

160) — DM 19.11.1992 (G.U. 25.11.1992, n. 278)

Sostituzione della tabella degli indici e dei coefficienti presuntivi di reddito ("redditometro"), contenuta nel DM 10.9.1992.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

161) — Deliberazione CIPE 20.11.1992 (G.U. 9.12.1992, n. 289)

Integrazione alla deliberazione 12.6.1992 in materia di pensionamento anticipato.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

162) — DL 24.11.1992, n. 455 (G.U. 24.11.1992, n. 277)

Ripristino delle misure per l'estinzione dei crediti d'imposta. Conferma delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa. Disposizioni riguardanti l'ISI, gli estimi catastali, i condoni fiscali, nonché la trasformazione degli enti pubblici in società per azioni. Differimento dei termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi. ***(Ripropone, con modificazioni, il DL 24.9.1992, n. 388. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.1.1993, n. 16.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*

163) — L. 26.11.1992, n. 461 (G.U. 28.11.1992, n. 281)

Istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese. ***(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.9.1992, n. 394.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*

164) — DLgs 14.12.1992, n. 481 (Suppl. ord. G.U. 17.12. 1992, n. 296)

Attuazione della direttiva CEE 89/646, relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante modifica della direttiva CEE 77/780.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Le aziende di credito, p. 176
Gli istituti di credito speciale, p. 199

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme nazionali, p. 285

165) — Normativa interna Banca d'Italia 18.12.1992

Modifiche alla disciplina dell'operazione di anticipazione a scadenza fissa su titoli.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

166) — DL 19.12.1992, n. 485 (G.U. 19.12.1992, n. 298)

Parziale copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. ***(Ripropone, con modificazioni, norme del DL 19.10.1992, n. 412, decaduto e non reiterato. Convertito nella L. 17.2.1993, n. 32.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

167) — DL 19.12.1992, n. 486 (G.U. 19.12.1992, n. 298)

Definizione delle norme riguardanti la trasformazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e degli enti pubblici in società per azioni. ***(Ripropone il DL 20.10.1992, n. 413. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.2.1993, n. 37.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

168) — DL 19.12.1992, n. 487 (G.U. 19.12.1992, n. 298)

Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - Efim. ***(Ripropone norme contenute nel DL 20.10.1992, n. 414. Convertito nella L. 17.2.1993,n. 33.)***

C — La finanza pubblica

Testo: Le spese, p. 145

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

169) — L. 19.12.1992, n. 488 (G.U. 21.12.1992, n. 299)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 22.10.1992, n. 415, concernente rifinanziamento della L. 1.3.1986, n. 64, recante disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi. Gli impieghi, p. 202

170) — Direttiva CEE 21.12.1992, n. 92/121 (G.U. CE 5.2.1993, n. L 29/1)

Vigilanza e controllo dei grandi fidi degli enti creditizi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale p. 283

171) — Delibera Consob 22.12.1992, n. 6727

Sospensione del termine di decorrenza indicato nella delibera 2.10.1991, n. 5498.

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 276

Appendice: Liquidazione dei valori mobiliari, p. 62*

172) — Provvedimento Banca d'Italia 22.12.1992 (G.U. 23.12.1992, n. 301)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo e la politica monetaria, p. 159
Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

173) — L. 23.12.1992, n. 498 (G.U. 29.12.1992, n. 304)

Interventi urgenti in materia di finanza pubblica.

C — La finanza pubblica

Testo: I1 sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 46*

174) — L. 23.12.1992, n. 500 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1992, n. 304)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 1993).

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

175) — L. 23.12.1992, n. 501 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1992, n. 304)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-95.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività di banca centrale, p. 3*

176) — DM 28.12.1992, prot. n. 436659

Enti creditizi comunitari operanti in Italia

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

177) — DM 29.12.1992 (G.U. 31.12.1992, n. 306)

Concessione in esclusiva alla società Iritel dei servizi di telecomunicazioni attualmente gestiti dall'ASST e dall'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni.

C — La finanza pubblica

Testo: Le spese, p. 145

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

178) — DL 30.12.1992, n. 512 (G.U. 31.12.1992, n. 306)

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative. ***(Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.3.1993, n. 48.)***

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

179) — DLgs 30.12.1992, n. 502 (G.U. 30.12.1992, n. 305)

Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421.

C — La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1993, p. 135
La finanza locale, p. 154

Appendice: Finanza locale, p. 41*
Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

180)— DLgs 30.12.1992, n. 503 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Misure per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'art. 3 della L. 23.10.1992, n. 421.

C — La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1993, p. 135
Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

181)— DLgs 30.12.1992, n. 504 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della L. 23.10.1992, n. 421.

C – La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1993, p. 135
La finanza locale, p. 154

Appendice: Finanza locale, p. 41*

182)— DLgs 30.12.1992, n. 528 (Suppl. ord. G.U. 11.1.1993, n. 7)

Attuazione della direttiva CEE 92/30 relativa alla vigilanza su base consolidata degli enti creditizi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme nazionali, p. 285

183)— DM 30.12.1992 (G.U. 8.1.1993, n. 5)

Modificazioni da apportare alle specifiche di dettaglio degli standard informatici di cui all'allegato al DM 7.7.1992, nonché agli standard tecnici di produzione dei dati aggregati da inoltrare all'Ufficio italiano dei cambi da parte degli intermediari abilitati di cui all'allegato al DM 7.8.1992 e variazione del termine di cui all'art. 3, comma 2, del citato DM 7.8.1992.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Normativa, p. 13*

184) — Deliberazione CIPE 30.12.1992 (G.U. 4.2.1993, n. 28)

Direttive concernenti le modalità e le procedure di cessione delle partecipazioni statali nelle società per azioni derivanti dalla trasformazione degli enti pubblici economici e delle aziende autonome.

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Quotazioni azionarie, p. 240

185) — DL 31.12.1992, n. 513 (G.U. 31.12.1992, n. 306)

Applicazione delle decisioni comunitarie in materia di armonizzazione delle aliquote e delle modalità di versamento dell'IVA e delle accise. Incentivi per l'acquisto di auto meno inquinanti. Esclusione dell'Ilor dalla base imponibile del contributo diretto lavorativo. Estensione del trattamento tributario disciplinato dalla L. 14.11.1992, n. 437, alle operazioni a termine in valuta estera. ***(Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.3.1993, n. 47.)***

B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p.31*

C – La finanza pubblica

Testo: Le entrate, p. 140

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*

186) — DD.MM. 31.12.1992 (G.U. 2.1.1993, n. 1)

Ripartizione dei prezzi di vendita delle sigarette e variazione di inquadramento nella tariffa di vendita.

C – La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 36*

187) — DL 5.1.1993, n. 1 (G.U. 7.1.1993, n. 4)

Fondo per l'incremento e il sostegno dell'occupazione.

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: Attività sindacale e conflitti di lavoro, p. 90

188)— DL 15.1.1993, n. 6 (G.U. 16.1.1993, n. 12)

Disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale. ***(Ripropone norme contenute nel DL 14.11.1992, n. 435. Convertito nella L. 17.3.1993,n. 63.)***

C— La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 46*

189)— DL 18.1.1993, n. 8 (G.U. 19.1.1993, n. 14)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. ***(Ripropone il DL 19.11.1992, n. 440. Convertito nella L. 19.3.1993, n. 68.)***

C— La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

190)— DL 18.1.1993, n. 9 (G.U. 19.1.1993, n. 14)

Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio-assistenziale. ***(Ripropone il DL 19.11.1992, n. 441. Convertito nella L. 18.3.1993, n. 67.)***

C— La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 41*

191)— DL 18.1.1993, n. 11 (G.U. 19.l .1993, n. 14)

Rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS. ***(Convertito nella L. 19.3.1993, n. 70.)***

C— La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

192)— DL 18.1.1993, n. 12 (G.U. 19.1 .1993, n. 14)

Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. ***(Ripropone norme contenute nel DL 19.11.1992, n. 442. Decaduto. Norme riproposte con il DL 22.3.1993, n. 71.)***

C— La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 46*

193)— DM 22.1.1993 (G.U. 27.1.1993, n. 21)

Modalità di attestazione del diritto alla fruizione dell'assitenza sanitaria in regime di partecipazione alla spesa.

C— La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

194) — DL 23.1.1993, n. 16 (G.U. 23.1.1993, n. 18)

Rimborso dei crediti d'imposta, agevolazioni per l'acquisto della prima casa. Conferma delle norme riguardanti l'ISI, gli estimi catastali, i condoni fiscali, i termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi. ***(Ripropone il DL 24.11 .1992, n. 455. Convertito nella L. 24.3.1993,n. 75.)***

C— La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*

195) — DLgs 3.2.1993, n. 29 (Suppl. ord. G.U. 6.2.1993, n. 30)

Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992, n. 421.

B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: Attività sindacale e conflitti di lavoro, p. 90

C — La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1993, p. 135
La riforma del pubblico impiego, p. 148

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

196) — Provvedimento Banca d'Italia 3.2.1993 (G.U. 4.2.1993, n. 28)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D— I mercati monetari e finanziari

Testo: I primi mesi del 1993 e le prospettive, p. 173

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

197) — DM 5.2.1993, prot. n. 242148

Modifica della disciplina della riserva obbligatoria.

D— **I mercati monetari e finanziari**

Testo: I primi mesi del 1993 e le prospettive, p. 173
Le aziende di credito. La raccolta, p. 190

Appendice: Riserva obbligatoria, p. 56*

198) — DL 16.2.1993, n. 34 (G.U. 17.2.1993, n. 39)

Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). *(Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.4.1993, n. 110.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

199) — L. 17.2.1993, n. 32 (G.U. 17.2.1993, n. 39)

Parziale copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.12.1992, n. 485.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

200) — L. 17.2.1993, n. 33 (G.U. 17.2.1993, n. 39)

Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - Efim. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.12.1992, n. 487.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le spese, p. 145

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

201) — DL 18.2.1993, n. 37 (G.U. 18.2.1993, n. 40)

Definizione delle norme riguardanti la trasformazione degli enti pubblici in società per azioni. *(Ripropone il DL 19.12.1992, n. 486. Decaduto. Norme riproposte con il DL 21.4.1993, n. 116.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

202) — Deliberazione CIPE 18.2.1993 (G.U. 22.3.1993, n. 67)

Trasformazione in società per azioni dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le spese, p. 145

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

203) — DL 22.2.1993, n. 41 (G.U. 22.2.1993, n. 43)

Norme riguardanti la soppressione del Ministero delle partecipazioni statali e il riordino di IRI, ENI, Enel, IMI, BNL e INA. *(Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.4.1993, n. 118.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

204) — DL 2.3.1993, n. 47 (G.U. 2.3.1993, n. 50)

Applicazione delle decisioni comunitarie in materia di armonizzazione delle aliquote e delle modalità di versamento dell'IVA e delle accise. Incentivi per l'acquisto di auto meno inquinanti. Esclusione dell'Ilor dalla base imponibile del contributo diretto lavorativo. Estensione del trattamento tributario disciplinato dalla L. 14.11.1992, n. 437, alle operazioni a termine in valuta estera. *(Ripropone, con modificazioni, il DL 31.12.1992, n. 513. Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.4.1993, n. 131.)*

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 140

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*

205) — DL 2.3.1993, n. 48 (G.U. 2.3.1993, n. 50)

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative. *(Ripropone, con modificazioni, il DL 30.12.1992, n. 512. Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.4.1993, n. 130.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

206) — DL 10.3.1993, n. 57 (G.U. 11.3.1993, n. 58)

Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. *(Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.5.1993,n. 148.)*

B — **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: La domanda di lavoro e la produttività , p. 84

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

207) — L. 17.3.1993, n. 63 (G.U. 18.3.1993, n. 64)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 15.1.1993, n. 6, recante disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 46*

208) – L. 18.3.1993, n. 67 (G.U. 20.3.1993, n. 66)

Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio-assistenziale. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 18.1.1993, n. 9.)*

C — **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 41*

209) — DDL 19.3.1993, n. 1089

Disciplina del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria e modifica della disciplina della riserva obbligatoria degli enti creditizi.

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria nel 1992, p. 166

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Unione economica e monetaria della Comunità europea, p. 14*

210) — L. 19.3.1993, n. 68 (G.U. 20.3.1993, n. 66)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 18.1.1993, n. 8.)*

C — **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 41*

211) — L. 19.3.1993, n. 70 (G.U. 22.3.1993, n. 67)

Rivalutazione delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 18.1.1993, n. 11.)*

C — **La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

212) — DL 22.3.1993, n. 71 (G.U. 22.3.1993, n. 67)

Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. *(Ripropone norme contenute nel DL 18.1.1993, n. 12. Convertito nella L. 20.5.1993, n. 151.)*

C — **La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 46*

213) — L. 243.1993, n. 75 (G.U. 24.3.1993, n. 69)

Rimborso dei crediti d'imposta, soppressione della ritenuta sugli interessi dei conti correnti interbancari, agevolazioni per l'acquisto della prima casa. Disposizioni riguardanti ISI, estimi catastali e condoni fiscali. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.1.1993, n. 16.)*

C — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*
Dismissioni patrimoniali, p. 39*

214) — Deliberazione CIPE 2.4.1993 (G.U. 13.4.1993, n. 85)

Determinazione dei criteri generali di riassetto del settore delle telecomunicazioni.

C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

215) — DL 8.4.1993, n. 100 (G.U. 8.4.1993, n. 82)

Misure urgenti in materia di partecipazione alla spesa sanitaria, di formazione dei medici e di farmacovigilanza.

C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

216) — DL 19.4.1993, n. 110 (G.U. 19.4.1993, n. 90)

Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). ***(Ripropone norme contenute nel DL 16.2.1993, n. 34.)***

C— **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

217) — DL 19.4.1993, n. 112 (G.U. 19.4.1993, n. 90)

Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64

G— **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Attività e passività verso il Tesoro, p. 21*

218) — Delibera CICR 19.4.1993 (G.U. 21.5.1993, n. 117)

Partecipazioni al capitale degli enti creditizi (DLgs 14.12.1992, n. 481).

F— **L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del settore creditizio, p. 287

219) — DL 21.4.1993, n. 116 (G.U. 21.4.1993, n. 92)

Definizione delle norme riguardanti la trasformazione degli enti pubblici in società per azioni. ***(Ripropone il DL 18.2.1993, n. 37.)***

C— **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

220) — DLgs 21.4.1993, n. 124 (Suppl. ord. G.U. 27.4.1993, n. 97)

Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. v), della L. 23.10.1992, n. 421.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

D— **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli investitori istituzionali, p. 215
I fondi pensione, p. 224
Offerta e domanda di azioni, p. 238

221) — Provvedimento Banca d'Italia 22.4.1993 (G.U. 23.4.1993, n. 94)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D— **I mercati monetari e finanziari**

Testo: I primi mesi del 1993 e le prospettive, p. 173

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G— **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

222) – **DL 23.4.1993, n. 118** (G.U. 24.4.1993, n. 95)

Norme riguardanti la soppressione del Ministero delle partecipazioni statali e il riordino di **IRI,** ENI, Enel, IMI, BNL e INA. ***(Ripropone il DL 22.2.1993, n. 41.)***

C— **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 39*

223) – **DL 28.4.1993, n. 130** (G.U. 1.5.1993, n. 100*bis*)

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative. ***(Ripropone il DL 2.3.1993, n. 48.)***

C— **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41*

224) — DL 28.4.1993, n. 131 (G.U. 1.5.1993, n. 100*bis*)

Applicazione delle decisioni comunitarie in materia di armonizzazione delle aliquote e delle modalità di versamento dell'IVA e delle accise. Incentivi per l'acquisto di auto meno inquinanti. Esclusione dell'Ilor dalla base imponibile del contributo diretto lavorativo. Estensione del trattamento tributario disciplinato dalla L. 14.11.1992, n. 437, alle operazioni a termine in valuta estera. ***(Ripropone il DL 2.3.1993,n. 47.)***

B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 31*

C □ **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 140

Appendice: Imposte dirette, p. 32*
Imposte indirette, p. 36*

225) □ **DPR 6.5.1993** (G.U. 18.5.1993, n. 114)

Nomina del Governatore della Banca d'Italia.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Gli organi statutari, p. 3*

226) □ **DL 20.5.1993, n. 148** (G.U. 20.5.1993, n. 116)

Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. *(Ripropone norme contenute nel DL 10.3.1993, n. 57.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 48*

227) □ **L. 20.5.1993, n. 151** (G.U. 21.5.1993, n. 117)

Conversione in legge del DL 22.3.1993, n. 71, recante disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 46*

228) □ **Provvedimento Banca d'Italia 20.5.1993** (G.U. 21.5.1993, n. 117)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — I **mercati monetari e finanziari**

Testo: I primi mesi del 1993 e le prospettive, p. 173

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 55*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 23*

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Descrizione

(la suddivisione in parti richiama quella adottata per il testo)

B — REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Ordinamento valutario

Con due decreti del 12.5.1991, il Ministro del tesoro ha disposto l'azzeramento delle aliquote di riserva obbligatoria da applicare alla raccolta netta in valuta da non residenti, facendo confluire la raccolta in valuta da residenti nell'aggregato soggetto agli obblighi di riserva sulla provvista in lire. La nuova disciplina è entrata in vigore con riferimento alla riserva dovuta alla metà di giugno.

II DM 24.4.1992 indica gli stati e i territori esteri, non appartenenti alla Comunità economica europea, aventi un regime fiscale privilegiato.

Le disposizioni legislative che accordano la garanzia dello Stato per il rischio di cambio su prestiti in valuta contratti da soggetti pubblici o privati sono state abrogate con il DL 11.7.1992, n. 333, convertito nella L. 8.8.1992, n. 359.

Con il DL 9.9.1992, n. 372, convertito nella L. 5.11.1992, n. 429, è stato abolito il regime di esenzione fiscale degli interessi percepiti da residenti su obbligazioni emesse da enti pubblici esteri; per le nuove emissioni è prevista l'applicazione di una ritenuta del 12,5 per cento. A tale aliquota sono state assoggettate le obbligazioni estere di diritto privato, già tassate al 30 per cento.

Con due decreti del 17.9.1992, il Ministro del tesoro ha sospeso, per tre giorni lavorativi (17, 18 e 21 settembre) le quotazioni delle valute estere contro lire presso le borse valori italiane e ha stabilito che in tali giornate la Banca d'Italia rilevasse a titolo indicativo le quotazioni di dette valute sulla base dei cambi comunicati in sede di concertazione fra banche

centrali alle ore 14,15. La sospensione delle quotazioni e le modalità di rilevazione dei cambi sono state prorogate con il DM 22.9.1992.

Con provvedimento del 23.10.1992, il Governatore della Banca d'Italia ha disposto che, a partire dalla segnalazione relativa al mese di novembre, venga esclusa dall'aggregato soggetto all'obbligo di riserva la raccolta in lire da enti creditizi non residenti. Nello stesso giorno la Banca d'Italia ha introdotto un nuovo tipo di operazione pronti contro termine, basato su attività a vista in valuta.

Il DL 17.9.1992, n. 378, convertito, con modificazioni, nella L. 14.11.1992, n. 437, assoggetta a tassazione i proventi conseguiti dalle persone fisiche tramite le cessioni a termine di obbligazioni e di valuta. L'aliquota è stata stabilita nella misura del 12,5 per cento delle plusvalenze realizzate tramite tali operazioni. Le cessioni di valuta a termine vengono contestualmente escluse dalla tassa speciale sui contratti di borsa. Il DL 31.12.1992, n. 513 (riproposto con il DL 2.3.1993, n. 47, e il DL 28.4.1993, n. 131), ha esteso il trattamento tributario disciplinato dalla L. 14.11.1992, n. 437, alle operazioni a termine in valuta estera e in obbligazioni poste in essere dai fondi comuni di investimento, nonché alle operazioni che, pur non assumendo la forma giuridica delle cessioni a termine di valuta, ne perseguono le stesse finalità economiche (come, ad esempio, i ***domestic currency swaps).***

C — LA FINANZA PUBBLICA

Imposte dirette

a) Irpef, Irpeg e Ilor — Il settore dei tributi diretti è stato interessato da numerosi provvedimenti assunti nell'ambito delle manovre per il 1992 e per il 1993. Con riferimento all'Irpef, il DPCM 30.9.1991 aveva aumentato del 6,5 percento i limiti degli scaglioni, l'ammontare delle detrazioni d'imposta e i limiti di reddito per poterne fruire; l'intervento ha dato corso alla restituzione del drenaggio fiscale per il 1991, secondo il meccanismo previsto dalla delega concessa al Governo nel 1989. Successivamente, la legge finanziaria per il 1992 (L. 31.12.1991, n. 415) ha elevato di un punto le aliquote dell'Irpef relative ai redditi percepiti dalle persone fisiche nel triennio 1992-94, lasciando immutate quelle riferite ai primi due scaglioni di reddito. Alla fine del 1992, la manovra tributaria per il 1993 ha ripristinato i limiti degli scaglioni vigenti nel 1989, annullando le rivalutazioni dei limiti operate a partire da tale anno, ma preservando la struttura delle aliquote marginali vigente. L'annullamento, limitato ai redditi superiori ai 30 milioni di lire, ha avuto effetto dal 1992. Il conguaglio relativo alle maggiori imposte dovute è stato attuato agendo sulle ritenute applicate ai redditi da lavoro dipendente nell'ultimo bimestre del 1992 e disponendo, nel contempo, una maggiorazione del 3 per cento della base di commisurazione degli acconti autoliquidati a novembre. Dal 1993,1a restituzione del drenaggio fiscale è limitata alle sole detrazioni d'imposta e ai limiti di reddito per poterne fruire; è stata pertanto abolita l' indicizzazione degli scaglioni di reddito all'andamento dei prezzi. Le misure sono state adottate con il DL 19.9.1992, n. 384, convertito nella L. 14.11.1992, n. 438.

Con il DL 30.12.1991, n. 417, era stata concessa ai contribuenti la facoltà di valersi della compensazione "orizzontale" tra crediti e debiti riferiti all'Ilor, da una parte, all'Irpef o all'Irpeg, dall'altra. La misura, inizialmente limitata alla sola dichiarazione da presentarsi nel 1992, è stata resa permanente dalla legge di conversione (L. 6.2.1992, n. 66). In seguito, la manovra per il 1993 ha modificato in senso restrittivo la disciplina delle deduzioni e delle

detrazioni d'imposta. Il citato DL 384 del 1992, in particolare, ha trasformato le deduzioni dall'imponibile Irpef relative a spese mediche, interessi passivi e contributi assicurativi e previdenziali, versati su base volontaria, in detrazioni d'imposta. Queste ultime sono determinate applicando agli importi di spesa un'aliquota marginale massima pari a quella vigente per il terzo scaglione di reddito (27 per cento). Infine, l'Ilor è stata resa completamente indeducibile dall'Irpef e dall'Irpeg.

Alla fine del 1991, il provvedimento tributario collegato alla manovra di bilancio per il 1992 (L. 30.12.1991, n. 413) ha previsto la revisione dei coefficienti presuntivi di reddito, ha abolito il regime forfettario per le imprese minori e i lavoratori autonomi e ha definito alcune revisioni del regime semplificato (il limite di 360 milioni di lire per il volume di affari è stato elevato a 1 miliardo, limitatamente alle attività diverse dalle prestazioni di servizi, per le quali il limite è rimasto immutato). Nel contesto della manovra per il 1993, si è dato corso alla revisione del cosiddetto "redditometro". In particolare, il DM 10.9.1992, parzialmente modificato dal DM 19.11.1992, ha articolato gli indicatori di capacità contributiva, definendo il metodo di calcolo per la determinazione induttiva del reddito, e ne ha previsto l'aggiornamento biennale in base all'andamento dei prezzi al consumo. Gli elementi considerati nel calcolo includono la disponibilità di autovetture, di *caravans,* di velivoli, di natanti da diporto, di motocicli, di abitazioni di proprietà, di cavalli da corsa, il possesso e l'utilizzo di aeromobile, l'impiego di collaboratori familiari.

Il citato DL 384 del 1992 ha nuovamente modificato la disciplina del reddito da lavoro autonomo e da impresa minore, istituendo la cosiddetta *minimum tax.* Viene prevista l'iscrizione a ruolo del maggior debito d'imposta, se dalle dichiarazioni risultino ricavi di importo inferiore alla somma dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e di servizi e del cosiddetto "contributo diretto lavorativo". Questo indicatore, che individua l'ammontare di reddito minimo derivabile dall'esercizio dell'attività, viene qualificato da parametri riferiti alla localizzazione territoriale, alla specializzazione professionale e all'anzianità di esercizio dell'attività del contribuente. Il DL 31.12.1992, n. 513, commentato dettagliatamente nel paragrafo relativo alle imposte indirette, ha disposto l'esclusione dalla base imponibile dell'Ilor del reddito riferibile al contributo diretto lavorativo. Il decreto ha inoltre stabilito l'irrilevanza di tale contributo ai fini dell'IVA e, inoltre, ha dato facoltà ai contribuenti di adeguare i propri ricavi imponibili ai coefficienti presuntivi di reddito, integrando le dichiarazioni annuali senza incorrere in sanzioni e pene pecuniarie.

In precedenza, la citata L. 413 del 1991 aveva consentito la definizione agevolata delle pendenze tributarie (cosiddetto condono). Questa misura ha riguardato sia le imposte dirette (Irpef, Irpeg e Ilor) sia le indirette (IVA, registro, successioni e donazioni, Invim, ipotecarie e catastali), relative ai periodi d'imposta per i quali al 31 dicembre 1991 non fossero scaduti i termini di accertamento. È stata prevista la presentazione di dichiarazioni integrative recanti importi da versare non inferiori a valori minimi prestabiliti, differenziati per tipo d'imposta e secondo il grado raggiunto nell'eventuale contenzioso tributario. I termini del condono sono stati poi prorogati nel contesto della manovra per il 1993, che vi ha incluso le pendenze riguardanti l'Invim decennale, comprendendovi anche i versamenti straordinari del 1983 e 1991. Sulla materia sono in seguito intervenuti i1 DL 24.11.1992, n. 455, che aveva inizialmente fissato al 31 marzo 1993 i termini di presentazione delle dichiarazioni integrative e di versamento delle relative oblazioni, e il DL 23.1.1993, n. 16, poi convertito nella L. 24.3.1993, n. 75, che ha differito al 20 giugno 1993 tali termini. In particolare, viene prevista una maggiorazione dell' 1 per cento per ogni mese o frazione di mese trascorso dalla scadenza iniziale del 31 luglio 1992.

b) Imposte sostitutive delle imposte sui redditi — La tassazione dei proventi derivanti dal possesso di attività finanziarie è stata oggetto di numerosi interventi normativi. All'inizio del 1992, il DL 1.2.1992, n. 47, ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 1992, la ritenuta sugli interessi relativi ai depositi interbancari; le norme contenute nel decreto, più volte de-

caduto e riproposto, sono confluite nella già citata L. 75 del 1993. Il DL 1.10.1991, n. 307, convertito nella L. 29.11.1991, n. 377, aveva elevato dal 25 al 30 per cento la ritenuta sui proventi dei certificati di deposito di durata inferiore a 12 mesi e dei depositi a risparmio con vincolo di durata compreso fra 3 e 12 mesi, limitando così il beneficio dell'aliquota ridotta ai soli depositi di durata superiore all'anno. 11 decreto ha confermato nel 50 per cento la misura dei due acconti versati (a giugno e ottobre del 1992) dalle aziende di credito, a valere sulle ritenute applicate alla raccolta bancaria. Il provvedimento tributario collegato alla manovra per il 1993 (si tratta della citata L. 438 del 1992) ha ulteriormente prorogato, fino al riordino del trattamento tributario dei redditi da capitale, le aliquote delle ritenute sui proventi delle passività bancarie, confermando anche per il 1993 la misura dei due acconti dovuti dalle aziende di credito (con l'eccezione di quelli gravanti sui certificati di deposito e sui depositi nominativi a risparmio vincolati a oltre tre mesi, la cui misura è stata ricondotta al precedente livello del 45 per cento).

Il DL 9.9.1992, n. 372, ha abolito, per le nuove emissioni, l'esenzione fiscale degli interessi percepiti da residenti derivanti da obbligazioni pubbliche e di organismi internazionali emesse all'estero; ha ridotto dal 30 al 12,5 per cento la ritenuta d'acconto gravante sugli interessi delle obbligazioni emesse all'estero da soggetti privati e pubblici, stabilendo l'inclusione nella base imponibile anche della parte di interessi incorporati nel prezzo di cessione del titolo, allo scopo di contrastare operazioni di *coupon washing;* ha incluso nella base imponibile l'eventuale scarto di emissione, per ricondurre a tassazione le obbligazioni di tipo *zero coupon* e *deep discount;* ha perequato il regime fiscale dei fondi comuni di diritto estero, con sede legale in altri paesi della Comunità europea. In attesa del riordino complessivo del trattamento tributario dei redditi derivanti dal possesso di attività finanziarie (da attuare entro il 30 settembre 1993, secondo la delega concessa al Governo dalla L. 5.11.1992, n. 429), il citato DL 372 del 1992 aveva inizialmente esteso alle plusvalenze conseguite dalle persone fisiche su titoli affidati in gestione patrimoniale il regime impositivo previsto per i fondi comuni d'investimento mobiliare. In sostituzione dell'imposta sui guadagni in conto capitale, infatti, il decreto prevedeva che 1' intermediario, agendo in qualità di sostituto d'imposta, prelevasse sul patrimonio affidato in gestione un ammontare determinato con aliquote differenziate secondo la natura delle attività gestite, più favorevoli per i titoli di mercato monetario, le obbligazioni e le azioni di imprese industriali. La legge di conversione (L. 429 del 1992, già citata) ha tuttavia stralciato queste norme dal decreto e ha invece sospeso l'applicazione del regime di tassazione dei guadagni in conto capitale istituito nel 1991, relativamente alle cessioni da parte delle persone fisiche. Al fine di incentivare le contrattazioni di borsa, la tassazione è stata infatti limitata alle plusvalenze emergenti nelle cessioni delle partecipazioni cosiddette "qualificate" (ovvero di quote rappresentative di più del 2, del 5 e del 15 per cento del capitale dell'emittente, a seconda che si tratti di azioni scambiate in borsa, di azioni ammesse al mercato ristretto e di partecipazioni non azionarie, rispettivamente) e di ogni altra cessione di titoli di proprietà effettuata su mercati non regolamentati. Allo scopo di prevenire comportamenti elusivi, nella legge di conversione sono state inserite norme tese a evitare il cosiddetto *dividend washing* da parte dei fondi comuni d'investimento mobiliare e delle società d'investimento a capitale variabile (attuato attraverso la cessione di partecipazioni azionarie nell'imminenza della distribuzione degli utili).

Con la L. 14.11.1992, n. 437, che ha convertito il DL 17.9.1992, n. 378, sono state istituite norme volte a tassare i proventi, in precedenza esenti, derivanti da operazioni "pronti contro termine", effettuate su obbligazioni. Tali proventi sono stati assoggettati a una ritenuta alla fonte del 12,5 per cento. La ritenuta si applica, limitatamente alle cessioni realizzate per il tramite di obbligazioni esenti, anche agli interessi maturati durante la detenzione dei titoli. Al medesimo criterio di tassazione sono state assoggettate le vendite di valuta a termine, ivi incluse le cessioni effettuate congiuntamente a investimenti in titoli; in relazione a questo intervento normativo, è stata abolita la cosiddetta "tassa speciale sui contratti di bor-

sa", che colpiva con l'aliquota del 9 per mille le operazioni a termine in valuta, poste in essere tra aziende di credito e privati.

c) Altre imposte sul reddito e sul patrimonio — Dopo le misure attuate nel 1991, che avevano riguardato l'Invim straordinaria, lo smobilizzo delle riserve in sospensione d'imposta e la rivalutazione dei cespiti aziendali, il trattamento fiscale del reddito d'impresa ha subito nuove modifiche di natura transitoria. La rivalutazione facoltativa dei beni patrimoniali acquisiti entro il 1989 è stata resa obbligatoria dalla citata L. 413 del 1991; la rivalutazione, da effettuare nei limiti dei valori di mercato dei beni strumentali, è stata subordinata al pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte dirette. L'obbligo ha riguardato i soli beni immobili, ivi inclusi quelli strumentali per l'esercizio dell'impresa, e le aree fabbricabili, acquisiti sino al 1990. Per entrambi i cespiti, si è stabilito che la differenza fra il valore rivalutato e quello iscritto in bilancio, al netto degli ammortamenti già operati e aumentato di 1 miliardo di lire a titolo di franchigia fissa, dovesse risultare non inferiore al 38 per cento. Su tale differenza, le imprese sono state tenute a versare un'imposta sostitutiva delle imposte dirette, con aliquota pari al 16 per cento. La rivalutazione è stata riconosciuta ai fini del calcolo degli ammortamenti a partire dall'esercizio seguente a quello di effettuazione. È stato inoltre concesso un parziale scomputo dei crediti d'imposta relativi all'Irpeg dal debito d'imposta sorto in relazione al saldo attivo della rivalutazione.

Nell'ambito della manovra di luglio, il DL 11.7.1992, n. 333, convertito nella L. 8.8.1992, n. 359, ha accordato un'agevolazione fiscale a beneficio delle imprese. Viene ammessa l'esclusione dall'imponibile fiscale della metà degli incrementi del reddito d'impresa conseguiti nel triennio 1992-94, a condizione che la variazione dell'utile rispetto all'anno precedente risulti superiore al 15 per cento e che gli investimenti "innovativi" realizzati nell'esercizio eccedano la somma dell'incremento del reddito dichiarato e degli ammortamenti deducibili.

Successivamente, il DL 30.9.1992, n. 394, varato nel quadro della manovra di bilancio per il 1993 e convertito nella L. 26.11.1992, n. 461, ha istituito un'imposta sul patrimonio netto delle imprese per i periodi d'imposta compresi nel triennio 1992-94. Soggetti passivi del tributo sono le società di capitali, gli enti commerciali e non commerciali (con l'eccezione di quelli esercenti attività assistenziali, ricreative, sanitarie, culturali e sportive), le società di persone e le imprese individuali. Rimangono esclusi dal tributo lo Stato, gli enti territoriali, i lavoratori autonomi e le imprese soggette a procedura fallimentare. L'aliquota del tributo è pari al 7,5 per mille. Perle imprese in contabilità semplificata e per gli enti non commerciali, la base imponibile è data dalla somma delle rimanenze iniziali e del costo storico dei beni strumentali, al netto delle quote di ammortamento. Per i soggetti tenuti alla contabilità ordinaria e alla compilazione dello stato patrimoniale, l'imposta viene commisurata al patrimonio netto, desunto dai valori di bilancio; il patrimonio è determinato al netto delle eventuali partecipazioni detenute in altre imprese e dell'utile conseguito nell'esercizio corrente, e al lordo dei fondi in sospensione d'imposta, questi ultimi inclusi nella base imponibile del tributo per il 50 per cento del loro valore. Tuttavia, modificando la formulazione originaria della legge, una norma inserita nel successivo DL 513 del 1992, già citato, ha disposto l'inclusione nella base imponibile del valore intero di tali fondi. Il versamento del tributo viene effettuato con le modalità previste per il saldo relativo alle imposte dirette, da cui è indeducibile.

Con la citata L. 413 del 1991 si è consentito alle imprese individuali di valersi, entro l'aprile del 1992, della facoltà di scorporare dal patrimonio gli immobili a carattere strumentale dell'impresa, previo versamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'IVA. L'aliquota, commisurata al 10 per cento del valore dell'immobile, si riduce al 5 per cento nel caso di conferimento diretto da parte dell'imprenditore. Alla fine dell'anno, il citato DL 455 del 1992 ha prorogato sino al 31 marzo 1993 la predetta facoltà, prevedendo una maggiorazione dell'imposta dell' 1 per cento a titolo d'interesse per ogni mese trascorso dal 1 ^{2} giugno del 1992.

Nel corso dell'anno, sono state emanate norme che hanno disciplinato la materia delle agevolazioni tributarie. Il citato DL 47 del 1992 aveva accordato alcuni sgravi fiscali a beneficio delle imprese operanti nel comparto della distribuzione di carburante, con la finalità di favorire la ristrutturazione della rete distributiva. Le norme contenute in questo decreto, più volte decaduto e riproposto, sono state infine approvate con la citata L. 75 del 1993. Il citato DL 513 del 1992 ha anticipato alcune delle misure previste dalla revisione organica delle agevolazioni tributarie, che, ai sensi della delega concessa dal Parlamento al Governo alla fine dei 1990, avrebbe dovuto essere completata nel 1992. Nel settore dell'imposizione diretta, sono stati ridimensionati, a decorrere dal 1992, gli sgravi fiscali ai fini dell'Irpeg concessi a taluni enti pubblici (aziende statali, camere di commercio e loro consorzi, enti di previdenza). È stata anche abrogata l'esenzione dall'Irpeg del 50 per cento degli interessi attivi derivanti da mutui accesi dagli enti territoriali presso aziende di credito. Il decreto in esame ha inoltre differito al 1994 l'applicazione delle norme relative all'autoliquidazione delle imposte di successione, disposte dalla citata L. 413 del 1991. Il provvedimento, decaduto, è stato riproposto con il DL 2.3.1993, n. 47, e con il DL 28.4.1993, n. 131.

d) Tributi patrimoniali — L'area dell'imposizione diretta è stata interessata dall'istituzione di alcuni prelievi patrimoniali di natura transitoria, introdotti dalla manovra correttiva di luglio. Il citato DL 333 del 1992 ha infatti istituito un tributo straordinario del 6 per mille commisurato alla consistenza dei depositi bancari, di quelli postali, e di quelli detenuti presso gli istituti di credito speciale, inclusi i certificati di deposito e i depositi postali a risparmio, in essere alla data del 9 luglio 1992. L'imposta è stata prelevata dagli intermediari bancari e dall'amministrazione postale ed è stata liquidata nel mese di settembre; dall'applicazione del tributo sono stati esclusi i buoni fruttiferi postali e la raccolta interbancaria. Per l'anno 1992, è stata istituita l'imposta straordinaria immobiliare (ISI), a carico dei proprietari di fabbricati a uso residenziale e produttivo. Il prelievo, la cui aliquota era stata inizialmente determinata in misura pari al 2 per mille, ha colpito il valore dei cespiti risultante dai nuovi estimi catastali, escludendo i terreni e i fabbricati di natura infrastrutturale. In sede di conversione del decreto, la citata L. 359 del 1992 ha elevato al 3 per mille l'aliquota gravante sugli immobili diversi da quelli utilizzati come abitazione di residenza principale. Questo provvedimento ha stabilito che il versamento dell'imposta venisse effettuato entro il mese di settembre, ovvero entro il 15 dicembre, con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interesse. Uteriori norme contenute nella legge in esame hanno nuovamente concesso la possibilità di sanare, ai fini dell'Irpef e dell'Ilor, omissioni o incomplete dichiarazioni dei redditi da fabbricati concernenti i periodi d'imposta 1985-1991; si è previsto che le pendenze fossero definite con la presentazione di dichiarazioni integrative e il versamento di una sovrattassa, correlata al tempo trascorso dall'iniziale omissione. Congiuntamente alla sanatoria, è stata disposta l'acquisizione di informazioni relative al proprietario e alle caratteristiche delle unità immobiliari servite da forniture di energia elettrica, da confrontare con gli elementi a disposizione dell'anagrafe tributaria ("catasto elettrico").

Infine, un ulteriore tributo patrimoniale a carattere straordinario è stato introdotto con la manovra per il 1993. Il citato DL 384 del 1992 ha infatti disposto un prelievo su alcuni "beni di lusso" (veicoli di elevata cilindrata immatricolati dopo il 1990, ***autocaravans,*** imbarcazioni, velivoli, natanti da diporto, riserve venatorie e di pesca), di proprietà delle persone fisiche e delle imprese; il versamento dell'imposta ha avuto luogo nel dicembre del 1992.

Imposte indirette

a) Imposte sugli affari — In questo ambito, il principale provvedimento è rappresentato dal DL 31.12.1992, n. 513, decaduto e riproposto con il DL 2.3.1993, n. 47, e il DL

28.4.1993, n. 131. Il decreto ha recepito nell'ordinamento tributario le decisioni assunte in ambito comunitario in tema di armonizzazione delle aliquote dell'IVA e delle accise, e delle modalità di esazione di questi tributi. Come noto, le direttive emanate dal Consiglio dei ministri della Comunità europea durante il 1992 impegnavano gli stati membri ad adeguare (entro il 1° gennaio 1993 e perla durata del periodo transitorio, ovvero fino al 31 dicembre 1996) la configurazione delle aliquote nazionali dell'IVA a quella di riferimento comunitario. Le direttive comunitarie prevedono che l'aliquota "normale" si situi a un livello non inferiore al 15 per cento, requisito già soddisfatto dalla struttura vigente in Italia. Nel recepire le indicazioni della Comunità, il decreto ha invece disposto l'abolizione dell'aliquota "maggiorata" del 38 per cento, sottoponendo i beni tassati a tale aliquota a quella "normale" del 19 per cento. Si tratta, in particolare, di motoveicoli di cilidrata superiore a 350 cc. e di autovetture a benzina (a gasolio) di cilindrata superiore a 2.000 (2.500) cc., tappeti di pregio di provenienza orientale, pellicce, spumanti a fermentazione naturale, gioielli in platino. A parziale compensazione della conseguente perdita di gettito, è stato istituito un tributo erariale, dovuto in occasione della prima immatricolazione dei veicoli in precedenza soggetti all'aliquota del 38 per cento. Gli importi sono stati commisurati alla potenza fiscale del veicolo, con aliquote regressive rispetto al prezzo del veicolo.

Sono stati inoltre disposte alcune variazioni di aliquote. Si tratta, in particolare, della riduzione dal 19 al 12 per cento dell'aliquota sui servizi dell'aviazione civile e dei seguenti aumenti: dal 4 al 9 per cento, per gas metano impiegato nella cottura dei cibi, GPL per uso domestico contenuto in bombole, servizi di locazione immobiliare forniti da imprese, opere di urbanizzazione primaria e secondaria; dal 9 al 12 per cento, per vino, sidro, polveri per acque da tavola, saponi comuni, materiali audiovisivi per uso didattico, semilavorati per l'edilizia, attività sportive svolte in forma professionistica; dal 9 al 19 per cento, per zucchero, caffè e suoi succedanei, farmaci omeopatici, GPL sfuso.

Il citato DL 513 del 1992 ha anche recepito nell'ordinamento tributario il nuovo regime dell'IVA per le operazioni intracomunitarie. Dal 1° gennaio 1993, la rimozione delle barriere legali alle frontiere, prevista dall'Atto unico europeo, ha infatti comportato l'abolizione della riscossione in dogana dell'IVA sui beni di provenienza comunitaria. Per le importazioni intracomunitarie, soggetto obbligato al versamento dell'IVA continua a essere l'importatore residente, che è tenuto ad annotare il debito d'imposta entro il mese di registrazione della fattura emessa dal fornitore estero. Per compensare la temporanea perdita di introiti derivante dall'abolizione del prelievo in dogana, il decreto fa obbligo agli importatori di differire di un mese (o un trimestre) lo scomputo dei crediti d'imposta vantati ai fini dei versamenti periodici dell'IVA (cosiddetto *décalage).* Deroghe specifiche sono previste per le vendite a distanza, le importazioni di autovetture di nuova fabbricazione, i *duty-free shops.* Inoltre, il decreto estende ai contribuenti minori l'obbligo di effettuare con frequenza mensile i versamenti periodici dell'IVA; è consentito di optare per il regime trimestrale, prevedendo un pagamento di un interesse mensile dell' 1,5 per cento sul relativo debito d'imposta.

Il medesimo decreto ha anche disposto una prima revisione delle agevolazioni tributarie riguardanti le imposte indirette. Ai fini dell'IVA, sono state definite alcune limitazioni alla possibilità concessa ai produttori agricoli e ittici di fruire del regime di detrazione forfettaria degli acquisti; sono stati inoltre rafforzati gli obblighi di fatturazione per le cessioni effettuate dai produttori agricoli con volume di affari inferiore a 10 milioni di lire; inoltre, è stata stabilita l'applicazione in misura piena delle imposte di bollo e registro per gli atti stipulati da banche popolari, casse rurali e società cooperative. Sempre in materia di IVA, per agevolare l'acquisto di autovetture meno inquinanti e favorire il rinnovo del parco circolante, ai concessionari di autovetture è stata concessa una detrazione d'imposta per il 1992. Lo sgravio, pari a 300.000 lire, è stato attribuito a fronte della riduzione del prezzo di vendita di autovetture dotate di catalizzatore, vendute in sostituzione di veicoli avviati alla rottamazione. Il beneficio era stato inizialmente concesso con il DL 1.2.1992, n. 47, in seguito ripro-

posto con il DL 26.3.1992, n. 244; le norme sono da ultimo confluite nel citato DL 513 del 1992.

Il gruppo delle imposte sugli affari è stato anche interessato da alcuni interventi a carattere transitorio. Nell'ambito della manovra per il 1992, la L. 30.12.1991, n. 413, aveva consentito la definizione agevolata delle pendenze tributarie relative alle principali imposte indirette (IVA, Invim, imposte di registro e successorie). In ipotesi di accertamenti fiscali non ancora completati, l'estinzione delle pendenze era possibile con un versamento di un'oblazione commisurata al 60 per cento del maggiore imponibile accertato, prevedendo alcune deduzioni forfettarie. Successivamente, la manovra per il 1993 ha prorogato i termini del condono, fissando al 20 giugno 1993 i termini di prestazione delle dichiarazioni e di versamento delle oblazioni (per dettagli, si rimanda al paragrafo delle imposte dirette). Con riferimento alle tasse automobilistiche, il citato DL 244 del 1992 ha disposto un'esenzione triennale dal pagamento della sovrattassa di possesso gravante sugli autoveicoli azionati a gasolio, immatricolati per la prima volta nel periodo compreso fra il febbraio 1992 e il dicembre 1994, purché omologati nel rispetto dei limiti comunitari sull'emissione di sostanze inquinanti. Dopo alcune decadenze e reiterazioni, il citato DL 513 del 1992 ha confermato la temporanea esenzione dal pagamento della sovrattassa, colmando un vuoto legislativo creatosi a seguito della mancata reiterazione di queste norme nel DL 24.7.1992, n. 348.

Nel settore delle imposte indirette connesse alle transazioni immobiliari, è intervenuto il DM 14.12.1991, che ha innalzato i valori minimi dei moltiplicatori del reddito catastale, correlandone il valore alle tariffe d'estimo definite nel 1991. Modifiche in senso restrittivo delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della "prima casa" erano intervenute al temine del 1991. Nel 1992, il DL 21.1.1992, n. 14, decaduto e riproposto con il DL 20.3.1992, n. 237, ha ulteriormente regolato la materia, ripristinando i criteri previsti dall'ordinamento precedente. Le norme sono state in seguito incluse nel citato DL 348 del 1992, varie volte decaduto e riproposto, per essere reiterato dal DL 23.1.1993, n. 16, infine convertito nella L. 24.3.1993,11. 75.

La manovra per il 1992 ha inciso su alcuni tributi minori compresi nell'ambito delle imposte sugli affari. La legge finanziaria per il 1992 (L. 31.12.1991,11. 415) aveva prorogato per tale anno le aliquote dell'imposta sugli spettacoli. Nell'estate, il citato DL 333 del 1992 ha innalzato di 1 punto percentuale le aliquote gravanti sugli spettacoli cinematografici e sportivi (dall'8 al 9 per cento) e sugli altri spettacoli d'intrattenimento (dal 15 al 16 per cento). Con il DLgs 28.2.1992, n. 263, è stata istituita l'imposta del 5 per cento sui canoni annuali di concessione dei beni pubblici, la cui riscossione verrà avviata nell'anno in corso.

La manovra correttiva del luglio 1992 ha disposto un aumento dell'ordine del 50 per cento delle imposte di bollo e di registro e il raddoppio delle tasse sulle concessioni governative. Le nuove tariffe e tabelle sono state approvate con due decreti ministeriali, emanati il 20.8.1992. Sono stati aumentati, con effetti retroattivi dal 1° gennaio del 1992, i diritti relativi a patenti automobilistiche e nautiche, passaporti, porto d' armi, iscrizione agli albi professionali, canoni demaniali, rilascio di brevetti. Non hanno invece subito variazioni la tassa sul possesso di telefoni cellulari, la tassa sulla partita IVA e i canoni di abbonamento alle radiodiffusioni, già aumentati dal DM 20.12.1991; per questi ultimi, una sanatoria concernente l'omesso pagamento è stata istituita dal citato DL 333 del 1992. Questo provvedimento ha inoltre elevato dello 0,5 per cento il canone corrisposto dalla SIP al Ministero delle poste e telecomunicazioni per l'esercizio in concessione del servizio telefonico; ha inoltre ridotto la tassa di concessione governativa per l'iscrizione nel registro delle imprese (da 12 a 4 milioni per le società per azioni e le società in accomandita semplice, da 3,5 a 2,5 milioni per le società a responsabilità limitata), con applicazione a decorrere dal 1992. Alla fine dell'anno, il citato DL 513 del 1992 ha trasformato la tassa annuale gravante sulle aziende organizzate in forma societaria in un prelievo uniforme e *una tantum,* da versarsi all'atto della prima iscrizione al registro delle imprese. La perdita di gettito derivante da tale esenzione,

che ha accolto rilievi avanzati in sede comunitaria, è stata compensata con l'elevazione da 100.000 a 250.000 lire della tassa annuale di concessione della partita IVA e con la contestuale estensione di tale tassa a tutte le società.

b) Imposte sulla produzione e il consumo — Nel 1992, il Governo non ha fatto ricorso alla facoltà, ridefinita dalla citata L. 413 del 1991, di adeguare in via amministrativa le aliquote delle accise relative alle imposte di fabbricazione sugli oli minerali. Modeste variazioni di aliquote si sono avute con il citato DL 513 del 1992, che, dando seguito a direttive comunitarie, ha ridotto da 847,7 a 827 lire per litro 1' aliquota sulla benzina senza piombo e ha elevato da 910,8 a 914 lire per litro quella relativa alla benzina ordinaria. Questo decreto ha anche inasprito le aliquote dell'imposta di fabbricazione sul GPL impiegato come combustibile nelle reti cittadine (per rispondere a esigenze di perequazione fiscale con altri combustibili da riscaldamento); l'imposta di fabbricazione sul GPL per autotrazione è stata invece ridotta da 321 a 263 lire per litro.

In materia di accise sui beni non energetici, il citato DL 513 del 1992 ha innalzato del 2,5 per cento circa l'imposta sull'alcol etilico (ottenuto da processi di distillazione del vino o di altri prodotti agricoli, e reimpiegato dall'industria di trasformazione) e ha elevato, dal 55,3 al 56 per cento, l'aliquota di base dell'imposta di consumo sulle sigarette, prevedendone un ulteriore aumento di 1 punto percentuale a decorrere dal l° maggio 1993. In precedenza, i prezzi delle sigarette e degli altri prodotti da fumo erano stati adeguati con il DM 3.1.1992. Alla fine dell'anno, in connessione con il citato DL 513 del 1992, i due decreti ministeriali del 31.12.1992 hanno nuovamente aumentato i prezzi di vendita di tali generi di monopolio.

Ancora in attuazione di specifiche direttive comunitarie, sono stati ridefiniti i criteri di tassazione delle bevande alcoliche. L'imposta sui vini liquorosi viene ora determinata in relazione al volume espresso in litri del prodotto, piuttosto che in funzione del tenore di alcol aggiunto. È stata abolita la non imponibilità del vino comune; la produzione di tale bevanda viene ora sottoposta a un' accisa, sebbene con aliquota pari a zero. La riconduzione nella base imponibile delle produzioni vinose ha reso necessaria l'istituzione di controlli sulla circolazione e sul commercio intracomunitario di tali beni; da tali controlli sono stati tuttavia esentati i vinicoltori con capacità produttiva inferiore a 1.000 ettolitri. Il recepimento dei principi comunitari in tema di armonizzazione delle accise e il venir meno delle formalità doganali nei confronti hanno comportato la soppressione di alcune imposte di fabbricazione e di consumo: in particolare, sono state abolite le accise sullo zucchero, sul glucosio, maltosio e altre analoghe materie zuccherine, sul caffè, sul cacao e burro di cacao, sugli oli di semi e la margarina, sulle armi da sparo e le relative munizioni, sugli accendigas, accendini e fiammiferi, sui materiali audiovisivi e di cine-foto-ottica, nonché le corrispondenti sovraimposte di confine. Queste modifiche sono state attuate dal citato DL 513 del 1992.

Nel settore dei prelievi sui proventi del gioco del lotto e delle lotterie, la L. 30.12.1991, n. 412, ha istituito un diritto fisso di 100 lire sulla posta unitaria dei concorsi pronostici gestiti dallo Stato e dagli altri enti a tal fine preposti. Gli introiti derivanti da tale diritto vengono ripartiti fra erario (nella misura del 65 per cento) e monte premi (35 per cento). Inoltre, il DM 28.12.1991 ha elevato il prezzo della posta di gioco dei concorsi pronostici gestiti dallo Stato. Con i decreti ministeriali del 7.1.1992, infine, sono state aumentate le tariffe postali, dei servizi di bancoposta e di telecomunicazione per l'Italia e per l'estero.

Dismissioni patrimoniali

Nel 1992, l'area delle imprese pubbliche è stata interessata da importanti innovazioni istituzionali, in vista dell'avvio del programma di dismissioni patrimoniali. La L. 29.1.1992,

n. 35, nel convertire il DL 5.12.1991, n. 386, aveva autorizzato il CIPE a trasformare in società per azioni gli enti di gestione delle Partecipazioni statali, gli altri enti pubblici economici e le aziende autonome statali; veniva prevista la cessione di quote anche maggioritarie del capitale azionario. Nel tentativo di imprimere un' accelerazione al programma di dismissioni, il Governo ha disposto (con il DL 11.7.1992, n. 333, citato nei paragrafi precedenti) l'immediata trasformazione di IRI, ENI, INA ed Enel in società per azioni, attribuendo al Ministero del tesoro la titolarità del capitale. Nel novembre del 1992, il Governo ha sottoposto al Parlamento il ***Programma di riordino di IRI, ENI, Enel, IMI, BNL e INA*** e il ***Libro verde sulle Partecipazioni dello Stato.*** La delibera CIPE 30.12.1992 ha individuato le procedure da seguire nelle dismissioni, suggerendo di ricorrere alle tecniche dell'offerta pubblica di vendita, dell'asta pubblica e della trattativa privata, e disponendo l'inserimento negli statuti delle imprese di pubblica utilità in via di privatizzazione di clausole che attribuiscano speciali diritti di controllo all'azionista pubblico. Con il DL 22.2.1993, n. 41, reiterato con alcune modifiche dal DL 23.4.1993, n. 118, è stato soppresso il Ministero delle partecipazioni statali, prevedendo il ricorso a deleghe ministeriali per la supervisione del programma di riordino delle partecipazioni statali e delle dismissioni patrimoniali.

La soppressione dell'Efim e la liquidazione delle sue attività ha richiesto l'emanazione di numerosi provvedimenti. Al DL 18.7.1992, n. 340, non convertito, hanno fatto seguito il DL 14.8.1992, n. 362, il DL 20.10.1992, n. 414, e il DL 19.12.1992, n. 487, infine convertito nella L. 17.2.1993, n. 33. Le misure garantiscono il rimborso dei debiti dell'ente e delle aziende da questo controllate, con l'assunzione dei relativi oneri a carico dello Stato; per la copertura del debito contratto nei confronti dei creditori, la Cassa depositi e prestiti viene autorizzata a emettere obbligazioni per un importo non inferiore a 9.000 miliardi. Viene inoltre disposto il riordino delle attività produttive del settore dell'alluminio e la messa in liquidazione delle attività non risanabili.

Provvedimenti specifici hanno disciplinato singoli settori in cui operano imprese pubbliche. Numerosi decreti, decaduti e poi reiterati, avevano stabilito che la riorganizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato venisse deliberata dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle finanze, applicando al personale dell'azienda le norme che disciplinano il prepensionamento volontario (si tratta dei decreti-legge 21.1.1992, n. 14, 20.3.1992,n. 237, 20.5.1992,n. 293, 21.7.1992,n. 345, 14.8.1992, n. 365, 20.10.1992, n. 413, 19.12.1992, n. 486, e 18.2.1993, n. 37; da quest'ultimo, tuttavia, sono state espunte le norme concernenti la riorganizzazione dell'azienda). La trasformazione in società per azioni dei Monopoli è stata infine attuata dal CIPE, con la delibera del 18.2.1993, in base al disposto della citata L. 35 del 1992. Questa delibera ha tuttavia stabilito che l'azionista pubblico non possa ridurre al di sotto del 51 per cento la partecipazione al capitale della nuova società. È prevista la definizione, entro sei mesi, di un piano di riordino delle attività industriali; alla nuova società viene affidata la concessione trentennale in esclusiva della produzione e della distribuzione dei tabacchi nazionali, della distribuzione di quelli importati e dell'estrazione del sale.

Il DL 1.2.1992, n. 47, decaduto e più volte riproposto, aveva stabilito l'affidamento in gestione del gioco del lotto automatizzato a una società di nuova costituzione, a prevalente capitale pubblico. Questa disposizione, tuttavia, è stata stralciata dalla legge di conversione (si tratta della L. 24.3.1993, n. 75). Nel frattempo, la citata delibera CIPE 18.2.1993 ha però ripreso la materia, demandando al Ministro delle finanze la facoltà di affidare la gestione del gioco del lotto automatizzato a un'apposita società specializzata. Anche la trasformazione in società per azioni delle Ferrovie dello Stato è stata realizzata con una delibera del CIPE (del 12 agosto 1992), che ha conferito al Ministro del tesoro la proprietà azionaria delle Ferrovie; i diritti proprietari sono esercitati d'intesa con il Ministro del bilancio e dei trasporti.

La L. 29.1.1992, n. 58, ha disciplinato la ristrutturazione societaria dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST). Il provvedimento ha disposto l'affidamento in conces-

sione dei servizi di telecomunicazione resi da tale azienda e dall'amministrazione postale a una società di nuova costituzione (Iritel), interamente partecipata dal gruppo IRI. Dalla concessione rimangono esclusi i servizi "a valore aggiunto" (telegrammi, posta elettronica, servizi telematici), per la parte fornita attraverso gli uffici postali. 11 DM 29.12.1992 ha dato corso alla soppressione l'ASST, la cui proprietà è stata conferita all'Iritel, in attuazione della citata L. 58 del 1992. In seguito, la delibera CIPE 2.4.1993 ha definito le linee generali del riassetto organizzativo dell'intero settore delle telecomunicazioni, vincolando il Ministero del tesoro ad articolare il piano di riassetto entro il 30 giugno 1993. Il piano dovrà prevedere l'integrazione delle società concessionarie delle partecipazioni statali in un gestore unico, la suddivisione organizzativa fra servizi gestiti in concessione esclusiva e servizi in concorrenza e lo scorporo delle società di impiantistica controllate dalla STET. I criteri di ristrutturazione tariffaria dei servizi di telecomunicazione, delineati in uno specifico piano di riordino presentato alla fine del 1992, prevedono nuove regole di determinazione dei prezzi dei servizi, basate sulla deduzione dal tasso d'inflazione programmato di una percentuale collegata ai guadagni di efficienza. Le linee guida di tale meccanismo, detto di ***price cap,*** sono state fissate dalla delibera CIP 18.12.1991, n. 34, che ha tra l'altro previsto il ricorso ai contratti di programma per la regolamentazione delle imprese di pubblica utilità.

Finanza locale

Anche per il 1992, i trasferimenti agli enti locali sono stati definiti con decretazione d'urgenza (DL 20.1.1992, n. 11, decaduto, più volte riproposto e infine convertito, con modificazioni, nella L. 19.3.1993, n. 68). Le assegnazioni al fondo ordinario sono state determinate in complessivi 17.470 miliardi (2.589 alle province, 14.730 ai comuni e 151 alle comunità montane). Al fondo perequativo sono stati destinati 7.511 miliardi (1.066 miliardi alle province e 6.445 ai comuni). In quest'ultimo sono inoltre confluiti i proventi dell'addizionale sul consumo di energia elettrica, il cui gettito è riscosso dall'erario e destinato agli enti locali (511 miliardi). Mentre le risorse trasferite a fini perequativi sono cresciute a un tasso pari a quello programmato di inflazione (4,5 per cento), i trasferimenti ordinari sono diminuiti, a causa delle limitazioni imposte in occasione della manovra di luglio dal DL 11.7.1992, n. 333 (convertito nella L. 8.8.1992, n. 359); quest'ultimo ha imposto, a fronte dell'aumento del 4,5 per cento originariamente stabilito dal citato DL 11 del 1992, una riduzione del 5 per cento dei contributi ordinari spettanti alle amministrazioni provinciali e comunali; sono esclusi dalla restrizione gli enti che hanno dichiarato lo stato di dissesto.

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, di entità pari ai contributi concessi dallo Stato per l'ammortamento dei mutui in essere alla fine dell'anno precedente, è stato determinato in 11.522 miliardi. Il fondo è maggiorato, a decorrere dal 1993, di 229 miliardi. I contributi sono ripartiti, come nel 1991, tenendo conto anche di limiti massimi per abitante, differenziati per tipologie di ente.

I trasferimenti alle regioni per il 1992 sono stati definiti con la legge finanziaria per il 1992 (L. 31.12.1991, n. 415). In particolare, tale provvedimento ha confermato la misura della quota variabile del fondo per i programmi di sviluppo (pari a 137 miliardi) e ha innalzato la dotazione del fondo comune regionale a 6.957. Esso ha inoltre proseguito la politica di riduzione della quota dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali devoluta alle regioni (originariamente fissata nel 15 per cento), portandola dal 12,4 per cento del 1991 all' 11,7 del 1992. Per l'anno in corso, a fronte di un'accresciuta autonomia impositiva, la legge finanziaria per il 1993 (L. 23.12.1992, n. 500) ha portato tale quota al 3,1 per cento.

La dotazione del fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private è stata fissata a 4.764 miliardi dalla legge finanziaria per il

1992. L'ammontare del fondo è confermato anche per l' anno in corso, con la legge finanziaria per il 1993.

Con riferimento ai tributi locali, è stato confermato, anche per il 1992, l'obbligo per i comuni di applicare l'Invim nella misura massima (legge finanziaria per il 1992). Il citato DL 11 del 1992 ha consentito ai comuni di aumentare fino al 25 per cento le misure di base dell'Iciap, ha abolito la tassa sui cani e ha fissato al 31 marzo 1993 il termine per la presentazione delle certificazioni che attestano il rispetto dei tassi minimi di copertura tariffaria previsti per le singole categorie di servizi. Nella riproposizione del decreto avvenuta a marzo (DL 17.3.1992, n. 233) sono stati istituiti nuovi diritti di segreteria (sul rilascio di certificati di destinazione urbanistica, di concessioni edilizie, ecc.), il cui gettito è interamente destinato agli enti locali. In materia di autonomia impositiva delle regioni, il DL 11 del 1992 ha esteso l'applicazione dell'addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano usato come combustibile (istituita con la L. 14.6.1990, n. 158) anche agli usi industriali e di imprese agricole e artigianali, inizialmente esenti.

Il ricorso all'indebitamento da parte delle Amministrazioni locali è stato, come di consueto, oggetto di numerose nonne. In particolare, nell'ambito della manovra di luglio, il DL 11.7.1992, n. 333, ha disposto la sospensione sino al 31 dicembre 1992 delle concessioni di mutui (con onere parziale o totale a carico dello Stato) da parte della Cassa DD.PP. e degli altri istituti di credito, in favore delle regioni, delle province autonome e degli enti locali. Sono esclusi dal vincolo i mutui destinati agli interventi nel settore della giustizia, per la salvaguardia di Venezia, per la realizzazione e il miglioramento dell'impiastistica sportiva, per la metanizzazione del Mezzogiorno, per la lotta contro l'AIDS e per il finanziamento dei disavanzi di esercizio del settore della sanità e del trasporto locale. Tale restrizione si è sovrapposta ad altri interventi. Il tetto minimo alla concessione di mutui ordinari da parte della Cassa DD.PP. è stato portato a 6.000 miliardi (L. 30.12.1991, n. 412), prevedendo finanziamenti per ulteriori 500 miliardi rispetto al 1991. Il citato DL 11 del 1992, ha confermato, anche per il 1992, l'autorizzazione a concedere ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti mutui ventennali, con onere a carico dello Stato, finalizzati alla costruzione o alla ristrutturazione di acquedotti, fognature, impianti di depurazione delle acque e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani; l'importo complessivo del finanziamento non può superare i 900 miliardi e deve essere ripartito in modo tale da garantire un minimo di 150 milioni annui a ciascun ente. Con la versione del decreto riproposta a marzo (DL 233 del 1992) la Cassa è stata inoltre autorizzata a concedere ai comuni montani del Centro-Nord (esclusi dalle aree interessate dalla legislazione speciale per il Mezzogiorno) mutui ventennali per la realizzazione di reti di metanizzazione, per un importo complessivo pari a 187 miliardi; l'onere è assunto a carico del bilancio dello Stato. Su queste categorie di mutui hanno operato le citate restrizioni poste nel mese di luglio dal DL 333 del 1992; nel caso dei progetti di metanizzazione, tuttavia, la sospensione è stata estesa fino al 30 settembre 1993.

Con riferimento alle regioni, il DL 11 del 1992 ha concesso la facoltà di ricorrere (in deroga alle citate restrizioni) all'assunzione di mutui, finalizzati al ripiano di eventuali disavanzi di amministrazione, presso la Cassa DD.PP. e gli istituti di credito ordinario e speciale. L'assunzione dei mutui è subordinata all'attivazione dell'autonomia impositiva nella misura massima e al rispetto, nel triennio immediatamente successivo, del divieto di procedere alla copertura di posti di ruolo vacanti nelle piante organiche, di iscrivere in bilancio spese per attività discrezionali e di impegnare, per talune categorie di spesa, somme superiori a quelle dell'anno precedente l'assunzione del mutuo.

È proseguita, anche nel 1992,1a politica di ripiano dei debiti pregressi delle USL. Per far fronte alle maggiori occorrenze finanziarie del Servizio sanitario nazionale, pari a 5.600 miliardi per il 1991, il DL 6.12.1991, n. 388 (le cui norme, decadute, sono state più volte riproposte e infine convertite, con modificazioni, nella L. 19.3.1993, n. 67), ha stabilito la copertura, per un terzo, con mezzi delle regioni o province autonome e, per due terzi, con

mutui della Cassa DD.PP.; a tale scopo le regioni e le province autonome sono state autorizzate a contrarre mutui di durata quindicennale. L'onere a carico del bilancio dello Stato è valutato in 978 miliardi annui. La Cassa è stata inoltre autorizzata a concedere mutui alle regioni e province autonome, per fare fronte alle maggiori occorrenze finanziarie dell'anno 1992. È stata infine rivista la precedente normativa riguardante la copertura della maggiore spesa sanitaria relativa al periodo 1987-1990.

Per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto, il DL 30.1.1992, n. 42 (decaduto, più volte reiterato e infine convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 32), ha previsto il concorso dello Stato a parziale copertura dei disavanzi di esercizio relativi agli anni 1987-1991. Per la copertura dei disavanzi maturati nel corso del 1991, le regioni e gli enti locali sono stati autorizzati a contrarre mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP. e dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro; l'onere dell'ammortamento dei mutui è a carico dei bilanci degli enti.

Il citato DL 233 del 1992 ha previsto l'obbligatorietà della deliberazione di dissesto, ogniqualvolta l'ente locale non sia in grado di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi primari (ovvero esistano crediti liquidi esigibili da parte di terzi, ai quali l'ente non è in grado di far fronte con mezzi di copertura da impegnare nel bilancio). L'omissione della deliberazione comporta lo scioglimento del Consiglio comunale.

Infine, per l'esercizio 1993, il DL 30.12.1992, n. 512 (decaduto e riproposto, con modificazioni, con il DL 2.3.1993, n. 48, e il DL 28.4.1993, n. 130), ha previsto una proroga del termine perla deliberazione dei bilanci di previsione al 28 febbraio 1993 (il termine era originariamente fissato al 31 ottobre 1992).

Nell'ultima parte dell'anno, con la legge di delega al Governo 23.10.1992, n. 421, sono state avviate due importanti riforme che hanno riguardato le materie della sanità e della finanza degli enti territoriali; queste hanno trovato attuazione, rispettivamente, nei decreti legislativi 30.12.1992, n. 502, e 30.12.1992, n. 504.

In materia di sanità, le innovazioni principali hanno riguardato i seguenti settori di intervento.

a) Programmazione sanitaria nazionale — Con il Piano sanitario nazionale sono stabiliti: le aree prioritarie di intervento, i progetti da realizzare e le esigenze prioritarie in materia di ricerca; i livelli uniformi di assistenza sanitaria con la specificazione delle prestazioni da garantire a tutti i cittadini, rapportati al volume delle risorse a disposizione; gli indirizzi relativi alla formazione di base del personale. Il Piano, di durata triennale, è predisposto dal Governo, sentite le Commissioni parlamentari permanenti competenti in materia e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome. Esso deve essere adottato dal Governo entro il 31 luglio dell'ultimo anno di vigenza del piano precedente e può subire modificazioni nel corso del triennio. Il Piano sanitario nazionale per il triennio 1994-96 deve essere adottato entro il 31 luglio 1993. Entro 150 giorni dalla sua pubblicazione le regioni devono adottare, con le modalità previste dai rispettivi statuti, i Piani sanitari regionali.

b) Organizzazione delle USL — L'Unità sanitaria locale è un'azienda che si configura come ente strumentale della regione, ha personalità giuridica pubblica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica; a essa spetta assicurare i livelli uniformi di assistenza a livello territoriale. Le regioni entro sei mesi dall'entrata in vigore del citato DLgs 502 del 1992 devono: provvedere alla riduzione del numero delle USL e alla loro articolazione in distretti; stabilire i criteri per la definizione dei rapporti attivi e passivi facenti capo alle preesistenti unità; provvedere al loro finanziamento; operare controlli sudi esse. È adottato un sistema di verifica e di revisione della qualità delle prestazioni.

Alle USL e alle aziende ospedaliere è fatto divieto di ricorrere a qualsiasi forma di indebitamento, fatte salve le anticipazioni del tesoriere, e la contrazione di mutui o l'accensione di altre forme di credito, di durata non superiore a 10 anni (entro limiti predeterminati). All'interno della singola USL, i poteri di gestione spettano al Direttore generale; sia per questi sia per il Direttore amministrativo sia per quello sanitario il rapporto di lavoro è a tempo pieno. L'organo di controllo all'interno delle USL è costituito dal collegio dei revisori.

c) Aziende ospedaliere — Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del citato DLgs 502 del 1992, le regioni devono trasmettere al Ministro della sanità l'elenco degli ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione da costituire in azienda ospedaliera. Spetta al Consiglio dei ministri individuare gli ospedali da costituire in azienda; ciò comporta per l'ospedale una propria personalità giuridica e l'autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

d) Disciplina dei rapporti per l' erogazione delle prestazioni assistenziali — Il rapporto fra il Servizio sanitario nazionale, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta è disciplinato da convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. Il rapporto con le farmacie, sia pubbliche sia private, è disciplinato da convenzioni di durata triennale.

e) Forme differenziate di assistenza — Le regioni possono prevedere, nell'ambito della programmazione regionale, in via graduale e sperimentale a partire dal 1 [2] gennaio 1995, forme di assistenza differenziate per particolari tipologie di prestazioni. Al termine del primo triennio di sperimentazione, sulla base dei risultati conseguiti, il Governo e le regioni adottano i provvedimenti conseguenti.

f) Fondo sanitario nazionale—Il Fondo sanitario nazionale di parte corrente e in conto capitale è alimentato interamente da stanziamenti a carico dello Stato, il suo importo è annualmente determinato dalla legge finanziaria. Una quota pari all' 1 per cento del Fondo sanitario nazionale complessivo è vincolata a fini di ricerca. Il Fondo sanitario nazionale, al netto della sopraddetta quota, entro il 31 ottobre di ogni anno e con riferimento al triennio successivo, è ripartito dal CIPE, su proposta del Ministero della sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome; la quota capitaria da attribuire alle regioni è determinata sulla base di un sistema di coefficienti parametrici, in relazione ai livelli uniformi di prestazioni sanitarie da garantire su tutto il territorio nazionale. Le quote del Fondo saranno ripartite in maniera tale da colmare eventuali squilibri regionali.

g) Autofinanziamento regionale — Le regioni possono garantire livelli di prestazioni superiori a quelli uniformi, provvedendo autonomamente alle maggiori necessità finanziarie a essi connessi; non sono previsti interventi statali per colmare eventuali disavanzi di gestione.

h) Norme transitorie — A decorrere dal 1° gennaio 1994, sono revocati i concorsi per la posizione funzionale iniziale di ciascun profilo professionale del personale laureato del ruolo sanitario.

Per quanto concerne la finanza degli enti territoriali, il DLgs 504 del 1992 ha previsto i seguenti interventi.

a) Autonomia impositiva — A decorrere dal 1993, è istituita un'imposta comunale immobiliare (ICI), il cui presupposto è dato dal possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli (compresi quelli strumentali). Le basi imponibili sono determinate: per i fabbricati, dal valore risultante dall'applicazione alle rendite catastali dei moltiplicatori utilizzati ai fini dell'imposta di registro; per le aree fabbricabili, dal valore commerciale al 1° gennaio dell'anno di imposizione; per i terreni agricoli, dall'applicazione al reddito dominicale

catastale di un moltiplicatore pari a 75. L'aliquota deve essere applicata in misura unica e può essere compresa tra i 4 e il 6 per mille; può raggiungere il 7 per mille solamente in presenza di straordinarie esigenze di bilancio. Per le abitazioni principali è prevista una detrazione dall'imposta pari a 180.000 lire; a fronte del reddito riveniente da tali abitazioni, è inoltre concessa una detrazione di 120.000 lire ai fini delle imposte sui redditi. Contestualmente, si prevedono: l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'Ilor dei redditi derivanti da fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli; l'acquisizione all'erario del gettito dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili (Invim), per i presupposti d'imposta che si verificheranno entro il prossimo decennio (assumendo come valore finale quello del 31 dicembre 1992, poiché dal 1993 l'Invim viene formalmente abolita).

Sono inoltre istituite, a decorrere dal 1993, nuove imposte provinciali sull'esercizio di alcune funzioni di tutela e valorizzazione dell'ambiente. In particolare, si prevede l'istituzione di un'addizionale sulla tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (in misura variabile tra 1'1 e il 5 per cento) e di un'imposta provinciale per l'iscrizione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico (in misura pari alla corrispondente imposta erariale).

Infine, il citato DLgs 504 del 1992 prevede, a decorrere dal 1993, l'attribuzione alle regioni dell'intera tassa automobilistica; l'imposta può essere applicata nella misura compresa tra il 90 e il 110 per cento dell'importo vigente nell'anno precedente.

Non hanno invece trovato attuazione nel decreto le norme della legge delega che stabilivano l'attribuzione ai comuni della facoltà di istituire, a decorrere dal 1994, un'addizionale all'Irpef riscossa dall'erario e un'imposta regionale e provinciale sull'erogazione di gas ed energia elettrica per usi domestici.

b) Trasferimenti erariali — Il citato DLgs 504 del 1992 dispone, a decorrere dal 1994, una revisione della disciplina dei trasferimenti. In particolare, si prevede la sostituzione dei precedenti fondi (ordinario e perequativo) con un fondo ordinario per la finanza locale e con un fondo consolidato (in cui confluiranno i contributi destinati a specifiche finalità); sono inoltre istituiti un fondo da ripartire secondo criteri di perequazione degli squilibri della fiscalità locale e, in sostituzione del fondo per lo sviluppo degli investimenti, un fondo nazionale ordinario e un fondo nazionale speciale per gli investimenti.

Nel fondo ordinario confluiscono le dotazioni ordinarie e perequative e i proventi dell' addizionale sull'energia elettrica, attribuiti agli enti locali nel 1993. La somma spettante ai singoli comuni e alle singole province (pari ai contributi ordinari e perequativi del 1993) viene ridotta annualmente (e per 16 anni consecutivi) di un importo pari al 5 per cento, che viene redistribuito in base a parametri cosiddetti "obiettivi" (classi demografiche di appartenenza degli enti, popolazione residente e ampiezza delle relative classi di età, caratteristiche territoriali, condizioni socioeconomiche, spese correnti medie per classi di enti). Per la quota spettante ai singoli comuni, tali dotazioni saranno decurtate del gettito netto derivante, da un lato, dalle maggiori entrate dovute al gettito dell'ICI (valutato all'aliquota del 4 per mille) e, dall'altro, dalle minori entrate derivanti dalla soppressione dell'Invim (calcolate come media del gettito degli ultimi tre anni). Il fondo ordinario costituisce la base di riferimento per il successivo aggiornamento delle risorse correnti attribuite agli enti locali; l'adeguamento deve essere operato in maniera coerente con l' andamento della finanza pubblica desumibile nei documenti ufficiali, in particolare prendendo a riferimento i tassi di crescita (non riducibili nel triennio) della spesa statale, previsti nei Documenti di programmazione economico-finanziaria. Gli aumenti annuali in tal modo calcolati sono destinati, con riferimento ai comuni e alle province, esclusivamente al fondo di perequazione della fiscalità locale.

Con riferimento a quest'ultimo, l'assegnazione dei contributi è disposta ogni anno e con riferimento al triennio immediatamente successivo. La perequazione attiene esclusivamente al gettito delle imposte e delle addizionali la cui applicazione è obbligatoria e riguarda

la componente per la quale non si verifica alcuna forma di discrezionalità da parte dell'ente impositore. Il fondo viene ripartito tra gli enti per i quali le basi imponibili, ovvero i proventi delle imposte e delle addizionali, sono inferiori alla media pro capite della classe demografica di appartenenza.

Con riguardo al fondo nazionale ordinario per gli investimenti è prevista l'assegnazione di contributi in conto capitale determinati sulla base della popolazione e con riferimento alla spesa media pro capite per lavori pubblici sostenuta da ciascun gruppo di enti.

c) Mutui — Il citato DLgs 504 del 1992 prevede l'autorizzazione ad assumere mutui per il finanziamento delle opere pubbliche solamente sulla base di progetti definiti "chiavi in mano" e "a prezzo chiuso" (ovvero non modificabile in aumento). La procedura deve inoltre essere caratterizzata da "evidenza pubblica" e non può fondarsi su trattative private. All'obbligo di presentazione di un piano finanziario che dimostri la possibilità di sostenere l'ammortamento finanziario del debito (già previsto dalla L. 26.4.1989, n. 155), si aggiunge quello di presentare un ulteriore piano economico che accerti l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della gestione futura dell'opera, anche in relazione agli introiti attesi dalla politica tariffaria che si intende intraprendere.

Contributi sociali

a) Sgravi contributivi —Con la L. 20.5.1993, n. 151 (che ha convertito il DL 22.3.1993, n. 71, che aveva riproposto le norme contenute in precedenti decreti, tutti decaduti, il primo dei quali è stato il DL 21.1.1992, n. 14), si è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 1992, e sino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 1993, le imprese industriali siano ulteriormente esonerate dalla contribuzione prevista per il Servizio sanitario nazionale in misura pari a 1,44 punti percentuali. Per le aziende industriali che operano nel Mezzogiorno l'ulteriore sgravio è pari a 1,4 punti percentuali. Per le imprese commerciali con almeno 8 dipendenti e i loro consorzi, le imprese alberghiere, le aziende termali e i pubblici esercizi, la riduzione è pari a 1 punto percentuale. Per lo stesso periodo, alle imprese edili, fatta eccezione per quelle impiantistiche, è concessa una riduzione sui contributi pari a 0,40 punti. Ai nuovi assunti dal 1° dicembre 1991 al 30 novembre 1992 (se a incremento delle unità effettivamente occupate alla data del 30 novembre 1991) e dal l° dicembre 1992 al 31 maggio 1993 (se a incremento delle unità effettivamente occupate al 30 novembre 1992), lo sgravio contributivo degli oneri sociali (art. 59 del TU delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno) è concesso nella misura del totale dei contributi INPS a carico dei datori di lavoro. L'agevolazione ha durata annuale e riguarda solo le aziende indicate dal CIPE.

Gli sgravi contributivi in favore delle imprese che operano nel Mezzogiorno sono prorogati ai 31 maggio 1993. La misura dello sgravio "generale", che si applica ai lavoratori che non beneficiano degli altri abbattimenti di aliquote previsti dalla normativa in esame, è ridotta dall'8,5 al 7,5 per cento. La L. 151 del 1993 ha stabilito che, quando si verificano le irregolarità di cui all' art. 6, comma 10, della L. 7.12.1989, n. 389 (ovvero che: *a)* i lavoratori non siano stati denunciati agli istituti previdenziali, *b)* i lavoratori siano stati denunciati con orari e giornate di lavoro inferiori a quelli effettivamente svolti, *c)* la retribuzione presa a base per il calcolo dei versamenti contributivi sia inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi nazionali), la fiscalizzazione degli oneri sociali non sia concessa per un periodo pari a 1,5 volte la durata dell'irregolarità stessa (secondo la L. 389, in caso di irregolarità, il beneficio era sospeso per un periodo pari a 3 volte quello di inosservanza delle norme).

b)Altre contribuzioni previdenziali e sanitarie —La L. 8.8.1992, n. 359, che ha convertito, con modificazioni, il DL 11.7.1992, n. 333, ha stabilito che le aliquote contributive a carico

dei lavoratori dovute all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti siano aumentate di 0,6 punti percentuali a decorrere dal luglio 1992 e di ulteriori 0,2 punti percentuali dal gennaio 1993. Lo stesso provvedimento ha aumentato di un punto percentuale, a partire dal 1992, le aliquote contributive a carico dei lavoratori autonomi.

La L. 14.11.1992, n. 438, ha disposto che, a decorrere dal 1993, l'ammontare del contributo dovuto dai lavoratori autonomi sia rapportato al totale dei redditi d'impresa denunciati ai fini Irpef per l'anno al quale i contributi stessi si riferiscono. A decorrere dal 1° gennaio 1993, in favore di tutti i regimi pensionistici dei dipendenti pubblici e privati che prevedano aliquote contributive a carico del lavoratore inferiori al 10 per cento, è stata introdotta una contribuzione aggiuntiva di un punto percentuale sulle quote di retribuzione eccedenti il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 6, della L. 11.3.1988, n. 67. Per i lavoratori autonomi tale incremento si applica in favore delle rispettive gestioni sulle quote di reddito eccedenti il limite posto dalla legge suddetta.

Lo stesso provvedimento ha inoltre previsto che il contributo per il Servizio sanitario nazionale dovuto dai lavoratori dipendenti di tutti i settori, con retribuzioni fino a 40 milioni, sia elevato al 10,6 per cento della retribuzione imponibile (10,5 in precedenza), di cui il 9,6 per cento a carico dei datori di lavoro e 1'1 per cento a carico dei lavoratori (0,9 in precedenza). Il contributo a carico dei lavoratori autonomi è elevato dal 5 al 5,4 per cento dei redditi fino a 40 milioni. Per tutti i redditi compresi tra i 40 e i 100 milioni, il contributo di solidarietà è elevato al 4,6 per cento (4,2 in precedenza); la quota a carico dei lavoratori dipendenti è fissata nello 0,8 per cento (0,4 in precedenza).

La L. 438 del 1992 ha altresì introdotto una contribuzione individuale annua di 85.000 lire per l'assistenza di base. La contribuzione è dovuta (art. 6, commi 2 e 3) dai soggetti appartenenti ai nuclei familiari: *a)* costituiti da un unico componente e aventi un reddito complessivo per l'anno precedente superiore a 30 milioni; *b)* costituiti da due componenti e aventi un reddito complessivo per l'anno precedente superiore a 42 milioni; *c)* costituiti da tre componenti e aventi un reddito complessivo per 1' anno precedente superiore a 50 milioni. Il limite di reddito di cui alla lettera *c)* è aumentato di 5 milioni di lire per ciascun componente aggiuntivo del nucleo familiare.

La L. 23.12.1992, n. 498, ha prorogato sino al 31 dicembre 1995 l'obbligo del versamento del contributo originariamente dovuto per la Gescal; la legge finanziaria per il 1986 aveva previsto che il contributo fosse prelevato sino al 31 dicembre 1992. Una parte degli introiti (non più di 250 miliardi) sarà utilizzata per interventi di ricostruzione di immobili a uso abitativo distrutti o danneggiati da avversità atmosferiche.

La L. 17.3.1993, n. 63, ha previsto che i soggetti risultati morosi ai fini del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali potessero regolarizzare la loro posizione versando, entro il 30 aprile 1993,1' ammontare dei contributi e dei premi dovuti, con una maggiorazione calcolata applicando a tale importo un tasso d'interesse pari al 17 per cento annuo (la maggiorazione non poteva superare il 50 per cento delle contribuzioni dovute). Nel caso la somma dovuta all'INPS fosse stata superiore a 5 milioni, essa poteva essere versata in tre rate, con scadenza rispettivamente i1 30 aprile, il 31 luglio e il 30 novembre 1993. Per la seconda e la terza rata si prevede una maggiorazione dell' 8 per cento per il periodo di differimento.

La medesima L. 63 del 1993 ha stabilito che gli enti pubblici non economici e gli enti territoriali che provvedono al pagamento di contributi o premi a gestioni previdenziali e assistenziali possano regolarizzare la loro posizione, per i periodi contributivi antecedenti al mese di agosto del 1992, versando i contributi dovuti con una maggiorazione pari all'8 per cento annuo (la maggiorazione non può superare il 40 per cento delle contribuzioni dovute). I

pagamenti devono essere effettuati in tre rate con scadenza rispettivamente il 31 maggio e il 30 novembre 1993 e il 31 maggio 1994; la domanda di condono doveva essere presentata entro il 31 marzo 1993. Il pagamento dei contributi o delle somme aggiuntive oltre i termini stabiliti comporta la decadenza del beneficio.

Prestazioni di protezione sociale

a) Istituti previdenziali — Il DL 19.4.1993, n. 110, ha istituito, con effetto dal 18 febbraio 1993, l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP); l'istituto, che ha personalità giuridica pubblica e sede in Roma, è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del Ministero del tesoro. All'istituto sono demandati i compiti finora svolti da Enpas, INADEL, ENPDEDP e istituti di previdenza del Ministero del tesoro. L'INPDAP succede nei rapporti attivi e passivi delle singole casse e assume la titolarità dei rispettivi patrimoni (ciascuno dei quali costituisce, a ogni effetto, un patrimonio separato, oggetto di altrettante gestioni economico-finanziarie autonome). L'INPDAP è organizzato su base territoriale, attraverso strutture periferiche.

b) Pensioni — La citata L. 359 del 1992 stabiliva che nel 1992 potessero essere erogati ulteriori aumenti a titolo di perequazione delle pensioni previdenziali e assistenziali solo se gli aumenti già applicati non avessero determinato un incremento medio annuo superiore al tasso di inflazione programmato; entro il mese di settembre, il Governo e le Organizzazioni sindacali avrebbero dovuto verificare l'entità degli aumenti. La L. 438 del 1992 ha disposto invece la sospensione, sino al 31 dicembre 1993, e comunque sino alla riforma del sistema pensionistico, degli aumenti automatici delle pensioni previdenziali e assistenziali. Per l'anno 1993, la misura degli aumenti di perequazione delle pensioni al costo della vita è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e dal 1° dicembre.

La L. 19.3.1993, n. 70, ha rivalutato parte delle pensioni erogate dai fondi speciali gestiti dall'INPS; gli aumenti sono scaglionati tra il 1991 e i11994. Sono aumentate le pensioni liquidate anteriormente al 1° gennaio 1988 a carico dei fondi di previdenza riguardanti i dipendenti dell'Enel, il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, alle gestioni delle imposte di consumo e ai pubblici servizi di telefonia, il personale di volo, gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate sia dello Stato sia degli enti pubblici e, infine, il personale dipendente dalle aziende private del gas.

c) Il riordino del sistema previdenziale dei lavoratori pubblici e privati — Con il DLgs 30.12.1992, n. 503, in attuazione dell'art. 3 della L. 23.10.1992, n. 421, sono state emanate le norme che hanno modificato il sistema previdenziale dei lavoratori dipendenti pubblici e privati e dei lavoratori autonomi.

Età pensionabile. Il diritto alla pensione di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti viene subordinato al compimento delle seguenti età: *a)* dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1995, 61 anni se uomini e 56 se donne; *b)* dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997, 62 anni se uomini e 57 se donne; *c)* dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999, 63 anni se uomini e 58 se donne; *d)* dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, 64 anni se uomini e 59 se donne; *e)* dal 1° gennaio 2002 in poi, 65 anni se uomini e 60 se donne. L'elevazione dei limiti di età non si applica agli invalidi in misura superiore a11'80 per cento.

Gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle gestioni sostitutive, esonerative o esclusive della stes-

sa, possono continuare a prestare la loro opera fino al compimento del 65° anno di età (la L. 29.12.1990, n. 407, prevedeva un limite di età di 62 anni), anche se hanno raggiunto l'anzianità contributiva massima, sempre che non sia stata richiesta la liquidazione di una pensione di vecchiaia a carico dell'INPS o di altri istituti.

La percentuale annua di commisurazione della pensione per ogni anno di anzianità contributiva, acquisita in seguito all'opzione esercitata ai sensi dell'art. 4 della L. 9.12.1977, n. 903 (ovvero la facoltà delle lavoratrici di prolungare il loro rapporto di lavoro fino agli stessi limiti di età previsti per gli uomini), e dell'art. 6 del DL 22.12.1981, n. 791, convertito nella L. 26.2.1982, n. 54 (ovvero la possibilità, per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria che non abbiano raggiunto l'anzianità contributiva massima utile per i singoli ordinamenti, di proseguire il loro rapporto di lavoro sino al compimento del 65° anno di età, purché non abbiano richiesto il trattamento di pensione), è incrementata di 1 punto percentuale sino al compimento di 60 anni per le donne e di 65 per gli uomini e di mezzo punto per anno oltre tali limiti. A tali incrementi non si applica il limite dell'art. 11, comma 2, della L. 30.4.1969, n. 153, che per le pensioni aventi decorrenza successiva al 31 dicembre 1975 pone la misura massima di corresponsione della pensione all' 80 per cento della retribuzione. Negli altri casi il lavoratore ha diritto a una maggiorazione pari a quella stabilita dall'art. 7 della L. 23.4.1981, n. 155; tale maggiorazione diviene parte integrante del trattamento di pensione. Gli aumenti sopraddetti restano acquisiti indipendentemente dalla successiva applicazione dell'elevazione del requisito di età pensionabile previsto nella legge in esame.

I dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici non economici possono proseguire il rapporto di lavoro per un biennio oltre il limite di età per il collocamento a riposo.

Requisito contributivo minimo. Per l'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e autonomi, il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto quando in favore dell'assicurato siano stati versati almeno 20 annidi contributi, fermi restando i requisiti previsti dalla precedente normativa per le pensioni ai superstiti. In una prima fase, i requisiti assicurativi e contributivi per la pensione di vecchiaia sono pari a: 16 anni dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1994; 17 anni dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996; 18 anni dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998; 19 anni dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000. In deroga a quanto sopra, continuano a trovare applicazione le precedenti norme: *a)* per i soggetti che abbiano già maturato la contribuzione minima al 31 dicembre 1992, ovvero che siano stati ammessi alla prosecuzione volontaria di cui al DPR 31.12.1971, n. 1432; *b)* per i lavoratori subordinati che possano far valere un'anzianità assicurativa di almeno 25 anni, e che siano stati occupati per almeno 10 anni per periodi di durata inferiore alle 52 settimane nell'anno solare; *c)* per i lavoratori dipendenti che abbiano maturato al 31 dicembre 1992 un'anzianità assicurativa e contributiva che, anche se incrementata dei periodi intercorrenti tra la predetta data e quella riferita all'età per il pensionamento di vecchiaia, non consentirebbe loro di raggiungere i nuovi livelli minimi di contribuzione.

Retribuzione pensionabile. Per i lavoratori dipendenti e autonomi con un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992, la retribuzione annua pensionabile è determinata con riferimento ai periodi indicati all'art. 3, commi 8 e 14, della L. 29.5.1982, n. 297 (260 settimane), incrementati dei periodi contributivi che intercorrono tra la predetta data e quella immediatamente precedente la decorrenza della pensione.

Per i lavoratori con un'anzianità contributiva superiore ai 15 anni, la retribuzione pensionabile è determinata con riferimento alle ultime 520 settimane di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione. Per le pensioni liquidate fra il 1° gennaio 1993 e il 31 dicembre 2001, il periodo di riferimento, per la determinazione della retribuzione pensionabile, è costituito da 260 settimane aumentate di un numero di settimane pari alla metà di quelle intecorrenti tra il 1° gennaio 1993 e la data di decorrenza della pensione.

Ai fini del calcolo dei trattamenti pensionistici, le retribuzioni e i redditi sono rivalutati in misura corrispondente alla variazione, tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza delle pensioni, dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istat; si applica altresì un aumento di 1 punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni e dei redditi pensionabili. I coefficienti per il computo della pensione applicati alle quote di retribuzione eccedenti il limite di cui alla L. 11.3.1988, n. 67 (pari nel 1993 a circa 53,5 milioni), sono fissati in: 1,6 punti percentuali, per ogni anno di anzianità contributiva, per le quote che eccedano il limite sino alla misura del 33 per cento; 1,35 punti per le quote che lo eccedano in misura compresa tra il 33 e il 66 per cento; 1,1 punti per le quote che lo eccedano in misura compresa tra il 66 e il 90 per cento; 0,9 punti per le quote che lo eccedano in misura superiore al 90 per cento.

Integrazione al trattamento minimo. Dal 1° gennaio 1993, l'integrazione al minimo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, di quelli autonomi, dei minatori e dell'Enasarco non spetta: ***a)*** alle persone non coniugate, o legalmente separate, che abbiano un reddito di importo superiore a due volte l' ammontare annuo del trattamento minimo del FPLD, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo mensile in vigore al 1 ^{2}- gennaio di ogni anno; ***b)*** alle persone coniugate che abbiano redditi propri superiori a quelli di cui al punto ***a),*** ovvero redditi cumulati con il coniuge pari a tre volte il trattamento minimo (non sono compresi nel computo dei redditi i trattamenti di fine rapporto, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate).

Forme di previdenza sostitutive ed esclusive dell' assicurazione generale obbligatoria. Il decreto in oggetto ha altresì previsto l'applicazione dei nuovi limiti di età previsti per le pensioni di vecchiaia del regime obbligatorio di assicurazione anche alle forme previdenziali sostitutive ed esclusive, purché i singoli ordinamenti non prevedano limiti più elevati. Per gli appartenenti alle Forze armate, per i lavoratori marittimi, per quelli addetti ai pubblici trasporti e per gli iscritti all'ENPALS restano fissati i limiti di età vigenti al 31 dicembre 1992. Continuano ad applicarsi le nonne in vigore al 31 dicembre 1992 anche per le Forze di polizia e per il Corpo dei vigili del fuoco. In fase di prima applicazione, l'elevazione dell'età di pensionamento ha luogo in ragione di un anno per ogni due anni a decorrere dal 1° gennaio 1994. Le opzioni relative alla prosecuzione volontaria del rapporto di lavoro non sono applicabili quando ciò comporti il superamento della retribuzione pensionabile e del limite massimo del coefficiente di rendimento complessivo stabilito dalle vigenti normative.

Anche in riferimento ai requisiti assicurativi e contributivi del pensionamento di vecchiaia si applicano le regole previste per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, fermi restando i requisiti assicurativi e contributivi previsti dai rispettivi ordinamenti se più elevati. Le regole previste per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria si applicano altresì nella determinazione della retribuzione pensionabile.

Con riferimento alle pensioni di anzianità, restano ferme le norme previste dai rispettivi ordinamenti per i soggetti che al 31 dicembre 1992 avevano maturato i requisiti contributivi o di servizio per la pensione anticipata di anzianità. Il pensionamento non potrà essere richiesto prima del compimento del 35^{0} anno di anzianità contributiva da quei lavoratori che al 1° gennaio 1993 avevano un'anzianità contributiva inferiore agli 8 anni. Negli altri casi, il periodo mancante per acquisire il diritto al pensionamento è calcolato moltiplicando il numero di anni mancanti per un coefficiente che va da un massimo di 3,8571 punti, per i regimi che prevedono un'anzianità di 15 anni, a un minimo di 1,0385 punti, per quelli che prevedono un'anzianità di 34 anni. Le precedenti norme si applicano anche ai dipendenti degli enti creditizi pubblici di cui al DLgs 20.11.1990, n. 357.

Disciplina del cumulo tra pensioni e redditi da lavoro dipendente e autonomo. A decorrere dal 1° gennaio 1994, le quote delle pensioni dirette di vecchiaia e di invalidità e degli

assegni diretti di invalidità a carico del FPLD, delle forme di previdenza esclusive e sostitutive della stessa e delle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi eccedenti l'ammontare del trattamento minimo previsto dal FPLD non sono cumulabili con i redditi da lavoro dipendente e autonomo nella misura del 50 per cento. Continuano ad applicarsi le disposizioni del DPR 27.4.1968, n. 488, che prevede la riduzione della pensione, nella misura di un terzo, per coloro che godono della pensione di invalidità e svolgono un'attività lavorativa.

Nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, la trattenuta è effettuata dai datori di lavoro ed è fatto obbligo al lavoratore di dichiarare la sua posizione di pensionato. Nei casi di cumulo con redditi da lavoro autonomo, i lavoratori devono produrre all'ente erogatore della pensione una dichiarazione dei redditi da lavoro riferiti all'anno precedente. Ai lavoratori che risultano già pensionati alla data del 31 dicembre 1993, o hanno maturato il diritto alla pensione entro tale data, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla precedente normativa.

Perequazione automatica delle pensioni. A decorrere dal 1994, gli aumenti a titolo di perequazione delle pensioni saranno corrisposti una volta l'anno (il 1° novembre) sulla base del solo adeguamento al costo della vita. L'importo della pensione verrà adeguato alla variazione percentuale registrata dal valore medio annuo dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Ulteriori aumenti potranno essere stabiliti con la legge finanziaria.

Norma transitoria per il calcolo delle pensioni. L'importo della pensione è dato dalla somma: *a)* della quota di pensione corrispondente all'importo relativo alle anzianità contributive acquisite anteriormente al 1° gennaio 1993; *b)* della quota di pensione corrispondente all'importo del trattamento pensionistico relativo alle anzianità contributive acquisite a decorrere dal 1° gennaio 1993, secondo le nuove disposizioni.

Riscatto dei periodi non coperti da assicurazione. I lavoratori dipendenti che possono far valere in costanza di rapporto di lavoro almeno 5 anni di versamenti contributivi hanno la facoltà di riscattare, a domanda, nella misura massima di 5 anni, i periodi corrispondenti a quelli di assenza facoltativa dal lavoro per gravidanza, puerperio e motivi familiari, purché si tratti di periodi non coperti da assicurazione e successivi al 1° gennaio 1994. Tali periodi non sono cumulabili con il riscatto del corso legale di laurea. Ai fini del diritto della pensione di anzianità, i contributi figurativi non possono eccedere i 5 anni.

d) Disciplina delle forme pensionistiche complementari — Con il DLgs 21.4.1993, n. 124, si sono disciplinate le forme di previdenza che prevedono l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico.

Le pensioni complementari possono essere istituite per: *a) i* lavoratori dipendenti pubblici e privati, identificati secondo il criterio di appartenenza al medesimo ente, gruppo, comparto, categoria, territorio; *b)* i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, organizzati per categorie professionali o per territorio. In favore dei lavoratori dipendenti possono essere istituite forme pensionistiche complementari in regime di contribuzione definita, ovvero forme che assicurino un tasso di rendimento finanziario garantito. In favore dei lavoratori autonomi possono essere istituite anche forme pensionistiche complementari in regime di prestazioni definite, ovvero tali da assicurare una prestazione determinata con riferimento al livello del reddito o a quello del trattamento pensionistico obbligatorio.

Le fonti istitutive delle forme pensionistiche sono: per i lavoratori dipendenti privati, i contratti e gli accordi collettivi, anche aziendali, e gli accordi fra i lavoratori promossi dai sindacati firmatari dei contratti collettivi nazionali; per il personale dipendente pubblico, i contratti collettivi contemplati dal DLgs 3.2.1993, n. 29; per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, gli accordi promossi da sindacati o associazioni di rilievo almeno regionale.

Il fondo pensione non è abilitato all'assunzione diretta di impegni di natura assicurativa e gestisce le risorse mediante: *a)* convenzione con soggetti abilitati all' attività di gestione di patrimoni, mediante operazioni aventi a oggetto valori mobiliari; *b)* convenzione con un'impresa assicurativa autorizzata e abilitata alla gestione delle assicurazioni dei rami vita e alla gestione dei fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte e di riduzione o cessazione dell'attività lavorativa; *c)* convenzione con ente gestore di forme di previdenza obbligatoria; *d)* sottoscrizione o acquisizione di azioni o quote di società immobiliari. Per le forme pensionistiche complementari in regime di prestazioni definite, nonché per le forme che assicurano un tasso di rendimento finanziario garantito, il fondo pensione gestisce le risorse esclusivamente mediante convenzioni con le imprese assicuratrici. I criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti devono essere indicati nello statuto del fondo. È fatto comunque divieto di investire le disponibilità in misura superiore a 5 per cento del valore nominale complessivo del capitale di un'azienda quotata in borsa (al 10 per cento nel caso di aziende non quotate); in azioni o quote emesse da soggetti tenuti alla contribuzione o da questi controllati direttamente o indirettamente in misura superiore al 20 per cento delle risorse del fondo (se si tratta di fondo pensione di categoria, in misura complessiva superiore al 30 per cento).

Le fonti costitutive dei fondi definiscono anche i requisiti di accesso alle prestazioni. Le prestazioni pensionistiche per vecchiaia possono essere corrisposte al compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza con un minimo di 5 anni di iscrizione al fondo. Le prestazioni pensionistiche di anzianità sono erogate ai lavoratori che cessano l'attività lavorativa, hanno un'anzianità contributiva al fondo non inferiore a 15 anni e un'età non inferiore di 10 anni dell'età prevista per il pensionamento di vecchiaia. Agli iscritti al fondo da più di 8 anni possono essere concesse anticipazioni per eventuali spese sanitarie ovvero per l'acquisto della prima casa per sé o per i figli.

Il finanziamento delle forme pensionistiche complementari grava sui destinatari; nel caso di lavoratori subordinati, l'onere è anche a carico del datore di lavoro. Entro il limite massimo del 10 per cento, le fonti costitutive di ciascun fondo fissano la contribuzione complessiva in misura percentuale della retribuzione assunta a base della determinazione del trattamento di fine rapporto (TFR). Esse possono anche prevedere che una percentuale dell'accantonamento annuale al TFR sia destinata al fondo pensione. Per i lavoratori di prima occupazione, esse devono prevedere che l'accantonamento annuale per il TFR sia interamente destinato al fondo.

I lavoratori che non dispongono di fondi pensione di categoria possono aderire ai cosiddetti "fondi aperti". Al lavoratore che perda i requisiti di partecipazione a una forma complementare è consentito il trasferimento a un altro fondo, il passaggio a un fondo aperto o il riscatto della posizione individuale.

Le contribuzioni dei datori di lavoro diverse da quelle ex TFR sono assoggettate a un prelievo a titolo di "contributo di solidarietà" della misura del 10 per cento. I contributi del datore di lavoro al fondo pensioni sono deducibili, ai fini e agli effetti della determinazione del reddito d'impresa (tit. I, capo VI, del TUIR), nel limite del 50 per cento della quota di TFR destinata nell'anno al fondo stesso. Le contribuzioni a carico dei lavoratori dipendenti e autonomi, fino a un importo massimo di 2,5 milioni annui (3 milioni del 1994), danno diritto a un credito d'imposta pari al 27 per cento delle medesime; sullo stesso limite di 2,5 milioni gravano anche i premi versati per le polizze vita. Sui contributi, di qualsiasi provenienza, il fondo versa un'imposta pari al 15 per cento. Per la dichiarazione, l' accertamento, la riscossione, le sanzioni e i rimborsi d'imposta si applicano disposizioni analoghe a quelle previste per le imposte sui redditi. Sulle prestazioni del fondo pensione è applicato un credito d'imposta pari a 15/85 del loro ammontare in relazione alla quota parte imputabile alla contribuzione al fondo pensione gravata della sopraddetta imposta del 15 per cento. Ai fini dell'im-

posta sul reddito delle persone fisiche, l'ammontare del credito d'imposta è computato in aumento del reddito complessivo.

e) Prestazioni per la disoccupazione — La L. 19.10.1992, n. 406, ha emanato disposizioni in materia di prepensionamenti. Con il provvedimento si è disposto che i lavoratori delle aziende elencate nella delibera CIPE 12.6.1992, entro un limite massimo di 25.000 unità, potessero usufruire del trattamento pensionistico anticipato purché avessero presentato domanda di pensionamento entro il 31 dicembre 1992 e avessero potuto far valere a tale data almeno 30 anni di versamenti contributivi. Per i lavoratori che appartengono ad aziende del settore siderurgico nelle quali, in accordi aziendali e di comparto stipulati anteriormente al 31 luglio 1991, era stato previsto l'istituto del prepensionamento, sono applicate le norme dell'art. 27, comma 7, della L. 23.7.1991, n. 223; tali norme stabiliscono che, nel caso esistano accordi di comparto, possano usufruire del prepensionamento i lavoratori aventi un'età non inferiore a 55 anni se uomini e a 50 anni se donne e una contribuzione compresa tra un minimo di 15 anni e un massimo di 30 anni. Per i dipendenti del settore siderurgico pubblico, la domanda di pensionamento anticipato doveva essere presentata entro il 29 febbraio 1992. L'impresa deve versare, per ciascun dipendente che abbia usufruito del pensionamento anticipato e per ciascun mese di anticipazione della pensione, un contributo pari al 50 per cento dell'importo risultante dall'applicazione dell'aliquota contributiva in vigore sull'ultima retribuzione annua percepita dal lavoratore, nonché dell'importo mensile della pensione anticipata (compresa la tredicesima mensilità).

I1 DL 20.5.1993, n. 148, ha stabilito che nel triennio 1993-95 il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con quello del tesoro, sia autorizzato ad attuare misure straordinarie intese a sostenere i livelli occupazionali, tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione presso la Presidenza del consiglio. Le sopraddette misure prevedono, per non più di tre anni, l' erogazione di incentivi ai datori di lavoro, per ogni unità lavorativa aggiunta o reimmessa nel processo produttivo e occupata a tempo pieno, secondo modulazioni decrescenti che non possono superare complessivamente una annualità del costo medio pro capite del lavoro. Tale beneficio è cumulabile con quelli previsti dalla L. 223 del 1991, artt. 8, 20 e 25 (comma 9) e dalla L. 407 del 1990, art. 8 (comma 9). Per far fronte alle esigenze finanziarie connesse con le norme sopraddette, è stato istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale il Fondo per l'occupazione, finanziato con 550 miliardi nel 1993 e 400 miliardi negli anni 1994 e 1995.

Il medesimo DL 148 del 1993 ha altresì stabilito che, sino al 31 dicembre 1994, nelle liste di mobilità di cui all'art. 6, comma 1, della L. 223 del 1991, possano essere iscritti i lavoratori licenziati da imprese, anche cooperative e artigiane, che occupano sino a 15 dipendenti. Il motivo del licenziamento deve essere connesso con la riduzione, la trasformazione o la cessazione dell'attività produttiva. Ai datori di lavoro, comprese le società cooperative di produzione e lavoro, che non abbiano avuto riduzioni di personale nei 12 mesi precedenti, ovvero che assumano personale con qualifiche diverse da quello licenziato oppure personale a tempo indeterminato che abbia fruito per almeno tre mesi del trattamento di integrazione salariale e sia dipendente da aziende che godono del trattamento di integrazione salariale da almeno sei mesi, sono concessi, con una riduzione di tre mesi, i benefici di cui all'art. 8, comma 4, della L. 223 del 1991 (al datore di lavoro spetta un contributo mensile pari al 50 per cento della indennità di mobilità che sarebbe stata corrisposta al lavoratore). Per un periodo di 12 mesi la quota di contribuzione a carico del datore di lavoro è pari a quella prevista per gli apprendisti.

La diminuzione dell'orario di lavoro prevista dall'art. 1 del DL 30.10.1984, n. 726, convertito nella L. 19.12.1984, n. 863, può essere stabilita nelle forme di riduzione dell'orario giornaliero, settimanale, mensile o annuale. Per gli accordi aziendali in essere, che prevedano la riduzione dell'orario di lavoro (in misura compresa fra il 20 e il 30 per cento), e per quelli che verranno stipulati sino al 31 dicembre 1995, è stabilita in favore dei datori di lavo-

ro una riduzione del 25 per cento sui contributi previdenziali e assistenziali. Per le imprese ubicate nelle aree individuate dalla Comunità europea ai sensi degli obiettivi 1 e 2 del regolamento della Comunità europea 2052/88, la riduzione è elevata al 30 per cento. Le riduzioni sono elevate rispettivamente al 35 e al 40 per cento quando la diminuzione dell'orario di lavoro è superiore al 30 per cento.

Sino al 31 dicembre 1995, i periodi di integrazione salariale conseguenti ai contratti di solidarietà non sono da computare ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 223 del 1991 (la quale prevede che "per ciascuna unità produttiva i trattamenti straordinari di integrazione salariale non possono avere durata complessiva superiore a trentasei mesi nell'arco di un quinquennio"). Sempre sino al 31 dicembre 1995, nei casi in cui, per evitare licenziamenti, siano stati stipulati contratti che prevedano una contrazione dell'orario di lavoro e della retribuzione in misura non superiore al 30 per cento rispetto a quelli ordinari, all'impresa è concesso, per un periodo non superiore ai due anni, un contributo pari alla metà del differenziale retributivo, che deve essere ripartito in parti uguali fra imprese e lavoratori interessati. Ai soli fini pensionistici si terrà conto, per il periodo della riduzione, dell'intera retribuzione di riferimento. Queste facilitazioni possono essere concesse anche alle imprese artigiane.

Sino alla sopraddetta data i lavoratori dipendenti da imprese che beneficiano da 12 mesi di interventi straordinari di integrazione salariale (l'art. 19 della L. 223 del 1991 prevedeva il beneficio solo per coloro che godevano del trattamento di integrazione salariale da 24 mesi) possono chiedere il pensionamento anticipato previa autorizzazione dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione. I lavoratori devono avere accettato il passaggio al tempo parziale (con un orario non inferiore alle 18 ore) e devono avere almeno 55 anni di età e 15 anni di versamenti contributivi.

Dall' 11 maggio 1993, i trattamenti ordinari e speciali di disoccupazione e l'indennità di disoccupazione sono incompatibili con i trattamenti pensionistici diretti a carico dell' assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi. Le indennità di disoccupazione e di mobilità sono incompatibili con i trattamenti di pensionamento anticipato.

Sino al 31 dicembre 1993, nel caso di cessazione dell'attività di unità produttive con oltre 500 dipendenti e nei casi di riduzione del personale presso le unità produttive appartenenti alla stessa impresa, se l'impresa rientra nel campo di applicazione della disciplina dell'integrazione salariale straordinaria, questa può essere concessa solo per 12 mesi, con un limite di 36 mesi nel quinquennio. Sino al 31 dicembre 1995, il trattamento di integrazione salariale straordinario è concesso anche alle imprese commerciali che occupano da 50 a 200 addetti.

Per favorire la ricollocazione dei lavoratori in cassa integrazione o iscritti alle liste di mobilità, mediante servizi di informazione e consulenza, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale può erogare contributi nel limite complessivo di 20 miliardi. Il Ministero del lavoro, le regioni e le province autonome possono contribuire al finanziamento di interventi di formazione continua per lavoratori occupati in aziende beneficiarie del trattamento di integrazione salariale, qualora le aziende contribuiscano in misura non inferiore al 20 per cento del costo delle attività.

f) Prestazioni per gli infortuni sul lavoro — La citata L. 438 del 1992 ha disposto che la rivalutazione delle rendite corrisposte dall'INAIL sia sospesa.

g) Prestazioni sanitarie — A decorrere dal 1° marzo 1993, i soggetti a cui la L. 438 del 1992 impone di versare la contribuzione annua di 85.000 lire per l'assistenza di base sono altresì tenuti al pagamento del costo dei farmaci prescritti in ciascuna ricetta, con esclusione dei farmaci salvavita, sino all'importo di 40.000 lire, nonché al pagamento delle prestazioni

di diagnostica strumentale e di laboratorio e delle altre prestazioni specialistiche, sino all'importo di 100.000 lire. Essi sono inoltre tenuti a versare il 10 per cento degli importi eccedenti tali limiti. Dal 1° gennaio 1993 la quota fissa sulle singole prescrizioni farmaceutiche è determinata in 4.000 lire (in precedenza 3.000); per le confezioni monodose, per prodotti in fleboclisi e per i farmaci a base di antibiotici essa è fissata in 2.000lire (in precedenza 1.500). Il provvedimento stabiliva inoltre che entro il 30 novembre 1992 fossero concordati i livelli uniformi di assistenza sanitaria da garantire a partire dal 1° gennaio 1993.

Con l'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421, è stata data delega al Governo per l'emanazione di una norma volta a riformare l'intervento pubblico in materia sanitaria. Su tali basi il Governo ha emanato il DLgs 30.12.1992, n. 502 (cfr., in questa appendice, il paragrafo: ***Finanza locale)***.

Il DM 22.1.1993 ha stabilito le nonne che regolano il diritto alla fruizione dell'assistenza sanitaria in regime di partecipazione alla spesa. In particolare, ha previsto che, ai fini della individuazione dei limiti di reddito di cui all'art. 6 della L. 438 del 1992, concorrano i redditi complessivi dell'anno precedente, percepiti dai singoli componenti il nucleo familiare; fanno parte del nucleo familiare i familiari a carico (art. 12, DPR 22.12.1986, n. 917, TUIR, e successive modificazioni) e, in ogni caso, il coniuge, purché non legalmente ed effettivamente separato.

Il DL 8.4.1993, n. 100, ha disposto che ai cittadini a cui competa il regime di partecipazione alla spesa sanitaria previsto per gli appartenenti a nuclei familiari con reddito complessivo inferiore ai limiti fissati dall'art. 6, comma 2, della L. 438 del 1992 venga concessa la facoltà di optare per l'assistenza farmaceutica secondo il regime previsto per i nuclei familiari con reddito superiore. Nel 1993, il numero massimo di ricette esenti a cui hanno diritto i soggetti esonerati per motivi di reddito dal pagamento delle quote di compartecipazione può essere elevato dalle regioni e dalle province autonome da 16 a 24 unità; l'incremento viene concesso solo se il medico specialista certifica l'esistenza di una urgente necessità terapeutica.

D — I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tassi d'interesse ufficiali

La L. 7.2.1992, n. 82, ha stabilito che le variazioni dei tassi d'interesse ufficiali (tasso di sconto e misura dell'interesse sulle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa) siano fissate in autonomia dal Governatore della Banca d'Italia. Il 4.6.19921a Banca d'Italia ha aumentato la maggiorazione sulle anticipazioni a scadenza fissa all' 1 per cento, con decorrenza dal giorno successivo. I15.7.1992 il Governatore della Banca d'Italia ha aumentato i tassi ufficiali al 13 per cento; in pari data, la maggiorazione sulle anticipazioni a scadenza fissa è stata portata all' 1,5 per cento. Entrambi i provvedimenti hanno trovato attuazione a partire dal giorno successivo. Il 16.7.1992, i tassi ufficiali sono stati rialzati al 13,75 per cento, con decorrenza dal giorno successivo. I13.8.1992, entrambi i tassi sono stati abbassati al 13,25 per cento, sempre a far tempo dal giorno successivo. Il 4.9.1992, essi sono stati variati nuovamente, aumentandoli al 15 per cento, con decorrenza immediata. L'8.10.1992, la maggiorazione del tasso d'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa è stata ridotta all' 1 per cento, con applicazione dal giorno successivo. Il 23.10.1992, i tassi ufficiali sono stati abbassati al 14 per cento, con decorrenza dal 26 ottobre. Con attuazione dal giorno successivo a quello del provvedimento, i medesimi tassi sono stati ridotti il 12.11.1992 al 13, il 22.12.1992 al 12, il 3.2.1993 a11' 11,5, il 22.4.1993 all' 11 e il 20.5.1993 al 10,5 per cento.

Riserva obbligatoria

Con DM 4.9.1992, il Ministro del tesoro ha aumentato da 5 a 10 punti percentuali la maggiorazione da aggiungersi al tasso d'interesse base sulle anticipazioni a scadenza fissa per la determinazione del tasso da applicare sulle inadempienze agli obblighi di riserva. L'aumento della penalizzazione è volto a disincentivare l'inadempienza agli obblighi di riserva nei periodi in cui i tassi del mercato monetario risultano più elevati di quelli del rifinanziamento.

Con provvedimento del 23.10.1992, il Governatore della Banca d'Italia, al fine di uniformare il regime della riserva obbligatoria in materia di flussi interbancari, ha disposto che, a partire dalla segnalazione relativa al successivo mese di novembre, venga esclusa dall'aggregato soggetto all'obbligo di riserva la raccolta in lire da enti creditizi non residenti. Restano soggette all'obbligo le somme in lire depositate presso la casa madre dalle succursali all'estero dell'azienda dichiarante.

Con decreto del 5.2.1993, il Ministro del tesoro ha apportato alcune modifiche alla disciplina della riserva obbligatoria. L'ambito di applicazione dell'obbligo di riserva è stato esteso all'insieme degli enti creditizi definiti dall'art. 2, comma 2, del DLgs 14.12.1992, n. 481, escludendo le casse rurali e artigiane (ora casse di credito cooperative) e i monti di credito su pegno di 2° ategoria. L'aliquota è stata ridotta dal 22,5 al 10 per cento per la raccolta effettuata tramite certificati di deposito con durata originaria non inferiore a 18 mesi e che rispettino particolari condizioni; al 17,5 per cento per le altre forme di raccolta. Non è sottoposta a vincolo di riserva la raccolta tramite titoli obbligazionari; l'applicazione della nuova disciplina alle passività in precedenza esenti dall'obbligo è sospesa e rinviata a ulteriore provvedimento. La percentuale di riserva obbligatoria prelevabile nel corso del periodo di mantenimento è stata elevata al 7 per cento. L'emanazione delle istruzioni applicative e la definizione dei criteri di adeguamento alle nuove percentuali sono state demandate alla Banca d'Italia. La revisione delle aliquote è stata avviata nel febbraio 1993 con l'entrata in vigore del nuovo coefficiente del 17,5 per cento sull'intera raccolta e si è conclusa il mese successivo con la riduzione al 10 per cento dell'aliquota sui certificati di deposito a 18 mesi e oltre.

Sorveglianza sulle attivit□in lire

Con comunicato della Banca d'Italia dei 23.10.1992, gli enti creditizi sono stati invitati a contenere la crescita delle attività in lire fino al mese di marzo 1993 entro profili predeterminati. Per le attività in lire verso i residenti delle aziende di credito — incluse le dipendenze all'estero e le ex sezioni degli enti strutturati in un unico compendio a seguito dell'applicazione della L. 30.7.1990, n. 218 — sono stati indicati i seguenti tassi di crescita rispetto alla media delle consistenze di fine periodo nei primi tre mesi del 1992: novembre 1992, 3%; dicembre 1992, 8%; gennaio 1993, 8%; febbraio 1993, 7%; marzo 1993, 8%.

Per gli istituti di credito speciale, la base di riferimento è stata individuata nella media delle consistenze di fine periodo dei mesi di luglio, agosto e settembre 1992.I tassi di crescita indicati sono stati: novembre 1992, 2%; dicembre 1992, 3%; gennaio 1993, 4%; febbraio 1993, 4%; marzo 1993, 5%.

Nell'aggregato delle attività in lire verso residenti sono stati inclusi, oltre agli impieghi, anche gli acquisti temporanei di titoli dalla clientela.

Relativamente alle attività in lire — incluse quelle intercreditizie — verso i non residenti, per tutti gli enti creditizi è stato indicato un tasso di crescita dell' 8 per cento rispetto alla media delle consistenze di fine periodo registrate nei primi tre mesi del 1992.

Dal 1° febbraio 1993 sono state sottratte alla sorveglianza le attività in lire degli istituti di credito speciale e delle ex sezioni degli enti strutturati in un unico compendio a seguito dell'applicazione della citata L. 218 del 1990.

Tassi d'interesse

Con decreti del Ministro del tesoro sono stati fissati nell'anno i tassi di riferimento da applicare ai finanziamenti agevolati. L'evoluzione dei tassi per i principali settori è riportata nella tavola A.

I livelli dei tassi a carico dei mutuatari, in vigore al 15 maggio 1993, per i principali comparti del credito agevolato sono riportati nella tavola B.

Tav. A

TASSI DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO (1)

(valori percentuali)

Mese di applicazione	Credito industriale	Credito all'esportazione		Credito edilizio	Credito agrario	
		Tasso (2) fisso	Tasso variabile		Di miglioramento	Di esercizio (3)
1992 – maggio	13,90	13,40	13,24	13,45	14,25	13,60
giugno	13,55	13,05	13,24	13,45	14,25	13,60
luglio	14,15	13,65	13,16	14,05	14,10	13,95
agosto	13,60	13,10	13,16	14,05	14,10	13,95
settembre	14,05	13,55	13,16	14,30	14,15	16,50
ottobre	14,00	13,50	13,16	14,30	14,15	16,50
novembre	14,70	14,20	13,16	15,75	16,30	20,00
dicembre	15,00	14,50	13,16	15,75	16,30	20,00
1993 – gennaio	15,05	14,55	14,15	15,60	14,90	15,75
febbraio	15,45	14,95	14,15	15,60	14,90	15,75
marzo	15,10	14,60	14,15	14,80	15,25	13,80
aprile	14,95	14,45	14,15	14,80	15,25	13,80
maggio	14,20	13,70	14,15	14,60	14,30	13,20

(1) I tassi pubblicati sono quelli che includono la commissione onnicomprensiva relativa ai contratti stipulati nell'anno. – (2) In questo comparto il tasso di riferimento risulta in vigore dal 15 del mese di riferimento al 14 del mese successivo. – (3) Per le operazioni fino a 18 mesi; da gennaio 1992 per quelle da 12 a 18 mesi.

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento (per cento)	Durata massima (anni)	
Anno	numero		Centro-Nord	Mezzogiorno		Centro-Nord	Mezzo-giorno
		INDUSTRIE E SERVIZI					
1976	183	Fondo nazionale (1)	6,25-8,55	4,30-8,55	14,20	10	10-15
1977	675	Fondo ristrutturazione e riconversione industriale — Mutui degli istituti	5,70-8,55	4,30	14,20	10	15
		Fondo ristrutturazione e riconversione industriale — Mutui diretti	2,85-4,30	2,15			
1961	1470	Fondo IMI riconversione industriale	7,15	4,30		15	
1968	1089	Fondo IMI ricerca applicata	4,30			10	
1971	184	Fondo IMI ricostruzione industriale	5,75-8,55	4,30			
1982	46	Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica	8,55	5,10		15	
1971	1101	Ristrutturazione industriale	7,25		14,20	15	
1965	1329	Acquisto macchine utensili	8,40	5,65	14,20	5	
1952	949	Credito all'artigianato — breve termine	9,90 (2)	7,30	13,20		
		Credito all'artigianato — medio e lungo termine	10,20 (2)	7,50	13,60		
1975	517	Credito al commercio	9,25	7,10	14,20	10	15
1962	1	Credito navale (3)	5,25-9,00		15,05	15	
1981	416	Credito all'editoria	7,10 (4)		14,20	15	
1964	357	Catastrofe del Vajont	5,00		14,20	10-25	
1968	326	Alberghi e turismo	5,30-5,90 (5)		14,60-13,60 (6)	10-25	

(1) Per il Mezzogiorno il criterio di determinazione dei tassi agevolati è stato modificato dalla legge 1 marzo 1986, n. 64. – (2) 8,60-8,85 per cento per operazioni relative a zone depresse. – (5) Secondo la natura dell'investimento e l'ubicazione dell'iniziativa. – (6) Per le operazioni effettuate dalle casse di risparmio. – (7) Nella colonna dei tassi agevolati, (9) 5,75 per cento per le zone depresse e svantaggiate. – (10) 4,30 per cento per operazioni relative alle zone depresse a proprietà indivisa. – (11) Il tasso agevolato del *consensus*. L'agevolazione è accordabile fino al «tasso commerciale di riferimento».

paggio 1993)

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento (per cento)	Durata massima (anni)	
Anno	numero		Centro-Nord	Mezzogiorno		Centro-Nord	Mezzo-giorno
		EDILIZIA					
1965	1179	Incentivazione edilizia residenziale	5,25			25	
1971	865	Costruzione di abitazioni su aree in concessione ...	3,25	4,35	14,60		
1978	457	Piano decennale edilizia residenziale	2,95-10,25				
1978	457	Piano decennale edilizia rurale	4,40-7,35-7,35-10,25			15	
		AGRICOLTURA E PESCA					
		Credito agrario di esercizio (7)	7,95 (8)	4,00	13,20	1-5	
		Credito agrario di miglioramento (7)	7,90 (9)	4,35	14,30	20	
1975	153	Mutui per ammordenamento strutture (regolamento CEE n. 797/85) (7)	7,25 (10)	2,85		10-20	
1952	949	Fondo di rotazione per la meccanizzazione	5,75			5	
1982	41	Fondo centrale per il credito peschereccio	5,30	4,00	13,20	3-20	

	Tassi agevolati (per cento)	Tassi di riferimento (per cento)
Crediti denominati in lire (11) — raccolta a tasso fisso		14,45
Crediti denominati in lire (11) — raccolta a tasso variab.		14,15
Crediti denominati in valute ad alto tasso d'interesse (12)	8,10	

- (3) In base alle modifiche apportate dalla legge 25 maggio 1978, n. 234 e dalla legge 28 marzo 1991, n. 107. – (4) 4,30 per cento per le cooperative di giornalisti. a cui fissazione è demandata alle regioni, sono riportati i tassi minimi indicati dalla normativa nazionale. – (8) 5,50 per cento per le zone depresse e svantaggiate. – sulle operazioni in lire è pari al minimo tra il tasso della matrice del *consensus* e il tasso commerciale di riferimento della lira. – (12) Trattasi della cosiddetta matrice

Modifiche delle modalit□di emissione dei titoli di Stato

I1 DM 24.7.1992 ha stabilito le condizioni per l'emissione, all'inizio di agosto 1992, di CCT settennali. A partire da tale collocamento, le emissioni dei titoli a medio e a lungo termine avvengono senza l'indicazione di un prezzo base. Il provvedimento mira a un maggiore adeguamento delle condizioni di emissione a quelle del mercato secondario. 11 DM 6.10.1992 ha stabilito che l'aggiudicazione dei buoni del Tesoro in euroscudi (BTE) dell'ottobre 1992 avvenisse con asta competitiva sul prezzo e non più con asta marginale sulla cedola. Tale modifica, mantenuta per i collocamenti successivi, è stata effettuata per rendere maggiormente omogenee le modalità di aggiudicazione dei BTE a quelle dei BOT.

E — IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Funzionamento del servizio di compensazione dei recapiti

Il decreto del Ministro del tesoro del 7.5.1991 disciplina i requisiti e le modalità di partecipazione al servizio di compensazione dei recapiti gestito dalla Banca d'Italia mediante le stanze di compensazione. Per quanto riguarda i soggetti ammessi, oltre alla previsione dei soggetti che partecipano di diritto (Banca d'Italia, Sezioni di tesoreria e Poste), l'adesione viene riservata ai soli intermediari creditizi, comprendendo in questa definizione anche gli istituti di credito speciale fino a oggi esclusi. Il decreto prevede, accanto all'attuale partecipazione all'intero ciclo, modalità differenziate di fruizione del servizio in relazione alle diverse fasi dello stesso e ai requisiti tecnico-organizzativi e patrimoniali degli aderenti.

Trasparenza

La L. 17.2.1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, introduce una normativa tesa a promuovere e salvaguardare la concorrenza sui mercati bancari e finanziari. La tutela offerta ai clienti si sostanzia nella prescrizione di: forme di pubblicità obbligatoria in materia di tassi, prezzi e altre condizioni contrattuali relative a servizi e operazioni; requisiti riguardanti le forme, il contenuto minimo e l'integrazione dei contratti; particolari cautele per la modifica delle condizioni contrattuali in senso sfavorevole alla clientela; comunicazioni periodiche obbligatorie. L'art. 7, comma 2, della legge stabilisce che il CICR impartisca direttive alla Banca d'Italia volte a determinare le forme, il contenuto e le modalità della pubblicità; le operazioni e i servizi; i criteri uniformi per il calcolo degli interessi e degli altri elementi che incidono sul contenuto economico dei rapporti. L'art. 9 prevede, inoltre, sanzioni volte a punire la violazione delle prescrizioni in tema di pubblicità.

Funzionamento della compensazione dei valori mobiliari

Con decreto del Ministro del tesoro del 12.12.1991 vengono emanate norme regolamentari in materia di funzionamento della compensazione dei valori mobiliari e di modalità

di accesso alle relative stanze. Possono partecipare a detta compensazione, oltre alla Banca d'Italia, che vi è ammessa di diritto, gli istituti e le aziende di credito e le società di intermediazione mobiliare, gli agenti di cambio e le società commissionarie di borsa.

La Banca d'Italia ha competenza in ordine all'accoglimento delle domande di ammissione e all'indicazione delle stanze presso cui si svolge la compensazione dei valori mobiliari. L'ammissione e il mantenimento della partecipazione sono subordinati all'accertamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare.

La Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, può richiedere informazioni necessarie al regolare funzionamento della compensazione e può stabilire forme di garanzia che assicurino l'adempimento delle posizioni debitorie degli aderenti.

Istituzione, organizzazione e funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia

In attuazione dell'art. 22 della L. 2.1.1991, n. 1, il 16.3.1992 la Consob e la Banca d'Italia hanno emanato d'intesa disposizioni concernenti l'istituzione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.

Tale organismo ha il compito di: assicurare la compensazione e il buon fine dei contratti su valori mobiliari a termine; assicurare il buon fine delle liquidazioni dei contratti stipulati in borsa, nel mercato ristretto e nei mercati di cui all'art. 20, comma 4, della legge suddetta, delle negoziazioni sul mercato secondario dei titoli di Stato, nonché dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 9, della stessa legge e liquidati attraverso la stanza di compensazione; gestire le attività connesse, strumentali o funzionali, con la realizzazione di quanto scaturisce dalle due precedenti attribuzioni. La vigilanza sulla Cassa è esercitata dalla Consob e dalla Banca d'Italia.

L'intervento della Cassa si realizza in modo diverso a seconda che si riferisca al mercato dei *futures* o a quello "a pronti". Nel primo caso essa diviene controparte di ciascun aderente, acquisendo a "garanzia" i margini iniziali e quelli di variazione di ogni operazione effettuata e garantendo con il proprio patrimonio. Nel secondo, la Cassa gestisce appositi fondi di garanzia, costituiti dagli operatori, che vengono utilizzati nei casi di inadempimento e che si accompagnano a meccanismi di ripartizione delle perdite nell'ipotesi di insufficienza dei fondi.

Il 17.6.1992 la Consob e la Banca d'Italia hanno emanato d'intesa disposizioni che modificano e integrano le norme adottate il 16.3.1992. Sono state apportate modifiche agli artt. 1, 4 e 12; il nuovo comma 2 dell'art. 1 stabilisce che la Cassa debba, tra le altre sue funzioni, assicurare il buon fine della liquidazione, attraverso la stanza di compensazione, tra i soggetti a essa aderenti, dei contratti aventi a oggetto titoli quotati in borsa e di quelli stipulati sui mercati esplicitamente indicati; per i contratti relativi ai titoli quotati, lo stesso articolo stabilisce che la Cassa debba inoltre assicurare il buon fine della liquidazione mensile in caso di accertata insolvenza di uno dei soggetti ammessi alle contrattazioni prima della liquidazione mensile.

Per quanto concerne il mercato dei *futures* sui titoli di Stato, l'art. 1 inserisce tra gli aderenti individuali della Cassa anche la Banca d 'Italia; lo stesso articolo precisa le modalità per la determinazione della misura dei margini iniziali, misura che viene fissata dal Consiglio di amministrazione della Cassa, il quale ha facoltà di delegare tale funzione al Presidente. La parte centrale delle disposizioni riguarda il capo III, recante norme relative al mercato di valori mobiliari non derivati. L'art. 17 del capo III disciplina, in particolare, il Fondo liqui-

dazione mensile destinato a garanzia dei contratti da liquidare in ciascuna liquidazione mensile. Esso è costituito da versamenti periodici (margini) effettuati dagli agenti di cambio, dalle società di intermediazione mobiliare e dalle commissionarie di borsa. Successivi articoli regolamentano l'intervento della Cassa in caso di inadempienze e di insolvenza notoria o formalmente accertata prima della liquidazione mensile; viene inoltre disciplinata l'azione della Cassa per la ripartizione e il recupero delle perdite.

Liquidazione dei valori mobiliari

Con delibera 2.10.1991, n. 5498,1a Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, ha emanato disposizioni concernenti la nuova disciplina della liquidazione dei contratti su valori mobiliari. A decorrere dal 1° gennaio 1993, i contratti aventi a oggetto titoli azionari, obbligazioni e di Stato negoziati nei mercati regolamentati, a esclusione di quelli conclusi nel mercato telematico dei titoli di Stato, avrebbero dovuto essere conclusi "a contanti", con liquidazione al terzo giorno di borsa aperta successivo alla conclusione dei contratti stessi. Entro tale data, d'intesa con la **B**anca d'Italia, la Consob avrebbe proceduto alla introduzione di un sistema di prestito di titoli. A partire dal 1° gennaio 1992 è previsto, inoltre, che la liquidazione dei contratti a termine aventi a oggetto valori negoziati sui mercati regolamentati debba avvenire obbligatoriamente a mezzo stanza e con l'intervento della Monte Titoli S.p.A.

Con delibera 22.12.1992, n. 6727, la Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, ha ritenuto necessario sospendere il termine di decorrenza del 1° gennaio 1993, previsto dalla delibera n. 5498. L'adozione del provvedimento è dipesa dalla mancata realizzazione del servizio di riscontro e rettifica dei contratti, essenziale per consentire la liquidazione dei contratti di borsa entro 3 giorni; nella delibera non è stato indicato un nuovo termine.

GLOSSARIO

GLOSSARIO

DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA RELAZIONE

Accettazioni bancarie

Cambiali tratte spiccate da un cliente di un'azienda di credito che, nell'apporre la sua firma sul titolo per accettazione, diventa l'obbligato principale. Le accettazioni cosí rilasciate fanno parte dei crediti di firma: solo quelle acquistate da altre aziende di credito danno luogo a un'effettiva erogazione di fondi da parte del sistema bancario.

Accordi europei di cambio (AEC) (vedi anche: Banda di fluttuazione)

Accordi, nell'ambito del Sistema monetario europeo, che fissano i limiti massimi di fluttuazione bilaterale consentiti ai cambi di mercato. Partecipano agli accordi il marco tedesco, il franco francese, il franco belga e lussemburghese, il forino olandese, la corona danese, la sterlina irlandese, la peseta spagnola e l'escudo portoghese. La partecipazione della lira italiana e della sterlina inglese è stata sospesa dal 17 settembre 1992.

Accordi del Louvre

Accordi stipulati a Parigi nel febbraio del 1987 dai ministri finanziari e dai governatori delle banche centrali dei paesi del Gruppo dei Sette, miranti a promuovere una crescita equilibrata e la riduzione degli squilibri nei pagamenti internazionali. Essi prevedevano a tal fine un maggior coordinamento delle politiche economiche e, in particolare, la stabilizzazione dei tassi di cambio delle principali valute sui livelli allora prevalenti, giudicati sostanzialmente in linea con le condizioni economiche di fondo dei rispettivi paesi.

Accordo di Basilea-Nyborg

Accordo concluso nel settembre 1987 dai ministri finanziari e dai governatori delle banche centrali della Comunità europea per aggiornare il funzionamento degli Accordi di cambio del Sistema monetario europeo (vedi: Accordi europei di cambio). Essi prevedono: il rafforzamento delle procedure di sorveglianza congiunta sul mercato dei cambi; una disponibilità a utilizzare più ampiamente la banda di fluttuazione e un uso più pronto e flessibile dei tassi d'interesse, oltre agli interventi sul mercato dei cambi, per scoraggiare la speculazione; maggior flessibilità delle condizioni e dei termini di ripagamento dei debiti tra le banche centrali, derivanti dal finanziamento degli interventi nell'ambito della facilitazione di credito a brevissimo termine; la possibilità di utilizzare quest'ultima anche per finanziare gli interventi intra-marginali.

Accordo Multifibre

Accordo internazionale che regola il commercio mondiale dei prodotti tessili e dell'abbigliamento attraverso l'imposizione di quote, negoziate bilateralmente, alle esportazioni dei PVS verso i paesi industriali. La prima versione dell'accordo, entrato in vigore nel 1974, è stata successivamente rinnovata cinque volte; l'accordo attualmente in vigore scade alla fine del 1993.

Accreditamento o indebitamento con il Resto del mondo

Corrisponde al saldo contabile del conto della formazione del capitale. Rappresenta l'ammontare netto di risorse finanziarie che il Paese mette a disposizione del Resto del mondo (accreditamento) o, viceversa, che il Resto del mondo mette a disposizione del Paese (indebitamento).

Acquisti temporanei (vedi: Operazioni temporanee)

Affidamento "salvo buon fine"

Accreditamento anticipato, da parte di una banca sul conto di un cliente, di effetti, altri titoli di credito e documenti presentati per l'incasso.

Aggi esattoriali

Compensi riconosciuti ai concessionari, alle aziende di credito e all' Amministrazione postale per il servizio di riscossione delle imposte dirette.

Aggiustamenti di valutazione

Variazioni nella valutazione a date diverse delle attività e delle passività degli operatori che riflettono non effettive transazioni, ma modificazioni dei tassi di cambio (aggiustamenti di cambio) e delle quotazioni di borsa.

Altre persone in cerca di lavoro

Persone che si sono dichiarate in condizione non professionale, ma che hanno affermato di cercare un'occupazione.

Amministrazioni pubbliche

Il settore raggruppa, secondo la contabilità nazionale, le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinatili alla vendita e nell'operare una ridistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Il settore delle Amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sottosettori:

amministrazioni centrali, che comprendono le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti centrali diversi dagli enti di previdenza, che estendono la loro competenza su tutto il territorio del Paese (Stato, organi costituzionali escluse le regioni, Agenzia per il Mezzogiorno — ex Cassa per il Mezzogiorno—, Cassa **DD.PP.,** gestione dell'ex Foreste demaniali, ANAS, altri);

amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio (regioni, province e comuni, unità sanitarie locali, università, camere di commercio, istituti autonomi delle case popolari, enti di sviluppo, lirici e portuali, altri);

enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (INPS, INAIL, istituti di previdenza amministrati dal Tesoro, altri).

Asta marginale e competitiva

Nell'asta marginale tutti i titoli aggiudicati vengono collocati al prezzo minimo accolto; in quella competitiva, invece, ciascun partecipante rimasto aggiudicatario corrisponde un prezzo pari a quello indicato nella domanda che ha presentato. Tutte le emis-

sioni di titoli di Stato avvengono, a partire dal 1990, tramite asta. Quella competitiva viene utilizzata per le operazioni pronti contro termine della Banca d'Italia, per le aste dei BOT trimestrali (dal maggio 1984), semestrali (dal maggio 1984) e annuali (dal febbraio 1988), e per i BTE (dall'ottobre 1992). L' asta marginale viene usata per i BTP dal novembre 1988, per i CTO dal dicembre 1988, per i CCT dal luglio 1990 e per i CTE dall'ottobre 1990.

ATM *(Automated teller machine)*

Apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni bancarie quali prelievo di contante, versamento di contante o assegni, richiesta di assegni, richiesta di informazioni sul conto, bonifici e pagamenti di utenze. Il cliente attiva il terminale mediante l'introduzione di una carta e la digitazione di un codice personale di identificazione.

Attivit□finanziarie del settore non statale

Attività finanziarie sull'interno: attività liquide, titoli a medio e a lungo termine, quote dei fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano e altre attività finanziarie (conti correnti di enti ammassatori presso ICS, crediti di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati verso ICS, c/c dei consorzi agrari presso ICS, depositi cauzionali di imprese sui pagamenti all'estero e titoli atipici).

Totale attività finanziarie: attività finanziarie sull'interno, depositi presso filiali estere di banche italiane e altre attività sull 'estero a medio e a lungo termine al netto delle azioni (prestiti all'estero e obbligazioni estere).

Attivit□liquide del settore non statale

M2, raccolta bancaria con "pronti contro termine", buoni postali fruttiferi, BOT e BTE, certificati di deposito emessi dagli ICS, accettazioni bancarie.

Autofinanziamento

L'autofinanziamento si ottiene sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti (differenza tra gli oneri pagati e i proventi percepiti), i dividendi netti (quelli pagati meno quelli riscossi) e le imposte dirette pagate dalle imprese; al valore così ottenuto si sommano i fondi di quiescenza e previdenza e i contributi agli investimenti dell'Amministrazione pubblica.

Aziende autonome statali ed enti assimilati

ANAS, Ferrovie, gestione dell'ex Foreste demaniali, Monopoli, Poste e telecomunicazioni, Telefoni (fino al 31 dicembre 1992, data in cui l'Azienda di Stato per i servizi telefonici è stata soppressa; contestualmente il capitale dell'Azienda è stato conferito all'Iritel, società del gruppo IRI di nuova istituzione).

Aziende di credito (al 31 dicembre 1992)

In esercizio: 1.024 aziende.

Nel corso del 1992 si è pressoché completato il processo di trasformazione delle istituzioni creditizie pubbliche secondo le procedure definite dalla L. 30.7.1990, n. 218. Inoltre, per effetto del DLgs 14.12.1992, n. 481, a partire dal 1° gennaio 1993 sono

state eliminate alcune delle tradizionali distinzioni per categorie giuridiche delle aziende di credito previste dalla legge bancaria. Da quest'anno, le tavole che si riferiscono alle disaggregazioni per forma giuridica includono due nuove categorie: 1) "banche sotto forma di società per azioni", nella quale sono stati ricondotti gli enti in precedenza classificati come "istituti di diritto pubblico" (incluso un istituto che ha mantenuto la forma giuridica originale), "banche di interesse nazionale", "banche di credito ordinario" e "casse di risparmio"; 2) "banche private", che rappresenta un sottoinsieme della precedente categoria, costituita dalle aziende che nelle precedenti edizioni della Relazione formavano il gruppo del "credito ordinario". In particolare, appartengono alla categoria "banche private" le aziende costituite sotto forma di società per azioni e non direttamente controllate da un ente dell'Amministrazione pubblica; non sono comprese, invece, le aziende trasformatesi in società per azioni ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218. Il gruppo delle "filiali di banche estere" è un sottoinsieme della categoria "banche private". Convenzionalmente, a fini statistici, il gruppo delle "banche popolari" include tre aziende trasformatesi nella seconda parte dell'anno in società per azioni.

Campione mensile: 264 aziende più 5 istituti di categoria.

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE DI CREDITO PER CATEGORIE

Categorie	Campione mensile al 31-12-1992	Aziende in esercizio per forma societaria al 31-12-1992
Banche sotto forma di S.p.A.	175	217
di cui: banche private	90	126
di cui: filiali di banche estere	25	40
Banche popolari cooperative	79	102
Casse rurali e artigiane e Monti di credito su pegno di 2ª categoria	10	700
Istituti di categoria	5	5
Totale	**269**	**1.024**

Classificazione delle aziende del campione mensile per gruppi dimensionali

La considerazione del mutamento nelle tecniche operative degli enti creditizi, dovuto anche al recepimento della II Direttiva comunitaria di coordinamento dei sistemi bancari (DLgs 481 del 1992), ha suggerito di posporre la revisione delle classificazioni delle aziende in gruppi dimensionali. Pertanto, ancora per quest' anno valgono i criteri illustrati nella nota metodologica alla tav. aD 13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987. Le aziende, di seguito elencate in ordine di codice ABI, raccolgono il 92 per cento dei depositi.

Maggiori (n. 8): Banca nazionale del lavoro S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Istituto bancario S. Paolo di Torino S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, Banca commerciale italiana, Banca di Roma S.p.A., Credito italiano, Cariplo - Cassa di risparmio delle provincie lombarde S.p.A.;

Grandi (n. 6): Banco di Sicilia S.p.A., Banca nazionale dell'agricoltura, Banca toscana, Banca popolare di Milano, Banca popolare di Novara, Banca Cassa di risparmio di Torino S.p.A.;

Medie (n. 13): Banco di Sardegna S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca provinciale lombarda, Banco lariano, Credito romagnolo S.p.A., Banca popolare di Bergamo, Sicilcassa S.p.A., Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania S.p.A., Cassa di risparmio di Firenze S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di risparmio di Genova e Imperia, Cassa di risparmio di Padova e Rovigo S.p.A., Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.A.;

Piccole (n. 61): Credito emiliano, Carimonte S.p.A., Banca agricola milanese, Banca di Legnano, Banca di Trento e Bolzano, Banca Fideuram S.p.A., Credito bergamasco, Banca popolare di Lecco, Banca San Paolo di Brescia, Banco di Chiavari e della Riviera ligure, Banco di Desio e della Brianza, Banco di San Geminiano e San Prospero, Banca di credito agrario bresciano S.p.A., Credito artigiano, Credito commerciale, Credito lombardo, Banca nazionale delle comunicazioni S.p.A., Banca agricola mantovana, Banca antoniana, Banca popolare commercio e industria, Banca popolare di Lodi, Banca popolare di Verona, Banca piccolo credito valtellinese, Banca popolare abruzzese marchigiana, Banca popolare di Ancona, Banca Mediterranea S.p.A., Banca popolare Friuladria, Banca popolare dell'Emilia, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca popolare dell'Irpinia, Banca popolare di Abbiategrasso, Banca popolare di Brescia, Banca popolare di Luino e Varese, Banca popolare veneta, Banca popolare di Sondrio, Banca popolare vicentina, Cassa di risparmio di Prato S.p.A., Cassa di risparmio della Spezia S.p.A., Cassa Marca S.p.A., Cassa di risparmio della provincia di Bolzano S.p.A., Cassa di risparmio della provincia di Chieti S.p.A., Banca Carima S.p.A., TERCAS - Cassa di risparmio della provincia di Teramo S.p.A., Cassa di risparmio di Asti S.p.A., Cassa di risparmio di Biella S.p.A., Cassa di risparmio di Cuneo S.p.A., Cassa di risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di risparmio di Parma S.p.A., Cassa di risparmio di Perugia S.p.A., Cassa di risparmio di Pesaro S.p.A., Cassa di risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.A., Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A., Caripuglia S.p.A., Cassa di risparmio di Reggio Emilia S.p.A., Cassa di risparmio di San Miniato S.p.A., Cassa di risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., Cassa di risparmio di Trieste S.p.A., Cassa di risparmio di Udine e Pordenone S.p.A., Cassa di risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di risparmio in Bologna S.p.A., Banca del monte di Lombardia S.p.A.;

Minori (n. 166)

Back-up facilities

Linee di credito bancario concesse in appoggio all'emissione di titoli. Il principale esempio è costituito dalle *note issuance facilities.*

Banca centrale

Banca d'Italia;

Ufficio italiano dei cambi.

Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS)

Banca di sviluppo regionale, inaugurata nel 1991 per fornire assistenza tecnica e finanziaria ai paesi dell'Europa centrale e orientale nel processo di riforma economica.

Banche dichiaranti alla Banca dei regolamenti internazionali

Banche situate nei paesi del Gruppo dei Dieci, in Austria, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia e Spagna nonché nei principali centri finanziari *off-shore.*

Bancomat

Sistema interbancario di sportelli automatici (ATM), diffuso a livello nazionale, che consente ai portatori della carta Bancomat (carta di debito) di prelevare contante presso qualsivoglia sportello automatico installato dalle banche aderenti al sistema.

Banda di fluttuazione

Nell'ambito degli Accordi europei di cambio dello SME è il campo di variazione consentito ai cambi di mercato bilaterali delle valute che partecipano a tali accordi. L'ampiezza della banda è fissata nel 2,25 per cento in apprezzamento e in deprezzamento, rispetto al tasso centrale, per tutte le valute partecipanti ad esclusione della peseta spagnola e dell'escudo portoghese, che usufruiscono di una banda allargata (6 per cento).

Base informativa pubblica

Sistema informativo destinato a gestire il processo di predisposizione e diffusione delle informazioni statistiche pubbliche dell'Istituto.

Base monetaria (vedi anche: Riserve libere delle aziende di credito e Riserve bancarie)

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro detenuti dal settore non statale e dalle aziende di credito;

Depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale e delle aziende di credito;

Depositi delle aziende di credito presso il Tesoro (fino al dicembre 1988);

Margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto);

Effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione grano (fino al dicembre 1988);

Attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità (fino al gennaio 1983).

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Benchmark

Titolo guida a largo flottante e oggetto di ampie negoziazioni.

Bilancia dei pagamenti

Schema contabile che registra le transazioni economiche intervenute in un dato periodo tra i residenti e i non residenti di un'economia. Per residente in un'economia si intende ogni individuo o società il cui centro di interessi economici risieda, su base non temporanea, in quella economia. Le transazioni economiche si sostanziano nel passaggio di proprietà di risorse sia reali (beni, servizi, redditi) sia finanziarie: in quest'ultimo caso, esse originano una variazione delle attività o passività finanziarie dei residenti verso l'estero. La bilancia dei pagamenti è fondata sul principio della partita doppia: ogni transazione dà origine a due registrazioni di eguale importo ma di segno contrario.

Quando un residente esporta all'estero beni e servizi, o quando la transazione determina un aumento delle passività o una riduzione delle attività verso l'estero dei residenti, si ha una registrazione con segno positivo (crediti); nei casi opposti si ha una registrazione con segno negativo (debiti). La somma algebrica delle registrazioni risulta quindi, per definizione, sempre uguale a zero.

Bilancio statale di cassa

Il bilancio di cassa considera tutte le entrate e le spese che sono effettivamente versate o pagate nel corso dell'anno, sia che si riferiscano ad accertamenti o impegni dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno in esame, sia che riguardino quelli degli esercizi precedenti (per il bilancio di previsione si tratta di importi che si prevede siano effettivamente versati o pagati).

Bilancio statale di competenza

Il bilancio di competenza considera tutte le entrate accertate e le spese impegnate nel corso dell'esercizio, prescindendo dal fatto che siano riscosse o pagate nell'anno stesso o successivamente (per il bilancio di previsione si tratta di importi che si prevede siano effettivamente accertati o impegnati).

Bonifico bancario (vedi: Disposizione di pagamento)

Broker

Intermediario il cui ruolo è quello di mettere in comunicazione due controparti senza alcuna assunzione di rischio.

BULIS *(Bundesbank-Liquiditäts-U-Schätze)*

Titoli di liquidità emessi dalla Deutsche Bundesbank per la prima volta all'inizio del marzo 1993.

Cap e floor **sui tassi d'interesse**

I contratti *cap* e *floor* equivalgono a portafogli di opzioni sui tassi d'interesse. A date prefissate, l'acquirente del *cap* ha il diritto di ricevere la differenza tra un tasso di mercato e il valore del tasso determinato nel contratto, se tale differenza è positiva. Con il contratto floor l'acquirente ha il diritto di ricevere la differenza, se positiva, tra il tasso del contratto e un tasso di mercato.

Capitali fruttiferi delle aziende di credito

Comprendono gli impieghi, i rapporti attivi con enti creditizi, i valori mobiliari, i depositi presso la Banca d'Italia, il Tesoro e altri enti, e altre attività residuali fruttifere di interessi.

Carta di credito

Documento che abilita il titolare, in base a un rapporto contrattuale con l'emittente, ad effettuare acquisti di beni o servizi presso qualsiasi esercizio convenzionato con l'emit-

tente stesso con pagamento differito. Il regolamento da parte del titolare avviene a cadenze predefinite, di norma mensilmente, in unica soluzione ovvero, se previsto Ball' accordo, in forma rateale; esso può essere effettuato con addebito in un conto bancario, preautorizzato dal titolare stesso, ovvero con altre modalità (assegno, vaglia). Viene emessa da enti bancari, da società specializzate (carte ***travel and entertainment — T & E)*** o direttamente dagli esercenti di catene di distribuzione commerciale ***(fidelity card).*** In quest'ultimo caso, la carta può essere utilizzata per il pagamento di acquisti effettuati in tutti i punti di vendita della catena di appartenenza.

Carta di debito

Documento che consente al titolare di effettuare operazioni presso sportelli automatici (ATM) e/o su terminali ai punti di vendita (POS), installati presso esercizi commerciali; a differenza della carta di credito, essa insiste su un conto corrente bancario e prevede l'addebito, tendenzialmente in tempo reale, di ogni transazione sul conto stesso.

Cash dispenser

Sportello bancario automatico (ATM) che consente unicamente la funzione di prelievo di contante.

Cash management (vedi: *Corporate banking)*

Cassa di compensazione e garanzia

Società per azioni costituita nel marzo del 1992 cui la L. 2.1.1991, n. 1, affida il compito di garantire le operazioni in ***futures*** e ***options,*** nonché il buon fine e la compensazione dei contratti su titoli quotati; la Cassa svolge queste funzioni di garanzia sulla base di disposizioni emanate congiuntamente da Consob e Banca d'Italia. Nell'ambito dei contratti ***futures*** e ***options*** la Cassa assume la posizione di controparte centrale per ciascuna operazione stipulata; per il mercato azionario, invece, la Cassa gestisce un fondo costituito da versamenti degli operatori, che viene impiegato in caso di inadempienza di uno di essi.

Cassa integrazione guadagni (CIG)

Fondo gestito dall'INPS a carico del quale vengono reintegrate le retribuzioni dei lavoratori dipendenti in alcuni casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa previsti dalla legge.

Cebamail

Sistema di posta elettronica tra banche centrali.

Cedel (Centrale de livraison de valeurs mobilières)

Società di diritto lussemburghese, che opera dai primi anni settanta nel settore dei valori mobiliari.

Cedel gestisce un sistema per la compensazione e il regolamento di transazioni internazionali in titoli e la custodia dei sottostanti valori mobiliari. Il sistema prevede inoltre l'organizzazione di prestiti di titoli tra gli aderenti e trasferimenti di contante in tutte le divise accettate (23 compreso l'ecu). Il regolamento dei saldi delle diverse specie di titoli avviene con tempificazioni diverse in funzione dei titoli trattati. La Cedel è

collegata con i principali sistemi nazionali di deposito accentrato e con Euro-clear. In particolare, l' accordo tra questi due organismi (c.d. Cedel-Euro-clear bridge) consente di effettuare transazioni anche tra i partecipanti a uno solo dei due sistemi.

Certificati di credito del Tesoro

Comprendono i certificati del Tesoro a tasso variabile (CCT), in ecu (CTE), reali (CTR), a sconto (CTS), con opzione (CTO) e altri certificati a tasso fisso.

Cept (Conferenza europea delle amministrazioni delle Poste e Telecomunicazioni)

Organismo internazionale cui l'Amministrazione postale ha aderito fin dalla costituzione (25.6.1959). Esso, in base all'atto costitutivo, si compone di due commissioni, una per le "Poste", e l'altra per le "Telecomunicazioni".

Certificati di deposito

Titoli trasferibili, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata. Possono essere emessi da istituti di credito speciale (L. 10.2.1981, *n.* 23, DM del 23.12.1981 e DM 4.3.1991) o da aziende di credito. Per quelli emessi da aziende di credito, rispondenti a determinate caratteristiche specificate dalla Banca d'Italia, è previsto il beneficio di una remunerazione più elevata sulla relativa riserva obbligatoria (DM del 28.12.1982, DM del 17.7.1986, delibera CICR dei 31.5.1987 e DM del 15.2.1989); quelli emessi dagli istituti di credito speciale possono avere scadenza da diciotto a sessanta mesi. Nel capitolo *Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi,* ove non altrimenti specificato, con l'espressione certificati di deposito viene indicato l'aggregato che comprende anche i buoni fruttiferi e altri depositi a medio termine emessi dagli istituti di credito speciale.

CIPA (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione)

Associazione interbancaria avente come oggetto la promozione di iniziative comuni nel campo dell'automazione interbancaria, con speciale riguardo ai settori nei quali sono prevalenti le esigenze di cooperazione (creazione di infrastrutture, definizione di standard, sistema dei pagamenti, ecc.). A essa prendono parte la Banca d'Italia, che ne detiene la presidenza, l'Associazione bancaria italiana, gli istituti centrali di categoria, 90 istituzioni creditizie e alcune società interbancarie (IPACRI, SIA, Monte Titoli, Coopeld, Istinform, Servizi Interbancari, Seceti).

Circolante

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro e depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale.

Club di Parigi

Struttura di coordinamento delle operazioni di ristrutturazione del debito dovuto a creditori ufficiali.

Comitato dei Governatori

Istituito dal Consiglio della Comunità economica europea nel 1964, ne fanno parte i Governatori delle banche centrali degli Stati membri della CEE e il Direttore generale dell'Istituto monetario lussemburghese; un rappresentante della Commissione è di norma invitato alle sessioni. Nel marzo 1990 il Consiglio dei ministri della CEE ha

modificato la decisione del 1964, ampliando le funzioni in vista dell'avvio della prima fase dell'Unione economica e monetaria della Comunità. Il Comitato ha il compito di promuovere il coordinamento delle politiche monetarie degli Stati membri ai fini del raggiungimento della stabilità dei prezzi, di emettere pareri, che possono anche essere indirizzati ai singoli governi e al Consiglio dei ministri, sull'ordinamento generale delle politiche monetarie e su quelle che possono incidere sulla situazione monetaria interna ed esterna della Comunità, in particolare dello SME. Il Comitato viene consultato di norma prima dell'adozione delle decisioni nazionali sull'indirizzo della politica monetaria (per maggiori dettagli cfr. il *Bollettino Economico,* n. 14).

Commercial paper

Impegno di pagamento a breve termine di una somma determinata, rappresentante il capitale preso a prestito più gli interessi. In genere, i programmi di emissione di *commercialpaper* sono sostenuti da linee di credito che garantiscono la solvibilità del prenditore. Il principale mercato di *commercial paper* è quello statunitense.

Compensazione giornaliera dei recapiti

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia, ai sensi del RDL 6.5. 1926, n. 812. Alla compensazione possono attualmente partecipare, insieme con le filiali della Banca e con le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, le aziende di credito e le Direzioni provinciali PP.TT. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (recapiti locale, dettaglio e ingrosso, che a sua volta si suddivide nelle due procedure Memorandum elettronico e SIPS) specializzati per tipologie di operazioni. I saldi bilaterali rilevati nell'ambito di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica, "compensazione nazionale", che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti intrattenuti dagli aderenti presso la Banca d'Italia.

Comunit□ di Stati Indipendenti (CSI)

Azerbaigian, Armenia, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Russia, Tadgikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

Consegna contro pagamento (DVP □ *Delivery versus payment)*

Modalità di regolamento che, nelle liquidazioni delle transazioni in titoli, assicura la contestualità tra la consegna dei titoli e il pagamento del contante.

Consiglio Ecofin

Consiglio dei ministri economici e finanziari della Comunità europea.

Conti accentrati di riserva e di anticipazione

L'architettura dei conti presso la Banca d'Italia è stata rivista in seguito all'avvio della mobilizzazione della riserva obbligatoria.

A partire dal 1976, con l'istituzione dei conti accentrati di anticipazione in c/c e di deposito in c/c, fu data alle aziende di credito la possibilità di gestire, in un conto unico a livello nazionale, le proprie scorte liquide comprensive del margine disponibile in anticipazione ordinaria. In seguito all'avvio della mobilizzazione della riserva obbligatoria

(15 ottobre 1990), sono stati istituiti i nuovi conti accentrati di riserva e di anticipazione operativamente movimentabili come se fossero un unico conto (conto di gestione). Essi comprendono il conto di riserva obbligatoria o libera, per le aziende non soggette all'obbligo, e l'eventuale conto di anticipazione. I nuovi conti hanno anche assorbito i precedenti conti locali di deposito, che erano di pertinenza quasi esclusivamente di casse rurali e artigiane.

Conti accentrati in titoli (CAT)

Conti di deposito di titoli di Stato accesi presso la Banca d'Italia, la cui movimentazione avviene, in tempo reale, tramite la rete interbancaria e gli sportelli dell'Istituto. Questi conti, accentrati a livello nazionale, possono essere detenuti da aziende di credito, enti non bancari iscritti all'albo dei BOT, operatori aderenti alla liquidazione dei titoli, sistemi internazionali di deposito accentrato. La procedura CAT è stata avviata nel settembre 1990 in sostituzione della gestione centralizzata.

Conti correnti di corrispondenza

Conti correnti intrattenuti dalle aziende di credito su base bilaterale per il regolamento di servizi resi (rimesse di effetti, assegni circolari e bancari, ordini di versamento, giri di fondi, rimesse documentate e altre operazioni). Gli sbilanci di tali conti vengono, di norma, regolati in compensazione ovvero direttamente sui conti accentrati presso la Banca d'Italia, con tempi e modalità fissati dalle prassi, a discrezione delle parti ovvero da accordi tra gruppi di banche.

Conti di gestione (vedi: Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Conto corrente di tesoreria

Il conto corrente per il servizio di tesoreria è intrattenuto dal Tesoro con la Banca d'Italia: su tale conto sono registrate tutte le operazioni di incasso e di pagamento derivanti dal servizio di tesoreria dello Stato affidato alla Banca stessa. Il saldo di tale conto, costantemente a debito del Tesoro dal 1969, è regolato al tasso annuo dell' 1 per cento e non può — ai sensi dell'art. 2 del DLgs 7.5.1948, n. 544, modificato dalla L. 13.12.1964, n. 1333 — superare a fine mese il 14 per cento delle spese finali del bilancio dello Stato e dei successivi stati di variazione. Se ciò accade, la Banca ne dà comunicazione al Tesoro e, trascorsi 20 giorni senza che il saldo del conto sia stato ricondotto nel limite consentito, essa deve sospendere i pagamenti sino a quando, in seguito a incassi di somme di pertinenza del Tesoro o di versamenti dal medesimo fatti sul conto stesso, lo sbilancio sia ritornato al di sotto del predetto 14 per cento.

Conto della distribuzione del prodotto interno lordo

Registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si registrano il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e i contributi alla produzione; in uscita, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e i redditi da lavoro dipendente dei lavoratori che operano nel territorio economico del Paese. Il saldo è costituito dal risultato lordo di gestione.

Conto della formazione del capitale

11 conto della formazione del capitale registra le operazioni relative agli investimenti non finanziari e ai trasferimenti in conto capitale, che vengono considerati come operazioni di distribuzione del patrimonio. Esso riporta: in uscita, gli investimenti e i trasferi-

menti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo e i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è l'indebitamento o l'accreditamento con il Resto del mondo.

Conto delle risorse e degli impieghi

 il conto che riflette l'uguaglianza tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'intera economia. Il conto delle risorse e degli impieghi deriva dalla fusione del conto dei beni e dei servizi con il conto della produzione nazionale, dopo il consolidamento degli scambi intermedi.

Conto di riserva (vedi: Riserva obbligatoria e Conti accentrati di riserva e di anticipazione).

Conto di utilizzazione del reddito

Il conto di utilizzazione del reddito mostra come il reddito lordo disponibile viene ripartito fra i consumi e il risparmio. Questo conto comporta altresí una posta di rettifica destinata a far acquisire al risparmio delle famiglie la variazione dei fondi di quiescenza. Il saldo del conto di utilizzazione del reddito è il risparmio lordo. Deducendone gli ammortamenti si ottiene il risparmio netto.

Contratti uniformi a termine

Sono contratti stipulati in mercati regolamentati che prevedono lo scambio di strumenti finanziari a termine, quali *ifutures* e le opzioni *su futures,* e le cui caratteristiche, relative alla scadenza del contratto e alla specie di titoli oggetto del contratto, sono uniformi.

Contributi sociali effettivi

I contributi sociali effettivi comprendono tutti i versamenti che le persone assicurate o i loro datori di lavoro effettuano agli organismi che erogano prestazioni sociali, al fine di acquistare o di conservare il diritto alle prestazioni sanitarie e previdenziali.

Contributi sociali figurativi

I contributi sociali figurativi rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali corrisposte direttamente dai datori di lavoro ai loro dipendenti o ex dipendenti e aventi diritto. Essi corrispondono: agli accantonamenti a fronte di indennità di licenziamento o quiescenza e indennità complementari di malattia; alle provvidenze aziendali erogate (ad esempio, asili nido, sussidi, pacchi dono) e alle prestazioni sociali dirette delle aziende autonome dello Stato e degli enti delle Amministrazioni pubbliche.

Coordinate bancarie

Insieme dei codici che consentono di individuare le controparti nelle operazioni bancarie. Le coordinate bancarie sono costituite dal Codice ABI relativo all'azienda, dal Codice di avviamento bancario, che permette di individuare lo sportello e la località di dislocazione, e dal numero di conto corrente.

Corporate banking

Servizio bancario orientato alle imprese che prevede, mediante collegamenti telematici tra la banca e l'impresa, la possibilità per quest'ultima di effettuare operazioni bancarie direttamente dalle proprie sedi. Nell'ambito del *corporate banking* particolare rilievo

assume il servizio di *cash management,* volto anzitutto a porre a disposizione delle imprese un insieme di informazioni sullo stato dei rapporti da esse intrattenuti con la banca o il gruppo di banche offerenti il servizio, di nonna questo servizio costituisce anche uno strumento operativo che consente alle imprese l'esecuzione di trasferimenti di fondi e, quindi, una più efficiente gestione della tesoreria.

Crediti agevolati

Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono sia la concessione del concorso agli interessi sia l'impiego di fondi di provenienza statale o regionale, ivi comprese le erogazioni di contribuzioni e/o i fondi da parte del Mediocredito centrale, dell'Artigiancassa e dell'Agenzia per il Mezzogiorno.

Crediti alle esportazioni degli istituti di credito speciale

Operazioni a medio termine agevolate ai sensi della L. 28.2.1967, n. 131, e della L. 24.5.1977, n. 227, e seguenti.

Crediti fornitori: finanziamenti in favore di esportatori italiani per forniture a pagamento differito.

Crediti finanziari: finanziamenti in favore di paesi esteri.

Crediti di firma

Operazioni attraverso cui un ente creditizio o una società finanziaria si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

Credito totale

Credito totale interno, prestiti esteri e acquisti di obbligazioni da parte di non residenti.

Credito totale interno

Finanziamenti interni al settore non statale (vedi: Finanziamenti al settore non statale).

Debito del settore statale sull'interno.

Debito pubblico

Con il termine debito pubblico (senza ulteriori specificazioni) si intende la consistenza del debito del settore pubblico, incluso il debito fluttuante (e, in generale, i debiti a breve termine); esso comprende anche tutti i finanziamenti che il settore ha ricevuto da parte della Banca d'Italia-UIC. Nelle relative tavole si distinguono: titoli a medio e a lungo termine collocati sul mercato, BOT e BTE sul mercato, raccolta dell'Amministrazione postale, impieghi degli enti creditizi, altri debiti interni, debiti esteri, debiti verso la Banca d'Italia-UIC.

Debito sommerso

Debiti contratti da enti pubblici (ad esempio con fornitori) che, al momento della loro formazione, non influiscono sul fabbisogno, in quanto non comportano flussi di cassa. I suddetti debiti, pertanto, influiscono sul fabbisogno solo al momento della loro estinzione.

Depositi

Depositi a risparmio, certificati di deposito, buoni fruttiferi e conti correnti della clientela ordinaria.

Depositi *overnight, time deposits,* depositi a tempo

Overnight: depositi interbancari a brevissimo termine, posti in essere nel giorno stesso della negoziazione ed estinti il primo giorno lavorativo successivo.

Tom-next: depositi di tipo *overnight,* negoziati nel giorno per consegna nel primo giorno lavorativo successivo ed estinti nel secondo giorno lavorativo successivo.

Spot-next. depositi di tipo *overnight,* negoziati nel giorno per consegna nel secondo giorno lavorativo successivo ed estinti nel terzo giorno lavorativo successivo.

Time-deposits: depositi con scadenza inferiore ai 30 giorni per consegna nel giorno stesso.

Depositi a tempo: depositi per consegna a 2 giorni con vincolo pari a 1 settimana, 2 settimane, 1, 2, 3 e 6 mesi.

Deutscher Auslandkassenverein (AKV)

Istituzione di deposito accentrato dei valori mobiliari operante in Germania.

Differenziale lettera-denaro

Margine esistente tra il prezzo (lettera) al quale un intermediario si impegna a vendere i titoli e il prezzo (denaro) al quale egli si impegna ad acquistarli. Sul mercato interbancario questo differenziale è dato dal margine tra il tasso d'interesse al quale sono offerti i fondi (lettera) su una determinata scadenza e il tasso al quale i fondi sono domandati (denaro) sulla medesima scadenza.

Disavanzo pubblico corrente

Saldo delle entrate e delle spese correnti, ossia delle operazioni diverse da quelle riguardanti le poste in conto capitale (investimenti, trasferimenti in conto capitale, altre entrate e uscite di capitali) e quelle finanziarie (accensioni e riscossioni di crediti, partecipazioni e conferimenti, altre partite finanziarie).

Disoccupati

Persone con precedenti esperienze lavorative che sono alla ricerca di un'occupazione.

Disponibilit□degli istituti di credito speciale

Depositi presso le aziende di credito;

Titoli di Stato.

Disposizione di incasso

Ordine dato da un cliente (di norma imprese non finanziarie) alla propria banca di incassare — direttamente o tramite altra istituzione creditizia — un credito vantato nei confronti di un terzo. L' ordine può essere impartito mediante la presentazione di documenti cartacei rappresentativi del credito (effetti, fatture) ovvero con modalità elettroniche

e può essere eseguito mediante addebito preautorizzato del conto del debitore (procedure RIA e RID) ovvero mediante modalità di volta in volta prescelte dal debitore stesso (effetti, ricevute bancarie cartacee, Riba). (Per le procedure interbancarie standard vedi: RIA, RID, Riba, May).

Disposizione di pagamento (Bonifico)

Disposizione data da un cliente (ordinante) alla propria banca, di effettuare un pagamento in favore di un terzo (beneficiario), cliente o meno della stessa banca. L'ordine può essere dato su supporto cartaceo ovvero con modalità elettroniche, (supporto magnetico, ATM, *home and corporate banking)* e può essere eseguito accreditando i fondi sul conto del beneficiario, inviando a quest'ultimo un assegno circolare o un assegno di traenza o mettendo la somma in contanti a disposizione dello stesso.

Dividendi e altri utili distribuiti dalle societ

I dividendi e altri utili distribuiti dalle società sono rappresentati da tutti gli utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire sotto forma di dividendi, di quote di profitti, di quote di interesse, ecc., ai proprietari del capitale.

Domestic Currency Swap (DCS)

Contratto regolato in lire il cui effetto economico è uguale a quello di un acquisto o vendita a termine di una valuta. Alla data di scadenza viene regolato in lire il differenziale fra il cambio a termine implicito nel contratto e il cambio corrente a pronti.

Drenaggio fiscale

Fenomeno legato alla progressività delle imposte; esso consiste nel maggior gettito tributario connesso con l'aumento dell'aliquota media del prelievo dovuto ad aumenti del reddito imponibile. Si usa distinguere tra la componente del drenaggio fiscale reale (ovvero indotta dalla crescita dell'imponibile in termini reali) e quella del drenaggio fiscale nominale (dovuta alla crescita indotta dall'inflazione). Generalmente, l'espressione è riferita a quest'ultima componente; è questo il caso del meccanismo di restituzione in vigore in Italia, dal 1989 al 1992, con riferimento all'intera struttura dell'Irpef e, dal 1993, con riferimento alle sole detrazioni.

Durata finanziaria

Media ponderata delle distanze temporali dai pagamenti associati a un titolo obbligazionario. Essa costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario.

Durante

Fase della contrattazione borsistica in cui i titoli vengono scambiati in recinti attigui a quelli in cui si svolge l'asta secondo prassi consolidate ma senza regole ufficiali.

Ecu

Unità monetaria europea di tipo paniere composta di quantità fisse, modificabili ogni cinque anni, delle valute comunitarie.

EDI ***(Electronic data interchange)*** (vedi: EDIFACT)

EDIFACT *(Electronic data interchange for administration, commerce and trasport)*

Progetto lanciato nel 1985 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con lo scopo di facilitare su scala mondiale lo scambio di informazioni tra gli operatori, attraverso la predisposizione di messaggi predefiniti e standardizzati che coprano tutte le fattispecie (ordini di acquisto e vendita, fatturazione, ordini di pagamento, note di addebito e accredito, segnalazioni doganali, ecc.).

Emissioni per conto del Tesoro

Emissioni effettuate dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per conto del Tesoro.

Enti creditizi

Aziende di credito;
Istituti di credito speciale.
Il DLgs 14.12.1992, n. 481, recependo i principi della despecializzazione operativa e temporale contenuti nella II Direttiva comunitaria di coordinamento bancario, ha eliminato a partire dal 1° gennaio 1993 la distinzione esistente tra le aziende di credito e gli istituti di credito speciale.

Erogazioni del settore statale

Spese dei bilanci di cassa dello Stato e degli altri enti appartenenti al settore statale sommate alle variazioni delle situazioni debitorie e creditorie della tesoreria statale (ripartite secondo la classificazione economica del bilancio dello Stato).

Eurocheque

Carta assegni, accettata a livello internazionale, introdotta negli anni settanta da banche della Germania e del Benelux. Essa viene utilizzata come carta di garanzia di assegni di formato standard *(eurocheques* uniformi), impiegati sia nei pagamenti sia per prelevare contante nella valuta del paese in cui si effettua l'operazione. Negli ultimi anni la carta *Eurocheque* è andata evolvendo in carta elettronica.
In Italia, un accordo interbancario del novembre 1988 ha previsto l'emissione della carta *Eurocheque* da parte delle banche italiane. Inoltre, a partire dal 1989, il circuito degli sportelli automatici Bancomat si è progressivamente aperto ai portatori esteri di carte *Eurocheque.*

Euro-clear

Il sistema *Euro-clear,* costituito nel 1981 dalla Morgan Guaranty Trust di Bruxelles, effettua gli stessi servizi offerti dalla Cedel. Anche *Euro-clear,* come Cedel con cui risulta collegato, partecipa ai principali sistemi nazionali di deposito accentrato.

Euro-commercial paper (ECP)

Programmi di emissione di titoli a breve termine non sostenuti dall'apertura di linee di credito bancario o dall'impegno dell'intermediario finanziario a sottoscrivere i titoli non collocati (vedi: *Commercial paper* e *Note issuance facilities).*

Eurolire

Lire depositate fuori dall'Italia.

Euromercato

Insieme delle transazioni su valute depositate fuori dai confini del paese di emissione (euro-valute) e su titoli emessi da non residenti in valuta diversa da quella dei paesi in cui avviene il collocamento (euro-titoli).

Euro-note

Titolo a breve termine negoziabile emesso nell'ambito di una *note issuance facility* (NIF) o di un programma di *euro-commercial paper* (ECP).

Fabbisogno

Insieme delle occorrenze finanziarie necessarie per espletare il complesso delle attività del settore cui è riferito; trova copertura nel ricorso all'indebitamento del soggetto nei confronti di terzi. Il fabbisogno (o disavanzo finanziario) è il risultato dei movimenti di cassa relativi a due tipi di operazioni: quelle concernenti il conto economico e quelle relative all'attivo della situazione patrimoniale.

Fabbisogno primario

Fabbisogno calcolato al netto degli interessi passivi.

Factoring

Contratto di cessione, *pro soluto* (con rischio di credito a carico del concessionario) o *pro solvendo* (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali attivato da società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.

Famiglie

Il settore comprende le famiglie consumatrici (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori), alle quali sono sommate le istituzioni sociali private senza fini di lucro, e le famiglie produttrici, costituite da imprese individuali e società di persone con meno di 20 addetti, la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinatili alla vendita. Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e impresa (vedi anche: Settori istituzionali). Nelle statistiche creditizie le istituzioni sociali private costituiscono un settore a sé e non sono pertanto incluse nel sottosettore delle famiglie consumatrici.

Famiglie consumatrici (vedi: Famiglie)

Famiglie produttrici (vedi: Famiglie)

Fiduciarie

Società che operano per conto di terzi con intestazione fiduciaria e che, tra l'altro, possono svolgere l'attività di gestione patrimoniale.

Finanziamenti al settore non statale

Interni: impieghi delle aziende di credito, impieghi degli ICS e obbligazioni collocate sull'interno dal settore non statale.

Totali: finanziamenti interni al settore non statale, prestiti esteri al settore non statale e obbligazioni emesse dal settore non statale di possesso estero.

Flinp (Flussi di *input)*

Progetto informatico finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura applicativa per la gestione dei flussi statistici di provenienza esterna all'Istituto.

Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano

I fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano, introdotti nel nostro ordinamento giuridico con la L. 23.3.1983, n. 77, costituiscono un patrimonio investito in valori mobiliari, distinto sia da quello della società di gestione (vedi) sia da quello dei partecipanti. Le quote di partecipazione ai fondi comuni, tutte di uguale valore e con uguali diritti, sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore.

I fondi italiani sono di tipo aperto, in quanto i partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote, tranne nei giorni di chiusura delle borse nazionali.

Fondi di quiescenza

Rappresentano la posta di rettifica destinata a far confluire nel risparmio delle famiglie importi sui quali esse hanno diritti certi e definiti. Dette variazioni sono alimentate dai premi e dalle quote annuali accantonate dai datori di lavoro per provvedere alla corresponsione delle indennità di licenziamento, quiescenza e simili al personale che cessi l'attività. Tali quote sono comprese nei contributi sociali figurativi quali componenti del costo del lavoro.

Fondi intermediati totali

Totale generale dell'attivo di bilancio degli enti creditizi al netto delle spese e perdite e delle sopravvenienze passive.

Fondi pensione

I fondi pensione erogano prestazioni assicurativo-previdenziali in favore dei lavoratori di un'impresa o di una categoria professionale volti a integrare o a sostituire il trattamento pensionistico pubblico.

Fondo nazionale di garanzia

Fondo previsto dall'art. 15 della L. 2.1.1991, n. 1, avente lo scopo di tutelare i crediti vantati dalla clientela nei confronti dei soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività di intermediazione mobiliare. Il Fondo è alimentato da contributi versati con cadenza annuale dai predetti soggetti e interviene in conseguenza di una procedura concorsuale a carico di questi, corrispondendo una parte dei crediti della clientela accertati dagli organi della procedura. Le modalità di organizzazione e funzionamento del Fondo sono state definite con decreto del Ministro del tesoro del 30 settembre 1991.

Forward rate agreements (FRA)

Contratti, generalmente non scambiati su mercati organizzati, con cui le parti si accordano su un tasso d'interesse predeterminato e su un tasso d'interesse di riferimento da determinare alla scadenza del contratto e in base ai quali uno dei due contraenti pagherà (riceverà) la differenza, se positiva (negativa), fra il tasso predeterminato e il valore, alla scadenza del contratto, del tasso di interesse da determinare.

Forze di lavoro

Includono il totale degli occupati e le persone in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di lavoro).

Futures

Contratti standardizzati con cui le parti si impegnano a scambiarsi, a un prezzo e una data futura, valori mobiliari o beni. Tali contratti sono negoziati su mercati organizzati, dove viene garantita la loro esecuzione.

Gestione centralizzata dei titoli di Stato

Sistema di deposito accentrato per i titoli di Stato, avviato presso la Banca d'Italia nel 1980, rivolto a tutti gli operatori che svolgono abitualmente attività di compravendita e/o intermediazione in titoli. La gestione centralizzata è stata sostituita, dal settembre 1990, dalla procedura conti accentrati in titoli (vedi: CAT).

Gestione di tesoreria

Indica l'insieme dei rapporti finanziari tra il Tesoro e gli altri enti, con l'esclusione dei rapporti rilevati nel bilancio dello Stato. Coincide con la funzione di intermediario finanziario svolta dal Tesoro.

Gestioni di patrimoni mobiliari

Servizi svolti dagli intermediari autorizzati, ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1 (SIM), volti a fornire prestazioni di gestione di patrimoni mobiliari, con operazioni di acquisti e vendita di titoli e altri valori mobiliari. Gli intermediari autorizzati per lo svolgimento dell'attività di gestione possono effettuare negoziazioni in nome e per conto terzi (vedi: Enti creditizi e SIM) o in nome proprio e per conto terzi (vedi: Fiduciarie).

Giroconto

Operazione con la quale un'istituzione creditizia trasferisce fondi tra due conti di cui è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.

Girofondi

Operazione con la quale un'istituzione creditizia (originante) trasferisce dei fondi presso un'altra istituzione creditizia (destinataria). Il regolamento può aver luogo in compensazione ovvero mediante scritturazione contabile delle posizioni di debito e credito sui conti accentrati presso la Banca d'Italia o sui conti correnti di corrispondenza.

Gross settlement (vedi: Sistema di regolamento)

Gruppo dei Dieci

Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Gruppo dei Sette

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Gruppo dei ventiquattro paesi industrializzati

Costituito in seguito al vertice economico di Parigi nel luglio 1989; è composto da tutti i paesi industrializzati membri dell'OCSE e viene coordinato dalla Commissione della CEE; ha il compito di contribuire al finanziamento del processo di stabilizzazione macroeconomica e di riforma dei paesi dell'Europa centrale e orientale.

Home banking

Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni (pagamento di utenze, ordini di pagamento, richieste di assegni, blocco di assegni) e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario.

Impieghi delle aziende di credito

Finanziamenti in lire e in valuta a clientela ordinaria nelle seguenti forme tecniche: sconto di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi su effetti, altri titoli di credito e documenti accreditati salvo buon fine, finanziamenti per anticipi su operazioni di ***import-export,*** mutui, anticipazioni attive non regolate in conto corrente, riporti attivi, sovvenzioni diverse non in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (negoziazioni di accettazioni bancarie, ***commercial papers,*** ecc.); a breve termine: con scadenza fino a 18 mesi; a medio e a lungo termine: con scadenza oltre i 18 mesi.

Impieghi degli istituti di credito speciale

Credito mobiliare

Impieghi sull'interno: operazioni ordinarie (portafoglio, prestiti in conto corrente, anticipazioni e riporti attivi, mutui e conti correnti garantiti, impieghi in valuta ed effetti riscontati);

Impieghi sull'estero: crediti finanziari; crediti a non residenti (mutui in lire di conto estero erogati a tassi di mercato);

Mutui per conto del Tesoro (operazioni effettuate dal Crediop in favore delle aziende autonome e del Tesoro col solo ricavo di obbligazioni per c/Tesoro).

Credito per le opere pubbliche

Mutui.

Credito fondiario ed edilizio

Mutui e anticipazioni in conto mutui di credito fondiario ed edilizio;

Mutui e anticipazioni in conto mutui di credito agrario di miglioramento.

Credito agrario

Credito di miglioramento (mutui di miglioramento agrario, portafoglio ed effetti riscontati di miglioramento);

Credito di esercizio (portafoglio di esercizio diretto, operazioni di esercizio, effetti riscontati di esercizio diretto, conto corrente agrario);

Finanziamento ammassi (portafoglio ammassi, conto corrente finanziamento ammassi, effetti riscontati ammassi);

Altri impieghi (portafoglio di risconto e peschereccio, mutui e conti correnti per operazioni di credito peschereccio, altre operazioni di impiego, effetti riscontati di esercizio di risconto).

Impieghi totali delle aziende di credito

L'aggregato comprende oltre agli impieghi, gli effetti insoluti e al protesto propri, le sofferenze e gli interessi netti da addebitare alla clientela.

Imposte correnti dirette sul reddito e sul patrimonio

Secondo la contabilità nazionale comprendono tutti i versamenti obbligatori prelevati periodicamente dalle Amministrazioni pubbliche sul reddito e sul patrimonio degli operatori istituzionali. Si distinguono tra questi, in particolare, le imposte sul reddito delle persone fisiche, le imposte sugli utili delle società e delle altre persone giuridiche.

Imprese

finanziarie). Nelle classificazioni della Centrale dei rischi, le imprese pubbliche includono anche le aziende autonome (tranne la gestione dell 'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali e l'ANAS), le Ferrovie dello Stato, i Monopoli di Stato, quelle municipalizzate e altre imprese, tra cui gli ospedali non ancora inseriti nelle USL.

Incapienza (nei sistemi di pagamento)

Carenza di disponibilità liquide sui conti delle aziende di credito presso la Banca d'Italia, necessarie per il regolamento dei saldi finali della compensazione.

Indebitamento netto

 il saldo del conto economico (sono cioè escluse le operazioni finanziarie); esso trova riscontro nell'aumento delle passività finanziarie al netto della variazione dei crediti accumulati nei confronti di altri soggetti.

Indebitamento netto primario

Indebitamento netto calcolato al netto degli interessi.

Indicatori dei prezzi *dell'output* e degli *inputs*

Indicatori elaborati dalla Banca d'Italia sulla base di informazioni elementari di diversa fonte (dati doganali, di contabilità nazionale, prezzi alla produzione, dei grossisti, al consumo) e rappresentativi dei prezzi ***dell'output,*** distinguendo tra mercato interno ed estero ove rilevante, e dei costi degli ***inputs,*** di provenienza interna ed estera. Gli indicatori, costruiti per ciascuna delle 44 branche della classificazione NACE-CLIO e tenendo conto del fatto che ***l'output*** di ciascuna branca costitutisce un ***input*** per le rimanenti, vengono aggregati per i due macrosettori della trasformazione industriale e dei servizi vendibili con un sistema di ponderazione derivato dalle tavole intersettoriali a prezzi costanti disponibili.

Insider trading

Negoziazioni effettuate sulla base di informazioni riservate in violazione della L. 17.5.1991, n. 52.

Intermediari finanziari non bancari

Soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio dell'attività di cui all'articolo 1 della legge bancaria, che svolgono professionalmente attività di intermediazione finanziaria. Rientrano, tra l'altro, in questa categoria le società di intermediazione mobiliare, le società di gestione di fondi comuni di investimento nonché tutti i soggetti che svolgono attività di ***leasing, difactoring,*** di assunzione di partecipazioni e di finanziamento sotto qualsiasi forma.

International Securities Clearing Corporation

Istituzione di deposito accentrato dei valori mobiliari operante a New York.

Interstanza

Procedura che consente, nell'ambito del sistema delle liquidazioni dei titoli, lo scambio e il regolamento di transazioni in valori mobiliari intervenute tra operatori insediati su piazze diverse.

Istituti di credito speciale (al 31 dicembre 1992)

Istituti di credito mobiliare (esclusi gli istituti di rifinanziamento: Mediocredito centrale e Artigiancassa): n. 17;

Istituti di credito fondiario ed edilizio: n. 9;

Istituti di credito agrario: n. 3;

Istituti polisettoriali: n. 18.

Alla fine dell'anno, 39 istituti, di cui 3 di nuova costituzione, avevano forma legale di societàper azioni. L'analisi svolta e i dati pubblicati si riferiscono, peraltro, a un universo comprensivo di n. 25 sezioni di credito speciale assorbite dalle aziende di credito controllanti. Le sezioni continuano a inviare segnalazioni statistiche separate da quelle degli enti creditizi capofila.

Istituti esercenti il credito agrario

Istituti di credito speciale

Istituti di credito agrario e istituti polisettoriali abilitati;

Istituti di credito fondiario (limitatamente al credito di miglioramento).

Istituti autorizzati

Aziende di credito

Casse comunali;

Consorzi agrari.

Istituzioni sociali private

Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che producono prevalentemente servizi non destinabili alla vendita (servizi collettivi) in favore di gruppi particolari di famiglie.

Joint venture

Società di capitali costituita con la partecipazione di più imprese anche di diversa nazionalità.

LAN *(Local area network)*

Classe particolare di reti per il collegamento — mediante un canale ad accesso multiplo — di apparati elaborativi dislocati su un'area privata e geograficamente limitata.

Leasing (locazione finanziaria)

Contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e indicazione del locatore, con facoltà per quest'ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate.

Leveraged buy-out

Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito.

LIBOR *(London interbank offered rate)*

Tasso d'interesse a breve per le principali eurovalute sul mercato interbancario di Londra.

LIFFE (London International Financial Futures Exchange)

È il mercato dei contratti ***futures*** di Londra.

Liquidazione dei titoli

Insieme di procedure che costituiscono il sistema di compensazione delle transazioni in valori mobiliari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia ai sensi del RDL 6 maggio 1926, n. 812. Le liquidazioni dei titoli vengono effettuate presso le principali Stanze di compensazione (Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Venezia); a esse partecipano gli agenti di cambio, le aziende di credito, le SIM, le società commissionarie ammesse negli antirecinti alle grida delle Borse valori. Il regolamento delle posizioni in titoli risultanti dal processo di compensazione multilaterale avviene attraverso scritturazioni sui conti accesi presso le istituzioni di deposito accentrato o con la consegna

materiale dei titoli presso le Stanze di compensazione. Il regolamento delle posizioni monetarie avviene invece attraverso la compensazione dei recapiti.

Attualmente sono operative tre tipologie di liquidazione: "giornaliera" per i contratti per contante, "mensile" per l'esecuzione dei contratti a termine, "straordinaria" per i diritti di opzione.

Le liquidazioni si svolgono secondo le seguenti fasi: segnalazione delle informazioni alle Stanze (fase "presentazione fogli"), eliminazione delle discordanze tra le segnalazioni ("correzione errori"), elaborazione dei saldi multilaterali di ciascun aderente per le diverse specie di titoli e per il contante ("determinazione saldi"), copertura dei saldi debitori in titoli e in contanti ("regolamento saldi debitori"), corresponsione dei saldi creditori in titoli e in contanti ("regolamento saldi creditori").

Lira verde

Il valore della lira verde è fissato sulla base di un tasso di conversione agricolo determinato con le procedure previste dai Regolamenti comunitari (da ultimo Reg. CEE n. 3819/92). Dal momento in cui la lira è entrata nel novero delle monete a cambio fluttuante, l'adeguamento del tasso di conversione avviene in media con frequenza mensile. Per effetto del meccanismo di *switch-over* il valore in moneta nazionale dell'ecu verde è costantemente superiore a quello dell'ecu a tasso di mercato (di oltre il 20 per cento nell'aprile del 1993).

Liste di mobilit

Liste previste dalla L. 17 luglio 1991,n. 223, a cui vengono iscritti i lavoratori dismessi in seguito alle procedure di licenziamento collettivo previste dalla stessa legge. Gli iscritti hanno diritto, per un tempo definito, a una indennità. La gestione delle liste è affidata alle Agenzie regionali per l'impiego.

Local

Intermediario specializzato che agisce sui mercati a termine in nome e per conto proprio, senza esporre quotazioni.

Margine di interesse

Nei conti economici degli enti creditizi è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi.

Margine di intermediazione

Somma del margine di interesse e degli "altri ricavi netti" degli enti creditizi. Gli "altri ricavi netti" comprendono gli utili (al netto delle perdite) su servizi e i dividendi sulle partecipazioni.

Margine operativo lordo

Si ottiene sottraendo dal valore aggiunto il reddito dei lavoratori dipendenti e di quelli autonomi.

Marking to market

Metodo di valutazione utilizzato nell'ambito dei mercati dei *futures* e delle opzioni in base al quale il valore della posizione netta di ciascun operatore viene determinato quotidianamente sulla base degli ultimi prezzi di mercato.

MATIF (Marché à terme international de France)

È il mercato dei contratti *futures* di Parigi.

Matrice dei conti

Supporto informativo mediante il quale le aziende di credito inviano le segnalazioni statistiche di vigilanza alla Banca d'Italia.

May (Pagamento mediante avviso)

Procedura interbancaria standardizzata di incasso, utilizzata per pagamenti non preventivamente domiciliati presso una banca.

Memorandum elettronico

Procedura del Sottosistema all'ingrosso della compensazione giornaliera dei recapiti che consente agli aderenti di scambiare a livello nazionale — attraverso la rete interbancaria — operazioni non documentali di qualunque natura, preventivamente concordate. La procedura, operante per l'intero arco della giornata lavorativa fino alla chiusura della compensazione, viene prevalentemente utilizzata dalle aziende di credito per effettuare gli aggiustamenti della loro posizione di tesoreria.

Mercati ristretti

Mercati complementari a quelli ufficiali di borsa per titoli che hanno un regime di circolazione anomalo e/o che sono emessi da società con attività prevalentemente regionale.

Mercato interbancario dei depositi (MID)

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari attraverso circuito telematico. Vi possono partecipare le aziende di credito, gli istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale. Sono negoziabili *1'overnight,* il *tomorrow-next,* lo *spot-next,* il *call money* (deposito a vista rimborsabile con preavviso di 48 ore), i depositi a tempo con valuta a pronti o differita (di due giorni) e i depositi vincolati a giorni (depositi fino a un massimo di 14 giorni di calendario) (vedi: Depositi *overnight, time deposits,* depositi a tempo). Il regolamento delle transazioni avviene in base monetaria. Nell'ottobre 1990 è stato realizzato un raccordo con la procedura Memorandum elettronico, che consente l'immissione automatica nella stessa delle operazioni originate da contratti stipulati sul MID.

Mercato primario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono offerti i titoli di nuova emissione.

Mercato secondario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono scambiati titoli già in circolazione.

Mercato telematico dei titoli di Stato (MTS)

Circuito telematico per la contrattazione sul mercato secondario di titoli di Stato, istituito con decreto 8.2.1988 del Ministro del tesoro.

Mezzi fiduciari delle aziende di credito

Depositi, interessi da accreditare alla clientela e fondi di terzi in amministrazione.

Mezzi propri delle aziende di credito

Capitale sociale o Fondo di dotazione;
Riserva ordinaria;
Fondo di garanzia federale;
Riserva sovrapprezzo azioni;
Riserva del fondo istituzionale;
Riserva straordinaria;
Altra riserva;
Saldi attivi di rivalutazione monetaria;
Avanzi di esercizi precedenti;
Fondo per rischi bancari generali;
Fondo oscillazione titoli.

MIF (Mercato italiano dei *futures)*

È il mercato italiano *dei futures,* istituito con decreto 18.2.1992 del Ministro del tesoro, che si avvale dello stesso circuito usato per le negoziazioni del Mercato dei titoli di Stato (MTS).

Moneta

Ml: circolante, conti correnti liberi bancari e postali, assegni circolari, vaglia cambiari e depositi in conto corrente presso il Tesoro.

M2: Ml, certificati di deposito bancari, depositi bancari a risparmio e in conto corrente vincolati, libretti postali.

M2 estesa: M2, depositi presso filiali estere di banche italiane.

Monte Titoli S.p.A.

La Monte Titoli S.p.A. — istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari — è stata costituita nel 1978 su iniziativa della Banca d'Italia, del Gruppo di aziende e associazioni di categoria facenti parte della CIPA e degli agenti di cambio. La L. 19.6.1986, n. 289, ha trasformato la Monte Titoli da società fiduciaria in società di servizi, allo scopo di razionalizzare la custodia e l'amministrazione dei valori mobiliari obbligazionari e azionari. I valori mobiliari accentrati presso la società concernono titoli azionari e obbligazionari.

Movimentazione diretta dei conti accentrati

Procedura che consente alle aziende di credito titolari di conti accentrati presso la Banca d'Italia di effettuare girofondi e giroconti per via telematica per l'intero arco della giornata operativa.

Multi-option facilities (vedi: *Note issuance facilities).*

Newly industrializing economies (NIE) (vedi: Paesi in via di sviluppo)

Economie di recente industrializzazione dell'Asia.

Non-underwritten facilities

Operazioni di finanziamento che non comportano né l'impegno a sottoscrivere i titoli non collocati né l'apertura di linee di credito (es. ***Euro-commercial paper*** e ***Medium term note).***

Note issuance facilities (NIF)

Operazioni di finanziamento a medio termine in cui il prenditore avvia un programma di emissioni ripetute di titoli ***(notes)*** a breve termine; se le ***notes*** non possono essere collocate sul mercato a un prezzo minimo, di solito un gruppo di banche garantisce al prenditore la disponibilità di fondi acquistando le ***notes*** rimaste invendute. A tali operazioni possono essere attribuiti nomi diversi, quali ***Revolving underwriting facilities*** (RUF), ***Note purchase facilities*** ed ***Euronote facilities.*** Una variante è costituita dalle ***facilities*** a componenti multiple, o ***Multi-option facilities*** (MOF).

Obbligazioni convertibili in azioni

Sono titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.

Occupati

Definizione della Rilevazione delle forze di lavoro. Per la contabilità nazionale vedi: Unità standard di lavoro.

Sono tutti i residenti (civili e militari, esclusi quelli di leva) che esercitano un'attività considerata produttiva presso unità che operano nel Paese. Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere:

dipendenti, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio;

indipendenti, se svolgono un 'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue.

Occupati equivalenti (vedi: Unità standard di lavoro).

Operatori istituzionali (vedi: Settori istituzionali).

Operatori principali

Intermediari che operano nel mercato telematico all'ingrosso dei titoli pubblici e che, presentando particolari requisiti patrimoniali, operativi e professionali, risultano iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia: essi si impegnano a formulare in via continuativa offerte di acquisto e di vendita su almeno quindici titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Operazioni temporanee

della Banca d'Italia

Operazioni in cui la Banca d'Italia acquista o cede in via temporanea titoli o valuta per quantità e scadenza predeterminate.

La forma principale di operazioni temporanee è quella delle operazioni pronti contro termine, usate come strumento di regolazione di breve periodo della base monetaria. Esse vengono aggiudicate al sistema con il metodo dell'asta competitiva, e possono essere di acquisto (o finanziamento), con effetto espansivo sulla base monetaria, oppure di vendita (o impiego), con effetto opposto. I primi acquisti temporanei di titoli sono stati effettuati nel dicembre del 1979 e le prime vendite temporanee di titoli nel maggio del 1980. Dall'ottobre del 1992 la Banca d'Italia effettua anche operazioni pronti contro termine a fronte di attività a breve termine in valuta.

Altre forme di operazioni temporanee in titoli sono quelle legate alle emissioni di BOT e CCT (vedi anche: Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e CCT), e quelle destinate agli operatori principali del mercato secondario dei titoli di Stato, istituite nel 1988. Con queste ultime gli operatori principali possono acquistare o cedere titoli all'Istituto a un tasso pari al rendimento del titolo stesso e con scadenza fino a sette giorni lavorativi; l'ammontare complessivo di tali operazioni non può superare, per ogni operatore, i 50 miliardi.

delle aziende di credito

Vendite (acquisti) di titoli "a pronti" alla (dalla) clientela da parte delle aziende di credito e contestuale acquisto (vendita) "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario). Le vendite temporanee alla clientela ordinaria sono state assoggettate, dal gennaio 1983 all'aprile 1991, alla riserva obbligatoria, al pari dei depositi.

Opzioni

Rappresentano il diritto, ma non l'impegno, di acquistare *(call option)* odi vendere *(put option)* uno strumento finanziario a un prezzo determinato entro oppure a una data futura determinata.

Ordini dall'interno (dall'estero, totali), inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota percentuale delle risposte indicanti un livello "alto" degli ordini e quella delle risposte indicanti un livello "basso" nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico presso gli imprenditori dell'industria.

Ordini con limite di prezzo

Ordini di acquisto o vendita in cui viene riportata la quantità richiesta e il prezzo massimo (se in acquisto) o minimo (se in vendita) a cui si desidera effettuare la transazione.

Overnight (vedi: Depositi interbancari *overnight).*

Paesi dell'Europa centrale e orientale

Albania, Bulgaria, ex Cecoslovacchia, ex Iugoslavia, Polonia, Romania, Ungheria, ex URSS.

Paesi del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI)

Paesi dell'OCSE (vedi) più Hong Kong e Singapore.

Paesi del Gruppo di Cairns

Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Filippine, Indonesia, Malaysia, Nuova Zelanda, Thailandia, Ungheria e Uruguay.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia.

Paesi industriali

Paesi dell'OCSE (vedi) meno Turchia.

Principali paesi industriali

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Paesi della CEE

Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito e Spagna.

Paesi dell'EFTA

Austria, Finlandia, Islanda, Lichtenstein, Norvegia, Svezia, Svizzera.

Paesi membri dell'AIE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) ad esclusione della Finlandia, della Francia e dell'Islanda.

Paesi minori dell'OCSE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) ad eccezione dei sette principali paesi industriali (vedi).

Paesi in via di sviluppo

Sono i paesi non compresi tra quelli industriali (vedi) o tra quelli dell'Europa centrale e orientale (vedi). I PVS sono ulteriormente raggruppati in:

Associazione dei paesi del Sud-Est asiatico (ASEAN)

Bruni, Filippine, Indonesia, Malaysia, Singapore, Thailandia.

Economie di recente industrializzazione dell'Asia (NIE)

Corea del Sud, Hong Kong, Singapore, Taiwan.

Paesi in via di sviluppo dell'Africa Sub-Sahariana

Tutti i paesi dell'Africa, esclusi Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Nigeria, Sud Africa e Tunisia.

Paesi in via di sviluppo esportatori di fonti di energia (PEFE)

Algeria, Angola, Arabia Saudita, Camerun, Congo, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Messico, Nigeria, Oman, Qatar, Trinidad e Tobago, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo non esportatori di fonti di energia (PNEFE)

Sono i paesi in via di sviluppo non compresi fra quelli esportatori di fonti di energia.

Paesi in via di sviluppo esportatori di manufatti

Brasile, Cina, Corea del Sud, Grecia, Hong Kong, India, Israele, ex Iugoslavia, Polonia, Portogallo, Romania, Singapore, Tailandia, Tunisia, Turchia, Ungheria.

Paesi in via di sviluppo esportatori di prodotti primari

Sono i paesi in via di sviluppo nei quali le esportazioni di prodotti primari, agricoli e minerari, escluse le fonti di energia, rappresentano oltre il 50 per cento delle esportazioni complessive.

Paesi dell'OPEC

Algeria, Arabia Saudita, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Venezuela.

15 paesi fortemente indebitati

Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa d'Avorio, Ecuador, Filippine, ex Iugoslavia, Marocco, Messico, Nigeria, Perù, Uruguay, Venezuela.

Parabancario

Comprende le imprese che offrono servizi e prodotti creditizi diversi da quelli bancari tradizionali. Rientrano in questa categoria, tra le altre, le società di *leasing* e di *factoring*.

Partite incagliate

Esposizioni verso affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Passivit□subordinate degli enti creditizi

Prestiti subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili e non computabili nel patrimonio dell'emittente in base alla vigente disciplina di Vigilanza.

Persone in cerca di occupazione

Persone che, indipendentemente dal loro *status* precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Includono i disoccupati (vedi), le persone in cerca di prima occupazione (vedi) e le altre persone in cerca di lavoro (vedi). Dall'ottobre 1992 è necessario aver compiuto almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni antecedenti la rilevazione ed essere immediatamente disponibili al lavoro.

Persone in cerca di prima occupazione

Persone che non hanno mai esercitato un'attività alle dipendenze e sono alla ricerca di un impiego oppure hanno predisposto i mezzi per esercitare un'attività in proprio.

Piano nazionale sportelli

Procedura amministrativa attraverso la quale la Banca d'Italia ha esaminato fino al 1986 — ai sensi dell'art. 28 della legge bancaria — le richieste di istituzione di nuovi sportelli a piena operatività. Tale esame è stato effettuato nel contesto di una trattazione globale della materia relativa agli insediamenti bancari nel territorio nazionale.

Polizze di credito commerciale

Strumento di indebitamento a breve termine assimilabile alla *commercia) paper* (vedi), dalla quale si differenzia per la rinuncia alla forma cambiaria. La polizza è costituita da una lettera di riconoscimento del debito, indirizzata dal soggetto debitore a quello creditore, nella quale sono prefissati la data di scadenza del finanziamento e l'interesse praticato; vi è inoltre specificata la banca incaricata di effettuare il rimborso. Eventuali cessioni del credito avvengono solitamente pro *soluto* e sono comprovate da una lettera indirizzata dal cedente al cessionario, la quale va ad accompagnarsi alla documentazione originaria. Alla polizza si affianca, spesso, una fidejussione bancaria.

POS *(Point of sale)* (vedi: Punto di vendita)

Posizione di riserva sul Fondo monetario internazionale

La posizione di riserva di un paese sul Fondo monetario internazionale è una attività di riserva liquida e non condizionata; essa viene a crearsi quando l'ammontare in valuta nazionale detenuto dal FMI è inferiore alla quota del paese stesso. Quando i saldi della valuta nazionale scendono al di sotto della cosiddetta "norma", il paese dispone inoltre di una posizione creditoria sul FMI che viene da questo remunerata. Con il nuovo statuto è stato abolito l'obbligo di effettuare versamenti in oro al FMI in relazione agli aumenti di quota e la "norma" varia da paese a paese, essendo pari al 75 per cento della quota in vigore prima dell'emendamento dello statuto più l'ammontare dei successivi aumenti di quota, il tutto in percentuale della nuova quota.

Posizioni aperte *(Open interest)*

Nei mercati futures, le posizioni aperte sono rappresentate dal controvalore delle operazioni di acquisto/vendita a termine che non sono state chiuse dagli investitori con operazioni di segno inverso.

Pressione contributiva

Rapporto tra le entrate contributive e il prodotto interno lordo.

Pressione fiscale

Rapporto tra il complesso delle entrate tributarie e contributive e il prodotto interno lordo.

Pressione tributaria

Rapporto tra le entrate tributarie e il prodotto interno lordo.

Prestazioni sociali

Secondo la contabilità nazionale comprendono tutti i trasferimenti correnti in denaro o in natura corrisposti alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche e da imprese senza che ci sia una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario.

Prestiti sindacati

Prestiti organizzati e garantiti da un consorzio di banche e altre istituzioni finanziarie.

Prestiti subordinati

Strumenti di finanziamento il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano "postergati" rispetto agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.

Prezzi al consumo

Includono due diversi indici:

Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale

Sono calcolati su un campione di beni e servizi rappresentativo dei consumi finali dell'intero universo dei consumatori finali.

Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (costo della vita)

Si riferiscono ai prezzi al dettaglio di un campione di beni e servizi rappresentativo degli acquisti delle sole famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (esclusi i dirigenti).

Prezzi praticati dai grossisti

Indici dei prezzi che si formano nelle transazioni in cui il venditore è un commerciante all'ingrosso. Fino al 1989 veniva calcolato l'indice dei prezzi all'ingrosso, che includeva prezzi praticati tanto dagli intermediari del commercio quanto dai produttori.

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali

Indici dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a merci vendute dai produttori industriali sul mercato interno.

Primary Dealers (vedi: Operatori principali)

Prime rate

Tasso d'interesse sui crediti concessi dalle banche alla clientela di primo ordine.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia diminuita dei consumi intermedi e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche, diminuita dei servizi imputati del credito e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni.

Pronti contro termine (vedi: Operazioni temporanee)

Provvista degli enti creditizi

Aziende di credito

Mezzi fiduciari;

Rapporti passivi con Banca d'Italia-UIC, enti creditizi e con proprie filiali estere;

Altri fondi raccolti da clientela ordinaria;

Assegni propri in circolazione;

Creditori diversi: somme a disposizione della clientela;

Effetti riscontati presso clientela ordinaria.

Istituti di credito speciale

Obbligazioni (in circolazione, estratte da rimborsare e da consegnare);

Certificati di deposito e buoni fruttiferi;

Tesoro (fondi forniti dallo Stato e dalle regioni, fondi dell'Agenzia per il Mezzogiorno);

Finanziamenti a breve termine da aziende di credito, istituti di credito speciale ed enti partecipanti (inclusi i conti correnti di corrispondenza e le anticipazioni passive);

Passività in valuta e lire di c/estero;

Mediocredito centrale (fondi di provenienza pubblica e rinvenenti da emissioni di obbligazioni e da prestiti esteri);

Risconto (effetti di miglioramento, di esercizio, di ammassi obbligatori e volontari);

Altre (fondi speciali, anticipazioni passive e conti correnti con istituti previdenziali e assicurativi, conti correnti speciali agrari, conti correnti con enti ammassatori).

Punto di vendita o POS *(Point of sale)*

Apparecchiatura automatica collocata presso gli esercizi commerciali mediante la quale i soggetti abilitati possono effettuare, con l'utilizzo di una carta e la digitazione di un codice di identificazione personale, il pagamento dei beni acquistati o dei servizi ricevuti. L'apparecchiatura è collegata con il centro elaborativo della banca o del gruppo di banche offerenti il servizio, affinché venga autorizzata ed effettuata, in tempo reale o differito, la relativa registrazione sui conti di deposito del soggetto abilitato e dell'esercente.

Rapporti interbancari

Rapporti di conto intrattenuti tra le aziende di credito sotto forma di depositi interbancari (liberi o vincolati), di conti correnti di corrispondenza e di finanziamenti.

Rapporti intercreditizi

Oltre ai rapporti interbancari, questi includono le relazioni di debito e credito tra istituti di credito speciale e aziende di credito.

Rate arretrate degli istituti di credito speciale

Prestiti per i quali sono emersi ritardi nel rimborso da parte della clientela.

Rating

Il *rating* esprime la valutazione, da parte di un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il *rating* fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono adeguatamente attrezzati per un'analisi autonoma del rischio di credito. L'assegnazione di un *rating* agevola per gli eminenti il processo di fissazione del prezzo e di collocamento dei titoli emessi. Per questi motivi, i soggetti che desiderano collocare titoli sui mercati finanziari internazionali sono indotti a richiedere una valutazione del loro merito di credito alle aziende di *rating.* In alcuni casi, anche in relazione all'importanza del soggetto emittente, le agenzie possono assegnare d'iniziativa un *rating* che, in questo caso, viene definito "implicito". Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente; questa graduatoria prevede, per il debito a lungo termine, un massimo di affidabilità AAA (assenza di rischio); sotto tale livello, e anche per ciascuna delle categorie successive **(B** e C), sono previste sottoclassificazioni in tre gradi diversi (ad es. AAA è seguita da AA e da A) e all'interno di tali sottoclassificazioni sono previste tre ulteriori distinzioni (ad es., la sottocategoria AA è divisa, in ordine discendente, in AA 1, AA2, AA3). Le principali agenzie di *rating* sono circa una decina e sono dislocate principalmente negli Stati Uniti e in Giappone (fra le maggiori Standard and Poors e Moody's negli USA, **IBCA** in Gran Bretagna, Nippon Investor's Service in Giappone). Le più rappresentative sono le due citate agenzie statunitensi, le uniche, tra l'altro, che forniscono una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia dell'emittente che per strumento finanziario.

Recapiti locale

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti destinato al trattamento delle operazioni intercorrenti tra operatori aderenti presso la medesima Stanza o sezione di compensazione comprese le Filiali della **Banca** d'Italia, le Sezioni di tesoreria e le Direzioni provinciali PP.TT. Esso costituisce il canale ordinario per le operazioni c.d. documentali, ossia che richiedono per la regolare esecuzione lo scambio di un documento contabile rappresentativo del pagamento.

Redditi da lavoro dipendente

I redditi da lavoro dipendente sono definiti come il costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori a titolo di remunerazione del lavoro prestato nella qualifica di dipendenti; essi includono le retribuzioni lorde e gli oneri sociali — somma dei contributi sociali effettivi (vedi) e figurativi (vedi) — a carico delle imprese.

Reddito nazionale disponibile

Questo aggregato è uguale al prodotto lordo ai prezzi di mercato, più il saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo che riguardano le imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, i contributi alla produzione, i redditi da lavoro dipendente, i redditi da capitale e impresa, le operazioni di assicurazione contro i danni e gli altri trasferimenti unilaterali.

Regolazioni di debiti pregressi

Operazioni con le quali lo Stato (direttamente o con l'intervento della Cassa DD.PP.) assume a proprio carico la posizione debitoria di un ente pubblico relativa a transazioni effettuate in esercizi precedenti.

Rendimento medio effettivo

Tasso di sconto da applicare alle prestazioni future offerte dal titolo per ottenere un valore attuale pari al corso o al prezzo di emissione.

Requisiti patrimoniali

Capitale minimo richiesto a un intermediario finanziario, commisurato al tipo di attività svolta e ai rischi finanziari a cui esso è esposto.

Residui attivi

Entrate accertate, ma non ancora introitate.

Residui passivi

Spese impegnate, ma non ancora pagate.

Rete nazionale interbancaria (RNI)

È l'infrastruttura teletrasmissiva del sistema italiano dei pagamenti ed è gestita in via esclusiva dalla SIA. È in corso di realizzazione il progetto che prevede che vengano inglobate nella RNI le reti di categoria precedentemente connesse attraverso il sistema Sitrad. Le operazioni attualmente effettuate per il tramite della rete sono i bonifici, i "giri tra banche", le "operazioni documentate", il "troncamento degli assegni", il SETIF in rete, i prelievi Bancomat oltre a messaggi liberi. Inoltre si avvalgono della rete le applicazioni riguardanti il sistema telematico di compensazione e regolamento dei pagamenti interbancari, gestite direttamente dalla Banca d'Italia (memorandum elettronici, movimentazione diretta dei conti accentrati di riserva e di anticipazione e le nuove procedure di liquidazione titoli) ovvero dalla SIA (SIPS, sistema di compensazione al dettaglio).

Retribuzioni lorde

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie (al lordo delle trattenute erariali e previdenziali), corrisposti ai lavoratori che prestano la loro opera alle dipendenze.

Retrocessione degli interessi

Importo che viene trasferito dalla Banca d'Italia al Tesoro a fronte degli interessi percepiti dalla prima sui titoli di Stato. L'importo, indicato nel bilancio della Banca d'Italia come "oneri rivenienti dai rapporti col Tesoro", viene determinato applicando a un volume di attività pari all'ammontare medio dovuto per la riserva obbligatoria, il tasso differenziale tra il rendimento medio ponderato delle attività nei confronti del Tesoro e l'interesse medio corrisposto sulla riserva stessa.

RIA (Rapporti interbancari accentrati)

Procedura interbancaria realizzata per gestire — su iniziativa del creditore — gli incassi mediante addebito in conto, preautorizzato da parte del debitore. L'impresa creditrice consegna le disposizioni (su supporto magnetico) alla SIA, che provvede allo smistamento degli ordini alle aziende interessate attraverso il SETIF. In particolare, la procedura viene utilizzata per il pagamento delle bollette della SIP.

Riba (Ricevuta bancaria elettronica)

Procedura interbancaria realizzata per la gestione automatica degli incassi commerciali (e delle relative ricevute restituite non pagate), per i quali viene utilizzato lo strumento della ricevuta bancaria. A differenza delle procedure RIA e RID, il pagamento presso la banca domiciliataria può avvenire con modalità diverse dall'addebito in conto.

Procedure analoghe alla Riba sono state realizzate nell'ambito di circuiti bancari ristretti (Cassatel, Dipa, Rete-incassi).

RID (Rapporti interbancari diretti)

Procedura interbancaria analoga alla RIA, dalla quale si differenzia per l'assenza di un rapporto diretto tra l'impresa creditrice e la SIA. Il creditore consegna le disposizioni di incasso (su supporto magnetico) alla propria banca; quest'ultima trasmette gli ordini domiciliati presso altre aziende di credito alla SIA, che ne cura Io smistamento all'interno del sistema bancario tramite la procedura SETIF.

Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e di CCT

Dal novembre 1981, la Banca d'Italia ha in alcune occasioni annunciato la propria disponibilità a rifinanziare una quota delle sottoscrizioni di BOT all'asta, con acquisti a pronti contro vendite a termine, applicando tassi uguali a quelli di aggiudicazione. Dal novembre 1982 questo tipo di finanziamento è stato attivato anche in occasione di alcune emissioni di CCT. Dopo la formazione, nel marzo del 1984, di un gruppo di intermediari che si impegnano a domandare una quota predeterminata dei BOT offerti all'asta, il rifinanziamento delle sottoscrizioni di questi titoli avviene solo nei confronti degli intermediari stessi, con criteri seguenti: la Banca d'Italia è disposta ad acquistare da ciascun intermediario la quota dei titoli sottoscritti che eccede una soglia determinata, con l'impegno, da parte dei singoli intermediari, di riacquistare i titoli anche gradualmente entro una scadenza fissata di regola in pochi giorni. Il tasso applicato è uguale a quello del rendimento dei BOT e i bolli sono interamente a carico della Banca d'Italia.

Rischio di credito

Evenienza per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza né successivamente.

Rischio di liquidita'

Evenienza per il creditore che l'adempimento di un'obbligazione finanziaria non venga assolta alla scadenza, ma con ritardo non predeterminato anche se breve.

Rischio sistemico

Storicamente, rischio che l' insolvenza o il fallimento di uno o più intermediari determini generalizzati fenomeni di ritiro dei depositi, provocando insolvenze o fallimenti a catena di altri intermediari. Nei sistemi di pagamento odierni, rischio che l'incapacità di un partecipante ai sistemi di compensazione di assolvere alle proprie obbligazioni dia luogo all'inadempienza a catena di altri aderenti.

Riserva obbligatoria

Dal maggio 1984 al febbraio 1993 essa era commisurata al 25 per cento dell'incremento (22,5 per cento della riduzione) dell'aggregato assoggettato; per le aziende la cui riserva obbligatoria era pari al 22,5 per cento dell'aggregato assoggettato, l'obbligo era misurato sulla consistenza, con un coefficiente pari al 22,5 per cento. Dal febbraio 1993 la riserva obbligatoria è pari al 17,5 per cento dell'aggregato soggetto, esclusi i certificati di deposito con durata non inferiore ai 18 mesi che rispettano le caratteristiche finanziarie specificate dalla Banca d'Italia, ai quali, con effetto dal marzo del 1993, si applica l'aliquota del 10 per cento. Fino ad aprile 1991, l'aggregato soggetto era composto da depositi e certificati di deposito in lire e cessioni di titoli pronti contro termine alla clientela, al netto dei fondi patrimoniali. Dal 12 maggio 1991, esso si compone dei depositi e dei certificati di deposito di residenti, in lire e in valuta, e della provvista in lire da non residenti; sono state escluse le cessioni di titoli pronti contro termine alla clientela. Nel periodo marzo-settembre 1987 e dal febbraio 1989 all'aprile 1991, è stata assoggettata al vincolo anche la provvista in valuta per il 25 per cento dei flussi, al netto della quota reinvestita all'estero. Il 23 ottobre 1992, con decorrenza dal mese successivo, è stata esclusa dall'aggregato soggetto la raccolta in lire da enti creditizi non residenti, a eccezione di quella dalle proprie filiali estere. La riserva obbligatoria viene remunerata al tasso del 5,5 per cento (8,5 per cento per i certificati di deposito, che rispettano le caratteristiche finanziarie specificate dalla Banca d'Italia). Dal 15 ottobre 1990, è stato consentito alle aziende di credito di mobilizzare in ciascun giorno fino al 3 per cento dell'obbligo, sotto il vincolo della detenzione, nella media del periodo di mantenimento (15 di ogni mese-14 del mese successivo), di un saldo sul conto di riserva non inferiore all'obbligo medio. La percentuale mobilizzabile è stata aumentata al 5 per cento dal 15 ottobre 1991, e al 7 per cento dal 15 febbraio 1993.

Riserve bancarie

Riserve libere delle aziende di credito, riserva obbligatoria e riserva a cauzione assegni circolari e a copertura garantita, deposito infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale.

Riserve disponibili delle aziende di credito

Riserve libere delle aziende di credito

Quota mobilizzabile (7 per cento) della riserva obbligatoria (vedi: Riserva obbligatoria)

Riserve libere delle aziende di credito

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro (cassa contante);

Depositi liberi presso la Banca d'Italia; dall'ottobre 1990 riserve in eccesso, costituite dal saldo sul conto di riserva meno l'obbligo medio e dai depositi liberi presso Banca d'Italia delle aziende di credito non soggette ad obblighi di riserva;

Depositi liberi presso il Tesoro;

Margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto).

Le riserve libere in base monetaria comprendono anche:

effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione grano (fino al dicembre 1988);

attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità (fino al gennaio 1983).

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Risparmio lordo (vedi: Conto di utilizzazione del reddito)

Risultato di gestione

Nei conti economici degli enti creditizi esso è dato dalla differenza tra margine di intermediazione e costi operativi.

Risultato lordo di gestione (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo)

Rolling settlement

Schema che prevede la compensazione e il regolamento delle transazioni in valori mobiliari stipulate in ciascuna giornata dopo un numero prefissato di giorni. Ciò comporta che in ciascuna giornata abbia luogo un regolamento.

Saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo

Nella contabilità nazionale, è l'eccedenza delle entrate sulle uscite del Paese per le transazioni correnti con l'estero (merci, servizi, redditi dei fattori e trasferimenti correnti).

Scorte di prodotti finiti (rispetto al livello normale), **inchiesta Isco-Mondo Economico**

Differenza tra la quota di risposte indicanti un livello di scorte superiore al normale e quelle indicanti un livello inferiore al normale o nullo, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico, presso gli imprenditori dell'industria.

SEAQ International

Circuito telematico dell'International Stock Exchange di Londra per la contrattazione all'ingrosso di titoli azionari esteri.

Servizi bancari imputati

Posta correttiva del valore aggiunto dell'intera economia, che rappresenta il valore convenzionale della produzione derivante dall'attività di intermediazione svolta dagli enti creditizi nei confronti dell'intero sistema economico, ma imputata alle sole branche produttive. Non venendo detratta dal valore aggiunto di queste ultime, essa comporta una sovrastima del risultato lordo di gestione e, quindi, dello stesso valore aggiunto.

SETIF (Sistema elettronico per la trasmissione interbancaria dei fondi)

Procedura per la trasmissione interbancaria di ordini di incasso e di pagamento originati dalla clientela (bonifici, utenze, incassi commerciali, operazioni in POS, stipendi,

ecc.) attraverso supporti magnetici o mediante la rete interbancaria. È in corso una revisione del SETIF che prevede la realizzazione di applicazioni specifiche per le diverse operazioni trattate e la confluenza dei relativi saldi in compensazione all'interno del c.d. sistema al dettaglio.

Settore non statale

Società e quasi società non finanziarie (ad eccezione delle aziende autonome);

Istituzioni finanziarie (ad eccezione di: fondi comuni, istituti di credito speciale e di rifinanziamento);

Imprese di assicurazione;

Enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione tradizionale di settore statale;

Famiglie.

Vedi anche: "Settori istituzionali".

Settore privato

Nei calcoli del risparmio comprende: famiglie, imprese private e pubbliche, istituzioni di credito (escluse le autorità bancarie centrali), imprese di assicurazione.

Settore pubblico

Amministrazioni pubbliche, Aziende autonome statali ed enti assimilati che producono per il mercato (Ferrovie, Monopoli, Poste e telecomunicazioni, Telefoni). Nella copertura del fabbisogno la definizione di Settore pubblico differisce da quella sopra riportata (utilizzata nel conto economico consolidato) per quanto riguarda gli enti minori.

Settore pubblico allargato

Settore pubblico;

Enel.

Settore statale

Definizione tradizionale: Stato (bilancio e tesoreria), Cassa DD.PP., Agenzia per il Mezzogiorno (soppressa dal 15 aprile 1993, ai sensi del DL 3.4.1993, n. 96), Aziende autonome statali ed enti assimilati.

Nuova definizione: Stato (bilancio e tesoreria), Cassa DD.PP., Agenzia per il Mezzogiorno (soppressa dal 15 aprile 1993, ai sensi del DL 3.4.1993, n. 96), ANAS, gestione dell'ex Foreste demaniali, Poste e telecomunicazioni.

Settori istituzionali

Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. Il SEC classifica le unità istituzionali sulla base di due caratteri distintivi del comportamento economico e finanziario quali: funzione principale e risorse utilizzate.

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è la seguente:

1) *Società e quasi-società non finanziarie.* Includono le società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello

Stato, le aziende municipalizzate, provincializzate e consortili, l'Enel, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Nel settore sono incluse anche le finanziarie di partecipazione pubbliche e private. Per quasi-società si intendono le imprese individuali, le società di persone e le società di fatto con un numero di addetti pari o superiore alle 20 unità.

2) *Istituzioni di credito.* Si articola in tre sottosettori:
   2.1 *Autorità bancarie centrali* (Banca d'Italia, Ufficio italiano dei cambi);
   2.2 *Altre istituzioni monetarie* (aziende di credito);
   2.3 *Istituzioni finanziarie* (istituti di credito speciale, istituti di rifinanziamento, fondi comuni, società di finanziamento, altre imprese finanziarie).

3) *Imprese di assicurazione.*

4) *Amministrazioni pubbliche.* Si articola in tre sottosettori:
   4.1 *Amministrazioni centrali* (Stato, organi costituzionali escluse le regioni, Agenzia per il Mezzogiorno, Cassa DD.PP., gestione dell'ex Foreste demaniali, ANAS, altri);
   4.2 *Amministrazioni locali;*
   4.3 *Enti di previdenza.*

5) *Famiglie.* Si articola in due sottosettori:
   5.1 *Famiglie consumatrici,* comprendente le Istituzioni sociali private;
   5.2 *Imprese individuali.* Il sottosettore delle Imprese individuali è costituito dalle imprese individuali, le società di persone e le società di fatto con un numero di addetti inferiore alle 20 unità.

6) *Resto del mondo.*

SIA (Società interbancaria per l'automazione)

Società costituita nel 1977, su iniziativa della CIPA, con l'obiettivo di fornire supporto operativo ai progetti di automazione del sistema bancario. La Banca d'Italia detiene una quota del 40 per cento del capitale sociale; una quota di uguale ammontare è detenuta dall'ABI; il 15 per cento è ripartito tra gli istituti centrali di categoria e le aziende di credito; il restante 5 per cento è di proprietà della STET.

Sicovam (Société interprofessionnelle pour la compensation des valeurs mobilières)

Istituzione di deposito accentrato dei valori mobiliari operante in Francia.

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società autorizzate all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare, ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1. In tale ambito sono comprese le attività di negoziazione, collocamento e distribuzione di valori mobiliari, gestione di patrimoni, raccolta di ordini di acquisto o vendita, consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio. Le SIM sono sottoposte alla vigilanza della Consob e della Banca d'Italia.

SIPS (Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA)

Procedura automatica del sottosistema all'ingrosso della compensazione dei recapiti, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia. Il sistema tratta attualmente i girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazione in cambi. Le operazioni possono essere immesse nel sistema a partire da 5 giorni antecedenti e fino alle ore 14 del giorno di regolamento. Alle 14 i saldi bilaterali determinatisi nel SIPS confluiscono nel sistema di compensazione nazionale.

Sistema di *clearing* bilaterale delle transazioni con l'estero

Accordo internazionale in base al quale i contraenti stabiliscono di regolare i rapporti commerciali mediante la compensazione dei rispettivi debiti e crediti.

Sistema di compensazione

Insieme delle infrastrutture, delle procedure tecnico-operative e delle norme giuridiche che consentono ai partecipanti di scambiarsi e compensare le reciproche ragioni di debito e credito, provvedendo al regolamento dei soli saldi finali a chiusura del ciclo operativo. I saldi possono essere calcolati su base bilaterale (cioè nei confronti di ciascuna controparte) o su base multilaterale (nei confronti del sistema nel suo complesso).

I sistemi di compensazione possono riguardare sia i pagamenti monetari sia le transazioni in titoli. I sistemi di compensazione internazionale si caratterizzano per la gestione di pagamenti o titoli denominati in valute diverse da quella nazionale. (Per il sistema di compensazione italiano vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti).

Sistema di compensazione al dettaglio

Sottosistema della compensazione dei recapiti per le operazioni numerose e in genere di modesto importo, spesso caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità, di norma trattate con procedure di elaborazione "di massa".

Sistema di compensazione all'ingrosso

Sottosistema della compensazione dei recapiti riservato alla gestione di operazioni di importo elevato, che richiedono tempestività di esecuzione e regolamento, di norma originate da clientela primaria o riguardanti rapporti interbancari. A differenza di quelle "al dettaglio" esse vengono di norma trattate singolarmente. Il sistema all'ingrosso è articolato in due procedure: il SIPS e il Memorandum elettronico.

Sistema monetario europeo (SME)

Accordo di cooperazione monetaria tra i paesi della Comunità europea, entrato in funzione il 13 marzo 1979, avente come obiettivo la creazione di una zona di stabilità monetaria in Europa. Esso comprende: l'istituzione dell'ecu quale unità di conto e strumento di riserva e di regolamento nella Comunità europea, amministrato dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria (vedi: Ecu); i meccanismi di cambio e di intervento (vedi: Accordi europei di cambio); il sostegno finanziario a breve termine e il concorso finanziario a medio termine, meccanismi comunitari per il finanziamento della bilancia dei pagamenti.

Sistema di regolamento

Insieme delle infrastrutture, delle norme e delle procedure tecniche e operative che consentono ai partecipanti di regolare singole operazioni o reciproche obbligazioni direttamente su conti presso la Banca centrale (o su conti interbancari) e, per le transazioni in titoli, presso i sistemi di deposito accentrato dei valori mobiliari.

In tali sistemi, contrariamente a quanto avviene in quelli di compensazione, il regolamento di ogni operazione avviene al momento stesso della sua esecuzione.

Sitrad (Sistema interbancario di trasmissione dati) (vedi: Rete nazionale interbancaria)

Societ□generale telematica per le borse valori italiane

Società alla quale il Consorzio camerale per il coordinamento tra le borse valori ha affidato la realizzazione di un sistema integrato concernente i servizi informatici e telematici di borsa.

Societ□di gestione

Le società di gestione, costituite nella forma di S.p.A., investono in titoli e in altre attività finanziarie le somme versate dai partecipanti ai fondi comuni; esse inoltre provvedono alle alienazioni e alle negoziazioni, all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli e di ogni altro diritto compreso nel fondo comune, alla distribuzione dei proventi e a ogni altra attività di gestione.

Societ□con prevalente partecipazione statale

Società al cui capitale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore al 50 per cento; sono escluse quelle con capitale inferiore a 100 milioni.

Societ□e quasi-societ□non finanziarie

Il settore delle società e quasi-società non finanziarie raggruppa le imprese la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita. In tale settore sono comprese tutte le società di capitale, le società pubbliche e le altre imprese private con 20 addetti e più. Nei conti finanziari, in conformità con i conti economici dei settori istituzionali curati dall'Istat, vengono incluse le finanziarie di partecipazione, pubbliche e private (vedi anche: Settori istituzionali). Nelle statistiche creditizie, queste ultime sono comprese nel sottosettore delle imprese finanziarie.

Sofferenze

Crediti nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sportelli bancari

Dipendenze di un' azienda di credito presso cui il pubblico può svolgere tutte le operazioni bancarie.

Spot-next (vedi: Depositi *overnight)*

Stabilizzatori automatici

Meccanismi economici, legati a fattori istituzionali, tendenti a contenere le fluttuazioni cicliche. Un esempio è costituito dall'imposta sul reddito: un'espansione/contrazione dell'attività economica determina una crescita/riduzione del prelievo che attenua la variazione del reddito. Si dicono automatici perché i loro effetti si manifestano in assenza di provvedimenti discrezionali.

Stand-by

Meccanismo per il finanziamento degli squilibri di bilancia dei pagamenti di breve periodo dei membri del Fondo monetario internazionale. Assicura al paese beneficiario la possibilità di ottenere finanziamenti rateizzati per un ammontare, pari, al massimo, al 100 per cento della quota del paese. Gli esborsi sono subordinati al rispetto da parte del beneficiario di un programma macroeconomico concordato con il Fondo. Il rimborso deve essere effettuato tra i tre e i cinque anni di distanza dalla data di utilizzo.

Stanze di compensazione

Centri presso i quali si svolgono attività concernenti la compensazione. In Italia, presso le Stanze di compensazione, gestite dalla Banca d'Italia, vengono effettuate le attività riguardanti la "recapiti locale" e, in alcune di esse, le liquidazioni dei titoli. Il DM del 6 giugno 1989 ha istituito Stanze di compensazione presso tutti i capoluoghi di regione e ha previsto "Sezioni staccate" di esse in tutti i rimanenti capoluoghi di provincia.

Strumenti derivati

Attività finanziarie il cui valore è legato da precise relazioni a quello di altri titoli scambiati sul mercato. Un esempio è costituito dalle opzioni.

Strumenti finanziari fuori bilancio

Contratti che non hanno un effetto immediato sul bilancio delle controparti, pur comportando un impegno futuro, certo o eventuale. Un esempio è costituito da un contratto di acquisto o vendita a termine.

Swap **sui tassi d'interesse e sulle valute**

Operazioni in cui due parti si impegnano a scambiarsi due serie di pagamenti. Nel caso di uno *swap* sui tassi d'interesse, le parti si scambiano due serie di pagamenti di interessi, basate su due differenti metodi di calcolo (ad esempio: una serie a tasso fisso e l'altra legata al **LIBOR).** Nel caso di uno *swap* sulle valute, le parti si scambiano due serie di pagamenti, denominati in differenti valute, corrispondenti a flussi di interessi e a volte anche all'ammortamento del capitale.

SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication)

Rete interbancaria per il trattamento di operazioni finanziarie internazionali. Creata e gestita da banche, la rete è ora accessibile anche alle seguenti categorie di operatori non bancari: agenti di cambio *(brokers)* e operatori di borsa *(dealers),* istituzioni di compensazione e di deposito e istituti autorizzati allo scambio di titoli.

Tasso di attivit

Rapporto tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione.

Tasso-base o di riferimento sui crediti agevolati

Tasso attivo riconosciuto agli enti creditizi sulle operazioni effettuate con concorso statale agli interessi. Detto tasso viene fissato in relazione al costo della raccolta con decreto del Ministro del tesoro. La differenza fra il tasso-base e il tasso agevolato posto a carico del mutuatario determina la misura del concorso agli interessi e di conseguenza il volume di credito mobilizzabile con dati stanziamenti di bilancio.

Tasso di disoccupazione

Rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione corretto per la CIG

Tasso di disoccupazione calcolato considerando tra le persone senza lavoro gli addetti equivalenti alle ore per le quali risulta concesso l'utilizzo della CIG nel periodo di riferimento.

Tasso di occupazione

Rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione.

Tasso *lombard*

Tasso d'interesse sui prestiti a breve termine, assistiti da garanzia, effettuati dalla Bundesbank alle aziende di credito in Germania.

Tasso sui *federal funds*

Tasso d'interesse a brevissimo termine sul mercato dei fondi federali, in cui si scambiano le riserve in eccesso detenute dalle aziende di credito presso la Riserva federale.

Tendenza degli ordini a 3-4 mesi, inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota di risposte indicanti un aumento e la quota di quelle indicanti una diminuzione della domanda a 3-4 mesi rispetto alla situazione attuale, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico fra gli imprenditori dell'industria.

Titoli consegnabili

Nei contratti *futures* sui titoli di Stato, sono le specie di titoli, appartenenti a un paniere predeterminato, tramite i quali il venditore può assolvere l'obbligo della consegna a termine.

Tom-next o *tomorrow-next* (vedi: Depositi *overnight)*

Trasformazione valutaria

Differenza tra le passività in valuta a pronti e le attività in valuta a pronti degli enti creditizi. Tale differenza, se positiva, finanzia attività in lire.

Trattato sull'Unione economica e monetaria

Trattato sull'Unione europea, firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della Comunità economica europea, al fine di creare una Comunità europea, e i Trattati istitutivi della C.E.C.A. e dell'EURATOM, disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione dei settori della giustizia e degli affari interni. La parte III del trattato sull'Unione europea riguarda l'Unione economica e monetaria.

Treuhandanstalt

In Germania, l'ente preposto alla gestione fiduciaria e alla privatizzazione delle imprese di Stato della ex Repubblica democratica tedesca.

Troncamento degli assegni

Procedura di gestione degli assegni, in base alla quale i titoli negoziati vengono trattenuti presso l'azienda negoziatrice, che provvede a predispone il flusso informativo relativo ai titoli stessi da trasmettere, via rete o supporto magnetico, all'azienda trattaria. L'azienda negoziatrice provvede altresí a custodire i titoli negoziati e a esibirli, su richiesta, alla banca trattaria o ai soggetti abilitati (autorità giudiziaria, amministrazione finanziaria). Nella procedura operante in Italia, l'assegno si intende pagato se,

trascorso un numero prestabilito di giorni, l'azienda negoziatrice non riceve informazioni negative circa l'esito.

UIC-Maestro

Prodotto *software* per personal computer distribuito a operatori con l'estero e banche residenti, idoneo a consentire la compilazione "guidata" delle comunicazioni valutarie statistiche e a permettere la ricerca di informazioni circa i comportamenti previsti dalla nuova normativa.

Unit□standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale. Misurano il volume di lavoro complessivamente impiegato nell'attività produttiva svolta all'interno del Paese, ricondotto a termini omogenei. Le unità standard (o "occupati equivalenti") sono considerate al netto della Cassa integrazione guadagni e tengono conto sia dell'impiego di lavoratori stranieri non residenti, sia dell'ammontare del doppio lavoro. Sono inoltre inclusi i militari di leva.

Uruguay Round

Negoziato lanciato a Punta del Este tra le nazioni partecipanti al GATT nel settembre 1986. L'obiettivo prefissato è la riduzione delle barriere agli scambi internazionali, mediante una revisione della disciplina che regola il commercio nei principali settori (soprattutto agricoltura, tessili e servizi), che favorisca l'apertura dei mercati e il rafforzamento del multilateralismo degli scambi. Il negoziato, che doveva concludersi nel dicembre 1990, dopo il mancato raggiungimento di un accordo è stato prorogato senza fissare una data ufficiale di scadenza.

Utile netto

Nei conti economici degli enti creditizi esso è dato dalla differenza tra i profitti lordi e l'ammontare delle imposte.

Valori mobiliari

Titoli di Stato, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni, quote di risparmio, *warrants* e diritti di opzione, quote di fondi comuni mobiliari.

Vendite temporanee (vedi: Operazioni temporanee)

Warrant

Strumento negoziabile che conferisce al detentore il diritto di acquistare dall'emittente o di vendere a quest'ultimo titoli a reddito fisso o azioni secondo precise modalità.

Zero-coupon bonds

Obbligazioni prive di cedole, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

SIGLARIO

ABI	— Associazione bancaria italiana
ACH	— Automated clearing house
ADR	— American depository receipts
AEC	— Accordi europei di cambio
AIE	— Agenzia internazionale per l'energia
AIMA	— Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo
AKV	— Deutscher Auslandkassenverein
ANAS	— Azienda nazionale autonoma delle strade statali
ANFIA	— Associazione nazionale fra industrie automobilistiche
ANIA	— Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici
Artigiancassa	— Cassa per il credito alle imprese artigiane
ASEAN	— Association of South-East Asian Nations
ASST	— Azienda di Stato per i servizi telefonici
ATIC	— Associazione tesorieri istituzioni creditizie
ATM	— Automated teller machine
BCE	— Banca centrale europea
BEI	— Banca europea per gli investimenti
BERS	— Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo
BI	— Banca d'Italia
BIP	— Base informativa pubblica
BIRS	— Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo
BLS	— Bureau of labor statistics
BNL	— Banca nazionale del lavoro
BOT	— Buoni ordinari del Tesoro
BRI	— Banca dei regolamenti internazionali
BTE	— Buoni del Tesoro in ecu
BTP	— Buoni del Tesoro poliennali
Cassa DD.PP.	— Cassa depositi e prestiti
CAT	— Conti accentrati in titoli
CCT	— Certificati di credito del Tesoro
CD	— Certificati di deposito
CECA	— Comunità europea del carbone e dell'acciaio
Cedel	— Central de livraison de valeurs mobilières
CEE	— Comunità economica europea
Cept	— Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e telecomunicazioni
CERVED	— Centri elettronici reteconnessi valutazione ed elaborazione dati (Società nazionale di informatica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura)
CICR	— Comitato interministeriale per il credito e il risparmio
CIF	— Cost, insurance and freight
CIG	— Cassa integrazione guadagni
CIP	— Comitato interministeriale dei prezzi
CIPA	— Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione
CIPAA	— Comitato interministeriale per la politica agricola e alimentare

CIPE	— Comitato interministeriale per la programmazione economica
CIPI	— Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale
CIS	— Credito industriale sardo
Comecon	— Council for mutual economic aid
Confindustria	— Confederazione generale dell'industria italiana
Conif	— Coordinamento nuovi insediamenti Frascati
Consob	— Commissione nazionale per le società e la borsa
Coopeld	— Cooperativa per l'elaborazione dei dati
CSI	— Comunità di Stati Indipendenti
Crediop	— Consorzio di credito per le opere pubbliche
CTE	— Certificati di credito del Tesoro in ecu
CTO	— Certificati di credito del Tesoro con opzione
CTR	— Certificati di credito del Tesoro reali
CTS	— Certificati del Tesoro a sconto
DCS	— Domestic currency swap
DLgs	— Decreto legislativo
DDL	— Disegno di legge
DD.LL.	— Decreti-legge
DD.MM.	— Decreti-ministeriali
Dipa	— Disposizione di pagamento elettronica
DL	— Decreto-legge
DM	— Decreto ministeriale
DPCM	— Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DPR	— Decreto del Presidente della Repubblica
DSP	— Diritti speciali di prelievo
DVP	— Delivery versus payment
EAD	— Elaborazione automatica dei dati
EBA	— Ecu Banking Association
ECP	— Euro-commercial paper
Ecu	— European currency unit
EDI	— Electronic data interchange
EDIFACT	— Electronic data interchange for administration, commerce and transport
Efim	— Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera
EFTA	— European free trade association
Eleuteria	— Elaborazioni economiche unificate sulle transazioni con l'estero dalla rilevazione di informazioni analitiche
Enasarco	— Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti commercio
Enel	— Ente nazionale energia elettrica
ENI	— Ente nazionale idrocarburi
ENPALS	— Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo
Enpas	— Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali
ENPDEP	— Ente nazionale di previdenza per i dipendenti di enti di diritto pubblico
Euratom	— Comunità europea per l'energia atomica
Eurostat	— Istituto statistico delle Comunità europee
FCS	— Foreign currency swap
FECoM	— Fondo europeo di cooperazione monetaria
FEOGA	— Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola

FIO	— Fondo investimenti e occupazione
Flinp	— Flussi di *input*
FMI	— Fondo monetario internazionale
FOB	— Free on board
Formez	— Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno
FPLD	— Fondo pensioni lavoratori dipendenti
FS	— Ferrovie dello Stato
GAFI	— Gruppo di azione finanziaria internazionale
GATT	— General agreement on tariffs and trade
GEPI	— Gestioni e partecipazioni industriali
Gescal	— Gestione case per i lavoratori
GPL	— Gas petrolifero liquefatto
IACP	— Istituto autonomo delle case popolari
IBF	— International banking facilities
ICI	— Imposta comunale sugli immobili
Icle	— Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero
Iciap	— Imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni
ICM	— Istituti di credito mobiliare
ICS	— Istituti di credito speciale
Ilor	— Imposta locale sui redditi
IME	— Istituto monetario europeo
IMI	— Istituto mobiliare italiano
INA	— Istituto Nazionale Assicurazioni
INADEL	— Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali
INAIL	— Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
INPDAP	— Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica
INPS	— Istituto nazionale della previdenza sociale
Invim	— Imposta sull'incremento del valore degli immobili
IOSCO	— International organizations of securities commissions
IPACRI	— Istituto per l'automazione delle Casse di risparmio italiane
IRFIS	— Istituto regionale per il finanziamento delle industrie siciliane
IRI	— Istituto per la ricostruzione industriale
Irpef	— Imposta sul reddito delle persone fisiche
Irpeg	— Imposta sul reddito delle persone giuridiche
Isco	— Istituto nazionale per lo studio della congiuntura
ISI	— Imposta straordinaria immobiliare
Istat	— Istituto nazionale di statistica (in precedenza, Istituto centrale di statistica)
Isvap	— Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo
Isveimer	— Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
IVA	— Imposta sul valore aggiunto
Kw	— Kilowatt
Kwh	— Kilowattore
L.	— Legge
LAN	— Local area network
LL.	— Leggi
LIBOR	— London interbank offered rate

LIFFE	— London International Financial Futures Exchange
LIFO	— Last in first out
MATIF	— Marché à terme international de France
Mav	— Pagamento mediante avviso
ME	— Mondo economico
Mib	— Indice azionario della Borsa valori di Milano
MID	— Mercato interbancario dei depositi
MIF	— Mercato italiano dei *futures*
MOF	— Multi-option facilities
MTEP	— Milioni di tonnellate equivalenti-petrolio
MTS	— Mercato telematico dei titoli di Stato
Nace/Clio	— Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee classificazione input/output
NAFTA	— North American Free Trade Agreement
NEC	— Nordest-Centro
NIE	— Newly industrializing economies
NIF	— Note issuance facilities
OCSE	— Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
ODA	— Official development assistance
OICVM	— Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari
ONU	— Organizzazione delle Nazioni Unite
OO.PP.	— Opere pubbliche
OPEC	— Organization of the petroleum exporting countries
PAC	— Politica agricola comune
PEN	— Piano energetico nazionale
PIL	— Prodotto interno lordo
PLV	— Produzione lorda vendibile
PNL	— Prodotto nazionale lordo
POS	— Point of sale
PP.SS.	— Enti di gestione delle Partecipazioni statali
PVS	— Paesi in via di sviluppo
RD	— Regio decreto
RDL	— Regio decreto-legge
Relet	— Règlement et livraison de titres
RIA	— Rapporti interbancari accentrati
Riba	— Ricevuta bancaria elettronica
RID	— Rapporti interbancari diretti
RNI	— Rete nazionale interbancaria
ROE	— Return on equities
ROI	— Return on investment
Rolint	— Rendimento obbligazioni e lira interbancaria
Sace	— Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione
SEBC	— Sistema europeo di banche centrali
SEC	— Sistema europeo di conti economici integrati
Seceti	— Società per azioni servizi centralizzati
SESI	— Servizio elaborazioni e sistemi informativi
SETIF	— Sistema elettronico per il trasferimento interbancario di fondi

SIA	— Società interbancaria per l'automazione
SIDIEF	— Società italiana di iniziative edilizie e fondiarie
SIF	— Società di intermediazione finanziaria
SIM	— Società di intermediazione mobiliare
Sicon	— Sistema informatico contabilità
Sicovam	— Société interprofessionnelle pour la compensation des valeurs mobilières
Sinfonia	— Sistema informativo fondi comuni investimento aperti
SIP	— Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni
SIPS	— Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA
SIR	— Società italiana resine
Sitrad	— Sistema interbancario di reti per trasmissione dati
SIV	— Sistema informativo valutario
SME	— Sistema monetario europeo
STACRI	— Sistema di teletrasmissione automatica tra le Casse di risparmio italiane
STET	— Società torinese esercizi telefonici (società finanziaria telefonica)
Svimez	— Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
SWIFT	— Society for worldwide interbank financial telecommunication
TAEG	— Tasso annuo effettivo globale
TAURUS	— Transfer and automated registration of uncertified stock
TEP	— Tonnellate equivalenti-petrolio
TFR	— Trattamento di fine rapporto
TU	— Testo unico
TUCRA	— Testo unico delle Casse rurali e artigiane
TUIR	— Testo unico delle imposte sui redditi
TWN	— Terawattore (equivalente a un milione di Kilowattore)
UCE	— Unità di conto europea
UEM	— Unione economica e monetaria
UIC	— Ufficio italiano dei cambi
Uncitral	— United Nations commission on international trade law
UNCTAD	— United Nations conference on trade and development
USL	— Unità sanitaria locale

Finito di stampare
nel mese di settembre 1993
presso il Centro Stampa
della Banca d'Italia in Roma.